



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA



Agricoltura

Statistiche dell'agricoltura

Anni 2001-2002



I settori

AMBIENTE E TERRITORIO		<i>Ambiente, territorio, climatologia</i>
POPOLAZIONE		<i>Popolazione, matrimoni, nascite, decessi, flussi migratori</i>
SANITÀ E PREVIDENZA		<i>Sanità, cause di morte, assistenza, previdenza sociale</i>
CULTURA		<i>Istruzione, cultura, elezioni, musei e istituzioni similari</i>
FAMIGLIA E SOCIETÀ		<i>Comportamenti delle famiglie (salute, letture, consumi, etc.)</i>
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		<i>Amministrazioni pubbliche, conti delle amministrazioni locali</i>
GIUSTIZIA		<i>Giustizia civile e penale, criminalità</i>
CONTI NAZIONALI		<i>Conti economici nazionali e territoriali</i>
LAVORO		<i>Occupati, disoccupati, conflitti di lavoro, retribuzioni</i>
PREZZI		<i>Indici dei prezzi alla produzione e al consumo</i>
AGRICOLTURA		<i>Agricoltura, zootecnia, foreste, caccia e pesca</i>
INDUSTRIA		<i>Industria in senso stretto, attività edilizia, opere pubbliche</i>
SERVIZI		<i>Commercio, turismo, trasporti e comunicazioni, credito</i>
COMMERCIO ESTERO		<i>Importazioni ed esportazioni per settore e Paese</i>

Alla produzione editoriale collocata nei 14 settori si affiancano le pubblicazioni periodiche dell'Istituto: Annuario statistico italiano, Bollettino mensile di statistica e Compendio statistico italiano. Il Rapporto annuale dell'Istat viene inviato a tutti gli abbonati anche ad un solo settore.



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Statistiche dell'agricoltura

Anni 2001-2002

A cura di: Marco Ballin (*capitoli 1-2*), Roberto Moro (*capitoli 3-6*), Antonio Macri (*capitolo 4*), Aurora De Santis (*capitoli 5-9*), Cecilia Manzi (*capitolo 7*), Mario Adua (*capitolo 8*), Mario Adua e Antonio Macri (*capitolo 10*)

Hanno collaborato: Franca Cutarelli per la realizzazione editoriale del volume

Per chiarimenti sul contenuto
della pubblicazione rivolgersi a:
Istat, Servizio Agricoltura
tel. +39 0646734900
e-mail: sag@istat.it

**Statistiche dell'agricoltura
Anni 2001-2002**

Annuario, n. 49 - 2006

Istituto nazionale di statistica
Via Cesare Balbo, 16 – Roma

Coordinamento:
Servizio produzione editoriale
Via Tuscolana, 1788 – Roma

*Prestampa e realizzazione del volume i
in formato elettronico:* Letizia Petricone

Stampa:
C.S.R. Centro stampa e riproduzione s.r.l.
Via Pietralata, 157 – 00158 Roma

Indice

Avvertenze	Pagina	13
Introduzione	“	15
 Capitolo 1 – Principali coltivazioni legnose agrarie		
Obiettivi ed aspetti normativi.....	“	17
Metodologia dell’indagine.....	“	17
Principali risultati.....	“	18
Varietà coltivate.....	“	20
 Tavola 1.1 - Superficie investita per specie agrofrutticola - Anni 1992, 1997, 2000, 2002.....	 “	 22
Tavola 1.2 - Superficie investita per specie e regione - Anni 2000-2002.....	“	23
Tavola 1.3 - Aziende e relativa superficie agricola utilizzata (Sau) in complesso ed investita per specie agrofrutticola e per classe di superficie agricola utilizzata - Anno 2002.....	“	27
Tavola 1.4 - Superficie investita per specie e classe di superficie agrofrutticola - Anni 2000-2002.....	“	29
Tavola 1.5 - Superficie investita e forma di conduzione per specie agrofrutticola - Anni 1997, 2000, 2002.....	“	30
Tavola 1.6 - Superficie investita per specie agrofrutticola e regione - Anno 2002	“	31
Tavola 1.7 - Superficie investita a melo per età delle piante e regione - Anno 2002.....	“	32
Tavola 1.8 - Superficie investita a pero per età delle piante e regione - Anno 2002.....	“	33
Tavola 1.9 - Superficie investita a pesco e nettarina per età delle piante e regione - Anno 2002.....	“	34
Tavola 1.10 - Superficie investita ad arancio per età delle piante e regione - Anno 2002.....	“	35
 Capitolo 2 - I risultati economici delle aziende agricole (Rea)		
Premessa.....	“	37
Obiettivi e metodologia dell’indagine.....	“	37
Principali risultati.....	“	38
Struttura dei principali aggregati.....	“	39
Contributo delle diverse tipologie aziendali ai principali risultati economici.....	“	40
Risultati economici per ripartizione geografica.....	“	43
 Tavola 2.1 - Aziende agricole e risultati economici per classe di fatturato - Anno 2002.....	 “	 44
Tavola 2.2 - Aziende agricole e risultati economici per forma di conduzione - Anno 2002.....	“	45
Tavola 2.3 - Aziende agricole e risultati economici per forma giuridica - Anno 2002.....	“	46
Tavola 2.4 - Distribuzione percentuale delle aziende agricole per area geografica e tipologia di attività - Anno 2002.....	“	47
Tavola 2.5 - Aziende agricole e risultati economici per regione - Anno 2002.	“	48

Tavola	2.6 - Aziende agricole e risultati economici per classe di Ula - Anno 2002.....	Pag. 49
Tavola	2.7 - Aziende agricole e risultati economici per orientamento tecnico-economico - Anno 2002.....	“ 50
Tavola	2.8 - Aziende agricole e risultati economici per tipologia di attività - Anno 2002.....	“ 51
Tavola	2.9 - Aziende agricole e risultati economici per ripartizione geografica - Anno 2002.....	“ 52

Capitolo 3 - Superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie

	Obiettivi ed aspetti normativi.....	“ 53
	Metodologia delle indagini estimative.....	“ 53
	Andamento produttivo dell'annata agraria per le principali coltivazioni.....	“ 54
	Fiori e piante.....	“ 55
Tavola	3.1 - Superficie agricola secondo l'utilizzazione dei terreni - Anno 2002.....	“ 58
Tavola	3.2 - Seminativi - Anno 2002.....	“ 59
Tavola	3.3 - Superficie e produzione delle coltivazioni agricole per regione - Anno 2002.....	“ 61
Tavola	3.4 - Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee per regione - Anno 2002.....	“ 62
Tavola	3.5 - Principali colture cerealicole per regione - Anno 2002.....	“ 63
Tavola	3.6 - Piante da tubero per regione - Anno 2002.....	“ 66
Tavola	3.7 - Principali colture orticole in piena aria per regione - Anno 2002....	“ 67
Tavola	3.8 - Principali colture orticole in serra per regione - Anno 2002.....	“ 70
Tavola	3.9 - Principali colture industriali per regione - Anno 2002.....	“ 72
Tavola	3.10 - Superficie e produzione delle coltivazioni foraggere - Anno 2002....	“ 74
Tavola	3.11 - Superficie e produzione delle coltivazioni foraggere per regione - Anno 2002.....	“ 75
Tavola	3.12 - Coltivazioni foraggere temporanee: totale erbai, erbai monofiti, erbai polifiti - Anno 2002.....	“ 76
Tavola	3.13 - Coltivazioni foraggere temporanee: prati avvicendati in totale, prati avvicendati monofiti, prati avvicendati polifiti - Anno 2002.....	“ 78
Tavola	3.14 - Coltivazioni foraggere permanenti in totale - Anno 2002.....	“ 80
Tavola	3.15 - Coltivazioni legnose agrarie - Anno 2002.....	“ 81
Tavola	3.16 - Superficie e produzione delle coltivazioni legnose agrarie, per regione - Anno 2002.....	“ 82
Tavola	3.17 - Superficie e produzione della vite: uva da tavola, uva da vino - Anno 2002.....	“ 83
Tavola	3.18 - Superficie e produzione delle olive - Anno 2002.....	“ 84
Tavola	3.19 - Principali colture agrumicole per regione - Anno 2002.....	“ 85
Tavola	3.20 - Principali colture frutticole per regione - Anno 2002.....	“ 86
Tavola	3.21 - Produzione mondiale di alcune coltivazioni erbacee per Paese - Anno 2002.....	“ 91
Tavola	3.22 - Produzione mondiale di alcune coltivazioni legnose agrarie, olio e vino per Paese - Anno 2002.....	“ 92
Tavola	3.23 - Coltivazioni floricole in piena aria ed in serra - Anno 2002.....	“ 93
Tavola	3.24 - Coltivazione di fiori recisi per specie e regione - Anno 2002.....	“ 94

Tavola	3.25	- Coltivazione di fronde e foglie per specie e regione - Anno 2002....	Pag. 105
Tavola	3.26	- Piante intere da vaso, in serra e in piena aria, per regione - Anno 2002.....	“ 108
Tavola	3.27	- Piante intere da vaso, da fiore in serra e in piena aria, per specie e regione - Anno 2002.....	“ 109
Tavola	3.28	- Piante intere da vaso, da foglia in serra e in piena aria, per specie e regione - Anno 2002.....	“ 113
Tavola	3.29	- Altre piante intere da vaso, in serra e in piena aria, per specie e regione - Anno 2002.....	“ 116

Capitolo 4 - Superfici ed utilizzazioni legnose forestali

		Obiettivi e aspetti normativi.....	“ 119
		Metodologia delle indagini.....	“ 119
		Superficie forestale.....	“ 120
		Utilizzazioni forestali.....	“ 122
Tavola	4.1	- Superficie forestale per zona altimetrica, categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002.....	“ 125
Tavola	4.2	- Indicatori di boscosità, per forma di governo e regione - Anno 2002.....	“ 137
Tavola	4.3	- Incendi forestali e superficie forestale percorsa dal fuoco per tipo di bosco e relativi danni, per causa e regione - Anno 2002.....	“ 138
Tavola	4.4	- Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002.....	“ 147
Tavola	4.5	- Utilizzazioni legnose in totale per assortimento, specie legnosa e regione - Anno 2002.....	“ 173
Tavola	4.6	- Utilizzazioni legnose forestali per assortimento, specie legnosa e regione - Anno 2002.....	“ 174
Tavola	4.7	- Utilizzazioni legnose fuori foresta per assortimento, specie legnosa e regione - Anno 2002.....	“ 175
Tavola	4.8	- Principali prodotti non legnosi forestali raccolti nei boschi e nelle altre colture per regione - Anno 2002.....	“ 176
Tavola	4.9	- Legname da lavoro e legna per combustibili per specie legnose, assortimento e regione - Anno 2002	“ 178
Tavola	4.10	- Prezzi medi del legname da lavoro commercializzato all'imposto per specie legnosa, assortimento e regione - Anno 2002.....	“ 192
Tavola	4.11	- Prezzi medi della legna da ardere e del carbone commercializzati all'imposto per regione - Anno 2002.....	“ 202
Tavola	4.12	- Piantine di latifoglie esistenti nei vivai gestiti dalle Regioni o Enti delegati per specie legnose e regioni - Anno 2002.....	“ 203
Tavola	4.13	- Piantine di resinose esistenti nei vivai gestiti dalle Regioni o Enti delegati per specie legnose e regioni - Anno 2002.....	“ 204

Capitolo 5 - Allevamenti

		Obiettivi ed aspetti normativi.....	“ 205
		Metodologia delle indagini.....	“ 205
		Principali risultati.....	“ 206

Tavola 5.1 - Consistenza del bestiame bovino e bufalino al 1 Dicembre 2002 per categoria e regione	Pag. 208
Tavola 5.2 - Consistenza del bestiame suino al 1 Dicembre 2002 per categoria e regione	“ 210
Tavola 5.3 - Consistenza del bestiame ovino, caprino ed equino al 1 Dicembre 2002 per categoria e regione	“ 211
Tavola 5.4 - Importazione ed esportazione del bestiame per specie e categoria - Anno 2002.....	“ 212

Capitolo 6 - Caccia

Obiettivi ed aspetti normativi.....	“ 213
Metodologia dell'indagine.....	“ 213
Principali risultati.....	“ 214
Tavola 6.1 - Numero e superficie delle istituzioni faunistico-venatorie, numero di cacciatori e degli agenti venatori.....	“ 217
Tavola 6.2 - Principali indicatori sulla caccia per regione - Anno 2002.....	“ 218
Tavola 6.3 - Numero e superficie delle aziende faunistico-venatorie e agriturismo-venatorie per zona altimetrica e regione - Anno 2002...	“ 220
Tavola 6.4 - Numero e superficie delle aziende faunistico-venatorie e agriturismo-venatorie, per classe di ampiezza e regione - Anno 2002.....	“ 224
Tavola 6.5 - Numero e superficie delle oasi di protezione e rifugio della fauna, per zona altimetrica e regione - Anno 2002.....	“ 225
Tavola 6.6 - Numero e superficie delle oasi di protezione e rifugio della fauna per classe di ampiezza e regione - Anno 2002.....	“ 226
Tavola 6.7 - Numero e superficie delle zone di ripopolamento e cattura della selvaggina per zona altimetrica e regione - Anno 2002.....	“ 227
Tavola 6.8 - Numero e superficie delle zone di ripopolamento e cattura della selvaggina per classe di ampiezza e regione - Anno 2002.....	“ 228

Capitolo 7 - Pesca

Obiettivi ed aspetti normativi.....	“ 230
Metodologia delle indagini.....	“ 230
Principali risultati.....	“ 230
Tavola 7.1 - Produzione complessiva della pesca marittima e lagunare per gruppo di specie.....	“ 232
Tavola 7.2 - Produzione complessiva della pesca marittima e lagunare per gruppo di specie, regione e litorale - Anno 2002.....	“ 233
Tavola 7.3 - Produzione della pesca nei laghi e bacini artificiali per gruppo di specie.....	“ 234
Tavola 7.4 - Produzione della pesca nei laghi e bacini artificiali per gruppo di specie e regione - Anno 2002.....	“ 235

Capitolo 8 - Mezzi di produzione

Obiettivi ed aspetti normativi.....	Pag.	235
Metodologia delle indagini.....	“	235
Rilevazione sulla distribuzione delle sementi.....	“	236
Rilevazione sulla distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti.....	“	239
Rilevazione sulla produzione e distribuzione dei mangimi completi e complementari.....	“	244
Rilevazione dei prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo.....	“	247
Rilevazione sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari nella coltivazione del mais.....	“	251
Principali risultati	“	251
Tavola	“ Sementi distribuite per regione - Anno 2002.....	“ 253
Tavola	“ Sementi di cereali distribuite per regione - Anno 2002.....	“ 255
Tavola	“ Sementi di ortaggi distribuite per regione - Anno 2002.....	“ 256
Tavola	“ Sementi di piante industriali distribuite per regione - Anno 2002.....	“ 258
Tavola	8.5 - Sementi di foraggere distribuite per regione - Anno 2002.....	“ 259
Tavola	8.6 - Sementi di patate, fiori e piante ornamentali distribuite per regione - Anno 2002.....	“ 260
Tavola	8.7 - Fertilizzanti distribuiti per regione - Anno 2002.....	“ 261
Tavola	8.8 - Concimi minerali semplici azotati distribuiti per regione - Anno 2002.....	“ 262
Tavola	8.9 - Concimi minerali semplici fosfatici distribuiti per regione - Anno 2002.....	“ 263
Tavola	8.10 - Concimi minerali semplici potassici distribuiti per regione - Anno 2002.....	“ 263
Tavola	8.11 - Concimi minerali composti distribuiti per regione - Anno 2002.....	“ 264
Tavola	8.12 - Concimi organici ed organo-minerali distribuiti per regione - Anno 2002.....	“ 265
Tavola	8.13 - Concimi minerali a base di mesoelementi e di microelementi distribuiti per regione - Anno 2002.....	“ 266
Tavola	8.14 - Ammendanti distribuiti per regione - Anno 2002.....	“ 267
Tavola	8.15 - Correttivi distribuiti per regione - Anno 2002.....	“ 267
Tavola	8.16 - Produzione, commercio estero e distribuzione di mangimi per regione - Anno 2002.....	“ 268
Tavola	8.17 - Produzione industriale di mangimi completi, per specie e categoria di animali e regione - Anno 2002.....	“ 271
Tavola	8.18 - Distribuzione di mangimi completi prodotti dall'industria, per specie e categoria di animali e regione - Anno 2002.....	“ 272
Tavola	8.19 - Produzione industriale di mangimi complementari, per specie e categoria di animali e regione - Anno 2002.....	“ 273
Tavola	8.20 - Distribuzione di mangimi complementari prodotti dall'industria, per specie e categoria di animali e regione - Anno 2002.....	“ 274
Tavola	8.21 - Mangimi completi prodotti ed utilizzati dagli allevatori, per specie e categoria di animali e regione - Anno 2002.....	“ 275
Tavola	8.22- Mangimi complementari prodotti ed utilizzati dagli allevatori, per specie e categoria di animali e regione - Anno 2002.....	“ 275
Tavola	8.23 - Importazione di mangimi completi, per specie e categoria di animali e regione - Anno 2002.....	“ 276

Tavola	8.24 - Importazione di mangimi complementari, per specie e categoria di animali e regione - Anno 2002.....	Pag. 277
Tavola	8.25 - Esportazione di mangimi completi, per specie e categoria di animali e regione - Anno 2002.....	“ 278
Tavola	8.26- Esportazione di mangimi complementari, per specie e categoria di animali e regione - Anno 2002.....	“ 279
Tavola	8.27 - Prodotti fitosanitari e trappole distribuiti per uso agricolo, per categoria e regione - Anno 2002.....	“ 280
Tavola	8.28 - Prodotti fitosanitari e trappole distribuiti per uso agricolo, per categoria, classi di tossicità e regione - Anno 2002.....	“ 281
Tavola	8.29 - Trappole distribuite per uso agricolo, per tipo e regione - Anno 2002.....	“ 283
Tavola	8.30- Prodotti fitosanitari e trappole distribuiti per uso agricolo, per classi di tossicità e regione - Anno 2002.....	“ 284

Capitolo 9 – Settore aro-alimentare

CARNE

Obiettivi ed aspetti normativi.....	“ 287
Metodologia delle indagini.....	“ 287
Principali risultati.....	“ 288

LATTE

Obiettivi ed aspetti normativi.....	“ 289
Metodologia delle indagini.....	“ 289
Principali risultati.....	“ 290

Tavola	9.1 - Macellazione del bestiame per specie e per tipo di mattatoio.....	“ 292
Tavola	9.2 - Importazioni ed esportazioni di carne e pesce.....	“ 292
Tavola	9.3 - Macellazione per specie e regione - Anno 2002.....	“ 293
Tavola	9.4 - Macellazione avicola per specie e regione - Anno 2002.....	“ 295
Tavola	9.5 - Macellazione per tipo di mattatoio e regione - Anno 2002.....	“ 298
Tavola	9.6 - Importazione ed esportazione di carne bovina e suina per specie e regione - Anno 2002.....	“ 300
Tavola	9.7 - Macellazione per provenienza del bestiame e specie.....	“ 301
Tavola	9.8 - Produzione di latte per specie animale, destinazione e prodotti ottenuti in azienda agricola - Anno 2002.....	“ 301
Tavola	9.9 - Produzione di latte di vacca e bufala, di pecora e di capra, per regione - Anno 2002.....	“ 302
Tavola	9.10 - Unità produttive operanti nel settore lattiero-caseario per regione...	“ 303
Tavola	9.11 - Latte raccolto presso le aziende agricole dall'industria lattiero-casearia per regione	“ 304
Tavola	9.12 - Latte di vacca raccolto presso le aziende agricole dall'industria lattiero-casearia per regione	“ 305
Tavola	9.13 - Impieghi del latte nell'industria lattiero-casearia.....	“ 306
Tavola	9.14 - Produzione industriale di latte alimentare, di burro e di formaggio, per regione - Anno 2002.....	“ 306
Tavola	9.15 - Materie prime raccolte e principali prodotti ottenuti dall'industria lattiero-casearia, per mese - Anno 2002.....	“ 308

Tavola 9.16 - Importazione ed esportazione di latte e di prodotti lattiero caseari - Anno 2002.....	Pag. 309
---	----------

Capitolo 10 - Agricoltura e ambiente

Obiettivi ed aspetti normativi.....	“ 311
Metodologia delle indagini	“ 311
Principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari.....	“ 312
Principi attivi utilizzati nella coltivazione del mais.....	“ 314
Elementi nutritivi contenuti nei fertilizzanti.....	“ 315
Illeciti per infrazioni alle leggi di tutela delle foreste, del paesaggio e dell’ambiente naturale ed alle leggi sulla caccia e pesca in acque interne.....	“ 316
Tavola 10.1 - Principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari per categoria e regione - Anno 2002.....	“ 317
Tavola 10.2 - Principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari per categoria, famiglia e regione - Anno 2002.....	“ 318
Tavola 10.3 - Principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari per ettaro di superficie trattabile e regione - Anno 2002.....	“ 322
Tavola 10.4 - Elementi nutritivi contenuti nei fertilizzanti per regione - Anno 2002.....	“ 323
Tavola 10.5 - Contenuto in elementi nutritivi per tipo di fertilizzante - Anno 2002	“ 325
Tavola 10.6 - Elementi nutritivi contenuti nei fertilizzanti per ettaro di superficie concimabile e regione - Anno 2002.....	“ 327
Tavola 10.7 - Aziende che eseguono trattamenti fitosanitari nella coltivazione del mais - Annata agraria 2001 - 2002	“ 329
Tavola 10.8 - Aziende e relativa superficie trattata a mais per numero di trattamenti fitosanitari effettuati - Annata agraria 2001 - 2002.....	“ 329
Tavola 10.9 - Aziende che impiegano prodotti fitosanitari per superficie trattata e quantità di principi attivi utilizzata nella coltivazione del mais - Annata agraria 2001 - 2002.....	“ 330
Tavola 10.10 - Numero medio di trattamenti effettuati e quantità media di principi attivi impiegata per coltivazione.....	“ 331
Tavola 10.11 - Illeciti amministrativi e penali per infrazioni alle leggi forestali e ai vincoli idrogeologico e paesaggistico per tipo e regione - Anno 2002.....	“ 332
Tavola 10.12 - Illeciti amministrativi e penali per infrazioni alle leggi sulla caccia, sulla pesca nelle acque interne e sull’ambiente naturale per tipo e regione - Anno 2002.....	“ 333
Tavola 10.13 - Importi notificati per illeciti amministrativi per infrazioni alle leggi forestali e ai vincoli idrogeologici e paesaggistici per tipo e regione - Anno 2002.....	“ 334
Tavola 10.14 - Importi notificati per illeciti amministrativi per infrazioni alle leggi sulla caccia, sulla pesca nelle acque interne e sull’ambiente naturale per tipo e regione - Anno 2002.....	“ 335
Glossario	“ 337

Avvertenze

Segni convenzionali

Nelle tavole statistiche sono state adoperate le seguenti convenzioni:

- Linea (-)
 - a) quando il fenomeno non esiste;
 - b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.
- Quattro puntini (....)
quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.
- Due puntini (..)
per i numeri che non raggiungono la metà della cifra relativa all'ordine

Composizioni percentuali

Le composizioni percentuali sono arrotondate automaticamente alla prima cifra decimale. Il totale dei valori percentuali così calcolati può risultare non uguale a 100.

Ripartizioni geografiche

Nord: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna.
Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio.
Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

In alcune tavole la ripartizione geografica adottata è la seguente:

Nord-ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria.
Nord-est: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia.
Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio.
Sud: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria.
Isole: Sicilia, Sardegna.

Introduzione

La presente pubblicazione contiene i principali risultati delle rilevazioni statistiche del settore agricoltura con riferimento agli anni 2001 e 2002. In particolare si precisa che il volume cartaceo riporta esclusivamente le informazioni riferite all'anno 2002, mentre l'allegato cd-rom contiene quelle riferite all'anno 2001 e 2002.

Il piano editoriale del settore prevede che l'informazione statistica venga diffusa attraverso tre livelli. Il primo mette a disposizione, in forma sintetica e tempestiva, i risultati delle singole rilevazioni attraverso la collana *Statistiche in breve*, che diffondono i primi risultati provvisori delle rilevazioni. Il secondo livello è costituito dalla collana *Informazioni*, che riporta i risultati analitici delle singole rilevazioni per dare all'utente una informazione più approfondita dei fenomeni rilevati. Il terzo livello è costituito dall'*Annuario dell'agricoltura*, nel quale, in forma articolata ed unitaria, vengono diffuse le informazioni rilevate nel settore, accompagnate da brevi note metodologiche e da commenti sugli aspetti quantitativi di ciascun fenomeno, con riferimento alla loro evoluzione nel tempo ed alla loro disaggregazione territoriale.

Il sistema che origina l'insieme delle statistiche agricole si avvale di una serie di strutture di base utilizzate per l'effettuazione delle indagini ed è costituito, principalmente, dalle reti di rilevazione regionali, dalle reti di raccolta con il sistema Cati (Computer assisted telephone interviewing), dall'archivio Asia-Agricoltura e dagli archivi amministrativi dei vari Enti operanti nel settore.

Le rilevazioni del settore, siano esse di natura strutturale o congiunturale, sono ormai armonizzate in un'ottica di sistema che prevede per le singole aziende la raccolta di informazioni di natura strutturale, fisica ed economica. In particolare, l'acquisizione dei dati sugli aspetti economici è dovuta alla necessità di uniformare l'adattamento dei conti economici dell'agricoltura alle definizioni del Sec95 che fanno riferimento alle singole aziende agricole. In tal modo, anche per il settore agricolo da alcuni anni si sono ottenute informazioni anche sui consumi intermedi, sulla struttura dei costi aziendali, sugli investimenti e su altre voci di interesse economico (contributi, redditi extraziendali, affitti, interessi, retribuzioni, eccetera).

Per quanto riguarda i risultati riportati nel presente volume riferito all'anno 2002 sono tratti delle rilevazioni statistiche correnti e riguardano gli aspetti più significativi dell'agricoltura, zootecnia, silvicoltura, caccia e pesca, con riferimento ai fenomeni di interesse comunitario, nazionale e regionale.

In particolare, nel capitolo 1 sono riportati i dati della Indagine sulle Principali coltivazioni legnose agrarie eseguita dall'Istat in base alle direttive comunitarie relative al potenziale di produzione di alcune specie di alberi da frutto, alla dimensione degli impianti, numero ed età delle piante, sistemi di irrigazione.

Accanto all'indagine sulla struttura e le produzioni delle aziende agricole una apposita indagine sui risultati economici delle aziende agricole (Rea), i cui dati vengono riportati nel capitolo 2, viene a colmare una carenza informativa del settore. L'indagine è finalizzata ad acquisire informazioni sui risultati economici delle aziende secondo modalità omogenee a quelle adottate per le imprese dell'industria e dei servizi, integrare variabili fisiche e monetarie a livello microeconomico e analizzare le loro caratteristiche strutturali. Al pari degli altri settori economici anche per il settore agrario sono attualmente disponibili informazioni relative ai consumi intermedi, alla struttura dei costi aziendali, agli investimenti e ad altre variabili di interesse economico (contributi, redditi extraziendali, affitti, interessi, retribuzioni, eccetera.).

Le statistiche della produzione delle coltivazioni erbacee e legnose rappresentano il dominio nel quale le statistiche agricole trovano la più diretta applicazione nella gestione della

politica europea comune. Le informazioni sono essenziali per valutare sia la produzione disponibile sul mercato sia per gestire la politica agricola della Unione europea. Le informazioni che rientrano nell'ambito di queste indagini si riferiscono alle superfici ed alle produzioni ottenute, per ciascuna coltivazione, nell'annata agraria di riferimento. I risultati di queste indagini, unitamente ai bilanci dei principali prodotti agro-alimentari per l'anno 2002 sono riportati nel capitolo 3.

La determinazione delle superfici e delle produzioni della silvicoltura avviene mediante procedure e strutture organizzative diverse da quelle adottate per le coltivazioni agrarie in quanto assolvono esigenze derivanti dalle funzioni assunte dal bosco, siano esse di carattere economico, strutturale e di salvaguardia del territorio. Rientrano in tale settore le indagini per la determinazione delle superfici e produzioni forestali, delle utilizzazioni legnose forestali e fuori foresta, degli incendi boschivi e dei danni all'ambiente. I dati sulle superfici ed utilizzazioni legnose forestali dell'anno 2002 sono riportati nel capitolo 4.

Le indagini nel settore zootecnico sono finalizzate alla determinazione della consistenza degli allevamenti suini, bovini, equini, ovini e caprini. Anche in questo settore, la presenza di una documentazione di carattere amministrativo rende necessario lo studio del suo possibile utilizzo, allo scopo di evitare duplicazione di indagini ed una riduzione del carico statistico per i rispondenti. I risultati relativi alla consistenza degli allevamenti relativi all'anno 2002 sono riportati nel capitolo 5.

I dati sulla caccia riferiti alle aziende faunistiche-venatorie, alle oasi di riproduzione delle specie selvatiche ed alle riserve di caccia mettono in evidenza l'attenzione particolare posta all'aspetto territoriale ed ambientale. Vengono inoltre prodotte, per l'anno 2002, informazioni sul numero di cacciatori, agenti venatori e densità venatoria per regione (capitolo 6).

Nel settore della pesca rientrano le indagini per la determinazione della quantità e del valore del pescato nelle acque del Mediterraneo e nelle acque oceaniche, nonché, l'indagine sull'acquacoltura in acque dolci, salmastre e marine (capitolo 7).

Nel capitolo 8 (Mezzi di produzione) sono contenute le informazioni inerenti le sementi distribuite al consumo per regione per l'anno 2002. Sono inoltre forniti i dati relativi ai concimi minerali, agli anticrittogamici, agli insetticidi e agli altri mezzi di produzione distribuiti al consumo per regione.

I risultati sul settore agro-alimentare, riferiti alle rilevazioni effettuate presso le aziende agricole o gli stabilimenti che effettuano operazioni di trasformazione del latte nei prodotti lattiero-caseari e da quelle sul bestiame macellato, relativi all'anno 2002 sono riportati nel capitolo 9. È in fase di studio l'ampliamento del campo di osservazione alla trasformazione dei prodotti delle coltivazioni, in un contesto di analisi per filiera. A tal fine saranno utilizzate informazioni raccolte attraverso l'indagine sulla struttura delle aziende agricole e le indagini sul settore industriale.

Nel capitolo 10 sono riportati i principali risultati su alcune interazioni che interessano l'impatto delle attività agricole sull'ambiente inerenti l'anno 2002. Nel capitolo i fenomeni osservati riguardano gli elementi fertilizzanti contenuti nei concimi minerali ed organo-minerali, i principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari e gli illeciti amministrativi e penali per infrazione alle leggi forestali ed ai vincoli idrogeologici e paesaggistici.

Capitolo 1 - Principali coltivazioni legnose agrarie

Obiettivi ed aspetti normativi

In attuazione della Direttiva Ce 109/01 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2001, l'Istituto nazionale di statistica, d'intesa con le Regioni e Province autonome competenti per territorio, ha effettuato l'Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle principali coltivazioni legnose agrarie - Anno 2002.

Il principale obiettivo dell'indagine è determinare il potenziale di produzione di alcune specie di alberi da frutto per esigenze comunitarie (melo, pero, pesco, nettarina, albicocco, arancio, limone e agrumi a piccoli frutti) e per esigenze regionali (kiwi, ciliegio, susino e fico) e acquisire informazioni dettagliate sulle superfici degli impianti relativi alle principali specie agrofrutticole e sul loro potenziale produttivo.

Metodologia dell'indagine

L'indagine ha effettuato la raccolta di informazioni sulla dimensione degli impianti, l'anno di impianto, il numero di piante, il sistema di irrigazione; inoltre, è stata approfondita la conoscenza su altri aspetti del settore attraverso l'osservazione della trasformazione e commercializzazione dei prodotti, l'impiego di fertilizzanti e di fitosanitari, eccetera. È opportuno evidenziare che, in linea con le esigenze conoscitive richieste dalla direttiva suddetta, le aziende di piccole dimensioni, sono scarsamente rappresentate nel campione in quanto non influenti in termini di superficie per questo settore.

Per la progettazione del questionario e delle ipotesi di campionamento, l'organizzazione e la conduzione dell'indagine l'Istituto nazionale di statistica si è avvalso della collaborazione degli Uffici di statistica delle Regioni o, in loro vece, degli Assessorati regionali all'agricoltura. Nell'ambito di ciascuna Provincia, il coordinamento operativo è stato assicurato da un responsabile designato dalla Regione scelto, di norma, tra il personale da essa dipendente. Per le Province autonome di Bolzano e Trento il coordinamento delle operazioni di rilevazione è stato svolto rispettivamente dall'Istituto provinciale di statistica e dal Servizio di statistica ai quali competono le funzioni statali in materia di statistica.

L'indagine è stata svolta, nel periodo ottobre-dicembre 2002, su un campione casuale di aziende agricole rappresentativo dell'intero territorio nazionale sulla base dell'archivio del 5° Censimento generale dell'agricoltura.

Le modalità di rilevazione dell'indagine, sotto il profilo tecnico e organizzativo, sono state definite dall'Istat, di concerto con il Ministero delle politiche agricole e forestali (Mipaf) e con le singole Regioni e Province autonome.

Nel presente capitolo vengono riportati i principali risultati della rilevazione sulla struttura delle coltivazioni legnose agrarie condotta dall'Istat con riferimento al 2002. Le specie frutticole e agrumicole prese in considerazione sono il melo, il pero, il pesco, la nettarina, l'albicocco, l'arancio, il limone e altri agrumi a piccoli frutti. Per ciascun impianto si è rilevato, oltre alla varietà della specie agrofrutticola, anche l'anno d'impianto, la superficie netta, il numero di piante e la produzione media per pianta.

La rilevazione è stata realizzata in conformità alla direttiva 2001/109/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2001. Essa prevede che in ogni Stato membro vengano

condotte con cadenza quinquennale rilevazioni sulle piantagioni di alberi da frutto di determinate specie agrofrutticole secondo criteri armonizzati e con una precisione comparabile.

Principali risultati dell'indagine

Superficie agrofrutticola

Il complesso delle specie prese in considerazione dall'indagine ricopre una superficie investita pari a 303.402 ettari così ripartita: l'arancio riveste 76.042 ettari (pari al 25,1 per cento del complesso della superficie investita a frutticoltura), il pesco e nettarina 73.090 ettari (24,1 per cento), il melo 54.283 ettari (17,9 per cento), il pero 38.419 ettari (12,7 per cento), gli agrumi a piccoli frutti 28.374 ettari (9,4 per cento), il limone 17.620 ettari (5,8 per cento) e infine l'albicocco 15.574 ettari (5,1 per cento). Rispetto ai risultati del 5° Censimento generale dell'agricoltura si rileva una riduzione complessiva di 31.169 ettari (- 9,3 per cento) della superficie investita.

La contrazione della superficie investita riscontrata tra il 2000 e il 2002 conferma la tendenza di lungo periodo già osservata nel corso degli anni novanta. In base al confronto tra le analoghe indagini comunitarie sulla frutticoltura nel decennio, la diminuzione è stata del 32,2 per cento, con una accelerazione del fenomeno a partire dal 1997.

Analizzando i dati per singole specie, si osserva che la diminuzione è stata più accentuata per la coltivazione del limone (-41,2 per cento) e degli agrumi a piccoli frutti (-39,0 per cento) che per l'albicocco (-21,7 per cento), il pero (-25,2 per cento) e l'arancio (-27,8 per cento). Tuttavia, nell'ultimo periodo osservato (2000-2002) l'entità della diminuzione di superficie è stata nettamente superiore per il melo (-14,5 per cento), il pero (-12,5 per cento) e l'albicocco (-12,2 per cento) rispetto a quella delle superfici coltivate ad agrumi.

Il risultato complessivo delle diverse dinamiche osservate per le varie specie nei sottoperiodi considerati è costituito dalla sostanziale permanenza strutturale della superficie investita in Italia per specie colturale: come nel 1992, anche nel 2002 prevalgono le superfici a pesco-nettarina e quelle ad arancio (circa il 25 per cento ciascuna), mentre assai meno rilevanti sono quelle investite a limone ed albicocco (circa il 5 per cento ciascuna).

Per quanto riguarda la distribuzione regionale del fenomeno si rileva che le regioni con la maggior superficie frutticola sono la Sicilia con 75.815 ettari (pari al 25,0 per cento dell'intera superficie agrofrutticola), seguita dall'Emilia-Romagna con 62.301 ettari (20,5 per cento), dalla Calabria con 35.427 ettari (11,7 per cento) e dal Trentino-Alto Adige con 27.961 ettari (9,2 per cento): queste regioni assorbono i 2/3 dell'intera superficie complessiva agrofrutticola.

Per quanto riguarda le varie specie, si osserva una concentrazione più significativa del melo soprattutto nel Trentino-Alto Adige con 27.817 ettari che, nonostante la diminuzione di superficie rispetto al Censimento 2000 (7,3 per cento), assorbe il 51,2 per cento dell'intera superficie nazionale; seguono il Veneto con 6.697 ettari (12,3 per cento) e il Piemonte con 4.271 ettari (7,8 per cento) per le quali si registra una uniforme diminuzione pari a -17,1 per cento. Anche in Emilia-Romagna si presenta una elevata concentrazione di superficie coltivata a pero e, sebbene abbia visto una sensibile diminuzione di tale superficie, dall'ultimo Censimento è la regione con la maggior superficie (25.830 ettari) con il 67,2 per cento della superficie nazionale; seguono il Veneto e la Sicilia che registrano, rispettivamente, 4.147 ettari (10,8 per cento) e 2.220 ettari (5,8 per cento).

La coltivazione dell'albicocco si distingue soprattutto in Emilia-Romagna, in Campania e in Basilicata dove complessivamente raggiunge una quota percentuale di superficie investita pari al 74,4 per cento.

La presenza considerevole della produzione di agrumi conferma la sostanziale tenuta di superficie investita (122.036 ettari), malgrado nel biennio si sia ridotta del 4,6 per cento.

La Sicilia e la Calabria, regioni tradizionalmente leader nella coltivazione di arancio, come prodotto più importante tra gli agrumi, raggiunge una superficie investita di 62.428 ettari con una quota percentuale pari all'82,1 per cento dell'intera superficie nazionale. Tale risultato è stato raggiunto malgrado la contrazione di superficie riscontrata nel biennio 2000-2002 pari al -7,2 per cento in Calabria e al -2,1 per cento in Sicilia. È da osservare che in alcune regioni del Sud alla contrazione dell'arancio ha fatto riscontro un'ampliamento di superficie ad agrumi a piccoli frutti, come ad esempio si osserva in Calabria (+8,2 per cento) e in Basilicata (+10,6 per cento).

Tra le drupacee particolarmente importante è la contrazione di 8.490 ettari (-10,4 per cento) riscontrata per le superfici investite a pesco-nettarina, nonché per l'albicocco che ha riscontrato una perdita di 2.161 ettari (-12,2 per cento); le regioni maggiormente interessate a tale perdita di superficie risultano la Campania con una diminuzione di 2.807 ettari (-21,3 per cento), l'Emilia-Romagna con 2.549 ettari (-8,6 per cento), il Veneto con 946 ettari (-15,6 per cento) e, infine, il Piemonte con 839 ettari (-11,9 per cento).

Impianti aziendali

Dall'esame della dimensione degli impianti aziendali per classi di superficie agricola utilizzata si osserva che al crescere della classe di Sau dell'azienda decresce la percentuale di superficie investita a frutta, malgrado la superficie media investita ad agrofrutta tenda ad aumentare. La dimensione media degli impianti è compresa tra un minimo che si riscontra per l'albicocco (0,5 ettari) e il limone (0,6 ettari) e un massimo per il pesco-nettarina (1,3 ettari) e l'arancio (1,1 ettari).

Dal confronto dei dati dell'indagine con quelli del 5° Censimento dell'agricoltura si evidenzia una generale tenuta della superficie investita per impianti della classe dimensionale da 1,00 a 9,99 ettari per melo (compreso tra -8,7 per cento e -10,5 per cento), albicocco (tra -5,9 per cento e 7,7 per cento), arancio (tra 1,2 per cento e -5,4 per cento) ed altri agrumi (tra 7,5 per cento e 8,6 per cento); per pero e pesco-nettarina le classi più stabili sono invece le due superiori (da 1,6 per cento a -1,2 per cento e da -4,0 per cento a -7,9 per cento). In particolare, per l'anno 2002 si osserva che nella classe da 5,00 a 9,99 ettari il pero assorbe il 20,7 per cento della superficie investita a tale specie, il melo il 18,7 per cento, l'arancio il 15,0 per cento, il pesco-nettarina il 18,8 per cento, gli altri agrumi il 15,1 per cento e il limone il 12,6 per cento, mentre i valori percentuali delle superfici nella classe 30,00 ettari e oltre risultano nettamente inferiori oscillando da 1,7 per cento a 5,1 per cento, ad eccezione del pero e dell'arancio che detengono entrambi una percentuale del 7,3 per cento.

Forma di conduzione delle aziende agrofrutticole

Per quanto riguarda la forma di conduzione, dall'indagine si rileva che la coltivazione delle specie agrofrutticole è concentrata per l'88,0 per cento della superficie investita nelle aziende a conduzione diretta del coltivatore e, soprattutto, in quelle che utilizzano solo manodopera familiare (40,9 per cento). In particolare, la conduzione con salariati e/o compartecipanti è massima per le specie arancio e limone, rispettivamente pari al 18,5 per cento e 18,9 per cento, mentre è minima per l'albicocco (4,9 per cento) e melo (6,1 per cento). La conduzione diretta del coltivatore con solo manodopera familiare è massima per albicocco (50,4 per cento) e per pesco-nettarina (48,9 per cento), mentre per quelle con manodopera familiare prevalente si riscontra per il melo; infine, il massimo di quella con manodopera extrafamiliare prevalente si verifica generalmente per gli agrumi a piccoli frutti (28,2 per cento), per il limone (23,1 per cento) e per l'arancio (20,9 per cento). Per quanto riguarda la dinamica temporale si rileva una decisa

riduzione delle superfici agrofrutticole della conduzione con salariati e/o compartecipanti che è passata dal 19,0 per cento del 1992 all'11,8 per cento del 2002, malgrado una lieve ripresa nel periodo 2000-2002 (in cui è passata dal 10,7 per cento all'11,8 per cento); nello stesso periodo si è verificato un aumento delle superfici agrofrutticole a conduzione diretta del coltivatore passate dal 79,6 per cento del 1992 all'88,0 per cento del 2002, malgrado una lieve diminuzione nel periodo 2000-2002 (in cui è passata dall'89,2 per cento all'88,0 per cento). Con la scomparsa della mezzadria (conduzione a colonia parziaria appoderata), le altre forme di conduzione diventano del tutto insignificanti passando dall'1,4 per cento del 1992 allo 0,2 per cento del 2002. All'interno delle singole specie non si apprezzano sensibili variazioni strutturali discordanti dalla dinamica vista sopra.

Rispetto al risultato del 5° Censimento dell'Agricoltura l'indagine ha evidenziato una diminuzione di 31.133 ettari (-20,1 per cento) di superficie soprattutto nella forma di conduzione con solo manodopera familiare e questo andamento si nota in prevalenza nelle coltivazioni a melo, pesco-nettarina e albicocco che diminuiscono rispettivamente del -33,7 per cento, -19,9 per cento e -18,6 per cento. Al contrario, le stesse coltivazioni condotte con manodopera familiare prevalente registrano un aumento rispettivamente pari a 10,1 per cento, 12,0 per cento e 19,2 per cento.

Varietà coltivate

Per quasi tutte le specie la distribuzione della superficie coltivata risulta concentrata su poche varietà¹ o gruppi varietali omogenei, essendo due o tre cultivar sufficienti a coprire oltre il 50 per cento della superficie investita per singole specie. Questa caratteristica della distribuzione per varietà all'interno di ciascuna specie era presente anche nella struttura agrofrutticola italiana rilevata nel 1997. Tuttavia, rispetto a quell'anno, la situazione rilevata nel 2002 mostra per alcune specie il mantenimento della concentrazione delle superfici su varietà tradizionali e per altre specie sensibili mutamenti di indirizzo produttivo.

Tra le specie che hanno mantenuto il tradizionale indirizzo produttivo vi sono l'arancio e il melo. Riguardo al primo i risultati confermano la notevole diffusione del *Tarocco*, che interessa una superficie complessiva di 34.173 ettari (pari al 44,9 per cento del totale agrumi) con una perdita rispetto al 1997 di circa 8.761 ettari (-20,4 per cento); peraltro, anche dai nuovi impianti realizzati nel medesimo periodo pari a circa 1.363 ettari (4,0 per cento) emerge la conferma del tradizionale indirizzo produttivo. Riguardo al secondo la varietà *Golden Delicious* continua a rappresentare la varietà più coltivata (43,9 per cento), anche se modifiche di indirizzo produttivo hanno riguardato altre varietà rilevanti in Italia. In particolare la *Gala* aumenta la propria incidenza percentuale (dal 5,7 per cento all'11,7 per cento) con 1.944 ettari di nuovi impianti e la *Red Delicious* diminuisce la propria rilevanza (dal 18,4 per cento al 13,2 per cento) con limitate superfici di nuovo impianto. Le specie che tra il 1997 e 2002 hanno visto significativi mutamenti di indirizzo produttivo per singole varietà sono la *Clementina Comune* con 17.256 ettari (82,5 per cento) che aumenta la sua superficie di 690 ettari (4,2 per cento).

Tra le varietà più rappresentative del pero si segnala l'*Abate Fetel* con 12.318 ettari (32,1 per cento) che nonostante gli espunti avvenuti negli ultimi due anni (1.200 ettari) fa registrare una limitata diminuzione di superficie pari a 1.093 ettari (-8,2 per cento), seguita

¹ A seguito dell'aggiornamento dell'elenco della varietà coltivate, per talune varietà non possono essere effettuati confronti tra il 1997 e il 2002.

dalla varietà *Femminello Comune* con 6.392 ettari (pari al 36,3 per cento del totale limone) la cui coltura, anche se ridotta a soli 4.380 ettari (-40,7 per cento), resta comunque la più importante della specie. Infine, la *Springcrest* registra 4.191 ettari (9,6 per cento) con una diminuzione della sua consistenza a 4.125 ettari (-49,6 per cento) soprattutto per il frequente rinnovo delle colture, che per il limitato ciclo biologico di cui necessitano, favorisce la messa a dimora di nuove cultivar, come la *Springbelle (o Bella di San Tomè)* che detiene 2.182 ettari (5,0 per cento), l'*Elegant Lady* con 1.866 ettari (4,3 per cento), la *Rich Lady* con 1.049 ettari (2,4 per cento), la *Royal Gem 925* con ettari (2,1 per cento) e, infine, la *Royal Glory* con 1.586 ettari (3,6 per cento).

Tavola 1.1 - Superficie investita per specie agrofrutticola - Anni 1992, 1997, 2000, 2002
(superficie in ettari)

SPECIE AGROFRUTTICOLE	Valori assoluti				Composizioni percentuali			
	1992	1997	2000	2002	1992	1997	2000	2002
Melo	83.201	71.841	63.456	54.283	18,6	16,9	19,0	17,9
Pero	51.341	51.458	43.927	38.419	11,5	12,1	13,1	12,7
Pesco e nettarina	110.985	102.279	81.579	73.090	24,8	24,0	24,4	24,1
Albicocco	19.885	18.673	17.734	15.574	4,4	4,4	5,3	5,1
Arancio	105.317	111.939	80.464	76.042	23,6	26,3	24,0	25,1
Limone	29.967	31.452	18.308	17.620	6,7	7,4	5,5	5,8
Agrumi a piccoli frutti	46.489	38.002	29.103	28.374	10,4	8,9	8,7	9,4
Totale	447.185	425.644	334.571	303.402	100,0	100,0	100,0	100,0

SPECIE AGROFRUTTICOLE	Variazioni percentuali			Variazioni assolute			
	2002/1992	2002/1997	2002/2000	2002/1992	2002/1997	2002/2000	
Melo		-34,8	-24,4	-14,5	-28.918	-17.558	-9.173
Pero		-25,2	-25,3	-12,5	-12.922	-13.039	-5.508
Pesco e nettarina		-34,1	-28,5	-10,4	-37.895	-29.189	-8.489
Albicocco		-21,7	-16,6	-12,2	-4.311	-3.099	-2.160
Arancio		-27,8	-32,1	-5,5	-29.275	-35.897	-4.422
Limone		-41,2	-44,0	-3,8	-12.347	-13.832	-688
Agrumi a piccoli frutti		-39,0	-25,3	-2,5	-18.115	-9.628	-729
Totale		-32,2	-28,7	-9,3	-143.783	-122.242	-31.169

Tavola 1.2 - Superficie investita per specie e regione - Anni 2000-2002 (superficie in ettari)

REGIONI	2000		2002		Variazione % 2002/2000
	Superficie	Distribuzione %	Superficie	Distribuzione %	
MELO					
Piemonte	5.141	8,1	4.261	7,8	-17,1
Valle d'Aosta	302	0,5	239	0,4	-20,9
Lombardia	1.885	3,0	1.583	2,9	-16,0
Trentino-Alto Adige	30.023	47,3	27.817	51,2	-7,3
<i>Bolzano</i>	<i>17.948</i>	<i>28,3</i>	<i>16.724</i>	<i>30,8</i>	<i>-6,8</i>
<i>Trento</i>	<i>12.075</i>	<i>19,0</i>	<i>11.093</i>	<i>20,4</i>	<i>-8,1</i>
Veneto	8.077	12,7	6.697	12,3	-17,1
Friuli-Venezia Giulia	1.511	2,4	1.336	2,5	-11,6
Liguria	153	0,2	120	0,2	-21,6
Emilia-Romagna	5.915	9,3	4.969	9,2	-16,0
Toscana	1.068	1,7	1.028	1,9	-3,7
Umbria	360	0,6	271	0,5	-24,7
Marche	629	1,0	538	1,0	-14,5
Lazio	848	1,3	365	0,7	-57,0
Abruzzo	511	0,8	340	0,6	-33,5
Molise	192	0,3	119	0,2	-38,0
Campania	2.997	4,7	1.650	3,0	-44,9
Puglia	383	0,6	193	0,4	-49,6
Basilicata	462	0,7	406	0,7	-12,1
Calabria	1.084	1,7	748	1,4	-31,0
Sicilia	1.235	1,9	1.012	1,9	-18,1
Sardegna	680	1,1	591	1,1	-13,1
ITALIA	63.456	100,0	54.283	100,0	-14,5

REGIONI	2000		2002		Variazione % 2002/2000
	Superficie	Distribuzione %	Superficie	Distribuzione %	
PERO					
Piemonte	1673	3,8	1.395	3,6	-16,6
Valle d'Aosta	17	0,0	11	0,0	-35,3
Lombardia	1.227	2,8	1.046	2,7	-14,8
Trentino-Alto Adige	111	0,3	86	0,2	-22,5
<i>Bolzano</i>	<i>51</i>	<i>0,1</i>	<i>60</i>	<i>0,2</i>	<i>17,6</i>
<i>Trento</i>	<i>60</i>	<i>0,1</i>	<i>26</i>	<i>0,1</i>	<i>-56,7</i>
Veneto	5.076	11,6	4.147	10,8	-18,3
Friuli-Venezia Giulia	281	0,6	249	0,6	-11,4
Liguria	52	0,1	71	0,2	36,5
Emilia-Romagna	27.988	63,7	25.830	67,2	-7,7
Toscana	663	1,5	601	1,6	-9,4
Umbria	126	0,3	90	0,2	-28,6
Marche	328	0,7	218	0,6	-33,5
Lazio	419	1,0	161	0,4	-61,6
Abruzzo	176	0,4	94	0,2	-46,6
Molise	76	0,2	31	0,1	-59,2
Campania	1.216	2,8	657	1,7	-46,0
Puglia	374	0,9	274	0,7	-26,7
Basilicata	332	0,8	296	0,8	-10,8
Calabria	827	1,9	426	1,1	-48,5
Sicilia	2.321	5,3	2.220	5,8	-4,4
Sardegna	644	1,5	516	1,3	-19,9
ITALIA	43.927	100,0	38.419	100,0	-12,5

Tavola 1.2 segue - Superficie investita per specie e regione - Anni 2000-2002 (superficie in ettari)

REGIONI	2000		2002		Variazione % 2002/2000
	Superficie	Distribuzione %	Superficie	Distribuzione %	
PESCO E NETTARINA					
Piemonte	7.028	8,6	6.188	8,5	-12,0
Valle d'Aosta	10	0,0	6	0,0	-40,0
Lombardia	705	0,9	691	0,9	-2,0
Trentino-Alto Adige	38	0,0	16	0,0	-57,9
<i>Bolzano</i>	21	0,0	3	0,0	-85,7
<i>Trento</i>	17	0,0	13	0,0	-23,5
Veneto	6.047	7,4	5.102	7,0	-15,6
Friuli-Venezia Giulia	265	0,3	275	0,4	3,8
Liguria	237	0,3	227	0,3	-4,2
Emilia-Romagna	29.510	36,2	26.961	36,9	-8,6
Toscana	1.697	2,1	1.347	1,8	-20,6
Umbria	186	0,2	115	0,2	-38,2
Marche	1.377	1,7	1223	1,7	-11,2
Lazio	2.812	3,4	2451	3,4	-12,8
Abruzzo	2.297	2,8	2040	2,8	-11,2
Molise	804	1,0	790	1,1	-1,7
Campania	13.183	16,2	10.376	14,2	-21,3
Puglia	2.823	3,5	2758	3,8	-2,3
Basilicata	3.365	4,1	3769	5,2	12,0
Calabria	3.442	4,2	3663	5,0	6,4
Sicilia	4.453	5,5	3.901	5,3	-12,4
Sardegna	1.300	1,6	1191	1,6	-8,4
ITALIA	81.579	100,0	73.090	100,0	-10,4
ALBICOCCO					
Piemonte	1171	6,6	765	4,9	-34,7
Valle d'Aosta	5	0,0	2	0,0	-60,0
Lombardia	68	0,4	61	0,4	-10,3
Trentino-Alto Adige	38	0,2	42	0,3	10,5
<i>Bolzano</i>	33	0,2	36	0,2	9,1
<i>Trento</i>	5	0,0	6	0,0	20,0
Veneto	624	3,5	579	3,7	-7,2
Friuli-Venezia Giulia	13	0,1	12	0,1	-7,7
Liguria	149	0,8	130	0,8	-12,8
Emilia-Romagna	5.139	29,0	4.541	29,2	-11,6
Toscana	396	2,2	282	1,8	-28,8
Umbria	50	0,3	15	0,1	-70,0
Marche	395	2,2	354	2,3	-10,4
Lazio	334	1,9	150	1,0	-55,1
Abruzzo	226	1,3	114	0,7	-49,6
Molise	158	0,9	118	0,8	-25,3
Campania	4.776	26,9	4339	27,9	-9,1
Puglia	446	2,5	357	2,3	-20,0
Basilicata	2.512	14,2	2698	17,3	7,4
Calabria	296	1,7	323	2,1	9,1
Sicilia	545	3,1	437	2,8	-19,8
Sardegna	393	2,2	255	1,6	-35,1
ITALIA	17.734	100,0	15.574	100,0	-12,2

Tavola 1.2 segue - Superficie investita per specie e regione - Anni 2000-2002 (superficie in ettari)

REGIONI	2000		2002		Variazione % 2002/2000
	Superficie	Distribuzione %	Superficie	Distribuzione %	
ARANCIO					
Piemonte	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia	3	0,0	-	-	-100,0
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-
<i>Bolzano</i>	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	5	0,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-
Liguria	18	0,0	11	0,0	-38,9
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-
Toscana	9	0,0	-	-	-100,0
Umbria	-	-	-	-	-
Marche	1	0,0	-	-	-100,0
Lazio	395	0,5	269	0,4	-31,9
Abruzzo	23	0,0	-	-	-100,0
Molise	-	-	15	0,0	100,0
Campania	1.443	1,8	910	1,2	-36,9
Puglia	4.618	5,7	3869	5,1	-16,2
Basilicata	5.930	7,4	5419	7,1	-8,6
Calabria	16.967	21,1	15747	20,7	-7,2
Sicilia	47.675	59,3	46.681	61,4	-2,1
Sardegna	3.382	4,2	3116	4,1	-7,9
ITALIA	80.464	100,0	76.042	100,0	-5,5

REGIONI	2000		2002		Variazione % 2002/2000
	Superficie	Distribuzione %	Superficie	Distribuzione %	
LIMONE					
Piemonte	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-
<i>Bolzano</i>	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-
Liguria	32	0,2	30	0,2	-6,3
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-
Toscana	5	0,0	-	-	-100,0
Umbria	-	-	-	-	-
Marche	2	0,0	-	-	-100,0
Lazio	65	0,4	58	0,3	-10,8
Abruzzo	2	0,0	-	-	-100,0
Molise	-	-	-	-	-
Campania	1.110	6,1	1167	6,6	5,1
Puglia	250	1,4	226	1,3	-9,6
Basilicata	41	0,2	33	0,2	-19,5
Calabria	987	5,4	642	3,6	-35,0
Sicilia	15.605	85,2	15.308	86,9	-1,9
Sardegna	209	1,1	156	0,9	-25,4
ITALIA	18.308	100,0	17.620	100,0	-3,8

Tavola 1.2 segue - Superficie investita per specie e regione - Anni 2000-2002 (superficie in ettari)

REGIONI	2000		2002		Variazione % 2002/2000
	Superficie	Distribuzione %	Superficie	Distribuzione %	
ALTRI AGRUMI A PICCOLI FRUTTI					
Piemonte	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-
<i>Bolzano</i>	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-	-	-
Veneto	16	0,1	-	-	-100,0
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-
Liguria	60	0,2	4	0,0	-93,3
Emilia-Romagna	1	0,0	-	-	-100,0
Toscana	6	0,0	-	-	-100,0
Umbria	-	-	-	-	-
Marche	9	0,0	-	-	-100,0
Lazio	302	1,0	147	0,5	-51,3
Abruzzo	69	0,2	-	-	-100,0
Molise	-	-	-	-	-
Campania	1.107	3,8	553	1,9	-50,0
Puglia	4.048	13,9	3874	13,7	-4,3
Basilicata	2.147	7,4	2374	8,4	10,6
Calabria	12.830	44,1	13878	48,9	8,2
Sicilia	6.794	23,3	6.256	22,0	-7,9
Sardegna	1.714	5,9	1288	4,5	-24,9
ITALIA	29.103	100,0	28.374	100,0	-2,5

REGIONI	2000		2002		Variazione % 2002/2000
	Superficie	Distribuzione %	Superficie	Distribuzione %	
SUPERFICIE TOTALE AGROFRUTTICOLA					
Piemonte	15.013	4,5	12.609	4,2	-16,0
Valle d'Aosta	334	0,1	258	0,1	-22,8
Lombardia	3.888	1,2	3.381	1,1	-13,0
Trentino-Alto Adige	30.210	9,0	27961	9,2	-7,4
<i>Bolzano</i>	<i>18.053</i>	<i>5,4</i>	<i>16823</i>	<i>5,5</i>	<i>-6,8</i>
<i>Trento</i>	<i>12.157</i>	<i>3,6</i>	<i>11138</i>	<i>3,7</i>	<i>-8,4</i>
Veneto	19.840	5,9	16.530	5,4	-16,7
Friuli-Venezia Giulia	2.070	0,6	1872	0,6	-9,6
Liguria	701	0,2	593	0,2	-15,4
Emilia-Romagna	68.553	20,5	62.301	20,5	-9,1
Toscana	3.844	1,1	3258	1,1	-15,2
Umbria	722	0,2	491	0,2	-32,0
Marche	2.741	0,8	2333	0,8	-14,9
Lazio	5.175	1,5	3601	1,2	-30,4
Abruzzo	3.304	1,0	2588	0,9	-21,7
Molise	1.230	0,4	1073	0,4	-12,8
Campania	25.832	7,7	19652	6,5	-23,9
Puglia	12.942	3,9	11551	3,8	-10,7
Basilicata	14.789	4,4	14995	4,9	1,4
Calabria	36.433	10,9	35427	11,7	-2,8
Sicilia	78.628	23,5	75.815	25,0	-3,6
Sardegna	8.322	2,5	7113	2,3	-14,5
ITALIA	334.571	100,0	303.402	100,0	-9,3

Tavola 1.3 - Aziende e relativa superficie agricola utilizzata (Sau) in complesso ed investita per specie agrofrutticola e per classe di superficie agricola utilizzata - Anno 2002 (superficie in ettari)

CLASSI DI SAU	Aziende	Superficie agricola utilizzata		Superficie	Incidenza % superficie sulla Sau	Composizioni percentuali	Superficie media per azienda
		Totale	Composizioni percentuali				
MELO							
Meno di 1,00	14.121	8.247	2,1	3.103	37,6	5,7	0,2
1,00-1,99	11.861	16.814	4,3	5.815	34,6	10,7	0,5
2,00-2,99	8.330	20.345	5,3	5.341	26,3	9,8	0,6
3,00-4,99	7.805	30.623	7,9	8.945	29,2	16,5	1,1
5,00-9,99	8.871	62.034	16,0	14.051	22,7	25,9	1,6
10,00-19,99	4.894	69.251	17,9	8.070	11,7	14,9	1,6
20,00-29,99	1.481	36.411	9,4	3.102	8,5	5,7	2,1
30,00-49,99	1.098	40.415	10,4	2.665	6,6	4,9	2,4
50,00-99,99	511	32.164	8,3	1.642	5,1	3,0	3,2
100,00 e più	247	71.125	18,4	1.549	2,2	2,9	6,3
Totale	59.220	387.429	100,0	54.283	14,0	100,0	0,9
PERO							
Meno di 1,00	8.126	4.764	1,3	684	14,4	1,8	0,1
1,00-1,99	7.068	10.012	2,7	1.156	11,5	3,0	0,2
2,00-2,99	5.543	13.602	3,6	1.756	12,9	4,6	0,3
3,00-4,99	5.371	20.905	5,5	2.496	11,9	6,5	0,5
5,00-9,99	7.392	52.093	13,8	7.652	14,7	19,9	1,0
10,00-19,99	4.519	63.745	16,9	10.089	15,8	26,3	2,2
20,00-29,99	1.440	35.624	9,5	4.515	12,7	11,8	3,1
30,00-49,99	1.150	42.369	11,2	3.697	8,7	9,6	3,2
50,00-99,99	582	35.865	9,5	2.844	7,9	7,4	4,9
100,00 e più	363	97.951	26,0	3.530	3,6	9,2	9,7
Totale	41.554	376.930	100,0	38.419	10,2	100,0	0,9
PESCO E NETTARINA							
Meno di 1,00	10.565	6.528	1,5	1.794	27,5	2,5	0,2
1,00-1,99	11.508	16.565	3,7	3.909	23,6	5,3	0,3
2,00-2,99	6.771	16.457	3,7	4.859	29,5	6,6	0,7
3,00-4,99	8.078	31.633	7,1	8.813	27,9	12,1	1,1
5,00-9,99	11.525	81.347	18,4	18.744	23,0	25,6	1,6
10,00-19,99	5.638	79.590	18,0	14.622	18,4	20,0	2,6
20,00-29,99	1.566	37.907	8,6	5.744	15,2	7,9	3,7
30,00-49,99	1.359	49.982	11,3	5.649	11,3	7,7	4,2
50,00-99,99	525	35.686	8,1	4.424	12,4	6,1	8,4
100,00 e più	300	86.997	19,7	4.532	5,2	6,2	15,1
Totale	57.835	442.692	100,0	73.090	16,5	100,0	1,3
ALBICOCCO							
Meno di 1,00	8.126	4.764	1,3	684	14,4	1,8	0,1
1,00-1,99	7.068	10.012	2,7	1.156	11,5	3,0	0,2
2,00-2,99	5.543	13.602	3,6	1.756	12,9	4,6	0,3
3,00-4,99	5.371	20.905	5,5	2.496	11,9	6,5	0,5
5,00-9,99	7.392	52.093	13,8	7.652	14,7	19,9	1,0
10,00-19,99	4.519	63.745	16,9	10.089	15,8	26,3	2,2
20,00-29,99	1.440	35.624	9,5	4.515	12,7	11,8	3,1
30,00-49,99	1.150	42.369	11,2	3.697	8,7	9,6	3,2
50,00-99,99	582	35.865	9,5	2.844	7,9	7,4	4,9
100,00 e più	363	97.951	26,0	3.530	3,6	9,2	9,7
Totale	41.554	376.930	100,0	38.419	10,2	100,0	0,9

Tavola 1.3 segue - Aziende e relativa superficie agricola utilizzata (Sau) in complesso ed investita per specie agrofrutticola e per classe di superficie agricola utilizzata - Anno 2002 (superficie in ettari)

CLASSI DI SAU	Aziende	Superficie agricola utilizzata		Superficie	Incidenza % superficie sulla Sau	Composizioni percentuali	Superficie media per azienda
		Totale	Composizioni percentuali				
ARANCIO							
Meno di 1,00	22.701	12.213	3,7	7.049	57,7	9,3	0,3
1,00-1,99	16.230	22.817	6,8	9.689	42,5	12,7	0,6
2,00-2,99	7.397	17.866	5,4	6.932	38,8	9,1	0,9
3,00-4,99	7.753	29.533	8,9	9.939	33,7	13,1	1,3
5,00-9,99	7.577	53.918	16,2	13.534	25,1	17,8	1,8
10,00-19,99	3.058	42.764	12,8	9.856	23,0	13,0	3,2
20,00-29,99	987	24.033	7,2	4.692	19,5	6,2	4,8
30,00-49,99	852	32.241	9,7	5.281	16,4	6,9	6,2
50,00-99,99	541	35.676	10,7	4.709	13,2	6,2	8,7
100,00 e più	298	62.440	18,7	4.361	7,0	5,7	14,6
Totale	67.394	333.501	100,0	76.042	22,8	100,0	1,1
LIMONE							
Meno di 1,00	13.557	7.054	7,7	3.548	50,3	20,1	0,3
1,00-1,99	6.327	8.366	9,1	2.898	34,6	16,4	0,5
2,00-2,99	1.918	4.584	5,0	1.415	30,9	8,0	0,7
3,00-4,99	2.544	9.946	10,9	2.318	23,3	13,2	0,9
5,00-9,99	1.450	9.871	10,8	2.397	24,3	13,6	1,7
10,00-19,99	900	12.239	13,4	2.247	18,4	12,7	2,5
20,00-29,99	251	6.318	6,9	838	13,3	4,8	3,3
30,00-49,99	271	10.656	11,7	738	6,9	4,2	2,7
50,00-99,99	128	8.655	9,5	671	7,8	3,8	5,2
100,00 e più	68	13.748	15,0	550	4,0	3,1	8,1
Totale	27.414	91.437	100,0	17.620	19,3	100,0	0,6
AGRUMI A PICCOLI FRUTTI							
Meno di 1,00	9.998	5.740	3,3	2.424	42,2	8,5	0,2
1,00-1,99	7.073	10.492	6,1	3.213	30,6	11,3	0,5
2,00-2,99	3.371	8.104	4,7	2.774	34,2	9,8	0,8
3,00-4,99	4.080	15.790	9,1	4.009	25,4	14,1	1,0
5,00-9,99	3.377	24.269	14,0	4.933	20,3	17,4	1,5
10,00-19,99	1.587	22.199	12,9	3.932	17,7	13,9	2,5
20,00-29,99	510	12.543	7,3	1.561	12,4	5,5	3,1
30,00-49,99	560	21.208	12,3	2.174	10,3	7,7	3,9
50,00-99,99	292	20.373	11,8	1.505	7,4	5,3	5,2
100,00 e più	158	32.019	18,5	1.849	5,8	6,5	11,7
Totale	31.006	172.737	100,0	28.374	16,4	100,0	0,9
ALTRA FRUTTA FRESCA (a)							
Meno di 1,00	15.620	9.175	2,3	3.377	36,8	6,5	0,2
1,00-1,99	13.423	19.517	5,0	5.555	28,5	10,6	0,4
2,00-2,99	9.060	22.030	5,6	4.840	22,0	9,3	0,5
3,00-4,99	9.687	37.137	9,5	7.201	19,4	13,8	0,7
5,00-9,99	9.420	66.469	16,9	10.770	16,2	20,6	1,1
10,00-19,99	5.273	72.762	18,5	9.391	12,9	18,0	1,8
20,00-29,99	1.504	36.890	9,4	3.557	9,6	6,8	2,4
30,00-49,99	1.230	46.158	11,7	3.665	7,9	7,0	3,0
50,00-99,99	587	38.237	9,7	2.510	6,6	4,8	4,3
100,00 e più	198	44.541	11,3	1.440	3,2	2,8	7,3
Totale	66.002	392.916	100,0	52.306	13,3	100,0	0,8

(a) Comprende actinidia o kiwi, ciliegio, susino e fico.

Tavola 1.4 - Superficie investita per specie e classe di superficie agrofrutticola - Anni 2000 - 2002
(superficie in ettari)

CLASSE DI SUPERFICIE	Melo			Pera		
	2000	2002	Variazione % 2002/2000	2000	2002	Variazione % 2002/2000
Meno di 1 ettaro	12.807	10.025	-21,7	6.814	5.278	-22,5
1,00-4,99	30.776	28.106	-8,7	17.725	14.702	-17,1
5,00 - 9,99	11.360	10.164	-10,5	8.973	7.938	-11,5
10,00- 29,99	5.627	3.900	-30,7	7.574	7.695	1,6
30,00 e più	2.886	2.088	-27,7	2.841	2.806	-1,2
Totale	63.456	54.283	-14,5	43.927	38.419	-12,5

CLASSE DI SUPERFICIE	Pesco e nettarina			Albicocco		
	2000	2002	Variazione % 2002/2000	2000	2002	Variazione % 2002/2000
Meno di 1 ettaro	15.382	17.081	11,0	6.614	5.085	-23,1
1,00-4,99	41.504	36.785	-11,4	7.774	7.173	-7,7
5,00 - 9,99	12.013	9.028	-24,8	1.649	1.551	-5,9
10,00- 29,99	8.648	7.014	-18,9	1.222	1.503	23,0
30,00 e più	4.032	3.182	-21,1	475	262	-44,8
Totale	81.579	73.090	-10,4	17.734	15.574	-12,2

CLASSE DI SUPERFICIE	Arancio			Limone		
	2000	2002	Variazione % 2002/2000	2000	2002	Variazione % 2002/2000
Meno di 1 ettaro	17.220	15.524	-9,8	6.386	5.848	-8,4
1,00-4,99	31.457	31.850	1,2	7.006	7.116	1,6
5,00 - 9,99	12.039	11.384	-5,4	2.262	2.219	-1,9
10,00- 29,99	12.543	11.755	-6,3	2.204	1.969	-10,7
30,00 e più	7.205	5.529	-23,3	450	468	4,0
Totale	80.464	76.042	-5,5	18.308	17.620	-3,8

CLASSE DI SUPERFICIE	Altri agrumi		
	2000	2002	Variazione % 2002/2000
Meno di 1 ettaro	8.197	6.469	-21,1
1,00-4,99	11.690	12.446	6,5
5,00 - 9,99	3.965	4.288	8,1
10,00- 29,99	3.961	4.230	6,8
30,00 e più	1.290	941	-27,1
Totale	29.103	28.374	-2,5

Tavola 1. 5 - Superficie investita e forma di conduzione per specie agrofrutticola - Anni 1997, 2000, 2002 (superficie in ettari)

SPECIE	Con solo manodopera familiare			Con manodopera familiare prevalente			Con manodopera extrafamiliare prevalente		
	1997	2000	2002	1997	2000	2002	1997	2000	2002
Melo	30.179	28.556	18.928	29.359	24.977	27.512	6.296	5.320	4.451
Pero	21.688	19.702	14.569	16.618	13.013	12.846	5.150	6.459	6.842
Pesco e nettarina	51.010	44.575	35.720	29.388	19.611	21.961	12.082	10.128	9.135
Albicocco	10.456	9.642	7.848	4.810	4.229	5.040	2.430	2.638	1.901
Arancio	48.050	34.091	30.327	22.156	15.928	15.612	22.170	18.647	15.872
Limone	10.029	6.807	6.265	8.765	4.119	3.945	5.721	4.975	4.075
Agrumi a piccoli frutti	14.200	11.840	10.423	8.486	5.799	5.535	9.756	7.307	8.006
Totale	185.612	155.213	124.080	119.582	87.676	92.452	63.605	55.474	50.283

SPECIE	Conduzione con salariati e/o compartecipanti			Altre forme di conduzione			Totale		
	1997	2000	2002	1997	2000	2002	1997	2000	2002
Melo	5.866	4.480	3.294	142	123	99	71.841	63.456	54.283
Pero	7.905	4.722	4.136	97	31	26	51.458	43.927	38.419
Pesco e nettarina	9.507	7.112	5.945	293	153	329	102.279	81.579	73.090
Albicocco	969	1.203	763	8	22	21	18.673	17.734	15.574
Arancio	19.447	11.704	14.067	116	94	163	111.939	80.464	76.042
Limone	6.797	2.377	3.333	140	30	2	31.452	18.308	17.620
Agrumi a piccoli frutti	5.504	4.112	4.373	58	45	36	38.002	29.103	28.374
Totale	55.995	35.710	35.911	854	498	676	425.644	334.571	303.402

Tavola 1.6 - Superficie investita per specie agrofrutticola e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

ANNI REGIONI	Specie agrifrutticola							
	Melo	Pero	Pesco e Nettarina	Albicocco	Arancio	Limone	Altri agrumi	Altra frutta fresca (b)
1992	83.208,81	51.348,27	110.994,13	19.890,13	105.319,94	29.967,36	46.492,60	-
1997	71.841,10	51.457,65	102.279,28	18.673,19	111.938,68	31.452,38	38.002,41	-
2000 (a)	63.456,22	43.926,53	81.579,45	17.733,99	80.464,33	18.307,65	29.102,79	-
2002 - PER REGIONE								
Piemonte	4.261,24	1.394,71	6.188,81	764,94	-	-	-	4.860,68
Valle d'Aosta	238,55	10,54	6,49	1,76	-	-	-	0,99
Lombardia	1.583,00	1.045,85	690,74	61,20	-	-	-	287,17
Trentino-Alto Adige	27.817,37	86,49	15,94	41,64	-	-	-	498,38
Bolzano	16.724,31	59,85	3,01	35,65	-	-	-	73,82
Trento	11.093,06	26,64	12,93	5,99	-	-	-	424,56
Veneto	6.697,19	4.147,67	5.101,54	579,48	4,97	-	-	6.061,25
Friuli-Venezia Giulia	1.336,05	249,05	275,26	11,68	-	-	-	451,17
Liguria	119,88	70,93	227,15	130,41	11,45	29,80	4,27	247,59
Emilia-Romagna	4.969,09	25.830,96	26.960,64	4.541,35	-	-	-	10.428,26
Toscana	1.028,02	601,01	1.347,26	281,56	-	-	-	1.248,01
Umbria	270,60	90,24	115,30	15,36	-	-	-	73,44
Marche	537,74	218,22	1.223,19	354,18	-	-	-	615,56
Lazio	365,39	160,55	2.451,06	149,94	268,59	58,28	146,63	6.140,56
Abruzzo	340,11	93,65	2.039,53	113,61	0,27	0,35	-	893,21
Molise	118,68	30,58	790,18	118,37	14,94	-	-	197,03
Campania	1.649,81	657,46	10.375,68	4.338,66	910,21	1.166,48	553,41	3.801,21
Puglia	193,09	273,54	2.757,67	356,62	3.869,09	225,71	3.873,52	12.572,50
Basilicata	405,66	296,11	3.768,74	2.698,49	5.419,15	33,40	2.373,78	1.591,93
Calabria	748,29	425,70	3.662,63	323,14	15.746,64	641,78	13.877,96	953,61
Sicilia	1.011,67	2.219,58	3.901,33	436,72	46.681,38	15.307,81	6.255,95	837,54
Sardegna	591,25	516,44	1.191,16	254,75	3.115,51	156,21	1.288,24	545,46
TOTALE	54.282,68	38.419,28	73.090,30	15.573,86	76.042,20	17.619,82	28.373,76	52.305,55
Nord	47.022,37	32.836,20	39.466,57	6.132,46	16,42	29,80	4,27	22.835,49
Centro	2.201,75	1.070,02	5.136,81	801,04	268,59	58,28	146,63	8.077,57
Mezzogiorno	5.058,56	4.513,06	28.486,92	8.640,36	75.757,19	17.531,74	28.222,86	21.392,49

(a) Fonte: Istat, 5° Censimento generale dell'agricoltura - Anno 2000

(b) Comprende: Actinidia (kiwi); Ciliegio; Susino; Fico.

Tavola 1.7 - Superficie investita a melo per età delle piante e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

ANNI REGIONI	Età delle piante (anni)					Totale
	Meno di 5 anni	5 - 9	10 - 14	15-24	25 e più	
1992	18.118,18	21.943,90	20.529,20	13.538,16	9.079,37	83.208,81
1997	15.301,24	18.113,60	15.235,30	15.317,05	7.873,91	71.841,10
2002 - PER REGIONE						
Piemonte	608,54	1.422,55	1.332,31	721,74	176,10	4.261,24
Valle d'Aosta	33,54	28,73	33,43	82,20	60,65	238,55
Lombardia	228,41	376,33	385,17	464,56	128,53	1.583,00
Trentino-Alto Adige	5.423,02	7.199,32	5.629,47	6.630,19	2.935,37	27.817,37
<i>Bolzano</i>	3.855,51	4.609,54	3.691,58	3.227,33	1.340,35	16.724,31
<i>Trento</i>	1.567,51	2.589,78	1.937,89	3.402,86	1.595,02	11.093,06
Veneto	874,83	1.464,44	1.577,35	2.338,54	442,03	6.697,19
Friuli-Venezia Giulia	227,81	382,58	415,65	300,38	9,63	1.336,05
Liguria	9,50	21,65	38,96	32,82	16,95	119,88
Emilia-Romagna	816,73	1.247,13	942,49	1.486,28	476,46	4.969,09
Toscana	102,14	316,16	297,59	277,48	34,65	1.028,02
Umbria	32,08	83,74	48,87	88,78	17,13	270,60
Marche	75,82	144,73	215,95	93,79	7,45	537,74
Lazio	31,15	53,75	113,89	131,60	35,00	365,39
Abruzzo	25,04	72,37	100,54	120,19	21,97	340,11
Molise	46,47	14,56	49,52	8,13	-	118,68
Campania	108,63	313,98	296,74	677,92	252,54	1.649,81
Puglia	66,90	47,61	52,63	19,94	6,01	193,09
Basilicata	23,38	79,59	112,74	180,65	9,30	405,66
Calabria	24,86	63,28	251,94	282,00	126,21	748,29
Sicilia	14,00	70,87	205,00	339,85	381,95	1.011,67
Sardegna	36,18	136,19	166,75	185,99	66,14	591,25
TOTALE	8.809,03	13.539,56	12.266,99	14.463,03	5.204,07	54.282,68
Nord	8.222,38	12.142,73	10.354,83	12.056,71	4.245,72	47.022,37
Centro	241,19	598,38	676,30	591,65	94,23	2.201,75
Mezzogiorno	345,46	798,45	1.235,86	1.814,67	864,12	5.058,56

Tavola 1.8 - Superficie investita a pero per età delle piante e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

ANNI REGIONI	Età delle piante (anni)					Totale
	Meno di 5 anni	5 - 9	10 - 14	15-24	25 e più	
1992	13.184,36	12.377,25	7.917,41	7.885,51	9.983,74	51.348,27
1997	11.171,98	15.251,70	8.897,54	8.904,18	7.232,25	51.457,65
2002 - PER REGIONE						
Piemonte	93,92	341,95	380,50	412,72	165,62	1.394,71
Valle d'Aosta	1,18	0,85	3,14	1,74	3,63	10,54
Lombardia	119,56	207,05	247,19	255,02	217,03	1.045,85
Trentino-Alto Adige	2,26	3,30	42,64	15,63	22,66	86,49
<i>Bolzano</i>	<i>1,15</i>	<i>2,41</i>	<i>34,95</i>	<i>10,22</i>	<i>11,12</i>	<i>59,85</i>
<i>Trento</i>	<i>1,11</i>	<i>0,89</i>	<i>7,69</i>	<i>5,41</i>	<i>11,54</i>	<i>26,64</i>
Veneto	348,48	645,96	1.033,11	1.529,14	590,98	4.147,67
Friuli-Venezia Giulia	10,87	121,94	79,47	17,08	19,69	249,05
Liguria	8,95	11,68	16,71	17,61	15,98	70,93
Emilia-Romagna	3.266,42	3.478,15	6.064,98	9.434,83	3.586,58	25.830,96
Toscana	47,42	163,46	186,81	143,07	60,25	601,01
Umbria	28,07	17,76	20,47	21,06	2,88	90,24
Marche	11,86	49,40	85,61	58,78	12,57	218,22
Lazio	16,41	32,37	30,43	40,76	40,58	160,55
Abruzzo	3,59	18,40	26,34	33,44	11,88	93,65
Molise	1,25	6,35	18,96	4,02	-	30,58
Campania	13,13	55,81	163,81	204,28	220,43	657,46
Puglia	30,61	72,39	77,06	66,70	26,78	273,54
Basilicata	34,47	93,58	85,27	35,69	47,10	296,11
Calabria	8,34	33,04	163,51	130,51	90,30	425,70
Sicilia	57,81	289,78	727,35	681,57	463,07	2.219,58
Sardegna	22,61	101,87	90,17	242,06	59,73	516,44
TOTALE	4.127,21	5.745,09	9.543,53	13.345,71	5.657,74	38.419,28
Nord	3.851,64	4.810,88	7.867,74	11.683,77	4.622,17	32.836,20
Centro	103,76	262,99	323,32	263,67	116,28	1.070,02
Mezzogiorno	171,81	671,22	1.352,47	1.398,27	919,29	4.513,06

Tavola 1.9 - Superficie investita a pesco e nettarina per età delle piante e regione - Anno 2002
(superficie in ettari)

ANNI REGIONI	Età delle piante (anni)					Totale
	Meno di 5 anni	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 e più	
1992	34.520,87	41.524,46	24.845,70	6.376,75	3.726,35	110.994,13
1997	27.715,67	40.738,95	25.790,92	6.064,23	1.969,51	102.279,28
2002 - PER REGIONE						
Piemonte	988,77	2.381,74	1.989,22	523,60	305,48	6.188,81
Valle d'Aosta	0,68	0,62	1,49	0,87	2,83	6,49
Lombardia	193,00	193,47	180,68	92,78	30,81	690,74
Trentino-Alto Adige	2,92	2,30	3,96	6,08	0,68	15,94
<i>Bolzano</i>	<i>1,21</i>	<i>0,58</i>	<i>0,06</i>	<i>0,84</i>	<i>0,32</i>	<i>3,01</i>
<i>Trento</i>	<i>1,71</i>	<i>1,72</i>	<i>3,90</i>	<i>5,24</i>	<i>0,36</i>	<i>12,93</i>
Veneto	1.333,10	1.581,91	1.369,82	601,65	215,06	5.101,54
Friuli-Venezia Giulia	83,73	126,48	54,75	3,24	7,06	275,26
Liguria	33,43	71,43	75,76	26,27	20,26	227,15
Emilia-Romagna	6.686,43	8.121,06	7.152,70	3.896,92	1.103,53	26.960,64
Toscana	232,02	562,62	384,46	144,99	23,17	1.347,26
Umbria	12,42	36,59	40,65	20,32	5,32	115,30
Marche	179,94	350,36	504,99	113,42	74,48	1.223,19
Lazio	446,31	892,03	789,54	236,25	86,93	2.451,06
Abruzzo	288,12	898,47	481,21	243,10	128,63	2.039,53
Molise	227,75	400,41	90,80	48,33	22,89	790,18
Campania	2.592,28	4.361,50	2.533,81	578,41	309,68	10.375,68
Puglia	299,46	928,53	929,39	523,42	76,87	2.757,67
Basilicata	865,50	1.386,10	863,06	440,89	213,19	3.768,74
Calabria	1.676,28	1.027,95	535,10	303,79	119,51	3.662,63
Sicilia	907,27	1.113,44	1.111,28	380,27	389,07	3.901,33
Sardegna	263,86	430,68	333,78	71,70	91,14	1.191,16
TOTALE	17.313,27	24.867,69	19.426,45	8.256,30	3.226,59	73.090,30
Nord	9.322,06	12.479,01	10.828,38	5.151,41	1.685,71	39.466,57
Centro	870,69	1.841,60	1.719,64	514,98	189,90	5.136,81
Mezzogiorno	7.120,52	10.547,08	6.878,43	2.589,91	1.350,98	28.486,92

Tavola 1.10 - Superficie investita ad arancio per età delle piante e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

ANNI REGIONI	Età delle piante (anni)						Totale
	Meno di 5 anni	5 - 9	10 - 14	15 - 24	25 - 39	40 e più	
1992	18.513,07	13.923,18	19.111,54	23.031,55	21.463,45	9.277,15	105.319,94
1997	17.195,84	13.365,33	11.489,58	22.407,97	33.070,94	14.409,02	111.938,68
2002 - PER REGIONE							
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-
<i>Bolzano</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	4,97	4,97
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	1,83	2,90	2,36	2,69	0,46	1,21	11,45
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	29,74	11,40	32,15	46,68	51,20	97,42	268,59
Abruzzo	-	-	-	0,27	-	-	0,27
Molise	9,72	-	-	-	5,22	-	14,94
Campania	11,82	17,83	61,26	182,27	235,86	401,17	910,21
Puglia	83,27	264,52	858,73	1.959,58	350,14	352,85	3.869,09
Basilicata	73,02	863,65	1.598,04	2.302,50	479,94	102,00	5.419,15
Calabria	175,93	651,02	2.334,35	5.474,03	3.915,97	3.195,34	15.746,64
Sicilia	1.661,67	3.004,35	5.196,87	14.060,96	16.253,67	6.503,86	46.681,38
Sardegna	96,88	213,14	361,48	1.175,19	948,40	320,42	3.115,51
TOTALE	2.143,88	5.028,81	10.445,24	25.204,17	22.240,86	10.979,24	76.042,20
Nord	1,83	2,90	2,36	2,69	0,46	6,18	16,42
Centro	29,74	11,40	32,15	46,68	51,20	97,42	268,59
Mezzogiorno	2.112,31	5.014,51	10.410,73	25.154,80	22.189,20	10.875,64	75.757,19

Capitolo 2 - I risultati economici delle aziende agricole (Rea)

Premessa

Nel presente capitolo vengono diffusi i dati della rilevazione sui risultati economici delle aziende agricole (Rea) per l'anno 2002.¹ Tale rilevazione è stata eseguita a carattere sperimentale nel 1997 e, a partire dal 1998, è stata eseguita con periodicità annuale. La rilevazione del 2002 si differenzia dalle precedenti edizioni per il cambiamento del campo di osservazione, che è stato ridotto all'Universo denominato Ue. Per questo motivo non è stato possibile effettuare confronti temporali.

Obiettivi e metodologia dell'indagine

Lo scopo principale dell'indagine è acquisire informazioni sui risultati economici delle aziende agricole secondo modalità omogenee a quelle adottate per il Censimento dell'industria e dei servizi; inoltre, l'indagine permette di integrare variabili fisiche e monetarie a livello microeconomico, analizzare le performance delle aziende secondo le loro caratteristiche strutturali² nonché ottenere informazioni sul sistema delle aziende agricole complementari a quelle ottenute dalla rilevazione sulla struttura e produzione delle aziende agricole³, utilizzabili anche per l'elaborazione dei conti nazionali del settore agricolo secondo i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 2223/96 (Sec95).

La Rea viene effettuata su un campione casuale di aziende agricole mediante intervista diretta ai conduttori d'azienda. Il campo di osservazione per le rilevazioni riferite al periodo 1997-2001 è costituito dalla popolazione nazionale delle aziende agricole di qualunque tipologia e dimensione di superficie agricola utilizzata, comprese le aziende esclusivamente zootecniche. Come si è detto, a partire dal 2002 il campo di osservazione è stato ridotto all'Universo denominato Ue, che permette di garantire la comparabilità dei risultati a livello europeo. L'Universo Ue esclude le aziende agricole al di sotto di una data soglia dimensionale in termini di Sau (almeno un ettaro) o di valore delle vendite (superiore a 2066 euro)⁴. In base a questo criterio, l'universo dell'indagine è stato ridotto a circa 2,1 milioni di unità rispetto alle 2,6 milioni unità identificate nel corso del 5° Censimento generale dell'agricoltura.

¹ Per saperne di più:

Istat (2002) *Indagine sui risultati economici delle aziende agricole (Rea). Anni 1998-1999*, Statistiche in breve, Istat, Roma.

(<http://www.istat.it/Imprese/Struttura-/index.htm>)

Istat (2004) *Indagine sui risultati economici delle aziende agricole (Rea). Anni 2000-2001*, Statistiche in breve, Istat, Roma.

(<http://www.istat.it/Imprese/Struttura-/index.htm>)

Istat (2005) *Indagine sui risultati economici delle aziende agricole (Rea). Anno 2002*, Statistiche in breve, Istat, Roma.

(<http://www.istat.it/Imprese/Struttura-/index.htm>)

Istat (2005) *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione Anni 1980-2004* Collana Informazioni, Istat, Roma

(<http://www.istat.it/Economia/Conti-nazi/index.htm>)

² La popolazione di riferimento dell'indagine è costituita per il 99,5 per cento dalle aziende agricole individuali e dalle società. Pertanto sono escluse le aziende facenti capo a enti pubblici, a istituzioni private no-profit, a comunanze e affittanze collettive. Le aziende esclusivamente forestali sono considerate fuori dal campo di osservazione dell'indagine.

³ Queste informazioni vengono prodotte dall'Istat mediante il censimento (ogni 10 anni) nonché dalla rilevazione sulla struttura e produzioni delle aziende agricole che viene eseguita in base ad un regolamento comunitario.

⁴ Universo di riferimento stabilito dall'Unione europea è costituito dalle aziende agricole che soddisfano almeno una delle seguenti condizioni:

- l'azienda deve avere almeno un ettaro di Sau;
- oppure, nel caso in cui l'azienda abbia una Sau inferiore all'ettaro, essa deve possedere almeno una delle seguenti caratteristiche:
 - a) nel caso di presenza di Sau, il valore della vendita dei prodotti aziendali deve essere superiore a 2.066 euro;
 - b) nel caso di Sau assente, l'azienda deve condurre una qualunque attività zootecnica o effettuare la coltivazione di funghi ed inoltre il valore della vendita dei prodotti aziendali deve essere superiore a 2.066 euro.

Il nuovo campione, che viene trattato secondo una logica di tipo panel, per il 2002 ha una numerosità pari a 16.867 unità. Le aziende rilevate effettivamente sono state 16.118 (95,6 per cento), mentre i questionari effettivamente utilizzati sono stati 13.017 (77,3 per cento). I dati raccolti sono stati sottoposti ad un duplice processo di controllo. Il primo, di carattere formale, ha riguardato la corretta compilazione dei questionari, registrazione e trattamento informatico dei dati; il secondo, di carattere sostanziale, ha riguardato la coerenza dei dati economici raccolti. Il controllo è stato eseguito sia a livello microeconomico, per ogni singola unità statistica rilevata, sia a livello macroeconomico sulle stime degli aggregati contabili. Per la verifica dei microdati sono state utilizzate tutte le informazioni disponibili negli archivi Istat: dati aziendali riferiti alle stesse unità statistiche e rilevati con l'Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (Spa) e il Censimento generale dell'agricoltura, nonché dati amministrativi presso Cciaa, Inps, Agea e Ministero delle finanze. I dati di contabilità nazionale sono stati utilizzati per verificare le stime degli aggregati contabili, tenendo conto delle differenze definitorie e classificatorie tra i due sistemi. Le mancate risposte parziali sono state trattate utilizzando il metodo del donatore.

Principali risultati

Nel 2002 le aziende agricole italiane (circa 1,8 milioni di unità) hanno occupato quasi 1,3 milioni di unità di lavoro (Ula), di cui 164 mila dipendenti (12,7 per cento), realizzando una produzione di 32.095 milioni di euro e un valore aggiunto di 18.323 milioni di euro, valutati ai prezzi di base⁵.

La rilevazione conferma l'elevatissimo numero di piccole e piccolissime aziende agricole non solo in relazione alla superficie agricola utilizzata (Sau), ma anche all'*input* di lavoro e ai valori della produzione e del fatturato: sebbene le aziende con meno di una Ula siano il 74,6 per cento del totale, esse coprono solo il 20,1 per cento della produzione totale e il 21,8 per cento del valore aggiunto complessivo. Inoltre, nonostante le aziende agricole con meno di 10.000 euro di fatturato siano l'80,8 per cento del totale, esse occupano il 17,4 per cento del lavoro dipendente, determinano il 13,8 per cento della produzione e il 13,2 per cento del valore aggiunto complessivo.

Le aziende agricole presenti nel Nord d'Italia (il 25,8 per cento del totale, con il 35,2 per cento delle Ula) hanno realizzato le *performance* migliori, contribuendo al 54,9 per cento della produzione e al 50,6 per cento del valore aggiunto nazionale. Viene confermata, inoltre, la prevalenza in Italia di aziende specializzate⁶ che determinano l'82,8 per cento della produzione e l'82,9 del valore aggiunto totale. Rimane elevato il numero delle aziende che producono esclusivamente per l'autoconsumo (17,6 per cento), mentre è rilevante il peso delle aziende multifunzionali, in termini sia di numero (9,3 per cento) sia di valore aggiunto (27,3 per cento).

Struttura dei principali aggregati

Produzione

Nell'anno 2002 la produzione delle aziende agricole è derivata per il 95,0 per cento da attività agricola in senso stretto⁷, per il 2,5 per cento da attività di trasformazione dei prodotti

⁵ I prezzi base sono comprensivi dei contributi ai prodotti e al netto delle imposte sui prodotti. Per la classificazione delle imposte e dei contributi ai prodotti si veda il glossario.

⁶ Sono considerate aziende ad indirizzo produttivo specializzato quelle aventi un'attività produttiva prevalente rispetto alle altre, ovvero un'attività il cui reddito lordo standard (Rls) supera i 2/3 di quello totale dell'azienda.

⁷ Per attività agricole in senso stretto si intendono le coltivazioni di terreni e gli allevamenti di bestiame. Secondo la classificazione comunitaria, tra le coltivazioni sono comprese anche le produzioni del vino e dell'olio con impiego prevalente di *input* propri, in quanto questi prodotti sono considerati primari dell'agricoltura.

agricoli⁸ e solo per il restante 2,5 per cento da altre attività connesse con l'agricoltura (agriturismo, lavori agricoli eseguiti per terzi, manutenzione del paesaggio, eccetera). Buona parte dell'attività delle aziende agricole si è quindi concentrata nelle produzioni primarie, mentre le attività connesse sono appena il 5,0 per cento del prodotto complessivo.

Una quota significativa della produzione, valutata al lordo della variazione delle scorte, non è stata venduta sul mercato ma reimpiegata nella produzione (6,8 per cento) o consumata dalle stesse famiglie agricole (3,0 per cento).

Fatturato

I ricavi dell'attività agricola nel 2002 sono stati determinati principalmente dalla vendita di prodotti vegetali (57,0 per cento), di prodotti zootecnici (22,0 per cento) e di animali per la macellazione (18,1 per cento). Tra gli altri ricavi (3,8 per cento) quelli derivanti da lavori agricoli eseguiti per terzi sono stati pari allo 0,8 per cento.

Costi intermedi

Nel 2002 tra i costi intermedi hanno prevalso quelli sostenuti per l'acquisto di *input* per l'allevamento (36,2 per cento) e per le coltivazioni (26,0 per cento).

Tra le spese generali si trovano, in ordine decrescente, quelle sostenute per l'utilizzo di mezzi meccanici (12,8 per cento), l'amministrazione dell'azienda e l'acquisto di acqua e energia (6 per cento), le prestazioni in contoterzi (5,5 per cento), la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti (rispettivamente 2,3 per cento e 2 per cento), l'acquisto di materiali e le manutenzioni ordinarie (1,6 per cento). Questa distribuzione dei costi denota un elevato livello della meccanizzazione delle aziende agricole, un consistente utilizzo di acqua e energia per le produzioni agricole ed un significativo impiego di lavoro esterno, fornito da altre aziende agricole o imprese di servizi all'agricoltura (contoterzismo passivo).

Struttura dell'input di lavoro e costo del lavoro dipendente

L'*input* di lavoro continua ad essere in prevalenza a carattere familiare (87,2 per cento delle giornate lavorate⁹), come riflesso del fatto che la maggior parte delle aziende agricole è di tipo individuale e a conduzione diretta¹⁰.

Al secondo posto si trova il lavoro a tempo determinato (8,4 per cento del totale e 71,6 per cento delle giornate lavorate dai lavoratori dipendenti), come riflesso della stagionalità che caratterizza la produzione agricola. Questi elementi, insieme all'utilizzo delle prestazioni per conto terzi, testimoniano l'elevata flessibilità del lavoro esistente nel settore agricolo: solo il 3,2 per cento delle giornate di lavoro è stato prestato da lavoro dipendente a tempo indeterminato.

Anche l'analisi della struttura del costo del lavoro dipendente mette in luce la maggiore incidenza del lavoro a tempo determinato (52,0 per cento) rispetto al lavoro a tempo indeterminato¹¹ (48,0 per cento).

Contributi complessivi ricevuti dalle aziende

L'Unione europea e le istituzioni italiane (Stato, Regioni e Province autonome) erogano numerosi contributi¹² alle aziende agricole nell'ambito della Pac. Come noto, i recenti sviluppi

⁸ L'attività di trasformazione dei prodotti agricoli comprende la prima lavorazione dei prodotti vegetali e zootecnici, con esclusione della produzione del vino e dell'olio (confronta la nota precedente). L'attività di trasformazione deve restare secondaria rispetto all'attività agricola in senso stretto e utilizzare prevalentemente *input* di produzione propria. Se l'attività di trasformazione diventa prevalente nell'azienda, essa viene scorporata e considerata come attività di un'impresa appartenente all'industria alimentare.

⁹ Le giornate lavorate vanno intese come giornate effettivamente lavorate di almeno 8 ore. Per la definizione si veda il glossario.

¹⁰ Al riguardo si vedano più avanti i paragrafi relativi ai risultati per forma giuridica e per forma di conduzione delle aziende agricole.

¹¹ In questa categoria di lavoro è stato incluso quello fornito dai coloni impropri e assimilati, pari allo 0,8 per cento del lavoro totale dei dipendenti.

della politica comunitaria (Pac) hanno comportato il disaccoppiamento dei contributi dai prodotti ottenuti; tuttavia negli anni osservati si rileva che l'Ue ha erogato fondi per il sostegno dei seminativi (soprattutto per frumento duro, mais, semi oleosi e legumi proteici) e della zootecnia (soprattutto per allevamenti bovini e ovicaprini). Altri contributi sono giunti alle aziende agricole nell'ambito di interventi preesistenti (olio d'oliva, tabacco e vino), dei fondi strutturali e di misure agroambientali, per lo sviluppo della forestazione e per il prepensionamento (sostegno ai redditi, agli investimenti e per far fronte a calamità naturali).

Le quote più rilevanti dei contributi corrisposti¹³ nel corso del 2002 al settore agricolo nazionale hanno riguardato il sostegno alle coltivazioni (66,8 per cento) e agli allevamenti (12,2 per cento).

Significativo è stato anche l'impegno sostenuto per lo sviluppo di nuove opportunità di mercato (quali l'agricoltura biologica con il 3,7 per cento), per nuovi investimenti (2,5 per cento) e per il sostegno dei redditi agli agricoltori (4,4 per cento).

Nel 2002 i contributi alle coltivazioni sono stati pari al 15,9 per cento del fatturato derivante dalla vendita di prodotti vegetali; di questi la quota erogata in base alle normative dell'UE, in applicazione della Pac, ha inciso per il 13,1 per cento. I contributi destinati alle attività di allevamento hanno rappresentato il 4,2 per cento del fatturato corrispondente, di cui il 3,8 per cento in applicazione della Pac.

Contributo delle diverse tipologie aziendali ai principali risultati economici

Risultati per classi dimensionali delle aziende

La suddivisione delle aziende agricole per classi di fatturato permette di valutare il loro contributo ai principali risultati economici del settore.

Le aziende con fatturato fino a 10.000 euro sono le più numerose (80,8 per cento del totale delle aziende agricole) e, pur assorbendo oltre il 50 per cento dell'occupazione settoriale, danno un contributo limitato all'occupazione dipendente (17,4 per cento), alla produzione (13,8 per cento), al fatturato (10,7 per cento) e al valore aggiunto (13,2 per cento). La sensibile differenza tra le quote di produzione e di fatturato è connessa alla rilevanza dell'autoconsumo per le aziende appartenenti a questa classe.

Le restanti aziende con 10.000 euro e più di fatturato, pur essendo solo il 19,2 per cento del totale, occupano l'82,6 per cento del lavoro dipendente e realizzano l'86,1 per cento della produzione, l'89,3 per cento del fatturato e l'86,9 per cento del valore aggiunto. Tra queste, le aziende con un fatturato superiore a 500.000 euro, pur essendo solo lo 0,3 per cento delle unità, occupano una quota rilevante dei dipendenti (23,2 per cento) e realizzano circa un quarto della produzione (25,0 per cento), del fatturato (26,8 per cento) e del valore aggiunto (23,7 per cento).

È quindi limitata la quota delle aziende agricole (poco più di un sesto) che può essere definita come "orientata al mercato" e dunque determinante delle *performance* complessive del settore. Peraltro, le aziende con 10.000 euro e più di fatturato presentano indicatori di *performance* assai migliori di quelli delle aziende di minore dimensione e, in particolare, le produttività e le redditività delle prime sono assai più elevate di quelle delle seconde.

¹² A seconda della finalità economica per la quale sono erogati, i contributi vengono distinti in contributi ai prodotti (considerati per la valutazione ai prezzi base degli aggregati contabili), alla produzione e agli investimenti.

¹³ Secondo il criterio utilizzato per la contabilità aziendale e seguito in questa rilevazione statistica, si tratta di quote di competenza dell'anno di riferimento dei dati e non di quote effettivamente pagate alle aziende in quell'anno.

La produttività del lavoro è 4,9 volte superiore nelle aziende con fatturato tra 10.000 e 500.000 euro rispetto a quelle con meno di 10.000 euro. A sua volta il rapporto tra il Mol e le Ula è nelle prime superiore di 5,1 volte rispetto a quello delle seconde.

Osservando la distribuzione delle aziende agricole per classi di Ula, si nota la loro forte concentrazione nella classe più bassa. Le piccole aziende, con meno di 1 Ula, sono il 74,6 per cento del totale, ma ottengono una quota relativamente bassa della produzione (20,1 per cento), del fatturato (18,5 per cento) e del valore aggiunto (21,8 per cento). Inoltre, esse contribuiscono solo per il 14,8 per cento all'occupazione dipendente e per l'8,0 per cento al costo del lavoro. Si deve notare, peraltro, che anche tra le aziende fino a 1 Ula vi sono unità che realizzano un fatturato superiore ai 10.000 euro: esse costituiscono il 24,7 per cento delle aziende di questa classe di fatturato.

Le aziende di medie dimensioni (da 1 a 10 Ula), pur essendo poco più un quarto del totale, ottengono più della metà del valore di produzione (71,6 per cento), di fatturato (72,4 per cento) e di valore aggiunto (70,1 per cento). Inoltre esse pesano per il 65,7 per cento del costo del lavoro complessivo. Notevole, infine, è il contributo relativo delle rimanenti aziende medio-grandi (8,3 per cento della produzione, 9,2 per cento del fatturato, 8,1 per cento del valore aggiunto e 26,4 per cento del costo del lavoro) rispetto al loro esiguo numero (0,1 per cento).

Anche con riferimento alla distribuzione per classi di Ula i principali risultati economici confermano che al crescere della dimensione aziendale aumentano la produttività e la redditività. In particolare il rapporto tra valore della produzione e Ula sale da 15.095 a 27.849 euro nel passaggio tra la prima e la seconda classe di Ula, mentre il rapporto tra Mol e Ula cresce da 8.858 a 13.648 euro. Tuttavia, si deve sottolineare che entrambi i differenziali sono minori (rispettivamente pari a 1,8 e a 1,5 volte) di quelli analoghi, riscontrati tra le prime due classi in termini di fatturato.

Risultati per orientamento tecnico-economico delle aziende

Dall'analisi per orientamento tecnico-economico (Ote) emerge che gran parte della produzione e del valore aggiunto (quasi l'83,0 per cento per entrambi) viene ottenuta dalle aziende specializzate in proporzione analoga (84,6 per cento) a quella della loro numerosità. Inoltre, sono le aziende orientate alle coltivazioni¹⁴ (85,2 per cento) quelle che ottengono la quota prevalente della produzione (57,3 per cento) e del valore aggiunto (60,8 per cento).

L'analisi mette in luce le differenze tecnico-produttive delle diverse tipologie di aziende. Quelle orientate alle coltivazioni hanno costi intermedi proporzionalmente più bassi rispetto alla loro quota di produzione e ottengono per questa ragione una quota del valore aggiunto proporzionalmente superiore. Inoltre, esse presentano una quota superiore del costo del lavoro e realizzano una quota di margine operativo lordo inferiore a quella del valore aggiunto. Al contrario le aziende orientate all'allevamento presentano una quota di costi intermedi significativamente più alta rispetto alla loro quota di produzione, cosicché il valore aggiunto è in termini di quota percentuale inferiore al valore della produzione. Poiché il peso relativo del costo del lavoro è più basso di quello del valore aggiunto, realizzano una quota di Mol leggermente superiore ad esso.

Le aziende con coltivazioni hanno valori medi e rapporti caratteristici sistematicamente al di sotto delle corrispondenti medie nazionali, mentre le aziende con allevamenti risultano essere quelle con i più alti valori medi e le migliori *performance* in termini di produttività del lavoro e redditività. Infatti il rapporto tra produzione e Ula è per loro pari a 45.548 euro (2,4 e 1,1 volte rispetto agli analoghi rapporti riferiti alle aziende coltivatrici e a quelle miste), mentre il

¹⁴ Le aziende orientate alle coltivazioni comprendono sia le aziende specializzate in una particolare coltura sia quelle con policolture prevalenti.

rapporto tra Mol e Ula è pari a 21.888 (2,3 e 1,1 volte rispetto agli analoghi rapporti riferiti alle altre due tipologie di orientamento tecnico-economico).

Risultati per forma di conduzione delle aziende

L'analisi dei risultati economici è stata effettuata distinguendo le aziende a conduzione diretta, ossia quelle in cui il conduttore presta lavoro manuale nell'azienda, da quelle in economia, ossia quelle in cui il conduttore impiega per i lavori manuali esclusivamente manodopera dipendente. Buona parte del valore aggiunto (85,2 per cento) e degli altri aggregati economici del settore agricoltura sono ottenuti dalle aziende a conduzione diretta che, peraltro, rappresentano il 96,7 per cento del totale delle aziende.

Le aziende condotte in economia, pur essendo solo il 3,3 per cento del complesso, ottengono il 16,2 per cento della produzione, il 17,2 per cento del fatturato e il 14,8 per cento del valore aggiunto. Al contempo esse sostengono il 18,0 per cento dei costi intermedi ed il 36,9 per cento del costo del lavoro. Si osserva, inoltre, che questa tipologia di aziende presenta valori medi notevolmente superiori alle corrispondenti medie nazionali, non solo a causa delle loro maggiori dimensioni in termini di Ula e di fatturato, ma anche grazie a migliori livelli di produttività e redditività.

Risultati per forma giuridica dell'azienda

L'esame in base alla forma giuridica delle aziende mostra che le società, pur costituendo solo l'2,2 per cento del complesso delle aziende agricole, realizzano il 32,3 per cento della produzione, il 33,3 per cento del fatturato e il 30,6 per cento del valore aggiunto complessivo. In relazione alle loro maggiori dimensioni medie, le aziende agricole in forma di società presentano valori medi aziendali e rapporti caratteristici notevolmente superiori alle corrispondenti medie nazionali.

Risultati per tipologia di attività

Un'ulteriore analisi permette di distinguere le aziende orientate all'autoconsumo, quelle che svolgono attività agricola in senso stretto per il mercato, quelle che producono sia per autoconsumo, sia per il mercato e, infine, quelle multifunzionali, ossia che svolgono anche trasformazione dei prodotti e attività connesse all'agricoltura (agriturismo, fornitura di servizi, eccetera).

Il gruppo più numeroso di aziende (40,7 per cento) risulta essere quello con attività agricola in senso stretto sia per autoconsumo sia per il mercato. Tuttavia sono le aziende con esclusiva attività agricola in senso stretto per il mercato (32,4 per cento) a detenere le maggiori quote del valore della produzione (45,1 per cento), del valore aggiunto (41,4 per cento) e dell'occupazione dipendente (43,1 per cento delle Ula dipendenti e 44,5 per cento del costo del lavoro).

In termini di valori medi sono le aziende multifunzionali (9,3 per cento) a presentare i valori unitari più elevati, quasi tre volte superiori a quelli medi nazionali. Questi risultati, peraltro, sono connessi alla loro maggiore dimensione in termini di Ula, ma anche alla loro maggiore produttività e redditività rispetto alle altre tipologie di azienda. In particolare, dal confronto con le aziende dedicate esclusivamente all'attività agricola in senso stretto per il mercato, la produzione per Ula risulta 1,2 volte superiore nelle prime rispetto alle seconde, mentre la redditività risulta 1,4 volte superiore.

Osservando la distribuzione geografica delle aziende per tipologia, si nota che sono fortemente concentrate nel Mezzogiorno del paese le aziende di solo autoconsumo (69,6 per

cento del totale nazionale della tipologia) e le aziende con attività agricola in senso stretto sia per autoconsumo sia per il mercato (63,0 per cento).

Queste due tipologie costituiscono il 66,8 per cento delle aziende presenti nell'area (il 21,6 per cento di solo autoconsumo e il 45,2 per cento le altre) e il 37,9 per cento del totale delle aziende in Italia (rispettivamente il 12,3 per cento e il 25,6 per cento). Rilevante, inoltre, in questa ripartizione geografica è la presenza di aziende multifunzionali (45,2 per cento del totale nazionale della tipologia e 7,4 per cento del totale di ripartizione).

Nel Nord vi è una concentrazione relativa di aziende con attività agricola in senso stretto per il mercato (44,5 per cento del totale nazionale della tipologia). Esse costituiscono oltre il 50 per cento delle aziende agricole nella ripartizione e il 14,4 per cento del totale nazionale. All'interno di quest'area è anche consistente la quota di aziende multifunzionali (32,5 per cento) che costituiscono il 11,7 per cento del totale nella ripartizione.

Nel Centro relativamente più consistente è la presenza di aziende che producono solo per autoconsumo e di quelle che producono sia per autoconsumo sia per il mercato: le prime rappresentano il 21,7 per cento del totale nazionale della tipologia e il 21,8 per cento del totale nella ripartizione; le seconde rispettivamente il 20,1 per cento e il 46,8 per cento.

Risultati economici per ripartizione geografica

Analizzando la distribuzione territoriale dei risultati economici emerge una netta prevalenza dell'agricoltura del Nord rispetto a quella delle altre ripartizioni geografiche.

Infatti, il 54,9 per cento della produzione e il 50,6 per cento del valore aggiunto sono ottenuti in questa area del paese dove è presente soltanto il 25,8 per cento delle aziende agricole nazionali. Peraltro nelle aree settentrionali le aziende assorbono quote più basse di lavoro dipendente (27,7 per cento) e del connesso costo del lavoro (41,5 per cento), cosicché ancora più elevata rispetto alle precedenti è la loro quota del Mol (51,9 per cento) sul totale nazionale.

Nel Mezzogiorno è realizzato il 28,5 per cento della produzione e il 30,4 per cento del valore aggiunto, mentre notevolmente più elevata è la quota del costo del lavoro, pari al 41,4 per cento del totale nazionale. Ne consegue che la quota del Mol è limitata al 28,7 per cento.

Anche i valori medi aziendali confermano le maggiori dimensioni economiche delle aziende agricole settentrionali. In particolare quelle del Nord-ovest presentano i valori medi di produzione, fatturato e valore aggiunto più elevati, come riflesso della maggiore dimensione aziendale, ma anche di buone *performance* di produttività e redditività. Infatti i valori medi del Mol e del Rlg sono anche essi notevolmente superiori a quelli medi nazionali. Sono però le aziende agricole del Nord-ovest ad avere i rapporti caratteristici migliori: la produzione per Ula e il Margine lordo operativo per Ula risultano 1,7 volte superiori rispetto ai corrispondenti valori nazionali.

Disaggregando ulteriormente i dati per regioni si rileva che sono il Veneto e l'Emilia Romagna, nel Nord, che hanno il più alto numero di aziende con 10.000 euro e più di fatturato (rispettivamente il 10,8 per cento e il 9,1 per cento). La Lombardia spicca, inoltre, per le quote più alte di produzione (16,2 per cento) e di valore aggiunto (15,4 per cento) ottenute.

La maggiore occupazione in termini di Ula si trova, invece, nelle isole (Sicilia 10,8 per cento) e nelle regioni del Sud (Puglia 10,8 per cento) e il contributo del Mezzogiorno all'occupazione è ancora più elevato se si considerano le Ula dipendenti: Puglia 18,2 per cento, Sicilia 12,4 per cento e Calabria 11,6 per cento da sole realizzano più del 40 per cento dell'occupazione agricola nazionale.

Tavola 2.1 - Aziende agricole e risultati economici per classe di fatturato - Anno 2002

VARIABILI ECONOMICHE	Fatturato (euro)			
	Fino a 10.000	Da 10.000 a 500.000	Oltre 500.000	Totale
Aziende agricole (per cento)	80,8	18,9	0,3	100
Ula	50,4	45,7	3,8	100
Ula dipendenti	17,4	59,4	23,2	100
COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
Produzione (a)	13,8	61,1	25,0	100
fatturato	10,7	62,5	26,8	100
Costi intermedi	14,7	58,5	26,9	100
Valore aggiunto (a)	13,2	63,2	23,7	100
Costo del lavoro	8,4	60,0	31,6	100
Margine operativo lordo (Mol)	13,9	63,6	22,5	100
Altri proventi netti	47,5	51,8	0,7	100
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	37,1	61,0	1,9	100
Risultato lordo di gestione (Rlg)	13,2	63,4	23,4	100
VALORI MEDI AZIENDALI (euro)				
Produzione (a)	2.987	56.659	1.477.363	17.474
fatturato	1.956	49.160	1.342.202	14.826
Costi intermedi	1.361	23.243	680.370	7.498
Valore aggiunto (a)	1.626	33.416	796.993	9.976
Costo del lavoro	137	4.177	140.082	1.313
Margine operativo lordo (Mol)	1.488	29.239	656.911	8.663
Altri proventi netti	198	927	769	337
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	333	2.346	4.712	726
Risultato lordo di gestione (Rlg)	1.354	27.820	652.968	8.274
RAPPORTI CARATTERISTICI (euro)				
Produzione per la Ula	6.790	33.131	163.186	24.789
Mol per Ula	3.384	17.097	72.561	12.288

(a) Valori ai prezzi base.

Tavola 2.2 - Aziende agricole e risultati economici per forma di conduzione - Anno 2002 (a)

VARIABILI ECONOMICHE	Diretta	In economia	Totale
Aziende agricole (per cento)	96,7	3,3	100
<i>con fatturato uguale o superiore a 10.000 euro (per cento)</i>	96,0	4,0	100
Ula	95,1	4,9	100
<i>Ula dipendenti</i>	68,7	31,3	100
COMPOSIZIONE PERCENTUALE			
Produzione (a)	83,8	16,2	100
<i>fatturato</i>	82,8	17,2	100
Costi intermedi	82,0	18,0	100
Valore aggiunto (a)	85,2	14,8	100
Costo del lavoro	63,1	36,9	100
Margine operativo lordo (Mol)	88,5	11,5	100
Altri proventi netti	77,3	22,7	100
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	98,5	1,5	100
Risultato lordo di gestione (Rlg)	87,2	12,8	100
VALORI MEDI AZIENDALI (euro)			
Produzione (b)	15.227	86.225	17.474
<i>fatturato</i>	12.770	77.904	14.826
Costi intermedi	6.391	41.088	7.498
Valore aggiunto (b)	8.836	45.137	9.976
Costo del lavoro	859	14.746	1.313
Margine operativo lordo (Mol)	7.977	30.391	8.663
Altri proventi netti	270	2.326	337
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	745	328	726
Risultato lordo di gestione (Rlg)	7.501	32.389	8.274
RAPPORTI CARATTERISTICI (euro)			
Produzione per la Ula	21.816	81.662	24.789
Mol per Ula	11.429	28.783	12.288

(a) Sono escluse le aziende con conduzione a colonia parziaria appoderata e con altre forme di conduzione

(b) Valori ai prezzi base

Tavola 2.3 - Aziende agricole e risultati economici per forma giuridica - Anno 2002

VARIABILI ECONOMICHE	Aziende individuali	Società	Totale
Aziende agricole (per cento)	97,8	2,2	100
con fatturato uguale o superiore a 10.000 euro (per cento)	90,6	9,4	100
Ula	90,5	9,5	100
Ula dipendenti	70,0	30,0	100
COMPOSIZIONE PERCENTUALE			
Produzione (a)	67,7	32,3	100
fatturato	66,7	33,3	100
Costi intermedi	65,5	34,5	100
Valore aggiunto (a)	69,4	30,6	100
Costo del lavoro	61,7	38,3	100
Margine operativo lordo (Mol)	70,6	29,4	100
Altri proventi netti	93,3	6,7	100
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	88,5	11,5	100
Risultato lordo di gestione (Rlg)	69,9	30,1	100
VALORI MEDI AZIENDALI (euro)			
Produzione (a)	12.099	261.917	17.474
fatturato	10.111	229.265	14.826
Costi intermedi	5.022	120.098	7.498
Valore aggiunto (a)	7.077	141.820	9.976
Costo del lavoro	829	23.362	1.313
Margine operativo lordo (Mol)	6.248	118.458	8.663
Altri proventi netti	322	1.054	337
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	656	3.885	726
Risultato lordo di gestione (Rlg)	5.913	115.627	8.274
RAPPORTI CARATTERISTICI (euro)			
Produzione per la Ula	18.562	83.919	24.789
Mol per Ula	9.586	37.954	12.288

(a) Valori ai prezzi base

Tavola 2.4 - Distribuzione percentuale delle aziende agricole per area geografica e tipologia di attività - Anno 2002

AREA GEOGRAFICA	Autoconsumo	Attività agricola in senso stretto per il mercato	Attività agricola in senso stretto per il mercato e per l'autoconsumo	Multifunzionali	Italia
NORD					
Sul totale nazionale	1,5	14,4	6,9	3,0	100
Nell'area geografica	5,9	55,8	26,6	11,7	
Per tipologia di azienda	8,7	44,5	16,9	32,4	
CENTRO					
Sul totale nazionale	3,8	3,4	8,2	2,1	100
Nell'area geografica	21,8	19,5	46,8	11,9	
Per tipologia di azienda	21,7	10,5	20,1	22,4	
MEZZOGIORNO					
Sul totale nazionale	12,3	14,6	25,6	4,2	100
Nell'area geografica	21,6	25,7	45,2	7,4	
Per tipologia di azienda	69,6	45,0	63,0	45,2	
ITALIA					
Sul totale nazionale	17,6	32,4	40,7	9,3	100
Per tipologia di azienda	100,0	100,0	100,0	100,0	

Tavola 2.5 - Aziende agricole e risultati economici per regione - Anno 2002

VARIABILI ECONOMICHE	Aziende agricole	Aziende con fatturato uguale o superiore a 10.000 euro	Produzione	Valore aggiunto	Ula	Ula dipendenti
COMPOSIZIONE PERCENTUALE						
Nord-ovest						
Piemonte	4,4	8,3	9,2	9,1	6,9	3,3
Valle d'Aosta	0,3	0,2	0,2	0,2	0,3	0,1
Lombardia	3,1	9,0	16,2	15,4	6,3	8,8
Liguria	1,3	1,5	0,9	1,0	1,9	0,3
Nord-est						
Trentino-Alto Adige	2,3	5,2	3,2	3,8	3,1	2,2
Veneto	9,1	10,8	12,6	10,0	8,0	5,0
Friuli-Venezia Giulia	1,4	1,9	2,1	2,2	1,9	1,3
Emilia-Romagna	3,9	9,1	10,6	8,9	6,9	6,6
Centro						
Toscana	4,5	5,2	6,0	6,4	4,9	7,3
Umbria	1,9	1,5	1,6	1,5	2,3	1,8
Marche	3,1	2,6	4,3	5,7	2,6	1,2
Lazio	7,9	5,8	4,8	5,5	8,1	4,6
Sud						
Abruzzo	3,2	3,7	2,4	2,9	3,4	2,4
Molise	1,1	1,3	0,7	0,8	1,2	0,5
Campania	8,1	5,9	4,3	4,4	8,1	7,6
Puglia	14,7	10,3	6,7	6,9	10,8	18,2
Calabria	3,6	1,5	1,7	1,9	2,6	2,4
	7,6	2,4	2,1	2,4	6,0	11,6
Isole						
Sicilia	14,1	8,5	7,3	7,8	10,8	12,4
Sardegna	4,3	5,3	3,3	3,4	4,1	2,3
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 2.6 - Aziende agricole e risultati economici per classe di Ula - Anno 2002

VARIABILI ECONOMICHE	Ula			Totale
	Fino a 1	da 1 a 10	10 e oltre	
Aziende agricole (per cento)	74,6	25,3	0,1	100
<i>con fatturato uguale o superiore a 10.000 euro (per</i>	<i>24,7</i>	<i>74,8</i>	<i>0,5</i>	<i>100</i>
Ula	33,1	63,7	3,2	100
<i>Ula dipendenti</i>	<i>14,8</i>	<i>61,6</i>	<i>23,6</i>	<i>100</i>
COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
Produzione (a)	20,1	71,6	8,3	100
<i>fatturato</i>	<i>18,5</i>	<i>72,4</i>	<i>9,2</i>	<i>100</i>
Costi intermedi	18,0	73,6	8,4	100
Valore aggiunto (a)	21,8	70,1	8,1	100
Costo del lavoro	8,0	65,7	26,3	100
Margine operativo lordo (Mol)	23,8	70,8	5,4	100
Altri proventi netti	43,6	43,0	13,4	100
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	26,3	73,4	0,3	100
Risultato lordo di gestione (Rlg)	24,4	69,4	6,2	100
VALORI MEDI AZIENDALI (euro)				
Produzione (a)	4.715	49.518	1.638.252	17.474
<i>fatturato</i>	<i>3.665</i>	<i>42.466</i>	<i>1.545.053</i>	<i>14.826</i>
Costi intermedi	1.808	21.833	717.635	7.498
Valore aggiunto (a)	2.907	27.685	920.617	9.976
Costo del lavoro	140	3.418	391.833	1.313
Margine operativo lordo (Mol)	2.767	24.267	528.784	8.663
Altri proventi netti	197	575	51.127	337
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	256	2.107	2.737	726
Risultato lordo di gestione (Rlg)	2.709	22.734	577.173	8.274
RAPPORTI CARATTERISTICI (euro)				
Produzione per Ula	15.095	27.849	64.060	24.789
Mol per Ula	8.858	13.648	20.677	12.288

(a) Valore ai prezzi base.

Tavola 2.7 - Aziende agricole e risultati economici per orientamento tecnico-economico - Anno 2002

VARIABILI ECONOMICHE	Coltivazioni	Allevamenti	Miste	Totale	Specializzate	Non specializzate
Aziende agricole (per cento)	85,2	10,3	4,5	100	84,6	15,4
con fatturato uguale o superiore a 10.000 euro (per cento)	71,4	21,6	7,0	100	82,1	17,9
Ula	74,6	18,6	6,7	100	80,7	19,3
Ula dipendenti	82,4	14,2	3,3	100	86,2	13,8
COMPOSIZIONE PERCENTUALE						
Produzione (a)	57,3	34,2	8,5	100	82,8	17,2
fatturato	59,4	32,9	7,7	100	83,9	16,1
Costi intermedi	52,7	38,4	8,9	100	82,6	17,4
Valore aggiunto (a)	60,8	31,1	8,1	100	82,9	17,1
Costo del lavoro	79,4	17,2	3,4	100	86,1	13,9
Margine operativo lordo (Mol)	58,0	33,2	8,9	100	82,4	17,6
Altri proventi netti	91,6	13,1	-4,8	100	93,4	6,6
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	69,2	22,9	7,9	100	79,7	20,3
Risultato lordo di gestione (Rlg)	58,3	33,3	8,4	100	83,1	16,9
VALORI MEDI AZIENDALI (euro)						
Produzione (a)	11.758	58.080	42.556	17.474	17.102	19.514
fatturato	10.332	47.418	33.071	14.826	14.703	15.503
Costi intermedi	4.638	27.980	18.987	7.498	7.325	8.448
Valore aggiunto (a)	7.120	30.100	23.569	9.976	9.777	11.066
Costo del lavoro	1.224	2.190	2.248	1.313	1.338	1.180
Margine operativo lordo (Mol)	5.896	27.910	21.321	8.663	8.440	9.886
Altri proventi netti	363	430	-478	337	372	144
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	590	1.612	1.524	726	683	957
Risultato lordo di gestione (Rlg)	5.669	26.728	19.318	8.274	8.129	9.073
RAPPORTI CARATTERISTICI (euro)						
Produzione per Ula	19.030	45.548	40.747	24.789	25.430	22.108
Mol per Ula	9.542	21.888	19.851	12.288	12.549	11.200

(a) Valori ai prezzi base.

Tavola 2.8 - Aziende agricole e risultati economici per tipologia di attività - Anno 2002

VARIABILI ECONOMICHE	Autoconsumo	Attività agricola in senso stretto per il mercato	Attività agricola in senso stretto per il mercato e per l'autoconsumo	Multifunzionali	Italia
Aziende agricole (per cento)	17,6	32,4	40,7	9,3	100
con fatturato uguale o superiore a 10.000 euro (per cento)	0,0	41,3	38,4	20,3	100
Ula	7,5	34,8	41,1	16,7	100
Ula dipendenti	2,4	43,1	30,9	23,6	100
COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
Produzione (a)	0,9	45,1	28,2	25,8	100
fatturato	0,0	47,4	26,1	26,5	100
Costi intermedi	1,3	49,9	25,0	23,7	100
Valore aggiunto (a)	0,6	41,4	30,7	27,3	100
Costo del lavoro	1,1	44,5	23,0	31,4	100
Margine operativo lordo (Mol)	0,5	40,9	31,8	26,7	100
Altri proventi netti	7,9	-16,1	51,0	57,3	100
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	1,3	40,5	39,3	18,9	100
Risultato lordo di gestione (Rlg)	0,8	38,7	31,9	28,7	100
VALORI MEDI AZIENDALI (euro)					
Produzione (a)	910	24.302	12.125	48.428	17.474
fatturato	0	21.707	9.510	42.158	14.826
Costi intermedi	572	11.552	4.608	19.125	7.498
Valore aggiunto (a)	338	12.749	7.517	29.303	9.976
Costo del lavoro	79	1.805	744	4.427	1.313
Margine operativo lordo (Mol)	259	10.944	6.773	24.876	8.663
Altri proventi netti	150	-168	423	2.076	337
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	52	907	701	1.474	726
Risultato lordo di gestione (Rlg)	358	9.869	6.494	25.478	8.274
RAPPORTI CARATTERISTICI (euro)					
Produzione per Ula	3.050	32.142	17.036	38.242	24.789
Mol per Ula	869	14.475	9.517	19.644	12.288

(a) Valore ai prezzi base.

Tavola 2.9 - Aziende agricole e risultati economici per ripartizione geografica - Anno 2002

VARIABILI ECONOMICHE	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
Aziende agricole (per cento) con fatturato uguale o superiore a 10.000 euro (per cento)	9,0 19,0	16,8 27,1	17,5 15,1	38,3 25,0	18,4 13,7	100 100
Ula Ula dipendenti	15,4 12,6	19,8 15,1	17,9 14,9	32,1 42,7	14,8 14,7	100 100
COMPOSIZIONE PERCENTUALE						
Produzione (a) fatturato	26,4 25,6	28,5 31,2	16,7 16,4	17,9 16,9	10,6 10,0	100 100
Costi intermedi	27,4	33,3	13,5	16,2	9,7	100
Valore aggiunto (a)	25,7	24,9	19,0	19,2	11,2	100
Costo del lavoro	19,2	22,3	17,1	31,1	10,3	100
Margine operativo lordo (Mol)	26,6	25,3	19,3	17,4	11,3	100
Altri proventi netti	-6,9	3,0	25,2	67,9	10,8	100
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	20,6	33,4	22,1	15,6	8,3	100
Risultato lordo di gestione (Rlg)	25,8	23,7	19,3	19,6	11,6	100
VALORI MEDI AZIENDALI (euro)						
Produzione (a) fatturato	51.004 41.910	29.635 27.496	16.622 13.925	8.175 6.530	10.040 8.056	17.474 14.826
Costi intermedi	22.699	14.852	5.773	3.166	3.963	7.498
Valore aggiunto (a)	28.305	14.783	10.848	5.009	6.077	9.976
Costo del lavoro	2.791	1.742	1.285	1.068	734	1.313
Margine operativo lordo (Mol)	25.514	13.041	9.563	3.942	5.343	8.663
Altri proventi netti	-257	61	485	598	199	337
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	1.656	1.442	916	296	326	726
Risultato lordo di gestione (Rlg)	23.601	11.659	9.131	4.244	5.216	8.274
RAPPORTI CARATTERISTICI (euro)						
Produzione per Ula	42.443	35.636	23.103	13.838	17.654	24.789
Mol per Ula	21.231	15.682	13.291	6.672	9.395	12.288

(a) Valore ai prezzi base.

Capitolo 3 - Superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie

Obiettivi ed aspetti normativi

Nel settore delle coltivazioni agricole, del vino e dell'olio di pressione, l'Istat esegue alcune rilevazioni a carattere congiunturale con l'obiettivo di monitorare l'andamento dell'annata agraria di riferimento. Per le principali colture vengono prodotte stime delle superfici coltivate, delle previsioni di produzione, in prossimità dei raccolti, e delle quantità raccolte, a fine campagna. Per alcune colture erbacee si effettuano anche previsioni di semina.

Le informazioni congiunturali sono prodotte per soddisfare esigenze di politica agricola sia nazionale che internazionale. Esse sono utili alle Istituzioni per effettuare interventi mirati e per definire specifiche linee programmatiche nel settore agricolo.

Gli obblighi statistici a livello comunitario sono regolati dalle seguenti principali normative:

- Regolamento Cee 837/90 del 26/3/90 riguardante le informazioni statistiche che gli Stati membri devono fornire in merito alla produzione di cereali;
- Regolamento Cee 959/93 del 5/4/93 riguardante le informazioni statistiche che gli Stati membri devono fornire circa i prodotti vegetali diversi dai cereali.

Metodologia delle indagini estimative

La stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni erbacee e legnose, di tipo estimativo, è effettuata mensilmente in ciascuna provincia e riguarda i seminativi, le legnose agrarie e le foraggere permanenti. Nell'ambito di ciascun gruppo sono considerate le più importanti specie coltivate.

La fase operativa dell'indagine, coordinata dalle Regioni, viene eseguita dai competenti Organi provinciali dell'agricoltura mediante una metodologia di tipo estimativo.

I dati relativi alla superficie e produzione delle coltivazioni agrarie fanno riferimento all'annata agraria che ha inizio il 1° novembre e termina il 31 ottobre dell'anno successivo. Per le coltivazioni i cui raccolti si protraggono oltre il termine dell'annata agraria, la produzione è attribuita, per convenzione, a quell'annata durante la quale è venuta a maturazione la maggior parte dei frutti.

Il sistema di raccolta dei dati prevede che le rilevazioni abbiano termine nel mese di maggio dell'anno successivo all'annata agraria di riferimento.

Il metodo estimativo si avvale di un inventario delle superfici destinate alle singole coltivazioni appartenenti ai tre gruppi sopra citati che fa riferimento ai dati del Censimento Generale dell'Agricoltura del 2000; partendo da tali informazioni i tecnici degli uffici provinciali degli Assessorati all'agricoltura eseguono una serie di valutazioni annuali sulle variazioni delle superfici e sulle rese produttive. Le stime vengono effettuate nei diversi momenti del corso vegetativo della coltura per determinare dati di previsione di semina, provvisori e definitivi, a raccolto avvenuto.

All'Istat è affidato il compito dei controlli di coerenza e affidabilità dei risultati ottenuti; tali operazioni consistono nella stima delle mancate risposte totali e parziali, nel raffronto con gli andamenti delle aree territoriali limitrofe e nel confronto con fonti statistiche alternative.

Al fine di diminuire il carico statistico sulle unità di rilevazione e sulle Istituzioni partecipanti alle riunioni e migliorare l'informazione statistica, l'Istat da alcuni anni studia e promuove l'utilizzo di dati amministrativi avvalendosi delle informazioni in possesso avvalendosi di varie fonti quali l'Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura), l'Ente nazionale risi e l'Absi per determinare gli andamenti produttivi nei settori del tabacco, del riso e della barbabietola da

zucchero.

In particolare per il tabacco, l'Agea riceve ogni anno le denunce di coltivazioni effettuate da tutti i produttori di tabacco. Le informazioni, raccolte per provincia, riguardano le varietà di tabacco, la superficie coltivata e la produzione raccolta.

Per il riso, l'Ente nazionale risi rileva, presso tutte le aziende risicole, la superficie e produzione delle diverse varietà disaggregate a livello di provincia.

Per la barbabietola da zucchero, l'Associazione bieticolo saccarifera italiana rileva annualmente la produzione ritirata dagli zuccherifici e la relativa superficie coltivata per provincia.

Andamento produttivo dell'annata agraria per le principali coltivazioni

L'annata agraria 2001-2002 è stata condizionata da una stagione estiva particolarmente sfavorevole in alcune aree del Paese. La siccità, nella prima parte dell'estate, e le forti precipitazioni, nella seconda parte, hanno determinato grossi cali produttivi nelle colture primaverili-estive di alcune Regioni. Nel complesso sono risultate penalizzate le colture ortive, le patate, i semi oleosi, la vite, l'olivo, alcuni fruttiferi e le foraggere, mentre crescite produttive si sono registrate per i cereali e la barbabietola da zucchero.

Le superfici investite a seminativi sono complessivamente diminuite di 58 mila ettari (-0,8 per cento) rispetto all'anno precedente a causa principalmente delle riduzioni delle aree dedicate alle coltivazioni industriali (-118 mila ettari) ed alle foraggere temporanee (-87 mila ettari).

Prospetto 1 – Superfici e produzioni dei seminativi - Anni 2001 - 2002

COLTIVAZIONI	2001		2002		Variazioni percentuali		Variazioni Assolute	
	Superficie	Produzione raccolta	Superficie	Produzione raccolta				
	1000 ha	1000 ton	1000 ha	1000 ton				
Cereali	4.133,2	19.933,2	4.284,4	21.256,1	3,7	6,6	151,2	1.322,9
<i>Fumento tenero</i>	625,2	2.789,3	682,1	3.279,9	9,1	17,6	56,9	490,6
<i>Fumento duro</i>	1.664,2	3.624,0	1.733,3	4.267,8	4,2	17,8	69,1	643,8
<i>Mais</i>	1.109,3	10.553,7	1.112,0	10.554,4	0,2	0,0	2,7	0,7
Leguminose da granella	69,0	114,3	65,7	114,3	-4,8	0,0	-3,3	0,0
Piante da tubero	79,6	1.971,3	78,4	1.870,9	-1,5	-5,1	-1,2	-100,4
Ortaggi in piena aria	458,5	12.254,7	457,4	11.533,6	-0,2	-5,9	-1,1	-721,1
<i>Pomodoro da industria</i>	92,4	5.016,2	92,4	4.604,4	0,0	-8,2	0,0	-411,8
Ortaggi in serra	29,7	1.313,4	30,6	1.179,3	3,0	-10,2	0,9	-134,1
Coltivazioni industriali	728,9	11.361,4	610,8	13.783,4	-16,2	21,3	-118,1	2.422,0
<i>Girasole</i>	207,8	411,4	165,6	354,2	-20,3	-13,9	-42,2	-57,2
<i>Soia</i>	233,5	881,8	152,0	566,2	-34,9	-35,8	-81,5	-315,6
<i>Barbabietola da zucchero</i>	222,6	9.909,8	245,7	12.726,0	10,4	28,4	23,1	2.816,2
<i>Tabacco</i>	38,8	129,2	37,7	122,2	-2,8	-5,4	-1,1	-7,0
Coltivazioni floricole (1)	9,8	5.598,8	9,8	5.564,9	0,0	-0,6	0,0	-33,9
Foraggere temporanee	2.225,3	63,3	2.138,7	62,4	-3,9	-1,5	-86,6	-0,9
SEMINATIVI	7.734,0		7.675,8		-0,8		-58,2	

(1) Produzione in milioni di pezzi

La crisi di redditività delle colture oleaginose ha certamente indirizzato gli agricoltori verso un incremento di investimenti sui cereali (+151 ettari pari a +3,7 per cento); in particolare la superficie investita a frumento tenero è cresciuta del 9,1 per cento e quella del frumento duro del 4,2 per cento. Per quanto riguarda le produzioni, le colture autunno-vernine hanno fatto segnare

sensibili incrementi (+17,6 per cento per il frumento tenero, +17,8 per cento per il frumento duro) mentre il mais si è attestato sulle quantità raccolte nell'annata precedente.

Le piante da tubero (comprendenti le patate comuni, primaticce e dolci) hanno visto ridurre dell'1,5 per cento le superfici investite e del 5,1 per cento dei quantitativi raccolti.

Per quanto riguarda il comparto orticolo a fronte di una sostanziale stabilità degli investimenti si è registrato un sensibile calo delle produzioni (-5,9 per cento per gli ortaggi in piena aria e -10,2 per cento per quelli in serra) dovuto agli effetti del negativo andamento climatico. In particolare, la raccolta del pomodoro da industria, la specie più importante del settore, diminuisce dell'8,2 per cento.

Per le piante industriali, la significativa riduzione delle superfici investite (-16,2 per cento) è da attribuirsi principalmente ai semi oleosi; la forte contrazione dell'aiuto comunitario verso queste colture ne ha scoraggiato, infatti, gli investimenti a vantaggio dei cereali. In leggera riduzione è stata, inoltre, la superficie dedicata al tabacco (-2,8 per cento) mentre in crescita si è registrata quella della barbabietola da zucchero (+10,4 per cento). Per questa coltura il risultato positivo è da mettersi in relazione con l'introduzione di un premio comunitario legato alla qualità del prodotto che ha fatto crescere l'interesse economico degli agricoltori verso questa coltura.

Per quanto riguarda le produzioni, l'aumento delle colture industriali in complesso (+21,3 per cento) è da attribuirsi esclusivamente alla barbabietola da zucchero (+28,4 per cento) in quanto sia i semi oleosi che il tabacco hanno fatto registrare perdite di prodotto rispetto all'annata precedente. Le foraggere temporanee che comprendono coltivazioni erbacee in avvicendamento per un'annata agraria (erbai) od anche più fino ad un massimo di cinque annate consecutive (prati avvicendati) hanno subito una riduzione sia di superficie (-3,9 per cento) che di prodotto (-1,5 per cento).

L'andamento produttivo delle legnose agrarie è stato generalmente negativo. In calo, infatti, è risultata la raccolta di di uva (-14,6 per cento), di olive (-3,9 per cento), di fruttiferi (-1,5 per cento) e di agrumi (-3,7 per cento).

Prospetto 2 – Superfici e produzioni delle colture permanenti – Anni 2001 - 2002

COLTIVAZIONI	2001		2002		Variazioni percentuali	Variazioni assolute		
	Superficie Totale 1000 ha	Produzione Raccolta 1000 ton	Superficie totale 1000 ha	Produzione raccolta 1000 ton				
Vite	891,6	8.653,1	871,6	7.393,9	-2,2	-14,6	-20,0	-1259,2
<i>Uva da tavola</i>	74,0	1.570,2	73,6	1.299,2	-0,5	-17,3	-0,4	-271,0
<i>Uva da vino</i>	817,6	7.082,8	798,0	6.094,6	-2,4	-14,0	-19,6	-988,2
Olivo	1.164,6	3.364,0	1.170,4	3.231,3	0,5	-3,9	5,8	-132,7
Fruttiferi	482,3	6.082,7	479,8	5.992,1	-0,5	-1,5	-2,5	-90,6
<i>Melo</i>	66,6	2.299,1	64,4	2.199,2	-3,4	-4,3	-2,2	-99,9
<i>Pero</i>	47,1	915,0	45,8	922,7	-2,7	0,8	-1,3	7,7
<i>Pesco</i>	67,4	1.078,8	67,4	1.065,4	0,1	-1,2	0,0	-13,4
Agrumi	181,2	2.895,4	179,5	2.789,2	-0,9	-3,7	-1,7	-106,2
<i>Arancio</i>	108,1	1.723,9	109,3	1.723,6	1,1	0,0	1,2	-0,3
<i>Limone</i>	34,6	546,6	33,4	486,4	-3,5	-11,0	-1,2	-60,2
Foraggere Permanenti	4.364,7	25,0	4.378,9	24,3	0,3	-2,7	14,2	-0,7

Per quanto riguarda il settore viticolo la raccolta di uva da tavola è diminuita di 271 mila tonnellate (-17,3 per cento) mentre quella di uva da vino di 988 mila tonnellate (-14 per cento). L'andamento climatico particolarmente sfavorevole durante il ciclo vegetativo di questa coltura ha comportato la più scarsa vendemmia degli ultimi cinquanta anni. La raccolta di olive ha fatto segnare un calo contenuto ma fisiologico dovuto agli effetti della stagione di scarica. I fruttiferi

hanno fatto segnare una situazione diversificata con diminuzioni produttivi per il melo (-4,3 per cento) ed il pesco (-1,2 per cento) ed incrementi per il pero (+0,8 per cento); tra gli agrumi in forte calo si è rilevata la raccolta di limoni (-11 per cento).

In diminuzione, infine, è stata anche la produzione delle foraggere permanenti (-2,7 per cento) rappresentate dai prati e dai pascoli, cioè da specie erbacee fuori avvicendamento che occupano il terreno per un periodo superiore ai cinque anni.

Fiori e piante

Il florovivaismo presenta un aumento di produzione del 4,9 per cento rispetto al 2001. I risultati per il 2002, a livello dei grandi settori, indicano che la coltivazione dei fiori recisi in Italia ha interessato una superficie complessiva di 6.802 ettari, la maggior parte dei quali (4.994 ettari pari al 73,4 per cento) ha riguardato aree coltivate in serra. Rispetto all'anno precedente la superficie complessiva risulta diminuita di 80 ettari (-1,2 per cento), a seguito di una diminuzione del 4,2 per cento delle colture in piena aria ed alla stabilità di quelle in serra. La produzione complessiva è stata di 4,1 miliardi di pezzi, in diminuzione del 5,4 per cento rispetto al 2001.

A livello territoriale l'86,6 per cento della produzione nazionale si concentra in solo sei regioni (Campania, Puglia, Liguria, Sicilia, Toscana e Lazio) tradizionalmente dedite al settore.

La produzione nazionale è più rilevante nel Mezzogiorno, dove si registra una produzione complessiva di 2,4 miliardi di pezzi (pari al 58,0 per cento).

Le principali specie prodotte sono i garofani (29,7 per cento del totale), le rose (18,4 per cento), i crisantemi (10,5 per cento) e le gerbere (9,6 per cento); queste quattro specie rappresentano complessivamente il 68,2 per cento della produzione nazionale dei fiori recisi. Rispetto al 2001 risulta in calo la produzione delle rose (-12,0 per cento), dei gladioli (-11,67 per cento) e dei garofani (-10,0 per cento).

La superficie destinata alla coltivazione di fronde¹ e foglie è pari a 3.008 ettari per una produzione complessiva di 1,5 miliardi di pezzi. La quasi totalità (90,1 per cento della superficie investita e 90,0 per cento della produzione) delle colture di questo tipo avviene in piena aria. A livello territoriale la produzione di fronde e foglie avviene principalmente in Liguria, dove si concentra il 72,7 per cento della superficie e il 67,4 per cento della produzione nazionale.

Le fronde verdi, che comprendono importanti specie officinali (l'alloro, il cedro, l'eucalipto, l'erica, l'edera, la felce, il mirto, eccetera.), rappresentano il 72,1 per cento della produzione delle fronde in complesso; detta produzione è pari a 953 milioni di pezzi ed è concentrata soprattutto in Liguria (71,1 per cento) e in Toscana (17,1 per cento).

Di una certa importanza sono anche le fiorite, prodotte in 340 milioni di pezzi, essenzialmente rappresentate dalla ginestra, dalla mimosa e dalla gypsophila. Anche in questo caso la Liguria si conferma il maggior produttore di questo tipo di colture concentrando il 79,7 per cento della produzione nazionale.

Anche nel 2002 continua il trend crescente della produzione delle piante intere da vaso che passano da 543 milioni di pezzi a 570 milioni di pezzi; l'aumento del 5,0 per cento rispetto all'anno precedente è attribuibile alla maggiore attitudine del consumatore a dedicare il tempo libero al giardinaggio sia per abbellire gli interni che gli esterni.

La produzione di piante da fiore, pari a 324 milioni di pezzi, avviene quasi esclusivamente in serra, dove si concentra il 90,5 per cento dei vasi prodotti. A livello territoriale la produzione è

¹ Le fronde comprendono: le fronde verdi, le fronde verdi a frutto e le fiorite.

maggiore nelle regioni settentrionali (62,7 per cento del totale) e più precisamente in Lombardia (61 milioni di vasi) ed in Veneto (55 milioni di vasi).

La produzione di piante da foglia, pari a 76 milioni di pezzi, è invece presente in maggior misura nelle aree meridionali (51,8 per cento). La Campania si conferma la maggiore produttrice di piante da foglia con 18 milioni di pezzi (24,1 per cento), seguita dalla Sicilia (21,6 per cento) e dalla Lombardia (19,4 per cento). Così come per le piante da fiore la produzione avviene quasi esclusivamente in serra, dove si concentra il 92,6 per cento dei vasi prodotti.

La produzione delle restanti tipologie di piante da vaso, comprendenti le aromatiche, le grasse, gli arbusti ornamentali e le annuali bulbose, ha raggiunto i 170 milioni di pezzi, un valore pari al 29,9 per cento dell'intera produzione del comparto. A differenza delle piante intere da vaso da fiore e da foglia, la produzione non avviene principalmente in serra: il 66,8 per cento dei vasi prodotti (pari a 114 milioni dei pezzi), infatti, viene realizzato in piena aria.

Le annuali bulbose sono la specie preminente con 58 milioni di vasi prodotti (pari al 34,0 per cento), seguite dalle aromatiche (30 milioni di pezzi pari al 17,6 per cento) e dalle grasse (26 milioni di pezzi pari al 15,5 per cento); per le ultime due tipologie si registra un aumento di produzione rispetto all'anno precedente rispettivamente del 10,2 per cento per le aromatiche e del 26,2 per cento per le grasse.

A livello territoriale la produzione è concentrata in poche regioni: la Lombardia, con 63 milioni di vasi, copre da sola il 36,7 per cento della produzione nazionale di queste tipologie di piante da vaso, seguita dalla Liguria con 30 milioni di piante (17,3 per cento) e dalla Campania con 26 milioni (15,5 per cento).

Tavola 3.1 - Superficie agricola secondo l'utilizzazione dei terreni - Anno 2002 (superficie in ettari)

COLTIVAZIONI	Superfici	Composizioni percentuali	
SEMINATIVI	7.676.057	52,0	100,0
Cereali	4.284.427	29,0	55,8
Leguminose da granella	65.667	0,4	0,9
Piante da tubero	78.359	0,5	1,0
Coltivazioni ortive	487.972	3,3	6,4
<i>di cui in serra</i>	<i>30.608</i>	<i>0,2</i>	<i>0,4</i>
Coltivazioni industriali	611.089	4,1	8,0
Coltivazioni floricole	9.811	..	0,1
<i>di cui in serra</i>	<i>5.293</i>	<i>..</i>	<i>0,1</i>
Coltivazioni foraggere temporanee	2.138.732	14,4	27,9
COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	2.701.232	18,3	100,0
Vite	871.597	5,9	32,3
Olivo	1.170.362	7,9	43,3
Agrumi	179.470	1,2	6,6
Fruttiferi	479.803	3,3	17,8
COLTIVAZIONI FORAGGERE PERMANENTI	4.378.867	29,7	100,0
TOTALE SUPERFICIE (a)	14.756.156	100,0	100,0
Totale coltivazioni in serra	35.901	0,2	100,0

(a) Non uguale alla Sau in quanto non comprende le aree destinate a: sementi, vivai, castagneti da frutto, orti familiari e terreni a riposo

Tavola 3.2 - Seminativi (a) - Anno 2002 (superficie in ettari, produzione in quintali)

COLTIVAZIONI	Superficie	Produzione		
		Per ettaro	Totale	Raccolta
CEREALI	4.284.427	50,7	217.381.859	212.561.254
Frumento tenero	682.055	50,0	34.112.391	32.799.322
Frumento duro	1.733.261	25,8	44.722.821	42.678.308
Segale	3.360	28,7	96.597	96.308
Orzo	342.825	35,4	12.120.330	11.903.257
Avena	150.933	22,1	3.340.928	3.287.591
Riso	218.673	63,1	13.787.960	13.787.960
Mais	1.111.952	96,0	106.707.972	105.544.229
Sorgo	34.079	63,9	2.177.070	2.150.717
Altri cereali	7.289	43,3	315.790	313.562
LEGUMINOSE DA GRANELLA	65.667	18,0	1.179.230	1.142.565
Fava da granella	41.387	15,9	657.216	638.391
Fagiolo	9.972	19,6	195.789	187.787
Pisello proteico	5.621	34,0	191.118	190.288
Pisello da granella	2.512	25,4	63.884	62.359
Cece	5.092	12,3	62.641	55.507
Lenticchia	1.083	7,9	8.582	8.233
PIANTE DA TUBERO	78.359	253,6	19.873.908	18.709.374
Patata primaticcia	21.202	200,8	4.258.288	3.993.731
Patata comune	55.783	275,9	15.392.298	14.559.466
Batata o patata dolce	1.374	162,5	223.322	156.177
ORTAGGI IN PIENA ARIA	457.364	265,2	121.312.642	115.336.347
Fava fresca	10.767	59,3	638.629	596.422
Fagiuolo e fagiolino	22.591	88,3	1.995.479	1.929.861
Pisello	11.033	63,9	704.853	680.203
Aglio e scalogno	3.228	89,8	289.798	280.701
Barbabietola da orto	599	195,8	117.295	115.191
Carota e pastinaca	13.864	430,4	5.967.091	5.557.877
Cipolla	13.890	306,9	4.262.823	4.125.103
Porro	650	246,7	160.356	158.458
Rapa	1.857	232,2	431.263	403.076
Ravanello	745	160,1	119.301	98.292
Asparago	5.223	55,6	290.295	283.980
Bietola da costa	3.299	212,0	699.308	647.824
Broccoletto di rapa	10.899	153,4	1.672.264	1.549.657
Carciofo	50.524	93,9	4.745.942	4.556.530
Cavolo cappuccio	4.944	224,6	1.110.234	1.059.514
Cavolo verza	5.682	214,0	1.215.818	1.127.909
Cavolo di Bruxelles	451	177,0	79.830	78.490
Altri cavoli	2.646	166,5	440.689	409.221
Cavolfiore e cavolo broccolo	24.229	199,0	4.820.387	4.518.163
Finocchio	22.750	231,6	5.267.832	5.051.868
Indivia (riccia e scarola)	10.929	198,3	2.167.493	2.069.552
Lattuga	19.016	201,2	3.825.925	3.639.806
Radicchio o cicoria	15.440	149,8	2.313.345	2.214.680
Prezzemolo	909	169,5	154.058	133.507
Sedano	3.773	254,2	959.127	930.411
Spinacio	6.464	135,6	876.369	816.656
Cetriolo da mensa	1.391	241,9	336.508	322.604
Cetriolo da sottaceti	306	173,0	52.946	52.660
Cocomero	14.766	383,3	5.659.529	5.053.608
Fragola	3.733	183,7	685.930	672.845
Melanzana	10.346	270,0	2.793.454	2.675.450
Peperone	11.119	222,5	2.474.254	2.337.240
Pomodoro	22.105	344,2	7.608.474	7.362.871
Pomodoro da industria	92.433	522,5	48.292.249	46.043.536
Popone o melone	21.673	197,8	4.285.917	4.093.036
Zucchina	13.090	229,2	3.000.626	2.892.594
Funghi di coltivazione	-	-	796.951	796.951

(a) Escluse le foraggere temporanee ed i fiori

Tavola 3.2 segue - **Seminativi (a) - Anno 2002** (superficie in ettari, produzione in quintali)

COLTIVAZIONI	Superficie	Produzione		
		Per ettaro	Totale	Raccolta
ORTAGGI IN SERRA	30.608	403,0	12.333.936	11.792.777
Asparago	1.136	99,0	112.467	108.341
Cetriolo da mensa	696	507,3	352.803	343.607
Fagiolino	654	198,4	129.728	122.028
Fragola	2.618	325,7	852.731	836.165
Lattuga	3.456	329,5	1.138.731	1.104.804
Melanzana	1.829	366,6	670.552	649.056
Popone o melone	3.075	321,4	988.180	968.552
Peperone	2.639	369,2	974.157	931.262
Pomodoro	7.508	580,1	4.355.781	4.094.007
Zucchini	3.104	441,1	1.369.057	1.291.423
Basilico	128	306,9	39.252	37.967
Bieda da orto	47	353,3	16.677	15.716
Bietola	95	373,6	35.445	34.860
Carota	113	534,5	60.206	56.540
Cocomero	703	574,0	403.551	397.874
Finocchio	16	333,9	5.292	5.090
Indivia	311	263,4	81.915	76.370
Radicchio	230	252,1	57.937	56.867
Pisello	12	177,3	2.198	2.147
Prezzemolo	83	209,2	17.422	17.078
Ravanello	274	387,1	106.146	102.049
Sedano	227	571,3	129.455	124.965
Spinacio	268	179,3	48.055	47.840
Valeriana	380	155,5	59.119	58.910
Altri ortaggi	1.008	324,6	327.079	309.259
COLTIVAZIONI INDUSTRIALI	610.848	259,5	158.487.322	137.833.651
Colza	9.578	14,3	137.246	134.223
Girasole	165.603	21,8	3.612.895	3.541.983
Ravizzone	10	20,0	200	180
Soia	152.021	38,6	5.867.549	5.661.772
Canapa	296	43,3	12.808	12.808
Barbabietola da zucchero	245.664	601,0	147.634.319	127.260.380
Tabacco	37.676	32,4	1.222.305	1.222.305

(a) Escluse le foraggere temporanee ed i fiori

Tavola 3.3 - Superficie e produzione delle coltivazioni agricole per regione - Anno 2002
(superficie in ettari, produzione in quintali o migliaia di quintali)

REGIONI	Superficie				Totale
	Coltivazioni erbacee	Coltivazioni legnose agrarie	Coltivazioni foraggere	Ortaggi in serra	
Piemonte	466.631	83.338	642.277	1.105	1.193.351
Valle d'Aosta	184	1.210	69.456	-	70.850
Lombardia	525.648	32.260	535.559	5.197	1.098.664
Trentino - Alto Adige	2.031	45.514	364.636	4	412.185
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.202</i>	<i>23.260</i>	<i>242.211</i>	-	<i>266.673</i>
<i>Trento</i>	<i>829</i>	<i>22.254</i>	<i>122.425</i>	<i>4</i>	<i>145.512</i>
Veneto	526.058	109.985	227.952	8.048	872.043
Friuli - Venezia Giulia	186.291	21.940	104.890	195	313.316
Liguria	3.752	18.223	48.071	443	70.489
Emilia - Romagna	572.838	146.204	468.232	2.600	1.189.874
Toscana	304.964	174.271	270.206	888	750.329
Umbria	182.572	44.430	134.582	36	361.620
Marche	316.744	35.453	188.424	218	540.839
Lazio	212.096	167.999	448.228	8.653	836.976
Abruzzo	130.421	87.903	251.100	132	469.556
Molise	119.193	22.790	127.145	-	269.128
Campania	218.348	178.880	272.713	15.342	685.283
Puglia	627.903	594.006	261.660	542	1.484.111
Basilicata	263.669	54.742	107.300	382	426.093
Calabria	173.222	263.377	307.518	977	745.094
Sicilia	462.566	523.385	470.140	14.792	1.470.883
Sardegna	201.778	95.322	1.217.510	1.663	1.516.273
ITALIA	5.496.909	2.701.232	6.517.599	61.217	3.344.419
Nord	2.283.433	458.674	2.461.073	17.592	5.220.772
Centro	1.016.376	422.153	1.041.440	9.795	2.489.764
Mezzogiorno	2.197.100	1.820.405	3.015.086	33.830	7.066.421

REGIONI	Produzione				Totale (migliaia di quintali)
	Coltivazioni erbacee (quintali)	Coltivazioni legnose agrarie (quintali)	Coltivazioni foraggere (migliaia di quintali)	Ortaggi in serra (quintali)	
Piemonte	37.351.220	7.789.052	56.130	406.962	101.677
Valle d'Aosta	24.610	58.200	3.546	-	3.629
Lombardia	59.371.025	2.610.861	181.093	1.937.198	245.012
Trentino - Alto Adige	468.291	15.333.915	40.022	2.260	55.826
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>299.846</i>	<i>10.022.522</i>	<i>31.754</i>	-	<i>42.076</i>
<i>Trento</i>	<i>168.445</i>	<i>5.311.393</i>	<i>8.268</i>	<i>2.260</i>	<i>13.750</i>
Veneto	69.147.770	14.870.824	64.522	2.988.890	151.529
Friuli - Venezia Giulia	18.630.254	2.154.230	20.908	49.334	41.742
Liguria	518.748	618.528	3.081	244.090	4.462
Emilia - Romagna	94.621.739	22.804.005	140.706	1.018.022	259.150
Toscana	16.934.818	5.202.326	28.641	263.448	51.042
Umbria	11.071.128	1.796.841	14.178	21.412	27.067
Marche	30.041.764	2.586.012	36.279	75.496	68.982
Lazio	16.264.233	7.812.314	66.561	3.928.312	94.566
Abruzzo	13.638.732	7.461.776	15.868	40.460	37.009
Molise	5.864.980	817.292	13.549	-	20.231
Campania	21.716.827	13.152.810	56.703	5.752.584	97.325
Puglia	45.462.820	31.371.719	11.508	253.088	88.596
Basilicata	9.504.636	2.441.918	4.581	129.760	16.657
Calabria	12.431.761	21.611.116	38.034	400.792	72.478
Sicilia	15.675.563	30.637.205	23.167	4.211.726	73.691
Sardegna	6.689.446	2.934.078	48.199	1.861.720	59.684
ITALIA	485.430.365	194.065.022	867.275	23.585.554	1.570.356
Nord	280.133.657	66.239.615	510.008	6.646.756	863.028
Centro	74.311.943	17.397.493	145.658	4.288.668	241.656
Mezzogiorno	130.984.765	110.427.914	211.608	12.650.130	465.671

Tavola 3.4 - Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee per regione - Anno 2002
(superficie in ettari, produzione in quintali)

REGIONI	Superficie				
	Cereali	Legumi secchi	Piante da tubero	Ortaggi in piena area	Coltivazioni industriali
Piemonte	410.101	4.259	2.768	11.326	38.177
Valle d'Aosta	59	-	125	-	-
Lombardia	463.008	3.995	2.158	12.768	43.718
Trentino - Alto Adige	467	6	789	769	-
<i>Bolzano-Bozen</i>	227	-	460	515	-
<i>Trento</i>	240	6	329	254	-
Veneto	372.270	871	4.067	27.270	121.580
Friuli - Venezia Giulia	143.012	110	729	721	41.719
Liguria	1.376	15	883	1.478	-
Emilia - Romagna	403.869	1.365	7.753	54.889	104.962
Toscana	238.001	5.399	2.540	11.447	47.576
Umbria	125.052	815	492	2.276	53.937
Marche	229.682	1.571	2.039	17.149	66.303
Lazio	165.290	3.979	3.836	24.237	14.753
Abruzzo	96.422	1.571	4.306	16.123	11.999
Molise	97.850	729	1.236	2.021	17.357
Campania	143.158	5.027	12.470	41.009	16.684
Puglia	490.967	7.469	8.651	98.201	22.615
Basilicata	246.800	1.330	-	13.401	2.138
Calabria	124.498	8.536	8.638	29.260	2.290
Sicilia	367.671	16.039	11.933	65.922	1.001
Sardegna	164.874	2.581	2.946	27.097	4.280
ITALIA	4.284.427	65.667	78.359	457.364	611.089
Nord	1.794.162	10.621	19.272	109.221	350.156
Centro	758.025	11.764	8.907	55.109	182.569
Mezzogiorno	1.732.240	43.282	50.180	293.034	78.364

REGIONI	Produzione				
	Cereali	Legumi secchi	Piante da tubero	Ortaggi in piena area	Coltivazioni industriali
Piemonte	25.930.503	97.546	786.824	2.629.906	7.360.700
Valle d'Aosta	2.110	-	22.500	0	-
Lombardia	41.759.712	138.349	705.714	5.370.364	12.057.385
Trentino - Alto Adige	15.256	85	241.120	211.830	-
<i>Bolzano-Bozen</i>	7.381	-	148.760	143.705	-
<i>Trento</i>	7.875	85	92.360	68.125	-
Veneto	33.055.940	44.366	1.384.454	5.978.298	28.670.838
Friuli - Venezia Giulia	13.563.995	2.568	209.050	108.039	4.746.547
Liguria	60.066	202	138.580	319.900	-
Emilia - Romagna	27.118.110	45.495	2.408.232	21.409.712	43.676.140
Toscana	8.507.205	61.742	513.366	3.347.380	4.501.485
Umbria	6.491.937	11.521	97.220	708.268	3.832.182
Marche	9.811.056	32.077	454.329	2.875.546	16.868.303
Lazio	6.044.050	46.911	1.071.371	6.564.311	2.537.566
Abruzzo	3.867.937	36.368	1.542.090	5.167.031	3.025.306
Molise	2.774.218	13.913	160.270	908.519	2.008.060
Campania	5.331.371	106.192	3.428.376	11.543.787	1.307.101
Puglia	13.317.169	99.456	1.645.023	24.957.955	5.443.217
Basilicata	4.929.000	15.960	-	4.116.742	442.934
Calabria	3.169.185	126.398	1.548.627	7.028.451	553.330
Sicilia	4.541.356	233.333	1.889.786	8.990.124	20.964
Sardegna	2.271.078	30.083	462.442	3.100.184	798.677
ITALIA	212.561.254	1.142.565	18.709.374	115.336.347	137.850.735
Nord	141.505.692	328.611	5.896.474	42.959.243	96.511.610
Centro	30.854.248	152.251	2.136.286	12.639.861	27.739.536
Mezzogiorno	40.201.314	661.703	10.676.614	59.737.243	13.599.589

Tavola 3.5 - Principali colture cerealicole per regione - Anno 2002 (superficie in ettari, produzione in quintali)

REGIONI	Superficie	Produzione		
		Per ettaro	Totale	Raccolta
FRUMENTO IN COMPLESSO				
Piemonte	96.300	46,1	4.441.857	4.441.857
Valle d'Aosta	15	30,0	450	450
Lombardia	70.734	58,2	4.115.068	4.033.451
Trentino - Alto Adige	58	35,0	2.030	1.990
<i>Bolzano-Bozen</i>	58	35,0	2.030	1.990
Veneto	64.026	53,7	3.439.838	3.412.628
Friuli - Venezia Giulia	6.175	50,6	312.625	312.625
Liguria	633	32,2	20.385	20.380
Emilia - Romagna	231.680	57,1	13.221.960	13.200.710
Toscana	188.942	31,6	5.979.857	5.834.670
Umbria	84.033	54,9	4.610.569	3.607.039
Marche	169.652	41,9	7.100.021	6.939.440
Lazio	113.835	27,4	3.117.705	3.038.440
Abruzzo	68.131	40,3	2.745.897	2.586.808
Molise	76.834	27,7	2.125.896	2.125.896
Campania	93.706	32,0	2.995.526	2.949.599
Puglia	431.700	28,5	12.318.167	11.849.272
Basilicata	195.000	19,5	3.795.000	3.795.000
Calabria	87.179	25,1	2.187.254	2.186.808
Sicilia	339.575	15,4	5.238.929	4.075.023
Sardegna	97.108	11,0	1.066.178	1.065.544
ITALIA	2.415.316	32,6	78.835.212	75.477.630
Nord	469.621	54,4	25.554.213	25.424.091
Centro	556.462	37,4	20.808.152	19.419.589
Mezzogiorno	1.389.233	23,4	32.472.847	30.633.950
FRUMENTO TENERO				
Piemonte	95.000	46,1	4.379.697	4.379.697
Valle d'Aosta	15	30,0	450	450
Lombardia	68.813	58,3	4.008.907	3.927.648
Trentino - Alto Adige	58	35,0	2.030	1.990
<i>Bolzano-Bozen</i>	58	35,0	2.030	1.990
Veneto	62.685	53,9	3.380.036	3.352.836
Friuli - Venezia Giulia	6.040	50,7	306.200	306.200
Liguria	633	32,2	20.385	20.380
Emilia - Romagna	207.650	57,5	11.941.690	11.941.690
Toscana	28.160	39,0	1.097.107	1.073.408
Umbria	67.776	58,1	3.940.505	2.938.812
Marche	35.017	43,2	1.512.198	1.471.677
Lazio	25.985	31,8	825.845	805.744
Abruzzo	25.759	43,7	1.126.594	1.026.829
Molise	3.604	35,1	126.470	126.470
Campania	23.995	33,2	796.860	779.330
Puglia	3.040	15,3	46.600	45.790
Basilicata	5.000	18,0	90.000	90.000
Calabria	22.215	22,6	502.517	502.071
Sicilia	610	13,6	8.300	8.300
ITALIA	682.055	50,0	34.112.391	32.799.322
Nord	440.894	54,5	24.039.395	23.930.891
Centro	156.938	47,0	7.375.655	6.289.641
Mezzogiorno	84.223	32,0	2.697.341	2.578.790

Tavola 3.5 segue - Principali colture cerealicole per regione - Anno 2002 (superficie in ettari, produzione in quintali)

REGIONI	Superficie	Produzione		
		Per ettaro	Totale	Raccolta
FRUMENTO DURO				
Piemonte	1.300	47,8	62.160	62.160
Lombardia	1.921	55,3	106.161	105.803
Veneto	1.341	44,6	59.802	59.792
Friuli - Venezia Giulia	135	47,6	6.425	6.425
Emilia - Romagna	24.030	53,3	1.280.270	1.259.020
Toscana	160.782	30,4	4.882.750	4.761.262
Umbria	16.257	41,2	670.064	668.227
Marche	134.635	41,5	5.587.823	5.467.763
Lazio	87.850	26,1	2.291.860	2.232.696
Abruzzo	42.372	38,2	1.619.303	1.559.979
Molise	73.230	27,3	1.999.426	1.999.426
Campania	69.711	31,5	2.198.666	2.170.269
Puglia	428.660	28,6	12.271.567	11.803.482
Basilicata	190.000	19,5	3.705.000	3.705.000
Calabria	64.964	25,9	1.684.737	1.684.737
Sicilia	338.965	15,4	5.230.629	4.066.723
Sardegna	97.108	11,0	1.066.178	1.065.544
ITALIA	1.733.261	25,8	44.722.821	42.678.308
Nord	28.727	52,7	1.514.818	1.493.200
Centro	399.524	33,6	13.432.497	13.129.948
Mezzogiorno	1.305.010	22,8	29.775.506	28.055.160
ORZO				
Piemonte	24.010	50,5	1.212.103	1.212.103
Valle d'Aosta	4	25,0	100	100
Lombardia	27.501	54,2	1.490.993	1.487.195
Trentino - Alto Adige	50	35,0	1.750	1.710
<i>Bozano-Bozen</i>	50	35,0	1.750	1.710
Veneto	11.048	51,6	570.375	567.975
Friuli - Venezia Giulia	8.515	46,6	396.740	396.730
Liguria	168	27,5	4.614	4.606
Emilia - Romagna	34.800	47,8	1.663.250	1.663.250
Toscana	11.301	31,6	356.646	342.527
Umbria	18.821	48,7	916.873	916.873
Marche	33.599	42,1	1.413.943	1.378.614
Lazio	12.435	31,7	394.460	382.765
Abruzzo	17.772	41,3	734.710	651.510
Molise	8.008	29,2	233.521	233.521
Campania	12.823	32,9	422.296	421.266
Puglia	28.718	25,5	732.986	719.866
Basilicata	30.000	19,8	594.000	594.000
Calabria	13.605	22,6	307.045	303.700
Sicilia	17.225	15,3	263.140	214.803
Sardegna	32.422	12,7	410.785	410.143
ITALIA	342.825	35,4	12.120.330	11.903.257
Nord	106.096	50,3	5.339.925	5.333.669
Centro	76.156	40,5	3.081.922	3.020.779
Mezzogiorno	160.573	23,0	3.698.483	3.548.809

Tavola 3.5 segue - Principali colture cerealicole per regione - Anno 2002 (superficie in ettari, produzione in quintali)

REGIONI	Superficie	Produzione		
		Per ettaro	Totale	Raccolta
GRANOTURCO				
Piemonte	173.100	75,8	13.117.625	13.117.625
Valle d'Aosta	20	50,0	1.000	1.000
Lombardia	267.968	113,0	30.292.235	30.190.301
Trentino - Alto Adige	243	33,3	8.085	8.083
<i>Bolzano-Bozen</i>	3	70,0	210	208
<i>Trento</i>	240	32,8	7.875	7.875
Veneto	293.019	98,6	28.893.302	28.815.452
Friuli - Venezia Giulia	128.258	105,1	13.475.100	12.852.000
Liguria	528	64,7	34.160	34.040
Emilia - Romagna	108.965	93,9	10.234.285	10.234.285
Toscana	25.443	79,8	2.031.184	1.955.726
Umbria	17.310	102,4	1.772.710	1.772.710
Marche	15.758	66,0	1.039.544	1.013.837
Lazio	33.220	80,5	2.674.125	2.487.435
Abruzzo	6.441	79,0	508.641	508.641
Molise	2.505	58,0	145.290	145.290
Campania	24.531	67,6	1.657.271	1.615.077
Puglia	1.735	52,6	91.200	84.315
Basilicata	2.300	46,7	107.500	107.500
Calabria	7.227	51,5	372.089	348.544
Sicilia	206	51,7	10.652	10.394
Sardegna	3.175	76,2	241.974	241.974
ITALIA	1.111.952	96,0	106.707.972	105.544.229
Nord	972.101	98,8	96.055.792	95.252.786
Centro	91.731	82,0	7.517.563	7.229.708
Mezzogiorno	48.120	65,1	3.134.617	3.061.735
RISO (a)				
Piemonte	112.492	62,4	-	7.018.690
Lombardia	92.095	63,7	-	5.861.880
Veneto	3.837	61,5	-	236.010
Friuli - Venezia Giulia	2	20,0	-	40
Emilia - Romagna	6.961	64,7	-	450.620
Toscana	359	65,8	-	23.620
Marche	10	20,0	-	200
Calabria	540	47,0	-	25.390
Sardegna	2.377	72,2	-	171.510
ITALIA	218.673	63,1	-	13.787.960
Nord	215.387	63,0	-	13.567.240
Centro	369	64,6	-	23.820
Mezzogiorno	2.917	67,5	-	196.900

(a) Fonte: Ente nazionale risi. La resa fa riferimento alla produzione raccolta.

Tavola 3.6 - Piante da tubero per regione - Anno 2002 (superficie in ettari, produzione in quintali)

REGIONI	Superficie	Produzione		
		Per ettaro	Totale	Raccolta
PATATA COMUNE				
Piemonte	2.768	286,1	792.040	786.824
Valle d'Aosta	125	180,0	22.500	22.500
Lombardia	2.158	327,7	707.122	705.714
Trentino - Alto Adige	789	309,5	244.160	241.120
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>460</i>	<i>330,0</i>	<i>151.800</i>	<i>148.760</i>
<i>Trento</i>	<i>329</i>	<i>280,7</i>	<i>92.360</i>	<i>92.360</i>
Veneto	3.671	360,5	1.323.370	1.309.839
Friuli - Venezia Giulia	729	286,8	209.050	209.050
Liguria	830	163,4	135.600	129.490
Emilia - Romagna	7.753	337,1	2.613.387	2.408.232
Toscana	2.092	207,1	433.180	415.849
Umbria	492	197,6	97.220	97.220
Marche	2.039	228,3	465.443	454.329
Lazio	3.623	292,8	1.060.800	1.018.619
Abruzzo	4.289	358,6	1.538.240	1.538.240
Molise	1.236	133,3	164.775	160.270
Campania	10.246	313,6	3.212.866	2.816.666
Puglia	1.988	182,3	362.415	346.319
Calabria	8.022	191,0	1.532.208	1.439.985
Sicilia	1.495	166,8	249.380	233.508
Sardegna	1.438	158,9	228.542	225.692
ITALIA	55.783	275,9	15.392.298	14.559.466
Nord	18.823	321,3	6.047.229	5.812.769
Centro	8.246	249,4	2.056.643	1.986.017
Mezzogiorno	28.714	253,8	7.288.426	6.760.680

Tavola 3.7 - Principali colture orticole in piena aria per regione - Anno 2002 (superficie in ettari, produzione in quintali)

REGIONI	Superficie	Produzione		
		Per ettaro	Totale	Raccolta
CAROTA				
Piemonte	176	244,6	43.054	43.054
Lombardia	18	327,8	5.900	5.900
Trentino - Alto Adige	17	405,3	6.890	6.840
<i>Bolzano-Bozen</i>	3	630,0	1.890	1.840
<i>Trento</i>	14	357,1	5.000	5.000
Veneto	918	421,7	387.155	387.116
Friuli - Venezia Giulia	9	196,7	1.770	1.770
Liguria	7	220,0	1.540	1.395
Emilia - Romagna	2.812	499,1	1.403.480	1.193.480
Toscana	110	230,6	25.368	24.366
Umbria	2	135,0	270	270
Marche	40	156,9	6.277	6.183
Lazio	2.280	438,3	999.300	900.703
Abruzzo	2.240	800,0	1.792.000	1.792.000
Molise	10	291,3	2.913	2.913
Campania	35	238,6	8.350	8.150
Puglia	913	251,7	229.810	216.215
Basilicata	8	108,0	864	864
Sicilia	3.862	253,0	976.950	891.458
Sardegna	407	184,8	75.200	75.200
ITALIA	13.864	430,4	5.967.091	5.557.877
Nord	3.957	467,5	1.849.789	1.639.555
Centro	2.432	424,0	1.031.215	931.522
Mezzogiorno	7.475	412,9	3.086.087	2.986.800
CARCIOFO				
Veneto	60	49,3	2.958	2.958
Liguria	76	120,6	9.165	8.514
Emilia - Romagna	164	39,0	6.402	6.402
Toscana	705	87,6	61.770	54.263
Umbria	48	70,4	3.380	3.380
Marche	481	64,7	31.132	29.184
Lazio	1.196	158,3	189.295	171.590
Abruzzo	432	114,7	49.540	49.540
Campania	2.349	195,0	457.955	454.187
Puglia	16.875	75,8	1.279.069	1.242.324
Basilicata	400	110,0	44.000	43.560
Calabria	270	139,2	37.580	37.002
Sicilia	13.845	110,4	1.527.900	1.414.425
Sardegna	13.623	76,8	1.045.796	1.039.201
ITALIA	50.524	93,9	4.745.942	4.556.530
Nord	300	61,8	18.525	17.874
Centro	2.430	117,5	285.577	258.417
Mezzogiorno	47.794	92,9	4.441.840	4.280.239

Tavola 3.7 segue - **Principali colture orticole in piena aria per regione - Anno 2002** (superficie in ettari, produzione in quintali)

REGIONI	Superficie	Produzione		
		Per ettaro	Totale	Raccolta
CAVOLFIORE E CAVOLO BROCCOLO				
Piemonte	279	235,6	65.719	65.719
Lombardia	88	209,7	18.456	18.456
Trentino - Alto Adige	185	300,5	55.590	53.410
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>182</i>	<i>300,0</i>	<i>54.600</i>	<i>52.420</i>
<i>Trento</i>	<i>3</i>	<i>330,0</i>	<i>990</i>	<i>990</i>
Veneto	511	263,5	134.647	133.525
Friuli - Venezia Giulia	24	208,3	5.000	4.993
Liguria	19	237,9	4.520	4.166
Emilia - Romagna	185	282,2	52.200	48.580
Toscana	305	243,2	74.190	69.480
Umbria	179	217,7	38.960	38.960
Marche	1.939	221,5	429.528	385.546
Lazio	950	242,9	230.780	183.213
Abruzzo	2.112	221,7	468.240	448.500
Molise	100	181,3	18.133	17.887
Campania	3.006	273,2	821.270	790.184
Puglia	8.320	129,2	1.075.000	1.025.270
Basilicata	1.070	144,1	154.200	154.200
Calabria	2.136	302,1	645.385	573.936
Sicilia	2.218	196,0	434.767	408.398
Sardegna	603	155,6	93.802	93.740
ITALIA	24.229	199,0	4.820.387	4.518.163
Nord	1.291	260,4	336.132	328.849
Centro	3.373	229,3	773.458	677.199
Mezzogiorno	19.565	189,7	3.710.797	3.512.115
FINOCCHIO				
Piemonte	106	237,9	25.214	25.214
Lombardia	23	206,1	4.740	4.740
Veneto	235	284,2	66.797	66.634
Friuli - Venezia Giulia	2	300,0	600	600
Liguria	20	202,5	4.050	3.845
Emilia - Romagna	340	233,5	79.400	78.380
Toscana	196	193,5	37.920	36.347
Umbria	7	177,1	1.240	1.144
Marche	1.012	187,5	189.793	183.786
Lazio	1.714	282,1	483.500	459.959
Abruzzo	2.060	253,3	521.820	518.380
Molise	203	186,4	37.845	37.741
Campania	3.602	261,6	942.421	916.141
Puglia	5.355	213,7	1.144.500	1.050.878
Basilicata	480	129,2	62.000	62.000
Calabria	3.843	276,7	1.063.178	1.041.798
Sicilia	2.651	177,5	470.467	432.588
Sardegna	901	146,9	132.347	131.693
ITALIA	22.750	231,6	5.267.832	5.051.868
Nord	726	249,0	180.801	179.413
Centro	2.929	243,2	712.453	681.236
Mezzogiorno	19.095	229,1	4.374.578	4.191.219

Tavola 3.7 segue - Principali colture orticole in piena aria per regione - Anno 2002 (superficie in ettari, produzione in quintali)

REGIONI	Superficie	Produzione		
		Per ettaro	Totale	Raccolta
POMODORO DA INDUSTRIA				
Piemonte	1.110	500,4	555.435	555.435
Lombardia	4.955	613,3	3.038.750	3.038.750
Veneto	1.511	485,7	733.830	719.182
Friuli - Venezia Giulia	7	350,0	2.450	2.450
Liguria	3	500,0	1.500	1.350
Emilia - Romagna	29.780	517,5	15.412.282	14.926.192
Toscana	3.250	621,2	2.019.050	1.934.160
Umbria	855	399,1	341.260	324.880
Marche	633	353,3	223.635	215.231
Lazio	2.863	689,4	1.973.880	1.442.095
Abruzzo	892	464,8	414.607	414.607
Campania	6.530	572,7	3.739.935	3.662.725
Puglia	25.517	560,4	14.298.650	13.654.322
Basilicata	4.450	575,3	2.560.000	2.560.000
Calabria	4.402	350,2	1.541.785	1.396.457
Sicilia	5.250	234,3	1.230.200	990.700
Sardegna	425	482,4	205.000	205.000
ITALIA	92.433	522,5	48.292.249	46.043.536
Nord	37.366	528,4	19.744.247	19.243.359
Centro	7.601	599,6	4.557.825	3.916.366
Mezzogiorno	47.466	505,4	23.990.177	22.883.811

Tavola 3.8 - Principali colture orticole in serra per regione - Anno 2002 (superficie in are, produzione in quintali)

REGIONE	Superficie	Produzione		
		Per ara	Totale	Raccolta
FRAGOLA				
Piemonte	6.261	1,7	10.396	10.396
Lombardia	3.400	2,1	7.000	7.000
Veneto	57.830	2,3	130.572	130.422
Friuli - Venezia Giulia	390	1,7	656	656
Liguria	250	2,0	512	392
Emilia - Romagna	19.327	2,5	48.654	48.539
Toscana	4.905	1,8	8.879	8.393
Umbria	95	3,0	285	285
Marche	768	1,4	1.092	1.059
Lazio	14.400	3,2	46.031	42.139
Abruzzo	510	0,9	458	458
Campania	123.000	4,1	504.300	493.100
Puglia	500	1,9	940	880
Basilicata	10.000	3,2	32.000	32.000
Calabria	2.320	2,0	4.620	4.485
Sicilia	17.830	3,2	56.336	55.961
ITALIA	261.786	3,3	852.731	836.165
Nord	87.458	2,3	197.790	197.405
Centro	20.168	2,8	56.287	51.876
Mezzogiorno	154.160	3,9	598.654	586.884
POPONE O MELONE				
Piemonte	499	2,8	1.395	1.395
Lombardia	105.200	3,1	327.980	327.590
Veneto	53.399	2,6	141.266	139.132
Friuli - Venezia Giulia	100	2,0	200	200
Emilia - Romagna	25.100	3,0	75.120	74.020
Toscana	5.400	3,8	20.708	17.854
Umbria	110	4,0	440	440
Marche	1.373	2,9	4.009	3.936
Lazio	30.300	3,9	117.115	106.374
Campania	53.800	3,6	195.740	194.740
Puglia	1.250	4,0	5.000	4.500
Basilicata	5.000	2,4	12.000	12.000
Calabria	1.010	4,2	4.265	4.185
Sicilia	22.617	2,4	53.382	52.626
Sardegna	2.331	12,7	29.560	29.560
ITALIA	307.489	3,2	988.180	968.552
Nord	184.298	3,0	545.961	542.337
Centro	37.183	3,8	142.272	128.604
Mezzogiorno	86.008	3,5	299.947	297.611

Tavola 3.8 - segue - Principali colture orticole in serra - Anno 2002 (superficie in are, produzione in quintali)

REGIONE	Superficie	Produzione		
		Per ara	Totale	Raccolta
POMODORO				
Piemonte	13.967	6,3	87.735	87.735
Lombardia	39.325	7,0	274.515	273.865
Trentino - Alto Adige	60	10,0	600	600
<i>Trento</i>	60	<i>10,0</i>	600	600
Veneto	70.493	6,5	459.809	450.689
Friuli - Venezia Giulia	1.785	4,0	7.127	7.072
Liguria	6.650	8,3	55.390	53.280
Emilia - Romagna	9.600	7,5	71.900	71.380
Toscana	7.960	5,9	47.311	44.467
Umbria	1.230	7,0	8.610	8.610
Marche	4.029	5,3	21.187	20.945
Lazio	68.010	6,1	416.268	379.773
Abruzzo	2.950	4,1	12.025	11.925
Campania	112.120	7,3	818.170	802.690
Puglia	9.750	8,0	77.750	70.850
Basilicata	2.200	5,6	12.320	12.320
Calabria	14.320	6,1	88.045	87.407
Sicilia	333.117	4,0	1.329.067	1.142.447
Sardegna	53.280	10,7	567.952	567.952
ITALIA	750.846	5,8	4.355.781	4.094.007
Nord	141.880	6,7	957.076	944.621
Centro	81.229	6,1	493.376	453.795
Mezzogiorno	527.737	5,5	2.905.329	2.695.591
ZUCCHINA				
Piemonte	7.716	3,9	29.879	29.879
Lombardia	2.215	7,4	16.390	16.390
Veneto	22.605	3,1	69.412	68.234
Friuli - Venezia Giulia	1.325	2,8	3.755	3.680
Liguria	3.750	5,9	22.080	18.290
Emilia - Romagna	6.273	4,3	27.069	25.309
Toscana	5.442	3,0	16.449	15.624
Umbria	90	5,0	450	450
Marche	927	3,5	3.265	3.152
Lazio	122.550	6,6	808.750	747.800
Abruzzo	600	4,2	2.490	2.480
Campania	47.540	2,9	136.850	134.210
Puglia	3.450	2,8	9.575	8.747
Calabria	11.800	3,0	35.610	34.820
Sicilia	71.633	2,3	164.815	160.140
Sardegna	2.484	8,9	22.218	22.218
ITALIA	310.400	4,4	1.369.057	1.291.423
Nord	43.884	3,8	168.585	161.782
Centro	129.009	6,4	828.914	767.026
Mezzogiorno	137.507	2,7	371.558	362.615

Tavola 3.9 - Principali colture industriali per regione - Anno 2002 (superficie in ettari, produzione in quintali)

REGIONI	Superficie	Produzione		
		Per ettaro	Totale	Raccolta
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO				
Piemonte	13.150	566,9	7.455.364	6.665.589
Lombardia	19.918	631,1	12.569.686	11.144.060
Veneto	44.298	660,6	29.264.512	25.753.708
Friuli-Venezia Giulia	5.811	681,2	3.958.486	3.515.330
Emilia-Romagna	78.989	639,5	50.511.248	42.706.145
Toscana	7.538	587,3	4.427.398	3.857.782
Umbria	4.654	669,9	3.117.865	2.629.453
Marche	34.213	570,8	19.527.955	16.175.403
Lazio	4.823	554,9	2.676.045	2.367.870
Abruzzo	5.749	572,5	3.291.483	2.914.472
Molise	4.808	422,3	2.030.450	1.776.363
Campania	1.415	545,3	771.613	698.480
Puglia	15.423	394,2	6.080.186	5.316.086
Basilicata	998	480,0	479.062	425.766
Calabria	1.302	453,3	590.172	533.775
Sardegna	2.575	342,8	882.794	780.098
ITALIA	245.664	601,0	147.634.319	127.260.380
Nord	162.166	639,8	103.759.296	89.784.832
Centro	51.228	580,7	29.749.263	25.030.508
Mezzogiorno	32.270	437,7	14.125.760	12.445.040
GIRASOLE				
Piemonte	8.977	29,4	263.908	263.908
Lombardia	6.256	35,6	222.801	221.469
Veneto	2.603	33,4	86.863	84.603
Friuli-Venezia Giulia	540	32,2	17.400	17.400
Emilia-Romagna	7.983	27,2	217.020	213.580
Toscana	35.468	16,3	578.886	556.848
Umbria	40.764	24,0	979.495	979.394
Marche	31.335	22,2	694.671	670.382
Lazio	6.890	17,7	122.150	114.913
Abruzzo	5.589	17,2	96.345	91.465
Molise	12.481	18,5	231.461	229.797
Campania	616	20,4	12.552	12.444
Puglia	3.844	16,0	61.356	57.824
Basilicata	500	18,0	9.000	9.000
Calabria	153	20,9	3.205	3.205
Sicilia	652	8,4	5.462	5.431
Sardegna	952	10,8	10.320	10.320
ITALIA	165.603	21,8	3.612.895	3.541.983
Nord	26.359	30,7	807.992	800.960
Centro	114.457	20,8	2.375.202	2.321.537
Mezzogiorno	24.787	17,3	429.701	419.486

Tavola 3.9 segue - **Principali colture industriali per regione - Anno 2002** (superficie in ettari, produzione in quintali)

REGIONI	Superficie	Produzione		
		Per ettaro	Totale	Raccolta
TABACCO				
Piemonte	74	29,8	2.202	2.202
Lombardia	286	25,9	7.420	7.420
Veneto	7.163	28,6	204.637	204.637
Friuli-Venezia Giulia	162	29,5	4.782	4.782
Emilia-Romagna	7	26,0	182	182
Toscana	2.493	24,7	61.486	61.486
Umbria	8.289	26,1	216.537	216.537
Marche	128	32,1	4.108	4.108
Lazio	1.424	30,7	43.764	43.764
Abruzzo	586	29,6	17.341	17.341
Molise	68	27,9	1.900	1.900
Campania	14.647	40,7	596.009	596.009
Puglia	2.333	26,3	61.405	61.405
Basilicata	16	33,3	532	532
ITALIA	37.676	32,4	1.222.305	1.222.305
Nord	7.692	28,5	219.223	219.223
Centro	12.334	26,4	325.895	325.895
Mezzogiorno	17.650	38,4	677.187	677.187

Tavola 3.10 - Superficie e produzione delle coltivazioni foraggere - Anno 2002 (superficie in ettari, produzione in migliaia di quintali di foraggio verde od in migliaia di unità foraggere)

COLTIVAZIONI FORAGGERE	Superficie		Produzione	
	Totale	In produzione	Totale (migliaia di quintali)	Unità foraggere (migliaia di u.f.)
FORAGGERE TEMPORANEE	2.138.732	2.114.444	624.224	10.296.611
ERBAI	956.127	948.614	283.624	5.614.380
Erbai Monofiti	552.592	549.351	209.667	4.619.297
<i>Mais Ceroso</i>	273.621	273.586	148.777	3.719.425
<i>Orzo in Erba</i>	42.529	42.005	7.086	116.923
<i>Orzo Ceroso</i>	8.117	8.112	2.137	47.873
<i>Loietto</i>	56.239	56.239	18.056	325.017
<i>Altri</i>	172.086	169.409	33.611	410.059
Erbai Polifiti	403.535	399.263	73.957	995.083
<i>Graminacee</i>	80.815	80.217	12.886	180.400
<i>Leguminose</i>	57.637	56.777	9.191	119.485
<i>Altri miscugli</i>	265.083	262.269	51.880	695.198
PRATI AVVICENDATI	1.182.605	1.165.830	340.600	4.682.231
Monofiti	999.192	985.204	300.791	4.017.422
<i>Erba Medica</i>	786.867	779.954	262.252	3.540.400
<i>Lupinella</i>	44.327	41.074	6.834	95.679
<i>Sulla</i>	98.424	96.464	17.404	189.704
<i>Altre Specie</i>	69.574	67.712	14.301	191.639
Polifiti	183.413	180.626	39.809	664.809
FORAGGERE PERMANENTI	4.378.867	4.187.976	243.049	3.463.295
Prati	904.928	864.999	155.737	2.242.610
Pascoli	3.473.939	3.322.977	87.312	1.220.685
<i>Altri pascoli</i>	2.228.199	2.177.334	57.928	926.848
<i>Pascoli poveri</i>	1.245.740	1.145.643	29.384	293.837

Tavola 3.11 - Superficie e produzione delle coltivazioni foraggere per regione - Anno 2002
(superficie in ettari, produzione in migliaia di quintali)

	Superficie		
	Foraggere temporanee		Foraggere permanenti
	Erbai	Prati avvicinati	
Piemonte	39.527	70.203	532.547
Valle d'Aosta	56	-	69.400
Lombardia	153.062	95.055	287.442
Trentino-Alto Adige	3.745	971	359.920
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.870</i>	<i>621</i>	<i>239.720</i>
<i>Trento</i>	<i>1.875</i>	<i>350</i>	<i>120.200</i>
Veneto	43.257	32.306	152.389
Friuli-Venezia Giulia	15.761	20.638	68.491
Liguria	438	1.904	45.729
Emilia-Romagna	29.950	307.480	130.802
Toscana	39.964	66.237	164.005
Umbria	3.987	55.755	74.840
Marche	10.956	101.333	76.135
Lazio	129.368	84.560	234.300
Abruzzo	4.495	52.391	194.214
Molise	17.360	58.338	51.447
Campania	77.863	60.891	133.959
Puglia	95.040	5.210	161.410
Basilicata	17.600	14.700	75.000
Calabria	73.377	41.863	192.278
Sicilia	74.980	94.530	300.630
Sardegna	125.341	18.240	1.073.929
ITALIA	956.127	1.182.605	4.378.867
Nord	285.796	528.557	1.646.720
Centro	184.275	307.885	549.280
Mezzogiorno	486.056	346.163	2.182.867

	Produzione		
	Foraggere Temporanee		Foraggere permanenti
	Erbai	Prati avvicinati	
Piemonte	15.825	16.343	23.962
Valle d'Aosta	3	-	3.543
Lombardia	81.565	49.580	49.948
Trentino-Alto Adige	1.874	349	37.799
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>899</i>	<i>256</i>	<i>30.599</i>
<i>Trento</i>	<i>975</i>	<i>93</i>	<i>7.200</i>
Veneto	22.797	15.392	26.333
Friuli-Venezia Giulia	6.489	6.676	7.744
Liguria	86	429	2.566
Emilia-Romagna	13.890	113.654	13.162
Toscana	7.746	11.952	8.943
Umbria	1.765	9.879	2.535
Marche	4.292	26.281	5.705
Lazio	38.582	19.795	8.184
Abruzzo	1.428	10.486	3.954
Molise	3.270	8.796	1.482
Campania	24.785	22.358	9.560
Puglia	9.168	1.166	1.174
Basilicata	2.516	697	1.368
Calabria	22.203	11.075	4.756
Sicilia	8.509	11.021	3.637
Sardegna	16.834	4.671	26.694
ITALIA	283.626	340.600	243.049
Nord	142.527	202.423	165.057
Centro	52.385	67.907	25.366
Mezzogiorno	88.713	70.270	52.625

Tavola 3.12 - Coltivazioni foraggere temporanee: totale erbai, erbai monofiti, erbai polifiti - Anno 2002 - (superficie in ettari; produzione in quintali; unità foraggere in migliaia)

REGIONI	Superficie		Produzione	Unità foraggere
	Totale	Utilizzata		
TOTALE ERBAI				
Piemonte	39.527	39.527	15.825	346.529
Valle d'Aosta	56	56	3	34
Lombardia	153.062	152.962	81.565	1.934.892
Trentino-Alto Adige	3.745	3.745	1.874	43.909
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.870</i>	<i>1870</i>	<i>899</i>	<i>19.704</i>
<i>Trento</i>	<i>1.875</i>	<i>1875</i>	<i>975</i>	<i>24.205</i>
Veneto	43.257	43257	22.797	555.810
Friuli-Venezia Giulia	15.761	15761	6.489	119.721
Liguria	438	438	86	1.627
Emilia-Romagna	29.950	29950	13.890	318.220
Toscana	39.964	39792	7.746	119.581
Umbria	3.987	3987	1.765	42.627
Marche	10.956	10950	4.292	75.995
Lazio	129.368	126968	38.582	672.292
Abruzzo	4.495	4495	1.428	22.435
Molise	17.360	17360	3.270	46.941
Campania	77.863	77213	24.785	441.519
Puglia	95.040	95040	9.168	129.750
Basilicata	17.600	17600	2.516	40.415
Calabria	73.377	73377	22.203	312.763
Sicilia	74.980	74949	8.509	123.367
Sardegna	125.341	121187	16.834	265.956
ITALIA	956.127	948614	283.627	5.614.383
Nord	285.796	285696	142.529	3.320.742
Centro	184.275	181697	52.385	910.495
Mezzogiorno	486.056	481221	88.713	1.383.146
ERBAI MONOFITI				
Piemonte	32.405	32405	13.973	321.034
Valle d'Aosta	6	6	0	0
Lombardia	151.692	151592	81.060	1.928.114
Trentino - Alto Adige	3.660	3660	1.851	43.590
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.830</i>	<i>1830</i>	<i>885</i>	<i>19.508</i>
<i>Trento</i>	<i>1.830</i>	<i>1830</i>	<i>966</i>	<i>24.082</i>
Veneto	41.307	41.307	22.106	546.533
Friuli - Venezia Giulia	8.265	8.265	3.693	81.710
Liguria	251	251	57	1.232
Emilia - Romagna	28.250	28.250	13.346	310.934
Toscana	15.056	14.965	3.888	67.875
Umbria	3.827	3.827	1.739	42.290
Marche	5.554	5.552	2.447	51.014
Lazio	59.518	58.518	22.075	450.773
Abruzzo	2.313	2.313	815	14.213
Molise	14.335	14.335	2.868	41.547
Campania	43.814	43.164	14.716	306.308
Puglia	23.370	23.370	3.244	50.337
Basilicata	6.200	6.200	961	19.834
Calabria	32.193	32.193	8.705	131.922
Sicilia	30.775	30.755	3.649	57.636
Sardegna	49.801	48.423	8.477	152.401
ITALIA	552.592	549.351	209.670	4.619.297
Nord	265.836	265.736	136.086	3.233.147
Centro	83.955	82.862	30.149	611.952
Mezzogiorno	202.801	200.753	43.435	774.198

Tavola 3.12 segue - Coltivazioni foraggere temporanee: totale erbai, erbai monofiti, erbai polifiti - Anno 2002 (superficie in ettari; produzione in quintali; unità foraggere in migliaia)

REGIONI	Superficie		Produzione	Unità foraggere
	Totale	Utilizzata		
MAIS CEROSO				
Piemonte	23.085	23085	11.330	283.243
Valle d'Aosta	6	6	0	0
Lombardia	114.240	114240	67.687	1.692.172
Trentino-Alto Adige	2.970	2.970	1.620	40.513
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.160</i>	<i>1160</i>	<i>661</i>	<i>16.530</i>
<i>Trento</i>	<i>1.810</i>	<i>1810</i>	<i>959</i>	<i>23.983</i>
Veneto	38.572	38.572	21.227	530.674
Friuli-Venezia Giulia	5.635	5.635	2.794	69.844
Liguria	147	147	40	994
Emilia-Romagna	21.610	21.610	11.171	279.271
Toscana	3.295	3.267	1.480	36.989
Umbria	3.382	3.382	1.646	41.157
Marche	3.831	3.829	1.618	40.455
Lazio	21.550	21.550	13.251	331.275
Abruzzo	646	646	324	8.093
Molise	1.387	1.387	417	10.436
Campania	18.167	18.167	8.904	222.593
Puglia	1.108	1.108	233	5.821
Basilicata	1.900	1.900	432	10.800
Calabria	3.036	3.036	1.160	29.011
Sicilia	3.310	3.305	696	17.394
Sardegna	5.744	5.744	2.748	68.692
ITALIA	273.621	273.586	148.778	3.719.427
Nord	206.265	206.265	115.869	2.896.711
Centro	32.058	32.028	17.995	449.876
Mezzogiorno	35.298	35.293	14.914	372.840
ERBAI POLIFITI				
Piemonte	7.122	7.122	1.852	25.495
Valle d'Aosta	50	50	3	34
Lombardia	1.370	1.370	505	6.778
Trentino-Alto Adige	85	85	23	319
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>40</i>	<i>40</i>	<i>14</i>	<i>196</i>
<i>Trento</i>	<i>45</i>	<i>45</i>	<i>9</i>	<i>123</i>
Veneto	1.950	1.950	691	9.277
Friuli-Venezia Giulia	7.496	7.496	2.796	38.011
Liguria	187	187	29	394
Emilia-Romagna	1.700	1.700	544	7.286
Toscana	24.908	24.827	3.858	51.705
Umbria	160	160	25	337
Marche	5.402	5.398	1.846	24.981
Lazio	69.850	68.450	16.507	221.519
Abruzzo	2.182	2.182	613	8.222
Molise	3.025	3.025	403	5.394
Campania	34.049	34.049	10.069	135.211
Puglia	71.670	71.670	5.924	79.413
Basilicata	11.400	11.400	1.555	20.581
Calabria	41.184	41.184	13.498	180.841
Sicilia	44.205	44.194	4.860	65.731
Sardegna	75.540	72.764	8.358	113.554
ITALIA	403.535	399.263	73.959	995.083
Nord	19.960	19.960	6.443	87.594
Centro	100.320	98.835	22.236	298.542
Mezzogiorno	283.255	280.468	45.280	608.947

Tavola 3.13 - Coltivazioni foraggere temporanee: prati avvicendati in totale, prati avvicendati monofiti, prati avvicendati polifiti - Anno 2002 (superficie in ettari, produzione in quinta unità foraggere in migliaia)

REGIONI	Superficie		Produzione	Unità foraggere
	Totale	Utilizzata		
PRATI AVVICENDATI				
Piemonte	70.203	70.203	16.343	251.098
Lombardia	95.055	95.055	49.580	699.507
Trentino-Alto Adige	971	971	349	5.306
<i>Bolzano-Bozen</i>	621	621	256	3.850
<i>Trento</i>	350	350	93	1.456
Veneto	32.306	32.306	15.392	219.341
Friuli-Venezia Giulia	20.638	20.638	6.676	92.525
Liguria	1.904	1.904	429	6.176
Emilia-Romagna	307.480	307.480	113.654	1.540.440
Toscana	66.237	64.489	11.952	166.970
Umbria	55.755	55.755	9.879	133.660
Marche	101.333	97.464	26.281	365.049
Lazio	84.560	82.760	19.795	273.461
Abruzzo	52.391	52.281	10.486	142.022
Molise	58.338	49.628	8.796	118.406
Campania	60.891	60.591	22.358	290.271
Puglia	5.210	5.210	1.166	15.888
Basilicata	14.700	14.700	697	9.787
Calabria	41.863	41.863	11.075	142.107
Sicilia	94.530	94.465	11.021	145.770
Sardegna	18.240	18.067	4.671	64.444
ITALIA	1.182.605	1.165.830	340.600	4.682.228
Nord	528.557	528.557	202.423	2.814.393
Centro	307.885	300.468	67.907	939.140
Mezzogiorno	346.163	336.805	70.270	928.695
PRATI AVVICENDATI MONOFITI				
Piemonte	27.801	27.801	6.749	90.874
Lombardia	75.105	75.105	40.081	540.872
Trentino-Alto Adige	418	418	163	2.189
<i>Bolzano-Bozen</i>	318	318	132	1.776
<i>Trento</i>	100	100	31	413
Veneto	22.808	22.808	11.778	158.976
Friuli-Venezia Giulia	18.418	18.418	5.880	79.239
Liguria	1.264	1.264	310	4.180
Emilia-Romagna	300.280	300.280	111.683	1.507.533
Toscana	53.698	52.266	9.803	131.069
Umbria	55.600	55.600	9.851	133.192
Marche	84.395	82.032	23.082	311.615
Lazio	74.260	72.760	17.848	240.945
Abruzzo	49.251	49.251	9.845	131.325
Molise	51.304	43.103	8.060	106.103
Campania	59.641	59.341	22.108	286.096
Puglia	4.860	4.860	1.108	14.928
Basilicata	12.300	12.300	581	7.859
Calabria	39.626	39.626	10.652	135.044
Sicilia	53.340	53.275	7.252	82.833
Sardegna	14.823	14.696	3.959	52.552
ITALIA	999.192	985.204	300.793	4.017.424
Nord	446.094	446.094	176.644	2.383.863
Centro	267.953	262.658	60.584	816.821
Mezzogiorno	285.145	276.452	63.565	816.740

Tavola 3.13 segue - **Coltivazioni foraggere temporanee: prati avvicendati in totale, prati avvicendati monofiti, prati avvicendati polifiti - Anno 2002** (superficie in ettari, produzione in quintali, unità foraggere in migliaia)

REGIONI	Superficie		Produzione	Unità foraggere
	Totale	Utilizzata		
ERBA MEDICA				
Piemonte	18.828	18.828	4.345	58.663
Lombardia	68.420	68.420	37.927	512.011
Trentino-Alto Adige	310	310	123	1.650
<i>Bolzano-Bozen</i>	230	230	97	1.304
<i>Trento</i>	80	80	26	346
Veneto	22.352	22.352	11.579	156.322
Friuli-Venezia Giulia	13.220	13.220	4.446	60.021
Liguria	1.178	1.178	292	3.947
Emilia-Romagna	297.180	297.180	110.945	1.497.758
Toscana	39.352	38.283	7.314	98.743
Umbria	47.850	47.850	8.470	114.338
Marche	81.755	79.398	22.487	303.580
Lazio	62.500	61.500	15.722	212.246
Abruzzo	35.330	35.330	7.439	100.421
Molise	20.532	18.142	4.191	56.579
Campania	34.391	34.391	14.816	200.021
Puglia	4.210	4.210	1.061	14.328
Basilicata	6.350	6.350	293	3.954
Calabria	19.489	19.489	7.056	95.251
Sicilia	2.330	2.300	498	6.726
Sardegna	11.290	11.223	3.248	43.842
ITALIA	786.867	779.954	262.252	3.540.401
Nord	421.488	421.488	169.657	2.290.372
Centro	231.457	227.031	53.993	728.907
Mezzogiorno	133.922	131.435	38.602	521.122
PRATI AVVICENDATI POLIFITI				
Piemonte	42.402	42.402	9.594	160.224
Lombardia	19.950	19.950	9.499	158.635
Trentino-Alto Adige	553	553	187	3.118
<i>Bolzano-Bozen</i>	303	303	124	2.074
<i>Trento</i>	250	250	63	1.044
Veneto	9.498	9.498	3.615	60.365
Friuli-Venezia Giulia	2.220	2.220	796	13.287
Liguria	640	640	120	1.996
Emilia-Romagna	7.200	7.200	1.971	32.907
Toscana	12.539	12.223	2.150	35.902
Umbria	155	155	28	468
Marche	16.938	15.432	3.200	53.434
Lazio	10.300	10.000	1.947	32.516
Abruzzo	3.140	3.030	640	10.696
Molise	7.034	6.525	737	12.303
Campania	1.250	1.250	250	4.175
Puglia	350	350	58	960
Basilicata	2.400	2.400	116	1.929
Calabria	2.237	2.237	423	7.063
Sicilia	41.190	41.190	3.769	62.937
Sardegna	3.417	3.371	712	11.892
ITALIA	183.413	180.626	39.812	664.807
Nord	82.463	82.463	25.782	430.532
Centro	39.932	37.810	7.325	122.320
Mezzogiorno	61.018	60.353	6.705	111.955

Tavola 3.14 - Coltivazioni foraggere permanenti in totale - Anno 2002 (superficie in ettari, produzione in quintali; foraggere in migliaia)

REGIONI	Superficie		Produzione	Unità foraggere
	Totale	Utilizzata		
Piemonte	532.547	522.700	23.962	328.562
Valle d'Aosta	69.400	69.400	3.543	44.726
Lombardia	287.442	271.642	49.948	702.422
Trentino-Alto Adige	359.920	314.475	37.799	511.660
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>239.720</i>	<i>234.975</i>	<i>30.599</i>	<i>414.580</i>
<i>Trento</i>	<i>120.200</i>	<i>79.500</i>	<i>7.200</i>	<i>97.080</i>
Veneto	152.389	141.028	26.333	377.873
Friuli-Venezia Giulia	68.491	65.477	7.744	111.525
Liguria	45.729	34.820	2.566	36.602
Emilia-Romagna	130.802	115.602	13.162	193.488
Toscana	164.005	150.160	8.943	131.552
Umbria	74.840	74.840	2.535	36.737
Marche	76.135	74.668	5.705	80.475
Lazio	234.300	200.200	8.184	109.531
Abruzzo	194.214	178.064	3.954	49.201
Molise	51.447	43.264	1.482	22.055
Campania	133.959	132.459	9.560	144.830
Puglia	161.410	159.380	1.174	18.188
Basilicata	75.000	75.000	1.368	20.458
Calabria	192.278	192.278	4.756	69.227
Sicilia	300.630	300.615	3.637	49.850
Sardegna	1.073.929	1.071.904	26.694	424.335
ITALIA	4.378.867	4.187.976	243.049	3.463.297
Nord	1.646.720	1.535.144	165.057	2.306.858
Centro	549.280	499.868	25.367	358.295
Mezzogiorno	2.182.867	2.152.964	52.625	798.144

Tavola 3.15 - Coltivazioni legnose agrarie - Anno 2002 (superficie in ettari, produzione in quintali)

COLTIVAZIONI	Superficie		Produzione		
	Totale	In produzione	Per ettaro	Totale	Raccolta
FRUTTIFERI	479.803	455.136	135,2	61.518.564	59.921.093
Melo	64.447	60.529	367,1	22.221.276	21.992.191
Pero	45.826	41.923	224,4	9.407.594	9.226.612
Albicocca	16.798	15.314	136,8	2.094.353	2.001.052
Ciliegio	30.484	28.583	49,2	1.405.356	1.347.895
Pesco	67.458	63.429	173,0	10.973.881	10.653.764
Nettarina	32.956	29.288	181,7	5.321.551	5.212.132
Susino	14.107	12.622	145,0	1.830.018	1.771.486
Nespolo del giappone	513	508	154,3	78.404	57.481
Nocciole	69.561	68.742	17,8	1.225.741	1.194.577
Mandorle	86.406	86.040	13,3	1.140.094	1.048.911
Pistacchi	3.643	3.602	0,7	2.428	1.877
Fico	4.701	4.660	40,9	190.564	133.539
Cotogno	69	69	94,3	6.505	6.040
Loto	3.008	2.891	200,7	580.214	542.316
Melograno	33	33	63,6	2.100	2.090
Ribes rosso	50	50	105,9	5.297	5.257
Ribes nero	8	8	77,5	620	607
Lampone	167	162	85,5	13.846	13.757
Uva spina	4	4	40,0	160	158
Altre bacche	191	183	99,1	18.142	18.114
Actinidia o kiwi	21.992	19.622	200,7	3.937.873	3.793.832
Carrubo	8.859	8.789	27,9	245.190	240.151
Fico d'India	8.487	8.050	100,8	811.057	652.844
Nespolo comune	35	35	180,0	6.300	4.410
AGRUMI	179.470	175.234	170,4	29.868.541	27.892.106
Arancio	109.266	106.577	172,1	18.342.164	17.236.314
Mandarino	11.513	11.255	144,0	1.620.373	1.506.253
Clementina	23.475	22.497	191,3	4.303.978	3.977.203
Limone	33.382	33.207	159,2	5.287.466	4.864.077
Pompelmo	300	235	210,0	49.350	44.410
Bergamotto	1.461	1.399	179,8	251.520	251.520
Cedro	72	63	216,0	13.610	12.249
Chinotto	1	1	80,0	80	80
VITE	871.597	836.329	94,1	78.658.267	73.938.805
Uva da tavola	73.620	72.449	199,8	14.474.515	12.992.364
Uva da vino	797.977	763.880	84,0	64.183.752	60.946.441
OLIVO	1.170.362	1.140.546	29,6	33.814.957	32.313.018
Olive da tavola	-	-	-	572.899	-
Olive da olio	-	-	-	31.740.119	-

Tavola 3.16 - Superficie e produzione delle coltivazioni legnose agrarie per regione - Anno 2002
(superficie in ettari, produzione in quintali)

REGIONI	Superficie			
	Fruttiferi	Agrumi	Vite	Olivo
Piemonte	29.499	-	53.839	-
Valle d'Aosta	700	-	510	-
Lombardia	5.326	-	24.510	2.424
Trentino-Alto Adige	30.713	-	14.416	385
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>18.140</i>	-	<i>5.120</i>	-
<i>Trento</i>	<i>12.573</i>	-	<i>9.296</i>	<i>385</i>
Veneto	27.591	-	76.870	5.524
Friuli-Venezia Giulia	2.747	-	19.015	178
Liguria	982	70	2.438	14.733
Emilia-Romagna	83.440	-	60.266	2.498
Toscana	4.540	5	63.247	106.479
Umbria	661	-	16.100	27.669
Marche	4.344	-	23.058	8.051
Lazio	33.542	1.107	46.177	87.173
Abruzzo	5.646	-	37.787	44.470
Molise	1.241	-	7.826	13.723
Campania	68.693	4.083	32.712	73.392
Puglia	55.737	11.468	154.613	372.188
Basilicata	6.332	8.190	8.870	31.350
Calabria	9.626	42.410	24.981	186.360
Sicilia	99.884	105.008	161.333	157.160
Sardegna	8.559	7.129	43.029	36.605
ITALIA	479.803	179.470	871.597	1.170.362
Nord	180.998	70	251.864	25.742
Centro	43.087	1.112	148.582	229.372
Mezzogiorno	255.718	178.288	471.151	915.248

REGIONI	Produzione raccolta			
	Fruttiferi	Agrumi	Vite	Olivo
Piemonte	4.422.804	-	3.366.248	-
Valle d'Aosta	36.200	-	22.000	-
Lombardia	969.377	-	1.614.781	26.703
Trentino-Alto Adige	13.869.575	-	1.457.540	6.800
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>9.543.132</i>	-	<i>479.390</i>	-
<i>Trento</i>	<i>4.326.443</i>	-	<i>978.150</i>	<i>6.800</i>
Veneto	5.611.055	-	9.184.201	75.568
Friuli-Venezia Giulia	742.641	-	1.407.157	4.432
Liguria	57.907	7.048	134.706	418.867
Emilia-Romagna	15.013.723	-	7.756.217	34.065
Toscana	468.242	343	3.286.304	1.447.437
Umbria	103.143	-	1.115.063	578.635
Marche	562.510	-	1.777.113	246.389
Lazio	2.418.406	139.080	4.035.555	1.219.273
Abruzzo	819.484	-	5.061.880	1.580.412
Molise	122.940	-	427.012	267.340
Campania	7.473.617	827.580	2.520.053	2.331.560
Puglia	1.703.923	1.871.997	16.908.847	10.886.952
Basilicata	586.318	894.300	613.300	348.000
Calabria	1.318.959	9.642.841	909.719	9.739.597
Sicilia	3.167.519	13.762.042	11.089.714	2.617.930
Sardegna	452.750	746.875	1.251.395	483.058
ITALIA	59.921.093	27.892.106	73.938.805	32.313.018
Nord	40.723.282	7.048	24.942.850	566.435
Centro	3.552.301	139.423	10.214.035	3.491.734
Mezzogiorno	15.645.510	27.745.635	38.781.920	28.254.849

Tavola 3.17 - Superficie e produzione della vite : uva da tavola, uva da vino - Anno 2002
(superficie in ettari, produzione in quintali)

REGIONI	Superficie		Produzione		
	Totale	In produzione	Per ettaro	Totale	Raccolta
UVA DA TAVOLA					
Piemonte	246	239	86,7	20.710	20.210
Lombardia	16	10	127,3	1.273	1.273
Trentino-Alto Adige	1	1	150,0	150	150
<i>Trento</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>150,0</i>	<i>150</i>	<i>150</i>
Veneto	26	21	171,4	3.600	3.577
Friuli-Venezia Giulia	60	58	91,4	5.300	5.200
Liguria	7	7	49,1	344	344
Emilia-Romagna	14	14	82,6	1.157	1.157
Toscana	87	82	80,4	6.590	6.198
Umbria	12	12	70,0	840	835
Marche	36	36	101,9	3.669	3.518
Lazio	1.185	1151	172,2	198.240	176.164
Abruzzo	3.255	3238	97,8	316.680	285.580
Molise	119	119	143,1	17.025	17.025
Campania	170	163	73,2	11.935	10.595
Puglia	46.405	46084	227,4	10.481.335	9.158.003
Basilicata	910	910	148,0	134.700	134.700
Calabria	511	495	151,2	74.822	69.400
Sicilia	19.138	18412	167,9	3.091.350	2.993.640
Sardegna	1.422	1397	75,0	104.795	104.795
ITALIA	73.620	72.449	199,8	14.474.515	12.992.364
Nord	370	350	93,0	32.534	31.911
Centro	1.320	1.281	163,4	209.339	186.715
Mezzogiorno	71.930	70.818	201,0	14.232.642	12.773.738
UVA DA VINO					
Piemonte	53.593	51735	64,7	3.346.053	3.346.038
Valle d'Aosta	510	500	44,0	22.000	22.000
Lombardia	24.494	23092	74,6	1.722.122	1.613.508
Trentino-Alto Adige	14.415	13.418	108,6	1.457.390	1.457.390
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>5.120</i>	<i>4818</i>	<i>99,5</i>	<i>479.390</i>	<i>479.390</i>
<i>Trento</i>	<i>9.295</i>	<i>8600</i>	<i>113,7</i>	<i>978.000</i>	<i>978.000</i>
Veneto	76.844	71279	130,1	9.273.483	9.180.624
Friuli-Venezia Giulia	18.955	18245	76,8	1.401.957	1.401.957
Liguria	2.431	2364	66,1	156.233	134.362
Emilia-Romagna	60.252	55330	140,2	7.755.060	7.755.060
Toscana	63.160	58830	59,3	3.490.744	3.280.106
Umbria	16.088	15948	79,9	1.274.547	1.114.228
Marche	23.022	22773	81,9	1.864.339	1.773.595
Lazio	44.992	44142	101,6	4.485.157	3.859.391
Abruzzo	34.532	32325	153,3	4.955.053	4.776.300
Molise	7.707	7681	62,3	478.200	409.987
Campania	32.542	32141	84,0	2.701.072	2.509.458
Puglia	108.208	106037	82,3	8.724.545	7.750.844
Basilicata	7.960	7960	60,1	478.600	478.600
Calabria	24.470	24098	38,1	917.692	840.319
Sicilia	142.195	134641	62,9	8.465.555	8.096.074
Sardegna	41.607	41341	29,4	1.213.950	1.146.600
ITALIA	797.977	763.880	84,0	64.183.752	60.946.441
Nord	251.494	235.963	106,5	25.134.298	24.910.939
Centro	147.262	141.693	78,4	11.114.787	10.027.320
Mezzogiorno	399.221	386.224	72,3	27.934.667	26.008.182

Tavola 3.18 - Superficie e produzione delle olive - Anno 2002 (superficie in ettari, produzione in quintali)

REGIONI	Superficie		Produzione		
	Totale	In produzione	Per ettaro	Totale	Raccolta
Lombardia	2.424	2.358	14,6	34.522	26.703
Trentino-Alto Adige	385	376	18,1	6.800	6.800
<i>Trento</i>	385	376	18,1	6.800	6.800
Veneto	5.524	5.165	15,2	78.299	75.568
Friuli-Venezia Giulia	178	126	35,9	4.523	4.432
Liguria	14.733	14.621	30,4	444.161	418.867
Emilia-Romagna	2.498	1.934	17,7	34.185	34.065
Toscana	106.479	100.316	15,4	1.548.967	1.447.437
Umbria	27.669	27.505	22,7	624.497	578.635
Marche	8.051	7.932	31,6	250.881	246.389
Lazio	87.173	86.058	21,6	1.860.619	1.219.273
Abruzzo	44.470	43.992	36,1	1.589.647	1.580.412
Molise	13.723	13.718	19,5	267.340	267.340
Campania	73.392	68.567	35,3	2.421.070	2.331.560
Puglia	372.188	365.697	30,3	11.084.477	10.886.952
Basilicata	31.350	29.000	12,0	348.000	348.000
Calabria	186.360	183.205	54,4	9.958.659	9.739.597
Sicilia	157.160	153.866	18,0	2.775.252	2.617.930
Sardegna	36.605	36.110	13,4	483.058	483.058
ITALIA	1.170.362	1.140.546	29,6	33.814.957	32.313.018
Nord	25.742	24.580	24,5	602.490	566.435
Centro	229.372	221.811	19,3	4.284.964	3.491.734
Mezzogiorno	915.248	894.155	32,4	28.927.503	28.254.849

Tavola 3.19 - Principali colture agrumicole per regione - Anno 2002 (superficie in ettari, produzione in quintali)

REGIONI	Superficie		Produzione		
	Totale	In produzione	Per ettaro	Totale	Raccolta
ARANCIO					
Liguria	20	20	108,8	2.176	2.105
Toscana	3	3	91,7	275	236
Lazio	987	933	166,4	155.210	123.080
Campania	1.628	1.608	225,8	363.101	353.941
Puglia	6.220	5.933	218,6	1.297.131	1.208.794
Basilicata	5.880	5.570	120,0	668.400	668.400
Calabria	25.535	23.936	259,1	6.201.700	5.966.136
Sicilia	63.936	63.638	143,1	9.106.800	8.366.694
Sardegna	5.057	4.936	110,9	547.371	546.928
ITALIA	109.266	106.577	172,1	18.342.164	17.236.314
Nord	20	20	108,8	2.176	2.105
Centro	990	936	166,1	155.485	123.316
Mezzogiorno	108.256	105.621	172,2	18.184.503	17.110.893
MANDARINO					
Liguria	13	13	100,0	1.300	1.270
Lazio	20	20	145,0	2.900	2.400
Campania	677	665	198,3	131.848	128.458
Puglia	162	157	143,9	22.600	21.939
Calabria	3.035	3.023	202,9	613.295	582.132
Sicilia	6.935	6.724	115,9	779.431	701.245
Sardegna	671	653	105,7	68.999	68.809
ITALIA	11.513	11.255	144,0	1.620.373	1.506.253
Nord	13	13	100,0	1.300	1.270
Centro	20	20	145,0	2.900	2.400
Mezzogiorno	11.480	11.222	144,0	1.616.173	1.502.583
CLEMENTINE					
Lazio	77	67	168,7	11.300	9.900
Campania	425	410	205,7	84.345	82.112
Puglia	4.801	4.441	153,3	680.982	612.944
Basilicata	2.245	1.845	120,0	221.400	221.400
Calabria	10.793	10.732	257,9	2.767.830	2.578.530
Sicilia	4.207	4.183	108,2	452.640	387.058
Sardegna	927	819	104,4	85.481	85.259
ITALIA	23.475	22.497	191,3	4.303.978	3.977.203
Centro	77	67	168,7	11.300	9.900
Mezzogiorno	23.398	22.430	191,4	4.292.678	3.967.303
LIMONE					
Liguria	36	36	108,3	3.900	3.593
Toscana	2	2	60,0	120	107
Lazio	23	23	178,3	4.100	3.700
Campania	1.353	1.335	202,7	270.649	263.069
Puglia	285	285	104,4	29.741	28.320
Basilicata	65	45	100,0	4.500	4.500
Calabria	1.514	1.505	175,5	264.163	252.274
Sicilia	29.630	29.520	158,0	4.664.100	4.262.635
Sardegna	474	456	101,3	46.193	45.879
ITALIA	33.382	33.207	159,2	5.287.466	4.864.077
Nord	36	36	108,3	3.900	3.593
Centro	25	25	168,8	4.220	3.807
Mezzogiorno	33.321	33.146	159,3	5.279.346	4.856.677

Tavola 3.20 - Principali colture frutticole per regione - Anno 2002 (superficie in ettari, produzione in quintali)

REGIONI	Superficie		Produzione		
	Totale	In produzione	Per ettaro	Totale	Raccolta
MELO					
Piemonte	5.038	4.729	306,9	1.451.251	1.451.165
Valle d'Aosta	680	665	52,6	35.000	35.000
Lombardia	1.946	1.713	257,9	441.747	441.696
Trentino-Alto Adige	29.830	28.149	492,3	13.857.800	13.761.700
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>17.948</i>	<i>16.885</i>	<i>569,0</i>	<i>9.607.800</i>	<i>9.511.700</i>
<i>Trento</i>	<i>11.882</i>	<i>11.264</i>	<i>377,3</i>	<i>4.250.000</i>	<i>4.250.000</i>
Veneto	8.900	8.263	321,0	2.652.115	2.600.083
Friuli-Venezia Giulia	1.444	1.344	372,8	501.092	501.075
Liguria	101	100	78,7	7.870	7.338
Emilia-Romagna	6.942	6.446	245,6	1.583.260	1.552.357
Toscana	767	756	116,2	87.880	81.020
Umbria	253	253	194,6	49.238	49.204
Marche	553	499	155,7	77.699	76.686
Lazio	938	882	212,6	187.494	170.134
Abruzzo	671	575	210,7	121.180	120.005
Molise	203	203	121,2	24.597	24.597
Campania	3.889	3.834	226,7	869.326	856.886
Puglia	159	131	106,9	14.007	13.574
Basilicata	510	430	98,6	42.400	42.400
Calabria	387	367	114,4	42.003	41.297
Sicilia	840	832	164,8	137.150	128.120
Sardegna	396	358	106,6	38.167	37.854
ITALIA	64.447	60.529	367,1	22.221.276	21.992.191
Nord	54.881	51.409	399,3	20.530.135	20.350.414
Centro	2.511	2.390	168,3	402.311	377.044
Mezzogiorno	7.055	6.730	191,5	1.288.830	1.264.733
PERO					
Piemonte	1.445	1.375	178,3	245.125	245.060
Valle d'Aosta	20	18	66,7	1.200	1.200
Lombardia	1.688	1.579	208,6	329.395	328.426
Trentino-Alto Adige	97	93	330,5	30.736	30.490
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>63</i>	<i>59</i>	<i>395,2</i>	<i>23.316</i>	<i>23.070</i>
<i>Trento</i>	<i>34</i>	<i>34</i>	<i>218,2</i>	<i>7.420</i>	<i>7.420</i>
Veneto	4.920	4.666	233,3	1.088.736	1.080.062
Friuli-Venezia Giulia	301	296	247,5	73.250	73.230
Liguria	40	40	79,0	3.160	2.985
Emilia-Romagna	28.083	24.849	256,0	6.360.624	6.233.946
Toscana	689	679	98,6	66.979	64.021
Umbria	109	109	169,4	18.460	18.440
Marche	458	413	125,8	51.970	50.942
Lazio	539	535	155,8	83.361	73.397
Abruzzo	212	207	181,3	37.536	37.020
Molise	82	82	142,3	11.670	11.670
Campania	1.332	1.320	195,7	258.383	253.443
Puglia	638	624	94,7	59.104	57.328
Basilicata	360	360	95,0	34.200	34.200
Calabria	523	506	132,1	66.818	64.685
Sicilia	3.640	3.583	147,0	526.655	506.145
Sardegna	650	589	102,3	60.232	59.922
ITALIA	45.826	41.923	224,4	9.407.594	9.226.612
Nord	36.594	32.916	247,1	8.132.226	7.995.399
Centro	1.795	1.736	127,2	220.770	206.800
Mezzogiorno	7.437	7.271	145,0	1.054.598	1.024.413

Tavola 3.20 segue - Principali colture frutticole per regione - Anno 2002 (superficie in ettari, produzione in quintali)

REGIONI	Superficie		Produzione		
	Totale	In produzione	Per ettaro	Totale	Raccolta
ALBICOCCO					
Piemonte	979	882	112,0	98.799	98.799
Lombardia	51	51	188,0	9.590	9.552
Trentino-Alto Adige	65	63	30,5	1.920	1.900
<i>Bolzano-Bozen</i>	63	62	30,0	1.860	1.840
<i>Trento</i>	2	1	60,0	60	60
Veneto	485	366	145,9	53.390	51.973
Friuli-Venezia Giulia	6	6	132,5	795	754
Liguria	139	138	64,6	8.914	8.510
Emilia-Romagna	4.861	4.407	146,4	645.190	645.190
Toscana	257	224	105,5	23.623	22.496
Umbria	37	37	75,0	2.775	2.775
Marche	231	209	125,9	26.320	25.820
Lazio	221	170	102,1	17.357	15.509
Abruzzo	323	304	139,5	42.405	41.984
Molise	81	79	64,8	5.120	5.120
Campania	5.376	5.018	157,0	787.916	708.381
Puglia	551	516	124,2	64.087	61.463
Basilicata	1.708	1.528	107,9	164.832	164.832
Calabria	309	249	125,1	31.160	30.590
Sicilia	778	770	104,9	80.762	76.126
Sardegna	340	297	99,0	29.398	29.278
ITALIA	16.798	15.314	136,8	2.094.353	2.001.052
Nord	6.586	5.913	138,4	818.598	816.678
Centro	746	640	109,5	70.075	66.600
Mezzogiorno	9.466	8.761	137,6	1.205.680	1.117.774
CILIEGIO					
Piemonte	431	406	79,1	32.125	32.125
Lombardia	392	376	82,9	31.157	31.150
Trentino-Alto Adige	182	160	78,0	12.480	12.477
<i>Bolzano-Bozen</i>	8	8	35,0	280	277
<i>Trento</i>	174	152	80,3	12.200	12.200
Veneto	2.839	2.783	83,6	232.655	217.108
Friuli-Venezia Giulia	54	54	52,7	2.845	2.665
Liguria	49	49	43,0	2.105	1.833
Emilia-Romagna	2.532	2.301	83,7	192.648	191.173
Toscana	136	133	65,8	8.745	7.712
Umbria	18	18	58,0	1.044	1.044
Marche	106	95	65,9	6.264	5.974
Lazio	992	879	39,0	34.317	31.695
Abruzzo	198	181	78,6	14.232	14.014
Molise	19	17	105,9	1.801	1.801
Campania	4.407	4.185	76,6	320.565	286.900
Puglia	16.815	15.667	30,0	469.240	467.650
Basilicata	60	60	57,5	3.450	3.450
Calabria	279	276	27,0	7.455	7.700
Sicilia	738	728	30,3	22.033	21.229
Sardegna	237	215	47,4	10.195	10.195
ITALIA	30.484	28.583	49,2	1.405.356	1.347.895
Nord	6.479	6.129	82,6	506.015	488.531
Centro	1.252	1.125	44,8	50.370	46.425
Mezzogiorno	22.753	21.329	39,8	848.971	812.939

Tavola 3.20 segue - Principali colture frutticole per regione - Anno 2002 (superficie in ettari, produzione in quintali)

REGIONI	Superficie		Produzione		
	Totale	In produzione	Per ettaro	Totale	Raccolta
PESCO					
Piemonte	4.800	4541	209,1	949.395	949.395
Lombardia	498	483	195,9	94.615	80.912
Trentino-Alto Adige	5	5	93,0	465	465
<i>Trento</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>93,0</i>	<i>465</i>	<i>465</i>
Veneto	3.502	3188	186,1	593.305	582.700
Friuli-Venezia Giulia	272	262	217,4	56.960	56.953
Liguria	242	242	115,6	27.980	27.319
Emilia-Romagna	15.153	13628	173,9	2.370.080	2.356.137
Toscana	1.704	1679	118,4	198.745	186.777
Umbria	149	149	172,8	25.740	25.730
Marche	1.409	1373	155,8	213.902	208.517
Lazio	3.088	3038	149,5	454.227	410.979
Abruzzo	2.400	2379	167,8	399.132	399.132
Molise	604	526	118,1	62.095	59.767
Campania	17.061	15868	203,2	3.224.385	3.087.324
Puglia	3.873	3715	131,0	486.528	471.015
Basilicata	1.880	1880	100,0	188.000	188.000
Calabria	3.076	3016	229,7	692.901	687.149
Sicilia	5.523	5289	136,2	720.532	660.772
Sardegna	2.219	2168	99,1	214.894	214.721
ITALIA	67.458	63429	173,0	10.973.881	10.653.764
Nord	24.472	22349	183,1	4.092.800	4.053.881
Centro	6.350	6239	143,1	892.614	832.003
Mezzogiorno	36.636	34841	171,9	5.988.467	5.767.880
NETTARINE					
Piemonte	3.554	2937	190,5	559.639	559.639
Lombardia	153	145	205,6	29.814	28.312
Trentino-Alto Adige	3	3	91,7	275	275
<i>Trento</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>91,7</i>	<i>275</i>	<i>275</i>
Veneto	3.367	2905	177,5	515.510	505.467
Friuli-Venezia Giulia	73	68	202,1	13.744	13.739
Liguria	6	6	102,5	615	590
Emilia-Romagna	15.756	14077	182,1	2.563.915	2.561.620
Toscana	256	247	131,9	32.567	30.386
Umbria	16	16	175,0	2.800	2.800
Marche	534	512	146,2	74.838	73.578
Lazio	938	885	179,5	158.827	142.037
Abruzzo	441	433	190,2	82.357	82.357
Molise	65	57	111,6	6.360	6.270
Campania	4.482	4114	203,6	837.420	778.745
Puglia	508	485	111,2	53.945	52.045
Basilicata	820	620	100,0	62.000	62.000
Calabria	1.048	918	251,5	230.858	220.436
Sicilia	730	679	118,2	80.258	76.042
Sardegna	206	181	87,3	15.809	15.794
ITALIA	32.956	29288	181,7	5.321.551	5.212.132
Nord	22.912	20141	182,9	3.683.512	3.669.642
Centro	1.744	1660	162,1	269.032	248.801
Mezzogiorno	8.300	7487	182,9	1.369.007	1.293.689

Tavola 3.20 segue - Principali colture frutticole per regione - Anno 2002 (superficie in ettari, produzione in qnali)

REGIONI	Superficie		Produzione		
	Totale	In produzione	Per ettaro	Totale	Raccolta
SUSINO					
Piemonte	696	642	161,8	103.851	103.851
Lombardia	95	89	163,8	14.582	14.562
Trentino-Alto Adige	225	225	93,3	20.992	20.970
<i>Bolzano-Bozen</i>	14	14	78,0	1.092	1.070
<i>Trento</i>	211	211	94,3	19.900	19.900
Veneto	372	352	145,6	51.260	50.790
Friuli-Venezia Giulia	26	26	107,7	2.800	2.790
Liguria	33	33	72,7	2.400	2.138
Emilia-Romagna	5.213	4333	153,3	664.247	664.247
Toscana	475	461	122,7	56.548	54.019
Umbria	28	28	85,0	2.380	2.380
Marche	683	659	129,8	85.563	82.945
Lazio	929	786	162,9	128.068	104.267
Abruzzo	372	368	180,9	66.555	66.555
Molise	135	122	82,2	10.029	9.897
Campania	2.953	2802	167,3	468.686	442.156
Puglia	313	273	121,3	33.102	31.922
Basilicata	454	404	101,8	41.136	41.136
Calabria	43	41	118,5	4.860	4.784
Sicilia	465	448	63,9	28.617	27.735
Sardegna	597	530	83,7	44.342	44.342
ITALIA	14.107	12622	145,0	1.830.018	1.771.486
Nord	6.660	5700	150,9	860.132	859.348
Centro	2.115	1934	140,9	272.559	243.611
Mezzogiorno	5.332	4988	139,8	697.327	668.527
NOCCILO					
Piemonte	8.043	7828	19,8	155.095	155.095
Veneto	16	16	18,9	303	295
Liguria	333	333	5,2	1.731	1.131
Toscana	43	43	21,4	922	731
Umbria	51	51	15,1	770	770
Marche	33	22	2,7	60	57
Lazio	18.999	18717	19,0	355.134	342.665
Abruzzo	236	219	7,4	1.613	1.613
Molise	29	25	33,9	847	827
Campania	25.064	24798	21,7	539.159	522.285
Puglia	16	14	15,0	210	199
Calabria	760	742	13,3	9.875	9.663
Sicilia	15.368	15368	10,1	155.800	155.300
Sardegna	570	566	7,5	4.222	3.946
ITALIA	69.561	68742	17,8	1.225.741	1.194.577
Nord	8.392	8177	19,2	157.129	156.521
Centro	19.126	18833	19,0	356.886	344.223
Mezzogiorno	42.043	41732	17,1	711.726	693.833

Tavola 3.20 segue - **Principali colture frutticole per regione - Anno 2002** (superficie in ettari, produzione in quintali)

REGIONI	Superficie		Produzione		
	Totale	In produzione	Per ettaro	Totale	Raccolta
MANDORLE					
Veneto	4	4	3,5	14	14
Toscana	6	6	13,8	83	76
Lazio	15	15	8,0	120	84
Abruzzo	422	422	2,3	975	960
Campania	46	46	23,0	1.058	1.058
Puglia	31.960	31.904	15,4	490.512	488.555
Basilicata	60	60	58,3	3.500	3.500
Calabria	749	726	16,2	11.764	11.280
Sicilia	50.311	50.069	12,2	610.080	521.396
Sardegna	2.833	2.788	7,9	21.988	21.988
ITALIA	86.406	86.040	13,3	1.140.094	1.048.911
Nord	4	4	3,5	14	14
Centro	21	21	9,7	203	160
Mezzogiorno	86.381	86.015	13,3	1.139.877	1.048.737
ACTINIDIA O KIWI					
Piemonte	4.400	4039	201,8	814.912	814.800
Lombardia	422	202	156,7	31.656	31.523
Trentino-Alto Adige	120	117	194,1	22.710	22.685
<i>Bolzano-Bozen</i>	5	5	270,0	1.350	1.325
<i>Trento</i>	115	112	190,7	21.360	21.360
Veneto	3.112	2739	189,5	518.939	508.134
Friuli-Venezia Giulia	571	529	172,9	91.450	91.435
Liguria	17	17	114,7	1.950	1.890
Emilia-Romagna	3.634	3036	210,0	637.690	637.633
Toscana	136	130	120,6	15.675	15.054
Marche	146	134	154,4	20.692	19.916
Lazio	6.753	6096	204,2	1.244.680	1.119.684
Abruzzo	346	346	151,2	52.315	52.094
Molise	23	23	131,0	3.013	2.991
Campania	1.037	1036	239,1	247.740	244.180
Puglia	191	191	132,8	25.365	23.446
Basilicata	480	390	120,0	46.800	46.800
Calabria	582	575	279,2	160.526	159.885
Sicilia	22	22	80,0	1.760	1.682
ITALIA	21.992	19622	200,7	3.937.873	3.793.832
Nord	12.276	10679	198,5	2.119.307	2.108.100
Centro	7.035	6360	201,4	1.281.047	1.154.654
Mezzogiorno	2.681	2583	208,1	537.519	531.078

Tavola 3.21 - Produzione mondiale di alcune coltivazioni erbacee per Paese - Anno 2002 (in migliaia di quintali)

PAESI	Frumento	Granoturco	Patata	Riso	Avena	Barbabietola da zucchero	Tabacco	Soia
Mondo	5.726.669	6.044.075	3.113.597	5.754.296	254.508	2.556.276	63.939	1.805.526
Europa	2.121.128	770.825	1.327.255	32.026	176.002	1.790.088	5.157	19.848
Paesi Ue	1.044.908	411.037	467.430	26.065	72.095	1.180.609	3.339	8.182
Belgio	16.750	5.307	29.090	-	360	65.371	12	-
Danimarca	40.592	-	15.041	-	2.756	33.850	-	-
Germania	208.177	37.384	114.917	-	10.159	267.940	114	10
Grecia	20.759	21.626	8.819	1.687	823	27.126	1.270	40
Spagna	67.829	44.634	30.989	8.157	9.160	80.403	419	14
Francia	389.340	164.400	68.774	1.052	7.730	334.500	243	2.103
Irlanda	8.672	-	5.190	-	1.340	13.130	-	-
Italia	75.478	105.544	18.553	13.788	3.288	127.260	1.222	5.662
Lussemburgo	717	23	201	-	102	-	-	-
Paesi Bassi	10.570	1.964	73.630	-	130	62.500	-	-
Austria	14.342	19.556	6.843	-	1.169	30.434	2	353
Portogallo	4.340	7.903	12.500	1.458	615	6.439	56	-
Finlandia	5.686	-	7.801	-	15.078	10.663	-	-
Svezia	21.126	-	9.136	-	11.807	26.643	-	-
Regno Unito	160.530	-	63.750	-	7.580	94.350	-	-
Altri Paesi	1.076.220	359.788	859.825	5.961	103.907	609.479	1.818	11.666
Polonia	93.040	19.620	155.239	-	14.866	134.339	204	-
Repubblica Ceca	38.665	6.162	11.060	-	1.677	38.325	-	64
Ungheria	39.102	61.209	7.522	98	1.376	22.738	110	530
Romania	44.210	83.998	40.776	15	3.274	9.546	160	1.459
Bulgaria	41.228	12.881	6.273	180	624	513	584	41
Ucraina	205.560	41.800	166.195	750	9.430	144.525	20	1.200
Federazione Russa	506.091	15.410	328.708	4.830	57.000	156.648	3	4.228
Africa	163.554	432.930	124.104	169.984	1.527	61.542	4.199	10.111
Marocco	33.587	1.989	13.344	168	142	29.859	65	10
Algeria	15.020	10	10.000	3	350	-	62	-
Egitto (Rep.Araba)	61.832	65.000	19.000	56.000	-	31.683	-	170
Sud Africa (Repubblica)	22.930	100.491	16.220	33	548	-	284	2.210
America	815.003	3.181.472	422.247	318.507	59.583	290.687	14.208	1.540.184
Canada	161.980	89.953	46.966	-	29.110	3.447	600	23.349
Stati Uniti d'America	440.620	2.288.051	208.563	95.690	17.219	251.454	3.985	748.248
Messico	32.362	192.992	14.835	2.272	637	-	219	865
Guatemala	91	10.201	2.480	399	-	-	205	314
Domenicana (Rep.)	-	303	486	7.307	-	-	180	-
Colombia	384	11.892	28.409	23.469	-	-	263	568
Brasile	29.259	355.004	28.846	104.721	2.772	-	6.574	420.265
Argentina	123.000	150.000	21.325	7.134	5.000	-	1.254	300.000
Asia	2.522.844	1.652.595	1.222.359	5.220.683	9.875	413.959	40.281	234.683
Turchia	195.000	21.000	52.000	3.600	2.900	163.956	1.540	750
Pakistan	182.270	17.371	17.216	67.178	-	3.165	945	100
Unione Indiana	718.143	111.100	240.820	1.135.800	-	-	5.750	42.700
Cina	902.903	1.214.969	665.733	1.763.422	4.900	128.200	24.546	169.004
Thailandia	8	42.108	968	256.109	-	-	740	2.890
Filippine	-	43.193	675	132.707	-	-	557	10
Corea (Repubblica)	58	700	6.662	66.872	-	-	475	1.150
Giappone	8.290	2	30.690	111.110	20	40.980	580	2.702
Oceania	104.140	6.254	17.631	13.097	7.522	-	95	700
Australia	100.590	4.570	12.600	12.910	7.250	-	90	700
Nuova Zelanda	3.550	1.565	5.000	-	272	-	-	-

Fonte: F.a.o., per l'Italia Istat - Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie

Tavola 3.22 - Produzione mondiale di alcune coltivazioni legnose agrarie, olio e vino per Paese
Anno 2002 (in migliaia di quintali, salvo diversa indicazione)

PAESI	Arancio	Mandarino e clementine	Pere	Mele	Pesche e nettarine	Olive	Uva	Olio d'oliva	Vino (hl)
Momdo	633.807	185.340	173.911	562.136	136.433	157.242	618.917	23.683	269.432
Europa	60.415	27.162	36.735	163.835	44.102	104.075	285.871	18.105	183.270
Paesi Ue	60.336	26.972	30.637	89.455	41.210	103.444	238.875	18.043	157.087
Belgio	-	-	1.712	3.486	-	-	4	-	140
Danimarca	-	-	40	200	-	-	-	-	-
Germania	-	-	5.900	16.000	166	-	14.250	-	10.176
Grecia	11.645	1.193	604	2.690	7.396	25.738	10.000	3.707	3.477
Spagna	28.671	19.521	6.032	6.525	12.474	42.785	58.745	8.241	36.419
Francia	6	228	2.679	24.778	4.646	207	67.823	40	52.015
Irlanda	-	-	-	170	-	-	-	-	-
Italia	17.236	5.483	9.227	21.992	15.865	32.313	86.931	5.749	44.604
Lussemburgo	-	-	15	112	-	-	212	-	154
Paesi Bassi	-	-	1.790	3.700	-	-	1	-	-
Austria	-	-	1.038	4.808	67	-	3.500	-	2.599
Portogallo	2.778	547	1.250	3.003	595	2.400	10.386	305	7.789
Finlandia	-	-	-	25	-	-	-	-	-
Svezia	-	-	13	199	-	-	-	-	-
Regno Unito	-	-	332	1.767	-	-	15	-	14
Altri Paesi	79	190	6.098	74.380	2.892	631	46.996	62	26.183
Svizzera	-	-	920	2.300	1	-	1.500	-	1.190
Croazia	5	190	76	591	101	330	3.709	44	2.200
Repubblica Ceca	-	-	138	3.168	92	-	567	-	480
Ungheria	-	-	130	5.270	570	-	5.015	-	3.330
Romania	-	-	681	4.915	130	-	10.767	-	5.461
Bulgaria	-	-	160	850	420	-	4.000	-	2.300
Ucraina	-	-	1.297	5.342	293	-	4.500	-	1.953
Africa	49.073	11.942	5.700	16.541	6.793	17.383	31.734	1.440	8.794
Marocco	7.231	4.057	451	3.725	548	4.700	3.307	622	331
Algeria	3.300	1.100	920	1.000	580	3.000	1.960	450	420
Tunisia	1.060	416	680	1.000	820	5.000	1.135	300	261
Egitto (Rep. Araba)	17.250	5.000	416	4.841	2.570	3.183	11.038	-	42
Sud Africa (Repubblica)	10.823	1.002	3.200	5.793	2.087	-	13.500	-	7.610
America	375.765	27.759	16.402	78.686	24.521	2.558	127.322	129	48.907
Stati Uniti d'America	112.255	5.325	7.878	38.808	14.394	934	66.805	3	25.400
Messico	38.440	3.600	320	4.282	1.979	141	3.630	2	1.012
Cuba	2.966	277	-	-	-	-	-	-	-
Ecuador	1.783	234	102	112	169	-	3	-	-
Brasile	184.469	9.100	180	8.578	1.840	..	11.206	-	3.200
Paraguay	2.072	230	2	6	13	-	84	-	60
Cile	1.140	-	2.020	10.500	2.740	160	17.200	19	5.752
Argentina	7.800	4.160	5.500	10.000	2.133	930	24.600	100	12.150
Uruguay	1.158	745	142	738	106	33	938	-	714
Asia	144.087	117.477	113.048	294.304	59.987	33.208	155.263	4.007	15.367
Turchia	11.600	4.500	3.750	22.000	4.600	18.000	36.500	1.800	330
Cipro	500	355	11	120	28	175	605	30	240
Siria (Repubblica Araba)	4.271	244	194	2.158	328	9.990	3.689	1.800	2
Libano	1.558	461	308	1.120	276	920	1.162	53	160
Israele	1.980	1.000	260	950	520	560	1.140	35	60
Giordania	336	502	20	392	151	1.809	348	280	-
Giappone	1.050	11.300	3.755	9.258	1.751	-	2.317	-	1.138
Cina (Rep. Popolare)	37.427	72.417	94.320	192.507	41.794	26	45.640	-	10.800
Oceania	4.466	1.000	2.026	8.770	1.030	18	18.726	2	13.094
Australia	4.370	920	1.650	3.400	920	18	17.539	2	12.204
Nuova Zelanda	75	80	376	5.370	110	-	1.187	-	890

Fonte: F.a.o., per l'Italia Istat - Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie.

Tavola 3.23 - Coltivazioni floricole in piena aria ed in serra (*Superficie in are, produzione in migliaia di pezzi*)

COLTIVAZIONI	1999		2000		2001		2002	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
COLTIVAZIONI FLORICOLE IN PIENA ARIA								
Anemoni	6990	150105	6.816	160.874	5.105	90.147	4.655	84.663
Fresie	1270	9467	1.078	7.772	1.120	4.262	1.350	7.142
Crisantemi	40498	178302	76.800	305.805	46.712	128.970	44.463	126.559
Garofani	19531	343692	15.429	234.548	15.965	261.303	16.557	270.581
Gerbere	2275	20935	249	2.225	1.370	9.905	1.442	10.044
Gigli	12229	25151	9.069	19.931	15.248	37.772	13.811	36.057
Gladioli	34621	79229	23.170	58.961	26.778	58.844	24.821	58.979
Iris	9915	27449	5.965	17.199	5.723	18.190	5.522	17.493
Margherite	12004	92841	11.550	87.513	6.494	49.112	5.778	44.828
Calendole	3120	34845	3.420	38.515	5.545	65.155	6.390	75.900
Calle	2829	8027	1.779	5.959	3.964	11.021	4.024	12.994
Tulipani	3276	11008	3.137	10.141	2.179	7.242	2.407	8.268
Ranuncoli	4795	37142	4.342	33.587	3.515	26.547	4.860	36.296
Orchidee	-	-	-	-	60	300	90	308
Rose	20474	61654	19.051	57.565	22.525	92.256	20.180	63.300
Altri fiori	33520	123890	30.869	118.188	26.333	95.021	24.446	89.717
Fronde verdi	86807	939817	87.104	1.030.721	107.348	663.687	128.894	850.341
Fronde verdi a frutto	2093	4818	3.135	7.062	21.638	53.368	11.850	29.210
Ginestre	101695	398808	104.739	406.885	58.000	225.196	50.190	200.692
Gysophile	1128	4135	936	10.250	3.000	8.274	3.153	8.515
Mimose	51721	119785	51.459	129.466	42.613	87.578	45.219	97.988
Foglie	2975	3896	7.530	10.171	34.029	85.707	31.657	132.703
COLTIVAZIONI FLORICOLE IN SERRA								
Anemoni	4649	121613	4.381	59.957	4.119	68.872	4.489	73.980
Fresie	10322	92317	7.908	64.349	9.647	62.537	10.507	82.418
Crisantemi	72274	355335	62.149	386.341	81.398	308.153	82.378	301.864
Garofani	99681	1451000	79.344	1.189.392	65.321	1.093.836	66.231	948.810
Gerbere	38550	407700	34.504	424.028	35.940	427.920	35.030	384.122
Gigli	31261	117224	28.642	115.553	58.133	150.890	51.512	138.514
Gladioli	38382	128344	43.072	145.670	30.525	81.541	29.385	65.029
Iris	9014	40218	9.362	38.037	10.548	36.541	10.631	41.052
Margherite	1653	8988	1.772	8.661	1.513	10.751	1.838	14.784
Calendole	712	3199	245	754	720	5.089	757	6.061
Calle	4877	16800	3.904	11.678	6.355	19.353	7.233	26.593
Tulipani	8031	49714	11.530	53.381	14.527	58.990	11.156	69.614
Ranuncoli	2951	20394	5.721	29.627	4.951	43.203	5.960	70.210
Orchidee	4271	31072	4.065	21.377	4.071	18.240	4.220	19.195
Rose	111724	789394	108.468	625.170	119.767	763.386	124.544	689.324
Altri fiori	39311	230257	81.693	299.319	51.993	227.350	53.567	224.708
Fronde verdi	9523	60544	12.552	80.366	20.192	111.058	19.781	102.973
Fronde verdi a frutto	400	3880	250	640	-	-	1	75
Ginestre	3830	19082	5.241	22.949	4.757	20.418	635	1.888
Gysophile	10140	23679	3.647	20.545	5.644	32.788	5.090	29.054
Mimose	230	568	239	657	300	800	849	1.806
Foglie	315	908	6.496	2.945	1.320	1.894	3.505	10.231

Tavola 3.24 - Coltivazione di fiori recisi per specie e regione - Anno 2002 (superficie in are produzione in migliaia di pezzi)

REGIONI	In serra		In piena aria		Totale	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
TOTALE						
Piemonte	5.997	13.480	13.895	31.748	19.892	45.228
Valle d Aosta	491	1.970	40	128	531	2.098
Lombardia	10.726	43.867	8.510	26.680	19.236	70.547
Trentino Alto Adige	76	728	271	1.606	347	2.334
<i>Bolzano</i>	15	57	28	76	43	133
<i>Trento</i>	61	671	243	1.530	304	2.201
Veneto	19.039	78.963	15.102	36.992	34.141	115.955
Friuli-Venezia Giulia	1.904	9.475	1.511	7.069	3.415	16.544
Liguria	54.050	417.688	34.610	284.092	88.660	701.780
Emilia-Romagna	6.216	25.226	3.605	10.072	9.821	35.298
Toscana	32.902	258.477	21.190	119.854	54.092	378.331
Umbria	2.560	17.795	1.910	19.229	4.470	37.024
Marche	2.041	16.706	6.682	24.310	8.723	41.016
Lazio	46.800	250.031	10.075	25.757	56.875	275.788
Abruzzo	4.201	35.305	5.430	13.187	9.631	48.492
Campania	143.824	873.123	24.100	72.202	167.924	945.325
Puglia	78.040	656.170	8.860	96.000	86.900	752.170
Basilicata	364	1.222	22	66	386	1.288
Calabria	8.397	42.696	2.433	13.670	10.830	56.366
Sicilia	71.950	350.536	18.850	144.867	90.800	495.403
Sardegna	9.860	62.820	3.700	15.600	13.560	78.420
ITALIA	499.438	3.156.278	180.796	943.129	680.234	4.099.407
Nord	98.499	591.397	77.544	398.387	176.043	989.784
Centro	84.303	543.009	39.857	189.150	124.160	732.159
Mezzogiorno	316.636	2.021.872	63.395	355.592	380.031	2.377.464
ANEMONI						
Lombardia	-	-	50	560	50	560
Veneto	50	1.000	-	-	50	1.000
Friuli-Venezia Giulia	19	190	-	-	19	190
Liguria	500	10.000	2.600	66.200	3.100	76.200
Toscana	270	3.900	620	9.675	890	13.575
Umbria	-	-	60	860	60	860
Marche	50	900	50	750	100	1.650
Lazio	1.100	13.000	450	1.220	1.550	14.220
Abruzzo	100	1.690	100	798	200	2.488
Campania	700	7.200	700	4.400	1.400	11.600
Puglia	1.700	36.100	25	200	1.725	36.300
ITALIA	4.489	73.980	4.655	84.663	9.144	158.643
Nord	569	11.190	2.650	66.760	3.219	77.950
Centro	1.420	17.800	1.180	12.505	2.600	30.305
Mezzogiorno	2.500	44.990	825	5.398	3.325	50.388

Tavola 3.24 segue - **Coltivazione di fiori recisi per specie e regione - Anno 2002** (superficie in are produzione in migliaia di pezzi)

REGIONI	In serra		In piena aria		Totale	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
FRESIE						
Piemonte	200	1.200	-	-	200	1.200
Lombardia	50	280	50	220	100	500
Trentino-Alto Adige	2	15	-	-	2	15
<i>Bolzano</i>	2	15	-	-	2	15
Veneto	650	4.305	-	-	650	4.305
Friuli-Venezia Giulia	90	1.000	-	-	90	1.000
Liguria	1.000	7.200	50	350	1.050	7.550
Toscana	2.025	20.351	280	3.150	2.305	23.501
Umbria	30	250	-	-	30	250
Marche	120	760	-	-	120	760
Lazio	1.150	8.200	-	-	1.150	8.200
Abruzzo	95	858	20	72	115	930
Campania	1.700	10.600	800	2.150	2.500	12.750
Puglia	2.600	20.900	-	-	2.600	20.900
Calabria	15	93	-	-	15	93
Sicilia	570	4.656	150	1.200	720	5.856
Sardegna	210	1.750	-	-	210	1.750
ITALIA	10.507	82.418	1.350	7.142	11.857	89.560
Nord	1.992	14.000	100	570	2.092	14.570
Centro	3.325	29.561	280	3.150	3.605	32.711
Mezzogiorno	5.190	38.857	970	3.422	6.160	42.279
CRISANTEMI						
Piemonte	1.538	3.864	4.540	12.780	6.078	16.644
Valle d'Aosta	290	1.050	-	-	290	1.050
Lombardia	6.245	19.422	3.120	8.683	9.365	28.105
Trentino-Alto Adige	12	41	45	285	57	326
<i>Trento</i>	12	41	45	285	57	326
Veneto	7.780	24.609	6.240	12.573	14.020	37.182
Friuli-Venezia Giulia	532	1.439	58	137	590	1.576
Liguria	400	1.562	650	3.300	1.050	4.862
Emilia-Romagna	4.615	16.184	420	1.775	5.035	17.959
Toscana	10.589	34.764	2.365	6.129	12.954	40.893
Umbria	1.240	3.100	150	454	1.390	3.554
Marche	161	616	3.705	12.155	3.866	12.771
Lazio	8.120	27.869	2.605	10.649	10.725	38.518
Abruzzo	1.030	3.802	3.920	7.590	4.950	11.392
Campania	13.156	59.822	4.800	16.322	17.956	76.144
Puglia	12.350	43.930	2.820	5.650	15.170	49.580
Basilicata	310	930	22	66	332	996
Calabria	4.410	18.410	1.423	5.205	5.833	23.615
Sicilia	7.720	33.280	5.580	16.506	13.300	49.786
Sardegna	1.880	7.170	2.000	6.300	3.880	13.470
ITALIA	82.378	301.864	44.463	126.559	126.841	428.423
Nord	21.412	68.171	15.073	39.533	36.485	107.704
Centro	20.110	66.349	8.825	29.387	28.935	95.736
Mezzogiorno	40.856	167.344	20.565	57.639	61.421	224.983

Tavola 3.24 segue - Coltivazione di fiori recisi per specie e regione - Anno 2002 (superficie in are produzione in migliaia di pezzi)

REGIONI	In serra		In piena aria		Totale	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
Crisantemi multiflori						
Piemonte	750	1.880	2.000	6.200	2.750	8.080
Valle d'Aosta	110	350	-	-	110	350
Lombardia	1.470	5.106	1.520	4.201	2.990	9.307
Trentino-Alto Adige	2	11	30	210	32	221
<i>Trento</i>	2	11	30	210	32	221
Veneto	4.680	13.906	3.160	7.070	7.840	20.976
Friuli-Venezia Giulia	250	756	35	102	285	858
Liguria	340	1.190	240	1.320	580	2.510
Emilia-Romagna	2.674	8.933	280	1.336	2.954	10.269
Toscana	7.806	27.575	1210	3.185	9.016	30.760
Umbria	680	1.700	100	300	780	2.000
Marche	25	96	2.325	8.015	2.350	8.111
Lazio	4.630	15.881	1.635	6.615	6.265	22.496
Abruzzo	815	3.162	800	3.828	1.615	6.990
Campania	9.400	44.060	700	3.470	10.100	47.530
Puglia	5.070	25.950	1.310	2.580	6.380	28.530
Calabria	4.390	18.350	1373	5.055	5.763	23.405
Sicilia	6.940	29.320	2.300	8.600	9.240	37.920
Sardegna	1.085	4.050	500	1.800	1.585	5.850
ITALIA	51.117	202.276	19.518	63.887	70.635	266.163
Nord	10.276	32.132	7.265	20.439	17.541	52.571
Centro	13.141	45.252	5.270	18.115	18.411	63.367
Mezzogiorno	27.700	124.892	6.983	25.333	34.683	150.225
Crisantemi uniflori						
Piemonte	788	1.984	2.540	6.580	3.328	8.564
Valle d'Aosta	180	700	-	-	180	700
Lombardia	4.775	14.316	1.600	4.482	6.375	18.798
Trentino-Alto Adige	10	30	15	75	25	105
<i>Trento</i>	10	30	15	75	25	105
Veneto	3.100	10.703	3.080	5.503	6.180	16.206
Friuli-Venezia Giulia	282	683	23	35	305	718
Liguria	60	372	410	1.980	470	2.352
Emilia-Romagna	1.941	7.251	140	439	2.081	7.690
Toscana	2.783	7.189	1155	2.944	3.938	10.133
Umbria	560	1.400	50	154	610	1.554
Marche	136	520	1380	4.140	1.516	4.660
Lazio	3.490	11.988	970	4.034	4.460	16.022
Abruzzo	215	640	3.120	3.762	3.335	4.402
Campania	3.756	15.762	4.100	12.852	7.856	28.614
Puglia	7.280	17.980	1.510	3.070	8.790	21.050
Basilicata	310	930	22	66	332	996
Calabria	20	60	50	150	70	210
Sicilia	780	3.960	3.280	7.906	4.060	11.866
Sardegna	795	3.120	1.500	4.500	2.295	7.620
ITALIA	31.261	99.588	24.945	62.672	56.206	162.260
Nord	11.136	36.039	7.808	19.094	18.944	55.133
Centro	6.969	21.097	3.555	11.272	10.524	32.369
Mezzogiorno	13.156	42.452	13.582	32.306	26.738	74.758

Tavola 3.24 segue - **Coltivazione di fiori recisi per specie e regione - Anno 2002** (superficie in are produzione in migliaia di pezzi)

REGIONI	In serra		In piena aria		Totale	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
GAROFANI						
Piemonte	50	400	-	-	50	400
Lombardia	550	7.050	100	1.200	650	8.250
Veneto	800	7.500	20	68	820	7.568
Friuli Venezia Giulia	124	2.545	100	1.750	224	4.295
Liguria	5.000	78.550	400	4.200	5.400	82.750
Emilia Romagna	275	4.050	-	-	275	4.050
Toscana	6.840	119.555	3.910	50.350	10.750	169.905
Umbria	850	12.750	1.110	14.900	1.960	27.650
Marche	575	9.285	147	2.169	722	11.454
Lazio	2.820	65.988	110	2.264	2.930	68.252
Abruzzo	1.215	18.600	200	2.560	1.415	21.160
Campania	14.800	163.800	900	7.200	15.700	171.000
Puglia	17.090	364.235	3.900	77.400	20.990	441.635
Basilicata	12	182	-	-	12	182
Calabria	700	10.700	360	6.000	1.060	16.700
Sicilia	13.020	62.120	5.300	100.520	18.320	162.640
Sardegna	1.510	21.500	-	-	1.510	21.500
ITALIA	66.231	948.810	16.557	270.581	82.788	1.219.391
Nord	6.799	100.095	620	7.218	7.419	107.313
Centro	11.085	207.578	5.277	69.683	16.362	277.261
Mezzogiorno	48.347	641.137	10.660	193.680	59.007	834.817
Garofani standard						
Lombardia	220	2.820	50	600	270	3.420
Veneto	550	5.000	-	-	550	5.000
Friuli Venezia Giulia	100	2.100	-	-	100	2.100
Liguria	4.300	67.300	300	3.000	4.600	70.300
Emilia Romagna	15	250	-	-	15	250
Toscana	2235	41940	1.410	4.745	3.645	46.685
Umbria	800	12000	1.050	14.200	1.850	26.200
Marche	260	5.200	-	-	260	5.200
Lazio	790	18.812	50	1.040	840	19.852
Abruzzo	435	7.320	-	-	435	7.320
Campania	10800	114.440	300	2.400	11.100	116.840
Puglia	15.890	348.995	3.600	75.600	19.490	424.595
Basilicata	12	182	-	-	12	182
Calabria	645	9.940	360	6.000	1.005	15.940
Sicilia	12.080	47.220	3.900	72.320	15.980	119.540
Sardegna	750	11.100	-	-	750	11.100
ITALIA	49.882	694.619	11.020	179.905	60.902	874.524
Nord	5.185	77.470	350	3.600	5.535	81.070
Centro	4.085	77.952	2.510	19.985	6.595	97.937
Mezzogiorno	40.612	539.197	8.160	156.320	48.772	695.517

Tavola 3.24 segue - **Coltivazione di fiori recisi per specie e regione - Anno 2002** (superficie in are, produzione in migliaia di pezzi)

REGIONI	In serra		In piena aria		Totale	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
Garofani multiflori						
Lombardia	220	2.820	50	600	270	3.420
Veneto	250	2.500	10	38	260	2.538
Friuli-Venezia Giulia	24	445	-	-	24	445
Liguria	300	4.050	100	1.200	400	5.250
Toscana	2.045	29860	1170	21730	3.215	51.590
Umbria	50	750	0	0	50	750
Marche	195	2.725	147	2169	342	4.894
Lazio	1.710	39.804	60	1.224	1.770	41.028
Abruzzo	780	11.280	200	2.560	980	13.840
Campania	3.500	43.200	500	4.000	4.000	47.200
Puglia	850	11.090	300	1.800	1.150	12.890
Calabria	50	660	-	-	50	660
Sicilia	800	12.500	800	12.000	1.600	24.500
Sardegna	660	9.200	-	-	660	9.200
ITALIA	11.434	170.884	3.337	47.321	14.771	218.205
Nord	794	9.815	160	1.838	954	11.653
Centro	4.780	84.419	1.577	27.683	6.357	112.102
Mezzogiorno	5.860	76.650	1.600	17.800	7.460	94.450
Altri garofani						
Piemonte	50	400	-	-	50	400
Lombardia	110	1.410	-	-	110	1.410
Veneto	-	-	10	30	10	30
Friuli-Venezia Giulia	-	-	100	1.750	100	1.750
Liguria	400	7.200	-	-	400	7.200
Emilia Romagna	260	3.800	-	-	260	3.800
Toscana	2.560	47.755	1330	23875	3.890	71.630
Umbria	-	0	60	700	60	700
Marche	120	1360	-	-	120	1.360
Lazio	320	7.372	-	-	320	7.372
Campania	500	6.160	100	800	600	6.960
Puglia	350	4.150	-	-	350	4.150
Calabria	5	100	-	-	5	100
Sicilia	140	2.400	600	16.200	740	18.600
Sardegna	100	1.200	-	-	100	1.200
ITALIA	4.915	83.307	2.200	43.355	7.115	126.662
Nord	820	12.810	110	1.780	930	14.590
Centro	3.000	56.487	1.390	24.575	4.390	81.062
Mezzogiorno	1.095	14.010	700	17.000	1.795	31.010

Tavola 3.24 segue - **Coltivazione di fiori recisi per specie e regione - Anno 2002** (superficie in are, produzione in migliaia di pezzi)

REGIONI	In serra		In piena aria		Totale	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
GERBERE						
Lombardia	100	1.198	50	400	150	1.598
Trentino Alto Adige	1	9	-	-	1	9
<i>Trento</i>	<i>1</i>	<i>9</i>	-	-	<i>1</i>	<i>9</i>
Veneto	801	7.310	-	-	801	7.310
Friuli Venezia Giulia	128	1.172	-	-	128	1.172
Liguria	1.350	11.675	-	-	1.350	11.675
Emilia Romagna	25	361	-	-	25	361
Toscana	2.765	32.410	400	1.659	3.165	34.069
Umbria	50	475	-	-	50	475
Marche	150	1.399	62	193	212	1.592
Lazio	6.150	54.940	-	-	6.150	54.940
Abruzzo	580	7.120	-	-	580	7.120
Campania	5.350	90.438	-	-	5.350	90.438
Puglia	6.570	62.455	-	-	6.570	62.455
Calabria	210	2.000	-	-	210	2.000
Sicilia	9.600	99.360	430	2.792	10.030	102.152
Sardegna	1.200	11.800	500	5.000	1.700	16.800
ITALIA	35.030	384.122	1.442	10.044	36.472	394.166
Nord	2.405	21.725	50	400	2.455	22.125
Centro	9.115	89.224	462	1.852	9.577	91.076
Mezzogiorno	23.510	273.173	930	7.792	24.440	280.965
GIGLI / LILIUM						
Piemonte	400	600	-	-	400	600
Valle d'Aosta	-	-	40	128	40	128
Lombardia	680	2.425	548	1.481	1.228	3.906
Trentino Alto Adige	40	100	3	12	43	112
<i>Trento</i>	<i>40</i>	<i>100</i>	<i>3</i>	<i>12</i>	<i>43</i>	<i>112</i>
Veneto	620	2.335	530	1507	1.150	3.842
Friuli Venezia Giulia	211	488	-	-	211	488
Liguria	1.700	6.215	360	1.210	2.060	7.425
Emilia Romagna	146	514	330	429	476	943
Toscana	2.805	11.172	3040	11031	5.845	22.203
Marche	5	20	170	390	175	410
Lazio	6.800	31.200	200	322	7.000	31.522
Abruzzo	0	0	150	300	150	300
Campania	31.150	62.450	7.600	14.600	38.750	77.050
Puglia	4.700	12.045	200	1000	4.900	13.045
Calabria	400	1.100	-	-	400	1.100
Sicilia	1.630	6.970	640	3647	2.270	10.617
Sardegna	225	880	-	-	225	880
ITALIA	51.512	138.514	13.811	36.057	65.323	174.571
Nord	3.797	12.677	1.811	4.767	5.608	17.444
Centro	9.610	42.392	3.410	11.743	13.020	54.135
Mezzogiorno	38.105	83.445	8.440	19.247	46.545	102.692

Tavola 3.24 segue - **Coltivazione di fiori recisi per specie e regione - Anno 2002** (superficie in are, produzione in migliaia di pezzi)

REGIONI	In serra		In piena aria		Totale	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
GLADIOLI						
Piemonte	420	840	2.805	6.698	3.225	7.538
Lombardia	470	1.806	1.973	4.283	2.443	6.089
Trentino-Alto Adige	-	-	53	159	53	159
<i>Bolzano</i>	-	-	3	9	3	9
<i>Trento</i>	-	-	50	150	50	150
Veneto	1.140	4.400	2.560	7.016	3.700	11.416
Friuli-Venezia Giulia	127	216	310	982	437	1.198
Liguria	-	-	700	1.750	700	1.750
Emilia-Romagna	68	218	830	2.683	898	2.901
Toscana	610	1.465	4.050	10.105	4.660	11.570
Umbria	280	1.000	120	350	400	1.350
Marche	265	691	320	640	585	1.331
Lazio	1.210	2.303	1.300	4.010	2.510	6.313
Abruzzo	150	160	470	738	620	898
Campania	5.400	13.600	5.100	10.710	10.500	24.310
Puglia	6.800	16.790	1.000	2.300	7.800	19.090
Calabria	690	1.680	-	-	690	1.680
Sicilia	10.930	17.360	2.930	5.955	13.860	23.315
Sardegna	825	2.500	300	600	1.125	3.100
ITALIA	29.385	65.029	24.821	58.979	54.206	124.008
Nord	2.225	7.480	9.231	23.571	11.456	31.051
Centro	2.365	5.459	5.790	15.105	8.155	20.564
Mezzogiorno	24.795	52.090	9.800	20.303	34.595	72.393
IRIS						
Piemonte	-	-	100	120	100	120
Valle d'Aosta	90	450	-	-	90	450
Lombardia	275	1.169	300	861	575	2.030
Trentino-Alto Adige	-	-	2	8	2	8
<i>Trento</i>	-	-	2	8	2	8
Veneto	351	2.161	1.000	2.400	1.351	4.561
Friuli-Venezia Giulia	40	177	50	360	90	537
Liguria	200	1.400	350	1.820	550	3.220
Toscana	820	3.720	1.630	5.850	2.450	9.570
Umbria	-	-	60	280	60	280
Marche	120	480	200	600	320	1.080
Lazio	1.550	3.390	950	2.304	2.500	5.694
Abruzzo	30	135	300	600	330	735
Campania	3.750	15.550	400	1.090	4.150	16.640
Puglia	1.930	6.870	60	300	1.990	7.170
Calabria	20	100	-	-	20	100
Sicilia	880	3.130	120	900	1.000	4.030
Sardegna	575	2.320	-	-	575	2.320
ITALIA	10.631	41.052	5.522	17.493	16.153	58.545
Nord	956	5.357	1.802	5.569	2.758	10.926
Centro	2.490	7.590	2.840	9.034	5.330	16.624
Mezzogiorno	7.185	28.105	880	2.890	8.065	30.995

Tavola 3.24 segue - Coltivazione di fiori recisi per specie e regione - Anno 2002 (superficie in are, produzione in migliaia di pezzi)

REGIONI	In serra		In piena aria		Totale	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
MARGHERITE						
Lombardia	-	-	265	1.357	265	1.357
Trentino-Alto Adige	-	-	40	140	40	140
<i>Trento</i>	-	-	40	140	40	140
Veneto	200	1.500	-	-	200	1.500
Friuli-Venezia Giulia	44	223	115	1.545	159	1.768
Liguria	-	-	4.200	34.986	4.200	34.986
Toscana	165	1.600	20	120	185	1.720
Umbria	-	-	50	1.540	50	1.540
Marche	29	261	498	2.490	527	2.751
Lazio	-	-	300	360	300	360
Campania	400	4.800	-	-	400	4.800
Puglia	-	-	50	890	50	890
Calabria	200	1.000	90	600	290	1.600
Sicilia	700	4.500	150	800	850	5.300
Sardegna	100	900	-	-	100	900
ITALIA	1.838	14.784	5.778	44.828	7.616	59.612
Nord	244	1.723	4.620	38.028	4.864	39.751
Centro	194	1.861	868	4.510	1.062	6.371
Mezzogiorno	1.400	11.200	290	2.290	1.690	13.490
CALLE						
Piemonte	103	411	20	40	123	451
Valle d Aosta	25	100	-	-	25	100
Lombardia	174	646	109	343	283	989
Trentino-Alto Adige	2	500	-	-	2	500
<i>Trento</i>	2	500	-	-	2	500
Veneto	815	2.378	900	1.700	1.715	4.078
Friuli-Venezia Giulia	29	109	10	49	39	158
Liguria	850	3.135	700	2.275	1.550	5.410
Emilia-Romagna	95	420	185	1.458	280	1.878
Toscana	1.550	4.935	570	1.672	2.120	6.607
Umbria	110	220	40	120	150	340
Marche	120	362	145	493	265	855
Lazio	370	1.460	100	900	470	2.360
Abruzzo	30	117	20	29	50	146
Campania	1.800	7.500	800	1.580	2.600	9.080
Puglia	650	2.250	65	120	715	2.370
Calabria	10	50	-	-	10	50
Sicilia	50	200	360	2.215	410	2.415
Sardegna	450	1.800	-	-	450	1.800
ITALIA	7.233	26.593	4.024	12.994	11.257	39.587
Nord	2.093	7.699	1.924	5.865	4.017	13.564
Centro	2.150	6.977	855	3.185	3.005	10.162
Mezzogiorno	2.990	11.917	1.245	3.944	4.235	15.861

Tavola 3.24 segue - **Coltivazione di fiori recisi per specie e regione - Anno 2002** (superficie in are, produzione in migliaia di pezzi)

REGIONI	In serra		In piena aria		Totale	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
CALENDOLE						
Veneto	200	800	200	600	400	1.400
Liguria	-	-	5.700	71.615	5.700	71.615
Emilia-Romagna	50	650	-	-	50	650
Toscana	-	-	70	380	70	380
Marche	70	350	-	-	70	350
Lazio	50	221	-	-	50	221
Campania	300	3.600	200	2.400	500	6.000
Puglia	-	-	20	40	20	40
Basilicata	2	10	-	-	2	10
Calabria	85	430	100	365	185	795
Sicilia	-	-	100	500	100	500
ITALIA	757	6.061	6.390	75.900	7.147	81.961
Nord	250	1.450	5.900	72.215	6.150	73.665
Centro	120	571	70	380	190	951
Mezzogiorno	387	4.040	420	3.305	807	7.345
TULIPANI						
Piemonte	100	400	-	-	100	400
Lombardia	325	2.514	400	1.548	725	4.062
Trentino-Alto Adige	-	-	6	18	6	18
<i>Trento</i>	-	-	6	18	6	18
Veneto	510	2.539	100	400	610	2.939
Friuli-Venezia Giulia	46	189	1	6	47	195
Liguria	900	10.125	-	-	900	10.125
Emilia-Romagna	2	20	110	214	112	234
Toscana	645	3.224	50	415	695	3.639
Umbria	-	-	70	307	70	307
Marche	162	882	300	1.200	462	2.082
Lazio	1.140	4.895	300	630	1.440	5.525
Abruzzo	51	211	250	500	301	711
Campania	4.050	16.500	200	550	4.250	17.050
Puglia	2.650	8.750	220	1.110	2.870	9.860
Basilicata	10	40	-	-	10	40
Calabria	5	25	-	-	5	25
Sicilia	450	18.750	100	170	550	18.920
Sardegna	110	550	300	1.200	410	1.750
ITALIA	11.156	69.614	2.407	8.268	13.563	77.882
Nord	1.883	15.787	617	2.186	2.500	17.973
Centro	1.947	9.001	720	2.552	2.667	11.553
Mezzogiorno	7.326	44.826	1.070	3.530	8.396	48.356
RANUNCOLI						
Piemonte	100	600	-	-	100	600
Lombardia	110	660	50	260	160	920
Veneto	90	570	500	1.400	590	1.970
Liguria	3.500	42.000	3.500	29.586	7.000	71.586
Emilia Romagna	20	100	-	-	20	100
Toscana	20	250	210	1.050	230	1.300
Marche	-	-	200	1.200	200	1.200
Lazio	320	3.280	-	-	320	3.280
Campania	1.300	15.800	400	2.800	1.700	18.600
Puglia	500	6.950	-	-	500	6.950
ITALIA	5.960	70.210	4.860	36.296	10.820	106.506
Nord	3.820	43.930	4.050	31.246	7.870	75.176
Centro	340	3.530	410	2.250	750	5.780
Mezzogiorno	1.800	22.750	400	2.800	2.200	25.550

Tavola 3.24 segue - **Coltivazione di fiori recisi per specie e regione - Anno 2002** (superficie in are, produzione in migliaia di pezzi)

REGIONI	In serra		In piena aria		Totale	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
ORCHIDEE						
Piemonte	75	412	60	300	135	712
Valle d Aosta	6	30	-	-	6	30
Lombardia	301	992	-	-	301	992
Veneto	540	840	-	-	540	840
Friuli-Venezia Giulia	1	4	-	-	1	4
Liguria	1.850	10.741	-	-	1.850	10.741
Toscana	20	10	30	8	50	18
Lazio	1.220	4.928	-	-	1.220	4.928
Campania	200	1.200	-	-	200	1.200
Calabria	2	8	-	-	2	8
Sardegna	5	30	-	-	5	30
ITALIA	4.220	19.195	90	308	4.310	19.503
Nord	2.773	13.019	60	300	2.833	13.319
Centro	1.240	4.938	30	8	1.270	4.946
Mezzogiorno	207	1.238	-	-	207	1.238
Orchidee terrestri						
Valle d Aosta	6	30	-	-	6	30
Lombardia	171	797	-	-	171	797
Veneto	500	800	-	-	500	800
Liguria	1.300	7.350	-	-	1.300	7.350
Toscana	-	-	30	8	30	8
Lazio	1.110	4.515	-	-	1.110	4.515
ITALIA	3.087	13.492	30	8	3.117	13.500
Nord	1.977	8.977	-	-	1.977	8.977
Centro	1.110	4.515	30	8	1.140	4.523
Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-
Orchidee epifite						
Piemonte	75	412	60	300	135	712
Lombardia	130	195	-	-	130	195
Veneto	40	40	-	-	40	40
Friuli-Venezia Giulia	1	4	-	-	1	4
Liguria	550	3.391	-	-	550	3.391
Toscana	20	10	-	-	20	10
Lazio	110	413	-	-	110	413
Campania	200	1.200	-	-	200	1.200
Calabria	2	8	-	-	2	8
Sardegna	5	30	-	-	5	30
ITALIA	1.133	5.703	60	300	1.193	6.003
Nord	796	4.042	60	300	856	4.342
Centro	130	423	-	-	130	423
Mezzogiorno	207	1.238	-	-	207	1.238

Tavola 3.24 segue - **Coltivazione di fiori recisi per specie e regione - Anno 2002** (superficie in are, produzione in migliaia di pezzi)

REGIONI	In serra		In piena aria		Totale	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
ROSE						
Piemonte	2.451	3.803	5.770	10.990	8.221	14.793
Valle d Aosta	80	340	-	-	80	340
Lombardia	390	1.630	520	2.069	910	3.699
Trentino Alto Adige	19	63	27	59	46	122
<i>Bolzano</i>	13	42	20	42	33	84
<i>Trento</i>	6	21	7	17	13	38
Veneto	3.000	10.275	1.502	4.585	4.502	14.860
Friuli Venezia Giulia	410	1.505	866	2.238	1.276	3.743
Liguria	28.600	170.105	5.800	20.000	34.400	190.105
Emilia Romagna	695	2.000	730	2.139	1.425	4.139
Toscana	3.125	18.265	1.455	4.635	4.580	22.900
Marche	214	700	800	1.775	1.014	2.475
Lazio	11.000	23.552	160	1.518	11.160	25.070
Abruzzo	670	2.462	-	-	670	2.462
Campania	38.700	306.174	-	-	38.700	306.174
Puglia	13.550	50.750	200	5.480	13.750	56.230
Calabria	1.600	6.930	60	200	1.660	7.130
Sicilia	17.320	79.310	1.690	5.112	19.010	84.422
Sardegna	2.720	11.460	600	2.500	3.320	13.960
ITALIA	124.544	689.324	20.180	63.300	144.724	752.624
Nord	35.645	189.721	15.215	42.080	50.860	231.801
Centro	14.339	42.517	2.415	7.928	16.754	50.445
Mezzogiorno	74.560	457.086	2.550	13.292	77.110	470.378
Altri fiori						
Piemonte	560	950	600	820	1.160	1.770
Lombardia	1.056	4.075	975	3.415	2.031	7.490
Trentino Alto Adige	-	-	95	925	95	925
<i>Bolzano</i>	-	-	5	25	5	25
<i>Trento</i>	-	-	90	900	90	900
Veneto	1.492	6.441	1.550	4.743	3.042	11.184
Friuli Venezia Giulia	103	218	1	2	104	220
Liguria	8.200	64.980	9.600	46.800	17.800	111.780
Emilia Romagna	225	709	1.000	1.374	1.225	2.083
Toscana	653	2.856	2.490	13.625	3.143	16.481
Umbria	-	-	250	418	250	418
Marche	-	-	85	255	85	255
Lazio	3.800	4.805	3.600	1.580	7.400	6.385
Abruzzo	250	150	-	-	250	150
Campania	21.068	94.089	2.200	8.400	23.268	102.489
Puglia	6.950	24.145	300	1.510	7.250	25.655
Basilicata	30	60	-	-	30	60
Calabria	50	170	400	1.300	450	1.470
Sicilia	9.080	20.900	1.300	4.550	10.380	25.450
Sardegna	50	160	-	-	50	160
ITALIA	53.567	224.708	24.446	89.717	78.013	314.425
Nord	11.636	77.373	13.821	58.079	25.457	135.452
Centro	4.453	7.661	6.425	15.878	10.878	23.539
Mezzogiorno	37.478	139.674	4.200	15.760	41.678	155.434

Tavola 3.25 - Coltivazione di fronde e foglie per specie e regione - Anno 2002 (*superficie in are, produzione in migliaia di pezzi*)

REGIONI	In serra		In piena aria		Totale	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
FRONDE E FOGLIE						
Piemonte	600	1.055	2.410	2.860	3.010	3.915
Valle d'Aosta	205	1.417	120	580	325	1.997
Lombardia	317	1.329	537	1.699	854	3.028
Veneto	1.100	3.220	350	849	1.450	4.069
Friuli-Venezia Giulia	70	1.058	90	122	160	1.180
Liguria	10.350	54.850	208.300	932.470	218.650	987.320
Emilia-Romagna	214	1.100	600	2.300	814	3.400
Toscana	1.095	10.860	19.960	166.832	21.055	177.692
Marche	12	102	672	2.313	684	2.415
Lazio	6.070	17.540	3.860	37.926	9.930	55.466
Abruzzo	70	300	-	-	70	300
Campania	3.645	17.562	25.584	128.420	29.229	145.982
Puglia	4.230	28.818	900	3.660	5.130	32.478
Basilicata	-	-	50	100	50	100
Calabria	100	260	-	-	100	260
Sicilia	1.783	6.556	3.630	15.818	5.413	22.374
Sardegna	-	-	3.900	23.500	3.900	23.500
ITALIA	29.861	146.027	270.963	1.319.449	300.824	1.465.476
Nord	12.856	64.029	212.407	940.880	225.263	1.004.909
Centro	7.177	28.502	24.492	207.071	31.669	235.573
Mezzogiorno	9.828	53.496	34.064	171.498	43.892	224.994
FRONDE IN COMPLESSO						
Piemonte	500	955	1.610	2.300	2.110	3.255
Valle d Aosta	205	1.417	120	580	325	1.997
Lombardia	317	1.329	537	1.699	854	3.028
Veneto	1.100	3.220	350	849	1.450	4.069
Friuli Venezia Giulia	70	1.058	90	122	160	1.180
Liguria	10.350	54.850	194.550	916.120	204.900	970.970
Emilia Romagna	214	1.100	600	2.300	814	3.400
Toscana	995	10.650	19.505	164.962	20.500	175.612
Marche	2	93	650	2.300	652	2.393
Lazio	3.600	11.140	3.560	28.926	7.160	40.066
Abruzzo	70	300	-	-	70	300
Campania	2.820	14.050	9.834	28.970	12.654	43.020
Puglia	4.230	28.818	850	3.460	5.080	32.278
Basilicata	-	-	50	100	50	100
Calabria	100	260	-	-	100	260
Sicilia	1.783	6.556	3.100	10.558	4.883	17.114
Sardegna	-	-	3.900	23.500	3.900	23.500
ITALIA	26.356	135.796	239.306	1.186.746	265.662	1.322.542
Nord	12.756	63.929	197.857	923.970	210.613	987.899
Centro	4.597	21.883	23.715	196.188	28.312	218.071
Mezzogiorno	9.003	49.984	17.734	66.588	26.737	116.572
FOGLIE IN COMPLESSO (a)						
Piemonte	100	100	800	560	900	660
Liguria	-	-	13.750	16.350	13.750	16.350
Toscana	100	210	455	1.870	555	2.080
Marche	10	9	22	13	32	22
Lazio	2.470	6.400	300	9.000	2.770	15.400
Campania	825	3.512	15.750	99.450	16.575	102.962
Puglia	-	-	50	200	50	200
Sicilia	-	-	530	5.260	530	5.260
ITALIA	3.505	10.231	31.657	132.703	35.162	142.934
Nord	100	100	14.550	16.910	14.650	17.010
Centro	2.580	6.619	777	10.883	3.357	17.502
Mezzogiorno	825	3.512	16.330	104.910	17.155	108.422

(a) Sono comprese le specie: Aralia, Cycas, Filodendro, Palma, Strelitzia, Formium, eccetera

Tavola 3.25 segue - **Coltivazione di fronde e foglie per specie e regione - Anno 2002** (superficie in are, produzione in migliaia di pezzi)

REGIONI	In serra		In piena aria		Totale	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
FRONDE VERDI (a)						
Piemonte	400	800	410	1.100	810	1.900
Valle d'Aosta	200	1.400	90	520	290	1.920
Lombardia	216	959	384	1.132	600	2.091
Veneto	600	1.920	350	849	950	2.769
Friuli-Venezia Giulia	51	1.020	90	122	141	1.142
Liguria	10.250	54.250	96.100	623.550	106.350	677.800
Emilia-Romagna	50	150	500	1.500	550	1.650
Toscana	340	6.680	17.730	156.532	18.070	163.212
Marche	1	18	490	1.500	491	1.518
Lazio	3.400	10.320	2.210	21.376	5.610	31.696
Abruzzo	70	300	-	-	70	300
Campania	2.520	13.300	8.530	24.400	11.050	37.700
Puglia	1.400	10.400	300	2.400	1.700	12.800
Basilicata	-	-	50	100	50	100
Sicilia	283	1.456	260	1.260	543	2.716
Sardegna	-	-	1.400	14.000	1.400	14.000
ITALIA	19.781	102.973	128.894	850.341	148.675	953.314
Nord	11.767	60.499	97.924	628.773	109.691	689.272
Centro	3.741	17.018	20.430	179.408	24.171	196.426
Mezzogiorno	4.273	25.456	10.540	42.160	14.813	67.616
FRONDE VERDI A FRUTTO (b)						
Liguria	-	-	10.650	22.350	10.650	22.350
Toscana	-	-	340	2.920	340	2.920
Marche	1	75	10	100	11	175
Lazio	-	-	400	2.400	400	2.400
Campania	-	-	300	1.200	300	1.200
Sicilia	-	-	150	240	150	240
ITALIA	1	75	11.850	29.210	11.851	29.285
Nord	-	-	10.650	22.350	10.650	22.350
Centro	1	75	750	5.420	751	5.495
Mezzogiorno	-	-	450	1.440	450	1.440
FIORITE						
Piemonte	100	155	1.200	1.200	1.300	1.355
Valle d'Aosta	5	17	30	60	35	77
Lombardia	101	370	153	567	254	937
Veneto	500	1.300	-	-	500	1.300
Friuli-Venezia Giulia	19	38	-	-	19	38
Liguria	100	600	87.800	270.220	87.900	270.820
Emilia-Romagna	164	950	100	800	264	1.750
Toscana	655	3.970	1.435	5.510	2.090	9.480
Marche	-	-	150	700	150	700
Lazio	200	820	950	5.150	1.150	5.970
Campania	300	750	1.004	3.370	1.304	4.120
Puglia	2.830	18.418	550	1.060	3.380	19.478
Calabria	100	260	-	-	100	260
Sicilia	1.500	5.100	2.690	9.058	4.190	14.158
Sardegna	-	-	2.500	9.500	2.500	9.500
ITALIA	6.574	32.748	98.562	307.195	105.136	339.943
Nord	989	3.430	89.283	272.847	90.272	276.277
Centro	855	4.790	2.535	11.360	3.390	16.150
Mezzogiorno	4.730	24.528	6.744	22.988	11.474	47.516

(a) Sono comprese le specie: Alloro, Asparagus plomosus, Asparagus sprengeri, Cedro, Eucalyptus con fronde, Erica, Edere, Felce, Lauroceraso, Ligustro, Mirto, Pittosforo, Ruscus, eccetera

(b) Sono comprese le specie: Agrifoglio, Edera, Eucalyptus con frutto, Lamponi, More, Viburno, Vischio, Corbezzolo, Pungitopo, eccetera

Tavola 3.25 segue - **Coltivazione di fronde e foglie per specie e regione - Anno 2002** (superficie in are, produzione in migliaia di pezzi)

REGIONI	In serra		In piena aria		Totale	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
GINESTRA						
Piemonte	100	155	-	-	100	155
Valle d'Aosta	5	17	-	-	5	17
Lombardia	70	186	80	212	150	398
Veneto	300	600	-	-	300	600
Liguria	-	-	46.100	186.600	46.100	186.600
Emilia-Romagna	160	930	-	-	160	930
Toscana	-	-	140	460	140	460
Marche	-	-	70	350	70	350
Lazio	-	-	150	1.050	150	1.050
Campania	-	-	300	1.800	300	1.800
Puglia	-	-	300	120	300	120
Sicilia	-	-	2.050	8.100	2.050	8.100
Sardegna	-	-	1.000	2.000	1.000	2.000
ITALIA	635	1.888	50.190	200.692	50.825	202.580
Nord	635	1.888	46.180	186.812	46.815	188.700
Centro	-	-	360	1.860	360	1.860
Mezzogiorno	-	-	3.650	12.020	3.650	12.020
GYPSOPHILA						
Piemonte	-	-	1.200	1.200	1.200	1.200
Lombardia	31	184	43	220	74	404
Veneto	100	500	-	-	100	500
Liguria	100	600	300	1.300	400	1.900
Emilia-Romagna	4	20	100	800	104	820
Toscana	655	3.970	580	2.145	1.235	6.115
Marche	-	-	80	350	80	350
Lazio	100	470	150	1.050	250	1.520
Campania	300	750	700	1.450	1.000	2.200
Puglia	2.500	17.500	-	-	2.500	17.500
Calabria	100	260	-	-	100	260
Sicilia	1.200	4.800	-	-	1.200	4.800
ITALIA	5.090	29.054	3.153	8.515	8.243	37.569
Nord	235	1.304	1.643	3.520	1.878	4.824
Centro	755	4.440	810	3.545	1.565	7.985
Mezzogiorno	4.100	23.310	700	1.450	4.800	24.760
MIMOSA						
Valle d'Aosta	-	-	30	60	30	60
Lombardia	-	-	30	135	30	135
Veneto	100	200	-	-	100	200
Friuli V. G.	19	38	-	-	19	38
Liguria	-	-	41.400	82.320	41.400	82.320
Toscana	-	-	715	2.905	715	2.905
Lazio	100	350	650	3.050	750	3.400
Campania	-	-	4	120	4	120
Puglia	330	918	250	940	580	1.858
Sicilia	300	300	640	958	940	1.258
Sardegna	-	-	1.500	7.500	1.500	7.500
ITALIA	849	1.806	45.219	97.988	46.068	99.794
Nord	119	238	41.460	82.515	41.579	82.753
Centro	100	350	1.365	5.955	1.465	6.305
Mezzogiorno	630	1.218	2.394	9.518	3.024	10.736

Tavola 3.26 - Piante intere da vaso, in serra e in piena aria, per regione - Anno 2002

REGIONI	Piante da fiore		Piante da foglia	
	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria
Piemonte	5.534.980	1.624.100	230.150	6.500
Lombardia	55.882.840	5.588.050	14.540.625	182.100
Trentino-Alto Adige	5.094.200	76.450	13.050	-
<i>Bolzano</i>	<i>3.166.000</i>	-	<i>6.400</i>	-
<i>Trento</i>	<i>1.928.200</i>	<i>76.450</i>	<i>6.650</i>	-
Veneto	51.340.624	4.108.250	2.304.220	15.000
Friuli-Venezia Giulia	5.683.010	37.000	738.000	10.000
Liguria	21.247.200	7.237.800	1.533.600	21.300
Emilia-Romagna	38.682.515	1.114.775	1.396.835	51.000
Toscana	13.414.624	1.175.071	11.433.657	116.964
Umbria	284.500	75.970	17.860	1.800
Marche	2.255.182	270.430	203.430	36.126
Lazio	43.025.060	1.441.000	3.229.275	427.350
Abruzzo	3.285.650	191.000	120.000	-
Campania	29.327.100	1.343.750	16.801.400	1.459.200
Puglia	3.312.900	281.900	2.866.300	1.173.300
Calabria	343.400	236.000	392.000	-
Sicilia	14.431.050	5.772.400	14.258.300	2.101.000
Sardegna	464.000	108.000	65.500	26.000
ITALIA	293.608.835	30.681.946	70.144.202	5.627.640
Nord	183.465.369	19.786.425	20.756.480	285.900
Centro	58.979.366	2.962.471	14.884.222	582.240
Mezzogiorno	51.164.100	7.933.050	34.503.500	4.759.500

REGIONI	Altre piante intere da vaso		Totale	
	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria
Piemonte	330.700	1.068.000	6.095.830	2.698.600
Lombardia	7.783.150	54.826.000	78.206.615	60.596.150
Trentino-Alto Adige	3.563.500	412.900	8.670.750	489.350
<i>Bolzano</i>	<i>2.940.000</i>	-	<i>6.112.400</i>	-
<i>Trento</i>	<i>623.500</i>	<i>412.900</i>	<i>2.558.350</i>	<i>489.350</i>
Veneto	2.037.400	1.293.135	55.682.244	5.416.385
Friuli-Venezia Giulia	619.200	140.250	7.040.210	187.250
Liguria	6.408.000	23.144.000	29.188.800	30.403.100
Emilia-Romagna	1.129.285	962.061	41.208.635	2.127.836
Toscana	969.814	6.339.220	25.818.095	7.631.255
Umbria	-	3.000	302.360	80.770
Marche	809.090	179.950	3.267.702	486.506
Lazio	13.876.800	7.948.000	60.131.135	9.816.350
Abruzzo	1.223.050	259.300	4.628.700	450.300
Campania	16.536.450	9.926.300	62.664.950	12.729.250
Puglia	442.500	1.612.300	6.621.700	3.067.500
Calabria	22.000	3.000	757.400	239.000
Sicilia	549.500	2.084.150	29.238.850	9.957.550
Sardegna	300.000	3.567.000	829.500	3.701.000
ITALIA	56.600.439	113.768.566	420.353.476	150.078.152
Nord	21.871.235	81.846.346	226.093.084	101.918.671
Centro	15.655.704	14.470.170	89.519.292	18.014.881
Mezzogiorno	19.073.500	17.452.050	104.741.100	30.144.600

Tavola 3.27 - Piante intere da vaso, da fiore in serra e in piena aria per specie e regione - Anno 2002

REGIONI	Piante da fiore		Anthurium		Azalea	
	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria
Piemonte	5.534.980	1.624.100	3.630	1.100	771.000	327.000
Lombardia	55.882.840	5.588.050	115.000	-	1.797.000	530.700
Trentino-Alto Adige	5.094.200	76.450	1.200	-	50.000	-
<i>Bolzano</i>	<i>3.166.000</i>	-	-	-	<i>10.000</i>	-
<i>Trento</i>	<i>1.928.200</i>	<i>76.450</i>	<i>1.200</i>	-	<i>40.000</i>	-
Veneto	51.340.624	4.108.250	59.550	-	690.120	94.500
Friuli-Venezia Giulia	5.683.010	37.000	51.700	-	744.000	1.000
Liguria	21.247.200	7.237.800	9.000	-	8.000	10.500
Emilia-Romagna	38.682.515	1.114.775	51.985	-	872.531	800
Toscana	13.414.624	1.175.071	137.040	-	450.844	372.240
Umbria	284.500	75.970	-	-	8.000	-
Marche	2.255.182	270.430	26.202	-	25.910	1.200
Lazio	43.025.060	1.441.000	11.070	-	373.400	104.000
Abruzzo	3.285.650	191.000	150	-	29.400	11.000
Campania	29.327.100	1.343.750	160.220	-	953.300	50.000
Puglia	3.312.900	281.900	5.000	7.500	228.200	10.000
Calabria	343.400	236.000	-	-	6.500	-
Sicilia	14.431.050	5.772.400	1.450	-	468.800	35.400
Sardegna	464.000	108.000	-	-	3.000	-
ITALIA	293.608.835	30.681.946	633.197	8.600	7.480.005	1.548.340
Nord	183.465.369	19.786.425	292.065	1.100	4.932.651	964.500
Centro	58.979.366	2.962.471	174.312	-	858.154	477.440
Mezzogiorno	51.164.100	7.933.050	166.820	7.500	1.689.200	106.400

REGIONI	Begonia elatior		Bouganvillea		Bromeliaceae	
	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria
Piemonte	187.100	2.000	-	-	12.750	500
Lombardia	4.501.000	530.700	2.150	-	1.842.650	-
Trentino-Alto Adige	33.000	-	-	450	3.750	-
<i>Bolzano</i>	<i>30.000</i>	-	-	-	<i>3.000</i>	-
<i>Trento</i>	<i>3.000</i>	-	-	<i>450</i>	<i>750</i>	-
Veneto	2.887.000	-	4.200	200	408.800	-
Friuli-Venezia Giulia	96.000	-	10.650	-	21.610	-
Liguria	325.000	-	81.000	500	42.500	-
Emilia-Romagna	3.774.338	-	5.092	-	27.592	-
Toscana	925.506	9.500	41.900	7.500	111.700	2.500
Umbria	1.400	-	1.000	-	-	-
Marche	152.500	3.510	4.510	3.820	1.500	-
Lazio	2.432.300	-	1.903.400	6.000	202.000	-
Abruzzo	71.500	-	17.700	-	9.100	-
Campania	1.495.400	-	673.600	242.600	250.000	-
Puglia	95.000	7.000	206.000	63.300	9.500	8.000
Calabria	18.000	-	15.000	-	-	-
Sicilia	141.400	525.000	760.000	362.000	130.000	-
Sardegna	2.000	-	13.000	18.000	-	-
ITALIA	17.138.444	1.077.710	3.739.202	704.370	3.073.452	11.000
Nord	11.803.438	532.700	103.092	1.150	2.359.652	500
Centro	3.511.706	13.010	1.950.810	17.320	315.200	2.500
Mezzogiorno	1.823.300	532.000	1.685.300	685.900	398.600	8.000

Tavola 3.27 segue - Piante intere da vaso, da fiore in serra e in piena aria per specie e regione - Anno 2002

REGIONI	Camelia		Ciclamino		Crisantemo	
	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria
Piemonte	219.500	280.500	216.500	15.000	124.000	140.000
Lombardia	34.170	143.400	4.338.500	-	594.000	1.962.300
Trentino-Alto Adige	900	-	350.000	-	130.000	70.000
<i>Bolzano</i>	-	-	<i>180.000</i>	-	<i>60.000</i>	-
<i>Trento</i>	<i>900</i>	-	<i>170.000</i>	-	<i>70.000</i>	<i>70.000</i>
Veneto	40.500	32.150	7.990.200	15.000	2.015.000	225.000
Friuli-Venezia Giulia	14.600	150	710.000	-	425.500	15.500
Liguria	25.000	30.000	5.455.000	500.000	413.500	210.000
Emilia-Romagna	43.247	-	2.656.264	-	924.120	185.000
Toscana	36.915	268.800	462.078	7.000	531.700	53.000
Umbria	500	650	29.000	-	70.000	-
Marche	18.150	5.950	315.680	70.200	4.000	70.000
Lazio	129.650	36.000	1.516.700	95.000	466.700	98.000
Abruzzo	15.000	-	611.000	-	279.500	180.000
Campania	455.600	20.000	2.251.500	2.500	2.872.000	825.500
Puglia	20.000	2.600	231.000	15.000	185.000	20.700
Calabria	3.200	-	11.000	-	9.000	86.000
Sicilia	103.200	1.400	2.327.000	23.500	352.800	358.000
Sardegna	-	-	26.000	-	25.000	-
ITALIA	1.160.132	821.600	29.497.422	743.200	9.421.820	4.499.000
Nord	377.917	486.200	21.716.464	530.000	4.626.120	2.807.800
Centro	185.215	311.400	2.323.458	172.200	1.072.400	221.000
Mezzogiorno	597.000	24.000	5.457.500	41.000	3.723.300	1.470.200

REGIONI	Gardenia		Geranio		Ibisco	
	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria
Piemonte	14.000	-	950.000	50.000	4.550	1.000
Lombardia	104.900	39.500	6.386.000	85.950	200.050	6.000
Trentino-Alto Adige	1.200	-	2.850.000	-	550	-
<i>Bolzano</i>	-	-	<i>1.500.000</i>	-	-	-
<i>Trento</i>	<i>1.200</i>	-	<i>1.350.000</i>	-	<i>550</i>	-
Veneto	37.150	-	9.738.000	-	114.120	11.500
Friuli-Venezia Giulia	161.900	-	966.500	-	29.000	-
Liguria	91.000	45.000	1.801.000	75.000	57.000	-
Emilia-Romagna	81.401	-	5.408.262	400	11.987	14.500
Toscana	38.900	28.000	1.325.406	17.400	96.434	49.500
Umbria	200	-	30.000	-	-	-
Marche	69.100	25.200	442.850	8.000	11.090	3.950
Lazio	365.550	4.500	20.865.800	5.000	246.040	1.500
Abruzzo	20.200	-	228.200	-	2.100	-
Campania	232.850	1.400	4.520.000	5.500	412.000	51.750
Puglia	40.000	12.000	280.500	16.700	82.500	-
Calabria	9.500	-	66.000	-	17.300	-
Sicilia	102.000	400.000	3.674.000	1.941.000	522.500	835.500
Sardegna	-	-	30.000	25.000	20.000	15.000
ITALIA	1.369.851	555.600	59.562.518	2.229.950	1.827.221	990.200
Nord	491.551	84.500	28.099.762	211.350	417.257	33.000
Centro	473.750	57.700	22.664.056	30.400	353.564	54.950
Mezzogiorno	404.550	413.400	8.798.700	1.988.200	1.056.400	902.250

Tavola 3.27 segue - Piante intere da vaso, da fiore in serra e in piena aria per specie e regione - Anno 2002

REGIONI	Impanties nuova guinea		Margherita		Ortensia	
	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria
Piemonte	443.000	10.000	14.950	-	23.000	13.000
Lombardia	6.830.000	-	90.250	1.000	422.320	26.200
Trentino-Alto Adige	250.000	-	74.000	-	13.200	-
<i>Bolzano</i>	<i>125.000</i>	-	<i>70.000</i>	-	<i>12.000</i>	-
<i>Trento</i>	<i>125.000</i>	-	<i>4.000</i>	-	<i>1.200</i>	-
Veneto	5.396.000	-	73.000	4.000	199.500	67.500
Friuli-Venezia Giulia	690.000	5.000	72.500	400	89.150	2.200
Liguria	680.000	-	6.900.000	5.011.000	424.500	30.600
Emilia-Romagna	4.795.715	-	104.306	8.300	519.049	250
Toscana	1.295.100	-	337.801	36.500	110.260	17.156
Umbria	60.000	-	500	-	-	-
Marche	236.400	5.180	17.550	24.540	38.560	16.460
Lazio	3.465.140	-	773.230	118.000	237.200	460.000
Abruzzo	213.000	-	23.800	-	49.300	-
Campania	1.523.000	-	189.500	52.300	570.130	3.400
Puglia	7.400	-	50.200	3.500	90.000	94.500
Calabria	11.000	-	5.000	-	10.000	-
Sicilia	156.000	-	411.000	228.500	192.000	303.000
Sardegna	-	-	19.000	-	9.000	-
ITALIA	26.051.755	20.180	9.156.587	5.488.040	2.997.169	1.034.266
Nord	19.084.715	15.000	7.329.006	5.024.700	1.690.719	139.750
Centro	5.056.640	5.180	1.129.081	179.040	386.020	493.616
Mezzogiorno	1.910.400	-	698.500	284.300	920.430	400.900

REGIONI	Poinsettia		Primula Obconica		Rododendro	
	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria
Piemonte	195.000	4.000	1.435.000	-	190.000	142.500
Lombardia	4.524.500	-	7.041.000	-	22.380	98.100
Trentino-Alto Adige	520.000	-	8.500	-	600	-
<i>Bolzano</i>	<i>370.000</i>	-	<i>6.000</i>	-	-	-
<i>Trento</i>	<i>150.000</i>	-	<i>2.500</i>	-	<i>600</i>	-
Veneto	2.310.000	-	4.285.000	-	21.150	13.900
Friuli-Venezia Giulia	260.000	-	610.000	-	151.500	4.750
Liguria	835.000	-	265.000	-	1.200	-
Emilia-Romagna	1.793.266	-	5.083.111	396.000	88.066	-
Toscana	1.175.000	-	960.490	6.800	22.500	52.025
Umbria	35.000	-	42.000	-	-	320
Marche	304.200	2.100	195.810	-	8.520	6.130
Lazio	2.587.300	20.000	749.800	1.000	25.680	23.000
Abruzzo	180.000	-	460.000	-	-	-
Campania	2.800.000	-	2.451.100	27.500	750.300	2.800
Puglia	330.000	-	119.000	2.800	100	-
Calabria	75.000	-	-	-	3.000	-
Sicilia	3.250.100	351.000	912.000	100.000	2.200	-
Sardegna	180.000	-	-	-	-	-
ITALIA	21.354.366	377.100	24.617.811	534.100	1.287.196	343.525
Nord	10.437.766	4.000	18.727.611	396.000	474.896	259.250
Centro	4.101.500	22.100	1.948.100	7.800	56.700	81.475
Mezzogiorno	6.815.100	351.000	3.942.100	130.300	755.600	2.800

Tavola 3.27 segue - Piante intere da vaso, da fiore in serra e in piena aria per specie e regione - Anno 2002

REGIONI	Rosaio		Saintpaulia		Spathiphyllum	
	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria
Piemonte	25.000	537.500	82.500	-	19.000	-
Lombardia	416.200	799.200	1.563.100	-	319.320	-
Trentino-Alto Adige	2.000	6.000	1.300	-	1.500	-
<i>Bolzano</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	2.000	6.000	1.300	-	1.500	-
Veneto	569.750	3.374.500	455.384	-	107.500	-
Friuli-Venezia Giulia	224.600	8.000	84.000	-	71.100	-
Liguria	1.503.500	300.000	203.500	100.000	10.000	-
Emilia-Romagna	65.962	1.500	142.402	-	120.476	-
Toscana	67.100	107.750	162.400	-	305.440	-
Umbria	-	75.000	700	-	-	-
Marche	47.060	16.500	7.400	1.500	1.770	-
Lazio	373.530	160.000	1.561.300	-	52.270	1.000
Abruzzo	17.400	-	-	-	800	-
Campania	87.850	55.000	302.300	-	845.500	-
Puglia	586.000	5.800	130.000	-	45.000	-
Calabria	31.500	-	23.000	-	2.600	-
Sicilia	90.300	4.300	80.500	-	200	-
Sardegna	-	-	7.000	-	-	-
ITALIA	4.107.752	5.451.050	4.806.786	101.500	1.902.476	1.000
Nord	2.807.012	5.026.700	2.532.186	100.000	648.896	-
Centro	487.690	359.250	1.731.800	1.500	359.480	1.000
Mezzogiorno	813.050	65.100	542.800	-	894.100	-

REGIONI	Kalanchoe		Varie (a)	
	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria
Piemonte	36.500	-	568.000	100.000
Lombardia	809.500	-	13.928.850	1.365.000
Trentino-Alto Adige	2.500	-	800.000	-
<i>Bolzano</i>	-	-	800.000	-
<i>Trento</i>	2.500	-	-	-
Veneto	55.000	-	13.883.700	270.000
Friuli-Venezia Giulia	47.500	-	151.200	-
Liguria	11.500	-	2.105.000	925.200
Emilia-Romagna	13.907	-	12.099.436	508.025
Toscana	148.300	-	4.671.810	139.400
Umbria	-	-	6.200	-
Marche	3.800	-	322.620	6.190
Lazio	305.200	-	4.381.800	308.000
Abruzzo	1.000	-	1.056.500	-
Campania	986.800	-	4.544.150	3.500
Puglia	58.000	-	514.500	12.500
Calabria	-	-	26.800	150.000
Sicilia	51.800	-	701.800	303.800
Sardegna	-	-	130.000	50.000
ITALIA	2.531.307	-	59.892.366	4.141.615
Nord	976.407	-	43.536.186	3.168.225
Centro	457.300	-	9.382.430	453.590
Mezzogiorno	1.097.600	-	6.973.750	519.800

(a) Sono comprese: Orchidea, Gerbera, Gloxinia, Calcolaria, Cincreria.

Tavola 3.28 - Piante intere da vaso, da foglia in serra e in piena aria per specie e regione - Anno 2002

REGIONI	Piante da foglia		Croton		Dieffenbacchia	
	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria
Piemonte	230.150	6.500	34.650	-	19.800	-
Lombardia	14.540.625	182.100	577.075	-	1.201.000	-
Trentino-Alto Adige	13.050	-	600	-	700	-
<i>Bolzano</i>	<i>6.400</i>	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	<i>6.650</i>	-	<i>600</i>	-	<i>700</i>	-
Veneto	2.304.220	15.000	187.060	-	174.940	-
Friuli-Venezia Giulia	738.000	10.000	3.300	-	154.000	-
Liguria	1.533.600	21.300	79.300	-	137.000	-
Emilia-Romagna	1.396.835	51.000	31.696	-	53.854	-
Toscana	11.433.657	116.964	407.600	-	904.940	-
Umbria	17.860	1.800	1.040	-	-	-
Marche	203.430	36.126	18.600	-	10.200	120
Lazio	3.229.275	427.350	99.140	-	198.600	-
Abruzzo	120.000	-	10.000	-	10.000	-
Campania	16.801.400	1.459.200	532.900	-	1.519.000	-
Puglia	2.866.300	1.173.300	221.700	7.500	397.400	-
Calabria	392.000	-	83.000	-	50.000	-
Sicilia	14.258.300	2.101.000	74.600	-	275.500	-
Sardegna	65.500	26.000	-	-	13.500	-
ITALIA	70.144.202	5.627.640	2.362.261	7.500	5.120.434	120
Nord	20.756.480	285.900	913.681	-	1.741.294	-
Centro	14.884.222	582.240	526.380	-	1.113.740	120
Mezzogiorno	34.503.500	4.759.500	922.200	7.500	2.265.400	-

REGIONI	Dracena		Felci		Ficus	
	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria
Piemonte	27.700	-	12.700	-	23.500	-
Lombardia	212.500	-	502.100	1.800	1.134.400	-
Trentino-Alto Adige	350	-	3.100	-	4.350	-
<i>Bolzano</i>	-	-	<i>1.400</i>	-	<i>4.000</i>	-
<i>Trento</i>	<i>350</i>	-	<i>1.700</i>	-	<i>350</i>	-
Veneto	181.820	-	111.850	-	172.100	-
Friuli-Venezia Giulia	70.200	-	111.800	10.000	90.500	-
Liguria	83.000	-	49.000	2.000	136.000	-
Emilia-Romagna	128.666	-	174.602	-	89.501	-
Toscana	243.900	-	84.485	-	411.077	1.600
Umbria	-	-	4.800	-	6.100	-
Marche	7.650	3.200	16.450	-	26.060	260
Lazio	97.700	2.000	181.700	350	445.450	500
Abruzzo	10.000	-	10.000	-	10.000	-
Campania	2.351.300	-	1.010.100	-	896.360	-
Puglia	102.200	1.000	201.100	10.600	260.000	8.800
Calabria	20.000	-	20.000	-	5.700	-
Sicilia	125.600	-	44.300	-	621.000	9.200
Sardegna	2.500	-	-	-	3.500	-
ITALIA	3.665.086	6.200	2.538.087	24.750	4.335.598	20.360
Nord	704.236	-	965.152	13.800	1.650.351	-
Centro	349.250	5.200	287.435	350	888.687	2.360
Mezzogiorno	2.611.600	1.000	1.285.500	10.600	1.796.560	18.000

Tavola 3.28 segue - Piante intere da vaso, da foglia in serra e in piena aria per specie e regione - Anno 2002

REGIONI	Kentia		Altre palme		Marantha	
	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria
Piemonte	2.950	-	500	-	8.000	-
Lombardia	105.200	-	813.100	-	85.200	-
Trentino-Alto Adige	300	-	1.400	-	250	-
<i>Bolzano</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	300	-	1.400	-	250	-
Veneto	15.720	-	44.130	6.000	101.250	-
Friuli-Venezia Giulia	7.950	-	1.000	-	11.700	-
Liguria	104.000	2.000	30.000	500	53.700	-
Emilia-Romagna	18.331	-	45.153	-	26.152	-
Toscana	56.423	-	301.760	29.964	286.320	-
Umbria	400	-	4.200	1.800	-	-
Marche	7.550	122	7.530	7.860	1.480	40
Lazio	93.400	1.500	10.200	408.000	23.100	-
Abruzzo	10.000	-	10.000	-	10.000	-
Campania	1.052.300	1.000	955.700	407.000	510.600	-
Puglia	41.200	6.600	32.300	553.000	189.000	-
Calabria	55.600	-	4.000	-	5.700	-
Sicilia	6.360.000	4.000	4.403.900	2.082.000	1.200	-
Sardegna	2.500	-	5.000	6.000	-	-
ITALIA	7.933.824	15.222	6.669.873	3.502.124	1.313.652	40
Nord	254.451	2.000	935.283	6.500	286.252	-
Centro	157.773	1.622	323.690	447.624	310.900	40
Mezzogiorno	7.521.600	11.600	5.410.900	3.048.000	716.500	-

REGIONI	Philodendron		Photos	
	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria
Piemonte	20.800	-	12.950	-
Lombardia	333.450	-	790.900	100
Trentino-Alto Adige	650	-	1.350	-
<i>Bolzano</i>	-	-	1.000	-
<i>Trento</i>	650	-	350	-
Veneto	92.600	-	766.100	-
Friuli-Venezia Giulia	27.700	-	98.950	-
Liguria	64.500	-	72.000	-
Emilia-Romagna	98.553	-	255.512	-
Toscana	203.467	-	7.284.700	-
Umbria	220	-	1.100	-
Marche	6.650	304	29.150	120
Lazio	142.650	-	109.750	-
Abruzzo	10.000	-	10.000	-
Campania	2.558.140	-	1.986.000	-
Puglia	325.500	-	171.100	-
Calabria	81.000	-	40.000	-
Sicilia	64.700	2.300	990.000	1.700
Sardegna	20.000	-	6.000	-
ITALIA	4.050.580	2.604	12.625.562	1.920
Nord	638.253	-	1.997.762	100
Centro	352.987	304	7.424.700	120
Mezzogiorno	3.059.340	2.300	3.203.100	1.700

Tavola 3.28 segue - Piante intere da vaso, da foglia in serra e in piena aria per specie e regione - Anno 2002

REGIONI	Sanseveria		Varie (a)	
	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria
Piemonte	15.600	-	51.000	6.500
Lombardia	36.000	200	8.749.700	180.000
Veneto	27.350	-	429.300	9.000
Friuli-Venezia Giulia	6.900	-	154.000	-
Liguria	15.100	-	710.000	16.800
Emilia-Romagna	10.391	-	464.424	51.000
Toscana	1.025.640	-	223.345	85.400
Umbria	-	-	-	-
Marche	9.510	3.000	62.600	21.100
Lazio	19.285	-	1.808.300	15.000
Abruzzo	10.000	-	10.000	-
Campania	520.600	-	2.908.400	1.051.200
Puglia	93.200	12.000	831.600	573.800
Calabria	7.000	-	20.000	-
Sicilia	201.500	-	1.096.000	1.800
Sardegna	-	-	12.500	20.000
ITALIA	1.998.076	15.200	17.531.169	2.031.600
Nord	111.341	200	10.558.424	263.300
Centro	1.054.435	3.000	2.094.245	121.500
Mezzogiorno	832.300	12.000	4.878.500	1.646.800

Tavola 3.29 - Altre piante intere da vaso, in serra e in piena aria, per specie e regione - Anno 2002

REGIONI	Aromatiche (a)		Piante grasse		Conifere	
	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria
Piemonte	70.000	13.000	20.700	-	60.000	195.000
Lombardia	376.400	588.800	518.400	-	165.500	662.700
Trentino-Alto Adige	370.000	25.000	3.500	-	-	4.000
<i>Bolzano</i>	<i>300.000</i>	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	<i>70.000</i>	<i>25.000</i>	<i>3.500</i>	-	-	<i>4.000</i>
Veneto	640.700	17.000	686.000	-	28.400	93.100
Friuli-Venezia Giulia	172.000	-	5.850	-	150	33.000
Liguria	-	22.186.500	5.068.000	5.500	-	15.000
Emilia-Romagna	146.005	20.000	123.362	-	24.000	470.846
Toscana	86.286	1.082.950	494.237	7.300	3.500	574.054
Umbria	-	-	-	-	-	2.000
Marche	66.690	43.900	44.500	1.800	20.500	23.750
Lazio	358.700	85.000	12.046.900	35.000	27.800	13.300
Abruzzo	-	3.500	915.000	-	5.500	20.000
Campania	1.482.100	1.152.600	4.435.100	1.500.000	8.500	114.500
Puglia	7.000	15.500	202.000	1.500	5.000	808.300
Calabria	16.000	-	-	-	-	-
Sicilia	408.300	506.500	45.200	46.500	-	42.150
Sardegna	-	-	220.000	50.000	-	-
ITALIA	4.200.181	25.740.250	24.828.749	1.647.600	348.850	3.071.700
Nord	1.775.105	22.850.300	6.425.812	5.500	278.050	1.473.646
Centro	511.676	1.211.850	12.585.637	44.100	51.800	613.104
Mezzogiorno	1.913.400	1.678.100	5.817.300	1.598.000	19.000	984.950

REGIONI	Oleandro		Erbacee perenni (b)		Arbusti ornamentali non forestali (c)	
	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria
Piemonte	100.000	-	30.000	310.000	-	350.000
Lombardia	2.700	39.000	395.100	12.265.000	105.730	4.812.500
Trentino-Alto Adige	-	1.400	125.000	100.000	11.000	135.000
<i>Bolzano</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>125.000</i>	<i>-</i>	<i>11.000</i>	<i>-</i>
<i>Trento</i>	<i>-</i>	<i>1.400</i>	<i>-</i>	<i>100.000</i>	<i>-</i>	<i>135.000</i>
Veneto	40.500	10.100	24.000	34.800	63.000	142.635
Friuli-Venezia Giulia	100	1.750	341.800	-	2.500	95.000
Liguria	30.000	12.000	110.000	760.000	-	20.000
Emilia-Romagna	3.300	221.399	788.718	-	25.600	218.086
Toscana	4.310	215.476	82.860	128.800	196.400	1.137.850
Umbria	-	1.000	-	-	-	-
Marche	6.900	9.800	10.500	30.200	10.000	21.300
Lazio	600.000	1.013.200	58.000	3.900	368.500	4.478.500
Abruzzo	10.350	207.000	-	1.700	-	18.000
Campania	-	1.702.000	189.200	530.900	406.750	4.593.500
Puglia	205.000	737.500	4.500	2.000	4.000	27.400
Calabria	6.000	3.000	-	-	-	-
Sicilia	-	486.000	50.000	1.500	-	7.900
Sardegna	80.000	30.000	-	-	-	30.000
ITALIA	1.089.160	4.690.625	2.209.678	14.168.800	1.193.480	16.087.671
Nord	176.600	285.649	1.814.618	13.469.800	207.830	5.773.221
Centro	611.210	1.239.476	151.360	162.900	574.900	5.637.650
Mezzogiorno	301.350	3.165.500	243.700	536.100	410.750	4.676.800

(a) Sono comprese: Salvia, Rosmarino, Origano, Timo, Maggiorana, Ruta, Alloro, Capperò, Dragoncello, Erba cipollina, Isoppo, Sedano, citronella, Melissa, Santoreggia, Menta, Mirto.

(b) Sono comprese: Alisso, Anemone, Arabis, Armeria, Astilbe, Campanula, Delphinium, Dianthus, Festuca, Iberis, Phox, Sedum, Saxifraga.

(c) Sono comprese: Berberis, Laurus, Crataegus, Erica, Cytisus, Evonimus, Gaultheria, Ilex, Pieris, Skimmia, Viburnum, Syringa, Pernetia, Mahonia, Ligustrum, Forsythia, Buxus, Veronica, Spirea, Leucothoe, Calycanthus, Cotoneaster, Lagestromia, Photynia, Piracantha, Pittosporum.

Tavola 3.29 segue - **Altre piante intere da vaso, in serra e in piena aria, per specie e regione - Anno 2002**

REGIONI	Alberi ornamentali		Annuali bulbosi	
	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria
Piemonte	-	50.000	50.000	150.000
Lombardia	16.700	3.457.000	6.202.620	33.001.000
Trentino-Alto Adige	4.000	7.500	3.050.000	140.000
<i>Bolzano</i>	<i>4.000</i>	-	2.500.000	-
<i>Trento</i>	-	7.500	550.000	140.000
Veneto	4.800	954.500	550.000	41.000
Friuli-Venezia Giulia	-	10.500	96.800	-
Liguria	-	-	1.200.000	145.000
Emilia-Romagna	5.300	31.730	13.000	-
Toscana	2.121	1.362.790	100.100	1.830.000
Umbria	-	-	-	-
Marche	-	28.200	650.000	21.000
Lazio	208.400	2.227.100	208.500	92.000
Abruzzo	1.200	9.100	291.000	-
Campania	5.300	332.800	10.009.500	-
Puglia	7.000	14.100	8.000	6.000
Calabria	-	-	-	-
Sicilia	30.000	975.000	16.000	18.600
Sardegna	-	3.457.000	-	-
ITALIA	284.821	12.917.320	22.445.520	35.444.600
Nord	30.800	4.511.230	11.162.420	33.477.000
Centro	210.521	3.618.090	958.600	1.943.000
Mezzogiorno	43.500	4.788.000	10.324.500	24.600

Capitolo 4 - Superfici e utilizzazioni legnose forestali

Obiettivi e aspetti normativi

Le rilevazioni statistiche sul settore delle foreste sono state impostate ed avviate nel 1933, in conseguenza della emanazione del primo e fondamentale testo legislativo ancora vigente del settore forestale, il R.d.l. n.3267 del 1923 e per effetto del R.d. n.1035 del 1927, che prevedeva l'istituzione di un servizio di statistica forestale annuale presso l'Istituto centrale di statistica del Regno. Nel corso degli anni successivi le indagini sono state in parte modificate, ampliate o ridotte secondo l'importanza assegnata ai diversi fenomeni rilevati, ma non sono variate né la metodologia adottata, né le unità di rilevazione delle indagini.

L'accertamento della consistenza del patrimonio forestale nazionale è basato su un'impostazione che considera bosco "un'unità di superficie minima continua di mezzo ettaro, sulla quale siano presenti piante forestali legnose, arboree e/o arbustive, determinanti a maturità un'area di insidenza (proiezione delle chiome sul terreno) superiore al 50 per cento e suscettibili di avere un ruolo indiretto sul clima e sul regime delle acque". Sono prese in considerazione, pertanto, soltanto le formazioni chiuse e a forte caratterizzazione forestale.

Attualmente non esiste una norma legislativa dell'Unione Europea che imponga l'utilizzo di una definizione statistica unica per i Paesi membri. L'Eurostat ha però adeguato la propria definizione a quella impostata dalla Fao-Un/Ece per la redazione del *Tropical and Boreal Forest Resource Assessment*. Per la redazione dell'inventario delle risorse forestali del 2001 la Fao-Un/Ece ha, infatti, modificato la definizione utilizzata in precedenza, concordando in sede internazionale un'unica classificazione per la valutazione delle risorse forestali sia dei Paesi industrializzati sia di quelli in via di sviluppo. Tale definizione classifica "bosco" ogni tipo di superficie forestale che determini una copertura del suolo da parte delle chiome superiore al 10 per cento, un'altezza delle piante a maturità superiore ai 5 metri e una superficie continua minima di mezzo ettaro.

Le altre rilevazioni, finalizzate a fornire dati sugli incendi, sulle tagliate e sulle utilizzazioni di legna e legname, sono necessariamente legate, per gli aspetti definitivi, a quella fondamentale della superficie forestale, essendo riferite a fenomeni che su di essa si verificano. Per la definizione degli assortimenti legnosi ritraibili dai tagli boschivi, ossia dalle utilizzazioni, si fa riferimento a categorie più differenziate ed in numero superiore rispetto a quelle previste in ambito internazionale (Fao-Ece, Eurostat, Itto che, a partire dal 1999, utilizzano definizioni comuni).

Metodologia delle indagini

Le indagini sono condotte per conto dell'Istat dagli organi periferici del Corpo forestale dello Stato o dagli analoghi organismi di Regioni o Province autonome. I dati rilevati a livello locale sono riepilogati per provincia in un unico modello, inoltrato all'Istat dagli uffici competenti alle scadenze stabilite.

La rilevazione della superficie è effettuata annualmente con un metodo di tipo demografico che conteggia le superfici rimboschite e quelle disboscate nell'anno di riferimento, rispetto al dato dell'anno precedente. Le superfici disboscate investite da incendi non vengono considerate come superfici disboscate, in quanto detti terreni non possono comunque avere una destinazione diversa da quella in atto prima dell'incendio (legge 1 marzo 1975 n.47, norme integrative per la

difesa dei boschi dagli incendi), pertanto il dato relativo alla statistica di superficie forestale ricomprende anche le superfici incendiate, secondo la metodologia adottata.

Per ciò che riguarda l'accertamento degli incendi che hanno interessato le superfici forestali, le cause e i relativi danni arrecati, viene eseguita una rilevazione a carattere trimestrale come quella delle utilizzazioni legnose che fornisce i volumi di legname tagliato per le due grandi categorie, legname da lavoro e legna per combustibili, ripartite, a loro volta, in ulteriori classi. La rilevazione dei prezzi, anch'essa trimestrale, è complementare alla precedente, poiché fornisce i prezzi verificati in contrattazioni per ciascuna categoria di legname considerata per le utilizzazioni. La quarta rilevazione a carattere trimestrale è quella riferita ai tagli di legna effettuati al di fuori della superficie forestale (fuori foresta) e al prelievo dei prodotti non legnosi del bosco: castagne, nocciole, pinoli, frutti di bosco, ghiande e sughero.

Superficie forestale

Nel 2002 la superficie forestale nazionale ha raggiunto 6.855.844 ettari, con un aumento rispetto all'anno precedente pari a 628 ettari: tale variazione positiva ha interessato prevalentemente le zone altimetriche di collina (+265 ettari) e montagna (+260 ettari), mentre più contenuto è risultato l'incremento delle superfici in pianura (+ 103 ettari).

Le statistiche di superficie forestale sono ottenute mediante l'aggiornamento dell'archivio storico dell'Istat in base alle variazioni annuali di destinazione d'uso del suolo; tali variazioni vengono trasmesse all'Istat dagli uffici degli Ispettorati ripartimentali delle foreste delle regioni a statuto speciale e dalle strutture periferiche del Corpo forestale dello Stato delle regioni a statuto ordinario. L'aggiornamento, che procede con metodo demografico, prevede, in ordine, la deduzione delle superfici disboscate distinte per tipologia, comune e categoria di proprietà dal dato di superficie forestale computato per l'anno precedente e successivamente la somma, agli aggregati così ottenuti, delle superfici rimboschite. Tuttavia va specificato che, qualora un'eventuale variazione di superficie forestale non ha comportato una variazione di destinazione d'uso del suolo, l'indagine non la rileva, in quanto non è predisposta a farlo. Inoltre si precisa che, nel campo di osservazione delle rilevazioni riguardanti le variazioni di superficie forestale, l'Istat comprende le aree estese oltre mezzo ettaro e coperte da boschi "chiusi" o "densi" dove la copertura delle chiome degli alberi risulti almeno uguali o superiore al 50 per cento.

L'analisi delle variazioni di superficie per categorie di proprietà evidenzia che le maggiori variazioni nette sono registrate relativamente alle superfici forestali di proprietà dello Stato e delle Regioni (+367 ettari) e dei privati (+ 161), mentre nelle altre categorie di proprietà, Comuni ed altri enti, le variazioni pur positive sono state più contenute e pari 90 e 10 ettari rispettivamente.

L'analisi delle variazioni congiunturali delle superfici forestali per tipologie di bosco evidenzia variazioni negative ma contenute nei cedui semplici (-60 ettari) e nei cedui composti (-8 ettari) e variazioni positive e più ampie nelle fustaie di latifoglie (+ 179 ettari) e di conifere (+ 455 ettari). In particolare risultano forti contrazioni nelle fustaie di latifoglie pure (dovute a disboscamenti di pioppete: -774 ettari) a fronte di rimboschimenti di fustaie di latifoglie miste (+ 746); mentre le variazioni riscontrate nella categoria fustaie di conifere sono il risultato di un aumento delle fustaie di conifere miste (+163 ettari) e delle fustaie di conifere pure (+292 ettari), quest'ultima da attribuire ad un aumento (+293 ettari) delle fustaie di pini e ad una diminuzione (-1 ettari) delle fustaie di abete rosso.

La variazione in positivo registrata nelle superfici forestali a livello nazionale è risultato di un andamento delle superfici a livello regionale diversificato ed eterogeneo: in particolare,

mentre in sei regioni il saldo tra rimboschimenti e disboscamenti è risultato positivo e, precisamente, in Sicilia per 787 ettari, in Sardegna per 368 ettari, in Emilia Romagna per 153 ettari, in Friuli per 85 ettari, in Abruzzo per 12 ettari ed in Umbria per 10 ettari, in quattro regioni lo stesso saldo è risultato negativo, cioè in Toscana per -752 ettari, in Lombardia per -27 ettari, in Veneto per -5 ettari e Calabria per -3 ettari. Nelle restanti dieci regioni, invece, il saldo tra rimboschimenti e disboscamenti è risultato nullo.

Come già detto, le variazioni delle superfici forestali rilevate dall'Istat sono da attribuire esclusivamente agli interventi di rimboschimento e disboscamento effettuati in accordo con la normativa vigente e secondo le autorizzazioni di cambiamento di destinazione d'uso dei suoli. In particolare le perdite di soprassuoli boschivi dovute ad incendi non vengono conteggiate all'interno delle statistiche di superficie che, infatti, continuano a considerare le superfici incendiate come forestali, così come prescritto dalla normativa di settore attualmente vigente, la quale vincola le superfici forestali percorse dal fuoco alla stessa destinazione per almeno quindici anni dall'evento¹.

Le statistiche sugli incendi boschivi pubblicate dall'Istat derivano da un'indagine condotta parallelamente alla rilevazione amministrativa effettuata dal Corpo forestale dello Stato e dai Corpi forestali regionali. Tuttavia, anche se la fonte di rilevazione (gli organi periferici del Cfs e dei Cfr) è perfettamente coincidente, le statistiche pubblicate dall'Istat sul numero degli incendi e sulle superfici percorse dal fuoco possono differire da quelle emesse e pubblicate dal Servizio antincendio boschivo (Aib), il quale, contrariamente all'Istat, include nel campo di osservazione anche gli eventi (incendi) minori o più circoscritti², cioè quelli che hanno interessato superfici forestali inferiori a 0,5 ettari o con grado di copertura (area di insidenza delle chiome) del soprassuolo a maturità inferiore al 50 per cento;

Nel 2002 la perdita di boschi dovuta ad incendi ha interessato complessivamente una superficie pari a 20.216 ettari, cioè il 46,8 per cento in meno rispetto al 2001 quando, per lo stesso fenomeno, erano andati perduti ben 38.006 ettari. Il numero degli eventi accertati nel 2002 è stato pari 4.601 contro gli 7.195 del 2001 (-36,1 per cento), di conseguenza anche la superficie media incendiata è diminuita a 4,4 ettari per evento.

Le regioni più colpite in termini di superfici bruciate sono risultate la Calabria con 4.929 ettari di bosco percorso dal fuoco, seguita dalla Sardegna con 3.414 ettari, dalla Lombardia con 1.902 ettari, dal Piemonte con 1.620, dalla Liguria con 1.344, dalla Sicilia con 1.285 ettari; in tutte le altre regioni, invece, le superfici danneggiate sono risultate sensibilmente inferiori e, comunque, sempre al di sotto dei mille ettari, complessivamente.

Il 60 per cento delle superfici percorse dal fuoco nel 2002 risulta localizzato nel Mezzogiorno con un'incidenza dello 0,6 per cento sul patrimonio forestale esistente, mentre un altro 32 per cento delle superfici forestali incendiate è situato nelle regioni settentrionali con un'incidenza dello 0,2 per cento sul complesso delle superfici forestali esistenti ed il restante 8 per cento delle superfici incendiate è localizzato nelle regioni centrali, rappresentando lo 0,1 per cento del patrimonio forestale dell'area. In tutte le regioni dove l'ampiezza del fenomeno è risultata particolarmente significativa, cioè con superfici incendiate complessivamente superiori ai mille ettari, le superfici percorse dal fuoco sono risultate sensibilmente minori di quelle registrate l'anno precedente ad eccezione del Piemonte e della Lombardia dove sono più che raddoppiate rispetto al 2001. Particolarmente evidente la contrazione del fenomeno nelle regioni

¹ L. n. 353/2000.

² Si tenga presente che l'ampiezza della superficie percorsa dal fuoco per evento, oltre ad essere direttamente correlata al tipo di causa scatenante, può essere anche correlata negativamente con l'efficienza e la tempestività d'intervento del Servizio Antincendio Boschivo: sicché una più alta incidenza dei piccoli incendi sul numero totale di eventi può essere (ed è comunque – almeno in parte) il risultato di una migliore e più efficace organizzazione dei servizi di protezione antincendio, motivo per cui il Cfs ed i Cfr non possono non includerli nel campo di osservazione.

meridionali dove le superfici boscate interessate da incendio sono diminuite in tutta l'area del 55 per cento rispetto al 2001 e soprattutto in Sicilia, Puglia, Basilicata, e Campania dove sono andati bruciati rispettivamente 3.188, 3.032, 2.206, 2.161 ettari in meno rispetto alle registrazioni dell'anno precedente. Riduzioni molto consistenti del fenomeno si sono registrate anche nel Lazio ed in Liguria dove le superfici percorse dal fuoco sono diminuite rispettivamente del 82,3 e 63,3 per cento rispetto al 2001.

Rispetto all'origine ed alle cause scatenanti gli incendi, il 59,2 per cento degli eventi registrati nel 2002 ha natura dolosa ed ha interessato il 69,5 per cento delle superfici complessivamente colpite; infatti solo per cause volontarie sono andati bruciati nel 2002 ben 14.052 ettari di bosco localizzati in gran parte nelle regioni meridionali.

L'incidenza delle cause naturali è invece del tutto marginale, sia in termini di numero di eventi (0,7 per cento) che di superficie coinvolta (0,3 per cento); mentre a cause involontarie va attribuita la perdita del 12,0 per cento delle superfici incendiate ed, infine, ad altre cause non classificabili va riferita la perdita di un altro 18,2 per cento delle superfici forestali incendiate.

In media le superfici percorse da incendio di origine dolosa sono le più elevate e pari a 5,2 ettari; nel caso di incendi causati da azioni involontarie dell'uomo in media la superficie interessata è risultata di 3,0 ettari, mentre ammonta a 1,7 ettari per gli incendi innescati da cause naturali e 3,6 ettari per tutti gli altri casi non specificamente classificabili. Gli incendi involontariamente provocati dall'uomo sono prevalentemente attribuiti ad attività lavorative e forestali pericolosamente svolti in prossimità di zone a rischio di incendio ed all'abbandono di sigarette e fiammiferi accesi.

Rispetto alla forma di governo del bosco, infine, i cedui in complesso, ma in particolare i cedui semplici sono risultati i più danneggiati rispetto al totale delle superfici percorse dal fuoco (37,8 per cento), seguono le fustaie (26,4 per cento), quindi i boschi fortemente degradati (21,4 per cento) ed infine la macchia mediterranea (14,3 per cento).

Utilizzazioni forestali

Superfici tagliate

Quanto agli interventi di utilizzazione totale o parziale del soprassuolo (*tagliate*) si registra una diminuzione del numero di tali interventi, passati da 97.132 nel 2001 a 95.316 nel 2002; allo stesso tempo la superficie complessivamente sottoposta al taglio è passata da 96.943 a 91.802 ettari. La superficie media utilizzata è leggermente diminuita passando da 0,99 ad 0,96 ettari nel 2002, mentre il rapporto fra superficie utilizzata e superficie forestale è passato dall'1,4 per cento nel 2001 al 1,3 per cento nel 2002.

Analizzando per categoria di proprietà i dati sulle tagliate si evidenzia la netta differenza tra la dimensione degli interventi nelle superfici di proprietà pubblica ed in quelle di proprietà privata: infatti il 90,7 per cento degli interventi e il 68,3 per cento di tutte le superfici tagliate nel 2002 riguardano proprietà private, con una media di presa pari 0,7 ettari ma con un incidenza percentuale delle superfici sottoposte a taglio sulla superficie forestale complessivamente di proprietà privata dell'1,5 per cento. Invece, gli interventi di taglio sulle proprietà comunali sono stati realizzati su superfici medie di 4,0 ettari, per complessivi 21.508 ettari pari al 23,4 per cento del totale delle superfici tagliate in Italia nel 2002 ovvero pari all'1,1 per cento delle superfici a bosco di proprietà dei Comuni. Nelle proprietà di altri Enti, invece, le tagliate sono state effettuate, nel complesso, con una media di presa pari a 2,6 ettari, contro i 1,9 ettari registrati in media per le utilizzazioni condotte nelle proprietà dello Stato e delle Regioni; allo stesso tempo l'incidenza delle superfici utilizzate sul totale della superficie forestale è risultata dell'0,9 per

cento per i boschi di proprietà di altri Enti e dell'0,8 per cento per i boschi di proprietà dello Stato e delle Regioni.

Produzioni legnose

Nel 2002 il volume dei prelievi legnosi, in bosco e fuori foresta, ha complessivamente raggiunto i 8,1 milioni di metri cubi, 167 mila metri cubi in meno rispetto all'anno precedente.

Tale riduzione è da attribuire alla dinamica dei prelievi effettuati in foresta che hanno fatto registrare nel 2002 una diminuzione pari a 276 mila metri cubi di legna da ardere marginalmente compensata da un aumento di 62 mila metri cubi di legname da lavoro rispetto all'andamento dei prelievi in bosco registrato nel 2001.

Il legname da opera in complesso con 3,2 milioni di metri cubi di produzione rappresenta il 39,4 per cento delle utilizzazioni totali, dentro e fuori foresta. Rispetto al 2001 l'aumento delle utilizzazioni legnose per produzione di legname da opera è stato del 3,3 per cento. La Lombardia, grazie soprattutto alle produzioni pioppicole, continua ad essere la prima regione produttrice di legnami da opera relativamente ai prelievi in bosco, mentre l'Emilia-Romagna è la regione che totalizza maggiore produzione di tali assortimenti nei prelievi fuori foresta. Le regioni settentrionali sono quelle che danno il maggior contributo alla produzione di legname da lavoro, totalizzando i 2/3 della produzione totale; mentre nelle quattro regioni dell'Italia centrale, Toscana, Lazio, Umbria e Marche, viene prelevata quasi la metà (48,2 per cento) della legna da ardere complessivamente estratta nel 2002. Tra le regioni meridionali solo la Calabria e la Campania hanno produzioni comparabili a quelle registrate nelle principali regioni produttrici dell'Italia settentrionale e centrale.

La legna da ardere si è confermata nel 2002 la maggiore destinazione dei prelievi totali (60,6 per cento), ma le estrazioni di legname per tale destinazione sono diminuite del 5,2 per cento rispetto all'anno precedente. Il 91,4 per cento dei prelievi per legna da ardere è stato effettuato in bosco, con la Toscana che si conferma la maggiore regione produttrice con 1.168 mila metri cubi prelevati in bosco e 34 mila fuori foresta, pari a 1202 mila metri cubi cioè il 24,6 per cento del totale nazionale. Notevoli quantitativi prelevati sono stati registrati, nel complesso, anche in Lazio (648 mila mc), Lombardia (436 mila mc), Umbria (317 mc), Emilia-Romagna (293 mc), Trentino-Alto Adige (293 mc), Campania (261 mila mc).

L'analisi dei prelievi totali per specie evidenzia che la maggior parte del legname prelevato proviene da latifoglie (6,6 milioni di mc pari all'81,5 per cento del totale); all'interno di questo gruppo, le querce sono le specie prevalenti con 2,5 milioni di metri cubi di legname prelevato, destinato quasi esclusivamente ad impieghi energetici (98 per cento). Inoltre, sempre tra le latifoglie ritroviamo il pioppo la cui utilizzazione è dominante per la produzione di legname da opera: infatti su 2 milioni di metri cubi di legna da lavoro prodotta complessivamente in Italia nel 2002 da specie di latifoglie, ben 1,2 milioni (57,2 per cento) provengono da questa specie, in buona parte prelevati dalle foreste e dalle piantagioni della Lombardia. I prelievi di essenze di resinose hanno raggiunto nel 2002 1,5 milioni di metri cubi: il 75,5 per cento di questi sono destinati alla produzione di legname da lavoro, per cui il contributo di dette essenze alla produzione di legna ad uso energetico risulta molto basso, trovando più spesso migliori e più remunerativi impieghi nelle produzioni ad uso industriale.

Per quanto concerne la consultazione delle tavole relative ai prelievi, si precisa che la tavola relativa alle statistiche sulle produzioni da opera e per uso energetico dal 2000 è stata compilata sommando le produzioni da prelievi in bosco e quelle fuori foresta; invece fino al 1999 la medesima tavola, pur riportando ugualmente le produzioni da opera e per combustibili, faceva

riferimento esclusivamente ai prelievi effettuati in foresta; per cui dal 2000 in poi la tavola in questione non è comparabile con quella pubblicata nelle collane precedenti.

Quanto alla destinazione commerciale dei prelievi, il 43,3 per cento delle provvigioni effettuate nel 2002 sulle essenze di conifere è risultato impiegato per la produzione di tondame da sega (soprattutto da abeti e pini), mentre un altro 24,5 per cento è stato trasformato in legname per combustibile; gli altri prelievi sono stati destinati alla produzione di altre tipologie commerciali, in particolare legname per pasta e pannelli. Quanto ai prelievi effettuati sulle latifoglie che, come detto, rappresentano buona parte dei prelievi totali, il 68,8 per cento delle estrazioni di legname è stato trasformato in legna per combustibili, il 14,8 per cento è stato destinato alla produzione di tondame da sega mentre il resto dei prelievi è stato trasformato in pasta, pannelli, compensati e paleria.

Il volume proveniente dalle superfici non definibili come bosco, cioè fuori foresta, è risultato pari a 1.027 mila metri cubi, con una variazione positiva rispetto al 2001 del 4,7 per cento, pari a 46 mila metri cubi. Alla produzione legnosa fuori foresta hanno contribuito quasi esclusivamente le essenze di latifoglie (94 per cento); in particolare il 45,1 per cento di tutti i prelievi fuori foresta è rappresentato dal pioppo con una produzione pari a 464 mila metri cubi di legname, destinata quasi totalmente alla produzione di legname da opera, in particolare di tondame da sega trancia e compensati nonché di legname per pasta e pannelli. Dall'analisi dei dati a livello regionale si evince come l'Emilia-Romagna, la Lombardia ed il Piemonte forniscano da sole il 47,1 per cento del legname fuori foresta nazionale, rispettivamente con 190 mila, 189 mila e 105 mila metri cubi.

Produzioni non legnose

Il comparto dei prodotti non legnosi ha sviluppato nel 2002 un valore relativo alla produzione resa disponibile pari a 185,5 milioni di euro - oltre 353 miliardi delle vecchie lire - in sensibile aumento rispetto al 2001 (+ 71 per cento). Tale dinamica è da attribuire principalmente all'aumento della produzione di nocciole, funghi, tartufi, pinoli, tartufi, mirtilli, ghiande, e sughero gentile, contro una riduzione delle produzioni fragole, lamponi, sugherone e castagne. Queste ultime, in particolare, che hanno rappresentato la produzione più importante relativamente ai prodotti edibili del bosco, hanno fatto registrare una contrazione del 3,1 per cento in quantità e del 2 per cento in valore rispetto al 2001, ma hanno anche visto ridurre la loro "importanza" in termini percentuali sul valore complessivo delle produzioni non legnose a causa del sensibile aumento delle altre produzioni del bosco, in particolare nocciole, funghi e tartufi.

Quanto ai tartufi, infine, va precisato che dal 2002 tartufi bianchi e tartufi neri sono rilevati in modo disgiunto, in quanto trattasi di produzioni simili sotto il profilo biologico, ma commercialmente molto diverse e soprattutto in grado di esprimere valorizzazioni molto dissimili. Per tale ragione le modalità di rilevazione sono state cambiate a partire dal 2002 al fine di renderle più rispondenti agli obiettivi dell'indagine e quindi più aderenti alla realtà economica.

Tavola 4.1 - Superficie forestale per zona altimetrica, categoria di proprietà, per tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

TIPI DI BOSCO	Zone altimetriche			Totale	Categoria di proprietà			
	Montagna	Collina	Pianura		Stato e Regioni	Comuni	Altri Enti	Privati
PIEMONTE								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	6.044	5.890	360	12.294	23	1.751	267	10.253
Fustaie di conifere	108.611	3.442	439	112.492	1.582	81.032	4.232	25.646
<i>Fustaie di conifere pure</i>	<i>69.249</i>	<i>1.341</i>	<i>365</i>	<i>70.955</i>	<i>799</i>	<i>52.351</i>	<i>2.096</i>	<i>15.709</i>
-Abete bianco	9.141	5	-	9.146	43	6.206	686	2.211
-Abete rosso	3.740	63	3	3.806	162	2.664	137	843
-Larice	46.932	181	123	47.236	353	36.389	998	9.496
-Pini	9.091	975	239	10.305	220	6.994	250	2.841
-Altre resinose	345	117	-	462	21	98	25	318
<i>Fustaie di conifere miste</i>	<i>39.362</i>	<i>2.101</i>	<i>74</i>	<i>41.537</i>	<i>783</i>	<i>28.681</i>	<i>2.136</i>	<i>9.937</i>
Fustaie di latifoglie	60.598	22.046	24.167	106.811	438	6.601	3.176	96.596
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	<i>38.871</i>	<i>15.901</i>	<i>22.918</i>	<i>77.690</i>	<i>243</i>	<i>3.727</i>	<i>2.353</i>	<i>71.367</i>
-Sughera	-	-	3	3	-	-	-	3
-Rovere	10	65	47	122	5	-	19	98
-Cerro	-	4	20	24	-	-	1	23
-Altre querce	12	215	89	316	4	7	6	299
-Castagno	33.865	3.981	393	38.239	-	280	365	37.594
-di cui: da frutto	15.726	557	103	16.386	-	53	71	16.262
-Faggio	3.367	293	220	3.880	11	913	294	2.662
-Pioppi	540	9.537	21.461	31.538	54	2.382	1.411	27.691
-Altre latifoglie	1.077	1.806	685	3.568	169	145	257	2.997
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	<i>21.727</i>	<i>6.145</i>	<i>1.249</i>	<i>29.121</i>	<i>195</i>	<i>2.874</i>	<i>823</i>	<i>25.229</i>
Fustaie	175.253	31.378	24.966	231.597	2.043	89.384	7.675	132.495
Cedui semplici	181.291	101.291	9.783	292.365	3.465	70.664	5.188	213.048
Cedui composti	75.179	60.409	10.750	146.338	2.092	29.850	3.794	110.602
di cui: con fustaia di resinose	15.238	5.552	255	21.045	379	8.604	253	11.809
Macchia mediterranea	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	431.723	193.078	45.499	670.300	7.600	189.898	16.657	456.145
VALLE D'AOSTA								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	3696	-	-	3.696	-	387	59	3.250
Fustaie di conifere	63.883	-	-	63.883	2	29.284	11.515	23.082
<i>Fustaie di conifere pure</i>	<i>16.845</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>16.845</i>	<i>1</i>	<i>8.403</i>	<i>3.418</i>	<i>5.023</i>
-Abete bianco	181	-	-	181	-	-	131	50
-Abete rosso	689	-	-	689	-	407	92	190
-Larice	13.534	-	-	13.534	1	6.835	2.814	3.884
-Pini	2.441	-	-	2.441	-	1.161	381	899
-Altre resinose	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Fustaie di conifere miste</i>	<i>47.038</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>47.038</i>	<i>1</i>	<i>20.881</i>	<i>8.097</i>	<i>18.059</i>
Fustaie di latifoglie	2.398	-	-	2.398	-	93	48	2.257
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	<i>1.570</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1.570</i>	<i>-</i>	<i>30</i>	<i>20</i>	<i>1.520</i>
-Sughera	-	-	-	-	-	-	-	-
-Rovere	-	-	-	-	-	-	-	-
-Cerro	-	-	-	-	-	-	-	-
-Altre querce	63	-	-	63	-	-	-	63
-Castagno	1.371	-	-	1.371	-	-	7	1.364
-di cui: da frutto	1.108	-	-	1.108	-	-	-	1.108
-Faggio	42	-	-	42	-	17	11	14
-Pioppi	77	-	-	77	-	13	-	64
-Altre latifoglie	17	-	-	17	-	-	2	15
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	<i>828</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>828</i>	<i>-</i>	<i>63</i>	<i>28</i>	<i>737</i>
Fustaie	69.977	-	-	69.977	2	29.764	11.622	28.589
Cedui semplici	4.715	-	-	4.715	-	193	141	4.381
Cedui composti	3.340	-	-	3.340	-	148	79	3.113
di cui: con fustaia di resinose	2.241	-	-	2.241	-	81	35	2.125
Macchia mediterranea	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	78.032	-	-	78.032	2	30.105	11.842	36.083

Tavola 4.1 segue - Superficie forestale per zona altimetrica, categoria di proprietà, per tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

TIPI DI BOSCO	Zone altimetriche			Totale	Categoria di proprietà			
	Montagna	Collina	Pianura		Stato e Regioni	Comuni	Altri Enti	Privati
LOMBARDIA								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	8.535	1.408	614	10.557	299	3.022	310	6.926
Fustaie di conifere	129.510	4.146	1.375	135.031	3.037	86.617	4.638	40.739
<i>Fustaie di conifere pure</i>	<i>40.548</i>	<i>3.662</i>	<i>1.054</i>	<i>45.264</i>	<i>793</i>	<i>25.580</i>	<i>1.978</i>	<i>16.913</i>
-Abete bianco	2.077	-	-	2.077	1	980	10	1.086
-Abete rosso	17.465	103	5	17.573	190	11.989	453	4.941
-Larice	13.485	18	-	13.503	174	8.602	1.238	3.489
-Pini	6.847	3.503	1.047	11.397	180	3.968	146	7.103
-Altre resinose	674	38	2	714	248	41	131	294
<i>Fustaie di conifere miste</i>	<i>88.962</i>	<i>484</i>	<i>321</i>	<i>89.767</i>	<i>2.244</i>	<i>61.037</i>	<i>2.660</i>	<i>23.826</i>
Fustaie di latifoglie	11.934	1.483	48.842	62.259	1.631	1.921	1.960	56.747
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	<i>10.001</i>	<i>942</i>	<i>44.766</i>	<i>55.709</i>	<i>1.400</i>	<i>1.102</i>	<i>1.859</i>	<i>51.348</i>
-Sughera	-	-	-	-	-	-	-	-
-Rovere	26	38	11	75	-	-	2	73
-Cerro	11	38	-	49	-	-	1	48
-Altre querce	137	107	26	270	-	2	3	265
-Castagno	8.429	493	176	9.098	-	452	203	8.443
-di cui: da frutto	5.936	350	101	6.387	-	241	107	6.039
-Faggio	851	16	300	1.167	65	466	14	622
-Pioppi	173	229	44.107	44.509	1.317	130	1.632	41.430
-Altre latifoglie	374	21	146	541	18	52	4	467
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	<i>1.933</i>	<i>541</i>	<i>4.076</i>	<i>6.550</i>	<i>231</i>	<i>819</i>	<i>101</i>	<i>5.399</i>
Fustaie	149.979	7.037	50.831	207.847	4.967	91.560	6.908	104.412
Cedui semplici	130.128	34.146	13.854	178.128	5.085	36.950	2.690	133.403
Cedui composti	79.441	20.905	7.157	107.503	1.022	18.516	1.250	86.715
di cui: con fustaia di resinose	23.096	5.146	971	29.213	396	7.084	464	21.269
Macchia mediterranea	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	359.548	62.088	71.842	493.478	11.074	147.026	10.848	324.530
TRENTINO-ALTO ADIGE								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	44.757	-	-	44.757	228	22.259	527	21.743
Fustaie di conifere	498.373	-	-	498.373	12.878	243.902	18.409	223.184
<i>Fustaie di conifere pure</i>	<i>129.993</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>129.993</i>	<i>4.535</i>	<i>52.267</i>	<i>5.728</i>	<i>67.463</i>
-Abete bianco	503	-	-	503	-	410	-	93
-Abete rosso	86.481	-	-	86.481	4.025	30.372	5.113	46.971
-Larice	19.571	-	-	19.571	436	11.221	400	7.514
-Pini	21.699	-	-	21.699	73	10.255	210	11.161
-Altre resinose	1.739	-	-	1.739	1	9	5	1.724
<i>Fustaie di conifere miste</i>	<i>368.380</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>368.380</i>	<i>8.343</i>	<i>191.635</i>	<i>12.681</i>	<i>155.721</i>
Fustaie di latifoglie	2.290	-	-	2.290	1	1.244	2	1.043
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	<i>1.093</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1.093</i>	<i>1</i>	<i>588</i>	<i>2</i>	<i>502</i>
-Sughera	-	-	-	-	-	-	-	-
-Rovere	-	-	-	-	-	-	-	-
-Cerro	-	-	-	-	-	-	-	-
-Altre querce	60	-	-	60	-	60	-	-
-Castagno	5	-	-	5	-	-	-	5
-di cui: da frutto	-	-	-	-	-	-	-	-
-Faggio	820	-	-	820	-	401	-	419
-Pioppi	39	-	-	39	-	39	-	-
-Altre latifoglie	169	-	-	169	1	88	2	78
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	<i>1.197</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1.197</i>	<i>-</i>	<i>656</i>	<i>-</i>	<i>541</i>
Fustaie	545.420	-	-	545.420	13.107	267.405	18.938	245.970
Cedui semplici	79.649	-	-	79.649	354	44.946	272	34.077
Cedui composti	6.979	-	-	6.979	76	369	130	6.404
di cui: con fustaia di resinose	6.768	-	-	6.768	83	248	120	6.317
Macchia mediterranea	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	632.048	-	-	632.048	13.537	312.720	19.340	286.451

Tavola 4.1 segue - Superficie forestale per zona altimetrica, categoria di proprietà, per tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

TIPI DI BOSCO	Zone altimetriche			Totale	Categoria di proprietà			
	Montagna	Collina	Pianura		Stato e Regioni	Comuni	Altri Enti	Privati
VENETO								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	6.218	2.588	575	9.381	2.596	1.059	1.040	4.686
Fustaie di conifere	117.789	3.054	1.410	122.253	3.868	63.429	28.176	26.780
<i>Fustaie di conifere pure</i>	29.652	927	968	31.547	1.671	13.687	6.976	9.213
-Abete bianco	723	6	-	729	242	275	12	200
-Abete rosso	19.740	328	10	20.078	990	8.978	3.850	6.260
-Larice	3.128	83	-	3.211	51	1.765	210	1.185
-Pini	5.752	445	950	7.147	388	2.539	2.776	1.444
-Altre resinose	309	65	8	382	-	130	128	124
<i>Fustaie di conifere miste</i>	88.137	2.127	442	90.706	2.197	49.742	21.200	17.567
Fustaie di latifoglie	3.965	4.185	7.415	15.565	2.093	609	207	12.656
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	2.779	3.454	7.161	13.394	2.085	294	184	10.831
-Sughera	-	-	-	-	-	-	-	-
-Rovere	-	2	-	2	-	-	-	2
-Cerro	-	-	-	-	-	-	-	-
-Altre querce	8	104	3	115	-	2	-	113
-Castagno	1.273	1.376	104	2.753	3	9	36	2.705
-di cui: da frutto	990	855	59	1.904	-	3	34	1.867
-Faggio	1.156	1.693	14	2.863	1.903	182	40	738
-Pioppi	32	162	6.829	7.023	179	100	108	6.636
-Altre latifoglie	310	117	211	638	-	1	-	637
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	1.186	731	254	2.171	8	315	23	1.825
Fustaie	127.972	9.827	9.400	147.199	8.557	65.097	29.423	44.122
Cedui semplici	60.431	32.684	5.137	98.252	6.851	14.499	1.301	75.601
Cedui composti	23.235	3.244	371	26.850	3.731	4.009	522	18.588
di cui: con fustaia di resinose	11.881	72	131	12.084	3.597	2.191	233	6.063
Macchia mediterranea	-	-	44	44	38	-	-	6
Totale	211.638	45.755	14.952	272.345	19.177	83.605	31.246	138.317
FRIULI-VENEZIA GIULIA								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	44.002	1.216	32	45.250	15.069	20.718	1.291	8.172
Fustaie di conifere	36.990	5.021	993	43.004	4.600	21.624	2.690	14.090
<i>Fustaie di conifere pure</i>	16.751	3.719	618	21.088	3.126	9.615	959	7.388
-Abete bianco	294	23	-	317	100	132	37	48
-Abete rosso	9.926	743	-	10.669	2.043	4.943	549	3.134
-Larice	548	22	-	570	86	152	35	297
-Pini	5.597	2.748	612	8.957	819	4.174	338	3.626
-Altre resinose	386	183	6	575	78	214	-	283
<i>Fustaie di conifere miste</i>	20.239	1.302	375	21.916	1.474	12.009	1.731	6.702
Fustaie di latifoglie	22.448	4.823	8.144	35.415	2.105	14.218	1.406	17.686
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	14.917	3.900	7.641	26.458	1.738	9.752	524	14.444
-Sughera	-	-	-	-	-	-	-	-
-Rovere	4	234	2	240	2	26	-	212
-Cerro	-	-	-	-	-	-	-	-
-Altre querce	-	36	10	46	-	-	-	46
-Castagno	1.118	606	37	1.761	-	-	2	1.759
-di cui: da frutto	790	296	25	1.111	-	-	-	1.111
-Faggio	13.044	1.857	48	14.949	1.715	9.287	101	3.846
-Pioppi	5	409	7.346	7.760	19	332	421	6.988
-Altre latifoglie	746	758	198	1.702	2	107	-	1.593
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	7.531	923	503	8.957	367	4.466	882	3.242
Fustaie	103.440	11.060	9.169	123.669	21.774	56.560	5.387	39.948
Cedui semplici	16.791	16.381	3.177	36.349	1.238	9.974	383	24.754
Cedui composti	16.376	8.369	1.902	26.647	357	10.187	122	15.981
di cui: con fustaia di resinose	957	141	94	1.192	111	347	-	734
Macchia mediterranea	-	40	-	40	-	7	-	33
Totale	136.607	35.850	14.248	186.705	23.369	76.728	5.892	80.716

Tavola 4.1 segue - Superficie forestale per zona altimetrica, categoria di proprietà, per tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

TIPI DI BOSCO	Zone altimetriche			Totale	Categoria di proprietà			
	Montagna	Collina	Pianura		Stato e Regioni	Comuni	Altri Enti	Privati
LIGURIA								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	3.789	1.452	-	5.241	535	564	355	3.787
Fustaie di conifere	22.311	23.955	-	46.266	2.541	9.960	1.193	32.572
<i>Fustaie di conifere pure</i>	15.991	21.141	-	37.132	1.249	6.778	991	28.114
-Abete bianco	408	5	-	413	90	216	5	102
-Abete rosso	113	1	-	114	-	97	2	15
-Larice	596	-	-	596	120	160	-	316
-Pini	14.582	20.551	-	35.133	1.039	6.175	980	26.939
-Altre resinose	292	584	-	876	-	130	4	742
<i>Fustaie di conifere miste</i>	6.320	2.814	-	9.134	1.292	3.182	202	4.458
Fustaie di latifoglie	28.775	7.119	-	35.894	380	2.402	964	32.148
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	26.202	6.907	-	33.109	238	2.276	931	29.664
-Sughera	-	3	-	3	-	-	-	3
-Rovere	179	27	-	206	-	1	55	150
-Cerro	288	-	-	288	-	-	6	282
-Altre querce	749	85	-	834	-	-	6	828
-Castagno	22.247	6.725	-	28.972	34	1.048	696	27.194
-di cui: da frutto	11.147	3.450	-	14.597	-	835	313	13.449
-Faggio	2.271	10	-	2.281	172	1.056	141	912
-Pioppi	180	24	-	204	2	168	5	29
-Altre latifoglie	288	33	-	321	30	3	22	266
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	2.573	212	-	2.785	142	126	33	2.484
Fustaie	54.875	32.526	-	87.401	3.456	12.926	2.512	68.507
Cedui semplici	118.905	36.865	-	155.770	1.644	13.763	5.597	134.766
Cedui composti	28.756	12.529	-	41.285	1.359	4.196	1.978	33.752
di cui: con fustaia di resinose	9.426	9.311	-	18.737	166	1.698	246	16.627
Macchia mediterranea	1.134	2.805	-	3.939	38	770	69	3.062
Totale	203.670	84.725	-	288.395	6.497	31.655	10.156	240.087
EMILIA-ROMAGNA								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	10.317	5.682	860	16.859	6.459	1.064	1.262	8.074
Fustaie di conifere	16.549	9.090	3.354	28.993	4.447	3.637	2.208	18.701
<i>Fustaie di conifere pure</i>	8.034	3.686	3.280	15.000	3.234	2.668	1.147	7.951
-Abete bianco	2.303	20	1	2.324	870	363	188	903
-Abete rosso	887	62	1	950	193	66	90	601
-Larice	91	1	-	92	4	-	9	79
-Pini	4.287	3.424	3.278	10.989	2.032	2.189	816	5.952
-Altre resinose	466	179	-	645	135	50	44	416
<i>Fustaie di conifere miste</i>	8.515	5.404	74	13.993	1.213	969	1.061	10.750
Fustaie di latifoglie	29.368	8.143	13.633	51.144	6.553	1.331	3.829	39.431
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	27.246	5.981	12.918	46.145	4.697	1.105	3.716	36.627
-Sughera	-	-	-	-	-	-	-	-
-Rovere	298	83	34	415	2	8	35	370
-Cerro	1.028	66	-	1.094	66	18	53	957
-Altre querce	131	246	19	396	36	-	36	324
-Castagno	19.102	3.867	27	22.996	196	185	1.940	20.675
-di cui: da frutto	15.865	3.519	15	19.399	141	185	1.485	17.588
-Faggio	6.297	116	99	6.512	3.721	843	994	954
-Pioppi	88	1.062	12.427	13.577	606	43	651	12.277
-Altre latifoglie	302	541	312	1.155	70	8	7	1.070
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	2.122	2.162	715	4.999	1.856	226	113	2.804
Fustaie	56.234	22.915	17.847	96.996	17.459	6.032	7.299	66.206
Cedui semplici	206.793	82.614	2.054	291.461	17.905	9.793	23.479	240.284
Cedui composti	8.345	6.739	1.286	16.370	1.890	225	1.068	13.187
di cui: con fustaia di resinose	320	1.647	15	1.982	439	28	121	1.394
Macchia mediterranea	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	271.372	112.268	21.187	404.827	37.254	16.050	31.846	319.677

Tavola 4.1 segue - Superficie forestale per zona altimetrica, categoria di proprietà, per tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

TIPI DI BOSCO	Zone altimetriche			Totale	Categoria di proprietà			
	Montagna	Collina	Pianura		Stato e Regioni	Comuni	Altri Enti	Privati
TOSCANA								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	9.178	5.118	2.135	16.431	4.521	768	239	10.903
Fustaie di conifere	26.610	40.230	15.879	82.719	19.033	3.052	1.343	59.291
<i>Fustaie di conifere pure</i>	17.411	32.127	14.950	64.488	14.153	2.133	939	47.263
-Abete bianco	4.002	628	4	4.634	2.403	139	47	2.045
-Abete rosso	451	90	1	542	203	8	13	318
-Larice	362	86	-	448	24	12	-	412
-Pini	8.627	28.296	14.818	51.741	10.338	1.849	770	38.784
-Altre resinose	3.969	3.027	127	7.123	1.185	125	109	5.704
<i>Fustaie di conifere miste</i>	9.199	8.103	929	18.231	4.880	919	404	12.028
Fustaie di latifoglie	82.058	25.316	4.591	111.965	14.570	4.013	3.384	89.998
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	80.299	22.575	4.351	107.225	12.919	3.957	3.225	87.124
-Sughera	-	717	530	1.247	74	-	138	1.035
-Rovere	27	608	-	635	-	19	60	556
-Cerro	2.324	1.197	-	3.521	1.399	166	387	1.569
-Altre querce	256	1.877	61	2.194	115	22	28	2.029
-Castagno	63.279	14.325	2.457	80.061	1.625	333	2.253	75.850
-di cui: da frutto	60.965	11.747	2.436	75.148	909	191	2.209	71.839
-Faggio	13.872	538	-	14.410	9.405	3.399	99	1.507
-Pioppi	226	2.976	1.142	4.344	220	11	254	3.859
-Altre latifoglie	315	337	161	813	81	7	6	719
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	1.759	2.741	240	4.740	1.651	56	159	2.874
Fustaie	117.846	70.664	22.605	211.115	38.124	7.833	4.966	160.192
Cedui semplici	181.367	208.616	7.186	397.169	41.038	7.862	9.422	338.847
Cedui composti	17.634	157.293	8.626	183.553	18.282	1.765	1.792	161.714
di cui: con fustaia di resinose	3.150	11.501	4.599	19.250	755	83	244	18.168
Macchia mediterranea	785	90.962	7.264	99.011	18.725	860	2.154	77.272
Totale	317.632	527.535	45.681	890.848	116.169	18.320	18.334	738.025
UMBRIA								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	1.006	3.679	-	4.685	585	766	537	2.797
Fustaie di conifere	5.500	7.265	-	12.765	2.189	1.706	3.343	5.527
<i>Fustaie di conifere pure</i>	3.847	5.484	-	9.331	1.268	1.169	2.825	4.069
-Abete bianco	-	6	-	6	-	-	-	6
-Abete rosso	-	4	-	4	-	-	-	4
-Larice	-	-	-	-	-	-	-	-
-Pini	2.243	3.130	-	5.373	798	1.034	1.553	1.988
-Altre resinose	1.604	2.344	-	3.948	470	135	1.272	2.071
<i>Fustaie di conifere miste</i>	1.653	1.781	-	3.434	921	537	518	1.458
Fustaie di latifoglie	1.546	6.826	-	8.372	1.306	460	1.669	4.937
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	1.185	5.106	-	6.291	247	412	1.589	4.043
-Sughera	-	-	-	-	-	-	-	-
-Rovere	80	337	-	417	50	5	40	322
-Cerro	52	9	-	61	45	-	-	16
-Altre querce	63	1.923	-	1.986	69	239	460	1.218
-Castagno	106	895	-	1.001	-	38	225	738
-di cui: da frutto	46	380	-	426	-	2	119	305
-Faggio	648	37	-	685	-	90	513	82
-Pioppi	55	832	-	887	25	5	137	720
-Altre latifoglie	181	1.073	-	1.254	58	35	214	947
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	361	1.720	-	2.081	1.059	48	80	894
Fustaie	8.052	17.770	-	25.822	4.080	2.932	5.549	13.261
Cedui semplici	74.741	120.332	-	195.073	12.468	14.433	37.031	131.141
Cedui composti	7.642	35.732	-	43.374	514	5.069	10.600	27.191
di cui: con fustaia di resinose	793	1.663	-	2.456	-	506	156	1.794
Macchia mediterranea	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	90.435	173.834	-	264.269	17.062	22.434	53.180	171.593

Tavola 4.1 segue - Superficie forestale per zona altimetrica, categoria di proprietà, per tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

TIPI DI BOSCO	Zone altimetriche			Totale	Categoria di proprietà			
	Montagna	Collina	Pianura		Stato e Regioni	Comuni	Altri Enti	Privati
MARCHE								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	5.994	7.510	-	13.504	2.845	744	2.028	7.887
Fustaie di conifere	7.598	2.857	-	10.455	1.464	669	2.591	5.731
<i>Fustaie di conifere pure</i>	2.559	964	-	3.523	366	374	1.052	1.731
-Abete bianco	32	7	-	39	1	5	5	28
-Abete rosso	15	1	-	16	-	3	12	1
-Larice	5	-	-	5	1	1	1	2
-Pini	1.310	880	-	2.190	281	347	364	1.198
-Altre resinose	1.197	76	-	1.273	83	18	670	502
<i>Fustaie di conifere miste</i>	5.039	1.893	-	6.932	1.098	295	1.539	4.000
Fustaie di latifoglie	4.276	1.799	-	6.075	192	860	1.369	3.654
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	4.033	1.127	-	5.160	98	776	1.254	3.032
-Sughera	-	-	-	-	-	-	-	-
-Rovere	11	155	-	166	-	-	21	145
-Cerro	3	41	-	44	-	-	6	38
-Altre querce	163	242	-	405	3	2	33	367
-Castagno	2.250	166	-	2.416	-	-	529	1.887
-di cui: da frutto	2.222	84	-	2.306	-	-	507	1.799
-Faggio	1.547	5	-	1.552	82	759	623	88
-Pioppi	47	475	-	522	13	13	32	464
-Altre latifoglie	12	43	-	55	-	2	10	43
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	243	672	-	915	94	84	115	622
Fustaie	17.868	12.166	-	30.034	4.501	2.273	5.988	17.272
Cedui semplici	78.143	40.383	-	118.526	8.917	7.657	27.410	74.542
Cedui composti	8.880	2.496	-	11.376	658	1.251	986	8.481
di cui: con fustaia di resinose	2.190	440	-	2.630	373	167	318	1.772
Macchia mediterranea	-	139	-	139	-	-	12	127
Totale	104.891	55.184	-	160.075	14.076	11.181	34.396	100.422
LAZIO								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	1.819	3.503	312	5.634	208	4.919	230	277
Fustaie di conifere	9.202	6.266	3.385	18.853	1.767	11.164	1.562	4.360
<i>Fustaie di conifere pure</i>	7.016	3.316	3.320	13.652	1.587	7.562	1.325	3.178
-Abete bianco	63	15	-	78	-	10	19	49
-Abete rosso	146	12	-	158	3	117	20	18
-Larice	483	-	-	483	-	477	-	6
-Pini	6.242	3.041	3.320	12.603	1.529	6.809	1.271	2.994
-Altre resinose	82	248	-	330	55	149	15	111
<i>Fustaie di conifere miste</i>	2.186	2.950	65	5.201	180	3.602	237	1.182
Fustaie di latifoglie	48.426	16.484	8.572	73.482	3.746	43.701	9.373	16.662
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	45.165	13.184	5.552	63.901	860	38.683	8.808	15.550
-Sughera	-	880	269	1.149	-	371	-	778
-Rovere	940	211	-	1.151	56	675	144	276
-Cerro	1.569	2.114	140	3.823	160	2.457	947	259
-Altre querce	1.381	3.632	3.567	8.580	-	2.593	2.387	3.600
-Castagno	5.780	3.646	-	9.426	-	155	336	8.935
-di cui: da frutto	5.074	3.599	-	8.673	-	132	276	8.265
-Faggio	35.260	1.909	-	37.169	75	32.259	4.202	633
-Pioppi	151	694	705	1.550	4	28	558	960
-Altre latifoglie	84	98	871	1.053	565	145	234	109
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	3.261	3.300	3.020	9.581	2.886	5.018	565	1.112
Fustaie	59.447	26.253	12.269	97.969	5.721	59.784	11.165	21.299
Cedui semplici	97.144	128.897	12.208	238.249	6.440	93.021	24.637	114.151
Cedui composti	15.120	10.666	2.043	27.829	1.356	14.069	2.551	9.853
di cui: con fustaia di resinose	9	142	-	151	-	146	-	5
Macchia mediterranea	17	12.794	5.634	18.445	378	11.185	540	6.342
Totale	171.728	178.610	32.154	382.492	13.895	178.059	38.893	151.645

Tavola 4.1 segue - Superficie forestale per zona altimetrica, categoria di proprietà, per tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

TIPI DI BOSCO	Zone altimetriche			Totale	Categoria di proprietà			
	Montagna	Collina	Pianura		Stato e Regioni	Comuni	Altri Enti	Privati
ABRUZZO								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	13.031	2.444	-	15.475	281	11.034	844	3316
Fustaie di conifere	12.246	1.376	-	13.622	1.178	10.714	287	1.443
<i>Fustaie di conifere pure</i>	<i>8.191</i>	<i>1.121</i>	<i>-</i>	<i>9.312</i>	<i>561</i>	<i>7.789</i>	<i>131</i>	<i>831</i>
-Abete bianco	243	-	-	243	-	224	2	17
-Abete rosso	83	-	-	83	9	69	-	5
-Larice	553	-	-	553	1	538	-	14
-Pini	6.855	1.054	-	7.909	544	6.471	128	766
-Altre resinose	457	67	-	524	7	487	1	29
<i>Fustaie di conifere miste</i>	<i>4.055</i>	<i>255</i>	<i>-</i>	<i>4.310</i>	<i>617</i>	<i>2.925</i>	<i>156</i>	<i>612</i>
Fustaie di latifoglie	72.185	3.324	-	75.509	1.092	61.725	3.086	9.606
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	<i>65.708</i>	<i>2.854</i>	<i>-</i>	<i>68.562</i>	<i>1.008</i>	<i>56.294</i>	<i>2.907</i>	<i>8.353</i>
-Sughera	-	-	-	-	-	-	-	-
-Rovere	78	4	-	82	-	-	50	32
-Cerro	1.397	27	-	1.424	322	806	-	296
-Altre querce	3.211	1.553	-	4.764	11	1.383	161	3.209
-Castagno	2.801	-	-	2.801	-	366	35	2.400
-di cui: da frutto	2.307	-	-	2.307	-	352	25	1.930
-Faggio	56.806	328	-	57.134	541	53.132	2.651	810
-Pioppi	721	889	-	1.610	132	34	7	1.437
-Altre latifoglie	694	53	-	747	2	573	3	169
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	<i>6.477</i>	<i>470</i>	<i>-</i>	<i>6.947</i>	<i>84</i>	<i>5.431</i>	<i>179</i>	<i>1.253</i>
Fustaie	97.462	7.144	-	104.606	2.551	83.473	4.217	14.365
Cedui semplici	70.425	5.770	-	76.195	1.160	48.954	1.668	24.413
Cedui composti	41.488	4.951	-	46.439	3.483	32.616	439	9.901
di cui: con fustaia di resinose	107	-	-	107	-	107	-	-
Macchia mediterranea	-	403	-	403	-	122	-	281
Totale	209.375	18.268	-	227.643	7.194	165.165	6.324	48.960
MOLISE								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	2.302	567	-	2.869	193	1.860	-	816
Fustaie di conifere	2.421	1.318	-	3.739	487	2.296	73	883
<i>Fustaie di conifere pure</i>	<i>1.398</i>	<i>675</i>	<i>-</i>	<i>2.073</i>	<i>305</i>	<i>1.397</i>	<i>13</i>	<i>358</i>
-Abete bianco	426	-	-	426	210	216	-	-
-Abete rosso	10	-	-	10	-	2	-	8
-Larice	-	-	-	-	-	-	-	-
-Pini	852	253	-	1.105	36	977	8	84
-Altre resinose	110	422	-	532	59	202	5	266
<i>Fustaie di conifere miste</i>	<i>1.023</i>	<i>643</i>	<i>-</i>	<i>1.666</i>	<i>182</i>	<i>899</i>	<i>60</i>	<i>525</i>
Fustaie di latifoglie	13.537	937	-	14.474	1.062	11.486	35	1.891
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	<i>11.340</i>	<i>805</i>	<i>-</i>	<i>12.145</i>	<i>451</i>	<i>10.054</i>	<i>19</i>	<i>1.621</i>
-Sughera	-	-	-	-	-	-	-	-
-Rovere	-	2	-	2	-	-	-	2
-Cerro	2.839	19	-	2.858	449	2.338	-	71
-Altre querce	1.119	728	-	1.847	1	473	15	1.358
-Castagno	42	6	-	48	-	20	4	24
-di cui: da frutto	38	5	-	43	-	20	4	19
-Faggio	7.236	2	-	7.238	-	7.210	-	28
-Pioppi	88	29	-	117	-	8	-	109
-Altre latifoglie	16	19	-	35	1	5	-	29
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	<i>2.197</i>	<i>132</i>	<i>-</i>	<i>2.329</i>	<i>611</i>	<i>1.432</i>	<i>16</i>	<i>270</i>
Fustaie	18.260	2.822	-	21.082	1.742	15.642	108	3.590
Cedui semplici	16.246	8.252	-	24.498	408	7.909	1.206	14.975
Cedui composti	17.520	7.922	-	25.442	284	15.243	100	9.815
di cui: con fustaia di resinose	7	89	-	96	-	96	-	-
Macchia mediterranea	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	52.026	18.996	-	71.022	2.434	38.794	1.414	28.380

Tavola 4.1 segue - Superficie forestale per zona altimetrica, categoria di proprietà, per tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

TIPI DI BOSCO	Zone altimetriche			Totale	Categoria di proprietà			
	Montagna	Collina	Pianura		Stato e Regioni	Comuni	Altri Enti	Privati
CAMPANIA								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	3.079	2.521	640	6.240	196	3.352	51	2.641
Fustaie di conifere	6.094	7.689	1.525	15.308	1.926	6.342	1.092	5.948
<i>Fustaie di conifere pure</i>	4.027	6.466	1.418	11.911	1.241	5.046	1.033	4.591
-Abete bianco	32	97	-	129	32	97	-	-
-Abete rosso	16	-	-	16	10	6	-	-
-Larice	15	37	-	52	-	42	-	10
-Pini	3.272	5.969	1.416	10.657	1.199	4.375	1.013	4.070
-Altre resinose	692	363	2	1.057	-	526	20	511
<i>Fustaie di conifere miste</i>	2.067	1.223	107	3.397	685	1.296	59	1.357
Fustaie di latifoglie	54.760	23.576	1.291	79.627	2.731	49.261	1.444	26.191
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	49.060	22.521	1.268	72.849	2.277	43.976	1.409	25.187
-Sughera	10	248	-	258	-	-	-	258
-Rovere	1	94	6	101	-	76	-	25
-Cerro	3.930	2.280	571	6.781	1.469	4.111	113	1.088
-Altre querce	467	742	-	1.209	116	181	137	775
-Castagno	12.594	10.535	23	23.152	-	3.567	865	18.720
-di cui: da frutto	10.897	10.055	23	20.975	-	3.384	709	16.882
-Faggio	29.528	5.150	-	34.678	543	33.183	200	752
-Pioppi	115	475	627	1.217	12	49	10	1.146
-Altre latifoglie	2.415	2.997	41	5.453	137	2.809	84	2.423
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	5.700	1.055	23	6.778	454	5.285	35	1.004
Fustaie	63.933	33.786	3.456	101.175	4.853	58.955	2.587	34.780
Cedui semplici	65.040	101.958	6.021	173.019	2.067	74.383	4.295	92.274
Cedui composti	7.077	1.646	37	8.760	-	6.028	584	2.148
di cui: con fustaia di resinose	-	25	36	61	-	25	-	36
Macchia mediterranea	425	4.878	898	6.201	322	3.021	113	2.745
Totale	136.475	142.268	10.412	289.155	7.242	142.387	7.579	131.947
PUGLIA								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	777	4.117	344	5.238	457	1.955	38	2.788
Fustaie di conifere	502	23.376	6.654	30.532	6.405	5.920	2.077	16.130
<i>Fustaie di conifere pure</i>	386	16.940	6.564	23.890	4.305	3.950	2.009	13.626
-Abete bianco	-	33	-	33	33	-	-	-
-Abete rosso	-	-	-	-	-	-	-	-
-Larice	-	-	269	269	-	90	69	110
-Pini	386	16.297	5.770	22.453	4.198	3.737	1.487	13.031
-Altre resinose	-	610	525	1.135	74	123	453	485
<i>Fustaie di conifere miste</i>	116	6.436	90	6.642	2.100	1.970	68	2.504
Fustaie di latifoglie	270	13.905	1.462	15.637	6.606	6.209	9	2.813
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	153	6.725	1.078	7.956	2.871	3.227	4	1.854
-Sughera	-	-	-	-	-	-	-	-
-Rovere	-	353	-	353	-	-	-	353
-Cerro	-	3.091	150	3.241	1.490	1.467	-	284
-Altre querce	139	870	614	1.623	139	678	-	806
-Castagno	11	30	1	42	-	-	-	42
-di cui: da frutto	4	-	-	4	-	-	-	4
-Faggio	-	2.263	-	2.263	1.237	986	-	40
-Pioppi	-	18	109	127	-	60	-	67
-Altre latifoglie	3	100	204	307	5	36	4	262
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	117	7.180	384	7.681	3.735	2.982	5	959
Fustaie	1.549	41.398	8.460	51.407	13.468	14.084	2.124	21.731
Cedui semplici	1.328	41.739	4.554	47.621	663	12.770	242	33.946
Cedui composti	390	1.849	150	2.389	20	445	101	1.823
di cui: con fustaia di resinose	-	70	-	70	-	-	-	70
Macchia mediterranea	-	6.943	8.169	15.112	525	1.445	70	13.072
Totale	3.267	91.929	21.333	116.529	14.676	28.744	2.537	70.572

Tavola 4.1 segue - Superficie forestale per zona altimetrica, categoria di proprietà, per tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

TIPI DI BOSCO	Zone altimetriche			Totale	Categoria di proprietà			
	Montagna	Collina	Pianura		Stato e Regioni	Comuni	Altri Enti	Privati
BASILICATA								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	8.334	2.124	302	10.760	1.026	7.533	516	1.685
Fustaie di conifere	10.491	10.388	6.463	27.342	1.052	11.303	3.859	11.128
<i>Fustaie di conifere pure</i>	<i>1.410</i>	<i>7.376</i>	<i>5.963</i>	<i>14.749</i>	<i>919</i>	<i>3.856</i>	<i>1.628</i>	<i>8.346</i>
-Abete bianco	105	80	-	185	30	155	-	-
-Abete rosso	5	-	-	5	-	5	-	-
-Larice	-	-	-	-	-	-	-	-
-Pini	1.179	6.898	5.914	13.991	869	3.522	1.607	7.993
-Altre resinose	121	398	49	568	20	174	21	353
<i>Fustaie di conifere miste</i>	<i>9.081</i>	<i>3.012</i>	<i>500</i>	<i>12.593</i>	<i>133</i>	<i>7.447</i>	<i>2.231</i>	<i>2.782</i>
Fustaie di latifoglie	59.550	24.924	629	85.103	10.955	49.998	1.376	22.774
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	<i>48.917</i>	<i>16.972</i>	<i>118</i>	<i>66.007</i>	<i>7.295</i>	<i>39.363</i>	<i>874</i>	<i>18.475</i>
-Sughera	-	-	-	-	-	-	-	-
-Rovere	444	350	-	794	10	446	-	338
-Cerro	21.812	6.199	-	28.011	3.335	17.917	102	6.657
-Altre querce	6.781	7.074	-	13.855	2.715	4.332	496	6.312
-Castagno	871	973	-	1.844	-	311	9	1.524
-di cui: da frutto	281	317	-	598	-	76	9	513
-Faggio	17.479	505	-	17.984	45	15.767	-	2.172
-Pioppi	562	1.428	41	2.031	964	107	206	754
-Altre latifoglie	968	443	77	1.488	226	483	61	718
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	<i>10.633</i>	<i>7.952</i>	<i>511</i>	<i>19.096</i>	<i>3.660</i>	<i>10.635</i>	<i>502</i>	<i>4.299</i>
Fustaie	78.375	37.436	7.394	123.205	13.033	68.834	5.751	35.587
Cedui semplici	41.606	10.700	666	52.972	2.470	16.438	302	33.762
Cedui composti	2.273	1.121	-	3.394	488	1.291	46	1.569
di cui: con fustaia di resinose	6	170	-	176	-	120	15	41
Macchia mediterranea	951	6.939	4.452	12.342	336	5.024	89	6.893
Totale	123.205	56.196	12.512	191.913	16.327	91.587	6.188	77.811
CALABRIA								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	23.034	9.578	626	33.238	6.558	13.854	1.127	11.699
Fustaie di conifere	76.078	21.985	2.523	100.586	17.683	27.150	7.441	48.312
<i>Fustaie di conifere pure</i>	<i>66.951</i>	<i>17.678</i>	<i>2.518</i>	<i>87.147</i>	<i>16.254</i>	<i>21.118</i>	<i>6.945</i>	<i>42.830</i>
-Abete bianco	964	399	-	1.363	170	823	-	370
-Abete rosso	25	11	-	36	6	16	-	14
-Larice	1.653	455	-	2.108	1.209	418	443	38
-Pini	61.859	15.222	2.506	79.587	14.329	18.091	6.188	40.979
-Altre resinose	2450	1.591	12	4.053	540	1.770	314	1.429
<i>Fustaie di conifere miste</i>	<i>9.127</i>	<i>4.307</i>	<i>5</i>	<i>13.439</i>	<i>1.429</i>	<i>6.032</i>	<i>496</i>	<i>5.482</i>
Fustaie di latifoglie	109.696	53.063	6.452	169.211	15.047	54.373	3.694	96.097
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	<i>100.344</i>	<i>46.311</i>	<i>6.314</i>	<i>152.969</i>	<i>12.087</i>	<i>47.479</i>	<i>3.497</i>	<i>89.906</i>
-Sughera	132	1.374	20	1.526	3	818	6	699
-Rovere	4.027	2.019	-	6.046	73	1.679	210	4.084
-Cerro	3.295	2.047	-	5.342	1.702	2.667	199	774
-Altre querce	6.373	5.342	190	11.905	453	5.321	327	5.804
-Castagno	34.748	12.922	440	48.110	1.091	3.873	656	42.490
-di cui: da frutto	27.251	9.774	440	37.465	210	2.716	216	34.323
-Faggio	42.682	9.677	-	52.359	8.402	28.630	813	14.514
-Pioppi	812	507	10	1.329	12	56	22	1.239
-Altre latifoglie	8.275	12.423	5.654	26.352	351	4.435	1.264	20.302
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	<i>9.352</i>	<i>6.752</i>	<i>138</i>	<i>16.242</i>	<i>2.960</i>	<i>6.894</i>	<i>197</i>	<i>6.191</i>
Fustaie	208.808	84.626	9.601	303.035	39.288	95.377	12.262	156.108
Cedui semplici	84.908	48.715	770	134.393	11.187	35.876	2.380	84.950
Cedui composti	20.417	11.301	269	31.987	835	8.779	619	21.754
di cui: con fustaia di resinose	5.534	157	-	5.691	-	340	185	5.166
Macchia mediterranea	6.747	4.206	140	11.093	950	3.794	180	6.169
Totale	320.880	148.848	10.780	480.508	52.260	143.826	15.441	268.981

Tavola 4.1 segue - Superficie forestale per zona altimetrica, categoria di proprietà, per tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

TIPI DI BOSCO	Zone altimetriche			Totale	Categoria di proprietà			
	Montagna	Collina	Pianura		Stato e Regioni	Comuni	Altri Enti	Privati
SICILIA								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	26.194	41.284	5.481	72.959	33.226	6.732	9.484	23.517
Fustaie di conifere	11.939	18.736	1.223	31.898	19.372	4.396	612	7.518
<i>Fustaie di conifere pure</i>	<i>8.391</i>	<i>7.118</i>	<i>341</i>	<i>15.850</i>	<i>7.020</i>	<i>3.915</i>	<i>497</i>	<i>4.418</i>
-Abete bianco	-	-	-	-	-	-	-	-
-Abete rosso	-	-	-	-	-	-	-	-
-Larice	-	-	-	-	-	-	-	-
-Pini	7.813	6.509	341	14.663	6.206	3.736	453	4.268
-Altre resinose	578	609	-	1.187	814	179	44	150
<i>Fustaie di conifere miste</i>	<i>3.548</i>	<i>11.618</i>	<i>882</i>	<i>16.048</i>	<i>12.352</i>	<i>481</i>	<i>115</i>	<i>3.100</i>
Fustaie di latifoglie	15.231	20.984	920	37.135	15.022	6.377	1.473	14.263
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	<i>11.870</i>	<i>15.404</i>	<i>192</i>	<i>27.466</i>	<i>11.474</i>	<i>5.641</i>	<i>384</i>	<i>9.967</i>
-Sughera	2.761	3.185	62	6.008	406	1.997	30	3.575
-Rovere	998	659	-	1.657	146	524	18	969
-Cerro	1.219	26	-	1.245	113	512	-	620
-Altre querce	2.087	522	38	2.647	881	956	-	810
-Castagno	858	323	-	1.181	84	392	3	702
-di cui: da frutto	228	95	-	323	1	20	-	302
-Faggio	2.753	23	-	2.776	1.219	997	2	558
-Pioppi	110	165	-	275	68	34	-	173
-Altre latifoglie	1.084	10.501	92	11.677	8.557	229	331	2.560
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	<i>3.361</i>	<i>5.580</i>	<i>728</i>	<i>9.669</i>	<i>3.548</i>	<i>736</i>	<i>1.089</i>	<i>4.296</i>
Fustaie	53.364	81.004	7.624	141.992	67.620	17.505	11.569	45.298
Cedui semplici	49.424	17.167	64	66.655	11.097	13.545	1.368	40.645
Cedui composti	6.065	3.204	28	9.297	554	1.474	58	7.211
di cui: con fustaia di resinose	1.159	-	-	1.159	45	126	-	988
Macchia mediterranea	3.916	411	8	4.335	69	100	-	4.166
Totale	112.769	101.786	7.724	222.279	79.340	32.624	12.995	97.320
SARDEGNA								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	6.272	18.526	3.602	28.400	8.102	10.457	352	9.489
Fustaie di conifere	10.955	28.060	4.206	43.221	6.336	14.873	2.539	19.473
<i>Fustaie di conifere pure</i>	<i>9.027</i>	<i>23.866</i>	<i>4.166</i>	<i>37.059</i>	<i>5.177</i>	<i>12.749</i>	<i>2.193</i>	<i>16.940</i>
-Abete bianco	-	-	-	-	-	-	-	-
-Abete rosso	-	-	-	-	-	-	-	-
-Larice	-	2	-	2	-	2	-	-
-Pini	8.250	20.604	4.101	32.955	4.918	11.852	1.809	14.376
-Altre resinose	777	3.260	65	4.102	259	895	384	2.564
<i>Fustaie di conifere miste</i>	<i>1.928</i>	<i>4.194</i>	<i>40</i>	<i>6.162</i>	<i>1.159</i>	<i>2.124</i>	<i>346</i>	<i>2.533</i>
Fustaie di latifoglie	50.059	123.683	4.937	178.679	7.560	35.894	3.914	131.311
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	<i>44.894</i>	<i>101.064</i>	<i>4.559</i>	<i>150.517</i>	<i>5.044</i>	<i>33.229</i>	<i>3.755</i>	<i>108.489</i>
-Sughera	17.930	71.014	911	89.855	2.295	10.366	850	76.344
-Rovere	14	80	-	94	-	-	-	94
-Cerro	-	-	-	-	-	-	-	-
-Altre querce	26.398	24.563	495	51.456	2.539	20.611	1.817	26.489
-Castagno	401	94	2	497	29	94	11	363
-di cui: da frutto	5	101	-	106	4	-	2	100
-Faggio	-	-	-	-	-	-	-	-
-Pioppi	14	54	11	79	-	8	6	65
-Altre latifoglie	137	5.259	3.140	8.536	181	2.150	1.071	5.134
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	<i>5.165</i>	<i>22.619</i>	<i>378</i>	<i>28.162</i>	<i>2.516</i>	<i>2.665</i>	<i>159</i>	<i>22.822</i>
Fustaie	67.286	170.269	12.745	250.300	21.998	61.224	6.805	160.273
Cedui semplici	28.318	127.170	17.607	173.095	22.186	39.349	9.084	102.476
Cedui composti	36	13.485	984	14.505	6	4.091	1.448	8.960
di cui: con fustaia di resinose	-	785	-	785	-	-	40	745
Macchia mediterranea	12.711	74.609	7.761	95.081	8.491	10.919	449	75.222
Totale	108.351	385.533	39.097	532.981	52.681	115.583	17.786	346.931

Tavola 4.1 segue - Superficie forestale per zona altimetrica, categoria di proprietà, per tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

TIPI DI BOSCO	Zone altimetriche			Totale	Categoria di proprietà			
	Montagna	Collina	Pianura		Stato e Regioni	Comuni	Altri Enti	Privati
ITALIA								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	228.378	119.207	15.883	363.468	83.407	114.798	20.557	144.706
Fustaie di conifere	1.173.652	218.254	49.429	1.441.335	111.847	639.070	99.880	590.538
<i>Fustaie di conifere pure</i>	<i>457.677</i>	<i>157.607</i>	<i>45.525</i>	<i>660.809</i>	<i>68.564</i>	<i>242.407</i>	<i>43.883</i>	<i>305.955</i>
-Abete bianco	21.497	1.324	5	22.826	4.225	10.251	1.142	7.208
-Abete rosso	139.792	1.418	20	141.230	7.834	59.742	10.331	63.323
-Larice	100.956	885	392	102.233	2.460	66.704	6.217	26.852
-Pini	179.184	139.799	44.312	363.295	49.996	100.255	22.548	190.496
-Altre resinose	16.248	14.181	796	31.225	4.049	5.455	3.645	18.076
<i>Fustaie di conifere miste</i>	<i>715.975</i>	<i>60.647</i>	<i>3.904</i>	<i>780.526</i>	<i>43.283</i>	<i>396.663</i>	<i>55.997</i>	<i>284.583</i>
Fustaie di latifoglie	673.370	362.620	131.055	1.167.045	93.090	352.776	42.418	678.761
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	<i>585.647</i>	<i>291.733</i>	<i>118.836</i>	<i>996.216</i>	<i>67.033</i>	<i>301.965</i>	<i>37.314</i>	<i>589.904</i>
-Sughera	20.833	77.421	1.795	100.049	2.778	13.552	1.024	82.695
-Rovere	7.137	5.321	100	12.558	344	3.459	654	8.101
-Cerro	39.767	17.158	881	57.806	10.550	32.459	1.815	12.982
-Altre querce	49.598	49.861	5.112	104.571	7.082	36.862	5.912	54.715
-Castagno	211.151	60.963	3.660	275.774	3.062	11.123	8.175	253.414
-di cui: da frutto	160.880	45.184	3.202	209.266	1.265	8.210	6.086	193.705
-Faggio	235.659	24.422	681	260.762	29.136	189.577	10.698	31.351
-Pioppi	4.035	19.965	94.815	118.815	3.627	3.620	5.460	106.108
-Altre latifoglie	17.467	36.622	11.792	65.881	10.454	11.313	3.576	40.538
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	<i>87.723</i>	<i>70.887</i>	<i>12.219</i>	<i>170.829</i>	<i>26.057</i>	<i>50.811</i>	<i>5.104</i>	<i>88.857</i>
Fustaie	2.075.400	700.081	196.367	2.971.848	288.344	1.106.644	162.855	1.414.005
Cedui semplici	1.587.393	1.163.680	83.081	2.834.154	156.643	572.979	158.096	1.946.436
Cedui composti	386.193	363.861	33.603	783.657	37.007	159.621	28.267	558.762
di cui: con fustaia di resinose	82.882	36.911	6.101	125.894	6.344	21.997	2.430	95.123
Macchia mediterranea	26.686	205.129	34.370	266.185	29.872	37.247	3.676	195.390
Totale	4.075.672	2.432.751	347.421	6.855.844	511.866	1.876.491	352.894	4.114.593
NORD								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	127.358	18.236	2.441	148.035	25.209	50.824	5.111	66.891
Fustaie di conifere	994.016	48.708	7.571	1.050.295	32.955	539.485	73.061	404.794
<i>Fustaie di conifere pure</i>	<i>327.063</i>	<i>34.476</i>	<i>6.285</i>	<i>367.824</i>	<i>15.408</i>	<i>171.349</i>	<i>23.293</i>	<i>157.774</i>
-Abete bianco	15.630	59	1	15.690	1.346	8.582	1.069	4.693
-Abete rosso	139.041	1.300	19	140.360	7.603	59.516	10.286	62.955
-Larice	97.885	305	123	98.313	1.225	65.124	5.704	26.260
-Pini	70.296	31.646	6.126	108.068	4.751	37.455	5.897	59.965
-Altre resinose	4.211	1.166	16	5.393	483	672	337	3.901
<i>Fustaie di conifere miste</i>	<i>666.953</i>	<i>14.232</i>	<i>1.286</i>	<i>682.471</i>	<i>17.547</i>	<i>368.136</i>	<i>49.768</i>	<i>247.020</i>
Fustaie di latifoglie	161.776	47.799	102.201	311.776	13.201	28.419	11.592	258.564
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	<i>122.679</i>	<i>37.085</i>	<i>95.404</i>	<i>255.168</i>	<i>10.402</i>	<i>18.874</i>	<i>9.589</i>	<i>216.303</i>
-Sughera	-	3	3	6	-	-	-	6
-Rovere	517	449	94	1.060	9	35	111	905
-Cerro	1.327	108	20	1.455	66	18	61	1.310
-Altre querce	1.160	793	147	2.100	40	71	51	1.938
-Castagno	87.410	17.048	737	105.195	233	1.974	3.249	99.739
-di cui: da frutto	51.562	9.027	303	60.892	141	1.317	2.010	57.424
-Faggio	27.848	3.985	681	32.514	7.587	13.165	1.595	10.167
-Pioppi	1.134	11.423	92.170	104.727	2.177	3.207	4.228	95.115
-Altre latifoglie	3.283	3.276	1.552	8.111	290	404	294	7.123
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	<i>39.097</i>	<i>10.714</i>	<i>6.797</i>	<i>56.608</i>	<i>2.799</i>	<i>9.545</i>	<i>2.003</i>	<i>42.261</i>
Fustaie	1.283.150	114.743	112.213	1.510.106	71.365	618.728	89.764	730.249
Cedui semplici	798.703	303.981	34.005	1.136.689	36.542	200.782	39.051	860.314
Cedui composti	241.651	112.195	21.466	375.312	10.527	67.500	8.943	288.342
di cui: con fustaia di resinose	69.927	21.869	1.466	93.262	5.171	20.281	1.472	66.338
Macchia mediterranea	1.134	2.845	44	4.023	76	777	69	3.101
Totale	2.324.638	533.764	167.728	3.026.130	118.510	887.787	137.827	1.882.006

Tavola 4.1 segue - Superficie forestale per zona altimetrica, categoria di proprietà, per tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

TIPI DI BOSCO	Zone altimetriche			Totale	Categoria di proprietà			
	Montagna	Collina	Pianura		Stato e Regioni	Comuni	Altri Enti	Privati
CENTRO								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	17.997	19.810	2.447	40.254	8.159	7.197	3.034	21.864
Fustaie di conifere	48.910	56.618	19.264	124.792	24.453	16.591	8.839	74.909
<i>Fustaie di conifere pure</i>	30.833	41.891	18.270	90.994	17.374	11.238	6.141	56.241
-Abete bianco	4.097	656	4	4.757	2.404	154	71	2.128
-Abete rosso	612	107	1	720	206	128	45	341
-Larice	850	86	-	936	25	490	1	420
-Pini	18.422	35.347	18.138	71.907	12.946	10.039	3.958	44.964
-Altre resinose	6.852	5.695	127	12.674	1.793	427	2.066	8.388
<i>Fustaie di conifere miste</i>	18.077	14.727	994	33.798	7.079	5.353	2.698	18.668
Fustaie di latifoglie	136.306	50.425	13.163	199.894	19.814	49.034	15.795	115.251
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	130.682	41.992	9.903	182.577	14.124	43.828	14.876	109.749
-Sughera	-	1.597	799	2.396	74	371	138	1.813
-Rovere	1.058	1.311	-	2.369	106	699	265	1.299
-Cerro	3.948	3.361	140	7.449	1.604	2.623	1.340	1.882
-Altre querce	1.863	7.674	3.628	13.165	187	2.856	2.908	7.214
-Castagno	71.415	19.032	2.457	92.904	1.625	526	3.343	87.410
-di cui: da frutto	68.307	15.810	2.436	86.553	909	325	3.111	82.208
-Faggio	51.327	2.489	-	53.816	9.562	36.507	5.437	2.310
-Pioppi	479	4.977	1.847	7.303	262	57	981	6.003
-Altre latifoglie	592	1.551	1.032	3.175	704	189	464	1.818
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	5.624	8.433	3.260	17.317	5.690	5.206	919	5.502
Fustaie	203.213	126.853	34.874	364.940	52.426	72.822	27.668	212.024
Cedui semplici	431.395	498.228	19.394	949.017	68.863	122.973	98.500	658.681
Cedui composti	49.276	206.187	10.669	266.132	20.810	22.154	15.929	207.239
di cui: con fustaia di resinose	6.142	13.746	4.599	24.487	1.128	902	718	21.739
Macchia mediterranea	802	103.895	12.898	117.595	19.103	12.045	2.706	83.741
Totale	684.686	935.163	77.835	1.697.684	161.202	229.994	144.803	1.161.685
MEZZOGIORNO								
FUSTAIE DI CON. E LAT. CONS.	83.023	81.161	10.995	175.179	50.039	56.777	12.412	55.951
Fustaie di conifere	130.726	112.928	22.594	266.248	54.439	82.994	17.980	110.835
<i>Fustaie di conifere pure</i>	99.781	81.240	20.970	201.991	35.782	59.820	14.449	91.940
-Abete bianco	1.770	609	-	2.379	475	1.515	2	387
-Abete rosso	139	11	-	150	25	98	-	27
-Larice	2.221	494	269	2.984	1.210	1.090	512	172
-Pini	90.466	72.806	20.048	183.320	32.299	52.761	12.693	85.567
-Altre resinose	5.185	7.320	653	13.158	1.773	4.356	1.242	5.787
<i>Fustaie di conifere miste</i>	30.945	31.688	1.624	64.257	18.657	23.174	3.531	18.895
Fustaie di latifoglie	375.288	264.396	15.691	655.375	60.075	275.323	15.031	304.946
<i>Fustaie di latifoglie pure</i>	332.286	212.656	13.529	558.471	42.507	239.263	12.849	263.852
-Sughera	20.833	75.821	993	97.647	2.704	13.181	886	80.876
-Rovere	5.562	3.561	6	9.129	229	2.725	278	5.897
-Cerro	34.492	13.689	721	48.902	8.880	29.818	414	9.790
-Altre querce	46.575	41.394	1.337	89.306	6.855	33.935	2.953	45.563
-Castagno	52.326	24.883	466	77.675	1.204	8.623	1.583	66.265
-di cui: da frutto	41.011	20.347	463	61.821	215	6.568	965	54.073
-Faggio	156.484	17.948	-	174.432	11.987	139.905	3.666	18.874
-Pioppi	2.422	3.565	798	6.785	1.188	356	251	4.990
-Altre latifoglie	13.592	31.795	9.208	54.595	9.460	10.720	2.818	31.597
<i>Fustaie di latifoglie miste</i>	43.002	51.740	2.162	96.904	17.568	36.060	2.182	41.094
Fustaie	589.037	458.485	49.280	1.096.802	164.553	415.094	45.423	471.732
Cedui semplici	357.295	361.471	29.682	748.448	51.238	249.224	20.545	427.441
Cedui composti	95.266	45.479	1.468	142.213	5.670	69.967	3.395	63.181
di cui: con fustaia di resinose	6.813	1.296	36	8.145	45	814	240	7.046
Macchia mediterranea	24.750	98.389	21.428	144.567	10.693	24.425	901	108.548
Totale	1.066.348	963.824	101.858	2.132.030	232.154	758.710	70.264	1.070.902

Tavola 4.2 - Indicatori di boscosità, per forma di governo e regione - Anno 2002 (dati in percentuale)

REGIONI	Coefficiente della superficie forestale sulla superficie territoriale			
	Fustaie	Cedui	Macchia mediterranea	Totale boschi
Piemonte	9,1	17,3	-	26,4
Valle d'Aosta	21,4	2,5	-	23,9
Lombardia	8,7	12,0	-	20,7
Trentino-Alto Adige	40,1	6,4	-	46,5
<i>Bolzano-Bozen</i>	39,4	2,4	-	41,7
<i>Trento</i>	41,0	11,1	-	52,1
Veneto	8,0	6,8	0,0	14,8
Friuli-Venezia Giulia	15,7	8,0	0,0	23,8
Liguria	16,1	36,3	0,7	53,2
Emilia-Romagna	4,4	13,9	-	18,3
Toscana	9,2	25,3	4,3	38,7
Umbria	3,1	28,2	-	31,3
Marche	3,1	13,4	0,0	16,5
Lazio	5,7	15,4	1,1	22,2
Abruzzo	9,7	11,4	0,0	21,2
Molise	4,8	11,3	-	16,0
Campania	7,4	13,4	0,5	21,3
Puglia	2,7	2,6	0,8	6,0
Basilicata	12,3	5,6	1,2	19,2
Calabria	20,1	11,0	0,7	31,9
Sicilia	5,5	3,0	0,2	8,6
Sardegna	10,4	7,8	3,9	22,1
ITALIA	9,9	12,0	0,9	22,8
Nord	12,6	12,6	0,0	25,2
Centro	6,3	20,8	2,0	29,1
Mezzogiorno	8,9	7,2	1,2	17,3

Tavola 4.3 - Incendi forestali e superficie forestale percorsa dal fuoco per tipo di bosco, causa e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

CAUSE	Numero degli incendi	Superficie forestale percorsa dal fuoco							Totale
		Fustaie			Cedui		Macchia mediterranea	Boschi radi o fortemente degradati	
		Conifere	Latifoglie	Conifere e latifoglie	Semplici	Composti			
PIEMONTE									
Naturali (fulmini)	1	-	-	-	-	-	-	1,0	1,0
Volontarie (inc. dolosi)	229	12,0	89,6	20,8	117,6	95,8	-	163,5	499,3
Involontarie	84	37,9	19,7	9,4	113,6	12,0	-	43,7	236,3
Attività ricreative	2	-	-	-	-	-	-	0,1	0,1
Attività lav. forestali	47	30,5	11,4	5,1	92,5	7,9	-	12,2	159,6
Attività agricole	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linee elettriche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bruciatura di rifiuti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sigarette e fiammiferi	13	0,3	5,3	1,5	8,4	1,0	-	-	16,5
Altre cause involont.	22	7,1	3,0	2,8	12,7	3,1	-	31,4	60,1
Non classificabili	176	45,9	39,2	2,8	440,5	34,6	-	320,1	883,1
Totale	490	95,8	148,5	33,0	671,7	142,4	-	528,3	1.619,7
VALLE D'AOSTA									
Naturali (fulmini)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Volontarie (inc. dolosi)	3	-	0,5	-	-	1,5	-	-	2,0
Involontarie	10	3,7	0,9	2,0	1,3	1,5	-	-	9,4
Attività ricreative	1	-	-	-	1,3	-	-	-	1,3
Attività lav. forestali	8	2,0	0,9	2,0	-	1,5	-	-	6,4
Attività agricole	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linee elettriche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bruciatura di rifiuti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sigarette e fiammiferi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre cause involont.	1	1,7	-	-	-	-	-	-	1,7
Non classificabili	3	1,0	0,3	7,0	3,4	19,8	-	-	31,5
Totale	16	4,7	1,7	9,0	4,7	22,8	-	-	42,9
LOMBARDIA									
Naturali (fulmini)	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Volontarie (inc. dolosi)	272	313,0	12,4	55,5	690,2	99,1	-	453,2	1.623,4
Involontarie	75	37,4	12,0	9,0	87,4	7,6	-	7,7	161,1
Attività ricreative	6	1,2	-	0,5	6,0	0,1	-	-	7,8
Attività lav. forestali	34	32,7	4,7	1,1	11,1	4,0	-	5,2	58,8
Attività agricole	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linee elettriche	2	-	7,3	-	-	-	-	-	7,3
Bruciatura di rifiuti	5	0,5	-	-	0,3	2,5	-	1,5	4,8
Sigarette e fiammiferi	9	-	-	7,0	1,2	-	-	1,0	9,2
Altre cause involont.	19	3,0	-	0,4	68,8	1,0	-	-	73,2
Non classificabili	20	90,1	-	13,5	5,8	3,7	-	4,2	117,3
Totale	368	440,5	24,4	78,0	783,4	110,4	-	465,1	1.901,8

Tavola 4.3 segue - Incendi forestali e superficie forestale percorsa dal fuoco per tipo di bosco, causa e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

CAUSE	Numero degli incendi	Superficie forestale percorsa dal fuoco							Totale
		Fustaie			Cedui		Macchia mediterranea	Boschi radi o fortemente degradati	
		Conifere	Latifoglie	Conifere e latifoglie	Semplici	Composti			
TRENTINO-ALTO ADIGE									
Naturali (fulmini)	6	1,1	-	-	-	-	-	-	1,1
Volontarie (inc. dolosi)	40	47,7	37,5	40,2	246,4	-	-	45,6	417,4
Involontarie	37	7,8	0,2	0,8	0,9	-	-	10,4	20,1
Attività ricreative	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività lav. forestali	12	1,9	0,2	0,3	0,8	-	-	0,2	3,4
Attività agricole	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linee elettriche	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Bruciatura di rifiuti	2	0,8	-	-	-	-	-	-	0,8
Sigarette e fiammiferi	12	0,9	-	-	0,2	-	-	10,2	11,3
Altre cause involont.	9	4,2	-	0,5	-	-	-	-	4,7
Non classificabili	17	0,6	-	1,2	1,1	-	-	-	2,9
Totale	100	57,2	37,7	42,2	248,4	-	-	56,0	441,5
BOLZANO									
Naturali (fulmini)	3	0,1	-	-	-	-	-	-	0,1
Volontarie (inc. dolosi)	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Involontarie	9	1	-	-	-	-	-	-	1,2
Attività ricreative	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività lav. forestali	3	0,5	-	-	-	-	-	-	0,5
Attività agricole	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linee elettriche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bruciatura di rifiuti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sigarette e fiammiferi	3	0,5	-	-	0,1	-	-	-	0,6
Altre cause involont.	3	0,2	-	-	-	-	-	-	0,2
Non classificabili	8	0,3	-	0,1	0,1	-	-	-	0,5
Totale	21	1,6	-	0,1	0,1	-	-	-	1,8
TRENTO									
Naturali (fulmini)	3	1,0	-	-	-	-	-	-	1,0
Volontarie (inc. dolosi)	39	47,7	37,5	40,2	246,4	-	-	45,6	417,4
Involontarie	28	6,6	0,2	0,8	0,9	-	-	10,4	18,9
Attività ricreative	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività lav. forestali	9	1,4	0,2	0,3	0,8	-	-	0,2	2,9
Attività agricole	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linee elettriche	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Bruciatura di rifiuti	2	0,8	-	-	-	-	-	-	0,8
Sigarette e fiammiferi	9	0,4	-	-	0,1	-	-	10,2	10,7
Altre cause involont.	6	4,0	-	0,5	-	-	-	-	4,5
Non classificabili	9	0,3	-	1,1	1,0	-	-	-	2,4
Totale	79	55,6	37,7	42,1	248,3	-	-	56,0	439,7

Tavola 4.3 segue - Incendi forestali e superficie forestale percorsa dal fuoco per tipo di bosco, causa e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

CAUSE	Numero degli incendi	Superficie forestale percorsa dal fuoco							Totale
		Fustaie			Cedui		Macchia mediterranea	Boschi radi o fortemente degradati	
		Conifere	Latifoglie	Conifere e latifoglie	Semplici	Composti			
VENETO									
Naturali (fulmini)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Volontarie (inc. dolosi)	37	6,9	0,1	48,5	200,3	46,8	6,3	220,3	529,2
Involontarie	11	5,5	0,7	0,5	1,0	-	-	0,5	8,2
Attività ricreative	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività lav. forestali	5	-	0,1	0,5	1,0	-	-	-	1,6
Attività agricole	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linee elettriche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bruciatura di rifiuti	1	-	-	-	-	-	-	0,1	0,1
Sigarette e fiammiferi	3	-	0,6	-	-	-	-	0,4	1,0
Altre cause involont.	2	5,5	-	-	-	-	-	-	5,5
Non classificabili	17	0,5	0,2	-	2,4	1,3	-	2,8	7,2
Totale	65	12,9	1,0	49,0	203,7	48,1	6,3	223,6	544,6
FRIULI-VENEZIA GIULIA									
Naturali (fulmini)	2	0,1	-	-	-	-	-	-	0,1
Volontarie (inc. dolosi)	55	37,2	78,9	22,3	152,0	12,4	-	-	302,8
Involontarie	20	55,7	82,6	0,2	5,4	-	-	-	143,9
Attività ricreative	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività lav. forestali	1	-	-	-	0,2	-	-	-	0,2
Attività agricole	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linee elettriche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bruciatura di rifiuti	12	51,7	54,6	0,2	4,6	-	-	-	111,1
Sigarette e fiammiferi	4	-	-	-	0,4	-	-	-	0,4
Altre cause involont.	3	4,0	28,0	-	0,2	-	-	-	32,2
Non classificabili	45	1,1	-	-	1,5	7,2	-	-	9,8
Totale	122	94,1	161,5	22,5	158,9	19,6	-	-	456,6
LIGURIA									
Naturali (fulmini)	5	3,7	-	-	0,9	-	-	-	4,6
Volontarie (inc. dolosi)	335	167,9	27,1	49,8	754,3	92,3	80,6	51,6	1.223,6
Involontarie	45	28,2	4,1	0,1	23,8	1,1	3,9	2,5	63,7
Attività ricreative	2	-	-	-	-	-	0,4	-	0,4
Attività lav. forestali	25	6,4	0,1	0,1	6,5	1,0	3,5	0,4	18,0
Attività agricole	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linee elettriche	1	2,5	-	-	2,0	-	-	-	4,5
Bruciatura di rifiuti	1	-	-	-	0,1	-	-	-	0,1
Sigarette e fiammiferi	4	0,1	4,0	-	-	-	-	0,1	4,2
Altre cause involont.	12	19,2	-	-	15,2	0,1	-	2,0	36,5
Non classificabili	26	2,1	-	0,6	7,6	0,2	1,1	40,3	51,9
Totale	411	201,9	31,2	50,5	786,6	93,6	85,6	94,4	1.343,8

Tavola 4.3 segue - Incendi forestali e superficie forestale percorsa dal fuoco per tipo di bosco, causa e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

CAUSE	Numero degli incendi	Superficie forestale percorsa dal fuoco							Totale
		Fustaie			Cedui		Macchia mediterranea	Boschi radi o fortemente degradati	
		Conifere	Latifoglie	Conifere e latifoglie	Semplici	Composti			
EMILIA-ROMAGNA									
Naturali (fulmini)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Volontarie (inc. dolosi)	34	0,1	-	-	65,5	5,0	-	2,4	73,0
Involontarie	48	2,0	12,1	3,0	34,2	2,5	0,4	1,8	56,0
Attività ricreative	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività lav. forestali	33	2,0	11,8	3,0	29,5	1,0	-	1,8	49,1
Attività agricole	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linee elettriche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bruciatura di rifiuti	3	-	-	-	2,7	-	-	-	2,7
Sigarette e fiammiferi	9	-	0,3	-	1,0	-	0,4	-	1,7
Altre cause involont.	2	-	-	-	1,0	1,5	-	-	2,5
Non classificabili	16	-	2,0	-	19,0	-	-	2,0	23,0
Totale	98	2,1	14,1	3,0	118,7	7,5	0,4	6,2	152,0
TOSCANA									
Naturali (fulmini)	3	0,3	-	-	-	-	-	0,1	0,4
Volontarie (inc. dolosi)	198	63,2	123,6	1,8	463,5	14,6	19,9	25,3	711,9
Involontarie	66	6,0	18,6	4,1	42,0	6,0	17,5	17,4	111,6
Attività ricreative	2	1,5	-	-	-	4,0	-	-	5,5
Attività lav. forestali	47	4,0	15,8	3,5	34,2	2,0	9,5	7,1	76,1
Attività agricole	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linee elettriche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bruciatura di rifiuti	6	-	-	0,5	3,7	-	8,0	0,2	12,4
Sigarette e fiammiferi	8	0,5	0,8	0,1	3,7	-	-	-	5,1
Altre cause involont.	3	-	2,0	-	0,4	-	-	10,1	12,5
Non classificabili	41	1,2	5,2	0,6	18,7	0,7	-	1,5	27,9
Totale	308	70,7	147,4	6,5	524,2	21,3	37,4	44,3	851,8
UMBRIA									
Naturali (fulmini)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Volontarie (inc. dolosi)	15	0,6	0,3	0,1	24,0	-	-	2,6	27,6
Involontarie	18	0,3	-	-	14,6	1,7	0,2	1,5	18,3
Attività ricreative	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività lav. forestali	7	0,2	-	-	2,1	1,7	-	1,5	5,5
Attività agricole	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linee elettriche	2	-	-	-	1,7	-	-	-	1,7
Bruciatura di rifiuti	1	-	-	-	0,1	-	-	-	0,1
Sigarette e fiammiferi	3	-	-	-	6,0	-	0,2	-	6,2
Altre cause involont.	5	0,1	-	-	4,7	-	-	-	4,8
Non classificabili	8	-	2,5	-	61,5	-	-	3,6	67,6
Totale	41	0,9	2,8	0,1	100,1	1,7	0,2	7,7	113,5

Tavola 4.3 segue - Incendi forestali e superficie forestale percorsa dal fuoco per tipo di bosco, causa e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

CAUSE	Numero degli incendi	Superficie forestale percorsa dal fuoco							Totale
		Fustaie			Cedui		Macchia mediterranea	Boschi radi o fortemente degradati	
		Conifere	Latifoglie	Conifere e latifoglie	Semplici	Composti			
MARCHE									
Naturali (fulmini)	1	-	-	-	-	1,0	-	-	1,0
Volontarie (inc. dolosi)	9	-	8,2	3,0	7,0	-	-	-	18,2
Involontarie	9	7,5	1,1	-	1,1	-	-	0,7	10,4
<i>Attività ricreative</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Attività lav. forestali</i>	5	7,5	1,1	-	1,0	-	-	0,6	10,2
<i>Attività agricole</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Attività industriali</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Linee elettriche</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Bruciatura di rifiuti</i>	1	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Sigarette e fiammiferi</i>	2	-	-	-	0,1	-	-	0,1	0,2
<i>Altre cause involont.</i>	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Non classificabili	21	0,3	8,9	-	9,2	0,3	4,2	3,1	26,0
Totale	40	7,8	18,2	3,0	17,3	1,3	4,2	3,8	55,6
LAZIO									
Naturali (fulmini)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Volontarie (inc. dolosi)	120	15,6	46,5	2,0	218,1	21,0	114,2	35,5	452,9
Involontarie	41	12,1	11,3	10,0	71,9	3,2	8,1	24,0	140,6
<i>Attività ricreative</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Attività lav. forestali</i>	28	11,6	9,0	10,0	57,7	3,0	6,5	14,0	111,8
<i>Attività agricole</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Attività industriali</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Linee elettriche</i>	1	-	2,0	-	-	-	-	-	2,0
<i>Bruciatura di rifiuti</i>	1	-	-	-	-	0,2	-	-	0,2
<i>Sigarette e fiammiferi</i>	7	-	0,3	-	7,2	-	1,0	-	8,5
<i>Altre cause involont.</i>	4	0,5	-	-	7,0	-	0,6	10,0	18,1
Non classificabili	17	-	2,4	-	30,2	-	2,5	9,2	44,3
Totale	178	27,7	60,2	12,0	320,2	24,2	124,8	68,7	637,8
ABRUZZO									
Naturali (fulmini)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Volontarie (inc. dolosi)	20	2,5	4,5	6,0	102,0	43,0	2,0	5,7	165,7
Involontarie	5	0,3	5,5	-	-	-	-	2,5	8,3
<i>Attività ricreative</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Attività lav. forestali</i>	4	0,3	2,0	-	-	-	-	2,5	4,8
<i>Attività agricole</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Attività industriali</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Linee elettriche</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Bruciatura di rifiuti</i>	1	-	3,5	-	-	-	-	-	3,5
<i>Sigarette e fiammiferi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre cause involont.</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non classificabili	6	-	2,3	-	-	-	-	0,5	2,8
Totale	31	2,8	12,3	6,0	102,0	43,0	2,0	8,7	176,8

Tavola 4.3 segue - Incendi forestali e superficie forestale percorsa dal fuoco per tipo di bosco, causa e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

CAUSE	Numero degli incendi	Superficie forestale percorsa dal fuoco							Totale
		Fustaie			Cedui		Macchia mediterranea	Boschi radi o fortemente degradati	
		Conifere	Latifoglie	Conifere e latifoglie	Semplici	Composti			
MOLISE									
Naturali (fulmini)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Volontarie (inc. dolosi)	10	2,0	4,0	-	3,9	-	5,3	1,4	16,6
Involontarie	18	1,0	-	-	4,2	1,0	-	3,7	9,9
Attività ricreative	3	-	-	-	-	-	-	1,5	1,5
Attività lav. forestali	6	-	-	-	1,5	-	-	2,0	3,5
Attività agricole	5	1,0	-	-	-	-	-	0,2	1,2
Attività industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linee elettriche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bruciatura di rifiuti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sigarette e fiammiferi	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre cause involont.	3	-	-	-	2,7	1,0	-	-	3,7
Non classificabili	1	-	-	-	-	-	-	1,0	1,0
Totale	29	3,0	4,0	-	8,1	1,0	5,3	6,1	27,5
CAMPANIA									
Naturali (fulmini)	1	-	-	-	12,0	-	-	-	12,0
Volontarie (inc. dolosi)	208	7,5	81,6	5,2	209,4	13,1	23,6	88,8	429,2
Involontarie	37	9,0	42,1	-	27,3	2,1	8,6	4,0	93,1
Attività ricreative	6	-	-	-	14,2	-	1,0	-	15,2
Attività lav. forestali	19	7,0	21,1	-	6,2	2,1	7,6	3,0	47,0
Attività agricole	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linee elettriche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bruciatura di rifiuti	2	-	-	-	1,1	-	-	-	1,1
Sigarette e fiammiferi	6	-	21,0	-	3,8	-	-	-	24,8
Altre cause involont.	4	2,0	-	-	2,0	-	-	1,0	5,0
Non classificabili	95	5,9	32,8	6,3	109,4	6,5	46,3	68,5	275,7
Totale	341	22,4	156,5	11,5	358,1	21,7	78,5	161,3	810,0
PUGLIA									
Naturali (fulmini)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Volontarie (inc. dolosi)	96	56,0	31,3	25,0	148,7	0,4	494,3	21,5	777,2
Involontarie	74	21,7	1,0	2,1	30,1	-	53,0	13,9	121,8
Attività ricreative	2	0,5	-	-	-	-	4,3	-	4,8
Attività lav. forestali	12	2,0	-	-	24,0	-	4,1	3,0	33,1
Attività agricole	12	3,7	-	-	3,0	-	18,5	-	25,2
Attività industriali	1	0,1	-	-	-	-	-	-	0,1
Linee elettriche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bruciatura di rifiuti	5	-	-	-	2,5	-	1,0	0,5	4,0
Sigarette e fiammiferi	30	5,9	-	2,0	0,3	-	17,1	10,4	35,7
Altre cause involont.	12	9,5	1,0	0,1	0,3	-	8,0	-	18,9
Non classificabili	19	3,1	1,5	1,0	7,1	3,0	10,1	2,0	27,8
Totale	189	80,8	33,8	28,1	185,9	3,4	557,4	37,4	926,8

Tavola 4.3 segue - Incendi forestali e superficie forestale percorsa dal fuoco per tipo di bosco, causa e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

CAUSE	Numero degli incendi	Superficie forestale percorsa dal fuoco							Totale
		Fustaie			Cedui		Macchia mediterranea	Boschi radi o fortemente degradati	
		Conifere	Latifoglie	Conifere e latifoglie	Semplici	Composti			
BASILICATA									
Naturali (fulmini)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Volontarie (inc. dolosi)	68	14,6	95,9	26,0	24,9	-	43,9	118,0	323,3
Involontarie	43	4,0	17,1	5,5	15,0	-	23,2	26,0	90,8
Attività ricreative	1	-	3,3	-	-	-	-	-	3,3
Attività lav. forestali	19	2,0	5,4	-	13,7	-	16,0	0,2	37,3
Attività agricole	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linee elettriche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bruciatura di rifiuti	2	-	2,5	-	-	-	1,0	-	3,5
Sigarette e fiammiferi	16	2,0	5,4	5,5	1,0	-	1,2	5,8	20,9
Altre cause involont.	5	-	0,5	-	0,3	-	5,0	20,0	25,8
Non classificabili	27	8,1	9,7	-	23,1	-	28,7	2,1	71,7
Totale	138	26,7	122,7	31,5	63,0	-	95,8	146,1	485,8
CALABRIA									
Naturali (fulmini)	3	-	3,2	-	-	-	-	0,3	3,5
Volontarie (inc. dolosi)	643	691,6	809,8	174,1	1.615,4	79,7	153,1	141,1	3.664,8
Involontarie	124	97,6	98,6	117,8	161,7	15,0	61,6	3,0	555,3
Attività ricreative	3	55,3	-	-	7,0	-	-	-	62,3
Attività lav. forestali	60	32,0	74,5	110,2	130,3	15,0	52,9	3,0	417,9
Attività agricole	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linee elettriche	2	0,7	-	-	0,3	-	-	-	1,0
Bruciatura di rifiuti	6	3,0	2,2	0,4	-	-	-	-	5,6
Sigarette e fiammiferi	43	4,6	17,9	2,2	14,6	-	8,0	-	47,3
Altre cause involont.	10	2,0	4,0	5,0	9,5	-	0,7	0	21,2
Non classificabili	123	11,6	152,1	47,0	383,4	3,0	9,0	99,0	705,1
Totale	893	800,8	1.063,7	338,9	2.160,5	97,7	223,7	243,4	4.928,7
SICILIA									
Naturali (fulmini)	5	20,0	2,0	7,0	-	-	-	-	29,0
Volontarie (inc. dolosi)	131	313,8	125,6	75,0	171,7	0,3	414,4	5,5	1.106,3
Involontarie	24	15,5	23,0	20,1	0,2	-	73,5	0,5	132,8
Attività ricreative	1	-	-	20,0	-	-	-	-	20,0
Attività lav. forestali	10	15,5	23,0	-	0,2	-	48,0	0,5	87,2
Attività agricole	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linee elettriche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bruciatura di rifiuti	4	-	-	-	-	-	-	-	-
Sigarette e fiammiferi	5	-	-	0,1	-	-	15,0	-	15,1
Altre cause involont.	4	-	-	-	-	-	10,5	-	10,5
Non classificabili	18	2,0	11,7	1,0	0,7	-	1,3	-	16,7
Totale	178	351,3	162,3	103,1	172,6	0,3	489,2	6,0	1.284,8

Tavola 4.3 segue - Incendi forestali e superficie forestale percorsa dal fuoco per tipo di bosco, causa e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

CAUSE	Numero degli incendi	Superficie forestale percorsa dal fuoco							Totale
		Fustaie			Cedui		Macchia mediterranea	Boschi radi o fortemente degradati	
		Conifere	Latifoglie	Conifere e latifoglie	Semplici	Composti			
SARDEGNA									
Naturali (fulmini)	6	-	-	-	-	-	-	3,6	3,6
Volontarie (inc. dolosi)	201	-	-	-	-	-	296,4	1.391,0	1.687,4
Involontarie	28	-	-	-	-	-	227,6	208,8	436,4
<i>Attività ricreative</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Attività lav. forestali</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Attività agricole</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Attività industriali</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Linee elettriche</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Bruciatura di rifiuti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Sigarette e fiammiferi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre cause involont.</i>	28	-	-	-	-	-	227,6	208,8	436,4
Non classificabili	330	-	-	-	-	-	663,8	622,5	1.286,3
Totale	565	-	-	-	-	-	1.187,8	2.225,9	3.413,7
ITALIA									
Naturali (fulmini)	34	25,2	5,2	7,0	12,9	1,0	-	5,0	56,3
Volontarie (inc. dolosi)	2.724	1.752,2	1.577,4	555,3	5.214,9	525,0	1.654,0	2.773,0	14.051,8
Involontarie	817	353,2	350,6	184,6	635,8	53,7	477,6	372,6	2.428,1
<i>Attività ricreative</i>	31	58,5	3,3	20,5	28,5	4,1	5,7	1,6	122,2
<i>Attività lav. forestali</i>	382	157,6	181,1	135,8	412,5	39,2	148,1	57,2	1.131,5
<i>Attività agricole</i>	17	4,7	-	-	3,0	-	18,5	0,2	26,4
<i>Attività industriali</i>	1	0,1	-	-	-	-	-	-	0,1
<i>Linee elettriche</i>	9	3,2	9,3	-	4,0	-	-	-	16,5
<i>Bruciatura di rifiuti</i>	53	56,0	62,8	1,1	15,1	2,7	10,0	2,3	150,0
<i>Sigarette e fiammiferi</i>	175	14,3	55,6	18,4	47,9	1,0	42,9	28,0	208,1
<i>Altre cause involont.</i>	149	58,8	38,5	8,8	124,8	6,7	252,4	283,3	773,3
Non classificabili	1.026	173,5	270,8	81,0	1.124,6	80,3	767,0	1.182,4	3.679,6
Totale	4.601	2.304,1	2.204,0	827,9	6.988,2	660,0	2.898,6	4.333,0	20.215,8

Tavola 4.3 segue - Incendi forestali e superficie forestale percorsa dal fuoco per tipo di bosco, causa e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

CAUSE	Numero degli incendi	Superficie forestale percorsa dal fuoco							Totale
		Fustaie			Cedui		Macchia mediterranea	Boschi radi o fortemente degradati	
		Conifere	Latifoglie	Conifere e latifoglie	Semplici	Composti			
NORD									
Naturali (fulmini)	15	5	-	-	1	-	-	1	7
Volontarie (inc. dolosi)	1.005	585	246	237	2.226	353	87	937	4.671
Involontarie	330	178	132	25	268	25	4	67	699
<i>Attività ricreative</i>	13	1	-	1	7	0	0	0	10
<i>Attività lav. forestali</i>	165	76	29	12	142	15	4	20	297
<i>Attività agricole</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Attività industriali</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Linee elettriche</i>	4	3	7	-	2	-	-	-	12
<i>Bruciatura di rifiuti</i>	24	53	55	0	8	3	-	2	120
<i>Sigarette e fiammiferi</i>	54	1	10	9	11	1	0	12	44
<i>Altre cause involont.</i>	70	45	31	4	98	6	-	33	216
Non classificabili	320	141	42	25	481	67	1	369	1.127
Totale	1.670	909,2	420,1	287,2	2.976,1	444,4	92,3	1.373,6	6.502,9
CENTRO									
Naturali (fulmini)	4	0	-	-	-	1	-	0	1
Volontarie (inc. dolosi)	342	79	179	7	713	36	134	63	1.211
Involontarie	134	26	31	14	130	11	26	44	281
<i>Attività ricreative</i>	2	2	-	-	-	4	-	-	6
<i>Attività lav. forestali</i>	87	23	26	14	95	7	16	23	204
<i>Attività agricole</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Attività industriali</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Linee elettriche</i>	3	-	2	-	2	-	-	-	4
<i>Bruciatura di rifiuti</i>	9	-	-	1	4	0	8	0	13
<i>Sigarette e fiammiferi</i>	20	1	1	0	17	-	1	0	20
<i>Altre cause involont.</i>	13	1	2	-	12	-	1	20	35
Non classificabili	87	2	19	1	120	1	7	17	166
Totale	567	107,1	228,6	21,6	961,8	48,5	166,6	124,5	1.658,7
MEZZOGIORNO									
Naturali (fulmini)	15	20	5	7	12	-	-	4	48
Volontarie (inc. dolosi)	1.377	1.088	1.153	311	2.276	137	1.433	1.773	8.171
Involontarie	353	149	187	146	239	18	448	262	1.448
<i>Attività ricreative</i>	16	56	3	20	21	-	5	2	107
<i>Attività lav. forestali</i>	130	59	126	110	176	17	129	14	631
<i>Attività agricole</i>	17	5	-	-	3	-	19	0	26
<i>Attività industriali</i>	1	0	-	-	-	-	-	-	0
<i>Linee elettriche</i>	2	1	-	-	0	-	-	-	1
<i>Bruciatura di rifiuti</i>	20	3	8	0	4	-	2	1	18
<i>Sigarette e fiammiferi</i>	101	13	44	10	20	-	41	16	144
<i>Altre cause involont.</i>	66	14	6	5	15	1	252	230	522
Non classificabili	619	31	210	55	524	13	759	796	2.387
Totale	2.364	1.287,8	1.555,3	519,1	3.050,2	167,1	2.639,7	2.834,9	12.054,1

Tavola 4.4 - Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati		Numero tagliate	Superficie
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie		
PIEMONTE										
Fustaie conifere pure	1	2	68	206	3	4	191	160	263	372
<i>Abete bianco</i>	-	-	4	8	-	-	7	16	11	24
<i>Abete rosso</i>	1	2	7	4	-	-	29	21	37	27
<i>Larice</i>	-	-	48	182	3	4	71	37	122	223
<i>Pino silvestre</i>	-	-	4	3	-	-	22	17	26	20
<i>Pino laricio</i>	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1
<i>Pino marittimo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri pini</i>	-	-	4	8	-	-	46	49	50	57
<i>Altre conifere</i>	-	-	1	1	-	-	15	19	16	20
Fustaie conifere miste	-	-	26	108	1	1	67	114	94	223
Fustaie di conifere	1	2	94	314	4	5	258	274	357	595
Fustaie latifoglie pure	-	-	45	101	1	1	1.886	956	1.932	1.058
<i>Sughera</i>	-	-	3	2	-	-	-	-	3	2
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	108	49	108	49
<i>Cerro</i>	-	-	-	-	-	-	19	15	19	15
<i>Altre querce</i>	-	-	-	-	-	-	35	24	35	24
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	41	24	41	24
<i>Altri castagni</i>	-	-	4	4	-	-	370	149	374	153
<i>Faggio</i>	-	-	29	79	-	-	386	191	415	270
<i>Pioppi</i>	-	-	3	10	-	-	535	314	538	324
<i>Altre latifoglie</i>	-	-	6	6	1	1	392	190	399	197
Fustaie latifoglie miste	1	1	7	12	14	9	635	295	657	317
Fustaie di latifoglie	1	1	52	113	15	10	2.521	1.251	2.589	1.375
Fustaie conif.e latif. consociate	-	-	8	17	-	-	473	140	481	157
Fustaie	2	3	154	444	19	15	3.252	1.665	3.427	2.127
Cedui semplici	8	12	252	237	17	28	5.395	2.256	5.672	2.533
Cedui composti	-	-	54	26	4	6	886	535	944	567
<i>Di cui fustaie resinose</i>	-	-	-	-	-	-	163	125	163	125
Totale boschi	10	15	460	707	40	49	9.533	4.456	10.043	5.227

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002** (superficie in ettari)

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati			
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie
VALLE D'AOSTA										
Fustaie conifere pure	1	1	7	7	-	-	23	23	31	31
<i>Abete bianco</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Abete rosso</i>	-	-	2	2	-	-	4	7	6	9
<i>Larice</i>	-	-	5	5	-	-	11	12	16	17
<i>Pino silvestre</i>	-	-	-	-	-	-	8	4	8	4
<i>Pino laricio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino marittimo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri pini</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre conifere</i>	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Fustaie conifere miste	-	-	102	347	24	138	91	115	217	600
Fustaie di conifere	1	1	109	354	24	138	114	138	248	631
Fustaie latifoglie pure	1	1	1	2	-	-	5	22	7	25
<i>Sughera</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Cerro</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre querce</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri castagni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Faggio</i>	-	-	-	-	-	-	3	1	3	1
<i>Pioppi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre latifoglie</i>	1	1	1	2	-	-	2	21	4	24
Fustaie latifoglie miste	1	1	-	-	-	-	31	25	32	26
Fustaie di latifoglie	2	2	1	2	-	-	36	47	39	51
Fustaie conif.e latif. consociate	-	-	1	1	-	-	15	12	16	13
Fustaie	3	3	111	357	24	138	165	197	303	695
Cedui semplici	-	-	-	-	-	-	71	43	71	43
Cedui composti	-	-	-	-	-	-	59	17	59	17
<i>Di cui fustaie resinose</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale boschi	3	3	111	357	24	138	295	257	433	755

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002** (superficie in ettari)

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati		Numero tagliate	Superficie
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie		
LOMBARDIA										
Fustaie conifere pure	1	1	115	147	1	1	603	239	720	388
<i>Abete bianco</i>	-	-	-	-	-	-	24	5	24	5
<i>Abete rosso</i>	1	1	62	88	1	1	313	122	377	212
<i>Larice</i>	-	-	44	51	-	-	161	72	205	123
<i>Pino silvestre</i>	-	-	1	1	-	-	90	28	91	29
<i>Pino laricio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino marittimo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri pini</i>	-	-	8	7	-	-	14	11	22	18
<i>Altre conifere</i>	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1
Fustaie conifere miste	-	-	182	589	-	-	1.065	498	1.247	1.087
Fustaie di conifere	1	1	297	736	1	1	1.668	737	1.967	1.475
Fustaie latifoglie pure	-	-	10	54	1	1	1.913	3.391	1.924	3.446
<i>Sughera</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	120	39	120	39
<i>Cerro</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre querce</i>	-	-	-	-	-	-	15	15	15	15
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	4	2	4	2
<i>Altri castagni</i>	-	-	-	-	-	-	56	12	56	12
<i>Faggio</i>	-	-	4	17	-	-	16	7	20	24
<i>Pioppi</i>	-	-	1	1	-	-	1.615	3.264	1.616	3.265
<i>Altre latifoglie</i>	-	-	5	36	1	1	87	52	93	89
Fustaie latifoglie miste	3	2	2	1	-	-	175	55	180	58
Fustaie di latifoglie	3	2	12	55	1	1	2.088	3.446	2.104	3.504
Fustaie conif.e latif. consociate	-	-	1	1	-	-	49	12	50	13
Fustaie	4	3	310	792	2	2	3.805	4.195	4.121	4.992
Cedui semplici	-	-	220	166	11	3	16.417	4.272	16.648	4.441
Cedui composti	11	1	96	79	7	6	7.825	2.501	7.939	2.587
<i>Di cui fustaie resinose</i>	-	-	8	4	-	-	749	250	757	254
Totale boschi	15	4	626	1.037	20	11	28.047	10.968	28.708	12.020

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati			
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie
TRENTINO ALTO-ADIGE										
Fustaie conifere pure	62	326	266	1.097	123	220	1.512	1.041	1.963	2.684
<i>Abete bianco</i>	-	-	3	4	-	-	11	72	14	76
<i>Abete rosso</i>	61	325	238	1.033	110	192	1.155	824	1.564	2.374
<i>Larice</i>	1	1	8	26	8	4	89	45	106	76
<i>Pino silvestre</i>	-	-	5	6	2	20	173	77	180	103
<i>Pino laricio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino marittimo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri pini</i>	-	-	12	28	2	2	12	3	26	33
<i>Altre conifere</i>	-	-	-	-	1	2	72	20	73	22
Fustaie conifere miste	68	109	1.158	5.094	448	1.013	3.822	2.831	5.496	9.047
Fustaie di conifere	130	435	1.424	6.191	571	1.233	5.334	3.872	7.459	11.731
Fustaie latifoglie pure	-	-	24	20	-	-	30	20	54	40
<i>Sughera</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Cerro</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre querce</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri castagni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Faggio</i>	-	-	2	2	-	-	28	18	30	20
<i>Pioppi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre latifoglie</i>	-	-	22	18	-	-	2	2	24	20
Fustaie latifoglie miste	-	-	32	89	-	-	58	19	90	108
Fustaie di latifoglie	-	-	56	109	-	-	88	39	144	148
Fustaie conif.e latif. consociate	-	-	164	803	6	4	701	360	871	1.167
Fustaie	130	435	1.644	7.103	577	1.237	6.123	4.271	8.474	13.046
Cedui semplici	-	-	147	249	15	4	1.021	281	1.183	534
Cedui composti	-	-	7	48	11	8	164	72	182	128
<i>Di cui fustaie resinose</i>	-	-	6	46	10	8	162	72	178	126
Totale boschi	130	435	1.798	7.400	603	1.249	7.308	4.624	9.839	13.708

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati			
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie
BOLZANO-Bozen										
Fustaie conifere pure	30	68	27	49	117	204	1.291	739	1.465	1.060
<i>Abete bianco</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Abete rosso</i>	30	68	21	42	104	176	1.030	620	1.185	906
<i>Larice</i>	-	-	1	1	8	4	85	41	94	46
<i>Pino silvestre</i>	-	-	5	6	2	20	167	75	174	101
<i>Pino laricio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino marittimo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri pini</i>	-	-	-	-	2	2	8	2	10	4
<i>Altre conifere</i>	-	-	-	-	1	2	1	1	2	3
Fustaie conifere miste	63	89	153	374	417	883	3.200	2.251	3.833	3.597
Fustaie di conifere	93	157	180	423	534	1.087	4.491	2.990	5.298	4.657
Fustaie latifoglie pure	-	-	3	3	-	-	2	2	5	5
<i>Sughera</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Cerro</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre querce</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri castagni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Faggio</i>	-	-	2	2	-	-	-	-	2	2
<i>Pioppi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre latifoglie</i>	-	-	1	1	-	-	2	2	3	3
Fustaie latifoglie miste	-	-	-	-	-	-	1	2	1	2
Fustaie di latifoglie	-	-	3	3	-	-	3	4	6	7
Fustaie conif.e latif. consociate	-	-	10	69	6	4	81	53	97	126
Fustaie	93	157	193	495	540	1.091	4.575	3.047	5.401	4.790
Cedui semplici	-	-	12	14	15	4	197	46	224	64
Cedui composti	-	-	7	48	11	8	164	72	182	128
<i>Di cui fustaie resinose</i>	-	-	6	46	10	8	162	72	178	126
Totale boschi	93	157	212	557	566	1.103	4.936	3.165	5.807	4.982

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati			
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie
TRENTO										
Fustaie conifere pure	32	258	239	1.048	6	16	221	302	498	1.624
<i>Abete bianco</i>	-	-	3	4	-	-	11	72	14	76
<i>Abete rosso</i>	31	257	217	991	6	16	125	204	379	1.468
<i>Larice</i>	1	1	7	25	-	-	4	4	12	30
<i>Pino silvestre</i>	-	-	-	-	-	-	6	2	6	2
<i>Pino laricio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino marittimo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri pini</i>	-	-	12	28	-	-	4	1	16	29
<i>Altre conifere</i>	-	-	-	-	-	-	71	19	71	19
Fustaie conifere miste	5	20	1.005	4.720	31	130	622	580	1.663	5.450
Fustaie di conifere	37	278	1.244	5.768	37	146	843	882	2.161	7.074
Fustaie latifoglie pure	-	-	21	17	-	-	28	18	49	35
<i>Sughera</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Cerro</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre querce</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri castagni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Faggio</i>	-	-	-	-	-	-	28	18	28	18
<i>Pioppi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre latifoglie</i>	-	-	21	17	-	-	-	-	21	17
Fustaie latifoglie miste	-	-	32	89	-	-	57	17	89	106
Fustaie di latifoglie	-	-	53	106	-	-	85	35	138	141
Fustaie conif.e latif. consociate	-	-	154	734	-	-	620	307	774	1.041
Fustaie	37	278	1.451	6.608	37	146	1.548	1.224	3.073	8.256
Cedui semplici	-	-	135	235	-	-	824	235	959	470
Cedui composti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Di cui fustaie resinose</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale boschi	37	278	1.586	6.843	37	146	2.372	1.459	4.032	8.726

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati			
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie
VENETO										
Fustaie conifere pure	-	-	146	464	-	-	238	227	384	691
<i>Abete bianco</i>	-	-	15	41	-	-	1	1	16	42
<i>Abete rosso</i>	-	-	116	408	-	-	190	178	306	586
<i>Larice</i>	-	-	15	15	-	-	23	22	38	37
<i>Pino silvestre</i>	-	-	-	-	-	-	4	3	4	3
<i>Pino laricio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino marittimo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri pini</i>	-	-	-	-	-	-	20	23	20	23
<i>Altre conifere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie conifere miste	-	-	187	380	1	2	504	1.020	692	1.402
Fustaie di conifere	-	-	333	844	1	2	742	1.247	1.076	2.093
Fustaie latifoglie pure	-	-	-	-	-	-	220	127	220	127
<i>Sughera</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Cerro</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre querce</i>	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri castagni</i>	-	-	-	-	-	-	59	26	59	26
<i>Faggio</i>	-	-	-	-	-	-	134	93	134	93
<i>Pioppi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre latifoglie</i>	-	-	-	-	-	-	26	7	26	7
Fustaie latifoglie miste	-	-	-	-	-	-	517	297	517	297
Fustaie di latifoglie	-	-	-	-	-	-	737	424	737	424
Fustaie conif.e latif. consociate	-	-	5	30	-	-	84	287	89	317
Fustaie	-	-	338	874	1	2	1.563	1.958	1.902	2.834
Cedui semplici	225	35	116	262	-	-	4.562	1.286	4.903	1.583
Cedui composti	-	-	63	11	20	2	150	58	233	71
<i>Di cui fustaie resinose</i>	-	-	33	4	-	-	5	4	38	8
Totale boschi	225	35	517	1.147	21	4	6.275	3.302	7.038	4.488

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati			
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie
FRIULI VENEZIA-GIULIA										
Fustaie conifere pure	73	100	37	110	3	6	59	85	172	301
<i>Abete bianco</i>	12	9	4	2	-	-	-	-	16	11
<i>Abete rosso</i>	55	85	29	80	3	6	56	81	143	252
<i>Larice</i>	3	3	3	27	-	-	-	-	6	30
<i>Pino silvestre</i>	3	3	-	-	-	-	-	-	3	3
<i>Pino laricio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino marittimo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri pini</i>	-	-	1	1	-	-	3	4	4	5
<i>Altre conifere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie conifere miste	5	10	55	336	3	8	65	128	128	482
Fustaie di conifere	78	110	92	446	6	14	124	213	300	783
Fustaie latifoglie pure	22	35	40	170	-	-	442	216	504	421
<i>Sughera</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Cerro</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre querce</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri castagni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Faggio</i>	9	17	39	163	-	-	181	87	229	267
<i>Pioppi</i>	6	15	-	-	-	-	-	-	6	15
<i>Altre latifoglie</i>	7	3	1	7	-	-	261	129	269	139
Fustaie latifoglie miste	52	308	1	1	1	5	160	59	214	373
Fustaie di latifoglie	74	343	41	171	1	5	602	275	718	794
Fustaie conif.e latif. consociate	24	97	88	265	10	23	142	153	264	538
Fustaie	176	550	221	882	17	42	868	641	1.282	2.115
Cedui semplici	163	62	5	1	2	1	1.411	401	1.581	465
Cedui composti	45	42	10	20	-	-	906	266	961	328
<i>Di cui fustaie resinose</i>	1	1	-	-	-	-	4	3	5	4
Totale boschi	384	654	236	903	19	43	3.185	1.308	3.824	2.908

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati			
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie
LIGURIA										
Fustaie conifere pure	-	-	4	27	2	2	156	139	162	168
<i>Abete bianco</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Abete rosso</i>	-	-	1	5	-	-	2	1	3	6
<i>Larice</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino silvestre</i>	-	-	-	-	-	-	7	7	7	7
<i>Pino laricio</i>	-	-	2	21	-	-	-	-	2	21
<i>Pino marittimo</i>	-	-	1	1	1	1	144	128	146	130
<i>Altri pini</i>	-	-	-	-	1	1	2	2	3	3
<i>Altre conifere</i>	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1
Fustaie conifere miste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie di conifere	-	-	4	27	2	2	156	139	162	168
Fustaie latifoglie pure	-	-	9	88	2	4	79	91	90	183
<i>Sughera</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	2	1	2	1
<i>Cerro</i>	-	-	-	-	-	-	3	4	3	4
<i>Altre querce</i>	-	-	-	-	-	-	3	3	3	3
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	2	2	2	2
<i>Altri castagni</i>	-	-	-	-	-	-	10	8	10	8
<i>Faggio</i>	-	-	9	88	2	4	50	64	61	156
<i>Pioppi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre latifoglie</i>	-	-	-	-	-	-	9	9	9	9
Fustaie latifoglie miste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie di latifoglie	-	-	9	88	2	4	79	91	90	183
Fustaie conif.e latif. consociate	-	-	-	-	-	-	11	13	11	13
Fustaie	-	-	13	115	4	6	246	243	263	364
Cedui semplici	-	-	11	40	15	8	1.313	762	1.339	810
Cedui composti	-	-	2	7	-	-	10	9	12	16
<i>Di cui fustaie resinose</i>	-	-	-	-	-	-	4	3	4	3
Totale boschi	-	-	26	162	19	14	1.569	1.014	1.614	1.190

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati			
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie
EMILIA-ROMAGNA										
Fustaie conifere pure	2	6	-	-	2	2	9	16	13	24
<i>Abete bianco</i>	1	5	-	-	1	1	2	7	4	13
<i>Abete rosso</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Larice</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino silvestre</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino laricio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino marittimo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri pini</i>	-	-	-	-	1	1	2	6	3	7
<i>Altre conifere</i>	1	1	-	-	-	-	5	3	6	4
Fustaie conifere miste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie di conifere	2	6	-	-	2	2	9	16	13	24
Fustaie latifoglie pure	1	3	-	-	4	12	365	167	370	182
<i>Sughera</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	4	2	4	2
<i>Cerro</i>	-	-	-	-	-	-	94	10	94	10
<i>Altre querce</i>	-	-	-	-	-	-	23	2	23	2
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	5	1	5	1
<i>Altri castagni</i>	-	-	-	-	-	-	34	20	34	20
<i>Faggio</i>	1	3	-	-	4	12	131	30	136	45
<i>Pioppi</i>	-	-	-	-	-	-	61	99	61	99
<i>Altre latifoglie</i>	-	-	-	-	-	-	13	3	13	3
Fustaie latifoglie miste	6	4	-	-	-	-	4	3	10	7
Fustaie di latifoglie	7	7	-	-	4	12	369	170	380	189
Fustaie conif.e latif. consociate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie	9	13	-	-	6	14	378	186	393	213
Cedui semplici	1	3	24	44	52	58	4.929	2.603	5.006	2.708
Cedui composti	4	6	-	-	-	-	44	31	48	37
<i>Di cui fustaie resinose</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale boschi	14	22	24	44	58	72	5.351	2.820	5.447	2.958

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate, per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati			
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie
TOSCANA										
Fustaie conifere pure	77	330	-	-	1	4	202	445	280	779
<i>Abete bianco</i>	47	198	-	-	-	-	31	28	78	226
<i>Abete rosso</i>	2	2	-	-	-	-	4	3	6	5
<i>Larice</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino silvestre</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino laricio</i>	7	13	-	-	-	-	12	15	19	28
<i>Pino marittimo</i>	4	95	-	-	-	-	89	265	93	360
<i>Altri pini</i>	6	9	-	-	1	4	24	45	31	58
<i>Altre conifere</i>	11	13	-	-	-	-	42	89	53	102
Fustaie conifere miste	3	28	-	-	-	-	8	37	11	65
Fustaie di conifere	80	358	-	-	1	4	210	482	291	844
Fustaie latifoglie pure	60	245	-	-	-	-	171	173	231	418
<i>Sughera</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Cerro</i>	11	84	-	-	-	-	21	35	32	119
<i>Altre querce</i>	3	1	-	-	-	-	25	19	28	20
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	22	21	22	21
<i>Altri castagni</i>	7	17	-	-	-	-	58	64	65	81
<i>Faggio</i>	38	142	-	-	-	-	17	16	55	158
<i>Pioppi</i>	-	-	-	-	-	-	6	4	6	4
<i>Altre latifoglie</i>	1	1	-	-	-	-	22	14	23	15
Fustaie latifoglie miste	14	146	-	-	-	-	65	96	79	242
Fustaie di latifoglie	74	391	-	-	-	-	236	269	310	660
Fustaie conif.e latif. consociate	2	8	-	-	-	-	15	62	17	70
Fustaie	156	757	-	-	1	4	461	813	618	1.574
Cedui semplici	32	124	-	-	8	29	5.921	7.773	5.961	7.926
Cedui composti	-	-	-	-	-	-	516	1.545	516	1.545
<i>Di cui fustaie resinose</i>	-	-	-	-	-	-	11	29	11	29
Totale boschi	188	881	-	-	9	33	6.898	10.131	7.095	11.045

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati			
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie
UMBRIA										
Fustaie conifere pure	8	157	-	-	-	-	-	-	8	157
<i>Abete bianco</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Abete rosso</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Larice</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino silvestre</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino laricio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino marittimo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri pini</i>	8	157	-	-	-	-	-	-	8	157
<i>Altre conifere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie conifere miste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie di conifere	8	157	-	-	-	-	-	-	8	157
Fustaie latifoglie pure	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Sughera</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Cerro</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre querce</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri castagni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Faggio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pioppi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre latifoglie</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie latifoglie miste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie di latifoglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie conif.e latif. consociate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie	8	157	-	-	-	-	-	-	8	157
Cedui semplici	46	139	33	138	168	494	1.400	2.307	1.647	3.078
Cedui composti	-	-	6	30	18	92	215	354	239	476
<i>Di cui fustaie resinose</i>	-	-	-	-	-	-	2	10	2	10
Totale boschi	54	296	39	168	186	586	1.615	2.661	1.894	3.711

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati		Numero tagliate	Superficie
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie		
MARCHE										
Fustaie conifere pure	-	-	-	-	-	-	2	2	2	2
<i>Abete bianco</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Abete rosso</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Larice</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino silvestre</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino laricio</i>	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1
<i>Pino marittimo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri pini</i>	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1
<i>Altre conifere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie conifere miste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie di conifere	-	-	-	-	-	-	2	2	2	2
Fustaie latifoglie pure	-	-	1	5	3	50	103	74	107	129
<i>Sughera</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Cerro</i>	-	-	-	-	-	-	5	2	5	2
<i>Altre querce</i>	-	-	-	-	1	19	23	15	24	34
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	21	38	21	38
<i>Altri castagni</i>	-	-	-	-	-	-	20	6	20	6
<i>Faggio</i>	-	-	1	5	2	31	14	7	17	43
<i>Pioppi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre latifoglie</i>	-	-	-	-	-	-	20	6	20	6
Fustaie latifoglie miste	-	-	-	-	-	-	213	126	213	126
Fustaie di latifoglie	-	-	1	5	3	50	316	200	320	255
Fustaie conif.e latif. consociate	-	-	-	-	1	1	2	1	3	2
Fustaie	-	-	1	5	4	51	320	203	325	259
Cedui semplici	50	23	209	76	77	214	2.455	1.760	2.791	2.073
Cedui composti	-	-	20	20	8	10	420	252	448	282
<i>Di cui fustaie resinose</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale boschi	50	23	230	101	89	275	3.195	2.215	3.564	2.614

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati			
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie
LAZIO										
Fustaie conifere pure	5	113	-	-	3	9	1	4	9	126
<i>Abete bianco</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Abete rosso</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Larice</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino silvestre</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino laricio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino marittimo</i>	4	112	-	-	-	-	-	-	4	112
<i>Altri pini</i>	1	1	-	-	3	9	1	4	5	14
<i>Altre conifere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie conifere miste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie di conifere	5	113	-	-	3	9	1	4	9	126
Fustaie latifoglie pure	1	1	14	152	-	-	37	77	52	230
<i>Sughera</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Cerro</i>	-	-	1	24	-	-	-	-	1	24
<i>Altre querce</i>	-	-	1	5	-	-	16	16	17	21
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1
<i>Altri castagni</i>	-	-	3	40	-	-	6	11	9	51
<i>Faggio</i>	-	-	9	83	-	-	-	-	9	83
<i>Pioppi</i>	-	-	-	-	-	-	7	35	7	35
<i>Altre latifoglie</i>	1	1	-	-	-	-	7	14	8	15
Fustaie latifoglie miste	-	-	3	13	1	5	-	-	4	18
Fustaie di latifoglie	1	1	17	165	1	5	37	77	56	248
Fustaie conif.e latif. consociate	-	-	3	52	-	-	-	-	3	52
Fustaie	6	114	20	217	4	14	38	81	68	426
Cedui semplici	2	80	249	1.286	61	413	2.423	2.697	2.735	4.476
Cedui composti	3	2	4	29	20	108	166	254	193	393
<i>Di cui fustaie resinose</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale boschi	11	196	273	1.532	85	535	2.627	3.032	2.996	5.295

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati			
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie
ABRUZZO										
Fustaie conifere pure	-	-	16	204	-	-	13	58	29	262
<i>Abete bianco</i>	-	-	-	-	-	-	1	7	1	7
<i>Abete rosso</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Larice</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino silvestre</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino laricio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino marittimo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri pini</i>	-	-	15	194	-	-	-	-	15	194
<i>Altre conifere</i>	-	-	1	10	-	-	12	51	13	61
Fustaie conifere miste	-	-	1	5	-	-	-	-	1	5
Fustaie di conifere	-	-	17	209	-	-	13	58	30	267
Fustaie latifoglie pure	110	43	116	1.333	8	18	653	365	887	1.759
<i>Sughera</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Cerro</i>	-	-	5	19	1	1	83	46	89	66
<i>Altre querce</i>	47	21	19	109	-	-	267	99	333	229
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	5	6	5	6
<i>Altri castagni</i>	-	-	-	-	1	1	6	2	7	3
<i>Faggio</i>	4	2	83	1.174	-	-	72	91	159	1.267
<i>Pioppi</i>	17	6	2	1	1	1	19	12	39	20
<i>Altre latifoglie</i>	42	14	7	30	5	15	201	109	255	168
Fustaie latifoglie miste	58	22	28	110	1	13	255	103	342	248
Fustaie di latifoglie	168	65	144	1.443	9	31	908	468	1.229	2.007
Fustaie conif.e latif. consociate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie	168	65	161	1.652	9	31	921	526	1.259	2.274
Cedui semplici	6	28	37	198	2	4	273	434	318	664
Cedui composti	3	16	13	269	-	-	6	4	22	289
<i>Di cui fustaie resinose</i>	1	3	-	-	-	-	-	-	1	3
Totale boschi	177	109	211	2.119	11	35	1.200	964	1.599	3.227

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati			
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie
MOLISE										
Fustaie conifere pure	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Abete bianco</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Abete rosso</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Larice</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino silvestre</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino laricio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino marittimo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri pini</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre conifere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie conifere miste	-	-	1	8	-	-	-	-	1	8
Fustaie di conifere	-	-	1	8	-	-	-	-	1	8
Fustaie latifoglie pure	5	1	62	239	-	-	90	105	157	345
<i>Sughera</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Cerro</i>	-	-	22	86	-	-	47	26	69	112
<i>Altre querce</i>	-	-	10	5	-	-	4	2	14	7
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri castagni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Faggio</i>	-	-	21	137	-	-	5	44	26	181
<i>Pioppi</i>	5	1	-	-	-	-	25	29	30	30
<i>Altre latifoglie</i>	-	-	9	11	-	-	9	4	18	15
Fustaie latifoglie miste	-	-	1	3	-	-	-	-	1	3
Fustaie di latifoglie	5	1	63	242	-	-	90	105	158	348
Fustaie conif.e latif. consociate	-	-	2	16	-	-	-	-	2	16
Fustaie	5	1	66	266	-	-	90	105	161	372
Cedui semplici	-	-	83	209	-	-	380	347	463	556
Cedui composti	-	-	37	72	-	-	476	270	513	342
<i>Di cui fustaie resinose</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale boschi	5	1	186	547	-	-	946	722	1.137	1.270

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati		Numero tagliate	Superficie
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie		
CAMPANIA										
Fustaie conifere pure	-	-	-	-	-	-	17	166	17	166
<i>Abete bianco</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Abete rosso</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Larice</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino silvestre</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino laricio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino marittimo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri pini</i>	-	-	-	-	-	-	17	166	17	166
<i>Altre conifere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie conifere miste	-	-	-	-	-	-	2	8	2	8
Fustaie di conifere	-	-	-	-	-	-	19	174	19	174
Fustaie latifoglie pure	-	-	68	1.142	1	4	201	234	270	1.380
<i>Sughera</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	1	2	1	2
<i>Cerro</i>	-	-	8	56	-	-	84	24	92	80
<i>Altre querce</i>	-	-	-	-	1	4	9	13	10	17
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri castagni</i>	-	-	-	-	-	-	38	55	38	55
<i>Faggio</i>	-	-	57	1.072	-	-	40	101	97	1.173
<i>Pioppi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre latifoglie</i>	-	-	3	14	-	-	29	39	32	53
Fustaie latifoglie miste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie di latifoglie	-	-	68	1.142	1	4	201	234	270	1.380
Fustaie conif.e latif. consociate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie	-	-	68	1.142	1	4	220	408	289	1.554
Cedui semplici	-	-	83	372	-	-	2.292	2.279	2.375	2.651
Cedui composti	-	-	15	71	-	-	248	89	263	160
<i>Di cui fustaie resinose</i>	-	-	10	58	-	-	-	-	10	58
Totale boschi	-	-	166	1.585	1	4	2.760	2.776	2.927	4.365

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale		
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati		Numero tagliate	Superficie	
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie			
PUGLIA											
Fustaie conifere pure	-	-	-	-	-	-	-	13	173	13	173
<i>Abete bianco</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Abete rosso</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Larice</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino silvestre</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino laricio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino marittimo</i>	-	-	-	-	-	-	-	4	65	4	65
<i>Altri pini</i>	-	-	-	-	-	-	-	9	108	9	108
<i>Altre conifere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie conifere miste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie di conifere	-	-	-	-	-	-	-	13	173	13	173
Fustaie latifoglie pure	-	-	-	-	-	-	-	34	135	34	135
<i>Sughera</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Cerro</i>	-	-	-	-	-	-	-	16	58	16	58
<i>Altre querce</i>	-	-	-	-	-	-	-	18	77	18	77
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri castagni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Faggio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pioppi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre latifoglie</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie latifoglie miste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie di latifoglie	-	-	-	-	-	-	-	34	135	34	135
Fustaie conif.e latif. consociate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie	-	-	-	-	-	-	-	47	308	47	308
Cedui semplici	-	-	5	22	-	-	-	62	292	67	314
Cedui composti	54	490	2	7	-	-	-	26	130	82	627
<i>Di cui fustaie resinose</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale boschi	54	490	7	29	-	-	-	135	730	196	1.249

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati			
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie
BASILICATA										
Fustaie conifere pure	2	70	5	25	2	3	-	-	9	98
<i>Abete bianco</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Abete rosso</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Larice</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino silvestre</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino laricio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino marittimo</i>	-	-	5	25	-	-	-	-	5	25
<i>Altri pini</i>	2	70	-	-	2	3	-	-	4	73
<i>Altre conifere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie conifere miste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie di conifere	2	70	5	25	2	3	-	-	9	98
Fustaie latifoglie pure	1	4	26	250	-	-	308	214	335	468
<i>Sughera</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Rovere</i>	-	-	5	68	-	-	10	10	15	78
<i>Cerro</i>	-	-	16	123	-	-	185	113	201	236
<i>Altre querce</i>	-	-	2	8	-	-	10	13	12	21
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri castagni</i>	-	-	2	27	-	-	23	15	25	42
<i>Faggio</i>	-	-	-	-	-	-	52	36	52	36
<i>Pioppi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre latifoglie</i>	1	4	1	24	-	-	28	27	30	55
Fustaie latifoglie miste	-	-	-	-	-	-	11	31	11	31
Fustaie di latifoglie	1	4	26	250	-	-	319	245	346	499
Fustaie conif.e latif. consociate	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1
Fustaie	3	74	31	275	2	3	320	246	356	598
Cedui semplici	-	-	18	95	-	-	582	465	600	560
Cedui composti	-	-	17	23	-	-	93	206	110	229
<i>Di cui fustaie resinose</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale boschi	3	74	66	393	2	3	995	917	1.066	1.387

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati			
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie
CALABRIA										
Fustaie conifere pure	34	473	17	149	9	96	204	1.518	264	2.236
<i>Abete bianco</i>	2	6	1	5	-	-	-	-	3	11
<i>Abete rosso</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Larice</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino silvestre</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino laricio</i>	31	466	13	119	9	96	187	1.440	240	2.121
<i>Pino marittimo</i>	-	-	-	-	-	-	4	25	4	25
<i>Altri pini</i>	1	1	3	25	-	-	7	25	11	51
<i>Altre conifere</i>	-	-	-	-	-	-	6	28	6	28
Fustaie conifere miste	-	-	-	-	-	-	9	21	9	21
Fustaie di conifere	34	473	17	149	9	96	213	1.539	273	2.257
Fustaie latifoglie pure	6	19	54	610	1	1	361	1.065	422	1.695
<i>Sughera</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1
<i>Cerro</i>	2	5	4	110	-	-	30	78	36	193
<i>Altre querce</i>	-	-	3	8	-	-	104	143	107	151
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	11	14	11	14
<i>Altri castagni</i>	3	4	-	-	-	-	30	82	33	86
<i>Faggio</i>	1	10	38	400	1	1	41	553	81	964
<i>Pioppi</i>	-	-	-	-	-	-	16	21	16	21
<i>Altre latifoglie</i>	-	-	9	92	-	-	128	173	137	265
Fustaie latifoglie miste	-	-	11	78	-	-	66	94	77	172
Fustaie di latifoglie	6	19	65	688	1	1	427	1.159	499	1.867
Fustaie conif.e latif. consociate	-	-	28	972	-	-	12	35	40	1.007
Fustaie	40	492	110	1.809	10	97	652	2.733	812	5.131
Cedui semplici	1	9	47	381	2	8	1.442	2.634	1.492	3.032
Cedui composti	-	-	6	70	-	-	96	88	102	158
<i>Di cui fustaie resinose</i>	-	-	1	15	-	-	5	4	6	19
Totale boschi	41	501	163	2.260	12	105	2.190	5.455	2.406	8.321

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati		Numero tagliate	Superficie
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie		
SICILIA										
Fustaie conifere pure	803	140	-	-	-	-	2	9	805	149
<i>Abete bianco</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Abete rosso</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Larice</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino silvestre</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino laricio</i>	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1
<i>Pino marittimo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri pini	803	140	-	-	-	-	1	8	804	148
<i>Altre conifere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie conifere miste	1	18	-	-	-	-	-	-	1	18
Fustaie di conifere	804	158	-	-	-	-	2	9	806	167
Fustaie latifoglie pure	16	98	-	-	-	-	71	175	87	273
<i>Sughera</i>	-	-	-	-	-	-	16	12	16	12
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	8	30	8	30
<i>Cerro</i>	-	-	-	-	-	-	6	36	6	36
<i>Altre querce</i>	-	-	-	-	-	-	7	31	7	31
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri castagni</i>	-	-	-	-	-	-	29	30	29	30
<i>Faggio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pioppi</i>	-	-	-	-	-	-	2	2	2	2
<i>Altre latifoglie</i>	16	98	-	-	-	-	3	34	19	132
Fustaie latifoglie miste	-	-	-	-	-	-	15	14	15	14
Fustaie di latifoglie	16	98	-	-	-	-	86	189	102	287
Fustaie conif.e latif. consociate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fustaie	820	256	-	-	-	-	88	198	908	454
Cedui semplici	-	-	4	3	-	-	156	302	160	305
Cedui composti	-	-	-	-	-	-	26	25	26	25
<i>Di cui fustaie resinose</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale boschi	820	256	4	3	-	-	270	525	1.094	784

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati			
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie
SARDEGNA										
Fustaie conifere pure	14	44	73	115	4	12	58	48	149	219
<i>Abete bianco</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Abete rosso</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Larice</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino silvestre</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino laricio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino marittimo</i>	1	5	4	16	1	3	1	1	7	25
<i>Altri pini</i>	13	39	67	82	3	9	50	43	133	173
<i>Altre conifere</i>	-	-	2	17	-	-	7	4	9	21
Fustaie conifere miste	3	7	-	-	-	-	-	-	3	7
Fustaie di conifere	17	51	73	115	4	12	58	48	152	226
Fustaie latifoglie pure	35	97	56	367	4	14	818	1.272	913	1.750
<i>Sughera</i>	2	2	4	90	-	-	205	566	211	658
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	78	62	78	62
<i>Cerro</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre querce</i>	16	72	47	187	3	8	442	509	508	776
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1
<i>Altri castagni</i>	-	-	-	-	-	-	1	2	1	2
<i>Faggio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pioppi</i>	6	1	-	-	-	-	1	1	7	2
<i>Altre latifoglie</i>	11	22	5	90	1	6	90	131	107	249
Fustaie latifoglie miste	-	-	9	255	-	-	33	102	42	357
Fustaie di latifoglie	35	97	65	622	4	14	851	1.374	955	2.107
Fustaie conif.e latif. consociate	-	-	-	-	-	-	3	10	3	10
Fustaie	52	148	138	737	8	26	912	1.432	1.110	2.343
Cedui semplici	55	158	23	189	33	87	752	1.710	863	2.144
Cedui composti	6	23	12	88	3	17	402	665	423	793
<i>Di cui fustaie resinose</i>	1	1	-	-	-	-	3	14	4	15
Totale boschi	113	329	173	1.014	44	130	2.066	3.807	2.396	5.280

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati			
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie
ITALIA										
Fustaie conifere pure	1.083	1.763	754	2.551	153	359	3.303	4.353	5.293	9.026
<i>Abete bianco</i>	62	218	27	60	1	1	77	136	167	415
<i>Abete rosso</i>	120	415	455	1.620	114	199	1.753	1.237	2.442	3.471
<i>Larice</i>	4	4	123	306	11	8	355	188	493	506
<i>Pino silvestre</i>	3	3	10	10	2	20	304	136	319	169
<i>Pino laricio</i>	38	479	15	140	9	96	202	1.458	264	2.173
<i>Pino marittimo</i>	9	212	10	42	2	4	242	484	263	742
<i>Altri pini</i>	834	417	110	345	13	29	209	498	1.166	1.289
<i>Altre conifere</i>	13	15	4	28	1	2	161	216	179	261
Fustaie conifere miste	80	172	1.712	6.867	477	1.162	5.633	4.772	7.902	12.973
Fustaie di conifere	1.163	1.935	2.466	9.418	630	1.521	8.936	9.125	13.195	21.999
Fustaie latifoglie pure	258	547	526	4.533	25	105	7.787	8.879	8.596	14.064
<i>Sughera</i>	2	2	7	92	-	-	221	578	230	672
<i>Rovere</i>	-	-	5	68	-	-	332	196	337	264
<i>Cerro</i>	13	89	56	418	1	1	593	447	663	955
<i>Altre querce</i>	66	94	82	322	5	31	1.002	982	1.155	1.429
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	113	110	113	110
<i>Altri castagni</i>	10	21	9	71	1	1	740	482	760	575
<i>Faggio</i>	53	174	292	3.220	9	48	1.170	1.339	1.524	4.781
<i>Pioppi</i>	34	23	6	12	1	1	2.287	3.781	2.328	3.817
<i>Altre latifoglie</i>	80	144	69	330	8	23	1.329	964	1.486	1.461
Fustaie latifoglie miste	135	484	94	562	17	32	2.238	1.319	2.484	2.397
Fustaie di latifoglie	393	1.031	620	5.095	42	137	10.025	10.198	11.080	16.461
Fustaie conif.e latif. consociate	26	105	300	2.157	17	28	1.508	1.086	1.851	3.376
Fustaie	1.582	3.071	3.386	16.670	689	1.686	20.469	20.409	26.126	41.836
Cedui semplici	589	673	1.566	3.968	463	1.351	53.257	34.904	55.875	40.896
Cedui composti	126	580	364	870	91	249	12.734	7.371	13.315	9.070
<i>Di cui fustaie resinose</i>	3	5	58	127	10	8	1.108	514	1.179	654
Totale boschi	2.297	4.324	5.316	21.508	1.243	3.286	86.460	62.684	95.316	91.802

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati			
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie
NORD										
Fustaie conifere pure	140	436	643	2.058	134	235	2.791	1.930	3.708	4.659
<i>Abete bianco</i>	13	14	26	55	1	1	45	101	85	171
<i>Abete rosso</i>	118	413	455	1.620	114	199	1.749	1.234	2.436	3.466
<i>Larice</i>	4	4	123	306	11	8	355	188	493	506
<i>Pino silvestre</i>	3	3	10	10	2	20	304	136	319	169
<i>Pino laricio</i>	-	-	2	21	-	-	1	1	3	22
<i>Pino marittimo</i>	-	-	1	1	1	1	144	128	146	130
<i>Altri pini</i>	-	-	25	44	4	4	99	98	128	146
<i>Altre conifere</i>	2	2	1	1	1	2	94	44	98	49
Fustaie conifere miste	73	119	1.710	6.854	477	1.162	5.614	4.706	7.874	12.841
Fustaie di conifere	213	555	2.353	8.912	611	1.397	8.405	6.636	11.582	17.500
Fustaie latifoglie pure	24	39	129	435	8	18	4.940	4.990	5.101	5.482
<i>Sughera</i>	-	-	3	2	-	-	-	-	3	2
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	234	91	234	91
<i>Cerro</i>	-	-	-	-	-	-	116	29	116	29
<i>Altre querce</i>	-	-	-	-	-	-	77	45	77	45
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	52	29	52	29
<i>Altri castagni</i>	-	-	4	4	-	-	529	215	533	219
<i>Faggio</i>	10	20	83	349	6	16	929	491	1.028	876
<i>Pioppi</i>	6	15	4	11	-	-	2.211	3.677	2.221	3.703
<i>Altre latifoglie</i>	8	4	35	69	2	2	792	413	837	488
Fustaie latifoglie miste	63	316	42	103	15	14	1.580	753	1.700	1.186
Fustaie di latifoglie	87	355	171	538	23	32	6.520	5.743	6.801	6.668
Fustaie conif.e latif. consociate	24	97	267	1.117	16	27	1.475	977	1.782	2.218
Fustaie	324	1.007	2.791	10.567	650	1.456	16.400	13.356	20.165	26.386
Cedui semplici	397	112	775	999	112	102	35.119	11.904	36.403	13.117
Cedui composti	60	49	232	191	42	22	10.044	3.489	10.378	3.751
<i>Di cui fustaie resinose</i>	1	1	47	54	10	8	1.087	457	1.145	520
Totale boschi	781	1.168	3.798	11.757	804	1.580	61.563	28.749	66.946	43.254

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati			
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie
CENTRO										
Fustaie conifere pure	90	600	-	-	4	13	205	451	299	1.064
<i>Abete bianco</i>	47	198	-	-	-	-	31	28	78	226
<i>Abete rosso</i>	2	2	-	-	-	-	4	3	6	5
<i>Larice</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino silvestre</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino laricio</i>	7	13	-	-	-	-	13	16	20	29
<i>Pino marittimo</i>	8	207	-	-	-	-	89	265	97	472
<i>Altri pini</i>	15	167	-	-	4	13	26	50	45	230
<i>Altre conifere</i>	11	13	-	-	-	-	42	89	53	102
Fustaie conifere miste	3	28	-	-	-	-	8	37	11	65
Fustaie di conifere	93	628	-	-	4	13	213	488	310	1.129
Fustaie latifoglie pure	61	246	15	157	3	50	311	324	390	777
<i>Sughera</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Rovere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Cerro</i>	11	84	1	24	-	-	26	37	38	145
<i>Altre querce</i>	3	1	1	5	1	19	64	50	69	75
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	44	60	44	60
<i>Altri castagni</i>	7	17	3	40	-	-	84	81	94	138
<i>Faggio</i>	38	142	10	88	2	31	31	23	81	284
<i>Pioppi</i>	-	-	-	-	-	-	13	39	13	39
<i>Altre latifoglie</i>	2	2	-	-	-	-	49	34	51	36
Fustaie latifoglie miste	14	146	3	13	1	5	278	222	296	386
Fustaie di latifoglie	75	392	18	170	4	55	589	546	686	1.163
Fustaie conif.e latif. consociate	2	8	3	52	1	1	17	63	23	124
Fustaie	170	1.028	21	222	9	69	819	1.097	1.019	2.416
Cedui semplici	130	366	491	1.500	314	1.150	12.199	14.537	13.134	17.553
Cedui composti	3	2	30	79	46	210	1.317	2.405	1.396	2.696
<i>Di cui fustaie resinose</i>	-	-	-	-	-	-	13	39	13	39
Totale boschi	303	1.396	542	1.801	369	1.429	14.335	18.039	15.549	22.665

Tavola 4.4 segue - **Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà, tipo di bosco e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)**

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e regioni		Comuni		Altri enti		Privati			
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie
MEZZOGIORNO										
Fustaie conifere pure	853	727	111	493	15	111	307	1.972	1.286	3.303
<i>Abete bianco</i>	2	6	1	5	-	-	1	7	4	18
<i>Abete rosso</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Larice</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino silvestre</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Pino laricio</i>	31	466	13	119	9	96	188	1.441	241	2.122
<i>Pino marittimo</i>	1	5	9	41	1	3	9	91	20	140
<i>Altri pini</i>	819	250	85	301	5	12	84	350	993	913
<i>Altre conifere</i>	-	-	3	27	-	-	25	83	28	110
Fustaie conifere miste	4	25	2	13	-	-	11	29	17	67
Fustaie di conifere	857	752	113	506	15	111	318	2.001	1.303	3.370
Fustaie latifoglie pure	173	262	382	3.941	14	37	2.536	3.565	3.105	7.805
<i>Sughera</i>	2	2	4	90	-	-	221	578	227	670
<i>Rovere</i>	-	-	5	68	-	-	98	105	103	173
<i>Cerro</i>	2	5	55	394	1	1	451	381	509	781
<i>Altre querce</i>	63	93	81	317	4	12	861	887	1.009	1.309
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	17	21	17	21
<i>Altri castagni</i>	3	4	2	27	1	1	127	186	133	218
<i>Faggio</i>	5	12	199	2.783	1	1	210	825	415	3.621
<i>Pioppi</i>	28	8	2	1	1	1	63	65	94	75
<i>Altre latifoglie</i>	70	138	34	261	6	21	488	517	598	937
Fustaie latifoglie miste	58	22	49	446	1	13	380	344	488	825
Fustaie di latifoglie	231	284	431	4.387	15	50	2.916	3.909	3.593	8.630
Fustaie conif.e latif. consociate	-	-	30	988	-	-	16	46	46	1.034
Fustaie	1.088	1.036	574	5.881	30	161	3.250	5.956	4.942	13.034
Cedui semplici	62	195	300	1.469	37	99	5.939	8.463	6.338	10.226
Cedui composti	63	529	102	600	3	17	1.373	1.477	1.541	2.623
<i>Di cui fustaie resinose</i>	2	4	11	73	-	-	8	18	21	95
Totale boschi	1.213	1.760	976	7.950	70	277	10.562	15.896	12.821	25.883

Tavola 4.5 - Utilizzazioni legnose in totale per assortimento, specie legnosa e regione - Anno 2002
(in metri cubi)

SPECIE LEGNOSE REGIONI	Legname da lavoro						Totale	Legna per combustibili	Totale generale
	Tondame da sega, da trancia e compensati	Legname per traverse ferroviarie	Legname per travame asciato	Legname per pasta e pannelli	Paleria (a)	Altri assorti- menti (b)			
SPECIE									
Abeti	452.592	-	40.541	19.379	59.280	97.016	668.808	194.738	863.546
Larice	56.809	-	7.739	463	10.444	15.935	91.390	33.862	125.252
Pini	124.674	-	2.237	164.790	6.635	35.093	333.429	57.949	391.378
Altre resinose	12.989	-	318	4.141	4.278	12.698	34.424	79.505	113.929
Totale resinose	647.064	-	50.835	188.773	80.637	160.742	1.128.051	366.054	1.494.105
Querce	28.743	3.539	1.282	1.496	4.599	10.111	49.770	2.494.804	2.544.574
Castagno da frutto	61.881	220	31.755	32.378	351.052	102.879	580.165	338.473	918.638
Faggio	62.794	200	390	7.598	1.561	13.913	86.456	443.109	529.565
Pioppi	756.765	840	2.741	385.284	553	25.163	1.171.346	62.597	1.233.943
Altre latifoglie	60.651	7	439	35.950	16.583	45.296	158.926	1.178.236	1.337.162
Totale latifoglie	970.834	4.806	36.607	462.706	374.348	197.362	2.046.663	4.517.219	6.563.882
TOTALE	1.617.898	4.806	87.442	651.479	454.985	358.104	3.174.714	4.883.273	8.057.987
REGIONE									
Piemonte	99.047	-	5.473	64.072	18.480	32.174	219.246	194.919	414.165
Valle d'Aosta	2.991	-	957	-	586	298	4.832	12.350	17.182
Lombardia	562.658	-	2.973	222.590	7.203	20.252	815.676	435.937	1.251.613
Trentino-Alto Adige	351.164	-	38.689	5.300	69.831	119.864	584.848	293.304	878.152
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>177.601</i>	<i>-</i>	<i>18</i>	<i>4.170</i>	<i>56.096</i>	<i>65.783</i>	<i>303.668</i>	<i>150.416</i>	<i>454.084</i>
<i>Trento</i>	<i>173.563</i>	<i>-</i>	<i>38.671</i>	<i>1.130</i>	<i>13.735</i>	<i>54.081</i>	<i>281.180</i>	<i>142.888</i>	<i>424.068</i>
Veneto	120.587	-	30	11.066	3.698	1.092	136.473	104.212	240.685
Friuli-Venezia G.	63.648	-	3.940	15.868	3.426	1.555	88.437	73.716	162.153
Liguria	11.580	-	-	4.892	7.170	12.835	36.477	47.440	83.917
Emilia-Romagna	114.600	847	3.220	77.710	868	878	198.123	293.451	491.574
Toscana	63.469	934	3.372	76.431	46.806	48.797	239.809	1.202.008	1.441.817
Umbria	19.687	735	275	1.965	2.627	2.138	27.427	316.686	344.113
Marche	3.661	-	10	610	1.156	1.026	6.463	189.018	195.481
Lazio	31.272	50	25.074	1.966	82.856	12.380	153.598	648.256	801.854
Abruzzo	7.105	-	-	2.794	1.119	1.818	12.836	160.493	173.329
Molise	3.967	50	282	430	-	4.211	8.940	143.022	151.962
Campania	32.982	220	1.311	78.049	60.386	44.775	217.723	261.266	478.989
Puglia	5.688	-	-	4.000	-	-	9.688	52.124	61.812
Basilicata	5.289	1.770	-	150	3.840	6.220	17.269	85.240	102.509
Calabria	116.256	200	1.564	82.306	131.444	42.318	374.088	240.746	614.834
Sicilia	2.062	-	272	410	13.401	4.073	20.218	20.690	40.908
Sardegna	185	-	-	870	88	1.400	2.543	108.395	110.938
ITALIA	1.617.898	4.806	87.442	651.479	454.985	358.104	3.174.714	4.883.273	8.057.987
Nord	1.326.275	847	55.282	401.498	111.262	188.948	2.084.112	1.455.329	3.539.441
Centro	118.089	1.719	28.731	80.972	133.445	64.341	427.297	2.355.968	2.783.265
Mezzogiorno	173.534	2.240	3.429	169.009	210.278	104.815	663.305	1.071.976	1.735.281

a) Legname da spacco e doghe è contenuto in altri assortimenti
b) Puntellame da miniera è contenuto in paleria grossa

Tavola 4.6 - Utilizzazioni legnose forestali per assortimento, specie legnosa e regione - Anno 2002
(in metri cubi)

SPECIE LEGNOSE REGIONI	Legname da lavoro						Totale	Legna per combu- stibili	Totale generale
	Tondame da sega, da trancia e compensati	Legname per traverse ferroviarie	Legname per travame asciato	Legname per pasta e pannelli	Paleria (a)	Altri assorti- menti (b)			
SPECIE									
Abeti	445.276	-	39.040	18.194	58.747	95.852	657.109	192.598	849.707
Larice	55.704	-	7.655	426	10.362	15.668	89.815	33.423	123.238
Pini	111.211	-	1.747	156.312	6.495	30.220	305.985	47.644	353.629
Altre resinose	11.230	-	205	3.754	4.134	8.450	27.773	78.117	105.890
Totale resinose	623.421	-	48.647	178.686	79.738	150.190	1.080.682	351.782	1.432.464
Querce	21.671	2.757	208	806	3.940	5.320	34.702	2.309.059	2.343.761
Castagno da frutto	55.296	220	30.380	29.657	328.965	89.374	533.892	302.398	836.290
Faggio	61.478	200	390	7.598	1.529	13.694	84.889	428.706	513.595
Pioppi	479.175	-	2.731	233.631	80	11.326	726.943	43.428	770.371
Altre latifoglie	31.071	-	329	26.440	14.409	36.248	108.497	1.026.070	1.134.567
Totale latifoglie	648.691	3.177	34.038	298.132	348.923	155.962	1.488.923	4.109.661	5.598.584
TOTALE	1.272.112	3.177	82.685	476.818	428.661	306.152	2.569.605	4.461.443	7.031.048
REGIONI									
Piemonte	55.972	-	4.691	34.806	15.663	19.553	130.685	178.670	309.355
Valle d'Aosta	2.694	-	957	0	586	298	4.535	11.336	15.871
Lombardia	463.356	-	2.884	196.779	7.019	14.962	685.000	377.760	1.062.760
Trentino-Alto Adige	349.112	0	38.661	5.148	69.359	118.987	581.267	286.815	868.082
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>175681</i>	<i>0</i>	<i>18</i>	<i>4018</i>	<i>55661</i>	<i>65021</i>	<i>300399</i>	<i>145217</i>	<i>445616</i>
<i>Trento</i>	<i>173431</i>	<i>-</i>	<i>38643</i>	<i>1130</i>	<i>13698</i>	<i>53966</i>	<i>280868</i>	<i>141598</i>	<i>422466</i>
Veneto	89.587	-	30	66	3.698	1.092	94.473	103.907	198.380
Friuli-Venezia Giulia	56.106	0	2.548	12.230	3.327	1455	75.666	71.440	147.106
Liguria	9.932	-	0	4.639	7.050	11.472	33.093	43.296	76.389
Emilia-Romagna	15.050	-	3220	8.902	742	358	28.272	273.773	302.045
Toscana	46.083	332	1671	63.154	43.135	37.368	191.743	1.167.692	1.359.435
Umbria	1.737	655	15	0	2.454	780	5.641	305.230	310.871
Marche	218	-	0	0	1046	291	1.555	172.013	173.568
Lazio	27.789	-	25.059	450	81.276	11.079	145.653	560.008	705.661
Abruzzo	6.195	-	-	1.440	1.067	1127	9.829	140.835	150.664
Molise	2.607	50	282	400	0	300	3.639	129.897	133.536
Campania	30.553	220	1.011	74.514	51.975	37.415	195.688	238.554	434.242
Puglia	5.343	0	-	4.000	-	-	9343	46.774	56.117
Basilicata	5.065	1.720	-	-	3.840	6010	16635	73.366	90.001
Calabria	103.111	200	1.424	69.615	129.431	40.798	344.579	198.540	543.119
Sicilia	1.442	-	232	205	6.920	2.072	10.871	10.336	21.207
Sardegna	160	-	-	470	73	735	1.438	71.201	72.639
ITALIA	1.272.112	3.177	82.685	476.818	428.661	306.152	2.569.605	4.461.443	7.031.048
Nord	1.041.809	0	52.991	262.570	107.444	168.177	1.632.991	1.346.997	2.979.988
Centro	75.827	987	26.745	63.604	127.911	49.518	344.592	2.204.943	2.549.535
Mezzogiorno	154.476	2.190	2.949	150.644	193.306	88.457	592.022	909.503	1.501.525

a) Legname da spacco e doghe è contenuto in altri assortimenti.
b) Puntellame da miniera è contenuto in paleria grossa.

Tavola 4.7 - Utilizzazioni legnose fuori foresta per assortimento, specie legnosa e regione - Anno 2002 (in metri cubi)

SPECIE LEGNOSE REGIONI	Legname da lavoro						Totale	Legna per combu- stibili	Totale generale
	Tondame da sega, da trancia e compensati	Legname per traverse ferroviarie	Legname per travame asciato	Legname per pasta e pannelli	Paleria (a)	Altri assorti- menti (b)			
SPECIE									
Abeti	7.316	-	1.501	1.185	533	1.164	11.699	2.140	13.839
Larice	1.105	-	84	37	82	267	1.575	439	2.014
Pini	13.463	-	490	8.478	140	4.873	27.444	10.305	37.749
Altre resinose	1.759	-	113	387	144	4.248	6.651	1.388	8.039
Totale resinose	23.643	-	2.188	10.087	899	10.552	47.369	14.272	61.641
Querce	7.072	782	1.074	690	659	4.791	15.068	185.745	200.813
Castagno da frutto	6.585	-	1.375	2.721	22.087	13.505	46.273	36.075	82.348
Faggio	1.316	-	-	-	32	219	1.567	14.403	15.970
Pioppi	277.590	840	10	151.653	473	13.837	444.403	19.169	463.572
Altre latifoglie	29.580	7	110	9.510	2.174	9.048	50.429	152.166	202.595
Totale latifoglie	322.143	1.629	2.569	164.574	25.425	41.400	557.740	407.558	965.298
TOTALE	345.786	1.629	4.757	174.661	26.324	51.952	605.109	421.830	1.026.939
REGIONE									
Piemonte	43.075	-	782	29.266	2.817	12.621	88.561	16.249	104.810
Valle d'Aosta	297	-	-	-	-	-	297	1.014	1.311
Lombardia	99.302	-	89	25.811	184	5.290	130.676	58.177	188.853
Trentino-Alto Adige	2.052	-	28	152	472	877	3.581	6.489	10.070
<i>Bolzano-Bozen</i>	1.920	-	-	152	435	762	3.269	5.199	8.468
<i>Trento</i>	132	-	28	-	37	115	312	1.290	1.602
Veneto	31.000	-	-	11.000	-	-	42.000	305	42.305
Friuli-Venezia Giulia	7.542	-	1.392	3.638	99	100	12.771	2.276	15.047
Liguria	1.648	-	-	253	120	1.363	3.384	4.144	7.528
Emilia-Romagna	99.550	847	-	68.808	126	520	169.851	19.678	189.529
Toscana	17.386	602	1.701	13.277	3.671	11.429	48.066	34.316	82.382
Umbria	17.950	80	260	1.965	173	1.358	21.786	11.456	33.242
Marche	3.443	-	10	610	110	735	4.908	17.005	21.913
Lazio	3.483	50	15	1.516	1.580	1.301	7.945	88.248	96.193
Abruzzo	910	-	-	1.354	52	691	3.007	19.658	22.665
Molise	1.360	-	-	30	-	3.911	5.301	13.125	18.426
Campania	2.429	-	300	3.535	8.411	7.360	22.035	22.712	44.747
Puglia	345	-	-	-	-	-	345	5.350	5.695
Basilicata	224	50	-	150	-	210	634	11.874	12.508
Calabria	13.145	-	140	12.691	2.013	1.520	29.509	42.206	71.715
Sicilia	620	-	40	205	6.481	2.001	9.347	10.354	19.701
Sardegna	25	-	-	400	15	665	1.105	37.194	38.299
ITALIA	345.786	1.629	4.757	174.661	26.324	51.952	605.109	421.830	1.026.939
Nord	284.466	847	2.291	138.928	3.818	20.771	451.121	108.332	559.453
Centro	42.262	732	1.986	17.368	5.534	14.823	82.705	151.025	233.730
Mezzogiorno	19.058	50	480	18.365	16.972	16.358	71.283	162.473	233.756

a) Legname da spacco e doghe è contenuto in altri assortimenti.

b) Puntellame da miniera è contenuto in paleria grossa.

Tavola 4.8 - Principali prodotti non legnosi forestali raccolti nei boschi e nelle altre colture per regione - Anno 2002 (quantità in quintali salvo diversa indicazione, valore in migliaia di euro)

REGIONI	Alimentari								
	Castagne	Pinoli col guscio	Nocciole	Funghi (kg)	Tartufi bianchi (kg)	Tartufi neri (kg)	Mirtilli (kg)	Fragole (kg)	Lamponi (kg)
QUANTITA'									
Piemonte	24.290	-	1.294	46.497	2.496	758	4.875	866	1.978
Valle d'Aosta	25	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	11.554	-	75	65.825	347	-	4.625	2.175	6.110
Trentino-Alto Adige	2.684	-	278	245.280	10	-	38.120	12.695	23.932
<i>Bolzano</i>	<i>1.490</i>	-	<i>189</i>	<i>77.160</i>	-	-	<i>34.270</i>	<i>10.320</i>	<i>18.800</i>
<i>Trento</i>	<i>1.194</i>	-	<i>89</i>	<i>168.120</i>	<i>10</i>	-	<i>3.850</i>	<i>2.375</i>	<i>5.132</i>
Veneto	1.900	-	-	27.350	1.630	400	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	488	-	32	34.043	-	-	270	230	920
Liguria	1.035	-	982	65.790	-	2	170	15.926	2.043
Emilia-Romagna	11.442	2.370	20	187.256	8.399	897	134.630	575	1.935
Toscana	41.318	24.684	-	383.070	6.954	2.642	20.250	2.585	4.030
Umbria	7.959	276	1.132	103.380	35.953	18.528	-	185	-
Marche	2.736	-	-	22.323	16.049	7.378	-	-	-
Lazio	78.331	3.402	215.285	98.213	7.464	5.271	-	740	2.163
Abruzzo	3.192	-	-	77.055	28.714	23.105	180	584	625
Molise	-	-	-	8.980	9.980	1.187	-	-	-
Campania	249.564	2.950	224.517	177.265	4.655	1.621	200	4.484	95
Puglia	45	-	-	950	130	60	-	-	-
Basilicata	1.661	-	38	56.710	2.080	740	-	4.587	-
Calabria	109.827	200	65	342.233	-	-	5.005	6.874	2.330
Sicilia	2.023	-	13.450	27.970	-	-	-	600	-
Sardegna	1.083	450	114	142.425	-	-	1.200	-	-
ITALIA	551.157	34.332	457.282	2.112.615	124.861	62.589	209.525	53.106	46.161
Nord	53.418	2.370	2.681	672.041	12.882	2.057	182.690	32.467	36.918
Centro	130.344	28.362	216.417	606.986	66.420	33.819	20.250	3.510	6.193
Mezzogiorno	367.395	3.600	238.184	833.588	45.559	26.713	6.585	17.129	3.050
VALORE									
Piemonte	2.084	-	210	661	1.654	43	44	7	25
Valle d'Aosta	6	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	2.662	-	8	1.009	66	-	42	21	49
Trentino-Alto Adige	674	-	76	2.895	2	-	317	105	160
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>343</i>	-	<i>46</i>	<i>837</i>	-	-	<i>278</i>	<i>80</i>	<i>113</i>
<i>Trento</i>	<i>331</i>	-	<i>30</i>	<i>2.058</i>	<i>2</i>	-	<i>40</i>	<i>25</i>	<i>47</i>
Veneto	570	-	-	186	151	40	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	75	-	5	327	-	-	3	2	6
Liguria	111	-	119	783	-	1	1	102	17
Emilia-Romagna	1.957	98	6	2.359	1.944	61	373	6	11
Toscana	3.661	5.133	-	4.239	1.501	288	64	15	16
Umbria	1.202	58	410	1.056	6.292	2.243	-	1	-
Marche	431	-	-	287	3.699	1.261	-	-	-
Lazio	8.421	380	26.504	1.473	708	637	-	2	17
Abruzzo	589	-	-	843	3.217	1.776	2	5	3
Molise	-	-	-	127	805	58	-	-	-
Campania	21.784	129	23.161	1.945	223	90	2	62	1
Puglia	3	-	-	8	7	3	-	-	-
Basilicata	210	-	4	432	184	63	-	31	-
Calabria	6.216	15	5	3.008	-	-	50	64	29
Sicilia	140	-	1.299	245	-	-	-	2	-
Sardegna	123	13	16	1.896	-	-	2	-	-
ITALIA	50.919	5.826	51.823	23.779	20.453	6.564	900	425	334
Nord	8.139	98	424	8.220	3.817	145	780	243	268
Centro	13.715	5.571	26.914	7.055	12.200	4.429	64	18	33
Mezzogiorno	29.065	157	24.485	8.504	4.436	1.990	56	164	33

Tavola 4.8 segue - **Principali prodotti non legnosi forestali raccolti nei boschi e nelle altre colture, per regione - Anno 2002** (quantità in quintali, salvo diversa indicazione, valore in migliaia di euro)

REGIONI	Non alimentari		
	Ghiande	Sughero gentile (a)	Sugherone (a)
QUANTITA'			
Piemonte	5	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-
Lombardia	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-
<i>Bolzano</i>	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-
Veneto	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-
Liguria	-	-	-
Emilia-Romagna	32	-	-
Toscana	410	11.101	1.825
Umbria	2.345	-	-
Marche	-	-	-
Lazio	1.290	1.415	175
Abruzzo	44	-	-
Molise	-	-	-
Campania	4.094	-	-
Puglia	-	-	-
Basilicata	971	-	-
Calabria	10.360	-	-
Sicilia	68	-	-
Sardegna	15.520	77.554	19.114
ITALIA	35.139	90.070	21.114
Nord	37	-	-
Centro	4.045	12.516	2.000
Mezzogiorno	31.057	77.554	19.114
VALORI			
Piemonte	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-
Lombardia	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-
<i>Bolzano</i>	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-
Veneto	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-
Liguria	-	-	-
Emilia-Romagna	1	-	-
Toscana	10	1.335	55
Umbria	97	-	-
Marche	-	-	-
Lazio	36	99	4
Abruzzo	1	-	-
Molise	-	-	-
Campania	102	-	-
Puglia	-	-	-
Basilicata	27	-	-
Calabria	359	-	1
Sicilia	3	-	-
Sardegna	1.328	17.386	628
ITALIA	1.964	18.820	688
Nord	1	-	-
Centro	143	1.434	59
Mezzogiorno	1.820	17.386	629

(a) Allo stato greggio commerciale.

Tavola 4.9 - Legname da lavoro e legna per combustibili per specie legnose, assortimento e regione - Anno 2002 (metri cubi)

ASSORTIMENTI	Specie legnose conifere				Totale
	Abeti	Larice	Pini	Altre	
PIEMONTE					
Tondame da sega, trancia e compensati	2.468	2.484	3.502	2.889	11.343
Legn. per travame asciato	369	2.868	325	165	3.727
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	130	13	1.031	191	1.365
Paleria	136	297	607	267	1.307
Altri assortimenti	658	365	1.856	446	3.325
Totale legname da lavoro	3.761	6.027	7.321	3.958	21.067
Legna da ardere	579	778	1.032	5.213	7.602
Legna per carbone	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	579	778	1.032	5.213	7.602
VALLE D'AOSTA					
Tondame da sega, trancia e compensati	1.901	652	92	39	2.684
Legn. per travame asciato	415	421	61	-	897
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	-	-	-
Paleria	80	234	-	-	314
Altri assortimenti	131	78	83	-	292
Totale legname da lavoro	2.527	1.385	236	39	4.187
Legna da ardere	5.594	1.893	723	53	8.263
Legna per carbone	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	5.594	1.893	723	53	8.263
LOMBARDIA					
Tondame da sega, trancia e compensati	14.818	4.515	1.112	2.012	22.457
Legn. per travame asciato	1.847	690	258	47	2.842
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	120	50	170
Paleria	1.118	43	40	48	1.249
Altri assortimenti	1.458	56	355	635	2.504
Totale legname da lavoro	19.241	5.304	1.885	2.792	29.222
Legna da ardere	5.475	2.781	1.117	1.265	10.638
Legna per carbone	-	-	-	100	100
Totale legna per combustibili	5.475	2.781	1.117	1.365	10.738

Tavola 4.9 segue - Legname da lavoro e legna per combustibili per specie legnose, assortimento e regione - Anno 2002 (metri cubi)

ASSORTIMENTI	Specie legnose conifere				Totale
	Abeti	Larice	Pini	Altre	
TRENTINO ALTO ADIGE					
Tondame da sega, trancia e compensati	294.935	37.822	15.022	3.020	350.799
Legn. per travame asciato	33.615	3.723	1.333	5	38.676
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	4.502	348	415	11	5.276
Paleria	55.255	9.710	3.796	763	69.524
Altri assortimenti	92.739	15.058	10.468	914	119.179
Totale legname da lavoro	481.046	66.661	31.034	4.713	583.454
Legna da ardere	172.027	27.363	22.184	2.051	223.625
Legna per carbone	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	172.027	27.363	22.184	2.051	223.625
BOLZANO-Bozen					
Tondame da sega, trancia e compensati	143.380	20.877	11.321	1.694	177.272
Legn. per travame asciato	1	6	8	-	15
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	3.396	342	397	11	4.146
Paleria	44.911	7.671	2.707	523	55.812
Altri assortimenti	52.004	6.666	6.117	661	65.448
Totale legname da lavoro	243.692	35.562	20.550	2.889	302.693
Legna da ardere	99.551	17.735	14.466	1.402	133.154
Legna per carbone	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	99.551	17.735	14.466	1.402	133.154
TRENTO					
Tondame da sega, trancia e compensati	151.555	16.945	3.701	1.326	173.527
Legn. per travame asciato	33.614	3.717	1.325	5	38.661
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	1.106	6	18	-	1.130
Paleria	10.344	2.039	1.089	240	13.712
Altri assortimenti	40.735	8.392	4.351	253	53.731
Totale legname da lavoro	237.354	31.099	10.484	1.824	280.761
Legna da ardere	72.476	9.628	7.718	649	90.471
Legna per carbone	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	72.476	9.628	7.718	649	90.471
VENETO					
Tondame da sega, trancia e compensati	75.727	10.083	828	372	87.010
Legn. per travame asciato	30	-	-	-	30
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	66	-	-	-	66
Paleria	1.565	134	387	-	2.086
Altri assortimenti	364	365	61	265	1.055
Totale legname da lavoro	77.752	10.582	1.276	637	90.247
Legna da ardere	9.293	1.007	3.690	92	14.082
Legna per carbone	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	9.293	1.007	3.690	92	14.082

Tavola 4.9 segue - **Legname da lavoro e legna per combustibili per specie legnose, assortimento e regione - Anno 2002 (metri cubi)**

ASSORTIMENTI	Specie legnose conifere				Totale
	Abeti	Larice	Pini	Altre	
FRIULI-VENEZIA GIULIA					
Tondame da sega, trancia e compensati	51.852	1.227	525	97	53.701
Legn. per travame asciato	3.903	37	-	-	3.940
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	11.198	102	40	-	11.340
Paleria	546	26	93	-	665
Altri assortimenti	319	-	336	-	655
Totale legname da lavoro	67.818	1.392	994	97	70.301
Legna da ardere	1.200	40	176	42	1.458
Legna per carbone	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	1.200	40	176	42	1.458
LIGURIA					
Tondame da sega, trancia e compensati	168	-	6.419	383	6.970
Legn. per travame asciato	-	-	-	-	-
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	5	-	948	6	959
Paleria	-	-	25	-	25
Altri assortimenti	16	-	1.483	13	1.512
Totale legname da lavoro	189	-	8.875	402	9.466
Legna da ardere	5	-	523	64	592
Legna per carbone	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	5	-	523	64	592
EMILIA ROMAGNA					
Tondame da sega, trancia e compensati	655	-	80	85	820
Legn. per travame asciato	-	-	-	-	-
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	372	-	285	-	657
Paleria	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	-	55	55
Totale legname da lavoro	1.027	-	365	140	1.532
Legna da ardere	2	-	476	32	510
Legna per carbone	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	2	-	476	32	510
TOSCANA					
Tondame da sega, trancia e compensati	6.260	26	31.855	2.066	40.207
Legn. per travame asciato	80	-	260	101	441
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	2.604	-	54.382	2.245	59.231
Paleria	580	-	490	300	1.370
Altri assortimenti	375	13	468	7.800	8.656
Totale legname da lavoro	9.899	39	87.455	12.512	109.905
Legna da ardere	31	-	614	30.673	31.318
Legna per carbone	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	31	-	614	30.673	31.318

Tavola 4.9 segue - **Legname da lavoro e legna per combustibili per specie legnose, assortimento e regione - Anno 2002 (metri cubi)**

ASSORTIMENTI	Specie legnose conifere				Totale
	Abeti	Larice	Pini	Altre	
UMBRIA					
Tondame da sega, trancia e compensati	-	-	969	184	1.153
Legn. per travame asciato	-	-	-	-	-
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	19	16	35
Altri assortimenti	-	-	870	95	965
Totale legname da lavoro	-	-	1.858	295	2.153
Legna da ardere	38	-	87	82	207
Legna per carbone	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	38	-	87	82	207
MARCHE					
Tondame da sega, trancia e compensati	-	-	-	18	18
Legn. per travame asciato	-	-	-	-	-
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	21	25	46
Totale legname da lavoro	-	-	21	43	64
Legna da ardere	10	-	196	196	402
Legna per carbone	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	10	-	196	196	402
LAZIO					
Tondame da sega, trancia e compensati	-	-	4.950	-	4.950
Legn. per travame asciato	-	-	-	-	-
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	90	-	90
Paleria	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	225	140	365
Totale legname da lavoro	-	-	5.265	140	5.405
Legna da ardere	1	-	872	3.952	4.825
Legna per carbone	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	1	-	872	3.952	4.825
ABRUZZO					
Tondame da sega, trancia e compensati	-	-	-	-	-
Legn. per travame asciato	-	-	-	-	-
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	1.206	-	1.206
Paleria	-	-	24	-	24
Altri assortimenti	-	-	1.072	-	1.072
Totale legname da lavoro	-	-	2.302	-	2.302
Legna da ardere	45	-	3.562	3.905	7.512
Legna per carbone	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	45	-	3.562	3.905	7.512

Tavola 4.9 segue - Legname da lavoro e legna per combustibili per specie legnose, assortimento e regione - Anno 2002 (metri cubi)

ASSORTIMENTI	Specie legnose conifere				Totale
	Abeti	Larice	Pini	Altre	
MOLISE					
Tondame da sega, trancia e compensati	122	-	-	-	122
Legn. per travame asciato	282	-	-	-	282
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	-	400	400
Paleria	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	-	-	-
Totale legname da lavoro	404	-	-	400	804
Legna da ardere	-	-	-	700	700
Legna per carbone	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	-	-	-	700	700
CAMPANIA					
Tondame da sega, trancia e compensati	-	-	6.120	50	6.170
Legn. per travame asciato	-	-	-	-	-
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	58.150	284	58.434
Paleria	-	-	58	2.750	2.808
Altri assortimenti	-	-	6.500	1.800	8.300
Totale legname da lavoro	-	-	70.828	4.884	75.712
Legna da ardere	-	-	2.210	23.981	26.191
Legna per carbone	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	-	-	2.210	23.981	26.191
PUGLIA					
Tondame da sega, trancia e compensati	-	-	5.174	424	5.598
Legn. per travame asciato	-	-	-	-	-
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	4.000	-	4.000
Paleria	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	-	-	-
Totale legname da lavoro	-	-	9.174	424	9.598
Legna da ardere	-	-	1.400	-	1.400
Legna per carbone	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	-	-	1.400	-	1.400
BASILICATA					
Tondame da sega, trancia e compensati	-	-	180	-	180
Legn. per travame asciato	-	-	-	-	-
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	50	-	50
Paleria	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	100	-	100
Totale legname da lavoro	-	-	330	-	330
Legna da ardere	-	-	36	-	36
Legna per carbone	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	-	-	36	-	36

Tavola 4.9 segue - Legname da lavoro e legna per combustibili per specie legnose, assortimento e regione - Anno 2002 (metri cubi)

ASSORTIMENTI	Specie legnose conifere				Totale
	Abeti	Larice	Pini	Altre	
CALABRIA					
Tondame da sega, trancia e compensati	3.686	-	47.739	1.350	52.775
Legn. per travame asciato	-	-	-	-	-
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	502	-	43.203	954	44.659
Paleria	-	-	1.096	110	1.206
Altri assortimenti	956	-	9.845	510	11.311
Totale legname da lavoro	5.144	-	101.883	2.924	109.951
Legna da ardere	238	-	13.101	2.952	16.291
Legna per carbone	200	-	-	-	200
Totale legna per combustibili	438	-	13.101	2.952	16.491
SICILIA					
Tondame da sega, trancia e compensati	-	-	7	-	7
Legn. per travame asciato	-	-	-	-	-
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	-	-	-
Totale legname da lavoro	-	-	7	-	7
Legna da ardere	-	-	599	79	678
Legna per carbone	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	-	-	599	79	678
SARDEGNA					
Tondame da sega, trancia e compensati	-	-	100	-	100
Legn. per travame asciato	-	-	-	-	-
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	870	-	870
Paleria	-	-	-	24	24
Altri assortimenti	-	-	1.350	-	1.350
Totale legname da lavoro	-	-	2.320	24	2.344
Legna da ardere	-	-	5.351	4.073	9.424
Legna per carbone	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	-	-	5.351	4.073	9.424

Tavola 4.9 segue - Legname da lavoro e legna per combustibili per specie legnose, assortimento e regione - Anno 2002 (metri cubi)

ASSORTIMENTI	Specie legnose conifere				Totale
	Abeti	Larice	Pini	Altre	
ITALIA					
Tondame da sega, trancia e compensati	452.592	56.809	124.674	12.989	647.064
Legn. per travame asciato	40.541	7.739	2.237	318	50.835
Legn. per traverse ferroviarie	0	0	0	0	0
Legname per pasta e pannelli	19.379	463	164.790	4.141	188.773
Paleria	59.280	10.444	6.635	4.278	80.637
Altri assortimenti	97.016	15.935	35.093	12.698	160.742
Totale legname da lavoro	668.808	91.390	333.429	34.424	1.128.051
Legna da ardere	194.538	33.862	57.949	79.405	365.754
Legna per carbone	200	0	0	100	300
Totale legna per combustibili	194.738	33.862	57.949	79.505	366.054
NORD					
Tondame da sega, trancia e compensati	442.524	56.783	27.580	8.897	535.784
Legn. per travame asciato	40.179	7.739	1.977	217	50.112
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	16.273	463	2.839	258	19.833
Paleria	58.700	10.444	4.948	1.078	75.170
Altri assortimenti	95.685	15.922	14.642	2.328	128.577
Totale legname da lavoro	653.361	91.351	51.986	12.778	809.476
Legna da ardere	194.175	33.862	29.921	8.812	266.770
Legna per carbone	-	-	-	100	100
Totale legna per combustibili	194.175	33.862	29.921	8.912	266.870
CENTRO					
Tondame da sega, trancia e compensati	6.260	26	37.774	2.268	46.328
Legn. per travame asciato	80	-	260	101	441
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	2.604	-	54.472	2.245	59.321
Paleria	580	-	509	316	1.405
Altri assortimenti	375	13	1.584	8.060	10.032
Totale legname da lavoro	9.899	39	94.599	12.990	117.527
Legna da ardere	80	-	1.769	34.903	36.752
Legna per carbone	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	80	-	1.769	34.903	36.752
MEZZOGIORNO					
Tondame da sega, trancia e compensati	3.808	-	59.320	1.824	64.952
Legn. per travame asciato	282	-	-	-	282
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	502	-	107.479	1.638	109.619
Paleria	-	-	1.178	2.884	4.062
Altri assortimenti	956	-	18.867	2.310	22.133
Totale legname da lavoro	5.548	-	186.844	8.656	201.048
Legna da ardere	283	-	26.259	35.690	62.232
Legna per carbone	200	-	-	-	200
Totale legna per combustibili	483	-	26.259	35.690	62.432

Tavola 4.9 segue - Legname da lavoro e legna per combustibili per specie legnose, assortimento e regione - Anno 2002 (metri cubi)

ASSORTIMENTI	Specie legnose latifoglie					Totale Conifere e Latifoglie	
	Querce	Castagno	Faggio	Pioppi	Altre		
PIEMONTE							
Tondame da sega,Trancia e compensati	5.977	4.385	3.463	62.478	11.401	87.704	99.047
Legn. per travame asciato	246	984	80	-	436	1.746	5.473
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	171	2.308	3.206	52.633	4.389	62.707	64.072
Paleria	1.549	6.852	70	105	8.597	17.173	18.480
Altri assortimenti	2.156	9.711	1.606	6.859	8.517	28.849	32.174
Totale legname da lavoro	10.099	24.240	8.425	122.075	33.340	198.179	219.246
Legna da ardere	22.477	26.147	31.237	1.716	102.964	184.541	192.143
Legna per carbone	40	514	2.056	-	166	2.776	2.776
Totale legna per combustibili	22.517	26.661	33.293	1.716	103.130	187.317	194.919
VALLE D'AOSTA							
Tondame da sega, trancia e compensati	-	10	-	200	97	307	2.991
Legn. per travame asciato	-	60	-	-	-	60	957
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	272	-	-	-	272	586
Altri assortimenti	-	6	-	-	-	6	298
Totale legname da lavoro	-	348	-	200	97	645	4.832
Legna da ardere	131	2.105	125	137	1.589	4.087	12.350
Legna per carbone	-	-	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	131	2.105	125	137	1.589	4.087	12.350
LOMBARDIA							
Tondame da sega, trancia e compensati	2.511	4.878	880	504.954	26.978	540.201	562.658
Legn. per travame asciato	-	120	-	11	-	131	2.973
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	1.210	-	216.612	4.598	222.420	222.590
Paleria	-	4.279	50	11	1.614	5.954	7.203
Altri assortimenti	882	1.791	432	7.940	6.703	17.748	20.252
Totale legname da lavoro	3.393	12.278	1.362	729.528	39.893	786.454	815.676
Legna da ardere	26.606	52.380	51.640	42.316	217.340	390.282	400.920
Legna per carbone	3.292	20.734	3.533	-	7.358	34.917	35.017
Totale legna per combustibili	29.898	73.114	55.173	42.316	224.698	425.199	435.937

Tavola 4.9 segue - **Legname da lavoro e legna per combustibili per specie legnose, assortimento e regione - Anno 2002 (metri cubi)**

ASSORTIMENTI	Specie legnose latifoglie					Totale Conifere e Latifoglie	
	Querce	Castagno	Faggio	Pioppi	Altre		
TRENTINO-ALTO ADIGE							
Tondame da sega e trancia	-	11	228	15	111	365	351.164
Legn. per travame asciato	-	-	10	-	3	13	38.689
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	6	9	9	24	5.300
Paleria	-	3	23	-	281	307	69.831
Altri assortimenti	2	-	393	91	199	685	119.864
Totale legname da lavoro	2	14	660	115	603	1.394	584.848
Legna da ardere	3.670	1.231	34.711	792	29.275	69.679	293.304
Legna per carbone	-	-	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	3.670	1.231	34.711	792	29.275	69.679	293.304
BOLZANO-Bozen							
Tondame da sega e trancia	-	11	222	15	81	329	177.601
Legn. per travame asciato	-	-	-	-	3	3	18
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	6	9	9	24	4.170
Paleria	-	-	3	-	281	284	56.096
Altri assortimenti	2	-	130	65	138	335	65.783
Totale legname da lavoro	2	11	361	89	512	975	303.668
Legna da ardere	663	209	3.109	486	12.795	17.262	150.416
Legna per carbone	-	-	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	663	209	3.109	486	12.795	17.262	150.416
TRENTO							
Tondame da sega e trancia	-	-	6	-	30	36	173.563
Legn. per travame asciato	-	-	10	-	-	10	38.671
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	-	-	-	-	1.130
Paleria	-	3	20	-	-	23	13.735
Altri assortimenti	-	-	263	26	61	350	54.081
Totale legname da lavoro	-	3	299	26	91	419	281.180
Legna da ardere	3.007	1.022	31.602	306	16.480	52.417	142.888
Legna per carbone	-	-	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	3.007	1.022	31.602	306	16.480	52.417	142.888
VENETO							
Tondame da sega e trancia	30	1.128	418	31.000	1.001	33.577	120.587
Legn. per travame asciato	-	-	-	-	-	-	30
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	-	11.000	-	11.000	11.066
Paleria	53	1.433	-	-	126	1.612	3.698
Altri assortimenti	-	37	-	-	-	37	1.092
Totale legname da lavoro	83	2.598	418	42.000	1.127	46.226	136.473
Legna da ardere	6.763	583	27.557	52	55.175	90.130	104.212
Legna per carbone	-	-	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	6.763	583	27.557	52	55.175	90.130	104.212

Tavola 4.9 segue - Legname da lavoro e legna per combustibili per specie legnose, assortimento e regione - Anno 2002 (metri cubi)

ASSORTIMENTI	Specie legnose latifoglie					Totale Conifere e Latifoglie	
	Querce	Castagno	Faggio	Pioppi	Altre		
FRIULI VENEZIA GIULIA							
Tondame da sega e trancia	42	9	1.504	5.011	3.381	9.947	63.648
Legn. per travame asciato	-	-	-	-	-	-	3.940
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	-	4.275	253	4.528	15.868
Paleria	54	141	-	-	2.566	2.761	3.426
Altri assortimenti	-	-	-	-	900	900	1.555
Totale legname da lavoro	96	150	1.504	9.286	7.100	18.136	88.437
Legna da ardere	601	3.230	21.654	427	46.346	72.258	73.716
Legna per carbone	-	-	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	601	3.230	21.654	427	46.346	72.258	73.716
LIGURIA							
Tondame da sega e trancia	31	428	3.002	403	746	4.610	11.580
Legn. per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	250	3.193	120	130	240	3.933	4.892
Paleria	-	7.145	-	-	-	7.145	7.170
Altri assortimenti	40	10.758	70	27	428	11.323	12.835
Totale legname da lavoro	321	21.524	3.192	560	1.414	27.011	36.477
Legna da ardere	8.040	18.836	10.718	89	9.165	46.848	47.440
Legna per carbone	-	-	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	8.040	18.836	10.718	89	9.165	46.848	47.440
EMILIA ROMAGNA							
Tondame da sega e trancia	520	15	120	113.099	26	113.780	114.600
Legn. per travame asciato	-	500	-	2.720	-	3.220	3.220
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	840	7	847	847
Legname per pasta e pannelli	-	500	-	76.553	-	77.053	77.710
Paleria	40	708	-	-	120	868	868
Altri assortimenti	-	223	-	450	150	823	878
Totale legname da lavoro	560	1.946	120	193.662	303	196.591	198.123
Legna da ardere	126.664	11.645	53.559	580	100.493	292.941	293.451
Legna per carbone	-	-	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	126.664	11.645	53.559	580	100.493	292.941	293.451
TOSCANA							
Tondame da sega e trancia	3.211	4.716	475	12.519	2.341	23.262	63.469
Legn. per travame asciato	713	2.218	-	-	-	2.931	3.372
Legn. per traverse ferroviarie	734	200	-	-	-	934	934
Legname per pasta e pannelli	-	4.635	60	11.359	1.146	17.200	76.431
Paleria	-	44.865	186	-	385	45.436	46.806
Altri assortimenti	-	36.440	225	1.840	1.636	40.141	48.797
Totale legname da lavoro	4.658	93.074	946	25.718	5.508	129.904	239.809
Legna da ardere	902.163	68.140	42.525	218	157.280	1.170.326	1.201.644
Legna per carbone	331	33	-	-	-	364	364
Totale legna per combustibili	902.494	68.173	42.525	218	157.280	1.170.690	1.202.008

Tavola 4.9 segue - Legname da lavoro e legna per combustibili per specie legnose, assortimento e regione - Anno 2002 (metri cubi)

ASSORTIMENTI	Specie legnose latifoglie					Totale Totale e Latifoglie	
	Querce	Castagno	Faggio	Pioppi	Altre		
UMBRIA							
Tondame da sega e trancia	1.399	363	-	16.683	89	18.534	19.687
Legn. per travame asciato	210	65	-	-	-	275	275
Legn. per traverse ferroviarie	735	-	-	-	-	735	735
Legname per pasta e pannelli	-	-	-	1.958	7	1.965	1.965
Paleria	30	2.464	-	77	21	2.592	2.627
Altri assortimenti	377	100	8	492	196	1.173	2.138
Totale legname da lavoro	2.751	2.992	8	19.210	313	25.274	27.427
Legna da ardere	253.650	12.169	3.383	938	46.327	316.467	316.674
Legna per carbone	2	10	-	-	-	12	12
Totale legna per combustibili	253.652	12.179	3.383	938	46.327	316.479	316.686
MARCHE							
Tondame da sega e trancia	85	422	-	3.116	20	3.643	3.661
Legn. per travame asciato	-	-	-	10	-	10	10
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	-	568	42	610	610
Paleria	51	1.055	-	-	50	1.156	1.156
Altri assortimenti	50	265	-	660	5	980	1.026
Totale legname da lavoro	186	1.742	-	4.354	117	6.399	6.463
Legna da ardere	40.739	3.020	7.634	1.965	132.011	185.369	185.771
Legna per carbone	735	2.487	20	-	5	3.247	3.247
Totale legna per combustibili	41.474	5.507	7.654	1.965	132.016	188.616	189.018
LAZIO							
Tondame da sega e trancia	612	22.200	-	3.460	50	26.322	31.272
Legn. per travame asciato	13	25.061	-	-	-	25.074	25.074
Legn. per traverse ferroviarie	50	-	-	-	-	50	50
Legname per pasta e pannelli	-	5	-	1.641	230	1.876	1.966
Paleria	60	82.576	-	160	60	82.856	82.856
Altri assortimenti	213	10.690	-	1.072	40	12.015	12.380
Totale legname da lavoro	948	140.532	-	6.333	380	148.193	153.598
Legna da ardere	496.447	37.883	28.742	2.353	77.741	643.166	647.991
Legna per carbone	-	-	-	265	-	265	265
Totale legna per combustibili	496.447	37.883	28.742	2.618	77.741	643.431	648.256
ABRUZZO							
Tondame da sega e trancia	631	-	5.564	710	200	7.105	7.105
Legn. per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	-	1.588	-	1.588	2.794
Paleria	-	635	330	130	-	1.095	1.119
Altri assortimenti	184	-	17	525	20	746	1.818
Totale legname da lavoro	815	635	5.911	2.953	220	10.534	12.836
Legna da ardere	51.561	2.292	70.118	4.507	24.503	152.981	160.493
Legna per carbone	-	-	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	51.561	2.292	70.118	4.507	24.503	152.981	160.493

Tavola 4.9 segue - Legname da lavoro e legna per combustibili per specie legnose, assortimento e regione - Anno 2002 (metri cubi)

ASSORTIMENTI	Specie legnose latifoglie					Totale Conifere e Latifoglie	
	Querce	Castagno	Faggio	Pioppi	Altre		
MOLISE							
Tondame da sega e trancia	520	-	2.105	1.220	-	3.845	3.967
Legn. per travame asciato	-	-	-	-	-	-	282
Legn. per traverse ferroviarie	50	-	-	-	-	50	50
Legname per pasta e pannelli	-	-	-	30	-	30	430
Paleria	-	-	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	3.006	-	-	1.205	-	4.211	4.211
Totale legname da lavoro	3.576	-	2.105	2.455	-	8.136	8.940
Legna da ardere	126.523	800	10.589	685	3.725	142.322	143.022
Legna per carbone	-	-	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	126.523	800	10.589	685	3.725	142.322	143.022
CAMPANIA							
Tondame da sega e trancia	1.017	3.488	20.942	402	963	26.812	32.982
Legn. per travame asciato	-	1.011	300	-	-	1.311	1.311
Legn. per traverse ferroviarie	-	20	200	-	-	220	220
Legname per pasta e pannelli	475	504	936	2.529	15.171	19.615	78.049
Paleria	850	55.118	90	50	1.470	57.578	60.386
Altri assortimenti	520	10.400	3.621	3.590	18.344	36.475	44.775
Totale legname da lavoro	2.862	70.541	26.089	6.571	35.948	142.011	217.723
Legna da ardere	140.987	27.331	18.512	1.031	47.019	234.880	261.071
Legna per carbone	150	-	-	30	15	195	195
Totale legna per combustibili	141.137	27.331	18.512	1.061	47.034	235.075	261.266
PUGLIA							
Tondame da sega e trancia	90	-	-	-	-	90	5.688
Legn. per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	-	-	-	-	4.000
Paleria	-	-	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale legname da lavoro	90	-	-	-	-	90	9.688
Legna da ardere	47.094	1.000	-	-	2.630	50.724	52.124
Legna per carbone	-	-	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	47.094	1.000	-	-	2.630	50.724	52.124
BASILICATA							
Tondame da sega e trancia	2.255	84	1.190	50	1.530	5.109	5.289
Legn. per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legn. per traverse ferroviarie	1.770	-	-	-	-	1.770	1.770
Legname per pasta e pannelli	-	-	-	-	100	100	150
Paleria	840	2.270	730	-	-	3.840	3.840
Altri assortimenti	1.830	460	740	60	3.030	6.120	6.220
Totale legname da lavoro	6.695	2.814	2.660	110	4.660	16.939	17.269
Legna da ardere	69.959	2.197	5.935	549	6.484	85.124	85.160
Legna per carbone	50	-	30	-	-	80	80
Totale legna per combustibili	70.009	2.197	5.965	549	6.484	85.204	85.240

Tavola 4.9 segue - **Legname da lavoro e legna per combustibili per specie legnose, assortimento e regione - Anno 2002 (metri cubi)**

ASSORTIMENTI	Specie legnose latifoglie					Totale Totale	Conifere e Latifoglie
	Querce	Castagno	Faggio	Pioppi	Altre		
CALABRIA							
Tondame da sega e trancia	9.812	17.899	22.903	1.390	11.477	63.481	116.256
Legn. per travame asciato	100	1.464	-	-	-	1.564	1.564
Legn. per traverse ferroviarie	200	-	-	-	-	200	200
Legname per pasta e pannelli	600	20.023	3.270	4.399	9.355	37.647	82.306
Paleria	1.072	127.796	82	20	1.268	130.238	131.444
Altri assortimenti	851	17.950	6.801	302	5.103	31.007	42.318
Totale legname da lavoro	12.635	185.132	33.056	6.111	27.203	264.137	374.088
Legna da ardere	99.760	42.249	18.346	2.368	53.909	216.632	232.923
Legna per carbone	5.175	95	325	-	2.028	7.623	7.823
Totale legna per combustibili	104.935	42.344	18.671	2.368	55.937	224.255	240.746
SICILIA							
Tondame da sega e trancia	-	1.785	-	30	240	2.055	2.062
Legn. per travame asciato	-	272	-	-	-	272	272
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	-	-	410	410	410
Paleria	-	13.376	-	-	25	13.401	13.401
Altri assortimenti	-	4.048	-	-	25	4.073	4.073
Totale legname da lavoro	-	19.481	-	30	700	20.211	20.218
Legna da ardere	17.587	952	160	-	1.313	20.012	20.690
Legna per carbone	-	-	-	-	-	-	-
Totale legna per combustibili	17.587	952	160	-	1.313	20.012	20.690
SARDEGNA							
Tondame da sega e trancia	-	60	-	25	-	85	185
Legn. per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legn. per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta e pannelli	-	-	-	-	-	-	870
Paleria	-	64	-	-	-	64	88
Altri assortimenti	-	-	-	50	-	50	1.400
Totale legname da lavoro	-	124	-	75	-	199	2.543
Legna da ardere	43.607	260	-	1.579	52.175	97.621	107.045
Legna per carbone	-	150	-	-	1.200	1.350	1.350
Totale legna per combustibili	43.607	410	-	1.579	53.375	98.971	108.395

Tavola 4.9 segue - Legname da lavoro e legna per combustibili per specie legnose, assortimento e regione - Anno 2002 (metri cubi)

ASSORTIMENTI	Specie legnose latifoglie					Totale Conifere e Latifoglie	
	Querce	Castagno	Faggio	Pioppi	Altre		
ITALIA							
Tondame da sega e trancia	28.743	61.881	62.794	756.765	60.651	970.834	1.617.898
Legn. per travame asciato	1.282	31.755	390	2.741	439	36.607	87.442
Legn. per traverse ferroviarie	3.539	220	200	840	7	4.806	4.806
Legname per pasta e pannelli	1.496	32.378	7.598	385.284	35.950	462.706	651.479
Paleria	4.599	351.052	1.561	553	16.583	374.348	454.985
Altri assortimenti	10.111	102.879	13.913	25.163	45.296	197.362	358.104
Totale legname da lavoro	49.770	580.165	86.456	1.171.346	158.926	2.046.663	3.174.714
Legna da ardere	2.485.029	314.450	437.145	62.302	1.167.464	4.466.390	4.832.144
Legna per carbone	9.775	24.023	5.964	295	10.772	50.829	51.129
Totale legna per combustibili	2.494.804	338.473	443.109	62.597	1.178.236	4.517.219	4.883.273
NORD							
Tondame da sega e trancia	9.111	10.864	9.615	717.160	43.741	790.491	1.326.275
Legn. per travame asciato	246	1.664	90	2.731	439	5.170	55.282
Legn. per traverse ferroviarie	0	0	0	840	7	847	847
Legname per pasta e pannelli	421	7.211	3.332	361.212	9.489	381.665	401.498
Paleria	1.696	20.833	143	116	13.304	36.092	111.262
Altri assortimenti	3.080	22.526	2.501	15.367	16.897	60.371	188.948
Totale legname da lavoro	14.554	63.098	15.681	1.097.426	83.877	1.274.636	2.084.112
Legna da ardere	194.952	116.157	231.201	46.109	562.347	1.150.766	1.417.536
Legna per carbone	3.332	21.248	5.589	0	7.524	37.693	37.793
Totale legna per combustibili	198.284	137.405	236.790	46.109	569.871	1.188.459	1.455.329
CENTRO							
Tondame da sega e trancia	5.307	27.701	475	35.778	2.500	71.761	118.089
Legn. per travame asciato	936	27.344	0	10	0	28.290	28.731
Legn. per traverse ferroviarie	1.519	200	0	0	0	1.719	1.719
Legname per pasta e pannelli	0	4.640	60	15.526	1.425	21.651	80.972
Paleria	141	130.960	186	237	516	132.040	133.445
Altri assortimenti	640	47.495	233	4.064	1.877	54.309	64.341
Totale legname da lavoro	8.543	238.340	954	55.615	6.318	309.770	427.297
Legna da ardere	1.692.999	121.212	82.284	5.474	413.359	2.315.328	2.352.080
Legna per carbone	1.068	2.530	20	265	5	3.888	3.888
Totale legna per combustibili	1.694.067	123.742	82.304	5.739	413.364	2.319.216	2.355.968
MEZZOGIORNO							
Tondame da sega e trancia	14.325	23.316	52.704	3.827	14.410	108.582	173.534
Legn. per travame asciato	100	2.747	300	0	0	3.147	3.429
Legn. per traverse ferroviarie	2.020	20	200	0	0	2.240	2.240
Legname per pasta e pannelli	1.075	20.527	4.206	8.546	25.036	59.390	169.009
Paleria	2.762	199.259	1.232	200	2.763	206.216	210.278
Altri assortimenti	6.391	32.858	11.179	5.732	26.522	82.682	104.815
Totale legname da lavoro	26.673	278.727	69.821	18.305	68.731	462.257	663.305
Legna da ardere	597.078	77.081	123.660	10.719	191.758	1.000.296	1.062.528
Legna per carbone	5.375	245	355	30	3.243	9.248	9.448
Totale legna per combustibili	602.453	77.326	124.015	10.749	195.001	1.009.544	1.071.976

Tavola 4.10 - Prezzi medi del legname da lavoro commercializzato all'imposto per specie legnosa, assortimento e regione - Anno 2002 (euro a metro cubo)

ASSORTIMENTI	Specie legnose conifere						
	Abete bianco	Abete rosso	Larice	Pino silvestre	Pino laricio	Pino marittimo e altri pini	Altre conifere
PIEMONTE							
Tondame da sega	47,12	44,63	41,45	34,00	41,32	38,93	34,70
Legname da trancia e compensati	-	-	46,00	46,80	-	40,75	42,00
Legname per travame asciato	64,33	38,84	33,18	20,00	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	33,29	-	-	-	45,56	41,43
legname per pannelli	-	-	-	-	-	31,12	-
Paleria	20,00	20,50	28,09	-	-	19,15	25,82
Altri assortimenti	25,33	18,60	27,77	-	-	47,56	75,05
VALLE D'AOSTA							
Tondame da sega	50,34	48,91	50,56	45,91	-	-	-
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	-	-
Legname per travame asciato	50,00	60,00	70,00	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	-	-	-
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	12,15	16,40	12,59	-	-	-	-
LOMBARDIA							
Tondame da sega	80,33	71,76	51,79	46,39	-	44,05	44,91
Legname da trancia e compensati	-	65,84	-	-	-	-	-
Legname per travame asciato	-	56,54	60,85	33,72	-	49,00	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	23,00	23,00	24,65	-	23,38	23,48
legname per pannelli	-	23,00	10,33	-	-	-	24,50
Paleria	47,26	38,53	59,93	-	-	40,00	-
Altri assortimenti	57,44	57,21	36,50	28,41	-	28,64	28,41
TRENTINO ALTO ADIGE							
Tondame da sega	72,75	81,64	107,72	63,57	-	99,19	-
Legname da trancia e compensati	66,76	43,40	54,00	25,00	-	-	-
Legname per travame asciato	65,14	61,76	83,92	96,00	-	-	75,00
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	46,68	-	-	-	-	-
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	55,33	45,83	109,49	-	-	42,44	-
Altri assortimenti	46,65	53,58	71,73	43,24	-	59,00	-
BOLZANO-BOZEN							
Tondame da sega	74,31	78,44	117,01	60,82	-	91,00	-
Legname da trancia e compensati	25,00	43,08	54,00	25,00	-	-	-
Legname per travame asciato	26,00	58,20	81,77	96,00	-	-	75,00
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	-	-	-
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	48,79	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	28,46	49,71	83,61	-	-	59,00	-

Tavola 4.10 segue - Prezzi medi del legname da lavoro commercializzato all'imposto per specie legnosa, assortimento e regione - Anno 2002 (euro a metro cubo)

ASSORTIMENTI	Specie legnose conifere						
	Abete bianco	Abete rosso	Larice	Pino silvestre	Pino laricio	Pino marittimo e altri pini	Altre conifere
TRENTO							
Tondame da sega	72,62	82,99	98,12	67,56	-	113,78	-
Legname da trancia e compensati	67,00	78,16	-	-	-	-	-
Legname per travame asciato	76,64	79,44	113,55	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	46,68	-	-	-	-	-
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	55,33	45,35	109,49	-	-	42,44	-
Altri assortimenti	54,34	54,04	67,11	43,24	-	-	-
VENETO							
Tondame da sega	59,42	67,77	92,99	49,59	-	-	-
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	-	-
Legname per travame asciato	-	40,00	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	-	-	-
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	20,00	21,00	21,00	-	-	-	-
FRIULI VENEZIA GIULIA							
Tondame da sega	63,15	60,34	67,97	50,67	-	49,00	40,00
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	-	-
Legname per travame asciato	62,11	65,71	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	34,57	30,71	27,90	-	-	-	-
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	-	-	-	53,00	-
Altri assortimenti	62,00	62,00	-	45,00	-	-	-
LIGURIA							
Tondame da sega	-	62,00	-	43,82	17,56	33,00	31,45
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	-	-
Legname per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	26,00	-	30,98	-	11,95	53,00
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	-	-	-	26,74	80,00
Altri assortimenti	-	-	-	-	-	27,99	-
EMILIA-ROMAGNA							
Tondame da sega	-	39,68	-	-	-	-	36,50
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	-	-
Legname per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	31,00	-	-	-	-	-	-
legname per pannelli	35,91	-	-	-	-	-	20,63
Paleria	-	-	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	-	-	-	-	-

Tavola 4.10 segue - **Prezzi medi del legname da lavoro commercializzato all'imposto per specie legnosa, assortimento e regione - Anno 2002 (euro a metro cubo)**

ASSORTIMENTI	Specie legnose conifere						
	Abete bianco	Abete rosso	Larice	Pino silvestre	Pino laricio	Pino marittimo e altri pini	Altre conifere
TOSCANA							
Tondame da sega	52,54	60,57	-	-	50,00	41,00	40,15
Legname da trancia e compensati	37,62	37,00	-	-	37,00	32,42	60,51
Legname per travame asciato	-	-	-	-	-	-	62,00
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	32,30	35,88	-	-	25,00	20,40	32,41
legname per pannelli	33,57	-	-	-	-	30,90	27,46
Paleria	40,15	-	-	-	40,00	70,00	40,00
Altri assortimenti	40,21	-	-	-	26,00	34,75	40,86
UMBRIA							
Tondame da sega	-	-	-	-	-	41,95	10,68
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	-	-
Legname per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	-	-	-
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	-	-	-	12,90	-
Altri assortimenti	-	-	-	-	-	46,48	8,80
MARCHE							
Tondame da sega	-	-	-	-	-	-	-
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	-	-
Legname per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	-	-	-
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	-	-	-	-	-
LAZIO							
Tondame da sega	-	-	-	-	-	-	-
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	31,00	-
Legname per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	-	15,50	-
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	-	-	-	37,91	12,14
ABRUZZO							
Tondame da sega	-	-	-	-	-	-	-
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	-	-
Legname per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	-	10,30	-
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	-	-	-	46,48	-

Tavola 4.10 segue - Prezzi medi del legname da lavoro commercializzato all'imposto per specie legnosa, assortimento e regione - Anno 2002 (euro a metro cubo)

ASSORTIMENTI	Specie legnose conifere						
	Abete bianco	Abete rosso	Larice	Pino silvestre	Pino laricio	Pino marittimo e altri pini	Altre conifere
MOLISE							
Tondame da sega	72,30	-	-	-	-	-	-
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	-	-
Legname per travame asciato	61,97	-	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	30,99
Legname per pasta	-	-	-	-	-	-	30,99
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	-	-	-	-	-
CAMPANIA							
Tondame da sega	-	-	-	-	-	46,50	-
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	59,21	-
Legname per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	-	30,59	-
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	-	-	-	46,40	-
Altri assortimenti	-	-	-	-	-	-	-
PUGLIA							
Tondame da sega	-	-	-	-	-	45,25	-
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	-	-
Legname per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	-	36,08	-
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	-	-	-	-	-
BASILICATA							
Tondame da sega	-	-	-	-	-	-	20,66
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	-	-
Legname per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	-	55,00	24,00
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	-	-	-	-	65,00
Altri assortimenti	-	-	-	-	-	39,28	18,08
CALABRIA							
Tondame da sega	95,01	-	40,44	60,00	46,64	43,54	61,81
Legname da trancia e compensati	-	-	.	.	50,00	-	.
Legname per travame asciato	.	-
Legname per traverse ferroviarie	28,40	-	18,00	.	28,40	.	.
Legname per pasta	26,03	-	.	25,00	24,20	31,05	25,00
legname per pannelli	-	-	.	.	31,23	-	.
Paleria	.	-	.	.	40,26	.	.
Altri assortimenti	77,00	-	.	30,00	33,86	14,39	30,18

Tavola 4.10 segue - Prezzi medi del legname da lavoro commercializzato all'imposto per specie legnosa, assortimento e regione - Anno 2002 (euro a metro cubo)

ASSORTIMENTI	Specie legnose conifere						
	Abete bianco	Abete rosso	Larice	Pino silvestre	Pino laricio	Pino marittimo e altri pini	Altre conifere
SICILIA							
Tondame da sega	-	-	-	-	52,00	-	-
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	-	-
Legname per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	-	-	-
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	-	-	-	-	-
SARDEGNA							
Tondame da sega	-	-	-	-	-	-	27,88
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	40,00	-
Legname per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	-	-	-
legname per pannelli	-	-	-	-	-	18,00	20,00
Paleria	-	-	-	-	-	-	60,00
Altri assortimenti	-	-	-	-	-	40,00	-
ITALIA							
Tondame da sega	62,94	71,60	91,70	47,99	46,49	40,81	45,40
Legname da trancia e compensati	43,30	43,73	51,24	42,58	49,87	55,88	47,93
Legname per travame asciato	63,39	61,74	70,27	33,15	-	49,00	73,68
Legname per traverse ferroviarie	28,40	-	18,00	-	28,40	-	30,99
Legname per pasta	32,07	33,03	26,64	26,20	24,20	27,08	28,22
legname per pannelli	34,75	23,00	10,33	-	31,23	30,48	23,78
Paleria	47,49	42,18	43,36	-	40,16	35,08	49,91
Altri assortimenti	53,44	51,70	61,76	37,51	33,64	38,29	33,34

Tavola 4.10 segue - Prezzi medi del legname da lavoro commercializzato all'imposto per specie legnosa, assortimento e regione - Anno 2002 (euro a metro cubo)

ASSORTIMENTI	Specie legnose latifoglie						
	Rovere	Cerro	Castagno	Faggio	Pioppi	Altre latifoglie	Altre querce
PIEMONTE							
Tondame da sega	67,88	97,88	73,66	55,48	44,82	57,07	64,46
Legname da trancia e compensati	66,69	-	127,40	60,98	58,86	73,79	93,46
Legname per travame asciato	-	-	85,32	74,33	71,00	80,95	55,88
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	28,96	-	-
Legname per pasta	-	-	26,39	20,86	28,33	21,92	30,30
legname per pannelli	-	-	28,62	43,35	19,56	45,06	45,52
Paleria	23,14	23,18	47,92	55,00	-	30,07	47,05
Altri assortimenti	50,45	47,47	33,07	35,26	14,89	36,01	36,71
VALLE D'AOSTA							
Tondame da sega	-	-	-	-	-	-	-
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	-	-
Legname per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	-	-	-
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	-	-	-	-	-
LOMBARDIA							
Tondame da sega	77,85	-	78,31	81,03	60,03	82,07	77,54
Legname da trancia e compensati	114,10	-	113,12	-	83,02	101,66	86,86
Legname per travame asciato	-	-	-	49,00	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	26,69	-	26,17	78,46	-
legname per pannelli	-	-	56,81	-	26,75	59,63	-
Paleria	-	-	49,54	52,00	-	52,02	50,00
Altri assortimenti	89,70	-	44,45	73,94	56,81	59,24	61,34
TRENTINO-ALTO ADIGE							
<i>Tondame da sega</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Legname da trancia e compensati</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Legname per travame asciato</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Legname per traverse ferroviarie</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Legname per pasta</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>legname per pannelli</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Paleria</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri assortimenti</i>	-	-	-	-	-	-	-
TRENTO							
<i>Tondame da sega</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Legname da trancia e compensati</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Legname per travame asciato</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Legname per traverse ferroviarie</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Legname per pasta</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>legname per pannelli</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Paleria</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri assortimenti</i>	-	-	-	-	-	-	-

Tavola 4.10 segue - Prezzi medi del legname da lavoro commercializzato all'imposto per specie legnosa, assortimento e regione - Anno 2002 (euro a metro cubo)

ASSORTIMENTI	Specie legnose latifoglie						
	Rovere	Cerro	Castagno	Faggio	Pioppi	Altre latifoglie	Altre querce
BOLZANO-BOZEN							
Tondame da sega	-	-	-	-	-	-	-
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	-	-
Legname per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	-	-	-
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	-	-	-	-	-
VENETO							
Tondame da sega	-	-	-	39,00	-	39,00	-
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	-	-
Legname per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	-	-	-
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	-	-	-	-	-
FRIULI VENEZIA-GIULIA							
Tondame da sega	121,67	-	81,78	84,11	-	51,78	84,45
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	-	-
Legname per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	35,00	-	-
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	-	-	-	-	-
LIGURIA							
Tondame da sega	67,00	-	63,49	66,80	70,00	44,68	-
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	82,63	-
Legname per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	45,00	-	31,34	48,00	-	27,37	43,67
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	68,97	51,65	-	41,32	70,00
Altri assortimenti	-	-	32,92	34,08	-	34,55	-
EMILIA-ROMAGNA							
Tondame da sega	-	-	56,00	51,65	22,80	97,50	-
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	80,93	-	-
Legname per travame asciato	-	-	-	-	49,60	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	37,42	-	-
legname per pannelli	-	-	-	-	22,77	-	-
Paleria	-	-	43,52	-	-	45,50	-
Altri assortimenti	-	-	19,36	-	49,50	-	-

Tavola 4.10 segue - Prezzi medi del legname da lavoro commercializzato all'imposto per specie legnosa, assortimento e regione - Anno 2002 (euro a metro cubo)

ASSORTIMENTI	Specie legnose latifoglie						
	Rovere	Cerro	Castagno	Faggio	Pioppi	Altre latifoglie	Altre querce
TOSCANA							
Tondame da sega	-	-	104,12	68,50	43,05	56,40	56,69
Legname da trancia e compensati	-	-	36,00	-	31,43	36,00	-
Legname per travame asciato	-	-	110,58	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	57,00	48,00	-	-	-	57,00
Legname per pasta	-	-	24,92	-	20,25	24,09	-
legname per pannelli	-	-	15,93	-	31,00	-	-
Paleria	-	-	66,10	-	-	58,00	-
Altri assortimenti	-	-	28,10	-	-	36,30	-
UMBRIA							
Tondame da sega	77,46	61,50	103,76	-	51,86	82,63	69,69
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	46,77	118,78	-
Legname per travame asciato	-	-	137,31	-	-	-	155,00
Legname per traverse ferroviarie	-	129,11	-	-	-	-	130,90
Legname per pasta	-	-	-	-	37,54	-	-
legname per pannelli	-	-	80,00	-	38,59	25,71	-
Paleria	-	-	74,31	71,48	67,93	13,66	-
Altri assortimenti	92,96	-	56,73	-	26,72	58,08	49,00
MARCHE							
Tondame da sega	-	-	87,30	-	34,23	-	20,00
Legname da trancia e compensati	-	-	258,21	-	47,83	-	-
Legname per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	25,82	-	25,99	-	10,00
legname per pannelli	-	-	-	-	25,94	-	-
Paleria	-	-	51,23	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	-	-	-	25,82	100,00
LAZIO							
Tondame da sega	-	40,00	124,00	-	84,66	-	69,93
Legname da trancia e compensati	-	-	72,10	-	51,64	-	-
Legname per travame asciato	-	-	128,80	-	-	-	103,29
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	46,48	-	28,19	15,49	-
legname per pannelli	-	-	-	72,30	72,30	-	-
Paleria	-	-	64,09	-	-	-	69,80
Altri assortimenti	-	-	50,69	23,96	23,96	16,00	52,00
ABRUZZO							
Tondame da sega	-	72,30	-	67,10	-	-	80,50
Legname da trancia e compensati	-	-	-	54,22	41,31	-	-
Legname per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	32,38	-	-
legname per pannelli	-	-	-	-	67,00	-	-
Paleria	-	-	83,94	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	65,00	-	-	35,78	-	-

Tavola 4.10 segue - **Prezzi medi del legname da lavoro commercializzato all'imposto per specie legnosa, assortimento e regione - Anno 2002 (euro a metro cubo)**

ASSORTIMENTI	Specie legnose latifoglie						
	Rovere	Cerro	Castagno	Faggio	Pioppi	Altre latifoglie	Altre querce
MOLISE							
Tondame da sega	-	72,30	-	72,30	58,98	-	-
Legname da trancia e compensati	-	-	-	61,98	61,98	-	-
Legname per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	56,81	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	-	-	-
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	36,00	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	-	-	55,68	-	-
CAMPANIA							
Tondame da sega	-	62,35	66,40	77,27	52,00	72,81	64,55
Legname da trancia e compensati	-	-	-	68,41	-	-	103,29
Legname per travame asciato	-	-	66,41	62,45	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	72,35	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	28,79	-	-
legname per pannelli	-	-	61,97	32,50	29,00	40,82	-
Paleria	-	-	50,95	30,98	44,19	55,12	55,20
Altri assortimenti	-	-	50,08	56,23	50,38	47,50	50,00
PUGLIA							
Tondame da sega	-	55,00	-	-	-	-	-
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	-	-
Legname per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	-	-	-
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	-	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	-	-	-	-	-
BASILICATA							
Tondame da sega	-	62,00	86,00	72,51	-	52,25	70,01
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	77,40	-	-
Legname per travame asciato	-	-	51,65	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	52,29
Legname per pasta	-	-	-	-	-	40,00	-
legname per pannelli	-	-	29,84	-	-	-	-
Paleria	-	-	64,52	-	-	51,60	-
Altri assortimenti	-	51,00	56,00	-	-	-	-
CALABRIA							
Tondame da sega	66,54	62,22	79,14	79,03	60,14	65,53	88,02
Legname da trancia e compensati	-	-	77,00	51,98	39,94	41,81	-
Legname per travame asciato	-	-	150,69	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	82,00	-	-	-	24,40	-
Legname per pasta	-	-	31,96	27,93	21,21	31,28	-
legname per pannelli	-	-	41,78	35,00	30,00	30,00	-
Paleria	-	-	57,76	-	-	56,00	-
Altri assortimenti	-	-	50,15	54,99	31,75	42,32	76,64

Tavola 4.10 segue - **Prezzi medi del legname da lavoro commercializzato all'imposto per specie legnosa, assortimento e regione - Anno 2002 (euro a metro cubo)**

ASSORTIMENTI	Specie legnose latifoglie						
	Rovere	Cerro	Castagno	Faggio	Pioppi	Altre latifoglie	Altre querce
SICILIA							
Tondame da sega	-	-	85,17	-	47,00	51,00	-
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	-	-
Legname per travame asciato	-	-	103,00	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	-	-	-
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	67,47	-	-	-	-
Altri assortimenti	-	-	46,61	-	-	62,00	-
SARDEGNA							
Tondame da sega	-	-	72,31	-	58,00	-	-
Legname da trancia e compensati	-	-	-	-	-	-	-
Legname per travame asciato	-	-	-	-	-	-	-
Legname per traverse ferroviarie	-	-	-	-	-	-	-
Legname per pasta	-	-	-	-	-	-	-
legname per pannelli	-	-	-	-	-	-	-
Paleria	-	-	139,72	-	-	104,00	-
Altri assortimenti	-	-	-	-	60,00	-	-
ITALIA							
Tondame da sega	70,98	65,39	97,09	75,10	57,07	65,07	80,23
Legname da trancia e compensati	82,82	-	132,18	60,64	81,37	63,91	88,63
Legname per travame asciato	-	-	127,03	63,24	50,18	80,95	87,38
Legname per traverse ferroviarie	-	107,77	48,00	72,35	28,96	24,40	94,43
Legname per pasta	45,00	-	31,04	23,92	30,06	30,03	40,79
legname per pannelli	-	-	33,76	37,58	26,38	44,02	45,52
Paleria	23,14	23,18	59,41	52,74	46,34	42,60	51,10
Altri assortimenti	61,69	54,18	40,11	49,66	30,77	46,25	50,79

Tavola 4.11 - Prezzi medi della legna da ardere e del carbone commercializzati all'imposto per regione - Anno 2002 (euro a metro cubo)

REGIONI	Legna da ardere		Carbone	
	Conifere	Latifoglie	Conifere	Latifoglie
Piemonte	14,31	35,44	-	-
Valle d'Aosta	9,77	12,33	20,00	20,00
Lombardia	22,34	47,08	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-	-
Veneto	11,34	40,02	-	-
Friuli-Venezia Giulia	30,00	41,57	-	-
Liguria	15,81	40,95	-	-
Emilia-Romagna	11,40	42,91	-	55,00
Toscana	9,11	34,44	-	44,26
Umbria	13,48	56,66	-	62,00
Marche	3,00	52,61	-	60,84
Lazio	10,60	48,58	-	-
Abruzzo	17,69	50,90	-	-
Molise	41,30	52,13	-	-
Campania	-	40,80	-	47,89
Puglia	-	53,92	-	-
Basilicata	41,21	52,84	13,50	8,80
Calabria	25,66	54,54	-	48,91
Sicilia	23,43	14,48	-	-
Sardegna	19,71	44,20	-	72,40
ITALIA	18,46	43,69	19,68	52,07

Tavola 4.12 - Piantine di latifoglie esistenti nei vivai gestiti dalle Regioni o Enti delegati per specie legnosa e regione - Anno 2002 - (a) (dati in migliaia)

REGIONI	Sughera	Rovere	Cerro	Acero	Noce	Ciliegio	Castagno	Faggio	Pioppo	Altre querce	Altre latifoglie	Totale
SEMENZALI												
Piemonte	-	4	1	41	14	2	34	14	-	80	385	575
Valle d'Aosta	-	5	-	10	5	5	1	-	-	-	10	36
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	37	3	17	2	23	-	22	203	307
<i>Bolzano</i>	-	-	-	10	2	7	2	4	-	22	83	130
<i>Trento</i>	-	-	-	27	1	10	-	19	-	-	120	177
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	4	1	254	18	19	-	75	-	12	1.732	2.115
Liguria	-	-	9	29	15	3	1	1	-	32	53	143
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	43	69	45	17	-	-	40	88	48	350
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	17	9	23	40	34	6	-	3	33	470	635
Abruzzo	-	1	14	217	56	17	1	3	-	44	1.136	1.489
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	71	292	148	54	-	42	19	30	218	633	1.507
Puglia	-	-	34	36	16	24	3	1	150	203	322	789
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	4	29	47	34	189	68	342	-	23	32	107	875
Sicilia	28	76	145	46	7	39	48	-	-	133	1.381	1.903
Sardegna	1.078	-	-	6	22	8	59	-	11	1.137	1.271	3.592
ITALIA	1.110	207	595	950	484	253	539	136	257	2.034	7.751	14.316
Nord	-	13	11	371	55	46	38	113	-	146	2.383	3.176
Centro	-	17	52	92	85	51	6	-	43	121	518	985
Mezzogiorno	1.110	177	532	487	344	156	495	23	214	1.767	4.850	10.155
TRAPIANTI												
Piemonte	-	3	9	41	6	38	12	6	-	41	231	387
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	33	1	4	1	53	-	1	64	157
<i>Bolzano</i>	-	-	-	7	1	4	1	6	-	1	64	84
<i>Trento</i>	-	-	-	26	-	-	-	47	-	-	-	73
Veneto	2	14	5	-	-	-	11	20	-	30	83	165
Friuli-V.G.	-	-	-	12	-	9	-	-	-	-	184	205
Liguria	-	-	-	4	1	1	2	3	-	2	29	42
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	1	3	1	-	-	-	-	4	6	15
Marche	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	16	17
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	2	1	51	6	10	-	-	-	-	60	130
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	11	149	64	33	-	39	17	40	95	348	796
Puglia	-	-	8	23	8	2	-	3	143	59	112	358
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	9	27	5	11	-	35	-	-	4	17	108
Sicilia	32	19	95	14	20	-	41	7	12	1.021	703	1.964
Sardegna	483	1	-	5	2	-	5	-	-	142	75	713
ITALIA	517	59	295	256	89	64	146	109	195	1.399	1.928	5.057
Nord	2	17	14	90	8	52	26	82	-	74	591	956
Centro	-	-	1	4	1	-	-	-	-	4	22	32
Mezzogiorno	515	42	280	162	80	12	120	27	195	1.321	1.315	4.069

(a) Situazione al 1° luglio 2002.

Tavola 4.13 - Piantine di resinose esistenti nei vivai gestiti dalle Regioni o Enti delegati per specie legnose e regione - Anno 2002 - (a) (dati in migliaia)

REGIONI	Abeti		Larice	Pini				Altre	Totale
	Bianco	Rosso		Silvestre	Laricio e nero	Marittimo	Altri		
SEMENZALI									
Piemonte	11	86	123	49	-	-	144	243	656
Valle d'Aosta	-	50	130	30	-	-	10	-	220
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino Alto Adige	130	520	241	45	-	-	170	40	1.146
<i>Bolzano</i>	<i>85</i>	<i>370</i>	<i>181</i>	<i>5</i>	-	-	<i>170</i>	<i>5</i>	<i>816</i>
<i>Trento</i>	<i>45</i>	<i>150</i>	<i>60</i>	<i>40</i>	-	-	-	<i>35</i>	<i>330</i>
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	25	-	2	-	-	32	-	59
Liguria	1	4	1	-	-	-	14	33	53
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	1	-	-	-	-	28	88	117
Marche	1	2	1	-	-	1	9	24	38
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	9	47	-	-	-	4	106	44	210
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	5	12	-	-	-	109	141	353	620
Puglia	-	4	-	5	8	36	270	208	531
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	207	3	-	-	262	188	107	83	850
Sicilia	-	-	-	-	-	6	182	139	327
Sardegna	5	-	-	-	11	53	476	398	943
ITALIA	369	754	496	131	281	397	1.689	1.653	5.770
Nord	142	685	495	126	-	-	370	316	2.134
Centro	1	3	1	-	-	1	37	112	155
Mezzogiorno	226	66	-	5	281	396	1.282	1.225	3.481
TRAPIANTI									
Piemonte	28	74	47	41	-	-	86	86	362
Valle d'Aosta	10	30	40	40	-	-	15	-	135
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	148	610	55	6	-	-	253	8	1.080
<i>Bolzano</i>	<i>98</i>	<i>490</i>	<i>47</i>	<i>3</i>	-	-	<i>242</i>	<i>6</i>	<i>886</i>
<i>Trento</i>	<i>50</i>	<i>120</i>	<i>8</i>	<i>3</i>	-	-	<i>11</i>	<i>2</i>	<i>194</i>
Veneto	35	55	14	5	-	-	21	-	130
Friuli-Venezia Giulia	-	8	1	6	-	-	-	30	45
Liguria	5	17	1	-	-	-	-	16	39
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	6	-	-	-	-	1	4	11
Marche	-	1	-	-	-	-	-	2	3
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	4	4	-	-	-	1	18	14	41
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	7	8	-	-	-	41	128	190	374
Puglia	-	4	-	-	2	-	230	213	449
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	34	10	-	-	780	240	35	62	1.161
Sicilia	-	-	-	-	51	76	472	379	978
Sardegna	-	-	-	-	-	104	8	26	138
ITALIA	271	827	158	98	833	462	1.267	1.030	4.946
Nord	226	794	158	98	-	-	375	140	1.791
Centro	-	7	-	-	-	-	1	6	14
Mezzogiorno	45	26	-	-	833	462	891	884	3.141

(a) Situazione al 1° luglio 2002.

Capitolo 5 - Allevamenti

Obiettivi ed aspetti normativi

Le indagini sul patrimonio animale sono regolate dalle direttive del Consiglio 93/23/Cee, 93/24/Cee e 93/25/Cee del 1° giugno 1993 emendate dalla successiva direttiva del Consiglio 97/77/Ce del 16 dicembre 1997. Tali normative hanno la finalità di mettere a disposizione della Commissione, a cadenza regolare, dati sul patrimonio, sulla macellazione e sulle previsioni di produzione della carne bovina, suina ed ovi-caprina. Il programma di indagini prevede che gli Stati membri effettuino rilevazioni a cadenza semestrale sul patrimonio suino e bovino (riferite al 1° giugno e al 1° dicembre), ed annuale sul patrimonio ovino e caprino (riferite al 1° dicembre).

Le corrispondenti decisioni della Commissione 94/432/Ce, 94/433 e 94/434 del 30 maggio 1994, successivamente emendate dalle decisioni della Commissione 95/380/Ce del 18 settembre 1995 e 99/47/Ce dell'8 gennaio 1999, stabiliscono le norme specifiche di esecuzione delle indagini, le definizioni delle variabili osservate nonché le deroghe per alcuni Stati membri.

Metodologia delle indagini

Le informazioni relative alla consistenza dei bovini, suini, ovini e caprini sono state ottenute attraverso osservazioni specifiche condotte su un campione di aziende agricole. Il disegno campionario ha tenuto conto degli errori massimi fissati dalle direttive europee pari all'1 per cento sul numero di bovini in totale, all'1,5 per cento sul numero di vacche ed al 2 per cento sul numero di suini, ovini e caprini con un intervallo di fiducia del 68 per cento. Le aziende agricole sono state stratificate in base ad una riclassificazione dei capi presenti in azienda in unità di grosso bestiame (Ugb)¹. La numerosità campionaria complessiva, per l'indagine riferita al 1° dicembre 2002, è stata pari a 9.613 unità di rilevazione.

Le categorie di bestiame bovino e bufalino per le quali è richiesta la consistenza in azienda a giugno e a dicembre sono:

- di età inferiore ad 1 anno (destinati ad essere macellati come vitelli ed altri);
- da 1 anno a meno di 2 anni (maschi e femmine);
- di 2 anni e più (maschi e femmine);
- bufalini (vitelli bufalini, bufale ed altri).

Per quanto riguarda i suini, le categorie per le quali è richiesta la consistenza a giugno a dicembre sono:

- di peso inferiore a 20 kg;
- da 20 kg a meno di 50 kg;
- da ingrasso;
- da riproduzione di 50 kg e più (verri, scrofe montate ed altre scrofe).

Per gli ovini e i caprini infine, al 1° dicembre, è richiesta la consistenza in azienda delle seguenti categorie:

¹ Questa variabile è ottenuta come combinazione lineare dei capi presenti in azienda in base a coefficienti diversi a secondo della specie (pari a 0,8 per i bovini e i bufalini, a 0,6 per gli equini, a 0,14 per gli ovini e i caprini, eccetera).

- pecore ed agnelle montate (da latte ed altri);
- altri ovini;
- capre che hanno già figliato;
- capre montate per la prima volta;
- altri caprini.

I dati relativi agli equini sono stati ottenuti attraverso analisi estimative effettuate dalle Camere di Commercio, con riferimento al 1° giugno e al 1° dicembre dello stesso anno.

Principali risultati

Alla data del 1° dicembre 2002, la consistenza bovina è risultata pari a 6.510 mila capi, di cui 2.027 mila inferiori ad un anno, 1.461 mila tra 1 e 2 anni e 3.022 mila di 2 anni e più. Rispetto al 2001 il patrimonio totale risulta diminuito del 3,4 per cento. In particolare la classe dei bovini di due anni in su ha registrato una diminuzione del 6,5 per cento. In questa classe di età la maggiore diminuzione (-12,5 per cento) è da attribuire alla categoria dei maschi (manzi, buoi e tori), che è passata da 75 mila a 66 mila capi. Le altre categorie che registrano un segno negativo sono le manze da allevamento e le vacche da latte, rispettivamente, con 8,4 per cento e 8,0 per cento, mentre le manze da macello e le altre vacche fanno segnare un aumento pari a 28,8 per le prime e a 0,4 per le seconde. Aumentano dell'1,6 per cento i bovini di classe di età inferiore ad un anno ed in particolare le categorie altri maschi (vitelloni e torelli), passati da 624 mila a 738 mila capi (+18,3 per cento), e della categoria altre femmine (manzette), passate da 874 mila a 879 mila capi (+0,6 per cento). I capi destinati ad essere macellati come vitelli diminuiscono invece del 17,4 per cento. La classe di bovini da un anno a meno di due anni ha registrato una diminuzione del 3,4 per cento.

Infine si evidenzia che in quattro regioni settentrionali (Lombardia, Veneto, Piemonte ed Emilia-Romagna) sono concentrati quasi i 2/3 dei capi nazionali allevati (65,4 per cento).

Il patrimonio suino alla data del 1° dicembre 2002 è risultato pari a 9.166 mila capi, di cui 1.767 mila inferiori a 20 kg, 1.868 mila con un peso compreso tra 20 e 49 kg, 4.757 mila da 50 Kg in poi destinati all'ingrasso e 774 mila riproduttori; di questi, 23 mila sono verri e 751 mila sono scrofe. La crescita della consistenza suina su base annua è stata del 4,6 per cento.

I suini di peso compreso tra 20 e 49 kg ed i suinetti hanno contribuito a tale crescita rispettivamente con un aumento del 13,2 e del 10,8 per cento.

Il maggiore aumento si è avuto per le femmine da riproduzione (scrofe montate ed altre) con il 7,7 per cento mentre sono diminuiti i suini maschi da riproduzione (verri) del 23,4 per cento passando da 30 mila a 23 mila capi.

In Lombardia viene allevato il 42,9 per cento dell'intero patrimonio nazionale con 3.929 mila suini; se a questa quota si aggiungono i valori del Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna la percentuale è dell'80,2 per cento dell'intero territorio nazionale.

Per gli ovini il patrimonio al 1° dicembre 2002 è stato pari a 8.138 mila capi, di cui 7.290 mila pecore. Rispetto al 2001 il patrimonio totale ha fatto registrare una diminuzione del 2,1 per cento, che per le sole pecore è del 3,4 per cento. La Sardegna continua a detenere il primato dell'allevamento di questa specie con 3.605 mila capi con una percentuale pari al 44,3 per cento del totale.

Prospetto 1 - Consistenza del bestiame per specie (migliaia di capi)

SPECIE	1996	1997	1998	1999	2000(*)	2001	2002
Bovini	7.163	7.166	7.130	7.162	6.047	6.739	6.510
Bufalini	172	162	186	200	182	194	185
Suini	8.171	8.281	8.323	8.414	8.614	8.766	9.166
Ovini	10.947	10.890	10.894	11.017	6.809	8.311	8.138
Caprini	1.419	1.347	1.331	1.397	923	1.025	988
Equini	346	343	325	324	185	313	317

(*) Dati Censimento agricoltura - Anno 2000

Per i caprini la consistenza è pari a 988 mila capi, di cui 821 mila capre. Rispetto al precedente anno il patrimonio totale è diminuito del 3,4 per cento; nel Mezzogiorno si concentra il 77,3 per cento della consistenza totale.

Il patrimonio equino è stato valutato in 317 mila capi, di cui 288 mila cavalli, valori questi che risultano in aumento rispetto dell'1,1 per cento per il totale degli equini e dello 0,7 per cento per la sola categoria dei cavalli.

Infine, i dati sul commercio estero degli animali vivi hanno confermato la misura del numero di capi che il nostro Paese importa dall'estero. Circa 1,5 milioni di bovini, 1,1 milioni di suini ed 1,7 milioni di ovini e caprini provengono, infatti, da Paesi esteri per un totale di 4,4 milioni di capi di specie a carni rosse.

Le importazioni risultano in aumento per i bovini dell'8,8 per cento, per gli ovini del 9,0 per cento e per i caprini del 65,1 per cento. Le specie che risultano in diminuzione sono: suini 14,0 per cento ed equini 31,7 per cento.

Le esportazioni di animali vivi per le specie a carni rosse, ammontano a 56.721 animali con un incremento rispetto all'anno precedente pari all'80,4 per cento. Aumenti negli scambi si sono verificate per tutte le categorie rispettivamente con 89,9 per cento per i bovini, 181,7 per cento per i suini, 52,4 per cento per gli ovini, solo gli equini risultano in diminuzione con un 36,9 per cento.

Tavola 5.1 - Consistenza del bestiame bovino e bufalino al 1° dicembre 2002 per categoria e regione
(numero di capi)

REGIONI	Bovini di meno di 1 anno			Totale
	Destinati ad essere macellati come vitelli	Altri		
		Maschi (vitelloni e torelli)	Femmine (vitelloni e manzette)	
Piemonte	35.889	115.700	116.466	268.055
Valle d'Aosta	225	1.472	6.416	8.113
Lombardia	168.856	175.942	257.151	601.949
Trentino-Alto Adige	2.005	5.342	33.110	40.457
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.238</i>	<i>3.538</i>	<i>26.780</i>	<i>31.556</i>
<i>Trento</i>	<i>767</i>	<i>1.804</i>	<i>6.330</i>	<i>8.901</i>
Veneto	96.873	186.285	107.925	391.083
Friuli-Venezia Giulia	1.792	7.865	18.311	27.968
Liguria	566	2.068	2.780	5.414
Emilia-Romagna	8.003	32.330	100.554	140.887
Toscana	8.978	12.836	15.449	37.263
Umbria	4.920	8.769	7.727	21.416
Marche	4.920	12.846	10.278	28.044
Lazio	7.634	19.390	34.890	61.914
Abruzzo	4.284	11.840	11.588	27.712
Molise	3.054	8.153	8.192	19.399
Campania	7.367	27.155	29.605	64.127
Puglia	5.346	13.564	23.095	42.005
Basilicata	4.034	8.354	9.868	22.256
Calabria	8.618	16.618	12.030	37.266
Sicilia	15.919	42.865	41.385	100.169
Sardegna	20.687	28.758	32.155	81.600
ITALIA	409.970	738.152	878.975	2.027.097
Nord	314.209	527.004	642.713	1.483.926
Centro	26.452	53.841	68.344	148.637
Mezzogiorno	69.309	157.307	167.918	394.534

REGIONI	Bovini da 1 anno a meno di 2 anni			Totale
	Maschi (vitelloni, manzi, torelli e tori)	Femmine		
		Da macello (vitelloni e manze)	Da allevamento (manzette e manze)	
Piemonte	115.869	33.861	72.726	222.456
Valle d'Aosta	515	99	7.247	7.861
Lombardia	119.070	39.758	216.390	375.218
Trentino-Alto Adige	3.174	1.405	32.086	36.665
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.192</i>	<i>634</i>	<i>25.460</i>	<i>27.286</i>
<i>Trento</i>	<i>1.982</i>	<i>771</i>	<i>6.626</i>	<i>9.379</i>
Veneto	213.845	42.816	67.422	324.083
Friuli-Venezia Giulia	6.715	2.748	14.255	23.718
Liguria	1.047	773	1.289	3.109
Emilia-Romagna	45.425	13.204	91.320	149.949
Toscana	11.817	5.868	6.995	24.680
Umbria	7.221	1.878	3.834	12.933
Marche	10.715	2.511	4.300	17.526
Lazio	13.113	4.449	27.662	45.224
Abruzzo	9.232	1.848	6.140	17.220
Molise	4.583	1.687	3.646	9.916
Campania	18.886	7.195	14.521	40.602
Puglia	7.229	1.947	19.831	29.007
Basilicata	3.955	1.327	6.703	11.985
Calabria	12.674	2.905	5.868	21.447
Sicilia	20.100	6.586	24.281	50.967
Sardegna	11.559	3.616	21.140	36.315
ITALIA	636.744	176.481	647.656	1.460.881
Nord	505.660	134.664	502.735	1.143.059
Centro	42.866	14.706	42.791	100.363
Mezzogiorno	88.218	27.111	102.130	217.459

Tavola 5.1 segue - Consistenza del bestiame bovino e bufalino al 1° dicembre 2002 per categoria e regione (numero di capi)

REGIONI	Bovini di 2 anni e più					Totale
	Maschi (manzi, buoi e tori)	Femmine				
		Manze		Vacche		
		Da macello	Da allevamento	Da latte	Altre	
Piemonte	9.028	6.189	66.567	224.821	59.215	365.820
Valle d'Aosta	327	654	4.460	17.275	3.084	25.800
Lombardia	13.476	17.963	131.115	500.186	116.385	779.125
Trentino-Alto Adige	996	3.140	19.014	87.291	13.861	124.302
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>870</i>	<i>2.427</i>	<i>15.474</i>	<i>66.462</i>	<i>10.817</i>	<i>96.050</i>
<i>Trento</i>	<i>126</i>	<i>713</i>	<i>3.540</i>	<i>20.829</i>	<i>3.044</i>	<i>28.252</i>
Veneto	4.018	6.699	29.833	174.793	60.379	275.722
Friuli-Venezia Giulia	439	1.330	6.397	39.442	6.942	54.550
Liguria	343	120	3.307	7.262	1.387	12.419
Emilia-Romagna	4.125	8.785	54.752	249.529	44.669	361.860
Toscana	2.058	649	16.946	25.912	8.924	54.489
Umbria	1.200	327	9.656	16.950	4.586	32.719
Marche	1.334	362	9.921	20.351	5.862	37.830
Lazio	3.774	2.712	32.263	93.578	18.243	150.570
Abruzzo	924	727	10.581	29.065	6.253	47.550
Molise	296	682	4.411	20.963	4.004	30.356
Campania	3.605	2.596	18.018	77.278	16.288	117.785
Puglia	2.156	2.224	13.336	64.589	11.684	93.989
Basilicata	1.522	763	8.400	29.791	5.960	46.436
Calabria	3.076	749	16.735	37.836	9.151	67.547
Sicilia	6.260	1.870	43.283	105.025	26.372	182.810
Sardegna	6.991	1.041	42.238	89.011	21.159	160.440
ITALIA	65.948	59.582	541.233	1.910.948	444.408	3.022.119
Nord	32.752	44.880	315.445	1.300.599	305.922	1.999.598
Centro	8.366	4.050	68.786	156.791	37.615	275.608
Mezzogiorno	24.830	10.652	157.002	453.558	100.871	746.913

REGIONI	Bovini in complesso	Bufalini		Bufalini in complesso	Totale Bovini e Bufalini
		Bufale	Altri bufalini		
		Piemonte	856.331		
Valle d'Aosta	41.774	-	-	-	41.774
Lombardia	1.756.292	3.232	529	3.761	1.760.053
Trentino-Alto Adige	201.424	699	104	803	202.227
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>154.892</i>	<i>13</i>	<i>5</i>		<i>154.892</i>
<i>Trento</i>	<i>46.532</i>	<i>686</i>	<i>99</i>	<i>785</i>	<i>47.317</i>
Veneto	990.888	1.556	214	1.770	992.658
Friuli-Venezia Giulia	106.236	344	34	378	106.614
Liguria	20.942	13	3	16	20.958
Emilia-Romagna	652.696	465	65	530	653.226
Toscana	116.432	1.330	268	1.598	118.030
Umbria	67.068	264	38	302	67.370
Marche	83.400	2.261	462	2.723	86.123
Lazio	257.708	30.455	4.978	35.433	293.141
Abruzzo	92.482	35	1	36	92.518
Molise	59.671	409	46	455	60.126
Campania	222.514	112.028	16.334	128.362	350.876
Puglia	165.001	4.212	712	4.924	169.925
Basilicata	80.677	552	92	644	81.321
Calabria	126.260	148	39	187	126.447
Sicilia	333.946	357	28	385	334.331
Sardegna	278.355	998	183	1.181	279.536
ITALIA	6.510.097	160.960	24.478	185.438	6.695.535
Nord	4.626.583	7.911	1.297	9.208	4.635.791
Centro	524.608	34.310	5.746	40.056	564.664
Mezzogiorno	1.358.906	118.739	17.435	136.174	1.495.080

Tavola 5.2 - Consistenza del bestiame suino al 1° dicembre 2002 per categoria e regione
(numero di capi)

REGIONI	Di peso da kg 50 ed oltre					
	Da ingrasso	Verri	Da riproduzione			
			Montate		Scrofe	
			Totale	Di cui per la prima volta	Totale	Di cui giovani non ancora montate
Piemonte	531.207	1.135	60.929	5.589	12.437	6.639
Valle d'Aosta	390	-	-	-	493	493
Lombardia	1.953.565	4.964	253.655	33.526	58.923	19.254
Trentino-Alto Adige	17.843	105	779	307	263	83
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>13.395</i>	<i>99</i>	<i>589</i>	<i>226</i>	<i>238</i>	<i>83</i>
<i>Trento</i>	<i>4.448</i>	<i>6</i>	<i>190</i>	<i>81</i>	<i>25</i>	<i>-</i>
Veneto	346.883	966	60.353	13.692	11.712	10.672
Friuli-Venezia Giulia	107.101	292	11.917	1.827	4.780	896
Liguria	1.707	20	135	47	389	389
Emilia-Romagna	850.163	2.350	102.646	20.552	23.952	13.406
Toscana	103.031	529	10.526	944	1.228	293
Umbria	180.678	301	9.502	1.225	1.826	227
Marche	109.209	282	10.219	1.176	1.424	242
Lazio	82.215	315	2.869	268	692	180
Abruzzo	76.681	307	6.038	981	1.594	164
Molise	42.497	132	1.238	284	267	60
Campania	102.369	447	12.230	5.229	1.631	98
Puglia	14.334	221	1.968	95	283	93
Basilicata	55.241	214	2.409	497	471	203
Calabria	99.401	612	6.014	2.144	2.389	870
Sicilia	20.773	519	3.758	330	1.420	368
Sardegna	61.546	9.575	55.860	8.541	11.940	3.567
ITALIA	4.756.834	23.286	613.045	97.254	138.114	58.197
Nord	3.808.859	9.832	490.414	75.540	112.949	51.832
Centro	475.133	1.427	33.116	3.613	5.170	942
Mezzogiorno	472.842	12.027	89.515	18.101	19.995	5.423

REGIONI	Di peso da 20 kg a 50 kg esclusi	Di peso inferiore a 20 kg	Totale
Piemonte	220.251	163.204	989.163
Valle d'Aosta	-	-	883
Lombardia	840.282	817.361	3.928.750
Trentino-Alto Adige	2.858	2.262	24.110
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.756</i>	<i>1.679</i>	<i>17.756</i>
<i>Trento</i>	<i>1.102</i>	<i>583</i>	<i>6.354</i>
Veneto	163.017	170.113	753.044
Friuli-Venezia Giulia	43.411	39.741	207.242
Liguria	430	548	3.229
Emilia-Romagna	349.607	351.075	1.679.793
Toscana	31.905	29.669	176.888
Umbria	52.957	26.435	271.699
Marche	34.968	26.559	182.661
Lazio	10.685	9.948	106.724
Abruzzo	18.642	19.738	123.000
Molise	6.444	2.686	53.264
Campania	19.464	20.197	156.338
Puglia	6.127	5.018	27.951
Basilicata	12.179	4.594	75.108
Calabria	13.300	12.687	134.403
Sicilia	11.077	8.517	46.064
Sardegna	30.354	56.669	225.944
ITALIA	1.867.958	1.767.021	9.166.258
Nord	1.619.856	1.544.304	7.586.214
Centro	130.515	92.611	737.972
Mezzogiorno	117.587	130.106	842.072

Tavola 5.3 - Consistenza del bestiame ovino, caprino ed equino al 1° dicembre 2002 per categoria e regione (numero di capi)

REGIONI	Ovini		Caprini		Equini		
	Totale	Di cui pecore	Totale	Di cui capre	Cavalli	Asini, muli e bardotti	Totale
Piemonte	88.242	76.070	45.107	39.064	24.182	1.754	25.936
Valle d'Aosta	2.173	1.936	3.184	2.632	400	200	600
Lombardia	83.649	67.703	48.968	41.020	36.764	1.927	38.691
Trentino-Alto Adige	52.048	39.893	20.267	17.007	15.289	80	7.580
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>34.231</i>	<i>23.170</i>	<i>15.292</i>	<i>12.544</i>	<i>5.500</i>	<i>30</i>	<i>5.530</i>
<i>Trento</i>	<i>17.817</i>	<i>16.723</i>	<i>4.975</i>	<i>4.463</i>	<i>2.000</i>	<i>50</i>	<i>2.050</i>
Veneto	31.746	28.319	11.097	8.850	17.670	710	18.380
Friuli-Venezia Giulia	5.114	4.122	6.149	5.472	2.221	140	2.361
Liguria	20.235	19.056	7.816	6.483	6.749	301	7.050
Emilia-Romagna	81.915	76.648	9.543	7.228	23.687	1.916	25.603
Toscana	617.909	565.312	15.056	11.378	28.227	989	29.216
Umbria	163.975	150.115	5.271	3.918	6.551	540	7.091
Marche	165.753	150.163	6.301	4.429	8.738	785	9.523
Lazio	812.572	762.257	45.404	37.756	27.870	2.649	30.519
Abruzzo	303.272	280.065	14.930	12.583	14.288	2.708	16.996
Molise	111.937	94.854	10.447	8.454	4.730	660	5.390
Campania	251.640	223.353	47.065	39.622	10.856	4.561	15.417
Puglia	254.219	236.271	55.615	47.872	18.682	1.060	19.742
Basilicata	351.632	318.264	99.666	85.274	9.000	695	9.695
Calabria	268.986	240.868	168.709	134.788	6.750	747	7.497
Sicilia	866.092	784.953	139.429	118.729	21.280	1.773	23.053
Sardegna	3.605.200	3.169.895	227.820	188.626	11.674	4.718	16.392
ITALIA	8.138.309	7.290.117	987.844	821.185	287.819	28.913	316.732
Nord	365.122	313.747	152.131	127.756	119.173	7.028	126.201
Centro	1.760.209	1.627.847	72.032	57.481	71.386	4.963	76.349
Mezzogiorno	6.012.978	5.348.523	763.681	635.948	97.260	16.922	114.182

Tavola 5.4 - Importazione ed esportazione del bestiame per specie e categoria - Anno 2002
(numero di capi)

SPECIE E CATEGORIE	Importazioni		Esportazioni	
	Totali	Unione europea	Totali	Unione europea
Riproduttori di razza pura	49.703	49.703	730	465
Vitelli	697.964	388.212	32.863	32.863
Giovenche	146.367	145.821	2	2
Vacche	4.235	4.235	-	-
Altri	560.568	559.056	3.308	484
Totale bovini	1.458.837	1.147.027	36.903	33.814
Riproduttori di razza pura	24.046	24.046	169	169
Di peso inferiore a 50 kg.	422.534	421.870	200	200
Di peso uguale o superiore a 50 kg.	670.209	670.209	6.336	5.426
Totale suini	1.116.789	1.116.125	6.705	5.795
Riproduttori di razza pura	2.269	2.269	1	-
Agnelli	1.563.268	355.096	7.900	7.486
Altri	136.562	135.711	4.106	1.123
Totale ovini	1.702.099	493.076	12.007	8.609
Riproduttori di razza pura	260	-	-	-
Altri	15.346	8.007	-	-
Totale caprini	15.606	8.007	-	-
Cavalli riproduttori di razza pura	3.151	2.943	349	281
Cavalli destinati alla macellazione	91.781	13.827	221	219
Altri cavalli	30.089	6.132	305	76
Asini	3.725	113	230	104
Muli e bardotti	10	-	1	-
Totale equini	128.756	23.015	1.106	680

Capitolo 6 - Caccia

Obiettivi ed aspetti normativi

La vigente normativa sulla caccia (Dpr 157/92) considera la fauna selvatica un bene ambientale incluso nel patrimonio indisponibile dello Stato, tutelato nell'interesse della comunità nazionale ed internazionale. Tale forma giuridica impone il controllo sull'attività venatoria attraverso una regolamentazione dei prelievi faunistici e la riqualificazione della risorsa naturale (fauna selvatica): in particolare, la regolamentazione dei prelievi viene attuata mediante rilascio di una concessione pubblica di abbattimento, il tesserino venatorio, che presuppone un'abilitazione specifica dei soggetti interessati; la riqualificazione della risorsa, invece, prevede forme di pianificazione del territorio, di selezione delle specie cacciabili e di allevamento e reimmissione nell'ambiente di animali la cui popolazione sia divenuta, a seguito degli abbattimenti, inferiore alle necessità minime per il mantenimento degli equilibri naturali nell'ecosistema.

Una quota minima del territorio agro-silvo-pastorale compresa tra il 20 ed il 30 per cento, in conformità alle singole normative regionali di applicazione della legge nazionale, è esclusa dalla possibilità di esercizio della caccia. Per tutto il distretto alpino, che costituisce un ambito di caccia a sè stante, la quota minima di territorio esclusa dall'esercizio dell'attività venatoria è compresa, invece, tra il 10 ed il 20 per cento del territorio. Divieto di caccia vige, comunque, nelle oasi di protezione della fauna appositamente costituite, zone in cui si assicura il rifugio, la riproduzione e la sosta degli animali selvatici, come pure nelle aree naturali protette dove la tutela della fauna e dei patrimoni naturali è assicurata da specifica normativa di settore (L. 394/91, art. 11). Inoltre ai sensi dell'art. 10 della legge 157/92, fino al 15 per cento del territorio agro-silvo-pastorale di ogni regione può essere destinato all'esercizio della caccia a gestione privata ed ai centri di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale. Sulla porzione di territorio destinato alla caccia privata e sulla parte rimanente di territorio non tutelato o riservato, le singole province - nei limiti e secondo gli indirizzi di programmazione regionale - predispongono Piani faunistico-venatori per comprensori omogenei. Tali piani devono stabilire, in base alle singole potenzialità venatorie, eventuali limitazioni al numero di cacciatori presenti e devono, inoltre, prevedere l'immissione della fauna ed il miglioramento ambientale. Per il raggiungimento della densità faunistica ottimale le province istituiscono le zone di ripopolamento e cattura della selvaggina ed i centri di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale, aree di proprietà pubblica o privata in cui si facilita la riproduzione degli animali selvatici autoctoni. Il controllo operativo sul territorio, per il rispetto della normativa in vigore e dei piani faunistico-venatori, è affidato a personale specializzato, gli agenti venatori - dipendenti dagli Enti locali - ed alle guardie volontarie delle Associazioni venatorie agricole e di protezione ambientale: rispettivamente agenti di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza, i primi, e guardie giurate ai sensi del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, le seconde.

La rilevazione statistica effettuata dall'Istat relativamente agli elementi ed alle variabili di tutto il sistema si basa sulla raccolta dei dati forniti dagli apparati di controllo e gestione della caccia delle amministrazioni provinciali o regionali.

Metodologia d'indagine

La rilevazione si basa sulla raccolta dei dati forniti dalle strutture periferiche di gestione e controllo delle amministrazioni provinciali o regionali costituite dagli Uffici provinciali di

caccia. In alcuni casi le informazioni sono fornite, in tutto o in parte, dagli analoghi uffici pubblici di livello regionale o dalle strutture amministrative connesse con la gestione dei singoli ambiti territoriali di caccia.

Le informazioni fornite fanno riferimento agli aspetti dell'attività venatoria maggiormente collegati al settore agricolo, come il numero dei cacciatori e delle guardie venatorie sul territorio agro-silvo-pastorale, aziende agricole e agrituristiche nelle quali è possibile esercitare la caccia in un ambito riservato e controllato, o di quelle nelle quali si facilita la riproduzione degli animali selvatici escludendo, al contrario, la possibilità di caccia. Inoltre vengono forniti i dati sulle oasi di protezione della fauna, anche se occorre sottolineare che il divieto di caccia vige anche in altre superfici, in particolare in tutte le aree naturali protette di livello nazionale o regionale (Parchi nazionali e regionali, riserve, oasi) che sono ancora esclusi dal campo di osservazione della rilevazione.

Principali risultati

Analizzando il quadro relativo all'attività venatoria nel 2002 si registra, innanzitutto, un aumento del numero dei soggetti abilitati alla caccia, i cacciatori, passati da 791.848 unità nel 2001 a 800.457 nel 2002. Il dato del 2002 interrompe un andamento caratterizzato, negli ultimi decenni, dalla costante diminuzione del numero di cacciatori presenti nel nostro territorio. Tale fenomeno si registra in tutte le ripartizioni geografiche con particolare rilevanza nel mezzogiorno (+5.908 unità). La più alta presenza di cacciatori continua ad essere rilevata in Toscana dove, nel 2002, risultano regolarmente autorizzati 119.468 abbattitori di fauna, pari al 14,9 per cento del totale nazionale; seguono la Lombardia ed il Veneto rispettivamente con 92.743 e 60.972 unità.

L'esercizio dell'attività venatoria risulta, però, piuttosto eterogeneo tra le diverse regioni italiane, così come testimonia l'indice di densità venatoria che è dato dal rapporto fra il numero di cacciatori e la superficie agraria e forestale che definisce il carico di abbattitori di fauna cacciabile presenti sul territorio della regione rispetto alla superficie potenzialmente¹ a disposizione per l'esercizio della caccia. Tale indice risulta particolarmente alto in Liguria (150,3), Toscana (73,4), Lombardia (65,4), Umbria (63,8), Lazio (59,7), Marche (52,7), Campania (55,8) e Veneto (50,6) rispetto al valore che lo stesso indicatore assume a livello nazionale (40,8).

Valori molto bassi dell'indice di densità venatoria si riscontrano in regioni come il Trentino-Alto Adige (5,9 cacciatori per mille ettari), la Valle d'Aosta (8 cacciatori per mille ettari), Basilicata (12,2 cacciatori per mille ettari) e Molise (14,1 cacciatori per mille ettari) caratterizzate, oltre che da un basso numero di cacciatori, anche da una limitata presenza antropica, che trova ragione e riscontro nell'orografia prevalentemente montuosa del territorio di queste regioni. Discorso a parte, invece, merita la Sardegna, regione a forte tradizione venatoria dove si registra una presenza di cacciatori superiore alla media nazionale, ma su un territorio regionale notoriamente vasto e caratterizzato da una bassa densità di popolazione, condizione che si riflette sull'indice di densità venatoria che, per questa regione, risulta inferiore al valore calcolato su scala nazionale.

Quanto all'attività di vigilanza dei prelievi faunistici e di controllo delle zone riservate o dedicate alla riproduzione ed al mantenimento della fauna naturale, nel 2002 sono risultati in servizio 3.533 agenti venatori pubblici, 216 in più rispetto all'anno precedente. La maggior parte di tali agenti si riscontra in Sardegna (953), ma presenze significative si registrano anche in

¹ La superficie realmente a disposizione dell'attività venatoria, dipende dalle prescrizioni dei piani faunistico-venatori e della normativa vigente.

Lombardia (406), Trentino-Alto Adige (368) e Veneto (219). Il numero degli agenti venatori è aumentato sensibilmente nell'ultimo decennio contemporaneamente alla contrazione progressiva del numero dei cacciatori, cosicché il rapporto agenti venatori/cacciatori è andato progressivamente migliorando a vantaggio dei primi; tale rapporto è cresciuto anche nel 2002 in quanto l'incremento degli agenti venatori ha più che compensato quella dei cacciatori. Nel 2002 sono, infatti, risultati essere presenti 4,4 agenti venatori in media per ogni mille cacciatori contro i 4,2 dell'anno passato. La progressiva crescita di questo indice è da imputarsi alla vigente legge venatoria del 1992 che ha permesso di destinare maggiori risorse alla tutela della fauna selvatica, attraverso anche l'incremento della sorveglianza sui prelievi faunistici.

Nell'attività di controllo e vigilanza gli agenti venatori sono coadiuvati dalle guardie volontarie delle associazioni venatorie agricole e di protezione ambientale, che al 2002 possono contare ben 11.488 guardie giurate su tutto il territorio nazionale, 1.348 in più rispetto all'anno passato. La presenza di queste figure nelle diverse regioni è molto variabile: si passa da 1.861 guardie volontarie attive in Emilia-Romagna ad una presenza estremamente ridotta a poche unità in Valle d'Aosta ed in Friuli-Venezia Giulia.

Considerando sia gli agenti venatori che le guardie volontarie la presenza media di tale personale sul territorio per il controllo dell'attività venatoria può variare molto da regione a regione. Infatti, mentre in Liguria si rilevano 4,6 unità vigilanti per ogni mille ettari di superficie agro-forestale, nelle Marche ed in Campania tale valore è pari a 1,6, in Emilia Romagna ad 1,4 e nelle rimanenti regioni inferiori all'unità.

I dati relativi alle aziende faunistico-venatorie mostrano per il secondo anno consecutivo un aumento del numero e delle relative superfici. Nel 2002 le aziende risultano pari a 1.424 unità (+25 unità) e la superficie a 1.078.171 ettari (+15.567 ettari). L'incremento della superficie agro-forestale privata dedicata ad attività venatorie ha interessato sia le aziende nelle zone altimetriche di montagna che di collina ed, in misura minore, di pianura rispetto al 2001.

Il maggior numero delle aziende (44,9 per cento) e la maggior parte della superficie complessiva (47,8 per cento) sono localizzate in collina, zona altimetrica nella quale la presenza di specie cacciabili, la conformazione del territorio e l'alternanza di zone boscate e zone aperte rendono ottimale lo svolgimento della caccia. In montagna, invece, si trova la percentuale minore del numero di aziende (19,9 per cento), ma con una superficie media di gran lunga superiore a quella delle aziende delle zone di collina e pianura, per cui complessivamente in questa zona altimetrica ricade ben il 29,5 per cento delle superfici private dedite ad attività venatoria, mentre in pianura, infine, il 35,3 per cento delle aziende detiene il 22,7 per cento del territorio a riserva privata di caccia.

Quanto alla dimensione delle aziende ad attività venatoria, più di un terzo di quelle censite (516) ha dimensione media compresa tra i 501 ed i 1000 ettari. Gran parte delle rimanenti aziende si concentra nelle due classi d'ampiezza limitrofe: 314 unità nella classe da 301 a 500 ettari e 244 unità nella classe da 1001 a 3000 ettari; la classe che capitalizza relativamente la maggior parte delle superfici dedicate ad attività venatoria è quella da 1001 a 3000 ettari dove complessivamente ricadono 383.681 ettari, cioè il 35,6 per cento del totale nazionale.

Le aziende dedite ad attività venatoria a gestione privata sono distribuite prevalentemente nel Nord (52 per cento) dove nel 2002 risulta localizzato il 45,4 per cento delle superfici dedicate a riserva di caccia privata. La Sardegna è la regione che, in assoluto, detiene il maggior numero di superfici (194.108 ettari) gestite in aziende faunistico-venatorie; non si rileva, invece, alcuna presenza nella regione sarda di aziende agrituristico-venatorie, cioè centri aziendali dove è possibile cacciare ed allo stesso tempo fruire di servizi di tipo turistico (alloggio, vitto) e ricreativo (altri tipi di sport). Nel complesso le aziende venatorie che possono erogare anche servizi turistici ammontano a 357 unità nel 2002 e capitalizzano 143.434 ettari pari al 13,3 per cento della superficie complessivamente riservata a caccia privata: di queste 130 sono localizzate

in collina e detengono 61.521 ettari cioè il 42,9 per cento della superficie agricola censita in questa categoria aziendale. Rispetto alla loro collocazione geografica il 53,7 per cento di esse risulta localizzato al Nord, il 45,1 per cento al Centro mentre solo poche presenze si rilevano al Sud concentrate in Abruzzo, Molise e Sicilia.

Per quanto riguarda, invece, le oasi istituite per limitare la caccia e per proteggere la fauna naturale, le rilevazioni registrano una diminuzione delle superfici complessivamente dedicate alla protezione ed al rifugio della fauna passate da 849.191 nel 2001 a 831.931 ettari nel 2002, parallelamente ad una riduzione del numero di aziende passate da 1.097 a 1.079. Le principali variazioni di superfici si sono state registrate in Campania (-7.802 ettari) e Piemonte (-4.130). Le regioni con maggiore presenza di oasi nel 2002 sono il Piemonte (215) e la Lombardia (176), ma in termini di superficie dedicata, le prime due regioni risultano essere il Piemonte e la Sardegna, entrambe con oltre 120 mila ettari di superficie agroforestale riservata a protezione e rifugio della selvaggina.

È importante ricordare che la superficie dedicata a rifugio e protezione della fauna ai sensi del Dpr 157/92 è solo una parte di quella complessivamente esclusa dall'esercizio di attività venatorie, in quanto non comprende tutte le superfici delle aree protette in modo globale, cioè istituite in considerazione di altre finalità ambientali ed in forza di altre e specifiche normative. Infatti, la rilevazione sul numero e sulla superficie delle aree dedicate a rifugio e protezione della fauna, basandosi su un'indagine di tipo amministrativo, risente necessariamente delle differenze nelle normative di riferimento, per cui non comprende le superfici delle aree protette ai sensi della L.394/91.

Le oasi di protezione risultano localizzate principalmente in montagna, dove ricade quasi la metà della superficie complessiva delle oasi italiane (46,6 per cento); in questa zona altimetrica la dimensione media delle aree è anche maggiore rispetto alle altre: 1509 ettari contro i 786 ettari della collina ed i 459 ettari della pianura. Inoltre, quasi la metà (48,9 per cento) delle superfici è concentrata in appena 71 oasi di protezione di queste istituzioni appartenenti alla classe di ampiezza superiore ai 2000 ettari.

Infine, le zone di ripopolamento e cattura della selvaggina, rispetto al 2001, risultano aumentare sia in termini di superficie (+ 10 mila ettari) che di numero (+ 15), raggiungendo 1.836 unità per complessivi 1.244.290 ettari. Anche questa tipologia di aree risulta essere diffusa prevalentemente nel Nord; L'Emilia-Romagna detiene il maggior numero di zone (488) e di superfici (251.759 ettari) seguita dal Piemonte.

In termini di numero, la loro presenza è più elevata in pianura (45,8 per cento), ma in termini di superficie dedicata è la collina a detenere la quota più significativa (45,1 per cento) delle aree destinate a zona di ripopolamento e cattura della fauna selvatica. La loro dimensione media è compresa tra i 770 ettari della collina ai 586 ettari della pianura. La classe di ampiezza con il maggior numero di superfici è quella compresa tra i 501 ed i 1.000 ettari. In questa classe si concentra il 41,3 per cento delle superfici complessive. Nella classe inferiore, quella fino a 500 ettari, invece, confluiscono il maggior numero (43,4 per cento) di aree con questa destinazione.

Tavola 6.1 - Numero e superficie delle istituzioni faunistico-venatorie, numero dei cacciatori e degli agenti venatori (superficie in ettari)

ANNI	Aziende Faunistiche-venatorie(a)			Oasi di protezione e rifugio della fauna		Zone di ripopolamento e cattura della selvaggina		Cacciatori	Agenti venatori
	Numero	Superficie	% (b)	Numero	Superficie	Numero	Superficie	Numero	Numero
1986	840	837.302	3,2	751	593.612	1.600	1.228.202	1.571.630	2.039
1987	877	877.408	3,3	764	596.231	1.612	1.233.829	1.563.646	2.240
1988	904	890.900	3,4	889	680.036	1.605	1.220.661	1.500.986	2.253
1989	918	948.848	3,6	910	712.235	1.667	1.292.596	1.481.028	2.253
1990	981	1.082.700	4,1	1.070	840.317	1.620	1.209.000	1.446.935	2.222
1991	1.007	1.159.947	4,4	1.142	880.346	1.610	1.216.215	1.315.946	2.248
1992	981	1.010.884	3,9	1.013	728.100	1.683	1.254.451	1.137.801	1.839
1993	1.202	1.174.224	4,5	947	717.374	1.603	1.237.621	1.023.157	3.353
1994	1.190	1.153.036	4,4	906	700.055	1.623	1.226.576	966.586	2.897
1995	1.355	1.193.367	4,6	874	764.925	1.562	1.224.275	901.006	2.843
1996	1.430	1.233.586	4,7	919	791.810	1.642	1.225.526	874.627	2.933
1997	1.403	1.243.386	5,7	907	774.820	1.553	1.189.031	809.983	2.707
1998	1.360	1.156.964	5,3	1.151	936.393	1.697	1.236.659	796.019	3.281
1999	1.407	1.173.751	5,4	1.125	859.496	1.616	1.230.198	821.455	3.143
2000	1.373	1.049.989	5,3	1.121	864.562	1.787	1.230.919	801.835	3.253
2001	1.399	1.062.604	5,4	1.097	849.191	1.821	1.234.202	791.848	3.317
2002	1.424	1.078.171	5,5	1.079	831.931	1.836	1.244.290	800.457	3.533

(a) Dal 1995 i dati includono oltre alle aziende faunistico-venatorie anche le aziende agri-turistico venatorie.

(b) Rapporto percentuale tra la sommatoria delle superfici delle aziende faunistiche venatorie e agri-turistico venatorie e la superficie aziendale agro - forestale

Tavola 6.2 - Principali indicatori sulla caccia per regione - Anno 2002

REGIONI	Superficie territoriale (Land Area)	Superficie aziendale agro-forestale (Farm area) (a)	Cacciatori (Hunters)	Densita' venatoria <i>per 1000</i> <i>ettari</i> (Hunters/farm area) (b)
Piemonte	2.540.246	1.528.266	34.116	22,3
Valle d'Aosta	326.324	190.834	1.522	8,0
Lombardia	2.386.280	1.418.004	92.743	65,4
Trentino -Alto Adige	1.360.682	1.079.652	6.361	5,9
<i>Bolzano</i>	739.992	609.994	5.765	9,5
<i>Trento</i>	620.690	469.658	596	1,3
Veneto	1.839.885	1.204.278	60.972	50,6
Friuli-Venezia Giulia	785.839	418.003	12.061	28,9
Liguria	542.155	183.477	27.581	150,3
Emilia-Romagna	2.211.734	1.467.238	58.701	40,0
Toscana	2.299.351	1.627.461	119.468	73,4
Umbria	845.604	642.492	40.978	63,8
Marche	969.406	712.030	37.559	52,7
Lazio	1.723.597	1.070.308	63.916	59,7
Abruzzo	1.076.271	669.915	15.251	22,8
Molise	443.768	296.177	4.189	14,1
Campania	1.359.024	878.519	49.002	55,8
Puglia	1.935.790	1.379.278	33.852	24,5
Basilicata	999.461	719.107	8.800	12,2
Calabria	1.508.055	914.448	30.971	33,9
Sicilia	2.571.140	1.504.240	53.649	35,7
Sardegna	2.408.989	1.701.792	48.765	28,7
ITALIA	30.133.601	19.605.519	800.457	40,8
Nord	11.993.145	7.489.752	294.057	39,3
Centro	5.837.958	4.052.291	261.921	64,6
Mezzogiorno	12.302.498	8.063.476	244.479	30,3

(a) La superficie aziendale agro - forestale è quella del 5° Censimento dell'Agricoltura

(b) Rapporto tra il numero dei cacciatori e la superficie agraria e forestale espressa in migliaia di ettari

Tavola 6.2 segue - Principali indicatori sulla caccia per regione - Anno 2002

	Agenti venatori (Wildlife-hunting agents) (c)	Guardie volontarie (Wildlife-hunting guards) (d)	Vigilanza venatoria: N° agenti e/o guardie per 1000 ettari (Wildlife-hunting guards & agents / farm area) (e)
Piemonte	136	1.213	0,9
Valle d'Aosta	149	3	0,8
Lombardia	406	498	0,6
Trentino -Alto Adige	368	125	0,5
<i>Bolzano</i>	8	80	0,1
<i>Trento</i>	360	45	0,9
Veneto	219	607	0,7
Friuli-Venezia Giulia	57	11	0,2
Liguria	99	588	3,7
Emilia-Romagna	182	1.861	1,4
Toscana	151	950	0,7
Umbria	62	190	0,4
Marche	88	1.007	1,5
Lazio	79	267	0,3
Abruzzo	68	916	1,5
Molise	20	113	0,4
Campania	99	1.245	1,5
Puglia	114	147	0,2
Basilicata	54	157	0,3
Calabria	60	662	0,8
Sicilia	169	871	0,7
Sardegna	953 *	57	0,6
ITALIA	3.533	11.488	0,8
Nord	1.616	4.906	0,9
Centro	380	2.414	0,7
Mezzogiorno	1.537	4.168	0,7

(c) Agenti di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza, dipendenti dagli Enti locali delegati dalle Regioni, ai sensi dell'art. 27 c 1-a L. 157/92
(d) Guardie volontarie giurate ai sensi del testo unico leggi di pubblica sicurezza ex R.D. 773/31, come previsto dall'art. 27 c.1-b L. 157/92
(e) definito come il rapporto tra la somma del numero degli agenti venatori e delle guardie volontarie e la superficie agro-forestale in migliaia di ettari.

(*) Per la Sardegna il dato sul numero degli agenti venatori è stato stimato dall'Istat.

Tavola 6.3 - Numero e superficie delle aziende faunistico-venatorie e agriturismo-venatorie per zona altimetrica e regione - Anno 2002

REGIONI	Montagna					
	Totale		Aziende faunistico-venatorie		Aziende agriturismo-venatorie	
	N°	Superficie	N°	Superficie	N°	Superficie
Piemonte	16	39.183	15	37.451	1	1.732
Valle d'Aosta	3	15.356	3	15.356	-	-
Lombardia	11	22.219	9	22.012	2	207
Trentino-Alto Adige	57	23.264	53	22.640	4	624
<i>Bolzano</i>	51	16.393	47	15.769	4	624
<i>Trento</i>	6	6.871	6	6.871	-	-
Veneto	7	21.088	5	20.594	2	494
Friuli-Venezia Giulia	5	2.558	5	2.558	-	-
Liguria	4	6.358	4	6.358	-	-
Emilia-Romagna	39	39.546	28	31.693	11	7.853
Toscana	37	27.881	19	16.003	18	11.878
Umbria	18	11.837	9	7.907	9	3.930
Marche	22	19.223	13	11.384	9	7.839
Lazio	17	33.881	17	33.881	-	-
Abruzzo	8	21.674	7	21.324	1	350
Molise	1	400	-	-	1	400
Campania	1	341	1	341	-	-
Puglia	1	1.152	1	1.152	-	-
Basilicata	1	300	1	300	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-
Sicilia	18	6.886	16	6.819	2	67
Sardegna	17	24.912	17	24.912	-	-
ITALIA	283	318.059	223	282.685	60	35.374
Nord	142	169.572	122	158.662	20	10.910
Centro	94	92.822	58	69.175	36	23.647
Mezzogiorno	47	55.665	43	54.848	4	817

REGIONI	Montagna			
	Aziende per tipo di selvaggina cacciabile			
	Stanziale N°	Migratoria N°	Ungulati	N°
Piemonte	5	3		12
Valle d'Aosta	3	-		3
Lombardia	11	3		3
Trentino-Alto Adige	52	1		57
<i>Bolzano</i>	51	-		51
<i>Trento</i>	1	1		6
Veneto	7	3		2
Friuli-Venezia Giulia	2	4		4
Liguria	4	3		4
Emilia-Romagna	39	23		35
Toscana	32	21		25
Umbria	18	0		10
Marche	22	16		17
Lazio	9	2		2
Abruzzo	6	5		5
Molise	1	-		-
Campania	1	-		-
Puglia	1	1		-
Basilicata	1	-		1
Calabria				
Sicilia	17	4		-
Sardegna	-	-		-
ITALIA	231	89		180
Nord	123	40		120
Centro	81	39		54
Mezzogiorno	27	10		6

Tavola 6.3 segue - Numero e superficie delle aziende faunistico-venatorie e agriturismo-venatorie per zona altimetrica e regione - Anno 2002

REGIONI	Collina					
	Totale		Aziende faunistico-venatorie		Aziende agriturismo-venatorie	
	N°	Superficie	N°	Superficie	N°	Superficie
Piemonte	24	37.449	19	32.250	5	5.199
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-
Lombardia	23	11.676	16	9.611	7	2.065
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-
<i>Bolzano</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-	-	-	-
Veneto	21	11.479	13	10.647	8	832
Friuli-Venezia Giulia	2	1.190	2	1.190	-	-
Liguria	1	300	-	-	1	300
Emilia-Romagna	91	70.107	75	58.575	16	11.532
Toscana	212	140.690	155	111.173	57	29.517
Umbria	55	23.214	30	14.623	25	8.591
Marche	31	22.208	28	20.543	3	1.665
Lazio	47	49.490	46	48.590	1	900
Abruzzo	1	475	-	-	1	475
Molise	-	-	-	-	-	-
Campania	5	2.674	5	2.674	-	-
Puglia	2	2.178	2	2.178	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-
Calabria	1	500	1	500	-	-
Sicilia	20	5.527	14	5.082	6	445
Sardegna	103	136.036	103	136.036	-	-
ITALIA	639	515.193	509	453.672	130	61.521
Nord	162	132.201	125	112.273	37	19.928
Centro	345	235.602	259	194.929	86	40.673
Mezzogiorno	132	147.390	125	146.470	7	920

REGIONI	Collina			
	Aziende per tipo di selvaggina cacciabile			
	Stanziale N°	Migratoria N°	Ungulati	N°
Piemonte	22	22		11
Valle d'Aosta	-	-		-
Lombardia	23	9		-
Trentino-Alto Adige	-	-		-
<i>Bolzano</i>	-	-		-
<i>Trento</i>	-	-		-
Veneto	21	13		2
Friuli-Venezia Giulia	-	-		-
Liguria	1	-		-
Emilia-Romagna	91	63		39
Toscana	181	141		152
Umbria	55	9		32
Marche	31	26		12
Lazio	45	36		32
Abruzzo	1	1		-
Molise	-	-		-
Campania	3	3		3
Puglia	2	2		-
Basilicata	-	-		-
Calabria	0	-		-
Sicilia	15	10		-
Sardegna	-	-		-
ITALIA	491	335		283
Nord	158	107		52
Centro	312	212		228
Mezzogiorno	21	16		3

Tavola 6.3 segue - Numero e superficie delle aziende faunistico-venatorie e agriturismo-venatorie per zona altimetrica e regione - Anno 2002

REGIONI	Pianura					
	Totale		Aziende faunistico-venatorie		Aziende agriturismo-venatorie	
	N°	Superficie	N°	Superficie	N°	Superficie
Piemonte	46	41.007	23	20.303	23	20.704
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-
Lombardia	135	38.250	68	28.480	67	9.770
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-
<i>Bolzano</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-	-	-	-
Veneto	151	54.789	83	43.331	68	11.458
Friuli-Venezia Giulia	31	12.598	31	12.598	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	74	41.539	65	37.047	9	4.492
Toscana	10	6.899	9	6.484	1	415
Umbria	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-
Lazio	7	5.266	7	5.266	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-
Campania	4	3.121	4	3.121	-	-
Puglia	15	8.065	15	8.065	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-
Sicilia	1	225	1	225	-	-
Sardegna	28	33.160	28	33.160	-	-
ITALIA	502	244.919	334	198.080	168	46.839
Nord	437	188.183	270	141.759	167	46.424
Centro	17	12.165	16	11.750	1	415
Mezzogiorno	48	44.571	48	44.571	-	-

REGIONI	Pianura			
	Aziende per tipo di selvaggina cacciabile			
	Stanziale N°	Migratoria N°	Ungulati N°	
Piemonte	44	45	-	
Valle d'Aosta	-	-	-	
Lombardia	135	49	-	
Trentino-Alto Adige	-	-	-	
<i>Bolzano</i>	-	-	-	
<i>Trento</i>	-	-	-	
Veneto	123	65	-	
Friuli-Venezia Giulia	28	27	13	
Liguria	-	-	-	
Emilia-Romagna	61	58	4	
Toscana	5	5	5	
Umbria	-	-	-	
Marche	-	-	-	
Lazio	7	7	3	
Abruzzo	-	-	-	
Molise	-	-	-	
Campania	4	4	-	
Puglia	12	14	-	
Basilicata	-	-	-	
Calabria	-	-	-	
Sicilia	1	1	-	
Sardegna	-	-	-	
ITALIA	420	275	25	
Nord	391	244	17	
Centro	12	12	8	
Mezzogiorno	17	19	-	

Tavola 6.3 segue - Numero e superficie delle aziende faunistico-venatorie e agriturismo-venatorie per zona altimetrica e regione - Anno 2002

REGIONI	Totale					
	Totale		Aziende faunistico-venatorie		Aziende agriturismo-venatorie	
	N°	Superficie	N°	Superficie	N°	Superficie
Piemonte	86	117.639	57	90.004	29	27.635
Valle d'Aosta	3	15.356	3	15.356	-	-
Lombardia	169	72.145	93	60.103	76	12.042
Trentino-Alto Adige	57	23.264	53	22.640	4	624
<i>Bolzano</i>	51	16.393	47	15.769	4	624
<i>Trento</i>	6	6.871	6	6.871	-	-
Veneto	179	87.356	101	74.572	78	12.784
Friuli-Venezia Giulia	38	16.346	38	16.346	-	-
Liguria	5	6.658	4	6.358	1	300
Emilia-Romagna	204	151.192	168	127.315	36	23.877
Toscana	259	175.470	183	133.660	76	41.810
Umbria	73	35.051	39	22.530	34	12.521
Marche	53	41.431	41	31.927	12	9.504
Lazio	71	88.637	70	87.737	1	900
Abruzzo	9	22.149	7	21.324	2	825
Molise	1	400	-	-	1	400
Campania	10	6.136	10	6.136	-	-
Puglia	18	11.395	18	11.395	-	-
Basilicata	1	300	1	300	-	-
Calabria	1	500	1	500	-	-
Sicilia	39	12.638	31	12.126	8	512
Sardegna	148	194.108	148	194.108	-	-
ITALIA	1.424	1.078.171	1.066	934.437	358	143.734
Nord	741	489.956	517	412.694	224	77.262
Centro	456	340.589	333	275.854	123	64.735
Mezzogiorno	227	247.626	216	245.889	11	1.737

REGIONI	Totale		
	Aziende per tipo di selvaggina cacciabile		
	Stanziale N°	Migratoria N°	Ungulati N°
Piemonte	71	70	23
Valle d'Aosta	3	-	3
Lombardia	169	61	3
Trentino-Alto Adige	52	1	57
<i>Bolzano</i>	51	-	51
<i>Trento</i>	1	1	6
Veneto	151	81	4
Friuli-Venezia Giulia	30	31	17
Liguria	5	3	4
Emilia-Romagna	191	144	78
Toscana	218	167	182
Umbria	73	9	42
Marche	53	42	29
Lazio	61	45	37
Abruzzo	7	6	5
Molise	1	-	-
Campania	8	7	3
Puglia	15	17	-
Basilicata	1	-	1
Calabria	-	-	-
Sicilia	33	15	-
Sardegna	-	-	-
ITALIA	1.142	699	488
Nord	672	391	189
Centro	405	263	290
Mezzogiorno	65	45	9

Tavola 6.4 - Numero e superficie delle aziende faunistico-venatorie e agriturismo-venatorie, per classe di ampiezza e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

REGIONI	Classi di ampiezza							
	fino a 150		151- 300		301- 500		501-1000	
	N°	Superficie territoriale	N°	Superficie territoriale	N°	Superficie territoriale	N°	Superficie territoriale
Piemonte	1	104	4	846	13	5.626	30	24.092
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	54	4.303	37	8.111	42	17.547	31	21.954
Trentino-Alto Adige	14	1.807	20	4.304	12	4.547	8	4.948
<i>Bolzano-Bozen</i>	14	1.807	18	3.923	11	4.116	7	4.236
<i>Trento</i>	-	-	2	381	1	431	1	712
Veneto	51	4.646	37	8.144	34	12.703	37	23.878
Friuli-Venezia Giulia	4	386	16	3.197	8	3.133	7	4.875
Liguria	-	-	1	300	-	-	1	563
Emilia-Romagna	3	318	14	3.073	42	17.453	110	80.761
Toscana	3	194	11	2.577	90	38.339	120	80.797
Umbria	7	835	14	3.038	28	10.680	19	12.768
Marche	-	-	-	-	14	5.782	29	21.920
Lazio	-	-	1	295	6	2.531	32	23.833
Abruzzo	-	-	-	-	2	825	-	-
Molise	-	-	-	-	1	400	-	-
Campania	-	-	1	262	5	1.884	3	2.286
Puglia	1	102	-	-	9	3.412	4	2.451
Basilicata	-	-	1	300	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	1	500	-	-
Sicilia	11	709	16	3.827	4	1.411	8	6.691
Sardegna	-	-	-	-	3	1.500	77	59.119
ITALIA	149	13.404	173	38.274	314	128.273	516	370.936
Nord	127	11.564	129	27.975	151	61.009	224	161.071
Centro	10	1.029	26	5.910	138	57.332	200	139.318
Mezzogiorno	12	811	18	4.389	25	9.932	92	70.547

REGIONI	Classi di ampiezza					
	1001- 3000		oltre 3000		Totale	
	N°	Superficie territoriale	N°	Superficie territoriale	N°	Superficie territoriale
Piemonte	35	58.076	3	28.895	86	117.639
Valle d'Aosta	-	-	3	15.356	3	15.356
Lombardia	3	5.017	2	15.213	169	72.145
Trentino-Alto Adige	2	3.862	1	3.796	57	23.264
<i>Bolzano-Bozen</i>	1	2.311	-	-	51	16.393
<i>Trento</i>	1	1.551	1	3.796	6	6.871
Veneto	18	21.599	2	16.386	179	87.356
Friuli-Venezia Giulia	3	4.755	-	-	38	16.346
Liguria	3	5.795	-	-	5	6.658
Emilia-Romagna	34	46.506	1	3.081	204	151.192
Toscana	34	49.677	1	3.886	259	175.470
Umbria	5	7.730	-	-	73	35.051
Marche	10	13.729	-	-	53	41.431
Lazio	28	48.698	4	13.280	71	88.637
Abruzzo	3	4.800	4	16.524	9	22.149
Molise	-	-	-	-	1	400
Campania	1	1.704	-	-	10	6.136
Puglia	4	5.430	-	-	18	11.395
Basilicata	-	-	-	-	1	300
Calabria	-	-	-	-	1	500
Sicilia	-	-	-	-	39	12.638
Sardegna	61	106.303	7	27.186	148	194.108
ITALIA	244	383.681	28	143.603	1.424	1.078.171
Nord	98	145.610	12	82.727	741	489.956
Centro	77	119.834	5	17.166	456	340.589
Mezzogiorno	69	118.237	11	43.710	227	247.626

Tavola 6.5 - Numero e superficie delle oasi di protezione e rifugio della fauna, per zona altimetrica e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

REGIONI	Montagna		Collina		Pianura		Totale	
	N.	Superficie territoriale	N.	Superficie territoriale	N.	Superficie territoriale	N.	Superficie territoriale
Piemonte	108	79.410	60	22.149	47	20.205	215	121.764
Valled'Aosta	18	35.757	-	-	-	-	18	35.757
Lombardia	86	29.353	39	11.730	51	13.949	176	55.032
Trentino-Alto Adige	3	67.642	-	-	-	-	3	67.642
<i>Bolzano-Bozen</i>	2	67.398	-	-	-	-	2	67.398
<i>Trento</i>	1	244	-	-	-	-	1	244
Veneto	31	12.850	9	2.759	91	33.927	131	49.536
Friuli - Venezia Giulia	2	2.488	-	-	6	933	8	3.421
Liguria	22	25.173	12	5.443	-	-	34	30.616
Emilia-Romagna	8	10.880	18	12.608	82	28.225	108	51.713
Toscana	30	40.936	35	20.839	1	1.185	66	62.960
Umbria	10	6.230	14	6.972	-	-	24	13.202
Marche	9	11.129	16	6.218	-	-	25	17.347
Lazio	7	20.490	21	17.245	4	2.905	32	40.640
Abruzzo	3	210	8	1.129	-	-	11	1.339
Molise	3	3.544	10	6.988	-	-	13	10.532
Campania	2	1.600	7	6.032	3	4.200	12	11.832
Puglia	-	-	27	57.220	37	21.559	64	78.779
Basilicata	10	19.097	9	16.356	2	3.732	21	39.185
Calabria	3	2.273	2	2.095	1	15	6	4.383
Sicilia	2	1.041	13	12.932	4	2.081	19	16.054
Sardegna	9	17.666	58	72.557	26	29.974	93	120.197
ITALIA	366	387.769	358	281.272	355	162.890	1.079	831.931
Nord	278	263.553	138	54.689	277	97.239	693	415.481
Centro	56	78.785	86	51.274	5	4.090	147	134.149
Mezzogiorno	32	45.431	134	175.309	73	61.561	239	282.301

Tavola 6.6 - Numero e superficie delle oasi di protezione e rifugio della fauna per classe di ampiezza e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

REGIONI	Classi di ampiezza							
	fino a 100		101- 300		301- 500		501-1000	
	N°	Superficie territoriale	N°	Superficie territoriale	N°	Superficie territoriale	N°	Superficie territoriale
Piemonte	24	1.426	71	14.108	47	18.165	46	31.208
Valle d'Aosta	-	-	3	502	2	918	5	3.497
Lombardia	50	2.452	72	14.525	26	10.381	20	14.628
Trentino-Alto Adige	-	-	1	244	-	-	-	-
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	1	244	-	-	-	-
Veneto	58	2.723	40	7.853	15	5.735	10	7.932
Friuli -Venezia Giulia	2	90	4	843	1	308	-	-
Liguria	4	196	9	1.891	4	1.697	10	7.823
Emilia-Romagna	30	1.434	26	5.038	24	9.272	17	11.490
Toscana	6	309	17	3.250	14	5.713	14	9.630
Umbria	1	83	5	998	5	2.072	11	7.782
Marche	4	222	12	2.556	-	-	3	2.169
Lazio	3	167	6	1.226	3	1.285	11	8.732
Abruzzo	8	375	2	464	1	500	-	-
Molise	1	86	3	515	2	927	3	2.484
Campania	1	100	1	150	1	436	3	2.192
Puglia	5	351	16	3.477	13	5.174	18	13.118
Basilicata	-	-	7	1.651	8	3.228	-	-
Calabria	1	15	1	235	-	-	2	1.656
Sicilia	4	220	4	804	2	773	4	2.535
Sardegna	9	387	22	5.086	15	6.206	15	11.652
ITALIA	211	10.636	322	65.416	183	72.790	192	138.528
Nord	168	8.321	226	45.004	119	46.476	108	76.578
Centro	14	781	40	8.030	22	9.070	39	28.313
Mezzogiorno	29	1.534	56	12.382	42	17.244	45	33.637

REGIONI	Classi di ampiezza					
	1001- 2000		oltre 2000		Totale	
	N°	Superficie territoriale	N°	Superficie territoriale	N°	Superficie territoriale
Piemonte	18	23.202	9	33.655	215	121.764
Valle d'Aosta	3	4.315	5	26.525	18	35.757
Lombardia	7	9.635	1	3.411	176	55.032
Trentino-Alto Adige	-	-	2	67.398	3	67.642
<i>Bolzano</i>	-	-	2	67.398	2	67.398
<i>Trento</i>	-	-	-	-	1	244
Veneto	5	6.173	3	19.120	131	49.536
Friuli-Venezia Giulia	-	-	1	2.180	8	3.421
Liguria	5	7.724	2	11.285	34	30.616
Emilia-Romagna	6	8.772	5	15.707	108	51.713
Toscana	9	12.582	6	31.476	66	62.960
Umbria	2	2.267	-	-	24	13.202
Marche	2	2.582	4	9.818	25	17.347
Lazio	5	7.142	4	22.088	32	40.640
Abruzzo	-	-	-	-	11	1.339
Molise	3	4.000	1	2.520	13	10.532
Campania	5	6.854	1	2.100	12	11.832
Puglia	9	12.949	3	43.710	64	78.779
Basilicata	2	3.732	4	30.574	21	39.185
Calabria	2	2.477	-	-	6	4.383
Sicilia	4	5.163	1	6.559	19	16.054
Sardegna	13	18.124	19	78.742	93	120.197
ITALIA	100	137.693	71	406.868	1.079	831.931
Nord	44	59.821	28	179.281	693	415.481
Centro	18	24.573	14	63.382	147	134.149
Mezzogiorno	38	53.299	29	164.205	239	282.301

Tavola 6.7 - Numero e superficie delle zone di ripopolamento e cattura della selvaggina per zona altimetrica e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

REGIONI	Montagna		Collina		Pianura		Totale	
	N.	Superficie territoriale	N.	Superficie territoriale	N.	Superficie territoriale	N.	Superficie territoriale
Piemonte	38	21.048	142	86.708	104	76.281	284	184.037
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	29	20.451	18	9.121	174	104.940	221	134.512
Trentino-Alto Adige	2	261	-	-	-	-	2	261
<i>Bozano-Bozen</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	2	261	-	-	-	-	2	261
Veneto	3	410	56	15.214	187	103.373	246	118.997
Friuli-Venezia Giulia	1	1.618	-	-	-	-	1	1.618
Liguria	56	41.113	16	6.798	-	-	72	47.911
Emilia-Romagna	68	32.777	85	61.165	335	157.817	488	251.759
Toscana	13	12.072	146	121.696	9	7.609	168	141.377
Umbria	2	2.433	43	36.384	-	-	45	38.817
Marche	12	10.030	82	73.370	-	-	94	83.400
Lazio	3	2.766	39	28.756	4	2.889	46	34.411
Abruzzo	5	4.336	38	38.779	-	-	43	43.115
Molise	14	15.613	12	16.756	-	-	26	32.369
Campania	18	22.150	9	12.517	4	6.750	31	41.417
Puglia	2	2.020	20	29.108	14	23.682	36	54.810
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	1	1.680	8	9.527	1	890	10	12.097
Sardegna	-	-	15	15.494	8	7.888	23	23.382
ITALIA	267	190.778	729	561.393	840	492.119	1.836	1.244.290
Nord	197	117.678	317	179.006	800	442.411	1.314	739.095
Centro	30	27.301	310	260.206	13	10.498	353	298.005
Mezzogiorno	40	45.799	102	122.181	27	39.210	169	207.190

Tavola 6.8 - Numero e superficie delle zone di ripopolamento e cattura della selvaggina per classe di ampiezza e regione - Anno 2002 (superficie in ettari)

REGIONI	Classi di ampiezza							
	Fino a 500		501 - 1000		1001 - 1500		1501 - 2000	
	N.	Superficie territoriale	N.	Superficie territoriale	N.	Superficie territoriale	N.	Superficie territoriale
Piemonte	123	39.516	119	86.486	29	34.919	10	16.913
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	109	37.599	87	63.215	20	23.941	3	5.211
Trentino-Alto Adige	2	261	-	-	-	-	-	-
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	2	261	-	-	-	-	-	-
Veneto	155	42.235	74	52.477	12	14.050	2	3.650
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	1	1.618
Liguria	33	9.257	26	19.148	10	12.953	2	3.382
Emilia-Romagna	300	83.406	140	95.744	35	42.128	4	6.715
Toscana	38	15.310	79	57.819	39	45.165	8	13.646
Umbria	2	752	31	23.420	10	11.050	2	3.595
Marche	14	5.693	54	36.381	16	19.419	4	7.227
Lazio	6	2.489	33	22.356	6	7.566	1	2.000
Abruzzo	2	760	23	17.712	13	16.491	5	8.152
Molise	2	695	9	7.393	7	7.901	4	6.981
Campania	1	142	13	11.700	11	14.485	2	3.700
Puglia	4	1.664	12	9.849	6	7.239	3	5.260
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	4	1.445	1	890	2	2.120	1	1.680
Sardegna	1	165	11	9.507	10	11.890	1	1.820
ITALIA	796	241.389	712	514.097	226	271.317	53	91.550
Nord	722	212.274	446	317.070	106	127.991	22	37.489
Centro	60	24.244	197	139.976	71	83.200	15	26.468
Mezzogiorno	14	4.871	69	57.051	49	60.126	16	27.593

REGIONI	Classi di ampiezza					
	2001-3000		Oltre 3000		Totale	
	N.	Superficie territoriale	N.	Superficie territoriale	N.	Superficie territoriale
Piemonte	3	6.203	-	-	284	184.037
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-
Lombardia	2	4.546	-	-	221	134.512
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	2	261
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-	-	2	261
Veneto	3	6.585	-	-	246	118.997
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	1	1.618
Liguria	-	-	1	3.171	72	47.911
Emilia-Romagna	6	13.586	3	10.180	488	251.759
Toscana	4	9.437	-	-	168	141.377
Umbria	-	-	-	-	45	38.817
Marche	6	14.680	-	-	94	83.400
Lazio	-	-	-	-	46	34.411
Abruzzo	-	-	-	-	43	43.115
Molise	4	9.399	-	-	26	32.369
Campania	3	7.970	1	3.420	31	41.417
Puglia	8	18.898	3	11.900	36	54.810
Basilicata	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-
Sicilia	1	2.250	1	3.712	10	12.097
Sardegna	-	-	-	-	23	23.382
ITALIA	40	93.554	9	32.383	1.836	1.244.290
Nord	14	30.920	4	13.351	1.314	739.095
Centro	10	24.117	-	-	353	298.005
Mezzogiorno	16	38.517	5	19.032	169	207.190

Capitolo 7 - Pesca

Obiettivi ed aspetti normativi

Le indagini nel settore della pesca hanno l'obiettivo di determinare la quantità ed il valore del prodotto pescato in acque salate e in acque dolci. Tali indagini fanno riferimento a normative sia nazionali che comunitarie. In particolare, nel nostro Paese, è la Legge denominata "Piano di razionalizzazione e sviluppo della pesca marittima" n. 41 del 17 febbraio 1982 che stabilisce interventi nel settore, con la finalità di promuovere lo sfruttamento razionale e la valorizzazione delle risorse biologiche marittime attraverso uno sviluppo equilibrato della pesca. L'art. 5 di tale normativa prescrive che ciascun titolare di licenza di pesca fornisca mensilmente, ai compartimenti marittimi di competenza, i dati sull'attività svolta.

Sul piano comunitario è il Regolamento del consiglio 2104/93 del 22 luglio 1993 a stabilire la trasmissione di dati relativi agli sbarchi dei prodotti della pesca negli Stati membri. Tali dati riguardano le quantità ed i prezzi medi dei prodotti sbarcati nel territorio dello Stato membro da navi da pesca comunitarie e dei paesi dell'Efta nel corso di ogni mese di calendario.

Per sbarchi dei prodotti della pesca si intendono le quantità di pesce scaricate o trasbordate:

- da pescherecci o da altre componenti della flotta di pesca;
- da imbarcazioni degli Stati membri in porti non comunitari;
- su navi di paesi terzi da navi da pesca della Comunità o da altre componenti della flotta comunitaria nel territorio dello Stato membro.

Per quanto riguarda la pesca che viene effettuata al di fuori del Mediterraneo esistono tre normative comunitarie che coprono aree marittime diverse:

- il Regolamento del Consiglio n. 3880/91 del 17 dicembre 1991 relativo alle statistiche sulle catture nominali degli Stati membri con attività di pesca nell'Atlantico nord-orientale e tende a soddisfare esigenze derivanti dalla convenzione sulla pesca e sulla conservazione delle risorse biologiche nel Mar Baltico e nei Belt;¹ Il suddetto Regolamento è stato emendato dal Regolamento della commissione 1637/01 del 23 luglio 2001;
- il Regolamento del consiglio n. 2018/93 del 30 giugno 1993 relativo alle statistiche sulle catture degli Stati membri con attività di pesca nell'Atlantico nord-occidentale ed è stato emendato dal Regolamento della Commissione 1636/01 del 23 luglio 2001;
- il Regolamento del Consiglio n° 2597/95 del 23 ottobre 1995 relativo alle statistiche sulle catture nominali da parte degli Stati membri con attività di pesca in zone diverse dall'Atlantico settentrionale; esso prevede la fornitura di dati alla Commissione relativi alle catture nominali effettuate dalle navi registrate nello Stato membro, o battenti bandiera dello Stato membro, in ciascuna delle zone principali di pesca e per singola specie. Come i precedenti Regolamenti anche questo è stato emendato da un Regolamento della commissione (1638/01 del 24 luglio 2001).

¹ Stretti attraverso i quali il Mar Baltico è posto in comunicazione col Kattegat e con il mare del Nord.

L'Italia svolge attività di pesca in acque oceaniche solo in zone diverse dall'Atlantico settentrionale e, pertanto, i dati delle catture nominali raccolti sono quelli richiesti dal Regolamento del consiglio 2597/95.

Metodologia delle indagini

Per la determinazione dei prodotti della pesca marittima e del loro valore economico sono state effettuate tre rilevazioni congiunturali a cadenza mensile per rilevare:

- i prodotti della pesca marittima e lagunare;
- le vendite dei prodotti della pesca marittima e lagunare.
- i prodotti della pesca in acque al di fuori del Mediterraneo;

La prima rilevazione è stata eseguita con la collaborazione delle Capitanerie di porto che, per il territorio di competenza, raccolgono i dati relativi al pescato forniti dagli enti rilevatori (cooperative di pescatori, compartimenti marittimi, delegazioni di spiaggia, uffici locali, ecc.). Pur trattandosi di una rilevazione totale i dati sono stati integrati sulla base di indicazioni provenienti da altre fonti. Le informazioni raccolte fanno riferimento alle quantità di prodotto sbarcato nei porti suddiviso per specie e raggruppato in tre principali categorie: pesci, molluschi e crostacei.

La seconda rilevazione è svolta su un campione di 50 mercati ittici distribuiti in 13 regioni costiere. Essa ha come obiettivo la determinazione del valore complessivo dei pesci, dei molluschi e dei crostacei ed il relativo prezzo medio al chilogrammo.

Infine, la terza rilevazione ha interessato tutte le navi battenti bandiera nazionale autorizzate a svolgere attività di pesca marittima in acque oceaniche e rileva le quantità e i prezzi medi per specie, nonché il trattamento subito dal pescato. Il capitano della nave è il responsabile della compilazione del questionario.

Una quarta rilevazione censuaria è stata effettuata per la determinazione dei prodotti della pesca in acqua dolce. Gli uffici statistici delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, in qualità di organi intermedi di rilevazione, raccolgono le informazioni da parte di tutti i comuni rivieraschi dei laghi e dei bacini artificiali situati nel territorio di propria competenza. Le informazioni richieste sono riferite alle quantità, al relativo prezzo medio al chilogrammo ed al valore complessivo realizzato attraverso la pesca professionale e non professionale.

Principali risultati

Nel 2002 la produzione complessiva della pesca marittima e lagunare, nel Mediterraneo ed in acque oceaniche, ammonta a 2.537 mila quintali di pescato con una diminuzione, rispetto all'anno precedente, del 17,8 per cento.

Considerando i risultati del quinquennio 1998-2002 quelli del 2002 mostrano i livelli più bassi e in controtendenza rispetto ai due anni immediatamente precedenti.

Dal punto di vista della distribuzione territoriale si conferma lo scenario dello scorso anno che vede la Puglia essere la regione più produttiva, con 528 mila quintali nel 2002, seguita dall'Emilia Romagna con 480 mila quintali; complessivamente queste due regioni producono il

39,8 per cento del pescato nazionale. Le variazioni di produzione regionale rispetto al 2001 sono alquanto diversificate. In alcune regioni, infatti, si riscontrano aumenti di pescato, ma ciò avviene in quelle il cui peso sul totale nazionale è piuttosto scarso (Abruzzo, Lazio, Molise, Liguria e Sardegna). In tutte le altre regioni si segnalano diminuzioni, le più sensibili delle quali si osservano nelle Marche (-34,4 per cento), in Basilicata (-27,8 per cento), in Puglia (-25,1 per cento), in Sicilia (-22,7 per cento) ed in Emilia Romagna (-21,4 per cento).

Come di consueto il litorale Adriatico si conferma essere il più pescoso con il 54,5 per cento della produzione complessiva nazionale, pur mostrando una flessione del 19,1 per cento rispetto al 2001.

L'Alto Adriatico è il litorale con la maggiore produzione di pescato (557.398 quintali); seguono il Medio Adriatico, con 388 mila quintali ed il Basso Adriatico, con 342 mila quintali.

Rispetto al 2001 si registrano incrementi di produzione nei litorali Sardo (+9,0 per cento), Medio Tirrenico (+8,7 per cento) e Ligure (+2,5 per cento).

Tutti gli altri litorali mostrano una diminuzione; le variazioni negative più consistenti riguardano il Medio Adriatico (-43,4 per cento), il litorale Ionico (-39,4 per cento) e quello Siculo (-22,7 per cento).

Per quanto riguarda i laghi e bacini artificiali italiani nel 2002 si registra una produzione nazionale pari a 42.419 quintali con una diminuzione del 23,3 per cento rispetto all'anno precedente. Le diminuzioni maggiori si osservano nel Mezzogiorno (1.188 quintali di produzione, pari ad una diminuzione del 42,2 per cento) e al Nord (26.242 quintali di produzione con una diminuzione del 35,9 per cento). Al Centro, invece, si registra un aumento del 21,8 per cento, con una produzione di 14.989 quintali.

La serie storica degli ultimi cinque anni conferma un andamento variabile del fenomeno e mostra un aumento della produzione, rispetto al 2001, solo per il gruppo carpioni, coregoni e salmerini (+11,6 per cento); in diminuzione le alborelle, carpe e tinche (-56,1 per cento), le anguille (-27,7 per cento), le altre specie (-11,8 per cento) e i lucci e persici (-9,4 per cento).

Tavola 7.1 - Produzione complessiva della pesca marittima e lagunare, per gruppo di specie (a)
(in quintali)

GRUPPI DI SPECIE	1998	1999	2000	2001	2002
PESCI	1.782.223	1.491.795	1.543.359	1.652.750	1.426.957
Alici, Sarde e Sgombri	847.050	715.390	788.950	800.575	633.621
Tonni	65.467	62.641	62.600	92.886	107.282
Altri	869.706	713.764	691.809	759.289	686.054
MOLLUSCHI	982.402	992.425	1.204.043	1.242.285	932.933
Calamari, Polpi e Seppie	203.807	172.715	168.005	193.730	148.484
Altri	778.595	819.710	1.036.038	1.048.555	784.449
CROSTACEI	151.627	168.248	214.563	190.369	177.165
TOTALE GENERALE	2.916.252	2.652.468	2.961.965	3.085.404	2.537.055

(a) Compresa la pesca effettuata nelle tonnare e tonnarelle ed in acque al di fuori del Mediterraneo.

Tavola 7.2 - Produzione complessiva della pesca marittima e lagunare per gruppo di specie regione e litorale - Anno 2002 (in quintali)

REGIONII LITORALI	Pesci				Molluschi		Crostacei	TOTALE
	Alici Sarde Sgombri	Tonni	Altri	Totale	Totale	Calamari Polpi Seppie		
PER REGIONE								
Veneto	84.480	98	40.243	124.821	54.789	16.847	10.672	190.282
Friuli-Venezia Giulia	19.416	96	9.354	28.866	63.839	2.854	2.091	94.796
Liguria	21.953	2.046	35.517	59.516	93.916	5.516	3.493	156.925
Emilia-Romagna	152.750	4.707	43.317	200.774	258.152	2.627	21.631	480.557
Toscana	19.519	296	28.530	48.345	12.420	9.072	3.969	64.734
Marche	100.063	534	55.519	156.116	56.229	7.447	16.639	228.984
Lazio	3.287	305	33.257	36.849	9.380	6.236	3.795	50.024
Abruzzo	1.175	5	16.606	17.786	11.324	2.445	4.542	33.652
Molise	613	-	7.256	7.869	1.863	1.082	1.542	11.274
Campania	20.145	5.470	79.458	105.073	52.069	16.945	6.744	163.886
Puglia	161.966	46.479	143.880	352.325	141.633	29.400	34.592	528.550
Basilicata	13	5	58	76	16	16	4	96
Calabria	6.528	2.984	22.401	31.913	4966	2.624	2.808	39.687
Sicilia	30.308	43.905	137.831	212.044	44.070	35.436	61.014	317.128
Sardegna	11.405	352	32.827	44.584	128.267	9.937	3.629	176.480
ITALIA	633.621	107.282	686.054	1.426.957	932.933	148.484	177.165	2.537.055
PER LITORALE								
Ligure	21.953	2.046	35.517	59.516	93.916	5.516	3.493	156.925
Tirrenico	47.525	7.006	153.046	207.577	76.420	33.398	15.384	299.381
<i>Alto</i>	<i>19.519</i>	<i>296</i>	<i>28.530</i>	<i>48.345</i>	<i>12.420</i>	<i>9.072</i>	<i>3.969</i>	<i>64.734</i>
<i>Medio</i>	<i>3.287</i>	<i>305</i>	<i>33.257</i>	<i>36.849</i>	<i>9.380</i>	<i>6.236</i>	<i>3.795</i>	<i>50.024</i>
<i>Basso</i>	<i>24.719</i>	<i>6.405</i>	<i>91.259</i>	<i>122.383</i>	<i>54.620</i>	<i>18.090</i>	<i>7.620</i>	<i>184.623</i>
Sardo	11.405	352	32.827	44.584	128.267	9.937	3.629	176.480
Siculo	30.308	43.905	137.831	212.044	44.070	35.436	61.014	317.128
Ionico	13.839	2.444	61.472	77.755	113.005	10.254	14.370	205.130
Adriatico	508.591	51.529	265.361	825.481	477.255	53.943	79.275	1.382.011
<i>Basso</i>	<i>150.094</i>	<i>46089</i>	<i>93.066</i>	<i>289.249</i>	<i>31.059</i>	<i>20.641</i>	<i>22.158</i>	<i>342.466</i>
<i>Medio</i>	<i>176.658</i>	<i>5241</i>	<i>10.468</i>	<i>192.367</i>	<i>161.013</i>	<i>12.683</i>	<i>34.767</i>	<i>388.147</i>
<i>Alto</i>	<i>181.839</i>	<i>199</i>	<i>67.827</i>	<i>249.865</i>	<i>285.183</i>	<i>20.619</i>	<i>22.350</i>	<i>557.398</i>
ITALIA	633.621	107.282	686.054	1.426.957	932.933	148.484	177.165	2.537.055

Tavola 7.3 - Produzione della pesca nei laghi e bacini artificiali per gruppo di specie (in quintali)

GRUPPI DI SPECIE	1998	1999	2000	2001	2002
Carpioni, Coregoni e Salmerini	8.974	9.519	6.925	8.464	9.447
Anguille	2.689	2.874	3.287	2.170	1.568
Lucci e Persici	4.471	4.411	4.407	3.932	3.564
Alborelle, Carpe e Tinche	11.551	19.094	7.249	18.215	7.991
Altri pesci	18.988	19.227	23.779	22.493	19.849
TOTALE	46.673	55.125	45.647	55.274	42.419

Tavola 7.4 - Produzione della pesca nei laghi e bacini artificiali per gruppo di specie e regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Carpioni Coregoni Salmerini	Anguille	Lucci Persici	Alborelle Carpe Tinche	Altre specie	Totale
Piemonte	466	7	101	203	152	929
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-
Lombardia	5.685	273	1.068	3.016	4.200	14.242
Trentino - Alto Adige	262	43	163	119	133	720
<i>Bozano - Bozen</i>	124	4	53	62	-	243
<i>Trento</i>	138	39	110	57	133	477
Veneto	533	134	670	79	2.562	3.978
Friuli-Venezia Giulia	188	-	-	-	-	188
Liguria	14	2	-	7	8	31
Emilia-Romagna	448	234	32	743	4.697	6.154
Toscana	83	35	35	89	480	722
Umbria	1	581	718	2.756	5.591	9.647
Marche	57	1	10	33	38	139
Lazio	1.659	192	494	509	1.627	4.481
Abruzzo	30	1	47	45	12	135
Molise	-	-	-	-	-	-
Campania	2	1	-	4	3	10
Puglia	-	36	-	72	283	391
Basilicata	14	18	76	76	63	247
Calabria	5	10	150	240	-	405
Sicilia	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-
ITALIA	9.447	1.568	3.564	7.991	19.849	42.419
Nord	7.596	693	2.034	4.167	11.752	26.242
Centro	1.800	809	1.257	3.387	7.736	14.989
Mezzogiorno	51	66	273	437	361	1.188

Capitolo 8 - Mezzi di produzione

Obiettivi ed aspetti normativi

Nell'attuale contesto nazionale ed internazionale, l'agricoltura attraversa una complessa fase di trasformazione e ridefinizione del proprio ruolo economico e sociale: mentre la produzione agricola resta un obiettivo importante per le aziende del settore e per la copertura dei fabbisogni alimentari, vanno acquistando rilevanza anche altre problematiche, quali la salvaguardia ambientale, l'agricoltura sostenibile o ecocompatibile, la difesa idrogeologica, la biodiversità, la qualità della vita, eccetera. Nell'ambito delle differenti funzioni specifiche che l'agricoltura svolge a favore della società e di un generale miglioramento della qualità della vita, la produzione, la distribuzione e l'impiego dei mezzi di produzione si caricano di nuovi e più salienti significati economici ed ambientali.

L'Istat esegue delle rilevazioni sul settore dei mezzi di produzione (fitosanitari, sementi, fertilizzanti e mangimi), utilizzando definizioni e classificazioni che rispettano la normativa statistica comunitaria e nazionale.

Sempre in base alla normativa vigente, l'Istat esegue una rilevazione sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle coltivazioni; l'edizione relativa al 2001 riguarda l'olivo.

Le principali finalità perseguite dall'Istat con le rilevazioni sui mezzi di produzione possono essere così sintetizzate:

- seguire, nel tempo, l'evoluzione dei fenomeni indagati, aumentando quantità e qualità dei dati rilevati;
- raccogliere elementi utili alla Contabilità nazionale per il calcolo dei costi di produzione, nell'elaborazione del conto economico dell'agricoltura;
- predisporre indici, indicatori e serie storiche relative all'impiego dei mezzi di produzione, nell'ambito complessivo della filiera agro-industriale ed agro-alimentare;
- rilevare dati sullo specifico utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle principali coltivazioni agricole;
- fornire informazioni utili alle diverse figure economiche e sociali interessate, nonché ai ricercatori ed ai decisori pubblici impegnati nella regolamentazione e controllo del settore.

Metodologia delle indagini

Le indagini sui mezzi di produzione, eseguite con cadenza annuale direttamente dall'Istat, sono quattro e precisamente:

- rilevazione sulla distribuzione delle sementi;
- rilevazione sulla distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti;
- rilevazione sulla produzione e distribuzione dei mangimi completi e complementari;
- rilevazione sulla distribuzione, per uso agricolo, dei prodotti fitosanitari.

Le indagini sono esaustive e vengono svolte per via postale mediante autocompilazione dei modelli di rilevazione da parte delle unità coinvolte.

L'unità di rilevazione è costituita dall'impresa o azienda agricola operante, con il proprio marchio o con marchi esteri, nella distribuzione dei fitosanitari e/o fertilizzanti e/o sementi e/o mangimi di origine sia nazionale che estera, indipendentemente dalla produzione di tali

formulati; solo nel caso della rilevazione sui mangimi vengono raccolti dati anche sulla produzione.

Per una corretta esecuzione di ogni specifica rilevazione, nonché per cogliere l'intero campo di osservazione, costituito da tutte le unità di rilevazione rientranti in ciascun comparto esaminato, vengono aggiornati in tempo reale gli specifici archivi informatizzati che consentono di giungere a tutte le imprese ed aziende agricole ricadenti nei settori interessati.

Rilevazione sulla distribuzione delle sementi

L'indagine rileva la distribuzione delle sementi di tutte le specie, compresi i semi di *fiore e piante ornamentali* e quelli di *altre piante*; in tal modo risulta possibile fornire i dati complessivi sulla commercializzazione sementiera per comparto ed in totale. Per l'indagine relativa al 2002 vengono elaborati anche i dati sulla provenienza, nazionale o estera, delle singole tipologie di sementi distribuite.

Con il termine semente o seme vengono indicate varie tipologie di prodotti. In particolare, le sementi di cereali sono utilizzate indistintamente per la produzione di granella e di foraggio. Le sementi ortive possono essere impiegate sulle medesime superfici due o più volte nel corso della stessa annata agraria. Fra gli ortaggi sono compresi anche i legumi, sia quelli destinati al consumo fresco che quelli utilizzati come granella secca.

La capacità germinativa delle sementi varia da specie a specie e può durare anche per più anni. Pertanto, l'anno di distribuzione può non coincidere con quello di produzione o di importazione.

Le sementi importate possono essere distribuite tal quali, riesportate o sottoposte ad ulteriori processi produttivi (coltivazione di sementi di seconda generazione, selezione, calibratura, confettatura, confezionamento di miscugli, preparazione di mangimi ed altri formulati, eccetera). Va infine sottolineato che le quantità di sementi distribuite fanno riferimento all'anno solare (diversamente dai dati di superficie che si riferiscono all'annata agraria – 1° novembre / 30 ottobre dell'anno successivo).

Principali risultati

Nel 2002 si rileva un incremento di 0,45 milioni di quintali (+10,3 per cento) nella distribuzione delle sementi che passano da 4,40 a 4,85 milioni di quintali. Gli aumenti più consistenti si sono verificati per i cereali (+419 mila quintali, pari a +12,6 per cento), le foraggere (+91 mila quintali, pari a +44,0 per cento) e gli ortaggi e legumi (+15 mila quintali, pari a +16,6 per cento). Risulta in crescita anche la distribuzione dei semi di fiori e piante ornamentali e quelli di altre piante, rispettivamente, di 191 e 2.750 quintali. Tali incrementi compensano largamente la contrazione registrata per le sementi di piante industriali (-53 mila quintali, pari a -25,8 per cento) e per la patata da seme (-23 mila quintali, pari a -4,1 per cento).

Le sementi di provenienza estera ammontano a 0,94 milioni di quintali, pari al 19,4 per cento della quantità totale commercializzata in Italia. In particolare, le sementi importate rappresentano per la patata e gli ortaggi e legumi rispettivamente il 90,3 per cento ed il 55,7 per cento della quantità totale distribuita per tali specie.

Negli altri comparti le sementi estere risultano minoritarie; infatti, per i cereali e le foraggere esse rappresentano, rispettivamente, il 5,2 per cento ed il 45,9 per cento della quantità totale commercializzata. Sotto il profilo territoriale il 47,5 per cento della distribuzione nazionale si concentra nel Nord del Paese, il 25,2 per cento nel Centro ed il restante 27,3 per cento nel Mezzogiorno. In particolare, nelle regioni settentrionali viene immesso al consumo il 93,8 per cento delle sementi di piante industriali ed il 58,4 per cento della patata da seme. La regione più

interessata alla commercializzazione delle sementi è l'Emilia-Romagna dove si distribuisce il 14,6 per cento del quantitativo complessivo immesso al consumo in Italia.

Nel Centro e nel Mezzogiorno le regioni più coinvolte sono Marche e Puglia che assorbono, rispettivamente, il 9,5 per cento e il 10,0 per cento della distribuzione sementiera nazionale.

Prospetto 1 - Sementi distribuite in Italia per tipo – Anni 2001 – 2002 (in quintali)

TIPO DI SEMENTI	2001	2002	Variazioni 2002 - 2001	
			Assolute	Percentuali
Cereali	3.324.066	3.742.778	418.712	12,6
Avena	14.249	19.914	5.665	39,8
Fruento duro	1.413.980	1.863.957	449.977	31,8
Fruento tenero	933.708	862.903	-70.805	-7,6
Granoturco	274.783	277.834	3.051	1,1
Orzo distico	116.746	132.170	15.424	13,2
Orzo polistico	138.617	150.163	11.546	8,3
Riso	406.641	402.709	-3.932	-1,0
Sorgo	9.545	13.493	3.948	41,4
Altri	15.797	19.635	3.838	24,3
Ortaggi e legumi	90.924	106.025	15.101	16,6
Bietola da coste	1.332	1.456	124	9,3
Carota	464	692	228	49,1
Cetriolo e cetriolino	126	149	23	18,3
Cipolla	1.743	1.623	-120	-6,9
Cocomero o anguria	62	76	14	22,6
Fava	10.983	12.959	1.976	18,0
Fagiolo e fagiolino	33.625	36.914	3.289	9,8
Finocchio	254	278	24	9,4
Indivia e scarola	326	370	44	13,5
Lattuga	1.047	1.161	114	10,9
Melone o popone	88	107	19	21,6
Pisello	32.114	39.740	7.626	23,7
Pomodoro da industria	193	229	36	18,7
Pomodoro da mensa	35	80	45	128,6
Radicchio o cicoria	1.718	2.060	342	19,9
Spinacio	3.693	3.888	195	5,3
Zucchino	446	756	310	69,5
Altri	2.674	3.487	813	30,4
Piante industriali	205.892	152.700	-53.192	-25,8
Barbabietola da zucchero	6.405	7.099	694	10,8
Colza	2.329	450	-1.879	-80,7
Girasole	12.237	8.946	-3.291	-26,9
Soia	184.743	135.794	-48.949	-26,5
Altre	178	411	233	130,9
Foraggiere	207.880	299.283	91.403	44,0
Erba medica	49.922	57.079	7.157	14,3
Favino e favetta	6.207	9.924	3.717	59,9
Festuca	2.557	2.967	410	16,0
Loietto o loiessa	78.262	111.462	33.200	42,4
Lupinella	2.135	5.025	2.890	135,4
Sulla	805	900	95	11,8
Trifoglio	20.696	37.355	16.659	80,5
Veccia	21.332	38.745	17.413	81,6
Miscugli	20.876	30.636	9.760	46,8
Altre	5.088	5.190	102	2,0
Patata	562.157	539.231	-22.926	-4,1
Fiori e piante ornamentali	785	976	191	24,3
Altre	5.709	8.459	2.750	48,2
SEMENTI IN COMPLESSO	4.397.413	4.849.452	452.039	10,3

Cereali

Per il 2002 la distribuzione delle sementi cerealicole ha raggiunto i 3,7 milioni di quintali.

La semente di frumento conferma la sua supremazia fra quelle cerealicole, con l'immissione al consumo di ben 2,7 milioni di quintali (68,4 per cento di grano duro e 31,6 per cento di grano tenero). Quantità più contenute caratterizzano la distribuzione delle sementi di riso, orzo e granturco pari, rispettivamente, a 403, 282 e 278 mila quintali. Fra le sementi di cereali minori, oltre a 20 mila quintali di avena da seme, risultano immessi al consumo anche 13 mila quintali di sorgo e 20 mila quintali comprendenti tutte le altre specie cerealicole (grano saraceno, miglio, panico, segale, triticale, farro, scagliola, spelta, eccetera).

Rispetto all'anno precedente la distribuzione delle sementi di cereali risulta complessivamente aumentata di 419 mila quintali (+12,6 per cento). Fra i cereali maggiori, l'incremento registrato si deve soprattutto alla forte crescita delle sementi di frumento duro (+450 mila quintali, pari a +31,8 per cento), unitamente ad un aumento più contenuto per quelle di orzo in complesso (+27 mila quintali, pari a +10,6 per cento) e granturco (+3 mila quintali, pari a +1,1 per cento); soltanto le sementi di frumento tenero e riso subiscono una contrazione pari, rispettivamente, a 71 e 4 mila quintali. Tra le sementi di cereali minori, registrano un significativo aumento quelle di avena (+6 mila quintali, pari a +39,8 per cento) e di sorgo (+4 mila quintali, pari a +41,4 per cento).

Il 44,4 per cento delle sementi cerealicole risulta distribuito nel Nord, il 28,6 per cento nel Centro ed il restante 27,0 per cento nel Mezzogiorno. Le principali regioni coinvolte nell'immissione al consumo sono, nel Nord, Emilia-Romagna, Lombardia e Piemonte, rispettivamente, con 502, 460 e 413 mila quintali commercializzati e nel Centro-sud, Marche e Puglia con 427 e 434 mila quintali distribuiti.

Ortaggi e legumi

Nel comparto ortivo le più diffuse tipologie di sementi immesse al consumo sono spinacio, radicchio e cipolla, rispettivamente con 3,9 , 2,1 e 1,6 mila quintali distribuiti.

Tranne che per la cipolla, la distribuzione delle singole specie di sementi ortive risulta generalmente in aumento; gli incrementi percentuali più rilevanti riguardano i semi di pomodoro da mensa (+128,6 per cento), zucchino (+69,5 per cento), carota (+49,1 per cento), cocomero o anguria (+22,6 per cento), melone (+21,6 per cento), radicchio (+19,9 per cento) e cetriolo (+18,3 per cento). Come già registrato per i cereali, anche l'aumento distributivo delle sementi ortive va messo in relazione con le nuove tendenze alimentari e in particolare con la contrazione nel consumo di carne ed il conseguente incremento delle componenti di origine vegetale nella dieta.

Tra le principali specie di sementi leguminose, la distribuzione sementiera registra un aumento per pisello (+8 mila quintali, pari a +23,7 per cento), fagiolo (+3 mila quintali, pari a +9,8 per cento) e fava (+2 mila quintali, pari a +18,0 per cento). Tale andamento risulta in linea con le recenti tendenze alimentari che puntano ad una diminuzione nell'assunzione di proteine animali a favore di quelle vegetali, di cui i legumi sono particolarmente ricchi.

Oltre la metà delle sementi di ortaggi e legumi viene immessa al consumo nelle regioni settentrionali; in particolare, l'Emilia-Romagna da sola assorbe ben il 27,3 per cento della distribuzione nazionale.

Piante industriali

La distribuzione delle sementi di piante industriali, pari a 153 mila quintali, risulta in forte calo; infatti, si registra una flessione di 53 mila quintali (-25,8 per cento).

In particolare, la commercializzazione dei semi di barbabietola da zucchero, colza, girasole e soia è stata rispettivamente di 7,1 , di 0,5 , di 8,9 e di 135,8 mila quintali. Rispetto all'anno precedente, a livello di singola specie, si rileva una riduzione per le sementi di soia (-48,9 mila quintali, pari a -26,5 per cento), girasole (-3,3 mila quintali, pari a -26,9 per cento) e colza (-1,9 mila quintali, pari a -80,7 per cento); viceversa, risulta in aumento l'immissione al consumo dei semi di barbabietola da zucchero e delle altre piante industriali, rispettivamente di 0,7 e 0,2 mila quintali. Questi andamenti si devono all'adattamento imposto dalle nuove regole della politica agricola comunitaria ed all'evoluzione del mercato agro-alimentare in quanto l'intera produzione, come di consueto, viene ritirata dalle industrie di trasformazione, essenzialmente oleifici e zuccherifici.

Ben il 93,8 per cento della distribuzione nazionale risulta concentrato nelle regioni settentrionali; in particolare, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Lombardia assorbono, rispettivamente, il 44,4 per cento, il 15,0 per cento, il 13,4 per cento ed il 13,0 per cento della quantità totale commercializzata.

Foraggere

La distribuzione delle sementi foraggere sfiora i 300 mila quintali, salendo da 208 a 299 mila quintali (+44,0 per cento). Le sementi di loietto o loiessa ed erba medica, pari rispettivamente a 111 e 57 mila quintali, rappresentano il 56,3 per cento della quantità complessiva immessa al consumo. Risulta rilevante anche la distribuzione di semi di veccia, trifoglio e miscugli che, complessivamente, riguarda 107 mila quintali.

Rispetto all'anno precedente si registra un incremento di tutte le specie e dei miscugli; in particolare, l'aumento percentuale dei semi di, veccia, trifoglio, loietto o loiessa e miscugli è stato rispettivamente di 81,6 per cento, di 80,5 per cento, di 42,4 per cento e di 46,8 per cento.

Il Nord assorbe il 41,6 per cento della distribuzione nazionale, il Centro il 20,3 per cento ed il Mezzogiorno il restante 38,1 per cento. Lombardia, Sardegna ed Emilia-Romagna ricevono complessivamente il 38,0 per cento delle sementi foraggere immesse al consumo in Italia.

Patata, fiori e piante ornamentali ed altre sementi

Fra le piante da tubero viene rilevata unicamente la distribuzione della patata da seme in complesso. La quantità immessa al consumo durante il 2002, risulta pari a 539 mila quintali; rispetto all'anno precedente, si registra una flessione di 23 mila quintali (-4,1 per cento). Il 58,4 per cento della commercializzazione avviene nel Nord ed il 41,6 per cento nel Centro-sud. Le regioni più interessate sono Emilia-Romagna e Sicilia che assorbono rispettivamente il 22,3 per cento ed il 15,9 per cento della distribuzione nazionale.

Le sementi di fiori e piante ornamentali risultano in aumento di 0,2 mila quintali (+24,3 per cento), mentre le altre sementi registrano un incremento di 3 mila quintali (+48,2 per cento).

La distribuzione delle altre sementi risulta particolarmente rilevante in Lombardia dove supera i 2 mila quintali.

Rilevazione sulla distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti

Per ciascun tipo di fertilizzante viene rilevata la quantità degli elementi nutritivi o fertilizzanti espressamente previsti dalla normativa vigente e per la prima volta, anche l'intero contenuto in elementi nutritivi dichiarato dall'impresa distributrice. Sono esclusi dalla

rilevazione i fertilizzanti distribuiti per uso non agricolo, ovvero quelli destinati all'utilizzo domestico, all'hobbistica ed alla fabbricazione di altri prodotti industriali (vernici, esplosivi, eccetera).

La distribuzione dei fertilizzanti dipende principalmente dal tipo di agricoltura praticata (convenzionale, biologica, integrata, eccetera), dalla rotazione colturale, dalle singole specie e varietà coltivate, dalla natura fisico-chimica del terreno, dall'andamento del mercato, nonché dalle scelte dell'agricoltore nella determinazione del piano di concimazione aziendale. L'apporto dei singoli elementi nutritivi (azoto, fosforo, potassio, mesoelementi, microelementi e sostanza organica) si ottiene selezionando i formulati ritenuti più idonei tra una vasta gamma di concimi, ammendanti e correttivi. Ciò avviene anche sulla base dei relativi costi e ricavi e delle esigenze di restituzione al terreno agrario degli elementi nutritivi sottratti dalle colture precedentemente impiantate.

Le più recenti pratiche agronomiche tendono a razionalizzare la quantità di fertilizzanti impiegati, dando priorità alle specifiche esigenze nutritive e colturali nonché, in base alle attuali direttive comunitarie, alla qualità delle produzioni.

Principali risultati

Nel periodo osservato si rileva un aumento della distribuzione di fertilizzanti per uso agricolo che, per la prima volta, supera la quota di 50 milioni di quintali. Rispetto all'anno precedente si registra un incremento di 1,1 milioni di quintali (+2,2 per cento) dei formulati distribuiti, saliti da 49,4 a 50,5 milioni di quintali.

L'immissione al consumo aumenta di 0,5 milioni di quintali (+1,1 per cento) per i concimi, 0,5 milioni di quintali (+7,1 per cento) per gli ammendanti e 0,1 milioni di quintali (+53,3 per cento) per i correttivi. Sotto il profilo territoriale, il 53,1 per cento della distribuzione nazionale si concentra nel Nord del Paese, il 16,4 per cento nel Centro ed il restante 30,5 per cento nel Sud. In particolare, nelle regioni settentrionali risulta immesso al consumo il 50,0 per cento dei concimi, il 69,2 per cento degli ammendanti ed il 62,3 per cento dei correttivi.

Le regioni più interessate alla commercializzazione dei fertilizzanti sono Veneto e Lombardia che assorbono rispettivamente il 14,7 per cento ed il 14,2 per cento della distribuzione nazionale. Nel Centro e nel Mezzogiorno si segnalano Toscana e Puglia dove s'immette al consumo, rispettivamente, il 5,3 per cento e l'8,5 per cento del quantitativo complessivo distribuito.

Concimi minerali semplici

I concimi minerali semplici immessi al consumo raggiungono quota 20,8 milioni di quintali, con un aumento di 0,3 milioni rispetto all'anno precedente (+1,6 per cento). L'incremento si deve alla crescita dei formulati azotati, aumentati di 214 mila quintali (+1,3 per cento) e di quelli potassici (+143 mila quintali, pari a +10,4 per cento), che compensano il calo registrato per i prodotti fosfatici (-26 mila quintali, pari a -1,0 per cento). L'aumento dei concimi minerali semplici azotati conferma la crescente propensione degli agricoltori ad utilizzare formulati a rapido rilascio, ritenuti più idonei al conseguimento delle produzioni vegetali attese.

I prodotti maggiormente distribuiti sono l'urea ed il nitrato ammonico, rispettivamente con 7,6 e 5,7 milioni di quintali immessi al consumo. Fra i concimi azotati semplici, gli incrementi più consistenti riguardano la distribuzione dell'urea (+3,9 per cento) e degli altri azotati (+55,6 per cento); viceversa, risulta in calo la commercializzazione del nitrato ammonico (-6,7 per cento), del solfato ammonico (-0,9 per cento) e del nitrato di calcio (-0,7 per cento). La

contenuta diminuzione dei prodotti fosfatici è la conseguenza della contrazione del perfosfato semplice (-8,6 per cento), solo parzialmente compensata dall'aumento di quello triplo (+3,0 per cento) e degli altri concimi fosfatici (+108,8 per cento). In particolare fra i formulati potassici, il cloruro potassico è il prodotto che consegue il maggior aumento (+106 mila quintali, pari a +11,1 per cento).

La distribuzione dei concimi minerali semplici si concentra nelle regioni settentrionali, tra le quali prevalgono Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto dove risulta immesso al consumo, rispettivamente, il 14,2 per cento, il 13,2 per cento e il 12,9 per cento del totale nazionale; nel Mezzogiorno, le regioni più interessate sono Puglia, Campania e Sicilia che assorbono rispettivamente il 10,0 per cento, il 6,6 per cento e il 5,1 per cento dei prodotti commercializzati.

Prospetto 2 – Fertilizzanti distribuiti per tipo - Anni 2001 - 2002

TIPO DI FERTILIZZANTE	2001	2002	Variazioni 2002 – 2001	
			Assolute	Percentuale
CONCIMI	41.665.559	42.143.261	477.702	1,1
MINERALI	34.802.652	35.475.944	673.292	1,9
Semplici	20.472.064	20.803.538	331.474	1,6
Azotati	16.550.774	16.764.851	214.077	1,3
- Calciocianamide	152.472	154.389	1.917	1,3
- Nitrato ammonico	6.062.874	5.653.653	-409.221	-6,7
- Nitrato di calcio	705.477	700.736	-4.741	-0,7
- Solfato ammonico	1.639.312	1.624.940	-14.372	-0,9
- Urea	7.353.096	7.639.300	286.204	3,9
- Altri	637.543	991.833	354.290	55,6
Fosfatici	2.541.139	2.515.323	-25.816	-1,0
- Perfosfato semplice	1.816.350	1.660.973	-155.377	-8,6
- Perfosfato triplo	623.117	642.074	18.957	3,0
- Altri	101.672	212.276	110.604	108,8
Potassici	1.380.151	1.523.364	143.213	10,4
- Solfato potassico	272.544	307.890	35.346	13,0
- Cloruro potassico	959.220	1.065.454	106.234	11,1
- Altri	148.387	150.020	1.633	1,1
Composti	14.153.868	14.469.135	315.267	2,2
Binari	5.281.388	5.262.640	-18.748	-0,4
- Azoto-fosfatici	4.397.256	4.296.497	-100.759	-2,3
- Azoto-potassici	618.960	618.414	-546	-0,1
- Fosfo-potassici	265.172	347.729	82.557	31,1
Ternari	8.872.480	9.206.495	334.015	3,8
A base di mesoelementi	15.065	52.653	37.588	249,5
Con un solo mesoelemento	8.585	45.990	37.405	435,7
Con più mesoelementi	6.480	6.663	183	2,8
A base di microelementi	161.655	150.618	-11.037	-6,8
Con un solo microelemento	153.075	140.089	-12.986	-8,5
Con più microelementi	8.580	10.529	1.949	22,7
ORGANICI	3.007.180	3.167.840	160.660	5,3
Azotati semplici	1.749.965	1.847.525	97.560	5,6
Composti	1.257.215	1.320.315	63.100	5,0
ORGANO-MINERALI	3.855.727	3.499.477	-356.250	-9,2
Azotati semplici	138.616	181.253	42.637	30,8
Composti	3.717.111	3.318.224	-398.887	-10,7
AMMENDANTI	7.546.547	8.080.235	533.688	7,1
Vegetale	530.693	1.288.405	757.712	142,8
Misto	3.351.621	2.915.337	-436.284	-13,0
Torboso	1.230.940	1.452.681	221.741	18,0
Torba	753.240	807.432	54.192	7,2
Letame	650.139	566.851	-83.288	-12,8
Altri	1.029.914	1.049.529	19.615	1,9
CORRETTIVI	149.765	229.656	79.891	53,3
Calci e calcari	46.435	138.481	92.046	198,2
Zolfo	44.775	60.340	15.565	34,8
Altri	58.555	30.835	-27.720	-47,3
FERTILIZZANTI IN COMPLESSO	49.361.871	50.453.152	1.091.281	2,2

Concimi minerali composti

La distribuzione di concimi minerali composti risulta pari a 14,5 milioni di quintali. Rispetto all'anno precedente si registra un incremento di 315 mila quintali (+2,2 per cento) determinato dall'aumento dei prodotti ternari (+334 mila quintali, pari a +3,8 per cento), che compensa largamente il leggero calo di quelli binari (-19 mila quintali, pari a -0,4 per cento). L'incremento dei concimi minerali composti mette in luce la difficoltà contingente degli agricoltori nel decisivo passaggio dalla concimazione minerale a quella organica.

Tra i concimi binari, quelli azoto-fosfatici costituiscono ben l'81,6 per cento della quantità totale immessa al consumo. Il 43,9 per cento dei binari risulta distribuito nel Mezzogiorno, il 34,4 per cento nel Nord ed il restante 21,7 per cento nel Centro.

L'incremento distributivo dei formulati ternari azoto-fosfo-potassici si deve all'aumento di 434 mila quintali verificatosi nelle regioni settentrionali e meridionali che supera ampiamente la contrazione registrata in quelle centrali. Il 55,2 per cento dei prodotti ternari viene distribuito nel Nord; le regioni più interessate sono Veneto e Lombardia che assorbono rispettivamente il 16,9 per cento ed il 14,4 per cento della quantità totale commercializzata.

Concimi a base di meso e microelementi

Nel 2002 la commercializzazione dei concimi a base di mesoelementi, pur rimanendo alquanto contenuta, raggiunge 53 mila quintali, aumentando di ben 38 mila quintali (+249,5 per cento) rispetto all'anno precedente. L'87,3 per cento della distribuzione riguarda i prodotti a base di un solo mesoelemento ed il restante 12,7 per cento formulati a base di più mesoelementi. Il 56,8 per cento viene distribuito nel Mezzogiorno; in particolare, le regioni più interessate sono Sicilia e Puglia dove si commercializza, rispettivamente, il 30,7 per cento ed il 12,4 per cento del totale nazionale.

L'incremento dei concimi a base di mesoelementi dipende, in buona parte, dalla crescente specializzazione del segmento più innovativo delle aziende ortofrutticole e florovivaistiche, sempre più orientate verso una maggiore competitività sul mercato locale, nazionale ed estero.

Diversamente dai prodotti a base di mesoelementi, i concimi a base di microelementi pari a 151 mila quintali, diminuiscono di 11 mila quintali (-6,8 per cento). La contrazione riguarda i formulati a base di un solo microelemento (-13 mila quintali, pari a -8,5 per cento); viceversa, quelli a base di più microelementi aumentano di 2 mila quintali (+22,7 per cento). La distribuzione territoriale si concentra in cinque regioni (Emilia-Romagna, Sicilia, Veneto, Puglia e Abruzzo) dove risulta immesso al consumo il 70,4 per cento del quantitativo totale commercializzato.

La diminuzione dei prodotti a base di microelementi si deve alla recente pratica da parte delle imprese produttrici di arricchire altre tipologie di concimi con numerosi microelementi, rendendo così meno competitivi i prodotti specifici a base di soli microelementi.

Concimi organici

La quantità di concimi organici distribuiti nel corso del 2002 ammonta a 3,2 milioni di quintali. Rispetto all'anno precedente, si registra un incremento di 161 mila quintali (+5,3 per cento). Tale andamento si deve alla crescita sia dei prodotti azotati semplici (+98 mila quintali, pari a +5,6 per cento), che dei formulati composti (+63 mila quintali, pari a +5,0 per cento).

L'incremento dei concimi organici appare in linea con l'evoluzione della politica agricola comunitaria e delle moderne pratiche agronomiche che da alcuni anni - nel maggior rispetto

dell'ambiente, della salubrità delle acque e della qualità delle produzioni - privilegiano sempre più la concimazione organica a scapito di quella minerale classica.

La distribuzione complessiva dei concimi organici nel Mezzogiorno risulta alquanto ridotta rispetto a quella riscontrata nel Centro-nord e raggiunge solo un quarto del totale nazionale. A livello regionale, l'immissione al consumo è più concentrata in Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna che in complesso ricevono il 41,1 per cento della quantità distribuita. Nel Sud le regioni più interessate dalla distribuzione sono Sicilia e Puglia che assorbono, rispettivamente, l'8,4 ed il 6,3 per cento del totale nazionale.

Rispetto ai formulati organici azotati semplici, la distribuzione territoriale dei prodotti composti risulta più equilibrata, con un terzo del totale nazionale commercializzato nelle regioni meridionali.

Concimi organo-minerali

Nel 2002 risultano distribuiti 3,5 milioni di quintali di concimi organo-minerali, il 9,2 per cento in meno rispetto all'anno precedente. I formulati azotati semplici, anche se registrano un aumento di 43 mila quintali (+30,8 per cento), rappresentano solamente il 5,2 per cento del quantitativo totale mentre il 94,8 per cento è costituito da prodotti composti. Dopo un decennio ininterrotto di incremento distributivo, il 2002, così come l'anno precedente, rappresenta un periodo di minor impiego per questa tipologia di fertilizzanti tipicamente italiana. Il calo rilevato dipende sia dalla tenuta dei concimi minerali in complesso che dal forte incremento degli ammendanti.

Nella commercializzazione dei concimi organo-minerali, un terzo risulta distribuito nel Nord, a fronte dei restanti due terzi immessi al consumo nel Centro-sud. Sei regioni (Veneto, Emilia-Romagna e Toscana nel Centro-nord, Campania, Puglia e Sicilia nel Mezzogiorno) assorbono il 59,0 per cento della quantità complessivamente commercializzata.

Ammendanti

Gli ammendanti continuano la loro crescita, ed i prodotti distribuiti nel corso del 2002 raggiungono quota 8,1 milioni di quintali, conseguendo un incremento di ben 534 mila quintali (+7,1 per cento) rispetto all'anno precedente che, peraltro, si caratterizza per un consistente aumento distributivo. Tale andamento evidenzia la potenzialità del comparto e la forte domanda di questi prodotti. L'evoluzione in corso dipende anche dai programmi dell'Unione europea a sostegno dell'agricoltura ecocompatibile e biologica, oltre che dalla crescente attenzione degli agricoltori per la qualità delle derrate e la salvaguardia dell'ambiente.

Il forte aumento nella distribuzione dei formulati vegetali e la parallela minor crescita di quelli torbosi e della torba derivano dalla crescente disponibilità di torba importata e di materiale organico nazionale di origine vegetale utilizzato nella produzione. Infatti, l'ammendante vegetale immesso al consumo risulta aumentato di ben 758 mila quintali (+142,8 per cento) e quello torboso di 222 mila quintali (+18,0 per cento). Si tratta di ulteriori segni della maggior richiesta di fertilizzanti naturali che, solo fino a pochi anni fa meno valorizzati, costituiscono oggi uno dei riferimenti principali per la valutazione qualitativa delle derrate agricole.

Risulta in progressiva crescita anche l'immissione al consumo degli altri ammendanti, +20 mila quintali (+1,9 per cento) che comprendono vermicompost, estratti umici, letame artificiale, ammendante animale idrolizzato, eccetera; pure questo dato appare in linea con la crescente domanda di ammendanti che i soli prodotti di origine naturale non riescono a soddisfare.

Diversamente dall'anno precedente, per l'ammendante misto ed il letame si riscontra un calo distributivo pari, rispettivamente, a 436 e 83 mila quintali. Tale contrazione risulta legata

alla maggiore difficoltà incontrata dalle imprese produttrici nel reperimento di materiale organico di origine animale.

La distribuzione regionale degli ammendanti risulta generalmente molto concentrata nelle regioni centro-settentrionali in quanto l'84,0 per cento dei formulati si commercializza nel Centro-nord e solo il restante 16,0 per cento nel Mezzogiorno. La distribuzione risulta più concentrata in Lombardia ed in Veneto, regioni che assorbono rispettivamente il 24,7 per cento ed il 23,4 per cento dei prodotti. Fra le regioni meridionali, il maggior consumo di ammendanti si verifica in Sicilia con 488 mila quintali distribuiti, pari al 6,0 per cento del totale nazionale.

Correttivi

La distribuzione dei correttivi risulta pari a 230 mila quintali, con un incremento di 80 mila quintali (+53,3 per cento) rispetto all'anno precedente. L'aumento si deve alla forte crescita distributiva di calci e calcari, +92 mila quintali (+198,2 per cento), ed a quella più contenuta dello zolfo, +16 mila quintali (+34,8 per cento), che compensano largamente la contrazione degli altri formulati correttivi, -28 mila quintali (-47,3 per cento).

Per i correttivi, così come per i concimi a base di mesoelementi, la limitata quantità immessa al consumo va posta in relazione alla scarsa necessità dei terreni agrari italiani di un considerevole apporto supplementare esterno di specifici formulati a base di calcio, magnesio e zolfo. Va inoltre sottolineato che altre tipologie di fertilizzanti, in particolare quelli minerali e organici contengono notevoli quantità di tali elementi.

A livello nazionale, il 62,3 per cento della distribuzione riguarda il Nord, il 10,6 per cento il Centro ed il restante 27,1 il Mezzogiorno, dove risulta localizzata principalmente in Puglia e Sicilia. Le regioni più interessate alla commercializzazione dei correttivi risultano Lombardia e Piemonte che assorbono rispettivamente il 28,9 per cento ed il 20,9 per cento della quantità totale immessa al consumo.

Rilevazione sulla produzione e distribuzione dei mangimi completi e complementari

La produzione, il commercio estero e la distribuzione dei mangimi completi e complementari sono strettamente connessi all'andamento della zootecnia e risentono delle politiche comunitarie e dell'andamento dei prezzi delle materie prime, nonché della consistenza e del tempo medio di allevamento per ciascuna specie e categoria animale. La corretta composizione degli alimenti zootecnici e le relative procedure impiegate nel processo produttivo e distributivo sono oggetto di particolare attenzione da parte dei competenti organi di controllo, nelle diverse fasi della filiera mangimistica.

I mangimi si suddividono in completi e complementari a seconda che le miscele di alimenti zootecnici assicurino, in base alla loro composizione, completamente o solo in parte la quantità media giornaliera di sostanze nutritive necessarie al fabbisogno dell'animale. Oltre alle imprese dell'industria mangimistica, anche gli allevatori possono produrre per le proprie necessità, ed eventualmente distribuire, mangimi sia completi sia complementari. Sono esclusi dal campo di osservazione i mangimi semplici, le pre-miscele e gli additivi.

Principali risultati

Nel 2002 è proseguita la crescita del comparto mangimistico che ha registrato un consistente incremento sia dei quantitativi prodotti sia di quelli distribuiti, a fronte di una diminuzione delle quantità di alimenti zootecnici importati ed esportati.

La produzione totale dei mangimi è risultata pari a 136,9 milioni di quintali, il 97,7 per cento è stato approntato dalle imprese operanti nella produzione e immissione al consumo dei mangimi ed il restante 2,3 per cento dagli allevatori produttori di alimenti zootecnici.

Rispetto al 2001 la produzione ha registrato un aumento di 8,7 milioni di quintali (+6,8 per cento) e l'immissione al consumo un incremento di 8,3 milioni di quintali (+6,5 per cento).

L'importazione, pari a 1,3 milioni di quintali, si è ridotta di 270 mila quintali (-17,6 per cento). L'esportazione è diminuita di 117 mila quintali (-9,7 per cento), scendendo a 1,1 milioni di quintali.

Mangimi completi

Nel corso del 2002 risultano prodotti complessivamente 89,5 milioni di quintali di mangimi completi, con un aumento di 7,1 milioni di quintali (+8,6 per cento) rispetto all'anno precedente; il 97,1 per cento viene approntato dall'industria mangimistica ed il restante 2,9 per cento dagli allevatori-produttori.

La produzione industriale registra un incremento di 7,6 milioni di quintali (+9,6 per cento) (Tav. 2); in particolare, risultano in aumento i prodotti destinati ai volatili, che conseguono un incremento pari a 4,8 milioni di quintali (+10,4 per cento). Come già registrato per il 2001, la forte crescita dei mangimi destinati al comparto avicolo si deve alla ripresa degli allevamenti, dopo una fase caratterizzata da gravi malattie infettive e dalla conseguente riduzione sia della consistenza degli allevamenti sia della vita media dei capi allevati. Infatti, i mangimi per i polli da carne crescono di 3,2 milioni di quintali (+15,1 per cento) e quelli per le galline ovaiole di 1,3 milioni di quintali (+10,2 per cento); i prodotti per gli altri volatili registrano un incremento più contenuto, pari a 0,3 milioni di quintali (+2,5 per cento). Risultano in aumento anche i mangimi completi per suini (+1,7 milioni di quintali, pari a +8,1 per cento), conigli (+0,04 milioni di quintali, +0,8 per cento), altri animali (+0,5 milioni di quintali, pari a +10,9 per cento) e gli alimenti sostitutivi del latte per vitelli (+0,5 milioni di quintali, pari a +38,6 per cento). L'aumento di questi ultimi rappresenta un segnale positivo nella complessa evoluzione che attraversa il settore lattiero dell'allevamento bovino, mentre il lieve incremento dei mangimi per conigli appare fisiologico rispetto alla dinamica degli allevamenti cunicoli.

Sotto il profilo territoriale l'82,5 per cento della produzione industriale si localizza nel Nord, il 9,2 per cento nel Centro ed il restante 8,3 per cento nel Mezzogiorno. A livello regionale, la concentrazione produttiva risulta molto accentuata: le prime quattro regioni produttrici (Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia e Piemonte) rappresentano l'81,7 per cento della produzione nazionale.

Nel corso del 2002 l'importazione di mangimi completi interessa 1,2 milioni di quintali, il 19,0 per cento in meno rispetto all'anno precedente; 0,6 milioni di quintali riguardano alimenti per gatti e 0,4 milioni di quintali mangimi per cani. Il 92,6 per cento della quantità totale importata risulta indirizzato verso la Lombardia. L'esportazione dei mangimi completi è pari a 0,8 milioni di quintali, il 15,8 per cento in meno rispetto al 2001, e proviene per l'92,8 per cento dalle regioni settentrionali.

La quantità complessiva di mangimi completi distribuiti risulta pari a 89,7 milioni di quintali; di questi il 97,2 per cento è di provenienza industriale. La quantità immessa al consumo a livello nazionale risulta solo leggermente inferiore a quella disponibile.

Mentre nelle regioni del Nord la distribuzione dei mangimi, pari a 68,9 milioni di quintali, risulta inferiore di 5,3 milioni di quintali rispetto alla produzione realizzata nel 2002 nelle stesse regioni, nel Centro-sud la quantità distribuita, pari a 20,8 milioni di quintali, supera di 5,6 milioni di quintali quella prodotta nelle due ripartizioni; di conseguenza, la produzione realizzata nel Nord,

in esubero rispetto ai consumi locali, risulta quasi sufficiente a compensare il divario fra distribuzione e produzione registrato nel Centro-sud.

Gli incrementi delle quantità distribuite hanno riguardato principalmente i mangimi per polli da carne e suini, rispettivamente pari a 3,2 e 1,8 milioni di quintali.

Come per la produzione, anche per la distribuzione Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia, e Piemonte sono le regioni più coinvolte nell'immissione al consumo dei mangimi completi. Oltre quelle considerate, anche altre regioni risultano importanti nella distribuzione dei mangimi completi per determinate specie animali; in particolare, l'immissione al consumo evidenzia, per le diverse specie, le seguenti specializzazioni territoriali: il Friuli Venezia-Giulia per i pesci, la Toscana per i gatti, il Lazio per i vitelli e per i cani, la Campania per i conigli, l'Abruzzo e il Friuli Venezia-Giulia per i polli da carne, le Marche per le galline ovaiole.

La produzione e la distribuzione dei mangimi completi svolta dagli allevatori, completamente localizzata nel Centro-nord, riguarda principalmente gli allevamenti suinicoli presenti in Lombardia ed Emilia-Romagna e quelli avicoli operanti in Piemonte e Veneto.

Prospetto 3 - Mangimi industriali prodotti e distribuiti in Italia per tipo Anni 2001 e 2002 (in quintali)

Tipo di mangime	Produzione				Distribuzione			
	2001	2002	Variazioni 2002 - 2001		2001	2002	Variazioni 2002 - 2001	
			Assolute	percentuale			Assolute	percentuale
IN COMPLESSO	124.540.417	133.776.360	9.235.943	7,4	124.610.460	133.507.235	8.896.775	7,1
Bovini	38.014.985	40.484.416	2.469.431	6,5	37.968.752	40.381.284	2.412.532	6,4
Vitelli	2.773.754	3.336.736	562.982	20,3	2.869.820	3.383.344	513.524	17,9
Bovini da latte	26.787.738	27.973.861	1.186.123	4,4	26.684.722	27.984.396	1.299.674	4,9
Bovini da carne	8.453.493	9.173.819	720.326	8,5	8.414.210	9.013.544	599.334	7,1
Suini	25.668.187	27.086.672	1.418.485	5,5	25.174.254	26.796.769	1.622.515	6,4
Equini	697.154	863.743	166.589	23,9	693.785	845.289	151.504	21,8
Ovini e caprini	2.016.258	2.152.655	136.397	6,8	2.015.726	2.166.548	150.822	7,5
Conigli	6.059.446	6.047.322	-12.124	-0,2	6.304.069	6.058.876	-245.193	-3,9
Volatili	47.134.538	51.766.418	4.631.880	9,8	47.098.865	51.929.075	4.830.210	10,3
Polli da carne	21.390.725	24.442.384	3.051.659	14,3	21.366.129	24.447.252	3.081.123	14,4
Galline ovaiole	13.334.475	14.610.830	1.276.355	9,6	13.311.711	14.651.799	1.340.088	10,1
Altri	12.409.338	12.713.204	303.866	2,4	12.421.025	12.830.024	408.999	3,3
Altri animali	4.949.849	5.375.134	425.285	8,6	5.355.009	5.329.394	-25.615	-0,5
Pesci	1.228.875	1.011.229	-217.646	-17,7	753.263	719.753	-33.510	-4,4
Cani	1.969.270	2.653.185	683.915	34,7	2.544.873	2.509.151	-35.722	-1,4
Gatti	1.464.767	1.390.166	-74.601	-5,1	1.833.585	1.843.448	9.863	0,5
Vari	286.937	320.554	33.617	11,7	223.288	257.042	33.754	15,1
COMPLETI	79.337.418	86.923.771	7.586.353	9,6	79.942.603	87.108.978	7.166.375	9,0
Vitelli (mangimi)								
Suini	20.998.621	22.692.342	1.693.721	8,1	20.860.265	22.704.856	1.844.591	8,8
Conigli	5.756.399	5.800.265	43.866	0,8	5.981.230	5.800.612	-180.618	-3,0
Volatili	46.524.678	51.342.263	4.817.585	10,4	46.514.686	51.518.186	5.003.500	10,8
Polli da carne	21.083.771	24.262.697	3.178.926	15,1	21.068.492	24.270.305	3.201.813	15,2
Galline ovaiole	13.073.374	14.406.240	1.332.866	10,2	13.067.079	14.459.399	1.392.320	10,7
Altri	12.367.533	12.673.326	305.793	2,5	12.379.115	12.788.482	409.367	3,3
Altri animali	4.713.577	5.226.331	512.754	10,9	5.140.139	5.184.951	44.812	0,9
Pesci	1.228.875	1.011.229	-217.646	-17,7	753.263	719.753	-33.510	-4,4
Cani	1.836.409	2.589.815	753.406	41,0	2.431.275	2.446.466	15.191	0,6
Gatti	1.464.616	1.388.505	-76.111	-5,2	1.832.389	1.840.283	7.894	0,4
Vari	183.677	236.782	53.105	28,9	123.212	178.449	55.237	44,8
COMPLEMENTARI	45.202.999	46.852.589	1.649.590	3,6	44.667.857	46.398.257	1.730.400	3,9
Bovini	36.670.842	38.621.846	1.951.004	5,3	36.522.469	38.480.911	1.958.442	5,4
Vitelli	1.429.611	1.474.166	44.555	3,1	1.423.537	1.482.971	59.434	4,2
Bovini da latte	26.787.738	27.973.861	1.186.123	4,4	26.684.722	27.984.396	1.299.674	4,9
Bovini da carne	8.453.493	9.173.819	720.326	8,5	8.414.210	9.013.544	599.334	7,1
Suini	4.669.566	4.394.330	-275.236	-5,9	4.313.989	4.091.913	-222.076	-5,1
Equini	697.154	863.743	166.589	23,9	693.785	845.289	151.504	21,8
Ovini e caprini	2.016.258	2.152.655	136.397	6,8	2.015.726	2.166.548	150.822	7,5
Conigli	303.047	247.057	-55.990	-18,5	322.839	258.264	-64.575	-20,0
Volatili	609.860	424.155	-185.705	-30,5	584.179	410.889	-173.290	-29,7
Polli da carne	306.954	179.687	-127.267	-41,5	297.637	176.947	-120.690	-40,5
Galline ovaiole	261.101	204.590	-56.511	-21,6	244.632	192.400	-52.232	-21,4
Altri	41.805	39.878	-1.927	-4,6	41.910	41.542	-368	-0,9
Altri animali	236.272	148.803	-87.469	-37,0	214.870	144.443	-70.427	-32,8
Cani	132.861	63.370	-69.491	-52,3	113.598	62.685	-50.913	-44,8
Gatti	151	1.661	1.510	1.000,0	1.196	3.165	1.146	95,8
Vari	103.260	83.772	-19.488	-18,9	100.076	78.593	-21.483	-21,5

Mangimi complementari

Nel 2002 risultano prodotti 47,4 milioni di quintali di mangimi complementari; l'industria mangimistica rappresenta il 98,8 per cento della produzione e gli allevatori-produttori il restante 1,2 per cento. Rispetto all'anno precedente, si rileva un aumento di 1,6 milioni di quintali (+3,4 per cento), dovuto all'incremento della produzione industriale (+3,6 per cento) che compensa la diminuzione di quella realizzata dagli allevatori (-11,4 per cento).

La gamma dei mangimi complementari è più vasta di quella dei prodotti completi e comprende anche alimenti per bovini da latte e da carne, equini, ovini e caprini; non risultano prodotti mangimi complementari per pesci. Fra i mangimi complementari prodotti dall'industria, gli incrementi più significativi riguardano gli alimenti per bovini in complesso, equini e ovicaprini, rispettivamente pari a 2,0, 0,2 e 0,1 milioni di quintali; viceversa risultano in calo gli alimenti per suini, volatili e altri animali, rispettivamente di 0,3, 0,2 e 0,1 milioni di quintali.

Come rilevato per i mangimi completi, anche per gli alimenti complementari il Centro ed il Mezzogiorno hanno scarso peso nella produzione industriale che è pari rispettivamente all'8,6 per cento ed al 15,0 per cento di quella nazionale. Le principali regioni produttrici sono Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto, che nel complesso rappresentano il 72,3 per cento della produzione totale; risulta comunque rilevante anche la produzione dell'Umbria, pari a 2,6 milioni di quintali. Nel Mezzogiorno, le principali regioni produttrici sono Puglia e Sardegna, rispettivamente con 1,6 e 1,4 milioni di quintali.

L'importazione di alimenti zootecnici complementari riguarda 89 mila quintali, con un incremento di +7,7 per cento rispetto all'anno precedente. Il 75,4 per cento dei prodotti importati viene destinato alla Lombardia ed all'Emilia-Romagna; 32 mila quintali riguardano alimenti per suini e 27 mila quintali mangimi per cani.

L'esportazione, pari a 291 mila quintali, proviene principalmente da Emilia-Romagna, Toscana e Lombardia ed è costituita soprattutto da alimenti per bovini da carne, suini e cani. Nel corso del 2002, sul territorio nazionale risultano immessi al consumo complessivamente 47,0 milioni di quintali di alimenti complementari; essi sono per il 98,8 per cento di provenienza industriale, mentre solo il restante 1,2 per cento, pari a 0,6 milioni di quintali, viene prodotto e distribuito dagli allevatori. Il commercio estero incide poco sulla distribuzione; pertanto, la quantità commercializzata risulta pressoché identica a quella prodotta, consentendo così il mantenimento dei livelli delle scorte. Il 73,1 per cento degli alimenti complementari distribuiti viene immesso al consumo nel Nord. In Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto risultano immessi al consumo 31,8 milioni di quintali, pari al 67,6 per cento della quantità totale commercializzata in Italia. Nell'Italia centrale il Lazio consegue una immissione al consumo pari a 1,9 milioni di quintali; nel Mezzogiorno, le regioni più interessate sono Sardegna, Campania e Puglia, rispettivamente con 2,3, 1,8 e 1,6 milioni di quintali distribuiti. Nella specializzazione distributiva di mangime per specie e categoria di animali, si evidenziano le seguenti realtà regionali: la Lombardia per vitelli, bovini da latte, suini e equini; il Piemonte per bovini da carne, conigli e galline ovaiole, il Veneto per polli da carne, la Sardegna per ovini e caprini.

Rilevazione dei prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo

Nella rilevazione e presentazione dei dati si utilizzano le definizioni e le classificazioni contenute nella legislazione corrente. La distribuzione dei prodotti o formulati fitosanitari, denominati anche fitofarmaci o fitoiatrici, e delle relative sostanze o principi attivi in essi contenuti, va assumendo sempre più importanza in relazione alla crescente attenzione per la

salute, la salubrità del cibo e dell'acqua, la salvaguardia dell'ambiente e la più generale qualità della vita.

I dati sui prodotti fitosanitari distribuiti al consumo possono essere oggetto anche di analisi per la valutazione dei potenziali residui nocivi contenuti nelle derrate agricole e nelle acque. Gli orientamenti agronomici più recenti e gli attuali indirizzi di politica comunitaria tendono a non aumentare le quantità di prodotti fitosanitari distribuite e impiegate nelle coltivazioni, dando priorità sia alla difesa delle piante mediante metodi di lotta integrata e biologica sia al mantenimento delle caratteristiche qualitative delle produzioni agricole.

Principali risultati

Dopo un periodo di riduzione, riprende la crescita sia dei prodotti fitosanitari sia dei principi attivi in essi contenuti. Rispetto all'anno precedente, nel 2002 si registra un aumento di 196 mila quintali (+13,2 per cento) dei formulati distribuiti, saliti da 1,48 a 1,67 milioni di quintali. Per quanto concerne la classe di tossicità dei formulati fitoiatrici, il 6,9 per cento risulta molto tossico o tossico e l'11,6 per cento nocivo, mentre il restante 81,5 per cento viene definito non classificabile, ai sensi della normativa vigente. L'aumento delle quantità distribuite riguarda principalmente i prodotti non classificabili e quelli nocivi che segnano un incremento rispettivamente di 148 mila quintali (+12,2 per cento) e di 41 mila quintali (+27,2 per cento); i formulati molto tossici e tossici aumentano di 6 mila quintali (+5,2 per cento).

Fungicidi

I prodotti fungicidi immessi al consumo durante il 2002 risultano pari a 906 mila quintali, con un aumento di 139 mila quintali (+18,2 per cento) rispetto al 2001, causato dal significativo incremento dei prodotti non classificabili, pari a +143 mila quintali (+19,6 per cento) che ha largamente compensato la diminuzione congiunta sia dei formulati molto tossici o tossici, pari a mille quintali (-38,0 per cento), che di quelli nocivi, pari a -3 mila quintali (-6,9 per cento). Il forte incremento delle quantità distribuite riscontrato per i prodotti non classificabili, unitamente alla riduzione di quelli nocivi e molto tossici o tossici, rientra nella più generale evoluzione in corso sull'impiego dei mezzi di produzione in agricoltura che riguarda, oltre i fitofarmaci, anche i concimi chimici.

La ripartizione territoriale dei dati mostra che la distribuzione è equamente ripartita fra le regioni meridionali e quelle settentrionali. Esse assorbono rispettivamente il 43,4 per cento ed il 43,0 per cento della distribuzione nazionale. Nel Mezzogiorno, le regioni più interessate risultano la Sicilia e la Puglia, rispettivamente con 130 e 127 mila quintali immessi al consumo; nel Nord prevalgono l'Emilia-Romagna e il Piemonte, rispettivamente con 109 e 97 mila quintali di formulati fungicidi commercializzati. Analizzando i soli fungicidi tossici o molto tossici, si nota che il 65,1 per cento di essi è distribuito nel Nord, specialmente in Trentino-Alto Adige ed Emilia-Romagna, mentre nel Mezzogiorno la regione più interessata risulta la Campania.

Insetticidi e acaricidi

Gli insetticidi e acaricidi registrano una diminuzione complessiva di 14 mila quintali (-4,0 per cento). Analizzando i dati per classi di tossicità, si nota che la contrazione interessa i formulati non classificabili (-9 mila quintali pari a -3,9 per cento) e quelli molto tossici o tossici (- 5 mila quintali pari a -7,5 per cento); viceversa i prodotti nocivi aumentano di mille quintali (+2,4 per cento).

La distribuzione regionale conferma per gli insetticidi e acaricidi la concentrazione della distribuzione al consumo nel Nord, ove viene commercializzato il 49,5 per cento di tali prodotti; Emilia-Romagna, Veneto e Trentino-Alto Adige sono le regioni più coinvolte, rispettivamente con il 24,7 per cento, il 9,2 per cento ed il 6,1 per cento del totale nazionale. Nelle regioni centrali la distribuzione risulta alquanto contenuta, mentre nel Mezzogiorno essa riguarda principalmente Puglia, Sicilia e Campania, rispettivamente con il 14,1 per cento, l'8,2 per cento e il 7,6 per cento del totale nazionale.

Le quantità più elevate di prodotti molto tossici e tossici vengono immesse al consumo in Puglia e in Emilia-Romagna; tali quantità, peraltro ancora in calo rispetto agli ultimi anni, risultano pari rispettivamente a 21 e 12 mila quintali.

Prospetto 4 - Prodotti fitosanitari e trappole distribuiti per categoria e classe di tossicità - Anni 2001 - 2002 (in chilogrammi, salvo diversa indicazione)

CATEGORIE CLASSI DI TOSSICITÀ	2001	2002	Variazioni 2002 – 2001	
			Assolute	Percentuale
Fungicidi	76.629.871	90.562.018	13.932.147	18,2
- Molto tossici e tossici	234.330	145.356	-88.974	-38,0
- Nocivi	3.664.204	3.411.535	-252.669	-6,9
- Non classificabili	72.731.337	87.005.127	14.273.790	19,6
Insetticidi ed acaricidi	34.022.720	32.663.254	-1.359.466	-4,0
- Molto tossici e tossici	7.101.002	6.569.004	-531.998	-7,5
- Nocivi	3.496.343	3.581.416	85.073	2,4
- Non classificabili	23.425.375	22.512.834	-912.541	-3,9
Erbicidi	26.672.643	31.448.781	4.776.138	17,9
- Molto tossici e tossici	841.900	884.196	42.296	5,0
- Nocivi	5.356.457	8.815.848	3.459.391	64,6
- Non classificabili	20.474.286	21.748.737	1.274.451	6,2
Vari	10.337.279	12.366.662	2.029.383	19,6
- Molto tossici e tossici	2.837.825	3.985.723	1.147.898	40,4
- Nocivi	2.731.886	3.580.770	848.884	31,1
- Non classificabili	4.767.568	4.800.169	32.601	0,7
Biologici (a)	108.894	282.667	173.773	159,6
PRODOTTI FITOSANITARI IN COMPLESSO	147.771.407	167.323.382	19.551.975	13,2
- Molto tossici e tossici	11.015.057	11.584.279	569.222	5,2
- Nocivi	15.248.890	19.389.569	4.140.679	27,2
- Non classificabili	121.507.460	136.349.534	14.842.074	12,2
TRAPPOLE (b)	519.451	592.528	73.077	14,1

(a) - I prodotti biologici sono compresi nella classe di tossicità "non classificabili"

(b) - Le trappole sono espresse in numero

Erbicidi

Gli erbicidi o diserbanti risultano in aumento (+ 48 mila quintali pari a +17,9 per cento), passando da 267 a 314 mila quintali; tale incremento si deve principalmente alla crescita dei formulati nocivi (+35 mila quintali pari a +64,6 per cento) e di quelli non classificabili (+13 mila quintali pari a +6,2 per cento); i prodotti molto tossici e tossici risultano in contenuto aumento (+423 quintali, pari a +5,0 per cento).

La distribuzione territoriale dei formulati erbicidi è localizzata prevalentemente nelle regioni settentrionali; nel corso del 2002 esse hanno assorbito il 58,5 per cento del totale, a fronte del 15,6 per cento immesso al consumo nel Centro e del restante 25,9 per cento commercializzato nel Mezzogiorno. Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto assorbono insieme il 53,2 per cento del totale dei diserbanti commercializzati in Italia.

Vari

La distribuzione dei prodotti fitosanitari vari registra un aumento di 20 mila quintali (+19,6 per cento), salendo da 103 a 124 mila quintali. L'incremento riguarda principalmente i prodotti molto tossici e tossici (+11 mila quintali pari a +40,4 per cento) e quelli nocivi (+8 mila quintali pari a 31,1 per cento); i formulati non classificabili aumentano in misura assai più contenuta (+326 quintali, pari a +0,7 per cento). Tale andamento appare in controtendenza rispetto sia a quanto verificatosi per le altre tipologie fitosanitarie sia alla crescente specializzazione dell'industria chimica e degli agricoltori che, da qualche anno, si vanno orientando sempre più verso formulati meno pericolosi.

Diversamente dagli altri fitosanitari, la distribuzione dei prodotti vari relativa al 2002 risulta più elevata nelle regioni meridionali ove viene immesso al consumo il 47,4 per cento del totale nazionale, a fronte del 36,1 per cento commercializzato nel Nord e del restante 16,5 per cento immesso al consumo nel Centro; la distribuzione tra aree territoriali è fortemente influenzata dall'elevato consumo di fumiganti rilevato in Sicilia e Campania.

Prodotti biologici e trappole

Per il 2002 si rileva la distribuzione di 2,8 mila quintali dei formulati di origine biologica e di 593 mila trappole. Si tratta di prodotti considerati innovativi, rientranti nella classe di tossicità non classificabile, che incontrano una crescente attenzione presso gli agricoltori interessati a qualificare le loro produzioni, in base alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, come prodotti a denominazione di origine protetta, a indicazione geografica protetta, biologici e integrati.

Rispetto al 2001 si registra un incremento di 1,7 mila quintali (+159,6 per cento) dei formulati biologici distribuiti; la quantità dei principi attivi in essi contenuti aumenta di 0,2 mila quintali (+150,6 per cento). Il 47,1 per cento dei formulati viene immesso al consumo nel Mezzogiorno, il 36,2 per cento nel Nord ed il restante 16,7 per cento nel Centro. Le regioni più interessate risultano l'Emilia-Romagna e la Sardegna dove si distribuiscono rispettivamente il 19,5 per cento ed il 13,0 per cento del totale nazionale.

Rispetto all'anno precedente le trappole utilizzate per ridurre la riproduzione degli insetti dannosi alle colture si incrementano di 73 mila unità (+14,1 per cento), salendo da 519 a 593 mila unità. La distribuzione relativa al 2002 evidenzia che il 43,5 per cento delle trappole è a base di feromoni. Il 60,3 per cento della distribuzione avviene nel Mezzogiorno; a livello regionale, particolarmente rilevante risulta l'immissione al consumo delle trappole in Sicilia e in Piemonte pari, rispettivamente, al 42,9 per cento e al 17,6 per cento del totale nazionale.

Rilevazione sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari nella coltivazione del mais

La rilevazione è stata condotta su un campione di 1.800 unità statistiche estratte dall'universo delle aziende agricole che, in occasione del 5° Censimento generale dell'Agricoltura – 2000, risultavano coltivare mais sia da granella che da foraggio.

La raccolta dei dati è avvenuta mediante intervista telefonica con tecnica Cati (Computer Assisted Telephone Interviewing).

Le rilevazioni sull'impiego dei prodotti fitosanitari in agricoltura nascono da una decisione del Consiglio dell'Unione europea volta a migliorare le statistiche agricole e promuovere la elaborazione di indicatori agro-ambientali inerenti l'uso di prodotti fitosanitari o fitoiatrici. In particolare, nell'ambito degli studi progettuali comunitari Tapas (Technical Action Plan in Agriculture Statistics), vengono svolte rilevazioni sull'utilizzo di prodotti fitosanitari in varie coltivazioni utili a migliorare la conoscenza sull'impiego dei prodotti chimici e sulle interazioni tra pratiche agricole e ambiente.

Negli anni 1999-2001, l'indagine è stata dedicata alle coltivazioni di vite, melo e olivo, importanti in Italia sia per superficie coltivata che per quantità impiegata di prodotti fitosanitari.

L'indagine eseguita nel 2002 ha invece riguardato le superfici coltivate a mais e trattate con formulati fitosanitari; in particolare si sono raccolti dati sul numero dei trattamenti effettuati, sui prodotti fitosanitari utilizzati e sulle sostanze o principi attivi in essi contenuti.

Principali risultati

La superficie agricola utilizzata (Sau) nella coltivazione di mais risulta pari a 1.389.241 ettari; il 90,1 per cento di tale superficie, pari a 1.251.778 ettari, viene sottoposto ad almeno un trattamento fitosanitario.

Tra le aziende maidicole il 67,9 per cento ricorre all'impiego di prodotti fitosanitari, mentre il restante 32,1 per cento non effettua alcun intervento di difesa fitosanitaria.

I trattamenti effettuati riguardano prevalentemente erbicidi o diserbanti, pari al 95,6 per cento del totale degli interventi eseguiti sull'83,7 per cento della superficie complessiva coltivata a mais; il restante 4,4 per cento dei trattamenti è costituito da interventi insetticidi e acaricidi praticati sul 9,8 per cento della superficie maidicola. Per quanto riguarda le aziende maidicole il 65,9 per cento di esse effettua trattamenti erbicidi e il 4,2 per cento esegue interventi insetticidi e acaricidi.

Trattamenti eseguiti

A livello nazionale su 409 mila trattamenti eseguiti nella coltivazione dell'olivo, 191 mila (46,8 per cento) risultano eseguiti con prodotti fungicidi, 194 mila (47,5 per cento) con insetticidi ed acaricidi ed altri 6 mila (1,5 per cento) con formulati erbicidi; i restanti 17 mila (4,2 per cento) trattamenti sono misti in quanto realizzati con una miscela di insetticidi e/o fungicidi e/o erbicidi.

Il numero complessivo medio dei trattamenti eseguiti per ettaro di superficie coltivata a olivo risulta pari a 0,52; tale media, considerando esclusivamente la superficie trattata, sale a 1,38 trattamenti per ettaro.

Il più elevato numero medio di interventi è costituito dai trattamenti fungicidi e da quelli insetticidi e acaricidi pari rispettivamente a 0,50 ed a 0,82 per ettaro di superficie trattata; di gran lunga inferiore risulta il numero medio dei trattamenti erbicidi e di quelli misti, entrambi pari a 0,03 interventi per ettaro trattato.

Gli interventi di difesa fitosanitaria nella coltivazione del granturco, da un minimo di uno ad un massimo di tre, comprendono essenzialmente trattamenti mirati a combattere erbe infestanti, insetti e acari (Tav.2). La maggior parte delle aziende (196.167 unità) esegue un unico trattamento su una superficie pari a 927.153 ettari; il 96,9 per cento di esse effettua in particolare un trattamento erbicida su una superficie pari a 848.742 ettari. Solamente 22.874 unità effettuano due interventi; in particolare il 97,8 per cento effettua un intervento erbicida ed il restante 2,2 per cento un trattamento insetticida e acaricida. Appena 2.417 aziende effettuano tre interventi erbicidi su una superficie pari a 30.870 ettari.

Confronti

Negli anni 1999-2001, l'indagine è stata condotta su altre importanti coltivazioni (vite, melo e olivo) presenti in Italia. Dal confronto tra i dati della rilevazione sul granturco (anno 2002) e le analoghe informazioni raccolte negli anni precedenti per le altre coltivazioni emergono interessanti differenze nel numero dei trattamenti fitosanitari eseguiti mediamente su ciascuna specie vegetale indagata.

Per la vite vengono effettuati in media 6,8 trattamenti per ettaro di superficie complessivamente trattata; per tale coltivazione i trattamenti fungicidi sono quelli più utilizzati (6,3 per ettaro di superficie trattata).

Nella coltivazione del melo vengono eseguiti in media 10,1 trattamenti per ettaro di superficie complessivamente trattata. Gli interventi insetticidi risultano pari a 3,1 per ettaro mentre il numero di quelli fungicidi è superiore e pari a 5,7 trattamenti. Risulta notevolmente minore il numero dei trattamenti erbicidi pari a soli 0,4 interventi per ettaro.

Nella coltivazione dell'olivo si eseguono 1,4 trattamenti per ettaro di superficie complessivamente trattata; di questi 0,8 sono interventi insetticidi e 0,5 interventi fungicidi.

Per il mais si eseguono mediamente 1,3 trattamenti per ettaro di superficie complessivamente trattata, di cui 1,2 erbicidi e 0,1 insetticidi.

Alla luce dei risultati ottenuti fino ad ora, il mais risulta essere la coltivazione su cui viene effettuato il minor numero di trattamenti.

Tavola 8.1 - Sementi distribuite per regione - Anno 2002 (in quintali)

	Sementi in complesso							Totale
	Cereali	Ortaggi	Piante industriali	Foraggiere	Patata	Fiori e piante ornamentali	Altre	
Piemonte	413.018	4.922	12.216	11.317	55.609	6	714	497.802
Valle d'Aosta	20	58	-	464	539	-	19	1.100
Lombardia	459.958	8.774	19.893	40.886	37.443	36	2.019	569.009
Trentino-Alto Adige	1.031	493	1	3.179	13.960	4	146	18.814
<i>Bolzano-Bozen</i>	762	193	-	1.978	4.714	-	85	7.732
<i>Trento</i>	269	300	1	1.201	9.246	4	61	11.082
Veneto	222.720	8.158	67.790	27.257	59.149	221	1.279	386.574
Friuli-Venezia Giulia	61.985	2.295	22.827	5.464	14.351	86	386	107.394
Liguria	410	1.353	1	613	13.623	20	171	16.191
Emilia-Romagna	501.854	28.900	20.467	35.429	120.415	226	1.178	708.469
Toscana	312.975	3.683	1.931	19.205	25.308	40	409	363.551
Umbria	131.785	1.285	1.393	6.310	2.215	10	122	143.120
Marche	427.344	14.007	3.148	6.185	11.586	29	276	462.575
Lazio	199.109	5.487	602	28.968	16.568	69	700	251.503
Abruzzo	69.120	6.865	481	18.039	16.561	-	78	111.144
Molise	47.115	242	744	937	1.140	-	11	50.189
Campania	115.337	7.862	34	14.116	18.990	1	145	156.485
Puglia	433.726	4.685	673	13.326	33.481	11	253	486.155
Basilicata	143.319	627	17	2.901	251	1	14	147.130
Calabria	28.254	2.360	48	1.632	5.558	9	200	38.061
Sicilia	99.098	2.601	288	25.733	85.934	35	132	213.821
Sardegna	74.600	1.368	146	37.322	6.550	172	207	120.365
ITALIA	3.742.778	106.025	152.700	299.283	539.231	976	8.459	4.849.452
Nord	1.660.996	54.953	143.195	124.609	315.089	599	5.912	2.305.353
Centro	1.071.213	24.462	7.074	60.668	55.677	148	1.507	1.220.749
Mezzogiorno	1.010.569	26.610	2.431	114.006	168.465	229	1.040	1.323.350

	Sementi di provenienza nazionale							Totale
	Cereali	Ortaggi	Piante industriali	Foraggiere	Patata	Fiori e piante ornamentali	Altre	
Piemonte	379.347	2.432	7.781	4.700	1.579	4	379	396.222
Valle d'Aosta	20	38	-	31	122	-	15	226
Lombardia	408.276	5.167	9.602	17.558	5.888	4	726	447.221
Trentino-Alto Adige	508	382	-	1.232	4.694	1	11	6.828
<i>Bolzano-Bozen</i>	347	156	-	891	3.565	-	-	4.959
<i>Trento</i>	161	226	-	341	1.129	1	11	1.869
Veneto	179.646	2.867	42.796	18.117	10.946	2	312	254.686
Friuli-Venezia Giulia	48.045	1.477	13.987	2.584	5.039	2	210	71.344
Liguria	333	764	-	274	189	1	87	1.648
Emilia-Romagna	476.707	12.478	14.013	25.330	2.934	4	812	532.278
Toscana	306.137	2.634	870	14.692	2.014	1	305	326.653
Umbria	128.680	796	604	3.637	1.236	-	52	135.005
Marche	425.094	2.794	1.487	4.433	3.487	-	81	437.376
Lazio	194.474	2.975	358	16.545	233	1	659	215.245
Abruzzo	67.774	1.655	166	14.069	1.771	-	54	85.489
Molise	46.903	164	336	228	2	-	11	47.644
Campania	111.932	3.984	24	3.974	7.849	1	49	127.813
Puglia	433.060	2.352	432	7.334	1.874	-	188	445.240
Basilicata	143.088	290	11	1.581	1	-	5	144.976
Calabria	27.637	1.493	22	1.116	3	1	163	30.435
Sicilia	98.736	1.258	288	8.291	1.205	1	108	109.887
Sardegna	72.504	976	83	16.217	2.080	1	176	92.037
ITALIA	3.548.901	46.976	92.860	161.943	53.146	24	4.403	3.908.253
Nord	1.492.882	25.605	88.179	69.826	31.391	18	2.552	1.710.453
Centro	1.054.385	9.199	3.319	39.307	6.970	2	1.097	1.114.279
Mezzogiorno	1.001.634	12.172	1.362	52.810	14.785	4	754	1.083.521

Tavola 8.1 segue - **Sementi distribuite per regione - Anno 2002** (in quintali)

Sementi di provenienza nazionale								
	Cereali	Ortaggi	Piante industriali	Foraggiere	Patata	Fiori e piante ornamentali	Altre	Totale
Piemonte	33.671	2.490	4.435	6.617	54.030	2	335	101.580
Valle d'Aosta	-	20	-	433	417	-	4	874
Lombardia	51.682	3.607	10.291	23.328	31.555	32	1.293	121.788
Trentino-Alto Adige	523	111	1	1.947	9.266	3	135	11.986
<i>Bolzano-Bozen</i>	415	37	-	1.087	1.149	-	85	2.773
<i>Trento</i>	108	74	1	860	8.117	3	50	9.213
Veneto	43.074	5.291	24.994	9.140	48.203	219	967	131.888
Friuli-Venezia Giulia	13.940	818	8.840	2.880	9.312	84	176	36.050
Liguria	77	589	1	339	13.434	19	84	14.543
Emilia-Romagna	25.147	16.422	6.454	10.099	117.481	222	366	176.191
Toscana	6.838	1.049	1.061	4.513	23.294	39	104	36.898
Umbria	3.105	489	789	2.673	979	10	70	8.115
Marche	2.250	11.213	1.661	1.752	8.099	29	195	25.199
Lazio	4.635	2.512	244	12.423	16.335	68	41	36.258
Abruzzo	1.346	5.210	315	3.970	14.790	-	24	25.655
Molise	212	78	408	709	1.138	-	-	2.545
Campania	3.405	3.878	10	10.142	11.141	-	96	28.672
Puglia	666	2.333	241	5.992	31.607	11	65	40.915
Basilicata	231	337	6	1.320	250	1	9	2.154
Calabria	617	867	26	516	5.555	8	37	7.626
Sicilia	362	1.343	-	17.442	84.729	34	24	103.934
Sardegna	2.096	392	63	21.105	4.470	171	31	28.328
ITALIA	193.877	59.049	59.840	137.340	486.085	952	4.056	941.199
Nord	168.114	29.348	55.016	54.783	283.698	581	3.360	594.900
Centro	16.828	15.263	3.755	21.361	48.707	146	410	106.470
Mezzogiorno	8.935	14.438	1.069	61.196	153.680	225	286	239.829

Tavola 8.2 - Sementi di cereali distribuite per regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Cereali					
	Frumento				Orzo	
	Avena	Duro	Tenero	Granoturco	Distico	Polistico
Piemonte	553	2256	136.269	42.787	16.647	17178
Valle d'Aosta	14	-	-	1	5	-
Lombardia	913	7431	131.846	80.360	27.299	26491
Trentino-Alto Adige	45	-	20	745	109	-
<i>Bolzano-Bozen</i>	44	-	20	486	109	-
<i>Trento</i>	1	-	-	259	-	-
Veneto	639	11434	111.467	71.001	9.114	13028
Friuli-Venezia Giulia	66	185	23.188	22.470	6.966	8240
Liguria	0	2	226	63	70	42
Emilia-Romagna	1.125	62302	333.552	28.398	27.753	24068
Toscana	2.468	273183	15.185	7.205	5.342	7504
Umbria	525	58645	46.923	4.321	8.778	12198
Marche	340	375536	27.353	3.770	14.984	4097
Lazio	3.513	162689	11.862	6.838	2.490	8169
Abruzzo	1.128	47595	9.540	1.092	5.147	3758
Molise	262	44533	147	330	100	1719
Campania	1.065	71843	12.247	5.278	3.016	20632
Puglia	2.436	427949	1.079	229	1.053	529
Basilicata	408	138817	1.092	334	566	1141
Calabria	371	24847	659	620	256	350
Sicilia	2.843	89224	248	660	1.056	376
Sardegna	1.200	65486	0	1.332	1.419	643
ITALIA	19.914	1863957	862.903	277.834	132.170	150163
Nord	3.355	83610	736.568	245.825	87.963	89047
Centro	6.846	870053	101.323	22.134	31.594	31968
Mezzogiorno	9.713	910294	25.012	9.875	12.613	29148

REGIONI	Cereali				
	Riso	Segale	Sorgo	Altri	Totale
Piemonte	195.461	53	510	1304	413.018
Valle d'Aosta	-	-	-	-	20
Lombardia	179.064	1.096	786	4672	459.958
Trentino-Alto Adige	-	97	-	15	1.031
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	88	-	15	762
<i>Trento</i>	-	9	-	-	269
Veneto	5.153	70	232	582	222.720
Friuli-Venezia Giulia	348	115	93	314	61.985
Liguria	0	1	4	2	410
Emilia-Romagna	18.999	53	5.042	562	501.854
Toscana	11	2	1.927	148	312.975
Umbria	-	-	330	65	131.785
Marche	18	-	785	461	427.344
Lazio	-	68	1.256	2224	199.109
Abruzzo	-	-	637	223	69.120
Molise	-	3	21	-	47.115
Campania	-	-	356	900	115.337
Puglia	-	35	259	157	433.726
Basilicata	-	-	94	867	143.319
Calabria	280	-	295	576	28.254
Sicilia	-	-	175	4516	99.098
Sardegna	3.375	297	691	157	74.600
ITALIA	402.709	1.890	13.493	17745	3.742.778
Nord	399.025	1.485	6.667	7451	1.660.996
Centro	29	70	4.298	2898	1.071.213
Mezzogiorno	3.655	335	2.528	7396	1.010.569

Tavola 8.3 - Sementi di ortaggi distribuite per regione - Anno 2002 (in chilogrammi)

REGIONI	Ortaggi							
	Basilico	Bietola o barbabietola da orto	Bietola da coste	Carota	Cavolo o cavolfiore	Cetriolo e cetriolino	Cipolla	Cocomero o anguria
Piemonte	807	246	9.500	2.491	815	1.171	1.160	82
Valle d'Aosta	12	4	289	106	4	77	54	-
Lombardia	1.084	333	17.830	4.015	1.188	2.001	4.884	631
Trentino-Alto Adige	101	65	6.221	628	147	320	2.279	7
<i>Bolzano-Bozen</i>	29	17	5.838	167	31	73	55	2
<i>Trento</i>	72	48	383	461	116	247	2.224	5
Veneto	973	1.553	7.699	7.166	1.153	1.552	34.553	420
Friuli-Venezia Giulia	916	185	5.585	2.260	435	1.062	4.395	81
Liguria	2.141	256	3.911	885	241	352	5.839	63
Emilia-Romagna	2.889	4.537	33.627	10.474	2.897	2.868	55.455	789
Toscana	688	1.847	5.237	1.932	385	617	9.089	297
Umbria	81	160	1.418	424	221	103	3.340	63
Marche	226	119	9.247	735	531	306	10.360	182
Lazio	1.123	2.898	15.142	15.403	2.270	762	6.434	844
Abruzzo	134	24	6.663	7.841	1.360	238	1.999	81
Molise	32	14	201	119	267	38	455	21
Campania	2.499	359	9.892	896	1.290	1.727	5.491	935
Puglia	429	654	8.330	2.113	1.906	355	3.155	1.187
Basilicata	14	-	57	38	39	25	7	251
Calabria	194	69	1.398	266	1.292	380	2.145	235
Sicilia	678	75	2.627	10.198	335	465	2.608	1.021
Sardegna	282	72	936	1.158	140	316	8.410	449
ITALIA	15.303	13.470	145.810	69.148	16.916	14.735	162.112	7.639
Nord	8.923	7.179	84.662	28.025	6.880	9.403	108.619	2.073
Centro	2.118	5.024	31.044	18.494	3.407	1.788	29.223	1.386
Mezzogiorno	4.262	1.267	30.104	22.629	6.629	3.544	24.270	4.180

REGIONI	Ortaggi							
	Fava	Fagiolo e fagiolino	Finocchio	Indivia e scarola	Lattuga	Lenticchia	Melanzana	Melone o popone
Piemonte	23.513	193.204	1.237	2.040	6.549	5	46	125
Valle d'Aosta	334	1.942	27	172	636	-	-	-
Lombardia	19.484	272.760	964	3.922	29.777	36	243	533
Trentino-Alto Adige	778	19.875	353	612	1.963	1	9	10
<i>Bolzano-Bozen</i>	350	5.297	289	253	385	-	4	4
<i>Trento</i>	428	14.578	64	359	1.578	1	5	6
Veneto	4.482	394.757	1.169	2.957	14.940	5	77	135
Friuli-Venezia Giulia	11.758	97.437	340	1.841	8.854	1	35	33
Liguria	37.997	45.215	371	1.688	3.267	3	61	88
Emilia-Romagna	431.474	1.078.343	6.297	10.048	27.177	5	321	2.419
Toscana	107.488	137.859	709	1.649	2.788	3	52	325
Umbria	37.268	44.206	147	803	865	250	12	142
Marche	89.508	305.196	609	1.655	1.542	1	31	109
Lazio	90.896	214.338	1.497	3.007	5.024	2	191	479
Abruzzo	39.087	199.544	1.593	1.022	996	2	33	322
Molise	5.985	9.294	785	74	86	-	8	127
Campania	126.574	380.918	3.267	2.820	6.827	7	273	778
Puglia	93.642	75.911	5.485	1.130	2.580	4	116	1.792
Basilicata	19.844	34.206	257	441	161	-	12	185
Calabria	98.690	48.346	1.732	426	520	5	56	282
Sicilia	36.752	90.696	438	476	935	4	164	2.270
Sardegna	20.177	47.505	487	290	645	2	136	733
ITALIA	1.295.731	3.691.552	27.764	37.073	116.132	336	1.876	10.887
Nord	529.820	2.103.533	10.758	23.280	93.163	56	792	3.343
Centro	325.160	701.599	2.962	7.114	10.219	256	286	1.055
Mezzogiorno	440.751	886.420	14.044	6.679	12.750	24	798	6.489

Tavola 8.3 segue - **Sementi di ortaggi distribuite per regione - Anno 2002** (in chilogrammi)

REGIONI	Ortaggi							
	Peperone	Pisello	Pomodoro da industria	Pomodoro da mensa	Porro	Prezzemolo	Radicchio o cicoria	Rapa
Piemonte	110	207.966	58	465	148	1.420	10.847	275
Valle d'Aosta	-	586	-	19	5	22	1.228	5
Lombardia	237	407.581	1.156	837	260	5.315	40.224	1.558
Trentino-Alto Adige	17	8.758	-	122	23	2.045	2.902	109
<i>Bolzano-Bozen</i>	7	2.679	-	47	9	1.755	1.266	33
<i>Trento</i>	10	6.079	-	75	14	290	1.636	76
Veneto	117	270.612	669	401	170	2.370	30.569	329
Friuli-Venezia Giulia	31	54.592	20	236	85	1.337	28.301	381
Liguria	85	15.247	27	268	111	1.122	6.877	325
Emilia-Romagna	598	986.715	15.039	1.173	313	10.354	53.746	3.917
Toscana	122	59.403	350	421	151	1.926	6.573	618
Umbria	43	24.631	314	85	22	637	2.023	870
Marche	57	946.919	93	377	61	1.542	3.844	211
Lazio	251	95.785	372	1.423	263	2.148	7.500	2.999
Abruzzo	62	372.645	122	178	25	1.071	2.362	123
Molise	8	4.169	149	22	23	70	85	22
Campania	941	121.274	1.757	524	92	3.031	6.112	17.166
Puglia	229	188.973	1.930	258	45	433	1.548	167
Basilicata	16	3.901	185	33	-	40	51	22
Calabria	200	71.869	336	249	29	416	393	44
Sicilia	435	89.199	212	759	64	673	446	84
Sardegna	172	43.089	143	206	33	1.780	520	102
ITALIA	3.731	3.973.914	22.932	8.056	1.923	37.752	206.151	29.327
Nord	1.195	1.952.057	16.969	3.521	1.115	23.985	174.694	6.899
Centro	473	1.126.738	1.129	2.306	497	6.253	19.940	4.698
Mezzogiorno	2.063	895.119	4.834	2.229	311	7.514	11.517	17.730

REGIONI	Ortaggi						
	Sedano	Ravanello	Spinacio	Zucca	Zucchini	Altri	Totale
Piemonte	76	1.451	20.041	104	5.918	529	492.399
Valle d'Aosta	3	21	311	2	70	4	5.933
Lombardia	159	3.973	36.975	629	8.466	10.293	877.348
Trentino-Alto Adige	31	323	960	30	475	71	49.235
<i>Bolzano-Bozen</i>	17	96	363	11	139	7	19.223
<i>Trento</i>	14	227	597	19	336	64	30.012
Veneto	102	2.095	18.546	358	5.177	10.270	815.376
Friuli-Venezia Giulia	93	646	5.337	87	1.590	1.727	229.681
Liguria	102	711	3.149	99	2.002	2.780	135.283
Emilia-Romagna	356	7.774	43.520	1.451	14.300	81.091	2.889.967
Toscana	88	1.120	19.074	103	2.485	4.928	368.327
Umbria	12	576	5.655	17	705	3.455	128.548
Marche	39	419	23.588	46	906	2.501	1.400.960
Lazio	138	16.698	38.966	387	9.109	12.413	548.762
Abruzzo	29	171	47.198	20	1.325	394	686.664
Molise	3	52	1.782	3	192	123	24.209
Campania	122	3.621	37.421	209	9.590	39.752	786.165
Puglia	59	467	71.568	155	3.110	687	468.418
Basilicata	-	5	2.077	71	796	18	62.752
Calabria	24	171	3.721	40	2.270	375	236.173
Sicilia	76	447	6.982	256	5.389	5.192	259.956
Sardegna	83	4.427	1.878	55	1.656	1.000	136.882
ITALIA	1.595	45.168	388.749	4.122	75.531	177.603	10.603.038
Nord	922	16.994	128.839	2.760	37.998	106.765	5.495.222
Centro	277	18.813	87.283	553	13.205	23.297	2.446.597
Mezzogiorno	396	9.361	172.627	809	24.328	47.541	2.661.219

Tavola 8.4 - Sementi di piante industriali distribuite per regione - Anno 2002 (in chilogrammi)

REGIONI	Piante industriali							Totale
	Oleaginose				Barbabietola da zucchero	Piante aromatiche e da condimento	Piante da fibra	
	Colza	Girasole	Soia	Altre				
Piemonte	14.045	54.872	1.132.640	825	11.383	200	7.675	1.221.640
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	3	-	3
Lombardia	2.210	59.141	1.871.712	895	54.433	983	-	1.989.374
Trentino-Alto Adige	-	45	-	-	8	66	-	119
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	5	-	-	1	13	-	19
<i>Trento</i>	-	40	-	-	7	53	-	100
Veneto	1.410	40.202	6.642.694	1.625	92.507	575	-	6.779.013
Friuli-Venezia Giulia	460	5.780	2.270.246	100	5.886	182	-	2.282.654
Liguria	-	-	45	25	-	51	-	121
Emilia-Romagna	8.530	87.057	1.619.527	2.225	307.272	2.479	19.636	2.046.726
Toscana	5.025	138.088	21.382	25	28.317	209	100	193.146
Umbria	908	118.519	5.916	-	13.841	199	-	139.383
Marche	308	226.214	6.625	500	80.701	515	-	314.863
Lazio	6.195	40.580	5.788	96	7.061	447	-	60.167
Abruzzo	150	21.671	2.750	-	23.227	223	-	48.021
Molise	310	38.200	-	-	35.894	17	-	74.421
Campania	-	2.135	200	25	858	195	-	3.413
Puglia	4.090	26.299	0	525	36.257	90	-	67.261
Basilicata	-	775	25	-	886	0	-	1.686
Calabria	1.400	422	-	-	2.855	98	-	4.775
Sicilia	30	28.458	-	10	-	349	-	28.847
Sardegna	-	6.056	-	-	8.432	120	-	14.608
ITALIA	45.071	894.514	13.579.550	6.876	709.818	7.001	27.411	15.270.241
Nord	26.655	247.097	13.536.864	5.695	471.489	4.539	27.311	14.319.650
Centro	12.436	523.401	39.711	621	129.920	1.370	100	707.559
Mezzogiorno	5.980	124.016	2.975	560	108.409	1.092	-	243.032

Tavola 8.5 - Sementi di foraggere distribuite per regione - Anno 2002 (in chilogrammi)

REGIONI	Foraggere					
	Erba fienarola	Erba medica	Favino e favetta	Festuca	Loglio,loietto o loiessa	Lupinella
Piemonte	330	207.036	4.960	31.583	604.922	3.665
Valle d'Aosta	-	350	-	201	921	-
Lombardia	2.480	767.880	2.120	24.463	2.462.190	515
Trentino-Alto Adige	-	6.968	-	16.545	26.249	-
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	1.610	-	1.202	18.954	-
<i>Trento</i>	-	5.358	-	15.343	7.295	-
Veneto	6.387	730.665	14.200	90.411	1.095.133	59.710
Friuli-Venezia Giulia	12.070	144.474	-	23.743	120.693	250
Liguria	96	11.128	1.415	2.387	9.736	120
Emilia-Romagna	685	1.938.505	69.870	18.449	847.504	17.035
Toscana	500	428.702	500.050	4.249	163.231	25.925
Umbria	712	156.817	57.000	955	230.368	22.680
Marche	400	218.222	157.400	1.413	17.571	35.547
Lazio	81	331.928	79.844	14.410	1.086.965	145.779
Abruzzo	-	302.842	13.920	18.196	897.841	52.035
Molise	-	9.700	6.000	64	36.330	900
Campania	-	174.304	3.594	1.116	714.752	4.800
Puglia	-	93.027	47.780	2.131	402.560	6.510
Basilicata	25	32.328	-	690	92.813	6.400
Calabria	-	51.436	-	550	37.816	-
Sicilia	-	11.463	19.460	35.479	201.135	35.800
Sardegna	-	90.205	14.650	9.650	2.097.502	84.875
ITALIA	23.766	5.707.980	992.263	296.685	11.146.232	502.546
Nord	22.048	3.807.006	92.565	207.782	5.167.348	81.295
Centro	1.693	1.135.669	794.294	21.027	1.498.135	229.931
Mezzogiorno	25	765.305	105.404	67.876	4.480.749	191.320

REGIONI	Foraggere					
	Sulla	Trifoglio	Veccia	Miscugli	Altre	Totale
Piemonte	2	48.547	22.310	189.635	18.810	1.131.800
Valle d'Aosta	-	72	-	44.709	75	46.328
Lombardia	3.051	74.237	14.385	650.236	86.989	4.088.546
Trentino-Alto Adige	-	4.462	500	208.154	54.972	317.850
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	549	500	125.561	49.377	197.753
<i>Trento</i>	-	3.913	-	82.593	5.595	120.097
Veneto	12.713	197.304	167.635	313.002	38.616	2.725.776
Friuli-Venezia Giulia	50	23.610	13.225	181.388	26.779	546.282
Liguria	-	2.295	400	30.792	3.037	61.406
Emilia-Romagna	11.892	55.541	26.450	400.619	156.449	3.542.999
Toscana	8.790	475.621	110.555	181.565	21.319	1.920.507
Umbria	780	76.643	11.475	70.528	2.996	630.954
Marche	704	74.641	18.125	91.358	3.228	618.609
Lazio	1.648	872.165	157.943	193.638	12.481	2.896.882
Abruzzo	8.675	182.093	200.055	100.091	28.177	1.803.925
Molise	200	4.889	31.825	3.785	-	93.693
Campania	18.810	175.136	226.550	89.797	2.669	1.411.528
Puglia	5.105	388.879	307.775	78.310	503	1.332.580
Basilicata	25	30.240	81.800	45.795	50	290.166
Calabria	1.927	7.867	43.750	19.379	399	163.124
Sicilia	2.900	143.554	2.052.650	69.785	941	2.573.167
Sardegna	12.691	897.949	386.910	101.031	36.691	3.732.154
ITALIA	89.963	3.735.745	3.874.318	3.063.597	495.181	29.928.276
Nord	27.708	406.068	244.905	2.018.535	385.727	12.460.987
Centro	11.922	1.499.070	298.098	537.089	40.024	6.066.952
Mezzogiorno	50.333	1.830.607	3.331.315	507.973	69.430	11.400.337

Tavola 8.6 - Sementi di patata, fiori e piante ornamentali ed altre distribuite per regione - Anno 2002
(in chilogrammi salvo diversa indicazione)

REGIONI	Patate (Quintali)	Fiori e piante ornamentali	Altre
Piemonte	55.609	611	71.392
Valle d'Aosta	539	11	1.945
Lombardia	37.443	3.641	201.873
Trentino-Alto Adige	13.960	368	14.631
<i>Bolzano-Bozen</i>	4.714	41	8.496
<i>Trento</i>	9.246	327	6.135
Veneto	59.149	22.077	127.898
Friuli-Venezia Giulia	14.351	8.591	38.569
Liguria	13.623	2.022	17.117
Emilia-Romagna	120.415	22.554	117.757
Toscana	25.308	4.000	40.869
Umbria	2.215	1.045	12.244
Marche	11.586	2.904	27.613
Lazio	16.568	6.933	70.040
Abruzzo	16.561	43	7.755
Molise	1.140	14	1.115
Campania	18.990	67	14.525
Puglia	33.481	1.065	25.283
Basilicata	251	124	1.422
Calabria	5.558	939	20.033
Sicilia	85.934	3.514	13.210
Sardegna	6.550	17.165	20.701
ITALIA	539.231	97.688	845.992
Nord	315.089	59.875	591.182
Centro	55.677	14.882	150.766
Mezzogiorno	168.465	22.931	104.044

Tavola 8.7 - Fertilizzanti distribuiti per regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Concimi minerali							A base di meso-elementi
	Semplici				Composti			
	Azotati	Fosfatici	Potassici	Totale	Binari	Ternari	Totale	
Piemonte	1.316.447	27.935	354.775	1.699.157	368.783	908.824	1.277.607	649
Valle d'Aosta	14	3	-	17	-	483	483	1
Lombardia	2.393.782	155.105	397.810	2.946.697	368.565	1.328.176	1.696.741	720
Trentino-Alto Adige	89.766	7.340	16.033	113.139	7.025	214.010	221.035	5.430
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>72.221</i>	<i>5.891</i>	<i>11.337</i>	<i>89.449</i>	<i>3.703</i>	<i>147.824</i>	<i>151.527</i>	<i>3.047</i>
<i>Trento</i>	<i>17.545</i>	<i>1.449</i>	<i>4.696</i>	<i>23.690</i>	<i>3.322</i>	<i>66.186</i>	<i>69.508</i>	<i>2.383</i>
Veneto	2.128.548	281.192	273.714	2.683.454	396.794	1.558.478	1.955.272	5.039
Friuli-Venezia Giulia	668.370	28.993	205.735	903.098	216.329	354.996	571.325	352
Liguria	19.540	1.834	1.493	22.867	8.466	38.250	46.716	1.323
Emilia-Romagna	2.173.982	512.314	60.867	2.747.163	444.093	674.145	1.118.238	2.588
Toscana	828.058	51.129	36.425	915.612	327.316	355.960	683.276	778
Umbria	535.282	42.845	14.720	592.847	243.504	158.335	401.839	692
Marche	673.401	232.825	4.749	910.975	256.305	180.335	436.640	92
Lazio	750.719	47.598	15.503	813.820	316.389	432.337	748.726	5.064
Abruzzo	325.947	101.152	16.773	443.872	219.868	277.234	497.102	414
Molise	154.166	40.698	15.247	210.111	83.661	31.180	114.841	114
Campania	1.191.195	175.214	10.753	1.377.162	337.988	536.315	874.303	4.606
Puglia	1.708.390	354.892	25.749	2.089.031	599.272	762.725	1.361.997	6.537
Basilicata	334.912	39.454	2.962	377.328	179.598	46.690	226.288	874
Calabria	337.976	87.925	7.255	433.156	130.120	323.428	453.548	402
Sicilia	728.509	290.633	49.320	1.068.462	405.590	822.682	1.228.272	16.167
Sardegna	405.847	36.242	13.481	455.570	352.974	201.912	554.886	811
ITALIA	16.764.851	2.515.323	1.523.364	20.803.538	5.262.640	9.206.495	14.469.135	52.653
Nord	8.790.449	1.014.716	1.310.427	11.115.592	1.810.055	5.077.362	6.887.417	16.102
Centro	2.787.460	374.397	71.397	3.233.254	1.143.514	1.126.967	2.270.481	6.626
Mezzogiorno	5.186.942	1.126.210	141.540	6.454.692	2.309.071	3.002.166	5.311.237	29.925

REGIONI	Concimi minerali		Concimi organici	Concimi organo-minerali	Totale concimi (a)	Ammendanti	Correttivi	Totale fertilizzanti
	A base di microelementi	Totale						
Piemonte	2.225	2.979.638	290.945	190.607	3.461.190	306.003	48.046	3.815.239
Valle d'Aosta	11	512	156	700	1.368	8.542	13	9.923
Lombardia	11.600	4.655.758	410.588	136.025	5.202.371	1.890.869	66.404	7.159.644
Trentino-Alto Adige	4.456	344.060	61.650	6.070	411.780	77.204	15.884	504.868
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.765</i>	<i>245.788</i>	<i>43.008</i>	<i>1.165</i>	<i>289.961</i>	<i>35.669</i>	<i>15.002</i>	<i>340.632</i>
<i>Trento</i>	<i>2.691</i>	<i>98.272</i>	<i>18.642</i>	<i>4.905</i>	<i>121.819</i>	<i>41.535</i>	<i>882</i>	<i>164.236</i>
Veneto	22.956	4.666.721	508.413	233.285	5.408.419	1.994.714	4.766	7.407.899
Friuli-Venezia Giulia	3.996	1.478.771	110.871	111.924	1.701.566	153.135	3.094	1.857.795
Liguria	3.475	74.381	52.747	64.267	191.395	399.042	546	590.983
Emilia-Romagna	27.751	3.895.740	381.706	430.847	4.708.293	760.863	4.377	5.473.533
Toscana	1.778	1.601.444	273.906	387.893	2.263.243	422.144	6.895	2.692.282
Umbria	909	996.287	55.485	134.495	1.186.267	87.074	49	1.273.390
Marche	3.855	1.351.562	93.457	200.058	1.645.077	115.947	10.810	1.771.834
Lazio	2.905	1.570.515	161.656	205.892	1.938.063	575.036	6.596	2.519.695
Abruzzo	13.542	954.930	62.119	167.265	1.184.314	93.828	4.155	1.282.297
Molise	345	325.411	6.326	47.194	378.931	15.088	350	394.369
Campania	2.300	2.258.371	70.848	294.363	2.623.582	275.235	1.710	2.900.527
Puglia	17.308	3.474.873	210.245	348.106	4.033.224	233.105	24.835	4.291.164
Basilicata	1.747	606.237	15.376	51.978	673.591	23.506	3.789	700.886
Calabria	281	887.387	74.636	92.188	1.054.211	76.647	1.340	1.132.198
Sicilia	24.434	2.337.335	265.485	370.733	2.973.553	488.494	24.387	3.486.434
Sardegna	4.744	1.016.011	61.225	25.587	1.102.823	83.759	1.610	1.188.192
ITALIA	150.618	35.475.944	3.167.840	3.499.477	42.143.261	8.080.235	229.656	50.453.152
Nord	76.470	18.095.581	1.817.076	1.173.725	21.086.382	5.590.372	143.130	26.819.884
Centro	9.447	5.519.808	584.504	928.338	7.032.650	1.200.201	24.350	8.257.201
Mezzogiorno	64.701	11.860.555	766.260	1.397.414	14.024.229	1.289.662	62.176	15.376.067

(a) Comprende i concimi minerali, organici ed organo-minerali.

Tavola 8.8 - Concimi minerali semplici azotati distribuiti per regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Calcio-cianamide	Nitrato		
		Ammonico		Di calcio
		Minore del 28%	28% ed oltre	
Piemonte	41.154	235.709	193.855	29.540
Valle d'Aosta	-	8	-	5
Lombardia	39.395	418.105	102.001	27.153
Trentino-Alto Adige	743	48.636	30	20.653
<i>Bolzano-Bozen</i>	472	43.406	15	17.559
<i>Trento</i>	271	5.230	15	3.094
Veneto	12.342	237.138	144.683	86.708
Friuli-Venezia Giulia	1.010	77.568	55.552	4.449
Liguria	379	1.848	2.729	3.772
Emilia-Romagna	11.355	563.528	196.107	86.082
Toscana	6.410	380.216	15.676	27.991
Umbria	270	170.080	5.340	32.792
Marche	4.184	255.592	8.650	5.528
Lazio	13.163	272.525	55.819	88.281
Abruzzo	3.838	118.406	5.496	12.474
Molise	210	5.838	27.514	12.724
Campania	13.896	349.720	67.263	56.771
Puglia	3.265	564.900	113.487	75.458
Basilicata	15	150.861	16.977	9.254
Calabria	1.000	143.670	26.769	36.755
Sicilia	979	272.656	162.264	58.162
Sardegna	781	180.332	6.105	26.184
ITALIA	154.389	4.447.336	1.206.317	700.736
Nord	106.378	1.582.540	694.957	258.362
Centro	24.027	1.078.413	85.485	154.592
Mezzogiorno	23.984	1.786.383	425.875	287.782

REGIONI	Solfato ammonico	Urea agricola	Altri azotati	Totale
Piemonte	30.673	701.156	84.360	1.316.447
Valle d'Aosta	-	1	-	14
Lombardia	61.178	1.589.379	156.571	2.393.782
Trentino-Alto Adige	7.318	11.925	461	89.766
<i>Bolzano-Bozen</i>	3.409	7.064	296	72.221
<i>Trento</i>	3.909	4.861	165	17.545
Veneto	74.101	1.461.985	111.591	2.128.548
Friuli-Venezia Giulia	6.959	508.437	14.395	668.370
Liguria	9.041	920	851	19.540
Emilia-Romagna	194.038	956.059	166.813	2.173.982
Toscana	48.027	306.232	43.506	828.058
Umbria	7.378	284.754	34.668	535.282
Marche	32.296	283.993	83.158	673.401
Lazio	47.848	243.950	29.133	750.719
Abruzzo	28.059	131.735	25.939	325.947
Molise	8.724	66.520	32.636	154.166
Campania	333.151	309.900	60.494	1.191.195
Puglia	497.458	377.813	76.009	1.708.390
Basilicata	35.453	100.847	21.505	334.912
Calabria	66.426	51.377	11.979	337.976
Sicilia	104.138	101.614	28.696	728.509
Sardegna	32.674	150.703	9.068	405.847
ITALIA	1.624.940	7.639.300	991.833	16.764.851
Nord	383.308	5.229.862	535.042	8.790.449
Centro	135.549	1.118.929	190.465	2.787.460
Mezzogiorno	1.106.083	1.290.509	266.326	5.186.942

Tavola 8.9 - Concimi minerali semplici fosfatici distribuiti, per regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Perfosfato semplice	Perfosfato triplo	Altri fosfatici	Totale
Piemonte	6.751	19.725	1.459	27.935
Valle d'Aosta	-	-	3	3
Lombardia	59.078	89.556	6.471	155.105
Trentino-Alto Adige	2.605	3.878	857	7.340
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.966</i>	<i>3.224</i>	<i>701</i>	<i>5.891</i>
<i>Trento</i>	<i>639</i>	<i>654</i>	<i>156</i>	<i>1.449</i>
Veneto	155.645	106.414	19.133	281.192
Friuli-Venezia Giulia	7.926	20.661	406	28.993
Liguria	1.571	-	263	1.834
Emilia-Romagna	305.729	176.211	30.374	512.314
Toscana	10.912	35.129	5.088	51.129
Umbria	7.362	35.334	149	42.845
Marche	175.588	54.247	2.990	232.825
Lazio	27.538	15.513	4.547	47.598
Abruzzo	91.949	8.920	283	101.152
Molise	35.819	3.724	1.155	40.698
Campania	167.778	3.436	4.000	175.214
Puglia	298.127	19.811	36.954	354.892
Basilicata	31.242	8.068	144	39.454
Calabria	80.725	2.404	4.796	87.925
Sicilia	185.101	21.825	83.707	290.633
Sardegna	9.527	17.218	9.497	36.242
ITALIA	1.660.973	642.074	212.276	2.515.323
Nord	539.305	416.445	58.966	1.014.716
Centro	221.400	140.223	12.774	374.397
Mezzogiorno	900.268	85.406	140.536	1.126.210

Tavola 8.10 - Concimi minerali semplici potassici distribuiti, per regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Solfato potassico	Cloruro		Altri potassici	Totale
		Fino al 45%	Oltre il 45%		
Piemonte	13.852	497	331.666	8.760	354.775
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia	15.342	744	373.888	7.836	397.810
Trentino-Alto Adige	6.636	-	2.957	6.440	16.033
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>4.925</i>	<i>-</i>	<i>2.893</i>	<i>3.519</i>	<i>11.337</i>
<i>Trento</i>	<i>1.711</i>	<i>-</i>	<i>64</i>	<i>2.921</i>	<i>4.696</i>
Veneto	95.048	-	136.696	41.970	273.714
Friuli-Venezia Giulia	25.792	613	175.846	3.484	205.735
Liguria	663	-	-	830	1.493
Emilia-Romagna	34.939	-	11.137	14.791	60.867
Toscana	16.622	-	9.286	10.517	36.425
Umbria	9.502	-	938	4.280	14.720
Marche	2.479	-	-	2.270	4.749
Lazio	8.018	60	644	6.781	15.503
Abruzzo	2.453	-	1.804	12.516	16.773
Molise	417	8	14.440	382	15.247
Campania	7.359	-	-	3.394	10.753
Puglia	8.871	11	2.493	14.374	25.749
Basilicata	2.117	-	-	845	2.962
Calabria	4.940	-	-	2.315	7.255
Sicilia	41.911	31	1.040	6.338	49.320
Sardegna	10.929	-	655	1.897	13.481
ITALIA	307.890	1.964	1.063.490	150.020	1.523.364
Nord	192.272	1.854	1.032.190	84.111	1.310.427
Centro	36.621	60	10.868	23.848	71.397
Mezzogiorno	78.997	50	20.432	42.061	141.540

Tavola 8.11 - Concimi minerali composti distribuiti per regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Binari			Totale	Terzari (a)	Totale
	Azoto-fosfatici	Fosfo-potassici	Azoto-potassici			
Piemonte	208.181	48.912	111.690	368.783	908.824	1.277.607
Valle d'Aosta	-	-	-	-	483	483
Lombardia	200.034	37.930	130.601	368.565	1.328.176	1.696.741
Trentino-Alto Adige	2.032	1.076	3.917	7.025	214.010	221.035
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.804</i>	<i>108</i>	<i>1.791</i>	<i>3.703</i>	<i>147.824</i>	<i>151.527</i>
<i>Trento</i>	<i>228</i>	<i>968</i>	<i>2.126</i>	<i>3.322</i>	<i>66.186</i>	<i>69.508</i>
Veneto	281.659	67.444	47.691	396.794	1.558.478	1.955.272
Friuli-Venezia Giulia	198.503	13.451	4.375	216.329	354.996	571.325
Liguria	665	517	7.284	8.466	38.250	46.716
Emilia-Romagna	306.688	44.227	93.178	444.093	674.145	1.118.238
Toscana	306.789	8.349	12.178	327.316	355.960	683.276
Umbria	219.660	13.835	10.009	243.504	158.335	401.839
Marche	232.197	22.320	1.788	256.305	180.335	436.640
Lazio	290.026	6.630	19.733	316.389	432.337	748.726
Abruzzo	198.421	8.540	12.907	219.868	277.234	497.102
Molise	77.429	4.315	1.917	83.661	31.180	114.841
Campania	307.271	14.071	16.646	337.988	536.315	874.303
Puglia	557.017	24.359	17.896	599.272	762.725	1.361.997
Basilicata	165.149	9.388	5.061	179.598	46.690	226.288
Calabria	111.916	8.519	9.685	130.120	323.428	453.548
Sicilia	289.696	12.746	103.148	405.590	822.682	1.228.272
Sardegna	343.164	1.100	8.710	352.974	201.912	554.886
ITALIA	4.296.497	347.729	618.414	5.262.640	9.206.495	14.469.135
Nord	1.197.762	213.557	398.736	1.810.055	5.077.362	6.887.417
Centro	1.048.672	51.134	43.708	1.143.514	1.126.967	2.270.481
Mezzogiorno	2.050.063	83.038	175.970	2.309.071	3.002.166	5.311.237

Tavola 8.12 - Concimi organici ed organo-minerali distribuiti per regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Organici			Organo-minerali		
	Azotati semplici	Composti	Totale	Azotati semplici	Composti	Totale
Piemonte	256.510	34.435	290.945	20.587	170.020	190.607
Valle d'Aosta	36	120	156	5	695	700
Lombardia	358.830	51.758	410.588	32.361	103.664	136.025
Trentino-Alto Adige	20.028	41.622	61.650	71	5.999	6.070
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>14.208</i>	<i>28.800</i>	<i>43.008</i>	<i>40</i>	<i>1.125</i>	<i>1.165</i>
<i>Trento</i>	<i>5.820</i>	<i>12.822</i>	<i>18.642</i>	<i>31</i>	<i>4.874</i>	<i>4.905</i>
Veneto	289.381	219.032	508.413	13.567	219.718	233.285
Friuli-Venezia Giulia	87.026	23.845	110.871	5.812	106.112	111.924
Liguria	20.036	32.711	52.747	47	64.220	64.267
Emilia-Romagna	220.627	161.079	381.706	27.577	403.270	430.847
Toscana	101.805	172.101	273.906	6.575	381.318	387.893
Umbria	10.592	44.893	55.485	1.419	133.076	134.495
Marche	51.215	42.242	93.457	8.584	191.474	200.058
Lazio	84.156	77.500	161.656	3.738	202.154	205.892
Abruzzo	36.485	25.634	62.119	4.311	162.954	167.265
Molise	3.538	2.788	6.326	510	46.684	47.194
Campania	39.946	30.902	70.848	5.736	288.627	294.363
Puglia	90.982	119.263	210.245	24.325	323.781	348.106
Basilicata	6.678	8.698	15.376	1.242	50.736	51.978
Calabria	32.402	42.234	74.636	2.083	90.105	92.188
Sicilia	89.896	175.589	265.485	14.129	356.604	370.733
Sardegna	47.356	13.869	61.225	8.574	17.013	25.587
ITALIA	1.847.525	1.320.315	3.167.840	181.253	3.318.224	3.499.477
Nord	1.252.474	564.602	1.817.076	100.027	1.073.698	1.173.725
Centro	247.768	336.736	584.504	20.316	908.022	928.338
Mezzogiorno	347.283	418.977	766.260	60.910	1.336.504	1.397.414

(a) Concimi fosfo-azoto-potassici.

**Tavola 8.13 - Concimi minerali a base di mesoelementi e di microelementi distribuiti per regione -
Anno 2002 (in quintali)**

REGIONI	A base di un solo mesoelemento			A base di più mesoelementi	Totale
	Ossido di calcio	Ossido di magnesio	Totale		
Piemonte	27	506	533	116	649
Valle d'Aosta	-	-	-	1	1
Lombardia	6	326	332	388	720
Trentino-Alto Adige	123	5.273	5.396	34	5.430
<i>Bolzano-Bozen</i>	14	3.026	3.040	7	3.047
<i>Trento</i>	109	2.247	2.356	27	2.383
Veneto	1.342	3.156	4.498	541	5.039
Friuli-Venezia Giulia	5	312	317	35	352
Liguria	-	785	785	538	1.323
Emilia-Romagna	20	2.224	2.244	344	2.588
Toscana	16	596	612	166	778
Umbria	-	686	686	6	692
Marche	-	56	56	36	92
Lazio	2	4.341	4.343	721	5.064
Abruzzo	2	271	273	141	414
Molise	-	51	51	63	114
Campania	32	3.915	3.947	659	4.606
Puglia	4	5.209	5.213	1.324	6.537
Basilicata	-	520	520	354	874
Calabria	6	302	308	94	402
Sicilia	15	15.086	15.101	1.066	16.167
Sardegna	3	772	775	36	811
ITALIA	1.603	44.387	45.990	6.663	52.653
Nord	1.523	12.582	14.105	1.997	16.102
Centro	18	5.679	5.697	929	6.626
Mezzogiorno	62	26.126	26.188	3.737	29.925

REGIONI	A base di un solo mesoelemento			A base di più mesoelementi			Totale
	In forma minerale	In forma chelata	Totale	In forma minerale	In forma chelata	Totale	
Piemonte	1.915	120	2.035	114	76	190	2.225
Valle d'Aosta	3	6	9	2	.	2	11
Lombardia	10.385	257	10.642	879	79	958	11.600
Trentino-Alto Adige	3.600	579	4.179	265	12	277	4.456
<i>Bolzano-Bozen</i>	1.135	530	1.665	94	6	100	1.765
<i>Trento</i>	2.465	49	2.514	171	6	177	2.691
Veneto	21.347	853	22.200	593	163	756	22.956
Friuli-Venezia Giulia	3.155	212	3.367	324	305	629	3.996
Liguria	3.138	130	3.268	87	120	207	3.475
Emilia-Romagna	21.157	4.209	25.366	1.891	494	2.385	27.751
Toscana	1.344	170	1.514	208	56	264	1.778
Umbria	848	18	866	38	5	43	909
Marche	3.729	83	3.812	36	7	43	3.855
Lazio	2.022	314	2.336	467	102	569	2.905
Abruzzo	13.062	28	13.090	439	13	452	13.542
Molise	238	9	247	61	37	98	345
Campania	1.200	208	1.408	812	80	892	2.300
Puglia	15.734	601	16.335	658	315	973	17.308
Basilicata	1.647	53	1.700	44	3	47	1.747
Calabria	172	33	205	68	8	76	281
Sicilia	21.549	1.324	22.873	1.270	291	1.561	24.434
Sardegna	4.536	101	4.637	93	14	107	4.744
ITALIA	130.781	9.308	140.089	8.349	2.180	10.529	150.618
Nord	64.700	6.366	71.066	4.155	1.249	5.404	76.470
Centro	7.943	585	8.528	749	170	919	9.447
Mezzogiorno	58.138	2.357	60.495	3.445	761	4.206	64.701

Tavola 8.14 - Ammendanti distribuiti per regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Ammendante vegetale	Ammendante misto	Ammendante torboso	Torbe	Letame	Altri ammendanti	Totale
Piemonte	40.666	41.602	77.702	41.172	17.663	87.198	306.003
Valle d'Aosta	825	1.598	3.790	350	133	1.846	8.542
Lombardia	95.475	1.081.985	342.612	155.235	26.245	189.317	1.890.869
Trentino-Alto Adige	3.162	4.090	23.761	20.069	8.327	17.795	77.204
<i>Bolzano-Bozen</i>	742	1.143	4.388	14.082	117	15.197	35.669
<i>Trento</i>	2.420	2.947	19.373	5.987	8.210	2.598	41.535
Veneto	355.867	1.188.633	162.671	137.418	50.888	99.237	1.994.714
Friuli-Venezia Giulia	42.438	7.091	19.292	23.349	9.974	50.991	153.135
Liguria	15.206	53.111	220.813	59.912	9.767	40.233	399.042
Emilia-Romagna	123.619	239.523	121.891	31.915	133.529	110.386	760.863
Toscana	67.253	65.066	81.907	68.606	24.216	115.096	422.144
Umbria	2.741	5.623	29.785	23.203	9.196	16.526	87.074
Marche	6.908	23.372	45.335	14.135	6.908	19.289	115.947
Lazio	275.367	46.562	94.590	56.369	40.326	61.822	575.036
Abruzzo	13.506	13.585	44.120	4.262	6.317	12.038	93.828
Molise	1.251	2.536	5.596	1.091	740	3.874	15.088
Campania	62.155	18.973	54.684	49.209	21.223	68.991	275.235
Puglia	23.749	35.313	42.076	47.414	27.533	57.020	233.105
Basilicata	123	1.269	4.434	1.170	5.001	11.509	23.506
Calabria	19.597	6.848	9.789	18.199	11.561	10.653	76.647
Sicilia	133.364	74.790	33.444	52.045	155.494	39.357	488.494
Sardegna	5.133	3.767	34.389	2.309	1.810	36.351	83.759
ITALIA	1.288.405	2.915.337	1.452.681	807.432	566.851	1.049.529	8.080.235
Nord	677.258	2.617.633	972.532	469.420	256.526	597.003	5.590.372
Centro	352.269	140.623	251.617	162.313	80.646	212.733	1.200.201
Mezzogiorno	258.878	157.081	228.532	175.699	229.679	239.793	1.289.662

Tavola 8.15 - Correttivi distribuiti per regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Calci, calcari e dolomiti	Zolfo per uso agricolo	Altri correttivi	Totale
Piemonte	45.458	938	1.650	48.046
Valle d'Aosta	-	-	13	13
Lombardia	63.791	701	1.912	66.404
Trentino-Alto Adige	14.670	213	1.001	15.884
<i>Bolzano-Bozen</i>	14.245	-	757	15.002
<i>Trento</i>	425	213	244	882
Veneto	701	2.304	1.761	4.766
Friuli-Venezia Giulia	2.765	75	254	3.094
Liguria	1	467	78	546
Emilia-Romagna	2.087	1.195	1.095	4.377
Toscana	2.746	1.818	2.331	6.895
Umbria	-	-	49	49
Marche	30	10.172	608	10.810
Lazio	3.302	1.276	2.018	6.596
Abruzzo	4	413	3.738	4.155
Molise	-	336	14	350
Campania	266	805	639	1.710
Puglia	1.599	16.181	7.055	24.835
Basilicata	31	3.718	40	3.789
Calabria	-	1.065	275	1.340
Sicilia	160	18.253	5.974	24.387
Sardegna	870	410	330	1.610
ITALIA	138.481	60.340	30.835	229.656
Nord	129.473	5.893	7.764	143.130
Centro	6.078	13.266	5.006	24.350
Mezzogiorno	2.930	41.181	18.065	62.176

Tavola 8.16 - Produzione, commercio estero e distribuzione di mangimi per regione - Anno 2002
(in quintali)

REGIONI	Mangimi in complesso				
	Produzione			Commercio estero	
	Industria	Allevatori	Totale	Importazione	Esportazione
Piemonte	14.537.384	120.694	14.658.078	1.042	120.686
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia	26.154.888	1.742.274	27.897.162	1.116.962	262.379
Trentino-Alto Adige	1.180.750	-	1.180.750	16.086	239
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.000.074</i>	-	<i>1.000.074</i>	<i>16.086</i>	<i>239</i>
<i>Trento</i>	<i>180.676</i>	-	<i>180.676</i>	-	-
Veneto	28.797.222	192.996	28.990.218	5.482	289.870
Friuli-Venezia Giulia	1.445.928	-	1.445.928	16.144	58.758
Liguria	2.498	-	2.498	-	-
Emilia-Romagna	35.411.336	952.540	36.363.876	63.543	248.993
Toscana	1.712.910	16.667	1.729.577	22.700	42.015
Umbria	6.918.130	88.683	7.006.813	777	6.921
Marche	2.934.642	8.870	2.943.512	13.398	11.443
Lazio	414.758	-	414.758	8.826	-
Abruzzo	3.116.584	-	3.116.584	-	-
Molise	1.970.171	-	1.970.171	-	-
Campania	2.142.450	-	2.142.450	-	37.890
Puglia	2.789.754	-	2.789.754	-	941
Basilicata	691.775	-	691.775	-	-
Calabria	8.900	-	8.900	-	-
Sicilia	1.504.632	-	1.504.632	-	-
Sardegna	2.041.648	-	2.041.648	-	-
ITALIA	133.776.360	3.122.724	136.899.084	1.264.960	1.080.135
Nord	107.530.006	3.008.504	110.538.510	1.219.259	980.925
Centro	11.980.440	114.220	12.094.660	45.701	60.379
Mezzogiorno	14.265.914	-	14.265.914	44	3.831

REGIONI	Mangimi in complesso		
	Distribuzione		
	Industria	Allevatori	Totale
Piemonte	13.314.986	120.694	13.435.680
Valle d'Aosta	175.770	-	175.770
Lombardia	31.854.166	1.742.274	33.596.440
Trentino-Alto Adige	1.971.191	-	1.971.191
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.169.660</i>	-	<i>1.169.660</i>
<i>Trento</i>	<i>801.531</i>	-	<i>801.531</i>
Veneto	24.360.615	192.996	24.553.611
Friuli-Venezia Giulia	3.700.247	-	3.700.247
Liguria	362.915	-	362.915
Emilia-Romagna	24.513.552	952.540	25.466.092
Toscana	3.345.610	16.667	3.362.277
Umbria	3.687.266	88.683	3.775.949
Marche	3.614.502	8.870	3.623.372
Lazio	3.988.994	-	3.988.994
Abruzzo	2.620.207	-	2.620.207
Molise	1.474.724	-	1.474.724
Campania	3.870.069	-	3.870.069
Puglia	2.690.567	-	2.690.567
Basilicata	748.580	-	748.580
Calabria	1.324.181	-	1.324.181
Sicilia	2.499.876	-	2.499.876
Sardegna	3.389.217	-	3.389.217
ITALIA	133.507.235	3.122.724	136.629.959
Nord	100.253.442	3.008.504	103.261.946
Centro	14.636.372	114.220	14.750.592
Mezzogiorno	18.617.421	-	18.617.421

Tavola 8.16 segue - Produzione, commercio estero e distribuzione di mangimi per regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Mangimi completi				
	Produzione			Commercio estero	
	Industria	Allevatori	Totale	Importazione	Esportazione
Piemonte	8.841.480	118.605	8.960.085	587	104.589
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia	14.401.549	1.516.700	15.918.249	1.089.163	221.609
Trentino-Alto Adige	47.146	-	47.146	11.873	-
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>41.950</i>	-	<i>41.950</i>	<i>11.873</i>	-
<i>Trento</i>	<i>5.196</i>	-	<i>5.196</i>	-	-
Veneto	23.877.174	86.787	23.963.961	3.532	287.444
Friuli-Venezia Giulia	668.955	-	668.955	2.246	52.402
Liguria	2.295	-	2.295	-	-
Emilia-Romagna	23.908.012	773.120	24.681.132	24.372	66.115
Toscana	933.029	13.767	946.796	22.700	-
Umbria	4.294.838	35.470	4.330.308	-	6.921
Marche	2.654.390	8.870	2.663.260	13.398	11.443
Lazio	67.735	-	67.735	8.211	-
Abruzzo	2.394.105	-	2.394.105	-	-
Molise	1.193.231	-	1.193.231	-	-
Campania	844.299	-	844.299	-	37.890
Puglia	1.185.017	-	1.185.017	-	941
Basilicata	415.671	-	415.671	-	-
Calabria	6.650	-	6.650	-	-
Sicilia	576.622	-	576.622	-	-
Sardegna	611.573	-	611.573	-	-
ITALIA	86.923.771	2.553.319	89.477.090	1.176.082	789.354
Nord	71.746.611	2.495.212	74.241.823	1.131.773	732.159
Centro	7.949.992	58.107	8.008.099	44.309	18.364
Mezzogiorno	7.227.168	-	7.227.168	-	3.831

REGIONI	Mangimi completi		
	Distribuzione		
	Industria	Allevatori	Totale
Piemonte	8.131.712	118.605	8.250.317
Valle d'Aosta	17.101	-	17.101
Lombardia	17.472.748	1.516.700	18.989.448
Trentino-Alto Adige	416.137	-	416.137
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>106.565</i>	-	<i>106.565</i>
<i>Trento</i>	<i>309.572</i>	-	<i>309.572</i>
Veneto	19.923.017	86.787	20.009.804
Friuli-Venezia Giulia	2.941.840	-	2.941.840
Liguria	239.276	-	239.276
Emilia-Romagna	17.273.258	773.120	18.046.378
Toscana	2.396.146	13.767	2.409.913
Umbria	3.299.765	35.470	3.335.235
Marche	3.220.830	8.870	3.229.700
Lazio	2.075.956	-	2.075.956
Abruzzo	2.156.773	-	2.156.773
Molise	1.199.724	-	1.199.724
Campania	2.046.317	-	2.046.317
Puglia	1.061.110	-	1.061.110
Basilicata	336.811	-	336.811
Calabria	790.034	-	790.034
Sicilia	1.038.994	-	1.038.994
Sardegna	1.071.429	-	1.071.429
ITALIA	87.108.978	2.553.319	89.662.297
Nord	66.415.089	2.495.212	68.910.301
Centro	10.992.697	58.107	11.050.804
Mezzogiorno	9.701.192	-	9.701.192

Tavola 8.16 segue - Produzione, commercio estero e distribuzione di mangimi per regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Mangimi complementari				
	Produzione			Commercio estero	
	Industria	Allevatori	Totale	Importazione	Esportazione
Piemonte	5.695.904	2.089	5.697.993	455	16.097
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia	11.753.339	225.574	11.978.913	27.799	40.770
Trentino-Alto Adige	1.133.604	-	1.133.604	4.213	239
<i>Bolzano-Bozen</i>	958.124	-	958.124	4.213	239
<i>Trento</i>	175.480	-	175.480	-	-
Veneto	4.920.048	106.209	5.026.257	1.950	2.426
Friuli-Venezia Giulia	776.973	-	776.973	13.898	6.356
Liguria	203	-	203	-	-
Emilia-Romagna	11.503.324	179.420	11.682.744	39.171	182.878
Toscana	779.881	2.900	782.781	-	42.015
Umbria	2.623.292	53.213	2.676.505	777	-
Marche	280.252	-	280.252	-	-
Lazio	347.023	-	347.023	615	-
Abruzzo	722.479	-	722.479	-	-
Molise	776.940	-	776.940	-	-
Campania	1.298.151	-	1.298.151	-	-
Puglia	1.604.737	-	1.604.737	-	-
Basilicata	276.104	-	276.104	-	-
Calabria	2.250	-	2.250	-	-
Sicilia	928.010	-	928.010	-	-
Sardegna	1.430.075	-	1.430.075	-	-
ITALIA	46.852.589	569.405	47.421.994	88.878	290.781
Nord	35.783.395	513.292	36.296.687	87.486	248.766
Centro	4.030.448	56.113	4.086.561	1.392	42.015
Mezzogiorno	7.038.746	-	7.038.746	44	-

REGIONI	Mangimi complementari		
	Distribuzione		
	Industria	Allevatori	Totale
Piemonte	5.183.274	2.089	5.185.363
Valle d'Aosta	158.669	-	158.669
Lombardia	14.381.418	225.574	14.606.992
Trentino-Alto Adige	1.555.054	-	1.555.054
<i>Bolzano-Bozen</i>	1.063.095	-	1.063.095
<i>Trento</i>	491.959	-	491.959
Veneto	4.437.598	106.209	4.543.807
Friuli-Venezia Giulia	758.407	-	758.407
Liguria	123.639	-	123.639
Emilia-Romagna	7.240.294	179.420	7.419.714
Toscana	949.464	2.900	952.364
Umbria	387.501	53.213	440.714
Marche	393.672	-	393.672
Lazio	1.913.038	-	1.913.038
Abruzzo	463.434	-	463.434
Molise	275.000	-	275.000
Campania	1.823.752	-	1.823.752
Puglia	1.629.457	-	1.629.457
Basilicata	411.769	-	411.769
Calabria	534.147	-	534.147
Sicilia	1.460.882	-	1.460.882
Sardegna	2.317.788	-	2.317.788
ITALIA	46.398.257	569.405	46.967.662
Nord	33.838.353	513.292	34.351.645
Centro	3.643.675	56.113	3.699.788
Mezzogiorno	8.916.229	-	8.916.229

Tavola 8.17 - Produzione industriale di mangimi completi per specie e categoria di animali e regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Vitelli sostitutivi del latte	Suini	Volatili		
			Polli da carne	Galline ovaiole	Altri
Piemonte	141.644	4.916.940	1.874.029	492.227	249.930
Lombardia	256.882	4.561.713	3.026.674	2.451.341	1.994.603
Trentino-Alto Adige	.	13.773	.	29.874	.
<i>Bolzano-Bozen</i>	.	13.134	.	26.727	.
<i>Trento</i>	.	639	.	3.147	.
Veneto	1.087.065	1.924.788	7.112.662	3.914.602	7.055.836
Friuli-Venezia Giulia	21.585	237.488	145.980	53.632	66.156
Liguria	.	.	185	2.110	.
Emilia-Romagna	269.269	8.483.133	6.355.325	4.277.911	2.806.302
Toscana	408	514.873	167.287	69.902	68.017
Umbria	41.349	797.075	948.210	1.025.867	224.974
Marche	1.482	483.417	987.609	667.399	99.359
Lazio	.	9.419	31.553	11.774	1.589
Abruzzo	847	53.468	1.829.399	339.332	32.774
Molise	747	38.730	931.860	119.030	9.303
Campania	23.175	107.282	236.128	148.101	29.667
Puglia	6.449	112.599	198.449	360.527	19.714
Basilicata	1.821	42.191	176.177	44.952	6.604
Calabria	.	1.990	400	4.260	.
Sicilia	9.347	89.957	166.321	228.367	355
Sardegna	500	303.506	74.449	165.032	8.143
ITALIA	1.862.570	22.692.342	24.262.697	14.406.240	12.673.326
Nord	1.776.445	20.137.835	18.514.855	11.221.697	12.172.827
Centro	43.239	1.804.784	2.134.659	1.774.942	393.939
Mezzogiorno	42.886	749.723	3.613.183	1.409.601	106.560

REGIONI	Conigli	Altri animali				Totale
		Pesci	Cani	Gatti	Vari	
Piemonte	451.162	3	468.595	242.342	4.608	8.841.480
Lombardia	266.907	29.778	804.627	959.626	49.398	14.401.549
Trentino-Alto Adige	3.499	47.146
<i>Bolzano-Bozen</i>	2.089	41.950
<i>Trento</i>	1.410	5.196
Veneto	1.701.510	909.371	133.871	6.655	30.814	23.877.174
Friuli-Venezia Giulia	50.686	4.243	3.957	87	85.141	668.955
Liguria	2.295
Emilia-Romagna	1.474.625	8.627	168.165	18.475	46.180	23.908.012
Toscana	92.930	.	18.403	989	220	933.029
Umbria	722.742	.	373.845	148.571	12.205	4.294.838
Marche	208.381	58.811	142.562	3.695	1.675	2.654.390
Lazio	9.818	.	3.582	.	.	67.735
Abruzzo	136.202	.	2.047	36	.	2.394.105
Molise	93.561	1.193.231
Campania	138.496	.	156.633	4.817	.	844.299
Puglia	223.252	394	258.537	.	5.096	1.185.017
Basilicata	122.181	2	17.974	2.324	1.445	415.671
Calabria	6.650
Sicilia	52.245	.	29.142	888	.	576.622
Sardegna	52.068	.	7.875	.	.	611.573
ITALIA	5.800.265	1.011.229	2.589.815	1.388.505	236.782	86.923.771
Nord	3.948.389	952.022	1.579.215	1.227.185	216.141	71.746.611
Centro	1.033.871	58.811	538.392	153.255	14.100	7.949.992
Mezzogiorno	818.005	396	472.208	8.065	6.541	7.227.168

Tavola 8.18 - Distribuzione di mangimi completi prodotti dall'industria per specie e categoria di animali e regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Vitelli sostitutivi del latte	Suini	Volatili			Altri
			Polli da carne	Galline ovaiole		
Piemonte	299.961	4.383.047	1.564.120	508.803	256.605	
Valle d'Aosta	825	2.182	2.267	2.117	256	
Lombardia	862.096	6.886.475	2.505.774	3.275.634	2.480.550	
Trentino-Alto Adige	17.942	24.158	99.024	124.352	9.424	
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>14.888</i>	<i>16.445</i>	<i>456</i>	<i>44.979</i>	<i>580</i>	
<i>Trento</i>	<i>3.054</i>	<i>7.713</i>	<i>98.568</i>	<i>79.373</i>	<i>8.844</i>	
Veneto	379.608	1.550.179	6.697.430	2.140.797	7.004.677	
Friuli-Venezia Giulia	7.927	757.313	1.305.795	246.587	227.811	
Liguria	390	2.426	26.666	42.893	8.053	
Emilia-Romagna	139.533	4.645.700	5.642.008	4.417.096	1.507.501	
Toscana	16.124	807.813	323.607	233.696	416.783	
Umbria	42.352	1.629.445	474.905	586.200	307.255	
Marche	4.788	550.635	1.208.956	878.697	139.137	
Lazio	62.166	193.012	628.621	200.132	191.586	
Abruzzo	2.328	208.239	1.328.812	273.056	87.411	
Molise	2.363	60.347	956.274	123.336	6.713	
Campania	12.480	189.113	623.272	379.614	65.275	
Puglia	22.258	72.233	253.675	294.258	18.850	
Basilicata	2.249	121.076	52.004	63.510	5.718	
Calabria	10.749	150.749	221.628	149.803	14.816	
Sicilia	10.115	104.886	216.960	277.228	5.741	
Sardegna	4.119	365.828	138.507	241.590	34.320	
ITALIA	1.900.373	22.704.856	24.270.305	14.459.399	12.788.482	
Nord	1.708.282	18.251.480	17.843.084	10.758.279	11.494.877	
Centro	125.430	3.180.905	2.636.089	1.898.725	1.054.761	
Mezzogiorno	66.661	1.272.471	3.791.132	1.802.395	238.844	

REGIONI	Conigli	Altri animali				Totale
		Pesci	Cani	Gatti	Vari	
Piemonte	639.429	24.746	243.227	201.423	10.351	8.131.712
Valle d'Aosta	1.804	474	2.998	4.078	100	17.101
Lombardia	522.494	90.564	442.247	364.472	42.442	17.472.748
Trentino-Alto Adige	39.606	50.429	19.182	30.882	1.138	416.137
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>7622</i>	<i>702</i>	<i>7.730</i>	<i>12.882</i>	<i>281</i>	<i>106.565</i>
<i>Trento</i>	<i>31.984</i>	<i>49.727</i>	<i>11.452</i>	<i>18.000</i>	<i>857</i>	<i>309.572</i>
Veneto	1.666.422	79.388	185.461	199.577	19.478	19.923.017
Friuli-Venezia Giulia	203.901	104.253	41.758	40.173	6.322	2.941.840
Liguria	26.535	14.890	51.834	62.880	2.709	239.276
Emilia-Romagna	507.259	26.738	190.381	172.788	24.254	17.273.258
Toscana	185.322	46.699	185.269	173.516	7.317	2.396.146
Umbria	109.316	15.553	82.852	45.742	6.145	3.299.765
Marche	263.907	48.393	70.152	45.647	10.518	3.220.830
Lazio	298.451	68.863	256.392	167.333	9.400	2.075.956
Abruzzo	166.075	19.990	49.799	19.128	1.935	2.156.773
Molise	27.740	4.600	12.499	5.326	526	1.199.724
Campania	463.695	3.267	210.751	87.966	10.884	2.046.317
Puglia	194.934	38.367	107.866	52.483	6.186	1.061.110
Basilicata	61.359	464	23.744	5.983	704	336.811
Calabria	152.809	650	55.978	26.046	6.806	790.034
Sicilia	136.886	44.202	151.011	85.103	6.862	1.038.994
Sardegna	132.668	37.223	63.065	49.737	4.372	1.071.429
ITALIA	5.800.612	719.753	2.446.466	1.840.283	178.449	87.108.978
Nord	3.607.450	391.482	1.177.088	1.076.273	106.794	66.415.089
Centro	856.996	179.508	594.665	432.238	33.380	10.992.697
Mezzogiorno	1.336.166	148.763	674.713	331.772	38.275	9.701.192

Tavola 8.19 - Produzione industriale di mangimi complementari per specie e categoria di animali e regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Bovini			Suini	Equini	Ovini e caprini	Conigli
	Vitelli	Bovini da latte	Bovini da carne				
Piemonte	174.357	1.675.512	2.077.665	1.139.249	296.163	76.670	168.140
Lombardia	406.755	8.415.847	1.286.779	1.353.678	89.691	122.561	333
Trentino-Alto Adige	22.015	1.099.578	8.549	.	2.168	300	.
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>17.015</i>	<i>932.578</i>	<i>5.549</i>	.	<i>1.988</i>	.	.
<i>Trento</i>	<i>5.000</i>	<i>167.000</i>	<i>3.000</i>	.	<i>180</i>	<i>300</i>	.
Veneto	106.018	2.883.717	1.554.063	217.657	42.115	19.715	367
Friuli-Venezia Giulia	12.418	428.076	152.437	129.073	3.267	146	851
Liguria	203
Emilia-Romagna	200.308	7.975.857	1.638.991	1.341.588	115.864	137.361	6.296
Toscana	44.727	170.681	130.233	29.998	83.022	193.398	43.448
Umbria	42.553	1.266.227	634.395	56.098	111.043	453.598	25.837
Marche	9.959	190.717	46.025	10.708	2.784	10.101	13
Lazio	11.234	261.992	39.996	120	6.769	21.819	870
Abruzzo	85.681	318.452	188.899	93.140	9.014	27.049	244
Molise	34.260	496.410	166.700	350	21.674	57.470	.
Campania	152.311	863.037	209.111	4.840	35.363	32.617	.
Puglia	11.876	1.067.329	465.434	2.003	9.170	18.384	.
Basilicata	12.049	180.238	69.622	621	2.586	10.873	.
Calabria	.	1.800	450
Sicilia	58.078	467.701	330.634	10.977	11.166	41.162	455
Sardegna	89.567	210.690	173.836	4.230	21.884	929.431	.
ITALIA	1.474.166	27.973.861	9.173.819	4.394.330	863.743	2.152.655	247.057
Nord	921.871	22.478.587	6.718.484	4.181.245	549.268	356.753	176.190
Centro	108.473	1.889.617	850.649	96.924	203.618	678.916	70.168
Mezzogiorno	443.822	3.605.657	1.604.686	116.161	110.857	1.116.986	699

REGIONI	Volatili			Altri animali			Totale
	Polli da carne	Galline ovaiole	Altri	Cani	Gatti	Vari	
Piemonte	17.297	50.082	3.959	10.365	.	6.445	5.695.904
Lombardia	34.465	15.139	166	26.245	87	1.593	11.753.339
Trentino-Alto Adige	.	988	.	.	.	6	1.133.604
<i>Bolzano-Bozen</i>	.	<i>988</i>	.	.	.	<i>6</i>	<i>958.124</i>
<i>Trento</i>	<i>175.480</i>
Veneto	37.737	34.356	8.255	140	.	15.908	4.920.048
Friuli-Venezia Giulia	10.341	28.947	4.709	.	28	6.680	776.973
Liguria	203
Emilia-Romagna	30.458	16.753	17.462	11.333	.	11.053	11.503.324
Toscana	36.850	38.896	185	9	.	8.434	779.881
Umbria	4.727	11.452	539	15.277	1.546	.	2.623.292
Marche	3.925	2.189	110	.	.	3.721	280.252
Lazio	1.803	.	2.419	1	.	.	347.023
Abruzzo	722.479
Molise	76	776.940
Campania	872	1.298.151
Puglia	560	49	.	.	.	29.932	1.604.737
Basilicata	.	115	276.104
Calabria	2.250
Sicilia	576	5.187	2.074	.	.	.	928.010
Sardegna	.	437	1.430.075
ITALIA	179.687	204.590	39.878	63.370	1.661	83.772	46.852.589
Nord	130.298	146.265	34.551	48.083	115	41.685	35.783.395
Centro	47.305	52.537	3.253	15.287	1.546	12.155	4.030.448
Mezzogiorno	2.084	5.788	2.074	.	.	29.932	7.038.746

Tavola 8.20 - Distribuzione di mangimi complementari prodotti dall'industria per specie e categoria di animali e regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Bovini			Suini	Equini	Ovini e caprini	Conigli
	Vitelli	Bovini da latte	Bovini da carne				
Piemonte	179.447	1.771.801	2.250.121	626.990	139.599	39.771	82.955
Valle d'Aosta	8.622	120.355	26.955	454	1.213	490	440
Lombardia	464.708	9.624.116	1.622.028	2.346.921	153.761	54.393	38.266
Trentino-Alto Adige	29.831	1.451.868	51.775	4.648	10.794	1.248	298
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>17.350</i>	<i>1.031.260</i>	<i>8.214</i>	<i>251</i>	<i>3.130</i>	<i>27</i>	<i>.</i>
<i>Trento</i>	<i>12.481</i>	<i>420.608</i>	<i>43.561</i>	<i>4.397</i>	<i>7.664</i>	<i>1.221</i>	<i>298</i>
Veneto	91.958	2.283.406	1.658.278	235.368	58.748	2.593	964
Friuli-Venezia Giulia	20.889	515.576	90.567	74.114	11.111	161	851
Liguria	1.744	36.879	33.661	195	23.747	4.015	20.434
Emilia-Romagna	97.471	5.853.665	550.699	571.670	84.054	15.225	11.422
Toscana	21.182	281.996	176.022	23.849	102.960	275.253	50.533
Umbria	20.100	139.006	117.035	15.584	21.726	43.303	8.169
Marche	12.804	125.980	156.063	30.676	14.351	26.471	6.108
Lazio	94.013	1.222.783	279.875	23.968	86.261	160.001	25.463
Abruzzo	24.177	155.480	185.070	56.866	6.653	32.356	319
Molise	13.641	187.043	57.824	8.020	1.683	5.790	25
Campania	97.289	1.292.903	328.465	17.985	30.522	32.248	2.054
Puglia	64.791	1.197.892	298.752	20.512	19.439	21.488	.
Basilicata	22.229	270.237	81.614	4.489	3.031	26.256	138
Calabria	40.897	237.077	198.236	4.547	5.966	28.007	8.490
Sicilia	66.890	762.017	463.836	17.709	39.059	81.904	955
Sardegna	110.288	454.316	386.668	7.348	30.611	1.315.575	380
ITALIA	1.482.971	27.984.396	9.013.544	4.091.913	845.289	2.166.548	258.264
Nord	894.670	21.657.666	6.284.084	3.860.360	483.027	117.896	155.630
Centro	148.099	1.769.765	728.995	94.077	225.298	505.028	90.273
Mezzogiorno	440.202	4.556.965	2.000.465	137.476	136.964	1.543.624	12.361

REGIONI	Volatili			Altri animali			Totale
	Polli da carne	Galline ovaiole	Altri	Cani	Gatti	Vari	
Piemonte	26.302	56.153	4.148	4.263	256	1.468	5.183.274
Valle d'Aosta	29	13	.	74	13	11	158.669
Lombardia	37.724	19.814	2.308	13.087	462	3.830	14.381.418
Trentino-Alto Adige	306	2.178	87	991	16	1.014	1.555.054
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1</i>	<i>1.966</i>	<i>87</i>	<i>349</i>	<i>12</i>	<i>448</i>	<i>1.063.095</i>
<i>Trento</i>	<i>305</i>	<i>212</i>	<i>.</i>	<i>642</i>	<i>4</i>	<i>566</i>	<i>491.959</i>
Veneto	43.678	45.160	8.156	5.105	99	4.085	4.437.598
Friuli-Venezia Giulia	11.919	26.245	5.531	1.094	12	337	758.407
Liguria	97	352	82	1.439	51	943	123.639
Emilia-Romagna	24.055	12.824	6.634	6.255	155	6.165	7.240.294
Toscana	3.540	4.515	1.518	3.410	128	4.558	949.464
Umbria	1.260	1.678	915	16.325	1.551	849	387.501
Marche	9.332	3.361	2.054	2.941	316	3.215	393.672
Lazio	2.438	426	6.222	3.130	70	8.388	1.913.038
Abruzzo	257	.	5	329	1	1.921	463.434
Molise	567	146	.	17	10	234	275.000
Campania	6.637	11.414	1.037	720	6	2.472	1.823.752
Puglia	610	452	1.020	508	4	3.989	1.629.457
Basilicata	115	5	.	30	.	3.625	411.769
Calabria	6.296	932	.	241	2	3.456	534.147
Sicilia	1.761	6.259	1.825	954	13	17.700	1.460.882
Sardegna	24	473	.	1.772	.	10.333	2.317.788
ITALIA	176.947	192.400	41.542	62.685	3.165	78.593	46.398.257
Nord	144.110	162.739	26.946	32.308	1.064	17.853	33.838.353
Centro	16.570	9.980	10.709	25.806	2.065	17.010	3.643.675
Mezzogiorno	16.267	19.681	3.887	4.571	36	43.730	8.916.229

Tavola 8.21 - Mangimi completi prodotti ed utilizzati dagli allevatori, per specie e categoria di animali e regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Suini	Volatili			Totale
		Polli da carne	Galline ovaiole	Altri	
Piemonte	20.400	590	97.425	190	118.605
Lombardia	1.509.200	.	7.500	.	1.516.700
Veneto	43.210	.	43.577	.	86.787
Emilia-Romagna	766.343	.	6.777	.	773.120
Toscana	13.767	.	.	.	13.767
Umbria	10.110	2.250	23.110	.	35.470
Marche	2.870	.	6.000	.	8.870
ITALIA	2.365.900	2.840	184.389	190	2.553.319
Nord	2.339.153	590	155.279	190	2.495.212
Centro	26.747	2.250	29.110	.	58.107

Tavola 8.22 - Mangimi complementari prodotti ed utilizzati dagli allevatori, per specie e categoria di animali e regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Bovini			Suini	Volatili		Totale
	Vitelli	Bovini da latte	Bovini da carne		Polli da carne	Galline ovaiole	
Piemonte	.	.	1.620	.	469	.	2.089
Lombardia	420	29.820	13.319	182.015	.	.	225.574
Veneto	262	85.711	1.106	19.130	.	.	106.209
Emilia-Romagna	.	62.322	7.865	109.233	.	.	179.420
Toscana	.	.	.	2.900	.	.	2.900
Umbria	1.206	6.378	1.129	39.500	.	5.000	53.213
ITALIA	1.888	184.231	25.039	352.778	469	5.000	569.405
Nord	682	177.853	23.910	310.378	469	.	513.292
Centro	1.206	6.378	1.129	42.400	.	5.000	56.113

Tavola 8.23 - Importazione di mangimi completi per specie e categoria di animali e regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Vitelli sostitutivi del latte	Suini	Volatili			Conigli
			Polli da carne	Galline ovaiole	Altri	
Piemonte	567	.	.	.	20	.
Lombardia	2.676	.	.	.	79	.
Trentino-Alto Adige	8.849	211	.	50	.	.
Veneto	3.432	100
Friuli-Venezia Giulia	2.084	122
Emilia-Romagna	3.820	2.547	1.067	338	350	15.615
Toscana	22.700
Marche
Lazio	1.513	.	2.292	.	1	24
ITALIA	45.641	2.980	3.359	388	450	15.639
Nord	21.428	2.980	1.067	388	449	15.615
Centro	24.213	.	2.292	.	1	24

REGIONI	Altri animali				Totale
	Pesci	Cani	Gatti	Vari	
Piemonte	587
Lombardia	.	441.068	645.280	60	1.089.163
Trentino-Alto Adige	.	296	47	2.420	11.873
Veneto	3.532
Friuli-Venezia Giulia	.	.	.	40	2.246
Emilia-Romagna	.	265	46	324	24.372
Toscana	22.700
Marche	13.398	.	.	.	13.398
Lazio	1	.	4.367	13	8.211
ITALIA	13.399	441.629	649.740	2.857	1.176.082
Nord	.	441.629	645.373	2.844	1.131.773
Centro	13.399	.	4.367	13	44.309

Tavola 8.24 - Importazione di mangimi complementari, per specie e categoria di animali e regione
- Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Bovini			Suini	Equini	Conigli
	Vitelli	Bovini da latte	Bovini da carne			
Piemonte
Lombardia	.	43	5.149	6.967	.	.
Trentino-Alto Adige	25	3.430
Veneto	.	.	.	1.800	.	.
Friuli-Venezia Giulia	.	.	.	937	.	.
Emilia-Romagna	249	15.536	.	21.450	17	.
Umbria	.	.	.	722	55	.
Lazio	370	170	.	11	.	3
ITALIA	644	19.179	5.149	31.887	72	3
Nord	274	19.009	5.149	31.154	17	.
Centro	370	170	.	733	55	3

REGIONI	Volatili			Altri animali			Totale
	Polli da carne	Galline ovaiole	Altri	Cani	Gatti	Vari	
Piemonte	225	160	70	.	.	.	455
Lombardia	.	.	.	14.572	1.068	.	27.799
Trentino-Alto Adige	.	758	4.213
Veneto	150	1.950
Friuli-Venezia Giulia	.	.	.	12.175	142	644	13.898
Emilia-Romagna	.	886	.	.	.	1.033	39.171
Umbria	777
Lazio	.	.	26	35	.	.	615
ITALIA	225	1.804	96	26.782	1.210	1.827	88.878
Nord	225	1.804	70	26.747	1.210	1.827	87.486
Centro	.	.	26	35	.	.	1.392

Tavola 8.25 - Esportazione di mangimi completi per specie e categoria di animali e regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Volatili			Conigli
	Polli da carne	Galline ovaiole	Altri	
Piemonte
Lombardia
Veneto	430	.	140	.
Friuli- Venezia Giulia
Emilia-Romagna	55.850	716	.	.
Umbria	.	240	.	.
Marche
Campania	300	.	.	45
Puglia	.	.	.	941
ITALIA	56.580	956	140	986
Nord	56.280	716	140	.
Centro	.	240	.	.
Mezzogiorno	300	.	.	986

REGIONI	Altri animali				Totale
	Pesci	Cani	Gatti	Vari	
Piemonte	.	65.779	38.810	.	104.589
Lombardia	363	85.234	125.360	10.652	221.609
Veneto	285.271	744	.	859	287.444
Friuli- Venezia Giulia	520	3.636	55	48.191	52.402
Emilia-Romagna	.	6.355	2.555	639	66.115
Umbria	.	5.343	1.338	.	6.921
Marche	10.564	879	.	.	11.443
Campania	.	36.425	1.120	.	37.890
Puglia	941
ITALIA	296.718	204.395	169.238	60.341	789.354
Nord	286.154	161.748	166.780	60.341	732.159
Centro	10.564	6.222	1.338	.	18.364
Mezzogiorno	.	36.425	1.120	.	38.831

Tavola 8.26 - Esportazione di mangimi complementari per specie e categoria di animali e regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Bovini			Suini	Equini	Ovini e caprini
	Vitelli	Bovini da latte	Bovini da carne			
Piemonte	.	.	1.058	.	8.509	.
Lombardia	42	4.138	68	17.285	12	.
Trentino-Alto Adige	.	239
Veneto	.	.	171	.	151	43
Friuli-Venezia Giulia
Emilia-Romagna	1	428	180.058	160	.	.
Toscana	.	790	.	12.243	.	.
ITALIA	43	5.595	181.355	29.688	8.672	43
Nord	43	4.805	181.355	17.445	8.672	43
Centro	.	790	.	12.243	.	.

REGIONI	Volatili			Altri animali			Totale
	Polli da carne	Galline ovaiole	Altri	Cani	Gatti	Vari	
Piemonte	.	.	.	6.530	.	.	16.097
Lombardia	.	.	.	19.225	.	.	40.770
Trentino-Alto Adige	239
Veneto	1.185	.	.	104	.	772	2.426
Friuli-Venezia Giulia	180	1.940	100	.	26	4.110	6.356
Emilia-Romagna	.	989	.	.	.	1.206	182.842
Toscana	14.492	14.490	42.015
ITALIA	15.857	17.419	100	25.859	26	6.088	290.745
Nord	1.365	2.929	100	25.859	26	6.088	248.730
Centro	14.492	14.490	42.015

Tavola 8.27 - Prodotti fitosanitari e trappole distribuiti per uso agricolo, per categoria e regione - Anno 2002 (in chilogrammi salvo diversa indicazione)

REGIONI	Fungicidi	Insetticidi e acaricidi	Erbicidi	Vari	Biologici	Totale	Trappole (numero)
Piemonte	9.667.660	1.407.833	3.884.629	283.638	6.837	15.250.597	104.146
Valle d'Aosta	15.687	10.015	6.777	1.443	-	33.922	20
Lombardia	4.042.223	1.182.726	4.875.966	496.721	13.967	10.611.603	3.988
Trentino-Alto Adige	2.176.868	2.000.796	369.667	228.027	3.486	4.778.844	4.517
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>854.289</i>	<i>1.280.342</i>	<i>156.501</i>	<i>108.071</i>	<i>2.376</i>	<i>2.401.579</i>	<i>2.006</i>
<i>Trento</i>	<i>1.322.579</i>	<i>720.454</i>	<i>213.166</i>	<i>119.956</i>	<i>1.110</i>	<i>2.377.265</i>	<i>2.511</i>
Veneto	9.226.159	2.988.423	3.778.991	1.564.966	19.616	17.578.155	18.378
Friuli-Venezia Giulia	2.366.985	387.331	986.746	112.828	1.309	3.855.199	2.568
Liguria	597.603	149.346	305.779	133.655	1.949	1.188.332	2.593
Emilia-Romagna	10.852.221	8.052.615	4.189.441	1.647.124	55.227	24.796.628	62.586
Toscana	5.289.481	627.600	1.380.749	281.753	13.857	7.593.440	12.209
Umbria	1.423.572	294.092	510.903	570.030	3.011	2.801.608	2.760
Marche	2.810.786	766.710	802.975	154.229	10.529	4.545.229	2.983
Lazio	2.765.164	1.294.821	2.201.159	1.028.917	19.693	7.309.754	18.669
Abruzzo	2.833.538	585.762	370.885	166.405	6.431	3.963.021	2.132
Molise	347.060	259.779	181.829	46.885	3.844	839.397	274
Campania	4.733.583	2.479.350	1.944.995	1.172.383	12.646	10.342.957	21.287
Puglia	12.735.348	4.616.377	2.326.654	634.650	33.262	20.346.291	9.862
Basilicata	1.507.342	784.323	213.531	214.792	5.241	2.725.229	22.235
Calabria	2.200.695	1.714.610	542.064	171.191	1.995	4.630.555	33.721
Sicilia	13.009.977	2.668.958	2.230.371	3.326.173	33.138	21.268.617	254.033
Sardegna	1.960.066	391.787	344.670	130.852	36.629	2.864.004	13.567
ITALIA	90.562.018	32.663.254	31.448.781	12.366.662	282.667	167.323.382	592.528
Nord	38.945.406	16.179.085	18.397.996	4.468.402	102.391	78.093.280	198.796
Centro	12.289.003	2.983.223	4.895.786	2.034.929	47.090	22.250.031	36.621
Mezzogiorno	39.327.609	13.500.946	8.154.999	5.863.331	133.186	66.980.071	357.111

Tavola 8.28 - Prodotti fitosanitari e trappole distribuiti per uso agricolo per categoria, classi di tossicità e regione - Anno 2002 (in chilogrammi, salvo diversa indicazione)

REGIONI	Fungicidi			Totale
	Classi di tossicità			
	Molto tossico o tossico	Nocivo	Non classificabile	
Piemonte	6.310	161.197	9.500.153	9.667.660
Valle d'Aosta	-	44	15.643	15.687
Lombardia	7.929	148.596	3.885.698	4.042.223
Trentino-Alto Adige	32.202	335.253	1.809.413	2.176.868
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>18.854</i>	<i>231.289</i>	<i>604.146</i>	<i>854.289</i>
<i>Trento</i>	<i>13.348</i>	<i>103.964</i>	<i>1.205.267</i>	<i>1.322.579</i>
Veneto	16.095	447.123	8.762.941	9.226.159
Friuli-Venezia Giulia	1.916	153.415	2.211.654	2.366.985
Liguria	1.156	15.912	580.535	597.603
Emilia-Romagna	29.012	589.438	10.233.771	10.852.221
Toscana	2.664	92.505	5.194.312	5.289.481
Umbria	788	20.608	1.402.176	1.423.572
Marche	1.676	128.428	2.680.682	2.810.786
Lazio	4.921	89.942	2.670.301	2.765.164
Abruzzo	3.237	69.899	2.760.402	2.833.538
Molise	366	8.242	338.452	347.060
Campania	20.661	420.865	4.292.057	4.733.583
Puglia	5.513	360.780	12.369.055	12.735.348
Basilicata	1.799	77.885	1.427.658	1.507.342
Calabria	3.376	62.969	2.134.350	2.200.695
Sicilia	5.177	174.355	12.830.445	13.009.977
Sardegna	558	54.079	1.905.429	1.960.066
ITALIA	145.356	3.411.535	87.005.127	90.562.018
Nord	94.620	1.850.978	36.999.808	38.945.406
Centro	10.049	331.483	11.947.471	12.289.003
Mezzogiorno	40.687	1.229.074	38.057.848	39.327.609

REGIONI	Insetticidi e acaricidi			Totale
	Classi di tossicità			
	Molto tossico o tossico	Nocivo	Non classificabile	
Piemonte	97.489	94.207	1.216.137	1.407.833
Valle d'Aosta	12	1.346	8.657	10.015
Lombardia	130.023	176.946	875.757	1.182.726
Trentino-Alto Adige	58.869	93.401	1.848.526	2.000.796
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>37.038</i>	<i>51.824</i>	<i>1.191.480</i>	<i>1.280.342</i>
<i>Trento</i>	<i>21.831</i>	<i>41.577</i>	<i>657.046</i>	<i>720.454</i>
Veneto	332.635	185.909	2.469.879	2.988.423
Friuli-Venezia Giulia	38.011	32.050	317.270	387.331
Liguria	43.987	14.929	90.430	149.346
Emilia-Romagna	1.196.423	569.763	6.286.429	8.052.615
Toscana	70.477	71.773	485.350	627.600
Umbria	20.046	19.283	254.763	294.092
Marche	91.258	88.942	586.510	766.710
Lazio	271.882	157.553	865.386	1.294.821
Abruzzo	161.050	85.200	339.512	585.762
Molise	125.426	27.523	106.830	259.779
Campania	853.586	471.847	1.153.917	2.479.350
Puglia	2.110.951	822.260	1.683.166	4.616.377
Basilicata	248.494	72.154	463.675	784.323
Calabria	233.608	236.721	1.244.281	1.714.610
Sicilia	440.230	295.790	1.932.938	2.668.958
Sardegna	44.547	63.819	283.421	391.787
ITALIA	6.569.004	3.581.416	22.512.834	32.663.254
Nord	1.897.449	1.168.551	13.113.085	16.179.085
Centro	453.663	337.551	2.192.009	2.983.223
Mezzogiorno	4.217.892	2.075.314	7.207.740	13.500.946

Tavola 8.28 segue - Prodotti fitosanitari e trappole distribuiti per uso agricolo per categoria, classi di tossicità e regione - Anno 2002 (in chilogrammi, salvo diversa indicazione)

REGIONI	Erbicidi			Totale	Biologici	Trappole (numero)
	Classi di tossicità					
	Molto tossico o tossico	Nocivo	Non classificabile			
Piemonte	13.532	1.126.891	2.744.206	3.884.629		
Valle d'Aosta	-	30	6.747	6.777		
Lombardia	29.456	1.618.812	3.227.698	4.875.966		
Trentino-Alto Adige	6.064	40.991	322.612	369.667		
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>4.228</i>	<i>27.723</i>	<i>124.550</i>	<i>156.501</i>		
<i>Trento</i>	<i>1.836</i>	<i>13.268</i>	<i>198.062</i>	<i>213.166</i>		
Veneto	62.740	596.666	3.119.585	3.778.991		
Friuli-Venezia Giulia	8.752	64.669	913.325	986.746		
Liguria	8.068	204.657	93.054	305.779		
Emilia-Romagna	103.436	614.787	3.471.218	4.189.441		
Toscana	5.686	110.430	1.264.633	1.380.749		
Umbria	1.260	42.924	466.719	510.903		
Marche	3.256	97.725	701.994	802.975		
Lazio	18.520	1.189.528	993.111	2.201.159		
Abruzzo	6.156	73.301	291.428	370.885		
Molise	1.112	53.194	127.523	181.829		
Campania	167.252	951.722	826.021	1.944.995		
Puglia	336.950	270.307	1.719.397	2.326.654		
Basilicata	12.988	113.084	87.459	213.531		
Calabria	8.640	124.131	409.293	542.064		
Sicilia	85.736	1.336.851	807.784	2.230.371		
Sardegna	4.592	185.148	154.930	344.670		
ITALIA	884.196	8.815.848	21.748.737	31.448.781		
Nord	232.048	4.267.503	13.898.445	18.397.996		
Centro	28.722	1.440.607	3.426.457	4.895.786		
Mezzogiorno	623.426	3.107.738	4.423.835	8.154.999		

REGIONI	Vari			Totale	Biologici	Trappole (numero)
	Classi di tossicità					
	Molto tossico o tossico	Nocivo	Non classificabile			
Piemonte	13.522	11.091	259.025	283.638	6.837	104.146
Valle d'Aosta	-	-	1.443	1.443	-	20
Lombardia	26.286	22.853	447.582	496.721	13.967	3.988
Trentino-Alto Adige	18.958	20.042	189.027	228.027	3.486	4.517
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>13.636</i>	<i>19.914</i>	<i>74.521</i>	<i>108.071</i>	<i>2.376</i>	<i>2.006</i>
<i>Trento</i>	<i>5.322</i>	<i>128</i>	<i>114.506</i>	<i>119.956</i>	<i>1.110</i>	<i>2.511</i>
Veneto	80.154	659.515	825.297	1.564.966	19.616	18.378
Friuli-Venezia Giulia	2.476	1.020	109.332	112.828	1.309	2.568
Liguria	54.323	11.865	67.467	133.655	1.949	2.593
Emilia-Romagna	179.290	885.599	582.235	1.647.124	55.227	62.586
Toscana	34.642	35.255	211.856	281.753	13.857	12.209
Umbria	752	17.155	552.123	570.030	3.011	2.760
Marche	4.574	8.057	141.598	154.229	10.529	2.983
Lazio	365.515	464.432	198.970	1.028.917	19.693	18.669
Abruzzo	28.139	75.921	62.345	166.405	6.431	2.132
Molise	269	32.244	14.372	46.885	3.844	274
Campania	771.665	215.134	185.584	1.172.383	12.646	21.287
Puglia	68.854	110.291	455.505	634.650	33.262	9.862
Basilicata	153.071	3.661	58.060	214.792	5.241	22.235
Calabria	52.151	18.328	100.712	171.191	1.995	33.721
Sicilia	2.099.078	962.382	264.713	3.326.173	33.138	254.033
Sardegna	32.004	25.925	72.923	130.852	36.629	13.567
ITALIA	3.985.723	3.580.770	4.800.169	12.366.662	282.667	592.528
Nord	375.009	1.611.985	2.481.408	4.468.402	102.391	198.796
Centro	405.483	524.899	1.104.547	2.034.929	47.090	36.621
Mezzogiorno	3.205.231	1.443.886	1.214.214	5.863.331	133.186	357.111

Tavola 8.29 - Trappole distribuite per uso agricolo per tipo e regione - Anno 2002 (in numero)

REGIONI	Trappole con feromoni	Altri tipi di trappole	Totale
Piemonte	103.575	571	104.146
Valle d'Aosta	20	-	20
Lombardia	842	3.146	3.988
Trentino-Alto Adige	2.166	2.351	4.517
<i>Bolzano-Bozen</i>	6	2.000	2.006
<i>Trento</i>	2.160	351	2.511
Veneto	2.755	15.623	18.378
Friuli-Venezia Giulia	803	1.765	2.568
Liguria	593	2.000	2.593
Emilia-Romagna	60.381	2.205	62.586
Toscana	11.846	363	12.209
Umbria	648	2.112	2.760
Marche	1.510	1.473	2.983
Lazio	8.945	9.724	18.669
Abruzzo	1.075	1.057	2.132
Molise	238	36	274
Campania	6.047	15.240	21.287
Puglia	4.676	5.186	9.862
Basilicata	12.064	10.171	22.235
Calabria	33.321	400	33.721
Sicilia	3.536	250.497	254.033
Sardegna	2.526	11.041	13.567
ITALIA	257.567	334.961	592.528
Nord	171.135	27.661	198.796
Centro	22.949	13.672	36.621
Mezzogiorno	63.483	293.628	357.111

Tavola 8.30 - Prodotti fitosanitari e trappole distribuiti per uso agricolo, per classi di tossicità e regione - Anno 2002 (in chilogrammi salvo diversa indicazione)

REGIONI	Molto Tossico o Tossico				Totale
	Fungicidi	Insetticidi e acaricidi	Erbicidi	Vari	
Piemonte	6.310	97.489	13.532	13.522	130.853
Valle d'Aosta	-	12	-	-	12
Lombardia	7.929	130.023	29.456	26.286	193.694
Trentino-Alto Adige	32.202	58.869	6.064	18.958	116.093
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>18.854</i>	<i>37.038</i>	<i>4.228</i>	<i>13.636</i>	<i>73.756</i>
<i>Trento</i>	<i>13.348</i>	<i>21.831</i>	<i>1.836</i>	<i>5.322</i>	<i>42.337</i>
Veneto	16.095	332.635	62.740	80.154	491.624
Friuli-Venezia Giulia	1.916	38.011	8.752	2.476	51.155
Liguria	1.156	43.987	8.068	54.323	107.534
Emilia-Romagna	29.012	1.196.423	103.436	179.290	1.508.161
Toscana	2.664	70.477	5.686	34.642	113.469
Umbria	788	20.046	1.260	752	22.846
Marche	1.676	91.258	3.256	4.574	100.764
Lazio	4.921	271.882	18.520	365.515	660.838
Abruzzo	3.237	161.050	6.156	28.139	198.582
Molise	366	125.426	1.112	269	127.173
Campania	20.661	853.586	167.252	771.665	1.813.164
Puglia	5.513	2.110.951	336.950	68.854	2.522.268
Basilicata	1.799	248.494	12.988	153.071	416.352
Calabria	3.376	233.608	8.640	52.151	297.775
Sicilia	5.177	440.230	85.736	2.099.078	2.630.221
Sardegna	558	44.547	4.592	32.004	81.701
ITALIA	145.356	6.569.004	884.196	3.985.723	11.584.279
Nord	94.620	1.897.449	232.048	375.009	2.599.126
Centro	10.049	453.663	28.722	405.483	897.917
Mezzogiorno	40.687	4.217.892	623.426	3.205.231	8.087.236

REGIONI	Nocivo				Totale
	Fungicidi	Insetticidi e acaricidi	Erbicidi	Vari	
Piemonte	161.197	94.207	1.126.891	11.091	1.393.386
Valle d'Aosta	44	1.346	30	-	1.420
Lombardia	148.596	176.946	1.618.812	22.853	1.967.207
Trentino-Alto Adige	335.253	93.401	40.991	20.042	489.687
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>231.289</i>	<i>51.824</i>	<i>27.723</i>	<i>19.914</i>	<i>330.750</i>
<i>Trento</i>	<i>103.964</i>	<i>41.577</i>	<i>13.268</i>	<i>128</i>	<i>158.937</i>
Veneto	447.123	185.909	596.666	659.515	1.889.213
Friuli-Venezia Giulia	153.415	32.050	64.669	1.020	251.154
Liguria	15.912	14.929	204.657	11.865	247.363
Emilia-Romagna	589.438	569.763	614.787	885.599	2.659.587
Toscana	92.505	71.773	110.430	35.255	309.963
Umbria	20.608	19.283	42.924	17.155	99.970
Marche	128.428	88.942	97.725	8.057	323.152
Lazio	89.942	157.553	1.189.528	464.432	1.901.455
Abruzzo	69.899	85.200	73.301	75.921	304.321
Molise	8.242	27.523	53.194	32.244	121.203
Campania	420.865	471.847	951.722	215.134	2.059.568
Puglia	360.780	822.260	270.307	110.291	1.563.638
Basilicata	77.885	72.154	113.084	3.661	266.784
Calabria	62.969	236.721	124.131	18.328	442.149
Sicilia	174.355	295.790	1.336.851	962.382	2.769.378
Sardegna	54.079	63.819	185.148	25.925	328.971
ITALIA	3.411.535	3.581.416	8.815.848	3.580.770	19.389.569
Nord	1.850.978	1.168.551	4.267.503	1.611.985	8.899.017
Centro	331.483	337.551	1.440.607	524.899	2.634.540
Mezzogiorno	1.229.074	2.075.314	3.107.738	1.443.886	7.856.012

Tavola 8.30 segue - Prodotti fitosanitari e trappole distribuiti per uso agricolo, per classi di tossicità e regione - Anno 2002 (in chilogrammi salvo diversa indicazione)

REGIONI	Non classificabile						Trappole (numero)
	Fungicidi	Insetticidi e acaricidi	Erbicidi	Vari	Biologici	Totale	
Piemonte	9.500.153	1.216.137	2.744.206	259.025	6.837	13.726.358	104.146
Valle d'Aosta	15.643	8.657	6.747	1.443	-	32.490	20
Lombardia	3.885.698	875.757	3.227.698	447.582	13.967	8.450.702	3.988
Trentino-Alto Adige	1.809.413	1.848.526	322.612	189.027	3.486	4.173.064	4.517
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>604.146</i>	<i>1.191.480</i>	<i>124.550</i>	<i>74.521</i>	<i>2.376</i>	<i>1.997.073</i>	<i>2.006</i>
<i>Trento</i>	<i>1.205.267</i>	<i>657.046</i>	<i>198.062</i>	<i>114.506</i>	<i>1.110</i>	<i>2.175.991</i>	<i>2.511</i>
Veneto	8.762.941	2.469.879	3.119.585	825.297	19.616	15.197.318	18.378
Friuli-Venezia Giulia	2.211.654	317.270	913.325	109.332	1.309	3.552.890	2.568
Liguria	580.535	90.430	93.054	67.467	1.949	833.435	2.593
Emilia-Romagna	10.233.771	6.286.429	3.471.218	582.235	55.227	20.628.880	62.586
Toscana	5.194.312	485.350	1.264.633	211.856	13.857	7.170.008	12.209
Umbria	1.402.176	254.763	466.719	552.123	3.011	2.678.792	2.760
Marche	2.680.682	586.510	701.994	141.598	10.529	4.121.313	2.983
Lazio	2.670.301	865.386	993.111	198.970	19.693	4.747.461	18.669
Abruzzo	2.760.402	339.512	291.428	62.345	6.431	3.460.118	2.132
Molise	338.452	106.830	127.523	14.372	3.844	591.021	274
Campania	4.292.057	1.153.917	826.021	185.584	12.646	6.470.225	21.287
Puglia	12.369.055	1.683.166	1.719.397	455.505	33.262	16.260.385	9.862
Basilicata	1.427.658	463.675	87.459	58.060	5.241	2.042.093	22.235
Calabria	2.134.350	1.244.281	409.293	100.712	1.995	3.890.631	33.721
Sicilia	12.830.445	1.932.938	807.784	264.713	33.138	15.869.018	254.033
Sardegna	1.905.429	283.421	154.930	72.923	36.629	2.453.332	13.567
ITALIA	87.005.127	22.512.834	21.748.737	4.800.169	282.667	136.349.534	592.528
Nord	36.999.808	13.113.085	13.898.445	2.481.408	102.391	66.595.137	198.796
Centro	11.947.471	2.192.009	3.426.457	1.104.547	47.090	18.717.574	36.621
Mezzogiorno	38.057.848	7.207.740	4.423.835	1.214.214	133.186	51.036.823	357.111

Capitolo 9 - Settore agro-alimentare

CARNE

Obiettivi ed aspetti normativi

Le indagini sulla filiera delle carni sono regolate dalle direttive del Consiglio 93/23/Cee, 93/24/Cee e 93/25/Cee del 1° giugno 1993, emendate dalla successiva direttiva del Consiglio 97/77/Ce del 16 dicembre 1997. Tali normative hanno la finalità di mettere a disposizione della Commissione, con cadenza regolare, dati sul patrimonio zootecnico, sulla produzione e sulle previsioni di produzione della carne bovina, suina ed ovi-caprina. Il programma di indagini per il settore, impegna gli Stati membri ad effettuare rilevazioni mensili sul numero e sul peso morto dei capi macellati nei mattatoi situati nei rispettivi territori nazionali, la cui carne è riconosciuta idonea al consumo umano. Gli Stati, inoltre, possono integrare i dati con una stima delle macellazioni che sfuggono alla rilevazione, fino ad una copertura totale delle macellazioni effettuate.

Le corrispondenti decisioni della Commissione 94/432/Ce, 94/433 e 94/434 del 30 maggio 1994, successivamente emendate dalla 95/380/Ce del 18 settembre 1995, stabiliscono le norme specifiche di esecuzione delle indagini e le definizioni delle variabili osservate.

Metodologia delle indagini

Per la macellazione del bestiame a carni rosse vengono effettuate due indagini: una mensile su un campione di mattatoi, pubblici e privati, attivi sul territorio nazionale così classificati:

- a bollo Cee;
- a capacità limitata;
- in deroga;

e una annuale censuaria su tutti i 2.275 mattatoi attivi.

Per il 2002, le unità di rilevazione campionate sono state 405. Entrambe le rilevazioni, mensile ed annuale, sono state svolte utilizzando la tecnica Cati (*Computer-assisted telephone interviewing*). Nel caso dell'indagine campionaria, l'integrazione delle mancate risposte totali è avvenuta attraverso il metodo statistico della ponderazione vincolata. È stata inoltre effettuata una seconda integrazione per stimare le macellazioni che sono sfuggite alla rilevazione (ad esempio quelle a domicilio), utilizzando coefficienti di integrazione calcolati in base alle informazioni provenienti da varie fonti: gli uffici veterinari delle Asl, i dati di consistenza, i dati riguardanti il commercio estero degli animali vivi, le stime annuali sulle nascite.

Le variabili rilevate sono determinate dalla normativa comunitaria oltre che da esigenze nazionali. Per ogni specie e categoria di bestiame sono state raccolte informazioni sul numero dei capi macellati, sul relativo peso vivo e peso morto e sulla resa di macellazione.

Le specie e le categorie di bestiame che sono state incluse nel questionario sono le seguenti:

- bovini e bufalini (vitelli, vitelloni, buoi, tori, vacche, vitelli bufalini, bufale ed altri bufalini);
- ovis e caprini (agnelli, agnelloni, castrati, pecore, montoni, caprette, capre e becchi);
- suini (lattonzoli, magroni e grassi);

- equini (cavalli, asini, muli e bardotti).

A partire dal 2002 si è svolta inoltre una indagine relativa alla macellazione del bestiame a carni bianche che non risponde ad alcuna direttiva comunitaria ma che è risultata di notevole interesse sia a livello comunitario che a livello nazionale. Tale indagine è censuaria ed ha interessato 247 mattatoi privati a bollo Cee, a capacità limitata ed in deroga. La tecnica di intervista utilizzata è, anche in questo caso, la tecnica Cati.

Il questionario Istat/A/62 ha raccolto informazioni relative al numero di capi, al peso vivo ed al peso morto delle seguenti specie:

- avicoli (polli da carne, galline da riproduzione, galline ovaiole, capponi, polli livornesi);
- tacchini (maschi e femmine da carne, da riproduzione);
- faraone (da carne e da riproduzione);
- anatre (maschi e femmine da carne, da riproduzione);
- oche (maschi e femmine);
- conigli;
- selvaggina da penna (quaglie, piccioni da carne, starne, pernici, fagiani).

Principali risultati

La macellazione degli animali a carne rossa ha mostrato, nel corso del 2002, un'evoluzione in contro-tendenza rispetto agli ultimi quattro anni. Rispetto al 2001, infatti, i capi bovini e bufalini macellati sono aumentati dell'1,9 per cento e quelli suini dello 0,9 per cento. Solo per gli ovi-caprini e per gli equini si è registrato un decremento delle macellazioni pari rispettivamente al 3,3 per cento e al 29,1 per cento.

L'analisi della macellazione per tipologia di mattatoio mette in evidenza come, per tutte le specie a carni rosse, l'attività privata sia stata prevalente rispetto a quella pubblica. Dal 1998 è stata riscontrata questa tendenza anche nel settore ovi-caprino dove tradizionalmente la macellazione pubblica era superiore a quella privata grazie alla maggiore presenza di macelli comunali specializzati. L'evoluzione degli ultimi cinque anni ha evidenziato un aumento sempre più rilevante dell'attività delle strutture private rispetto a quelle pubbliche: nell'anno corrente nei mattatoi privati è stato macellato il 91 per cento dei bovini, il 92,4 per cento dei suini, l'86,1 per cento degli ovini e dei caprini ed il 76,7 per cento degli equini.

Nel 2002 la macellazione bovina e bufalina è stata pari a 4.340 mila capi. Rispetto al 2001 si è registrato un aumento di circa 82 mila capi, pari all'1,9 per cento. Il peso morto è risultato sostanzialmente invariato (+0,2 per cento) mentre il peso vivo è risultato in aumento dell'1,1 per cento con un conseguente segno negativo pari a 0,5 punti percentuali per la resa. Il 72,5 per cento della macellazione si è concentrata in Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna.

Il numero di capi suini macellati nel 2002 è ammontato a 13.267 mila unità; rispetto al 2001, si è verificato un incremento di 114 mila capi abbattuti (+0,9 per cento); in peso morto la variazione positiva è stata pari all'1,8 per cento.

Per gli ovini ed i caprini si rilevano 6.935 mila capi macellati (-3,3 per cento rispetto al 2001) per un peso morto complessivo di 63 mila tonnellate (-5,0 per cento). La regione in cui è stato macellato il maggior numero di animali è la Sardegna (30,6 per cento del totale nazionale e 43,7 per cento del Mezzogiorno).

La macellazione equina nel 2002 è diminuita notevolmente rispetto all'anno precedente. Il numero dei capi abbattuti è risultato pari a 199 mila (-29,1 per cento), per un peso morto

complessivo di 46 mila tonnellate. Il maggior numero dei capi abbattuti è stato registrato in Puglia con 69.949 capi pari al 35,1 per cento del totale.

Nelle regioni settentrionali si rileva una prevalenza dell'attività di macellazione bovina e bufalina con il 75,6 per cento, suina con il 72,5 per cento, mentre nel Mezzogiorno prevale la macellazione ovi-caprina (70,1 per cento) ed equina (48,2 per cento).

I risultati relativi alla nuova indagine sulla macellazione del bestiame a carni bianche evidenziano che per la specie polli e galline, le regioni con più capi abbattuti sono il Veneto e l'Emilia-Romagna; nel Nord infatti si concentra l'80,2 per cento del totale nazionale. Per la specie tacchini, invece, la regione con il maggior numero di capi abbattuti è l'Emilia-Romagna, con 15.660 mila capi, seguita dal Veneto con 14.839 mila. Anche per questa specie il Nord rappresenta la quasi totalità della macellazione nazionale (94,6 per cento). I dati relativi al totale degli avicoli nel 2002 evidenziano che sono stati macellati 493.539 mila capi, l'81,7 per cento dei quali sono stati abbattuti al Nord

Per quanto riguarda la serie storica delle importazioni ed esportazioni di carne fresca, refrigerata e congelata, si evidenzia una ripresa delle importazioni di carne bovina, in diminuzione nel 2001, con un aumento rispetto all'anno precedente del 27,1 per cento. L'export della carne bovina ha seguito lo stesso andamento delle importazioni (+24,2 per cento). Per le altre categorie di carne importata fresca refrigerata e congelata (suina, ovi-caprina, equina e di pollame) l'andamento è stato negativo rispetto all'anno precedente con una diminuzione pari all'1,4 per cento per la carne suina, all'11,9 di carne ovi-caprina, al 6,9 per cento per la carne equina mentre il pollame ha fatto registrare una diminuzione pari al 45,4 per cento rispetto all'anno precedente. Anche l'export fa registrare valori negativi fatta eccezione per il pollame che evidenzia un aumento del 24,2 per cento rispetto al 2001.

LATTE

Obiettivi ed aspetti normativi

Le indagini sul latte e sui prodotti lattiero-caseari sono regolate dalla direttiva del Consiglio 96/16/Ce del 19 marzo 1996 e dalla decisione della Commissione 97/80/Ce del 18 dicembre 1996, emendate dalla Direttiva del Consiglio n. 107 del 5 dicembre 2003. La direttiva di base stabilisce che gli Stati membri, con cadenza regolare, forniscano alla Commissione dati sulla raccolta di latte, sul suo impiego e sulla sua fornitura alle imprese che lo trattano o lo trasformano.

Il programma delle rilevazioni statistiche nel settore lattiero-caseario prevede:

- la rilevazione annuale presso le aziende agricole per la determinazione della quantità di latte prodotto ed il relativo impiego, prevista dal Reg. 571/88;
- la rilevazione mensile e quella annuale presso gli stabilimenti lattiero-caseari per determinare la quantità del latte raccolto, il tenore di materia grassa e materia proteica in esso contenute, nonché la quantità di prodotti lattiero-caseari ottenuti.

La decisione 97/80/Ce indica l'elenco dei prodotti lattiero-caseari oggetto d'indagine, le relative definizioni e classificazione e i risultati da trasmettere alla Commissione; stabilisce, infine, il termine per la trasmissione dei dati, non oltre 45 giorni dal mese di riferimento per la mensile e non oltre il mese di luglio per la rilevazione annuale. Inoltre, la normativa comunitaria

stabilisce di fornire, ogni tre anni, tabelle specifiche in cui le unità di rilevazione siano distinte per classi di ampiezza della quantità di prodotto raccolto e lavorato.

Metodologia delle indagini

L'Istat effettua tre rilevazioni in base alla normativa di settore vigente: una rilevazione annuale presso le aziende agricole sulla produzione di latte, una mensile ed una annuale presso gli stabilimenti lattiero-caseari sul latte raccolto e sulla sua trasformazione.

La rilevazione mensile è campionaria e la raccolta dei dati avviene mediante la tecnica di rilevazione Cati (Computer assisted telephone interviewing) che permette di ottenere dati con più tempestività.

Il ricorso ad un disegno di tipo campionario è previsto dalla Direttiva Comunitaria 96/16 per cui è stabilito che gli Stati membri possono effettuare l'indagine mensile mediante campioni rappresentativi e, in tal caso, l'errore campionario non può essere superiore all'1 per cento della raccolta totale del Paese di riferimento, con un intervallo di fiducia del 68 per cento.

Il metodo di elaborazione dati adottato negli ultimi anni ha permesso di ottenere vantaggi in termini di miglioramento della qualità dell'informazione prodotta oltre che di tempestività nel rilascio dei risultati.

La rilevazione annuale è svolta sul totale delle imprese lattiero-casearie che raccolgono e/o trasformano latte e anche per questa indagine la raccolta dei dati è effettuata con la tecnica Cati. L'archivio di riferimento viene aggiornato annualmente in occasione dello svolgimento dell'indagine e utilizzato per la costruzione del campione per le indagini mensili. In base a quanto stabilito dall'articolo 2 della citata direttiva, anche per l'indagine annuale vengono rilevate tutte le imprese o aziende agricole che acquistano latte intero o altre materie prime al fine della loro trasformazione, nonché quelle imprese che raccolgono latte o crema e li cedono interamente o in parte ad altre imprese o aziende senza averli né lavorati né trasformati. Il campo di osservazione dell'indagine comprende le seguenti unità di rilevazione: caseifici, centrali del latte, stabilimenti e cooperative di aziende agricole, centri di raccolta e latterie ternarie; i codici Cp-Ateco considerati sono: 15511 e 15512.

Alcune informazioni sul latte, utilizzate per la compilazione di specifiche tabelle, derivano da una sezione del questionario dell'indagine campionaria polivalente sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole:

- produzione del latte (latte munto e latte preso direttamente dai redi);
- impiego del latte munto (consegna ai caseifici, vendita diretta, alimentazione umana in azienda, alimentazione del bestiame in azienda e trasformazione in azienda);
- prodotti ottenuti dalla lavorazione del latte in azienda (burro, formaggi e ricotta).

Si precisa che per l'anno 2002, poiché l'indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole non è stata effettuata, sono stati utilizzati i risultati della medesima sezione rilevati in occasione del 5° Censimento dell'agricoltura - Anno 2000.

Principali risultati

Nel 2002 le aziende agricole hanno prodotto 11,5 milioni di tonnellate di latte, di cui 10,7 milioni di vacca. Rispetto al 2001 il latte totale raccolto registra una leggera diminuzione dello 0,9 per cento.

La raccolta di latte totale e di vacca è concentrata soprattutto nelle regioni del Nord che registrano il 76,0 per cento per il latte totale e l'80,2 per cento per quello di vacca. In particolare le sole regioni Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto raccolgono il 79,6 per cento sia del latte totale che di quello di vacca ripartizione settentrionale.

Occorre precisare che un'impresa può effettuare la raccolta di latte in regioni diverse da quella di residenza e possono verificarsi differenze di dati nella distribuzione regionale del latte raccolto rispetto a quella regionale del latte prodotto, in quanto nel latte prodotto sono presenti le voci rilevate tramite il questionario del 5° Censimento dell'Agricoltura (alimentazione umana, vendita diretta, alimentazione del bestiame, trasformazione in azienda agricola) che non sono rilevate presso le imprese lattiero-casearie ma presso le aziende agricole.

Il numero delle unità produttive pari a 2.271 è risultato pressoché uguale all'anno precedente (-0,2 per cento); il 56,9 per cento degli stabilimenti è localizzato nella ripartizione Nord, in particolare l' Emilia-Romagna da sola raggiunge il 42,6 per cento della suddetta ripartizione; segue la Campania che con 319 stabilimenti impegna il 39,2 per cento delle imprese della ripartizione Mezzogiorno.

Per quanto riguarda il latte totale e il latte di vacca raccolti le regioni più produttive, come risulta da diversi anni, sono rispettivamente: la Lombardia, l'Emilia-Romagna, il Veneto ed il Piemonte.

Per l'impiego del latte raccolto, si evidenzia che nel 2002, l'industria lattiero-casearia ha prodotto latte alimentare per una quantità pari a 3,0 milioni di tonnellate (+0,3 per cento), 120 mila tonnellate di crema da consumo (+23,7 per cento), 264 mila tonnellate di latte fermentato

(-2,8 per cento), 6 mila tonnellate di altri prodotti freschi (-49,7 per cento), 415 tonnellate di latte concentrato (-64,4 per cento), 124 mila tonnellate di burro (+1,9 per cento) e 1,1 milioni di tonnellate di formaggi (-1,6 per cento).

Nelle regioni settentrionali viene prodotto il 67,2 per cento del latte alimentare, l'89,1 per cento del burro e il 71,6 per cento dei formaggi totali.

I mesi di maggiore raccolta di latte di vacca risultano marzo, maggio e aprile, mentre per il latte di pecora e di capra sono aprile, maggio e marzo, per il latte di bufala il mese più produttivo è agosto seguito da ottobre.

L'incidenza del latte e dei prodotti lattiero caseari importati, rispetto a quelli prodotti all'interno del nostro Paese, continua ad essere significativa. Nel 2002 l'Italia ha importato 2,1 milioni di tonnellate di latte e crema di latte, 82,0 mila tonnellate di yogurt e latte fermentato, 42,2 mila tonnellate di siero di latte, 51,5 mila tonnellate di burro e 350,0 mila tonnellate di formaggi.

Per quanto concerne l'esportazione, il formaggio con 196,3 mila tonnellate risulta il prodotto maggiormente venduto all'estero, seguito da un semilavorato, il siero di latte, con 103,1 mila tonnellate.

Tavola 9.1 - Macellazione del bestiame per specie e tipo di mattatoio (in migliaia di capi)

SPECIE	1998	1999	2000	2001	2002
TOTALE MATTATOI					
Bovini e bufalini	4.415,8	4.496,0	4.433,1	4.258,6	4.340,4
Suini	12.570,7	12.992,0	12.920,4	13.153,1	13.266,8
Ovini e caprini	7.805,8	7.813,6	7.420,0	7.169,7	6.934,9
Equini	227,2	227,3	234,9	280,5	199,0
MATTATOI PUBBLICI					
Bovini e bufalini	759,1	717,6	625,6	381,2	388,5
Suini	965,1	939,6	812,4	1.002,3	1.008,8
Ovini e caprini	2.750,8	2.553,8	2.115,2	979,8	960,9
Equini	80,3	73,5	72,0	64,0	46,3
MATTATOI PRIVATI					
Bovini e bufalini	3.656,7	3.778,4	3.807,5	3.877,5	3.951,9
Suini	11.605,6	12.052,4	12.108,0	12.150,8	12.258,0
Ovini e caprini	5.055,0	5.259,8	5.304,8	6.190,0	5.974,0
Equini	146,9	153,8	162,9	216,5	152,7

Tavola 9.2 - Importazioni ed esportazioni di carne e pesce (in tonnellate)

GRUPPI	1998	1999	2000	2001	2002
IMPORTAZIONI					
Carne bovina fresca, refrigerata, con	401.914	418.365	390.389	267.695	340.303
Carne suina fresca, refrigerata, con	793.618	744.339	753.736	817.235	805.457
Carne ovi-caprina fresca, refrigerata	23.964	23.879	25.531	28.011	24.689
Carne equina fresca, refrigerata, con	18.822	18.233	18.731	23.484	21.864
Pollame	18.886	19.574	72.462	43.508	23.741
Pesce (a)	557.334	602.697	579.399	628.403	504.767
ESPORTAZIONI					
Carne bovina fresca, refrigerata, con	89.148	106.043	98.477	71.757	89.110
Carne suina fresca, refrigerata, con	27.624	47.423	50.691	68.359	41.551
Carne ovi-caprina fresca, refrigerata	3.006	3.504	2.611	2.000	1.020
Carne equina fresca, refrigerata, con	290	107	176	589	397
Pollame	108.491	100.684	69.633	117.732	146.249
Pesce (a)	97.944	100.658	110.263	106.364	81.633

(a) Non sono comprese le preparazioni alimentari a base di pesce.

Tavola 9.3 - Macellazione per specie e regione - Anno 2002 (capi in numero; peso in quintali)

REGIONI	Capi	Peso vivo		Resa media percentuale	Peso morto
		Complessivo	Medio a capo		
BOVINI E BUFALINI					
Piemonte	529.651	2.562.061	4,84	58,3	1.492.941
Valle d'Aosta	9.891	38.906	3,93	52,8	20.523
Lombardia	890.521	4.139.354	4,65	53,2	2.201.838
Trentino- Alto Adige	37.078	163.419	4,41	53,4	87.247
<i>Bolzano-Bozen</i>	21.727	96.404	4,44	52,0	50.130
<i>Trento</i>	15.351	67.015	4,37	55,4	37.117
Veneto	1.059.616	4.725.961	4,46	58,1	2.744.157
Friuli- Venezia Giulia	51.405	256.841	5,00	55,9	143.652
Liguria	36.776	149.893	4,08	56,1	84.127
Emilia -Romagna	668.222	3.401.069	5,09	55,8	1.896.480
Toscana	81.464	354.644	4,35	57,8	205.126
Umbria	48.593	258.630	5,32	58,5	151.423
Marche	46.155	230.858	5,00	59,1	136.426
Lazio	113.280	515.379	4,55	56,2	289.710
Abruzzo	32.998	151.111	4,58	58,4	88.213
Molise	20.398	82.131	4,03	56,0	45.967
Campania	168.584	792.567	4,70	54,8	434.095
Puglia	68.178	277.146	4,07	54,9	152.216
Basilicata	40.034	167.121	4,17	55,6	92.858
Calabria	130.609	580.298	4,44	56,2	325.913
Sicilia	175.305	765.775	4,37	55,7	426.750
Sardegna	131.609	594.008	4,51	55,2	327.894
ITALIA	4.340.367	20.207.172	4,66	56,2	11.347.556
Nord	3.283.160	15.437.504	4,70	56,2	8.670.965
Centro	289.492	1.359.511	4,70	57,6	782.685
Mezzogiorno	767.715	3.410.157	4,44	55,5	1.893.906
SUINI					
Piemonte	1.030.345	1.541.286	1,50	81,4	1.253.855
Valle d'Aosta	234	350	1,50	78,3	274
Lombardia	4.263.691	6.732.511	1,58	79,9	5.378.901
Trentino -Alto Adige	39.526	53.310	1,35	78,8	41.988
<i>Bolzano-Bozen</i>	13.457	18.378	1,37	79,0	14.512
<i>Trento</i>	26.069	34.932	1,34	78,7	27.476
Veneto	662.251	1.033.621	1,56	78,9	815.953
Friuli- Venezia Giulia	112.246	174.112	1,55	79,3	138.060
Liguria	981	1.328	1,35	77,7	1.032
Emilia- Romagna	3.506.847	5.523.162	1,57	79,9	4.412.343
Toscana	299.367	413.784	1,38	79,3	328.205
Umbria	346.187	520.156	1,50	80,7	419.985
Marche	261.528	392.750	1,50	80,5	316.185
Lazio	390.993	591.070	1,51	81,3	480.447
Abruzzo	361.295	475.479	1,32	78,9	375.003
Molise	30.507	40.083	1,31	80,4	32.237
Campania	448.651	578.656	1,29	78,4	453.840
Puglia	99.025	112.020	1,13	78,3	87.731
Basilicata	105.094	133.036	1,27	79,3	105.468
Calabria	237.948	262.121	1,10	79,7	208.780
Sicilia	190.385	194.176	1,02	79,0	153.309
Sardegna	879.683	460.535	0,52	78,9	363.534
ITALIA	13.266.784	19.233.546	1,45	79,9	15.367.130
Nord	9.616.121	15.059.680	1,57	80,0	12.042.406
Centro	1.298.075	1.917.760	1,48	80,6	1.544.822
Mezzogiorno	2.352.588	2.256.106	0,96	78,9	1.779.902

Tavola 9.3 segue - **Macellazione per specie e regione - Anno 2002** (capi in numero, peso in quintali)

REGIONI	Capi	Peso vivo		Resa media percentuale	Peso morto
		Complessivo	Medio a capo		
OVINI E CAPRINI					
Piemonte	55.780	9.439	0,17	54,9	5.186
Valle d'Aosta	8.685	2.344	0,27	51,0	1.195
Lombardia	62.326	14.884	0,24	52,1	7.753
Trentino-Alto Adige	29.946	5.665	0,19	55,0	3.118
<i>Bolzano-Bozen</i>	22.205	4.437	0,20	54,7	2.429
<i>Trento</i>	7.741	1.228	0,16	56,1	689
Veneto	39.702	5.408	0,14	57,0	3.080
Friuli-Venezia Giulia	1.979	257	0,13	57,2	147
Liguria	20.328	2.870	0,14	56,8	1.630
Emilia-Romagna	30.576	6.223	0,20	53,3	3.319
Toscana	529.318	86.068	0,16	57,0	49.080
Umbria	155.220	28.884	0,19	56,3	16.255
Marche	128.506	23.091	0,18	56,7	13.096
Lazio	1.011.766	177.107	0,18	54,4	96.358
Abruzzo	278.245	65.808	0,24	53,1	34.914
Molise	92.830	14.808	0,16	56,0	8.297
Campania	357.561	57.241	0,16	55,9	31.982
Puglia	632.827	115.775	0,18	54,4	62.935
Basilicata	322.327	50.178	0,16	56,3	28.244
Calabria	519.674	82.941	0,16	54,1	44.874
Sicilia	532.000	105.559	0,20	51,4	54.273
Sardegna	2.125.357	290.356	0,14	56,1	162.841
ITALIA	6.934.953	1.144.906	0,17	54,9	628.577
Nord	249.322	47.090	0,19	54,0	25.428
Centro	1.824.810	315.150	0,17	55,5	174.789
Mezzogiorno	4.860.821	782.666	0,16	54,7	428.360
EQUINI					
Piemonte	20.184	88.027	4,36	53,6	47.196
Valle d'Aosta	3	9	3,00	55,6	5
Lombardia	27.442	125.488	4,57	55,7	69.950
Trentino-Alto Adige	523	1.684	3,22	54,9	924
<i>Bolzano-Bozen</i>	322	958	2,98	54,9	526
<i>Trento</i>	201	726	3,61	54,8	398
Veneto	19.136	86.790	4,54	55,6	48.229
Friuli-Venezia Giulia	1.631	7.904	4,85	55,1	4.355
Liguria	453	1.571	3,47	51,9	815
Emilia-Romagna	16.252	77.379	4,76	56,1	43.414
Toscana	3.392	13.149	3,88	56,1	7.379
Umbria	2.582	9.575	3,71	55,1	5.274
Marche	1.116	4.673	4,19	54,4	2.540
Lazio	10.336	43.183	4,18	55,4	23.927
Abruzzo	1.153	3.726	3,23	54,9	2.047
Molise	590	2.352	3,99	53,9	1.267
Campania	2.606	9.670	3,71	56,2	5.431
Puglia	69.949	274.797	3,93	53,3	146.433
Basilicata	3.543	12.097	3,41	55,3	6.690
Calabria	2.521	7.690	3,05	54,7	4.205
Sicilia	8.581	34.102	3,97	54,1	18.452
Sardegna	7.098	33.180	4,67	54,3	18.018
ITALIA	199.091	837.046	4,20	54,5	456.551
Nord	85.624	388.852	4,54	55,3	214.888
Centro	17.426	70.580	4,05	55,4	39.120
Mezzogiorno	96.041	377.614	3,93	53,6	202.543

Tavola 9.4 - Macellazione avicola per specie e regione - Anno 2002 (capi in numero, peso in chilogrammi)

REGIONI	Capi	Peso vivo		Resa media percentuale	Peso morto
		Complessivo	Medio a capo		
POLLI E GALLINE					
Piemonte	14.354.375	39.541.437	2,75	72,1	28.491.756
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia	57.063.774	132.326.340	2,32	68,3	90.362.298
Trentino- Alto Adige	-	-	-	-	-
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-	-	-
Veneto	169.860.576	408.180.255	2,40	67,0	273.424.168
Friuli- Venezia Giulia	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-
Emilia -Romagna	117.721.004	288.945.969	2,45	65,4	188.852.349
Toscana	1.428.816	3.168.462	2,22	72,9	2.308.518
Umbria	281.653	667.481	2,37	78,1	521.407
Marche	31.640.702	78.983.463	2,50	68,3	53.932.975
Lazio	178.498	417.458	2,34	73,9	308.664
Abruzzo	30.216.809	71.637.507	2,37	65,9	47.181.741
Molise	13.891.407	34.438.616	2,48	68,3	23.511.549
Campania	6.102.128	16.179.362	2,65	70,0	11.333.518
Puglia	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-
Calabria	38.400	88.554	2,31	74,6	66.059
Sicilia	3.637.617	9.500.260	2,61	73,6	6.990.701
Sardegna	1.029.718	2.321.157	2,25	72,4	1.679.977
ITALIA	447.445.477	1.086.396.321	2,43	67,1	728.965.680
Nord	358.999.729	868.994.001	2,42	66,9	581.130.571
Centro	33.529.669	83.236.864	2,48	68,6	57.071.564
Mezzogiorno	54.916.079	134.165.456	2,44	67,7	90.763.545
TACCHINI					
Piemonte	7.360	153.519	20,86	80,0	122.782
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia	3.020.754	44.943.731	14,88	65,2	29.284.595
Trentino -Alto Adige	-	-	-	-	-
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-	-	-
Veneto	14.839.478	174387594	11,75	73,2	127693381
Friuli- Venezia Giulia	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-
Emilia- Romagna	15.660.807	228686192	14,60	73,4	167913402
Toscana	1.893.363	25076336	13,24	74,7	18741288
Umbria	911	7743	8,50	81,9	6345
Marche	7.458	62.591	8	78	49.090
Lazio	976	6.820	7	77	5.244
Abruzzo	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-
Calabria	111	1.333	12	79	1.048
Sicilia	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-
ITALIA	35.431.218	473.325.859	13,36	72,6	343.817.175
Nord	33.528.399	448.171.036	13,37	72,5	325.014.160
Centro	1.902.708	25.153.490	13,22	74,7	18.801.967
Mezzogiorno	111	1.333	12,01	78,6	1.048

Tavola 9.4 segue - **Macellazione avicola per specie e per regione - Anno 2002** (capi in numero peso in chilogrammi)

REGIONI	Capi	Peso vivo		Resa media percentuale	Peso morto
		Comlessivo	Medio a capo		
FARAONE					
Piemonte	1.829.931	3.089.169	1,69	75,83	2.342.397
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia	7.940	16.012	2,02	78,47	12.565
Trentino- Alto Adige	-	-	-	-	-
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-	-	-
Veneto	4.729.301	8.467.777	1,79	74,40	6.299.789
Friuli- Venezia Giulia	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-
Emilia -Romagna	1.912.903	3.334.960	1,74	75,71	2.524.947
Toscana	115.009	194.070	1,69	70,62	137.044
Umbria	2.299	4.799	2,09	80,23	3.850
Marche	10.877	19.826	1,82	77,36	15.338
Lazio	55	110	2,00	73,64	81
Abruzzo	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-
Sardegna	10.455	23.072	2,21	77,05	17.778
ITALIA	8.618.770	15.149.795	1,76	74,94	11.353.789
Nord	8.480.075	14.907.918	1,76	74,99	11.179.698
Centro	128.240	218.805	1,71	71,44	156.313
Mezzogiorno	10.455	23.072	2,21	77,05	17.778
ANATRE					
Piemonte	102.631	273.376	2,66	77,5	211.976
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia	831.354	2.863.638	3,44	65,5	1.874.487
Trentino- Alto Adige	-	-	-	-	-
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-	-	-
Veneto	1.033.058	3004107	2,91	71,7	2154741
Friuli- Venezia Giulia	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-
Emilia -Romagna	46.301	116281	2,51	59,9	69704
Toscana	7.435	17964	2,42	80,9	14540
Umbria	218	581	2,67	77,3	449
Marche	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-
Sardegna	5.668	13487	2,38	73,6	9931
ITALIA	2.026.665	6.289.434	3,10	68,9	4.335.828
Nord	2.013.344	6.257.402	3,11	68,9	4.310.908
Centro	7.653	18.545	2,42	80,8	14.989
Mezzogiorno	5.668	13.487	2,38	73,6	9.931

Tavola 9.4 segue - **Macellazione avicola per specie e per regione - Anno 2002** (capi in numero peso in chilogrammi)

REGIONI	Capi	Peso vivo		Resa media percentuale	Peso morto
		Complessivo	Medio a capo		
OCHE					
Piemonte	10428	50153	4,81	77,29	38765
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia	229	1076	4,70	75,74	815
Trentino- Alto Adige	-	-	-	-	-
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-	-	-
Veneto	4745	21352	4,50	76,96	16432
Friuli- Venezia Giulia	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-
Emilia -Romagna	-	-	-	-	-
Toscana	250	1442	5,77	76,28	1100
Umbria	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-
Sardegna	794	1906	2,40	78,02	1487
ITALIA	16.446	75.929	4,62	77,18	58.599
Nord	15.402	72.581	4,71	77,17	56.012
Centro	250	1.442	5,77	76,28	1.100
Mezzogiorno	794	1.906	2,40	78,02	1.487
TOTALE AVICOLI					
Piemonte	16.304.725	43.107.654	2,64	72,4	31.207.676
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia	60.924.051	180.150.797	2,96	67,5	121.534.760
Trentino -Alto Adige	-	-	-	-	-
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-	-	-
Veneto	190.467.158	594061085	3,12	68,9	409588511
Friuli- Venezia Giulia	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-
Emilia- Romagna	135.341.015	521083402	3,85	69,0	359360402
Toscana	3.444.873	28458274	8,26	74,5	21202490
Umbria	285.081	680604	2,39	78,2	532051
Marche	31.659.037	79.065.880	2	68	53.997.403
Lazio	179.529	424.388	2	74	313.989
Abruzzo	30.216.809	71.637.507	2	66	47.181.741
Molise	13.891.407	34.438.616	2	68	23.511.549
Campania	6.102.128	16.179.362	3	70	11.333.518
Puglia	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-
Calabria	38.511	89.887	2	75	67.107
Sicilia	3.637.617	9.500.260	3	74	6.990.701
Sardegna	1.046.635	2359622	2,25	72,4	1709173
ITALIA	493.538.576	1.581.237.338	3,20	68,8	1.088.531.071
Nord	403.036.949	1.338.402.938	3,32	68,9	921.691.349
Centro	35.568.520	108.629.146	3,05	70,0	76.045.933
Mezzogiorno	54.933.107	134.205.254	2,44	67,7	90.793.789

Tavola 9.5 - Macellazione per tipo di mattatoio e regione - Anno 2002 (capi in numero; peso in quintali)

REGIONI	Pubblico			Privato		
	Capi	Peso		Capi	Peso	
		Vivo	Morto		Vivo	Morto
BOVINI E BUFALINI						
Piemonte	53.847	266.733	154.375	475.804	2.295.328	1.338.566
Valle d'Aosta	-	-	-	9.891	38.906	20.523
Lombardia	11.496	56.163	31.922	879.025	4.083.191	2.169.916
Trentino-Alto Adige	5.424	28.982	14.262	31.654	134.437	72.985
Veneto	24.826	127.396	71.218	1.034.790	4.598.565	2.672.939
Friuli-Venezia Giulia	3.803	17.786	10.395	47.602	239.055	133.257
Liguria	20.197	89.535	50.319	16.579	60.358	33.808
Emilia-Romagna	14.164	65.988	36.887	654.058	3.335.081	1.859.593
Toscana	33.242	135.613	78.172	48.222	219.031	126.954
Umbria	33.008	178.898	103.549	15.585	79.732	47.874
Marche	21.249	117.860	69.188	24.906	112.998	67.238
Lazio	24.997	104.221	59.350	88.283	411.158	230.360
Abruzzo	27.177	123.732	72.196	5.821	27.379	16.017
Molise	1.220	4.885	2.716	19.178	77.246	43.251
Campania	22.571	106.611	58.765	146.013	685.956	375.330
Puglia	10.909	42.744	23.609	57.269	234.402	128.607
Basilicata	11.250	44.570	24.341	28.784	122.551	68.517
Calabria	7.845	28.698	14.769	122.764	551.600	311.144
Sicilia	51.788	224.207	123.516	123.517	541.568	303.234
Sardegna	9.461	37.611	20.846	122.148	556.397	307.048
ITALIA	388.474	1.802.233	1.020.395	3.951.893	18.404.939	10.327.161
Nord	133.757	652.583	369.378	3.149.403	14.784.921	8.301.587
Centro	112.496	536.592	310.259	176.996	822.919	472.426
Mezzogiorno	142.221	613.058	340.758	625.494	2.797.099	1.553.148
SUINI						
Piemonte	-	-	-	1.030.345	1.541.286	1.253.855
Valle d'Aosta	-	-	-	234	350	274
Lombardia	2.378	3.255	2.641	4.261.313	6.729.256	5.376.260
Trentino-Alto Adige	2.356	2.142	1.707	37.170	51.168	40.281
Veneto	5.205	7.855	6.510	657.046	1.025.766	809.443
Friuli-Venezia Giulia	2.131	1.785	1.417	110.115	172.327	136.643
Liguria	-	-	-	981	1.328	1.032
Emilia-Romagna	563.094	912.194	718.272	2.943.753	4.610.968	3.694.071
Toscana	46.848	61.042	48.972	252.519	352.742	279.233
Umbria	121.312	161.181	129.043	224.875	358.975	290.942
Marche	23.631	32.859	26.345	237.897	359.891	289.840
Lazio	47.276	63.821	50.400	343.717	527.249	430.047
Abruzzo	103.925	108.289	85.962	257.370	367.190	289.041
Molise	3.388	4.134	3.283	27.119	35.949	28.954
Campania	18.601	23.444	18.131	430.050	555.212	435.709
Puglia	4.853	5.017	3.968	94.172	107.003	83.763
Basilicata	16.119	17.594	13.575	88.975	115.442	91.893
Calabria	3.110	3.376	2.697	234.838	258.745	206.083
Sicilia	29.542	26.483	21.048	160.843	167.693	132.261
Sardegna	15.044	4.763	3.790	864.639	455.772	359.744
ITALIA	1.008.813	1.439.234	1.137.761	12.257.971	17.794.312	14.229.369
Nord	575.164	927.231	730.547	9.040.957	14.132.449	11.311.859
Centro	239.067	318.903	254.760	1.059.008	1.598.857	1.290.062
Mezzogiorno	194.582	193.100	152.454	2.158.006	2.063.006	1.627.448

Tavola 9.5 segue - **Macellazione per tipo di mattatoio e regione - Anno 2002** (capi in numero, peso in quintali)

REGIONI	Pubblico			Privato		
	Capi	Peso		Capi	Peso	
		Vivo	Morto		Vivo	Morto
OVINI E CAPRINI						
Piemonte	501	95	51	55.279	9.344	5.135
Valle d'Aosta	-	-	-	8.685	2.344	1.195
Lombardia	3.255	1.050	542	59.071	13.834	7.211
Trentino-Alto Adige	8.247	1.892	1.052	21.699	3.773	2.136
Veneto	700	192	113	39.002	5.216	2.967
Friuli-Venezia Giulia	137	22	14	1.842	235	133
Liguria	15.295	1.732	1.060	5.033	1.138	570
Emilia-Romagna	3.692	789	444	26.884	5.434	2.875
Toscana	13.758	2.066	1.228	515.560	84.002	47.852
Umbria	57.339	11.046	6.574	97.881	17.838	9.681
Marche	58.624	9.475	5.455	69.882	13.616	7.641
Lazio	132.115	19.312	11.339	879.651	157.795	85.019
Abruzzo	202.745	48.484	25.638	75.500	17.324	9.276
Molise	6.474	1.217	695	86.356	13.591	7.602
Campania	81.554	15.188	9.146	276.007	42.053	22.836
Puglia	80.944	11.967	6.809	551.883	103.808	56.126
Basilicata	66.470	8.353	4.841	255.857	41.825	23.403
Calabria	3.750	561	306	515.924	82.380	44.568
Sicilia	77.474	13.408	7.394	454.526	92.151	46.879
Sardegna	147.911	18.249	10.587	1.977.446	272.107	152.254
ITALIA	960.985	165.098	93.288	5.973.968	979.808	535.359
Nord	31.827	5.772	3.276	217.495	41.318	22.222
Centro	261.836	41.899	24.596	1.562.974	273.251	150.193
Mezzogiorno	667.322	117.427	65.416	4.193.499	665.239	362.944
EQUINI						
Piemonte	85	314	191	20.099	87.713	47.005
Valle d'Aosta	-	-	-	3	9	5
Lombardia	777	3.547	2.013	26.665	121.941	67.937
Trentino-Alto Adige	121	322	180	402	1.362	744
Veneto	6.207	28.282	16.734	12.928	58.508	31.495
Friuli-Venezia Giulia	86	343	193	1.545	7.561	4.162
Liguria	447	1.553	807	6	18	8
Emilia-Romagna	515	2.072	1.235	15.737	75.307	42.179
Toscana	583	2.389	1.361	2.809	10.760	6.018
Umbria	495	1.806	1.004	2.087	7.769	4.270
Marche	341	1.269	719	775	3.404	1.821
Lazio	4.499	19.819	10.849	5.837	23.364	13.078
Abruzzo	340	1.022	556	813	2.704	1.491
Molise	4	11	6	586	2.341	1.261
Campania	122	418	226	2.484	9.252	5.205
Puglia	29.112	111.518	55.820	40.837	163.279	90.613
Basilicata	953	2.704	1.519	2.590	9.393	5.171
Calabria	2	4	2	2.519	7.686	4.203
Sicilia	1.446	5.452	2.818	7.135	28.650	15.634
Sardegna	203	754	394	6.895	32.426	17.624
ITALIA	46.338	183.599	96.627	152.752	653.447	359.924
Nord	8.238	36.433	21.353	77.385	352.419	193.535
Centro	5.918	25.283	13.933	11.508	45.297	25.187
Mezzogiorno	32.182	121.883	61.341	63.859	255.731	141.202

Tavola 9.6 - Importazione ed esportazione di carne bovina e suina - Anno 2002 (in tonnellate)

SPECIE E CATEGORIE	Importazioni	Esportazioni
CARNI BOVINE FRESCHE O REFRIGERATE		
Carcasse o mezzene	95.146	6.132
Altri pezzi non disossati	16.566	7.855
Busti e quarti anteriori	24.971	1.842
Selle e quarti posteriori	99.116	2.649
Altri	28.637	999
Disossati	31.661	7.429
TOTALE	296.097	26.906
CARNI BOVINE CONGELATE		
Carcasse o mezzene	515	180
Altri pezzi non disossati	44	15
Busti e quarti anteriori	2.043	893
Selle e quarti posteriori	6.562	19
Altri	386	2.004
Disossati	2.032	1.135
Quarti anteriori	129	32
Altri	32.495	57.926
TOTALE	44.206	62.204
TOTALE CARNE BOVINA	340.303	89.110
CARNI SUINE FRESCHE O REFRIGERATE		
Carcasse o mezzene	120.672	2.023
Altre	4.481	602
Prosciutti e loro pezzi	509.630	5.546
Spalle e loro pezzi	10.322	458
Altri	1.704	707
Parti anteriori e loro pezzi	7.638	99
Lombate e loro pezzi	9.873	300
Pancette non disossate	15.671	88
Altre filetti, lombate, prosciutti	3.148	1.209
Filetto in pezzo unico	34.778	2.894
Altre	1.448	527
TOTALE	719.365	14.453
CARNI SUINE CONGELATE		
Carcasse o mezzene	715	1.068
Altre	1.209	1.859
Prosciutti e loro pezzi	13.414	4.336
Spalle e loro pezzi	4.864	272
Altri	584	401
Parti anteriori e loro pezzi	146	806
Lombate e loro pezzi	1.842	625
Pancette non disossate	6.632	1.402
Lombate escluso filetto	1.576	3.696
Filetto in pezzo unico	53.072	10.125
Altre	2.038	2.508
TOTALE	86.092	27.098
TOTALE CARNE SUINA	805.457	41.551

Tavola 9.7 - Macellazione per provenienza del bestiame e specie (in migliaia di capi)

SPECIE	1998	1999	2000	2001	2002
MACELLAZIONE COMPLESSIVA					
Bovini e bufalini	4.415,8	4.496,0	4.433,0	4.258,6	4.340,3
Suini	12.570,7	12.992,0	12.920,5	13.153,1	13.266,7
Ovini e caprini	7.805,8	7.813,6	7.420,0	7.169,7	6.934,9
Equini	227,2	227,3	234,9	280,5	199,0
MACELLAZIONE DI BESTIAME DI PROVENIENZA ESTERA					
Bovini e bufalini	1.596,5	1.615,2	1.562,2	1.305,9	1.473,4
Suini	1.128,6	1.164,9	1.068,8	1.298,1	1.116,8
Ovini e caprini	1.884,0	1.932,2	1.797,0	1.571,4	1.717,7
Equini	154,4	154,4	152,3	188,4	128,7
DI PROVENIENZA UNIONE EUROPEA					
Bovini e bufalini	1.193,7	1.268,2	1.231,6	1.003,6	1.168,0
Suini	1.127,7	1.162,0	1.063,6	1.294,1	1.116,1
Ovini e caprini	828,8	1.003,4	734,9	366,6	501,1
Equini	14,3	42,0	28,4	25,9	23,0
MACELLAZIONE DI BESTIAME DI PROVENIENZA NAZIONALE					
Bovini e bufalini	2.819,3	2.880,8	2.870,8	2.952,7	2.866,9
Suini	11.442,1	11.827,1	11.851,7	11.855,0	12.149,9
Ovini e caprini	5.921,8	5.881,4	5.623,0	5.598,3	5.217,2
Equini	72,8	72,9	82,6	92,1	70,3

Tavola 9.8 - Produzione di latte per specie animale, destinazione e prodotti ottenuti in azienda agricola - Anno 2002 (quantità in quintali)

DESTINAZIONE	Latte prodotto					Totale
	Vacca	Bufala	Vacca e bufala	Pecora	Capra	
Consegne ai caseifici	99.848.015	1.242.580	101.090.595	4.314.798	161.035	105.566.428
Vendita diretta	1.991.982	65.503	2.057.485	188.394	11.392	2.257.271
Trasformazione in azienda agricola	2.502.837	93.458	2.596.295	893.805	130.517	3.620.617
Prodotti ottenuti:						
<i>Burro</i>	19.581	174	19.755	-	-	19.755
<i>Formaggi</i>	224.295	11.292	235.587	136.935	16.254	388.776
<i>Ricotta</i>	25.414	1.931	27.345	45.591	4.010	76.946
Autoconsumo	584.368	4.047	588.415	30.672	12.254	631.341
Alimentazione del bestiame con latte munto	2504573	5.269	2.509.842	68.444	16.658	2.594.944
Totale latte munto	107.431.775	1.410.857	108.842.632	5.496.113	331.856	114.670.601
Latte poppato dai redi direttamente alla mammella	5.569.146	61.788	5.630.934	1.113.224	259.401	7.003.559
Totale produzione	113.000.921	1.472.645	114.473.566	6.609.337	591.257	121.674.160

Tavola 9.9 - Produzione di latte di vacca e bufala, di pecora e di capra per regione - Anno 2002 (a)
(quantità in quintali)

REGIONI	Latte prodotto			Totale
	Vacca e bufala	Pecora	Capra	
Piemonte	8.699.566	10.186	11.217	8.720.969
Valle d'Aosta	511.487	58	698	512.243
Lombardia	39.235.751	2.510	20.250	39.258.511
Trentino-Alto Adige	5.541.353	1.766	7.593	5.550.712
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>3.969.468</i>	<i>125</i>	<i>2.162</i>	<i>3.971.755</i>
<i>Trento</i>	<i>1.571.885</i>	<i>1.641</i>	<i>5.431</i>	<i>1.578.957</i>
Veneto	10.574.464	11.090	7.948	10.593.502
Friuli-Venezia Giulia	3.032.607	1.097	1.691	3.035.395
Liguria	389.944	6.560	3.579	400.083
Emilia-Romagna	17.701.832	50.271	1.219	17.753.322
Toscana	1.131.885	719.107	6.405	1.857.397
Umbria	788.516	60.735	1.713	850.964
Marche	555.112	79.930	307	635.349
Lazio	6.775.886	463.242	13.214	7.252.342
Abruzzo	634.621	92.758	2.524	729.903
Molise	1.050.950	14.853	1.968	1.067.771
Campania	4.246.735	87.300	21.110	4.355.145
Puglia	2.956.980	153.758	42.082	3.152.820
Basilicata	389.021	95.121	28.526	512.668
Calabria	601.146	108.886	31.479	741.511
Sicilia	1.900.280	293.865	19.427	2.213.572
Sardegna	2.124.496	3.243.020	108.906	5.476.422
ITALIA	108.842.632	5.496.113	331.856	114.670.601
Nord	85.687.004	83.538	54.195	85.824.737
Centro	9.251.399	1.323.014	21.639	10.596.052
Mezzogiorno	13.904.229	4.089.561	256.022	18.249.812

(a) Escluso il latte poppato dai redi direttamente alla mammella.

Tavola 9.10 - Unità produttive operanti nel settore lattiero-caseario per regione (a)

REGIONI	1998	1999	2000	2001	2002
Piemonte	112	116	105	102	99
Valle d'Aosta	23	24	26	21	25
Lombardia	330	344	305	293	291
Trentino-Alto Adige	48	43	42	42	42
<i>Bolzano-Bozen</i>	19	13	13	13	13
<i>Trento</i>	29	30	29	29	29
Veneto	204	213	180	178	174
Friuli-Venezia Giulia	120	121	107	95	93
Liguria	15	14	16	17	17
Emilia-Romagna	557	572	576	556	551
Toscana	54	52	54	55	54
Umbria	17	21	18	21	21
Marche	9	11	14	15	15
Lazio	81	80	77	78	76
Abruzzo	38	41	39	41	41
Molise	31	35	39	36	34
Campania	242	288	313	318	319
Puglia	185	201	209	213	220
Basilicata	52	57	57	53	54
Calabria	41	44	46	40	41
Sicilia	23	25	27	28	27
Sardegna	64	66	69	73	77
ITALIA	2.246	2.368	2.319	2.275	2.271
Nord	1.409	1.447	1.357	1.304	1.292
Centro	161	164	163	169	166
Mezzogiorno	676	757	799	802	813

(a) Compresi i caseifici, le latterie turnarie, gli stabilimenti di aziende agricole e di enti cooperativi agricoli (incluse le latterie turnarie e di prestanza) ed i centri di raccolta.

**Tavola 9.11 - Latte raccolto presso le aziende agricole dall'industria lattiero-casearia per regione
(in quintali)**

REGIONI	Latte raccolto				
	1998	1999	2000	2001	2002
Piemonte	8.046.357	8.199.305	7.626.148	8.174.458	7.753.491
Valle d'Aosta	337.472	341.625	355.950	316.718	309.765
Lombardia	34.445.510	37.025.995	37.907.156	37.567.772	37.136.124
Trentino-Alto Adige	5.918.883	5.081.348	5.050.574	5.189.441	5.105.643
<i> Bolzano-Bozen</i>	<i>4.551.920</i>	<i>3.423.702</i>	<i>3.344.152</i>	<i>3.438.656</i>	<i>3.583.784</i>
<i> Trento</i>	<i>1.366.963</i>	<i>1.657.646</i>	<i>1.706.422</i>	<i>1.750.785</i>	<i>1.521.859</i>
Veneto	11.923.756	11.842.491	9.788.932	10.760.417	9.877.956
Friuli-Venezia Giulia	3.888.948	4.000.288	2.383.768	2.782.574	2.890.743
Liguria	326.084	189.017	241.110	333.079	329.325
Emilia-Romagna	15.912.533	16.394.047	16.315.739	16.386.597	16.807.700
Toscana	1.505.033	1.483.946	1.690.629	1.478.148	1.699.941
Umbria	602.065	749.133	692.046	607.161	813.143
Marche	417.222	458.893	528.449	586.943	578.838
Lazio	5.676.520	6.738.311	6.335.789	6.562.399	6.846.972
Abruzzo	416.966	512.297	484.242	620.776	563.016
Molise	847.800	989.153	1.197.784	934.920	988.991
Campania	4.717.457	4.385.242	4.129.018	3.907.558	3.825.485
Puglia	4.563.132	2.931.719	2.999.707	2.630.846	2.709.831
Basilicata	396.626	254.466	448.734	205.897	230.682
Calabria	1.835.251	757.520	1.517.974	455.716	460.329
Sicilia	1.280.494	1.385.416	1.418.451	1.561.951	1.521.938
Sardegna	5.627.756	5.025.178	5.365.393	5.531.269	5.116.515
ITALIA	108.685.865	108.745.390	106.477.593	106.594.640	105.566.428
Nord	80.799.543	83.074.116	79.669.377	81.511.056	80.210.747
Centro	8.200.840	9.430.283	9.246.913	9.234.651	9.938.894
Mezzogiorno	19.685.482	16.240.991	17.561.303	15.848.933	15.416.787

Tavola 9.12 - Latte di vacca raccolto presso le aziende agricole dall'industria lattiero-casearia per regione (in quintali)

REGIONI	Latte di vacca raccolto				
	1998	1999	2000	2001	2002
Piemonte	8.040.306	8.194.606	7.622.586	8.171.705	7.749.718
Valle d'Aosta	337.472	341.625	355.950	316.718	309.765
Lombardia	34.423.596	36.995.948	37.870.670	37.365.434	37.086.557
Trentino-Alto Adige	5.916.158	5.079.012	5.048.765	5.187.491	5.100.351
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>4.551.486</i>	<i>3.423.702</i>	<i>3.343.768</i>	<i>3.438.228</i>	<i>3.583.353</i>
<i>Trento</i>	<i>1.364.672</i>	<i>1.655.310</i>	<i>1.704.997</i>	<i>1.749.263</i>	<i>1.516.998</i>
Veneto	11.903.094	11.823.126	9.770.113	10.736.698	9.855.798
Friuli-Venezia Giulia	3.880.539	3.995.680	2.378.910	2.775.876	2.883.916
Liguria	326.084	188.543	239.224	331.324	326.917
Emilia-Romagna	15.879.322	16.358.182	16.274.854	16.349.488	16.774.351
Toscana	877.521	975.206	1.003.709	779.845	1.025.530
Umbria	568.533	706.232	657.430	567.606	773.897
Marche	376.962	412.385	481.271	538.584	527.123
Lazio	5.298.269	6.278.332	5.821.138	5.950.114	6.220.881
Abruzzo	389.282	479.371	463.387	598.310	541.150
Molise	847.800	989.153	1.183.201	923.325	988.991
Campania	4.071.676	3.410.321	3.330.489	2.829.534	2.898.896
Puglia	4.473.608	2.818.880	2.849.935	2.523.132	2.607.329
Basilicata	389.920	238.171	439.325	196.175	221.238
Calabria	1.781.502	749.241	1.509.479	450.391	457.375
Sicilia	1.237.926	1.334.267	1.350.884	1.496.683	1.466.736
Sardegna	1.895.788	1.885.796	2.184.802	1.969.563	2.031.496
ITALIA	102.915.358	103.254.077	100.836.122	100.057.996	99.848.015
Nord	80.706.571	82.976.722	79.561.072	81.234.734	80.087.373
Centro	7.121.285	8.372.155	7.963.548	7.836.149	8.547.431
Mezzogiorno	15.087.502	11.905.200	13.311.502	10.987.113	11.213.211

Tavola 9.13 - Impieghi del latte nell'industria lattiero-casearia (in quintali)

DENOMINAZIONE	1998	1999	2000	2001	2002
Prodotti freschi					
Latte alimentare	30.013.974	32.084.742	29.438.564	29.443.405	29.520.651
Crema da consumo	1.202.660	1.269.302	1.189.286	966.467	1.195.637
Latte fermentato	2.941.517	2.813.591	2.758.455	2.719.401	2.644.371
Bevande preparate a base di latte	29.859	28.784	27.802	19.702	73.855
Altri prodotti freschi (latte gelificato, desserts, ecc.)	68.286	99.830	115.114	109.778	55.270
Prodotti trasformati					
Latte concentrato	10.956	37.752	7.196	11.675	4.153
Latte in polvere	1.764	1.957	735	-	-
Burro	1.360.392	1.474.326	1.330.292	1.217.964	1.241.152
Formaggi	10.124.708	10.238.116	10.172.260	10.906.303	10.727.560
<i>a pasta dura</i>	<i>3.567.438</i>	<i>3.813.311</i>	<i>3.706.746</i>	<i>3.848.999</i>	<i>1.123.481</i>
<i>a pasta semidura</i>	<i>1.327.874</i>	<i>779.409</i>	<i>825.688</i>	<i>908.461</i>	<i>936.625</i>
<i>a pasta molle</i>	<i>1.775.920</i>	<i>1.653.780</i>	<i>1.603.979</i>	<i>1.830.723</i>	<i>1.712.010</i>
<i>freschi</i>	<i>3.453.476</i>	<i>3.991.616</i>	<i>4.035.847</i>	<i>4.318.120</i>	<i>4.000.848</i>

Tavola 9.14 - Produzione industriale di latte alimentare, di burro e di formaggio per regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Latte alimentare			
	Trattato igienicamente (a)			Totale
	Intero	Parzialmente scremato	Scremato	
Piemonte	1.070.227	949.105	365.303	2.384.635
Valle d'Aosta	3.166	1.062	-	4.228
Lombardia	3.086.324	3.328.300	247.975	6.662.599
Trentino-Alto Adige	380.369	165.916	103.298	649.583
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>293.164</i>	<i>150.418</i>	<i>7.347</i>	<i>450.929</i>
<i>Trento</i>	<i>87.205</i>	<i>15.498</i>	<i>95.951</i>	<i>198.654</i>
Veneto	1.200.444	1.024.353	119.943	2.344.740
Friuli-Venezia Giulia	354.382	216.373	9.675	580.430
Liguria	603.959	413.533	11.699	1.029.191
Emilia-Romagna	2.355.840	3.441.941	383.580	6.181.361
Toscana	590.208	422.667	15.602	1.028.477
Umbria	87.675	224.850	12.650	325.175
Marche	243.235	496.791	452	740.478
Lazio	1.927.431	1.030.414	21.133	2.978.978
Abruzzo	39.497	22.469	585	62.551
Molise	190.060	55.295	3.399	248.754
Campania	1.352.021	63.116	6.724	1.421.861
Puglia	724.464	308.036	4.834	1.037.334
Basilicata	-	-	-	-
Calabria	84.847	-	-	84.847
Sicilia	163.018	497.566	10.625	671.209
Sardegna	591.365	482.680	10.175	1.084.220
ITALIA	15.048.532	13.144.467	1.327.652	29.520.651
Nord	9.054.711	9.540.583	1.241.473	19.836.767
Centro	2.848.549	2.174.722	49.837	5.073.108
Mezzogiorno	3.145.272	1.429.162	36.342	4.610.776

(a) Con procedimento termico di pastorizzazione, sterilizzazione e uperizzazione (U.h.t.).

Tavola 9.14 segue - Produzione industriale di latte alimentare, di burro e di formaggio per regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Burro	Formaggi				Totale
		A pasta dura	A pasta semidura	A pasta molle	Freschi	
Piemonte	65.115	185.411	21.611	317.910	267.922	792.854
Valle d'Aosta	2.127	1.287	30.357	1.502	834	33.980
Lombardia	447.794	1.176.305	506.323	894.777	1.315.567	3.892.972
Trentino-Alto Adige	48.344	85.377	63.068	8.179	111.112	267.736
<i>Bolzano-Bozen</i>	29.028	6.116	54.624	89	88.473	149.302
<i>Trento</i>	19.316	79.261	8.444	8.090	22.639	118.434
Veneto	156.294	548.671	47.354	221.728	184.165	1.001.918
Friuli-Venezia Giulia	7.329	93.620	15.151	41.355	110.266	260.392
Liguria	218	844	731	1.877	960	4.412
Emilia-Romagna	378.790	1.161.754	16.149	53.058	190.925	1.421.886
Toscana	1.676	130.630	3.332	95.558	94.252	323.772
Umbria	994	4.866	2.563	9.794	38.516	55.739
Marche	1.997	5.391	89	3.049	67.234	75.763
Lazio	16.219	32.177	10.214	12.197	321.458	376.046
Abruzzo	4.157	9.086	8.263	4.386	100.567	122.302
Molise	11.861	-	13.981	1.423	152.200	167.604
Campania	27.821	4.682	70.257	7.324	449.265	531.528
Puglia	44.533	9.001	29.473	5.246	354.861	398.581
Basilicata	3.577	679	19.254	188	28.917	49.038
Calabria	4.575	905	1.944	506	79.326	82.681
Sicilia	6.815	23.108	73.217	13.313	67.172	176.810
Sardegna	10.916	604.283	3.294	18.640	65.329	691.546
ITALIA	1.241.152	4.078.077	936.625	1.712.010	4.000.848	10.727.560
Nord	1.106.011	3.253.269	700.744	1.540.386	2.181.751	7.676.150
Centro	20.886	173.064	16.198	120.598	521.460	831.320
Mezzogiorno	114.255	651.744	219.683	51.026	1.297.637	2.220.090

Tavola 9.15 - Materie prime raccolte e principali prodotti ottenuti dall'industria lattiero-casearia per mese - Anno 2002 (in quintali)

MESI	Materia prime raccolte			
	Latte di vacca		Latte di pecora e di capra	Latte di bufala
	Quantità	Tenore medio m.g. %		
Gennaio	8.510.873	3,78	500.039	101.924
Febbraio	7.733.336	3,72	491.991	85.268
Marzo	9.016.219	3,67	659.249	101.116
Aprile	8.820.168	3,64	774.277	86.444
Maggio	8.876.113	3,61	673.969	74.273
Giugno	8.254.432	3,60	477.531	106.014
Luglio	8.399.369	3,57	301.573	105.202
Agosto	8.046.979	3,61	147.466	124.770
Settembre	7.850.928	3,66	67.127	110.370
Ottobre	7.990.551	3,73	36.876	116.657
Novembre	8.059.830	3,74	36.826	114.188
Dicembre	8.289.217	3,74	308.909	116.354
Totale	99.848.015	3,67	4.475.833	1.242.580

MESI	Principali prodotti ottenuti						
	Latte alimentare	Crema (o panna) da consumo	Latte fermentato	Latte concentrato	Burro	Formaggi	Di cui vacca e misti
Gennaio	2.405.083	82.835	226.270	520	104.340	923.721	836.706
Febbraio	2.364.425	97.442	205.307	419	91.131	846.096	766.393
Marzo	2.490.732	112.818	235.694	477	103.295	910.048	824.320
Aprile	2.482.988	95.136	241.560	561	108.996	903.737	818.604
Maggio	2.562.183	107.532	267.909	706	116.979	923.827	836.802
Giugno	2.289.194	104.553	219.058	-	104.055	893.955	809.743
Luglio	2.401.211	91.869	264.351	609	97.973	917.726	831.276
Agosto	2.427.394	95.520	207.519	215	100.824	858.087	777.255
Settembre	2.536.000	112.626	184.343	445	99.684	854.090	773.634
Ottobre	2.502.164	106.764	232.905	-	99.399	892.587	808.505
Novembre	2.572.509	94.751	199.056	-	107.096	891.430	807.457
Dicembre	2.486.768	93.791	160.399	201	107.381	912.256	826.321
Totale	29.520.651	1.195.637	2.644.371	4.153	1.241.153	10.727.560	9.717.016

Tavola 9.16 - Importazione ed esportazione di latte e di prodotti lattiero caseari - Anno 2002 (in quintali)

DENOMINAZIONE	Importazione	Esportazione
Latte e crema di latte	20.855.238	70.671
Yogurt, latticello ed altri tipi di latte fermentato	820.013	27.720
Siero di latte	422.067	1.030.722
Burro	515.296	97.758
Formaggi	3.500.441	1.962.894

Capitolo 10 - Agricoltura ed ambiente

Obiettivi ed aspetti normativi

Lo stato dell'ambiente riceve sempre più attenzione sia dai cittadini sia dalle istituzioni nazionali, regionali, provinciali e locali.

Molto spesso lo stato dell'ambiente è strettamente correlato alle pratiche agricole e, in particolare, all'impiego dei mezzi di produzione.

Il Servizio statistiche sull'agricoltura, pur non eseguendo specifiche rilevazioni ambientali, svolge numerose indagini annuali sulla distribuzione ed impiego dei mezzi di produzione che risultano determinanti per una migliore e più approfondita conoscenza dell'evoluzione dello stato dell'ambiente in relazione all'agricoltura sostenibile e alla più generale qualità della vita e del territorio rurale.

In particolare l'Istat esegue delle specifiche rilevazioni sulla distribuzione dei fertilizzanti, sulla distribuzione dei prodotti fitosanitari e sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle principali coltivazioni, l'edizione relativa al 2002 riguarda il mais o granturco.

Le definizioni, nomenclature e classificazioni utilizzate rispettano pienamente la normativa statistica comunitaria e nazionale.

Le principali finalità perseguite dall'Istat con le rilevazioni agricole che interessano pure lo stato dell'ambiente sono:

- seguire nel tempo l'evoluzione della distribuzione ed impiego dei mezzi di produzione;
- raccogliere elementi utili per il calcolo del Conto satellite sull'ambiente;
- predisporre indicatori agroambientali nell'ambito del Programma IRENA dell'Unione Europea e del Ciclo dell'azoto e del fosforo;
- disporre di informazioni di base utili per svolgere valutazioni sulla sicurezza alimentare e sull'ambiente, in particolare su inquinamento, salubrità delle acque e degli alimenti.
- raccogliere informazioni sugli illeciti amministrativi e penali accertati in violazione alle leggi nazionali ed europee vigenti in materia di tutela delle foreste, del paesaggio e dell'ambiente naturale.

Metodologia delle indagini

Le indagini sui mezzi di produzione con finalità anche ambientali, eseguite direttamente dall'Istat sono tre e precisamente:

- rilevazione sulla distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti;
- rilevazione sulla distribuzione, per uso agricolo, dei prodotti fitosanitari;
- rilevazione sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle principali coltivazioni.

Le due indagini sulla distribuzione sono esaustive e vengono svolte per via postale mediante autocompilazione dei modelli di rilevazione e costituite dalle imprese operanti con il proprio marchio o con marchi esteri, nella distribuzione dei fertilizzanti e fitosanitari di origine sia nazionale che estera, indipendentemente dalla produzione di tali formulati.

Le informazioni richieste riguardano essenzialmente la provenienza, la classificazione, la codifica e la composizione dei singoli prodotti distribuiti a livello provinciale. Il punto di forza delle indagini consiste nell'accedere direttamente alla fonte (imprese o aziende agricole produttrici e distributrici o soltanto distributrici con il proprio marchio) e di rilevare la

distribuzione provinciale dei singoli prodotti, escludendone i quantitativi diretti all'esportazione o ad utilizzazioni diverse da quelle agricole per fertilizzanti e fitosanitari (ad esempio: utilizzo di concimi minerali per altre produzioni industriali, impiego di fitosanitari per usi non agricoli, etc.).

La rilevazione sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle coltivazioni è di tipo campionario, e viene svolta per via telefonica, utilizzando il sistema Cati (Computer Assisted Telephone Interviewing). Per l'esecuzione di tale rilevazione, che fornisce dati solo a livello nazionale, si utilizza un campione di 1500 unità estratte dall'universo delle aziende agricole.

Principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari

Dalle indagini si osserva che, contemporaneamente ai prodotti fitosanitari distribuiti nel 2002, rispetto all'anno precedente, aumentano anche i principi attivi contenuti nei preparati immessi al consumo, che passano da 763 a 947 mila quintali (+24,1 per cento). L'incremento dei principi attivi insieme a quello dei formulati fitosanitari che li contengono determina anche un aumento della concentrazione media, che sale dal 51,7 per cento al 56,6 per cento. Fra i principi attivi, i fungicidi costituiscono il 66,7 per cento, gli insetticidi e acaricidi il 12,6 per cento, gli erbicidi il 12,5 per cento, i principi vari l'8,2 per cento ed i biologici lo 0,03 per cento.

Le sostanze attive contenute nei fungicidi, rispetto all'anno precedente, aumentano di 147 mila quintali (+30,2 per cento), mentre la loro concentrazione media aumenta in misura minore, passando dal 63,3 per cento al 69,8 per cento. Tra i principi attivi, aumenta in misura consistente la distribuzione di quelli inorganici a base di zolfo (+142 mila quintali pari a +52,9 per cento) mentre più contenuto è l'incremento dei rameici (+5 mila quintali pari a +4,9 per cento) e degli azoto organici (+1,0 mila quintali pari a +6,5 per cento); soltanto gli azoto solfororganici risultano in calo (-2,0 per cento).

Dividendo i principi attivi fungicidi per la superficie trattabile¹ si determina la quantità in chilogrammi di principi fungicidi distribuita per ettaro di superficie trattabile. La superficie trattabile include i seminativi (esclusi i terreni a riposo) e le coltivazioni legnose agrarie. Il confronto dei dati calcolati per il 2002 con le analoghe informazioni relative all'anno precedente evidenzia che il quantitativo medio distribuito è crescente in tutte le Ripartizioni geografiche; mentre nel Centro la quantità distribuita (pari a 4,37 chilogrammi per ettaro) permane bassa, nelle Isole essa registra il massimo incremento raggiungendo 9,70 chilogrammi per ettaro.

Analogamente ai fungicidi, aumenta anche la concentrazione delle sostanze attive contenute negli insetticidi e acaricidi che passa dal 35,1 per cento al 36,4 per cento. Tale aumento si verifica nonostante la complessiva riduzione delle quantità di sostanze attive contenute nei prodotti distribuiti. Infatti, in termini relativi, la diminuzione delle sostanze attive è stata inferiore (-0,4 per cento) a quella dei prodotti (-4,0 per cento).

In valore assoluto, fra i principi attivi insetticidi e acaricidi la diminuzione dei composti inorganici e degli altri principi viene solo parzialmente compensata dall'aumento di olii, fosfororganici e carbammanti.

La quantità di principi attivi insetticidi e acaricidi distribuita per ettaro di superficie trattabile risulta pressoché identica a quella calcolata per l'anno precedente. Il quantitativo minore si determina in Italia centrale (pari a 0,39 chilogrammi per ettaro) mentre il più elevato si riscontra nel Nord-est (pari a 2,90 chilogrammi per ettaro).

Diversamente da quanto riscontrato per fungicidi ed insetticidi, la concentrazione dei principi attivi contenuti negli erbicidi diminuisce leggermente, scendendo a quota 37,6 per cento.

¹ La superficie trattabile utilizzata sul calcolo è derivata dal Censimento generale sull'agricoltura del 2000.

Esaminando la composizione dei diserbanti, si rileva un aumento complessivo di 18 mila quintali di sostanze attive (+17,5 per cento), dovuto all'incremento di carbammati e fosfororganici dipiridilici, mentre diminuiscono gli ammidi, le diazine-triazine e gli altri principi.

Il quantitativo medio di sostanze attive erbicide distribuito per ettaro di superficie trattabile risulta leggermente in crescita rispetto al 2001. I consumi più bassi si registrano nel Sud e nelle Isole, entrambi pari a 0,66 chilogrammi per ettaro. L'impiego più elevato si riscontra nel Nord-ovest (pari a 2,81 chilogrammi per ettaro).

Tabella 1 – Contenuto in principi attivi e concentrazione dei prodotti fitosanitari e trappole distribuiti per categoria - Anni 2001 e 2002 (in chilogrammi)

PRODOTTI FITOSANITARI	2001	2002	Variazioni 2002 – 2001	
			Assolute	Percentuali
CONTENUTO IN PRINCIPI ATTIVI				
Fungicidi	48.522.528	63.195.880	14.673.352	30,2
- Inorganici a base di zolfo	26.743.975	40.903.676	14.159.701	52,9
- Inorganici a base di rame	11.028.906	11.567.245	538.339	4,9
- Azoto solfororganici	8.129.215	7.966.372	-162.843	-2,0
- Azoto organici	1.696.280	1.807.090	110.810	6,5
- Altri	924.152	951.497	27.345	3,0
Insetticidi ed acaricidi	11.941.129	11.898.499	-42.630	-0,4
- Composti inorganici	1.164.683	979.063	-185.620	-15,9
- Olii	7.363.803	7.448.340	84.537	1,1
- Carbammati	547.854	566.504	18.650	3,4
- Fosfororganici	2.303.862	2.357.757	53.895	2,3
- Altri	560.927	546.835	-14.092	-2,5
Erbicidi	10.062.832	11.826.750	1.763.918	17,5
- Ammidi	2.507.390	2.327.792	-179.598	-7,2
- Carbammati	873.222	1.920.762	1.047.540	120,0
- Diazine e triazine	1.615.774	1.587.133	-28.641	-1,8
- Fosfororganici dipiridilici	2.681.326	3.648.439	967.113	36,1
- Altri	2.385.120	2.342.624	-42.496	-1,8
Vari	5.807.311	7.758.146	1.950.835	33,6
- Molluschicidi	62.179	62.456	277	0,4
- Fumiganti e non	4.702.589	6.671.151	1.968.562	41,9
- Fitoregolatori	678.679	655.923	-22.756	-3,4
- Altri	363.864	368.616	4.752	1,3
Biologici	11.893	29.801	17.908	150,6
PRINCIPI ATTIVI IN COMPLESSO	76.345.693	94.709.076	18.363.383	24,1
CONCENTRAZIONE (a)				
Fungicidi	63,32	69,78	6,46	10,2
Insetticidi ed acaricidi	35,10	36,43	1,33	3,8
Erbicidi	37,73	37,61	-0,12	-0,3
Vari	56,18	62,73	6,56	11,7
Biologici	10,92	10,54	-0,38	-3,5
PRODOTTI FITOSANITARI IN COMPLESSO	51,66	56,60	4,94	9,6

(a) - La concentrazione è espressa in valori percentuali

Come per i fungicidi, anche per i prodotti vari si rileva un forte incremento della concentrazione di sostanze attive che sale dal 56,2 al 62,7 per cento, in corrispondenza di un aumento percentuale della quantità di principi attivi contenuti (+33,6 per cento) maggiore di quello, pure consistente (+19,6 per cento), rilevato per le quantità di prodotti.

In base alla vigente classificazione dei principi attivi, si nota un forte aumento dei fumiganti e non (+41,9 per cento) e un lieve incremento degli altri principi (+1,3 per cento) e dei molluschicidi (+0,4 per cento), mentre i fitoregolatori diminuiscono (-3,4 per cento).

I principi attivi vari distribuiti per ettaro di superficie trattabile risultano in crescita per tutte le Ripartizioni. Il dato più basso, pari a 0,18 chilogrammi per ettaro, si riscontra nel Nord-ovest; l'impiego più elevato si determina nelle Isole ove raggiunge quota 2,05.

La concentrazione delle sostanze attive contenute nei prodotti biologici risulta molto bassa, pari al 10,5 per cento, con una contrazione di 3,5 punti percentuali, rispetto all'anno precedente. In base alla tipologia di tali sostanze, i principi attivi maggiormente presenti nei formulati distribuiti risultano quelli a base di microrganismi (97 quintali) e le sostanze di origine vegetale ed animale (87 quintali).

Principi attivi utilizzati nella coltivazione del mais

Per la difesa del mais, risultano impiegati circa 1,4 milioni di chilogrammi di principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari utilizzati.

Nonostante siano numerosi, i parassiti del mais causano danni limitati (tra i più temibili si evidenzia la piralide a cui negli ultimi anni si è affiancata la diabrotica); cosicché l'impiego di tali prodotti fitosanitari è limitato. Infatti la quantità totale di principi attivi insetticidi e acaricidi impiegata, pari a 92.813,49 chilogrammi, costituisce solo il 6,5 per cento del totale delle sostanze attive utilizzate nella difesa fitosanitaria del granoturco. Con una quantità pari a 77.710,19 chilogrammi impiegati su una superficie di 79.603,78 ettari, i fosfororganici costituiscono la classe di sostanze attive più utilizzata dalle aziende maidicole; la quantità media utilizzata è pari a quasi 1 chilogrammo per ettaro di superficie trattata. Fanno parte di questa classe i principi attivi specifici per la lotta contro la piralide e la diabrotica. Vengono inoltre impiegati 12.928,37 chilogrammi di carbammati su 27.825,71 ettari, corrispondenti ad una dose media di quasi 0,5 chilogrammi per ettaro. Si sottolinea, infine, la scarsa presenza di derivati vegetali e simili sintetici: la quantità usata è pari a 1.469,09 chilogrammi con una media di 0,02 chilogrammi per ettaro.

I trattamenti erbicidi o diserbanti sono i più utilizzati; infatti, la semina del mais viene effettuata nei mesi in cui la temperatura del suolo è intorno ai 9-10°C e tale situazione climatica rende il granoturco molto vulnerabile nei confronti delle erbe infestanti. La quantità di sostanze attive erbicide, pari a 1.337.125,58 chilogrammi, risulta impiegata sul 92,9 per cento della superficie complessivamente trattata. I principi attivi più diffusi appartengono alla classe degli ammidi, con 674.902,33 chilogrammi impiegati su 810.554,36 ettari di superficie maidicola; inoltre, sono presenti sostanze appartenenti alla classe fosfororganici-dipiridilici con 43.518,09 chilogrammi e una dose media di 1,04 chilogrammi per ettaro e le diazine-triazine con 391.772,33 chilogrammi e una dose media pari a 0,47 chilogrammi per ettaro. I derivati dell'urea (presenti mediamente con 0,33 chilogrammi per ettaro), gli ormonici (0,13 chilogrammi per ettaro) e gli altri erbicidi (0,07 chilogrammi per ettaro) sono le sostanze attive erbicide meno utilizzate.

Mediamente, su un ettaro di superficie maidicola trattata con prodotti fitosanitari risultano utilizzati 1,1 chilogrammi di principi attivi. Analizzando la dose media di sostanze attive impiegate, si registra che i principi attivi più impiegati sono gli erbicidi (1,1 chilogrammi/ettaro, costituiti principalmente da ammidi e diazine-triazine; diversamente dagli erbicidi, gli insetticidi e acaricidi sono scarsamente impiegati).

Negli anni 1999-2001, l'indagine è stata condotta su altre importanti coltivazioni (vite, melo e olivo) presenti in Italia. Dal confronto tra i dati della rilevazione sul granoturco (anno 2002) e le analoghe informazioni raccolte negli anni precedenti per le altre coltivazioni emergono interessanti differenze di intensità nell'uso di prodotti fitosanitari.

Per la vite viene impiegata in media una quantità di principi attivi pari a 24,1 chilogrammi per ettaro di superficie complessivamente trattata; per tale coltivazione i fungicidi sono quelli più utilizzati, con una quantità impiegata pari a 23,3 chilogrammi per ettaro.

Nella coltivazione del melo vengono utilizzati 53 chilogrammi di principi attivi per ettaro di superficie complessivamente trattata. Nei trattamenti a base di insetticidi si impiegano 32,6 chilogrammi di sostanze attive mentre per i fungicidi si utilizza una quantità pari a 19,7 chilogrammi per ettaro. Risulta minore l'impiego di erbicidi pari a soli 0,7 chilogrammi per ettaro.

Nella coltivazione dell'olivo si utilizza una quantità media per ettaro di superficie complessivamente trattata di 5,9 chilogrammi di principi attivi; sono i fungicidi ad essere le sostanze maggiormente impiegate con una quantità media pari a 4,9 chilogrammi per ettaro.

Per il mais si impiegano mediamente 1,1 chilogrammi di principi attivi per ettaro di superficie complessivamente trattata; gli erbicidi risultano le sostanze attive quasi esclusivamente impiegate nella difesa fitosanitaria

Alla luce dei risultati ottenuti fino ad ora, il mais risulta essere la coltivazione su cui viene impiegata la minore quantità di principi attivi.

Elementi nutritivi contenuti nei fertilizzanti

La parte attiva dei fertilizzanti, cioè la componente utile alla struttura del terreno ed alla crescita delle piante, è costituita dagli elementi nutritivi (principali, mesoelementi e microelementi) che comunemente sono indicati in valore percentuale nel titolo del formulato. Il titolo minimo di ciascuna tipologia di fertilizzanti è stabilito dalla legislazione nazionale e comunitaria.

Gli elementi nutritivi principali sono l'azoto, l'anidride fosforica e l'ossido potassico; è la loro presenza nei prodotti che qualifica i diversi fertilizzanti e che costituisce la componente più consistente degli elementi nutritivi distribuiti per ettaro di superficie concimabile. Gli elementi fertilizzanti secondari o mesoelementi sono rappresentati da calcio, magnesio e zolfo e costituiscono, rispetto a quelli principali, una componente minoritaria nel titolo dei diversi fertilizzanti. I microelementi comprendono boro, cobalto, rame, ferro, manganese, molibdeno e zinco e necessitano di minime quantità per svolgere la loro azione.

La rilevazione relativa al 2002 consente di calcolare, per la prima volta, l'intero contenuto in elementi nutritivi compreso nei diversi fertilizzanti e non solo quello relativo agli specifici elementi espressamente previsti dalla normativa vigente per ciascuna tipologia di prodotti. È così possibile determinare l'esatta composizione degli elementi nutritivi contenuti nei concimi, ammendanti e correttivi.

Nel 2002 risultano distribuiti rispettivamente 8,5, 4,3, e 3,2 milioni di quintali di azoto, anidride fosforica e ossido potassico. Nei fertilizzanti distribuiti si riscontra anche la presenza di mesoelementi, microelementi e sostanza organica pari, rispettivamente, a 1,9, 0,1 e 5,7 milioni di quintali.

L'analisi dei dati evidenzia che i concimi minerali contengono notevoli quantità di calcio, magnesio e zolfo, mentre i formulati organici comprendono una rilevante quota di sostanza organica; i concimi organo-minerali risultano i formulati più arricchiti sia con meso e microelementi che con sostanza organica.

A livello nazionale, per ettaro di superficie concimabile, risultano distribuiti chilogrammi 92,19 di azoto, 46,25 di anidride fosforica, 34,55 di ossido potassico, 62,23 di sostanza organica, 21,10 di mesoelementi e 0,92 di microelementi. Complessivamente, un ettaro di superficie concimabile riceve mediamente 257,45 chilogrammi di elementi nutritivi.

A livello territoriale, l'apporto di elementi nutritivi per ettaro di superficie concimabile risulta sempre maggiore nelle regioni settentrionali e generalmente più che doppio rispetto a quello rilevato nelle regioni meridionali; inoltre, la sostanza organica distribuita nel Mezzogiorno è pari a poco più di un quarto (28,58 chilogrammi) di quella riscontrata nel Nord (109,86 chilogrammi).

Illeciti per infrazioni alle leggi di tutela delle foreste, del paesaggio e dell'ambiente naturale ed alle leggi sulla caccia e pesca in acque interne.

I dati relativi agli illeciti amministrativi e penali sono riferiti all'accertamento, effettuato dal personale del Corpo Forestale dello Stato e delle Regioni e Province Autonome, di azioni commesse in contrasto con diverse leggi statali, regionali o provinciali. In particolare sono riferiti alla legislazione vigente in materia di:

- tutela delle foreste e imposizione di vincoli idrogeologico e paesaggistico;
- tutela della flora, della fauna e degli ambienti naturali;
- attività di caccia e pesca nelle acque interne;
- inquinamento delle zone sensibili dal punto di vista ambientale.

Per infrazioni alle leggi forestali e ai vincoli idrogeologico e paesaggistico, nel 2002 sono stati accertati complessivamente 28.360 illeciti, di cui 21.361 amministrativi e 6.999 i penali. Le infrazioni per accensione di fuochi, per utilizzazioni forestali illecite (*illegal jogging*) e per illeciti contro i vincoli paesaggistici sono risultate relativamente le più frequenti. Tra queste tre tipologie le infrazioni per accensione di fuochi sono state quelle che più di tutte hanno avuto anche un rilievo penale, con un'incidenza più alta nel Mezzogiorno. A questo primato negativo - fatto registrare dagli incendi - non corrisponde una registrazione commisurata, per entità, degli importi notificati relativamente a questa tipologia di infrazione; infatti nello stesso anno gli importi complessivamente notificati dalle Autorità competenti per le infrazioni relative agli incendi sono stati pari a 964 mila euro, contro 2,404 milioni e 1,698 milioni di euro complessivamente registrati per le infrazioni relative, rispettivamente, ad utilizzazioni forestali illecite ed infrazioni contro il paesaggio.

Per quanto riguarda le infrazioni alle leggi sulla caccia, sulla pesca nelle acque interne e sull'ambiente naturale nel 2002 sono stati accertati complessivamente 22.806 illeciti amministrativi e 4.822 illeciti penali. Gli illeciti più frequenti sono risultati quelli per infrazioni compiute contro la flora protetta e quelle relative a discariche abusive e rifiuti nonché prelievi non regolari di risorse faunistiche (caccia) ed ittiche nelle acque interne (pesca). Il maggior numero di illeciti con rilievo penale sono stati registrati nelle seguenti tipologie di infrazione: Urbanistica ed edilizia, Caccia e fauna e Discariche e rifiuti con quest'ultima che ha fatto registrare i maggiori importi in assoluto notificati per le infrazioni commesse in violazione delle leggi vigenti in materia di smaltimento rifiuti; in particolare, nella sola regione Toscana, sono state comminate sanzioni per importi complessivamente pari 2,589 milioni di euro, cioè pari al 42,8 per cento del totale degli importi notificati su tutto il territorio nazionale, per questa tipologia di infrazione, nel 2002.

Tavola 10.1 - Principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari, per categoria e regione - Anno 2002
(in chilogrammi)

REGIONI	Fungicidi	Insetticidi e acaricidi	Erbicidi	Vari	Biologici	Totale
Piemonte	7.798.600	525.095	1.680.967	58.864	601	10.064.127
Valle d'Aosta	6.707	5.645	2.044	150	-	14.546
Lombardia	3.104.399	285.942	2.124.650	113.712	1.153	5.629.856
Trentino-Alto Adige	1.332.176	1.220.328	113.899	40.348	278	2.707.029
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>513.905</i>	<i>786.331</i>	<i>46.008</i>	<i>20.774</i>	<i>134</i>	<i>1.367.152</i>
<i>Trento</i>	<i>818.271</i>	<i>433.997</i>	<i>67.891</i>	<i>19.574</i>	<i>144</i>	<i>1.339.877</i>
Veneto	5.914.057	956.716	1.367.929	967.508	1.739	9.207.949
Friuli-Venezia Giulia	1.479.294	144.718	363.245	15.890	125	2.003.272
Liguria	451.484	34.148	111.928	73.760	466	671.786
Emilia-Romagna	6.153.547	3.118.891	1.557.467	1.085.470	4.499	11.919.874
Toscana	3.351.580	179.624	436.973	94.551	1.478	4.064.206
Umbria	862.668	43.996	178.269	248.545	407	1.333.885
Marche	2.020.030	135.728	332.769	26.062	1.550	2.516.139
Lazio	1.670.691	342.501	804.822	691.883	4.817	3.514.714
Abruzzo	1.684.541	149.957	132.108	107.506	615	2.074.727
Molise	204.603	43.531	59.020	32.740	261	340.155
Campania	2.750.311	853.113	680.674	927.288	1.222	5.212.608
Puglia	8.357.773	1.228.110	697.546	183.514	2.610	10.469.553
Basilicata	954.883	286.629	73.113	161.253	379	1.476.257
Calabria	1.539.941	950.530	182.822	70.372	307	2.743.972
Sicilia	11.925.298	1.242.142	802.653	2.807.688	6.172	16.783.953
Sardegna	1.633.297	151.155	123.852	51.042	1.122	1.960.468
ITALIA	63.195.880	11.898.499	11.826.750	7.758.146	29.801	94.709.076
Nord	26.240.264	6.291.483	7.322.129	2.355.702	8.861	42.218.439
Centro	7.904.969	701.849	1.752.833	1.061.041	8.252	11.428.944
Mezzogiorno	29.050.647	4.905.167	2.751.788	4.341.403	12.688	41.061.693

Tavola 10.2 - Principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari per categoria, famiglia e regione - Anno 2002 (in chilogrammi)

REGIONI	Fungicidi				
	Inorganici a base di		Solforganici	Azoto	
	Zolfo	Rame		Organici	
			Aromatici alifalitici	Eterociclici esclusi triazolii	
Piemonte	6.086.424	1.030.724	466.305	46.276	59.819
Valle d'Aosta	2.100	2.315	1.390	155	237
Lombardia	1.961.079	660.285	339.044	58.270	37.199
Trentino-Alto Adige	374.263	193.046	622.191	33.292	54.228
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>103.160</i>	<i>59.345</i>	<i>288.732</i>	<i>20.788</i>	<i>22.647</i>
<i>Trento</i>	<i>271.103</i>	<i>133.701</i>	<i>333.459</i>	<i>12.504</i>	<i>31.581</i>
Veneto	2.280.886	1.889.121	1.379.107	98.175	125.611
Friuli-Venezia Giulia	602.028	287.641	475.876	27.765	34.867
Liguria	226.354	184.088	23.221	4.266	7.174
Emilia-Romagna	1.966.734	1.441.281	2.155.858	196.655	181.367
Toscana	2.202.932	736.711	229.261	61.871	46.712
Umbria	361.335	358.709	96.292	19.069	12.248
Marche	1.529.530	293.144	101.839	37.423	38.131
Lazio	602.006	737.811	221.074	54.261	21.941
Abruzzo	953.702	440.205	222.831	40.051	11.256
Molise	101.819	72.253	17.296	7.894	2.049
Campania	1.333.174	721.875	523.903	89.056	37.244
Puglia	5.842.532	1.632.165	634.598	134.952	59.137
Basilicata	660.435	157.972	100.834	19.891	9.835
Calabria	1.121.066	266.580	105.332	27.532	6.019
Sicilia	11.223.660	356.501	211.461	58.263	34.546
Sardegna	1.471.617	104.818	38.659	9.250	3.103
ITALIA	40.903.676	11.567.245	7.966.372	1.024.367	782.723
Nord	13.499.868	5.688.501	5.462.992	464.854	500.502
Centro	4.695.803	2.126.375	648.466	172.624	119.032
Mezzogiorno	22.708.005	3.752.369	1.854.914	386.889	163.189

REGIONI	Fungicidi		
	Triazolii	Fosfororganici e stannorganici	Totale
Piemonte	15.135	93.917	7.798.600
Valle d'Aosta	85	425	6.707
Lombardia	22.945	25.577	3.104.399
Trentino-Alto Adige	10.538	44.618	1.332.176
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>5.504</i>	<i>13.729</i>	<i>513.905</i>
<i>Trento</i>	<i>5.034</i>	<i>30.889</i>	<i>818.271</i>
Veneto	21.481	119.676	5.914.057
Friuli-Venezia Giulia	4.088	47.029	1.479.294
Liguria	583	5.798	451.484
Emilia-Romagna	54.788	156.864	6.153.547
Toscana	9.057	65.036	3.351.580
Umbria	3.223	11.792	862.668
Marche	10.709	9.254	2.020.030
Lazio	5.986	27.612	1.670.691
Abruzzo	3.996	12.500	1.684.541
Molise	1.258	2.034	204.603
Campania	8.699	36.360	2.750.311
Puglia	19.342	35.047	8.357.773
Basilicata	3.064	2.852	954.883
Calabria	2.251	11.161	1.539.941
Sicilia	10.380	30.487	11.925.298
Sardegna	1.336	4.514	1.633.297
ITALIA	208.944	742.553	63.195.880
Nord	129.643	493.904	26.240.264
Centro	28.975	113.694	7.904.969
Mezzogiorno	50.326	134.955	29.050.647

Tavola 10.2 segue - Principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari per categoria, famiglia e regione - Anno 2002 (in chilogrammi)

REGIONI	Insetticidi e Acaricidi				
	Composti inorganici	Oli	Derivati vegetali e simili sintetici	Clororganici	Carbammati
Piemonte	64.568	328.805	1.492	2.348	12.709
Valle d'Aosta	34	4.851	2	10	48
Lombardia	42.957	127.942	2.485	1.713	16.070
Trentino-Alto Adige	79.074	1.045.070	168	3.841	9.959
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>60.206</i>	<i>680.560</i>	<i>94</i>	<i>2.072</i>	<i>4.520</i>
<i>Trento</i>	<i>18.868</i>	<i>364.510</i>	<i>74</i>	<i>1.769</i>	<i>5.439</i>
Veneto	217.772	487.746	3.560	3.823	22.142
Friuli-Venezia Giulia	10.728	99.036	526	1.658	4.405
Liguria	540	14.833	383	1.535	2.908
Emilia-Romagna	345.201	2.111.495	7.716	9.638	77.044
Toscana	16.261	82.784	1.215	1.381	9.231
Umbria	3.584	19.520	803	149	3.996
Marche	3.016	67.733	1.846	1.407	11.080
Lazio	26.806	166.749	2.312	4.577	30.827
Abruzzo	3.778	67.557	1.114	2.633	11.894
Molise	4.575	7.667	409	4.018	2.434
Campania	64.205	460.545	5.737	21.859	41.180
Puglia	31.881	352.143	9.120	20.062	221.645
Basilicata	22.140	186.456	1.017	3.622	12.447
Calabria	12.288	772.056	744	12.849	23.931
Sicilia	18.928	948.653	4.028	13.277	45.918
Sardegna	10.727	96.699	676	1.753	6.636
ITALIA	979.063	7.448.340	45.353	112.153	566.504
Nord	760.874	4.219.778	16.332	24.566	145.285
Centro	49.667	336.786	6.176	7.514	55.134
Mezzogiorno	168.522	2.891.776	22.845	80.073	366.085

REGIONI	Derivati dell'urea	Fosfororganici	Azoto/solfo/ stanno-organici Aloidrocarburi	Altri	Totale
Piemonte	1.979	103.795	1.607	7.792	525.095
Valle d'Aosta	17	675	2	6	5.645
Lombardia	928	72.906	1.939	19.002	285.942
Trentino-Alto Adige	2.721	57.976	8.163	13.356	1.220.328
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.328</i>	<i>25.192</i>	<i>5.083</i>	<i>7.276</i>	<i>786.331</i>
<i>Trento</i>	<i>1.393</i>	<i>32.784</i>	<i>3.080</i>	<i>6.080</i>	<i>433.997</i>
Veneto	3.825	194.371	8.101	15.376	956.716
Friuli-Venezia Giulia	818	25.897	685	965	144.718
Liguria	72	11.646	1.228	1.003	34.148
Emilia-Romagna	15.272	450.792	18.080	83.653	3.118.891
Toscana	681	61.242	3.108	3.721	179.624
Umbria	44	14.225	333	1.342	43.996
Marche	184	47.340	1.945	1.177	135.728
Lazio	337	100.780	4.922	5.191	342.501
Abruzzo	302	58.518	2.642	1.519	149.957
Molise	98	22.147	1.858	325	43.531
Campania	891	224.032	25.082	9.582	853.113
Puglia	296	546.236	40.121	6.606	1.228.110
Basilicata	193	53.807	5.569	1.378	286.629
Calabria	258	107.285	17.564	3.555	950.530
Sicilia	2.408	173.118	22.439	13.373	1.242.142
Sardegna	13	30.969	2.587	1.095	151.155
ITALIA	31.337	2.357.757	167.975	190.017	11.898.499
Nord	25.632	918.058	39.805	141.153	6.291.483
Centro	1.246	223.587	10.308	11.431	701.849
Mezzogiorno	4.459	1.216.112	117.862	37.433	4.905.167

Tavola 10.2 segue - Principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari per categoria, famiglia e regione - Anno 2002 (in chilogrammi)

REGIONI	Erbicidi					
	Ammidi	Carbammati	Derivati dell'urea	Nitroderivati benzonitrili	Diazine-triazine	Solfuree Imidazolinoni
Piemonte	594.334	144.217	28.081	79.353	176.645	6.283
Valle d'Aosta	-	4	-	-	41	-
Lombardia	935.623	181.603	12.118	91.920	294.685	6.951
Trentino-Alto Adige	5.489	1.418	512	3.438	8.990	20
<i>Bolzano-Bozen</i>	3.783	65	361	1.996	6.656	20
<i>Trento</i>	1.706	1.353	151	1.442	2.334	-
Veneto	323.287	63.738	18.222	74.806	292.115	10.061
Friuli-Venezia Giulia	89.517	2.705	4.921	22.555	100.745	3.235
Liguria	339	80.919	198	300	1.568	3
Emilia-Romagna	198.872	23.547	77.253	95.732	378.392	5.178
Toscana	29.979	13.724	5.058	36.220	40.951	2.686
Umbria	23.883	1.520	5.673	21.437	25.540	2.250
Marche	23.423	7.942	16.033	40.526	104.072	3.674
Lazio	26.917	425.623	17.370	34.615	35.471	1.402
Abruzzo	7.660	12.514	5.669	15.025	24.087	334
Molise	2.134	7.595	2.077	5.242	8.015	325
Campania	28.030	337.667	8.252	38.442	21.280	520
Puglia	11.254	20.610	12.083	33.011	47.337	2.303
Basilicata	1.622	15.135	1.686	10.048	2.170	569
Calabria	2.147	42.459	2.509	5.001	3.712	89
Sicilia	3.870	501.325	6.820	11.982	9.126	1.703
Sardegna	19.412	36.497	6.107	3.071	12.191	377
ITALIA	2.327.792	1.920.762	230.642	622.724	1.587.133	47.963
Nord	2.147.461	498.151	141.305	368.104	1.253.181	31.731
Centro	104.202	448.809	44.134	132.798	206.034	10.012
Mezzogiorno	76.129	973.802	45.203	121.822	127.918	6.220

REGIONI	Fosfororganici Dipiridilici	Arilossifeno-propionati Cicloeseroni	Ormonici	Altri	Totale
Piemonte	298.711	12.989	40.963	299.391	1.680.967
Valle d'Aosta	1.555	2	61	381	2.044
Lombardia	327.318	12.039	46.046	216.347	2.124.650
Trentino-Alto Adige	70.338	83	20.382	3.229	113.899
<i>Bolzano-Bozen</i>	16.395	72	15.333	1.327	46.008
<i>Trento</i>	53.943	11	5.049	1.902	67.891
Veneto	442.063	17.296	55.609	70.732	1.367.929
Friuli-Venezia Giulia	92.370	6.375	17.123	23.699	363.245
Liguria	24.739	44	388	3.430	111.928
Emilia-Romagna	642.958	12.288	82.021	41.226	1.557.467
Toscana	240.697	11.710	41.930	14.018	436.973
Umbria	73.503	5.304	17.123	2.036	178.269
Marche	88.489	10.924	29.876	7.810	332.769
Lazio	200.464	8.022	49.655	5.283	804.822
Abruzzo	41.075	1.920	22.140	1.684	132.108
Molise	13.091	2.789	15.184	2.568	59.020
Campania	220.276	3.502	20.339	2.366	680.674
Puglia	480.681	13.166	70.590	6.511	697.546
Basilicata	15.280	2.947	23.107	549	73.113
Calabria	119.137	915	5.138	1.715	182.822
Sicilia	230.008	8.097	27.010	2.712	802.653
Sardegna	25.686	2.333	16.674	1.504	123.852
ITALIA	3.648.439	132.745	601.359	707.191	11.826.750
Nord	1.900.052	61.116	262.593	658.435	7.322.129
Centro	603.153	35.960	138.584	29.147	1.752.833
Mezzogiorno	1.145.234	35.669	200.182	19.609	2.751.788

Tavola 10.2 segue - Principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari per categoria, famiglia e regione - Anno 2002 (in chilogrammi)

REGIONI	Vari				Totale
	Molluscicidi	Fumiganti e non	Fitoregolatori	Altri	
Piemonte	3.710	16.536	2.095	36.523	58.864
Valle d'Aosta	48	-	-	102	150
Lombardia	10.593	44.175	13.790	45.154	113.712
Trentino-Alto Adige	1.030	3.212	7.424	28.682	40.348
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>185</i>	<i>1.478</i>	<i>5.953</i>	<i>13.158</i>	<i>20.774</i>
<i>Trento</i>	<i>845</i>	<i>1.734</i>	<i>1.471</i>	<i>15.524</i>	<i>19.574</i>
Veneto	5.668	625.810	301.169	34.861	967.508
Friuli-Venezia Giulia	3.060	269	5.425	7.136	15.890
Liguria	1.678	61.763	8.580	1.739	73.760
Emilia-Romagna	5.820	1.012.195	5.028	62.427	1.085.470
Toscana	3.337	43.652	34.768	12.794	94.551
Umbria	1.927	584	240.473	5.561	248.545
Marche	2.695	7.451	3.067	12.849	26.062
Lazio	3.833	669.874	2.356	15.820	691.883
Abruzzo	1.081	95.868	4.910	5.647	107.506
Molise	37	30.647	392	1.664	32.740
Campania	3.542	897.883	8.156	17.707	927.288
Puglia	8.309	125.122	8.209	41.874	183.514
Basilicata	372	151.549	1.140	8.192	161.253
Calabria	1.062	58.266	1.273	9.771	70.372
Sicilia	2.626	2.782.342	7.431	15.289	2.807.688
Sardegna	2.028	43.953	237	4.824	51.042
ITALIA	62.456	6.671.151	655.923	368.616	7.758.146
Nord	31.607	1.763.960	343.511	216.624	2.355.702
Centro	11.792	721.561	280.664	47.024	1.061.041
Mezzogiorno	19.057	4.185.630	31.748	104.968	4.341.403

REGIONI	Biologici				Totale
	di origine vegetale o animale	Microrganismi	Composti chimici vari	Altri	
Piemonte	25	247	10	319	601
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia	734	94	145	180	1.153
Trentino-Alto Adige	127	142	9	-	278
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>36</i>	<i>98</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>134</i>
<i>Trento</i>	<i>91</i>	<i>44</i>	<i>9</i>	<i>-</i>	<i>144</i>
Veneto	307	1.034	193	205	1.739
Friuli-Venezia Giulia	5	119	-	1	125
Liguria	195	94	177	-	466
Emilia-Romagna	396	3.069	528	506	4.499
Toscana	171	397	56	854	1.478
Umbria	125	13	-	269	407
Marche	762	194	-	594	1.550
Lazio	3.097	686	635	399	4.817
Abruzzo	105	389	38	83	615
Molise	-	56	-	205	261
Campania	472	305	148	297	1.222
Puglia	248	1.017	187	1.158	2.610
Basilicata	-	109	5	265	379
Calabria	206	71	5	25	307
Sicilia	1.573	800	2.749	1.050	6.172
Sardegna	163	827	40	92	1.122
ITALIA	8.711	9.663	4.925	6.502	29.801
Nord	1.789	4.799	1.062	1.211	8.861
Centro	4.155	1.290	691	2.116	8.252
Mezzogiorno	2.767	3.574	3.172	3.175	12.688

Tavola 10.3 - Principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari per ettaro di superficie trattabile e regione (a) - Anno 2002 (in chilogrammi)

REGIONI	Fungicidi	Insetticidi e acaricidi	Erbicidi	Vari (b)
Piemonte	12,06	0,81	2,60	0,09
Valle d'Aosta	4,31	3,63	1,31	0,10
Lombardia	4,31	0,40	2,95	0,16
Trentino-Alto Adige	24,68	22,61	2,11	0,75
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>18,88</i>	<i>28,88</i>	<i>1,69</i>	<i>0,77</i>
<i>Trento</i>	<i>30,59</i>	<i>16,22</i>	<i>2,54</i>	<i>0,74</i>
Veneto	8,87	1,44	2,05	1,45
Friuli-Venezia Giulia	7,86	0,77	1,93	0,09
Liguria	16,09	1,22	3,99	2,64
Emilia-Romagna	6,34	3,21	1,61	1,12
Toscana	5,15	0,28	0,67	0,15
Umbria	3,29	0,17	0,68	0,95
Marche	4,75	0,32	0,78	0,06
Lazio	3,56	0,73	1,72	1,49
Abruzzo	6,67	0,59	0,52	0,43
Molise	1,20	0,25	0,35	0,19
Campania	5,88	1,82	1,46	1,99
Puglia	7,46	1,10	0,62	0,17
Basilicata	2,78	0,84	0,21	0,47
Calabria	3,92	2,42	0,47	0,18
Sicilia	12,79	1,33	0,86	3,02
Sardegna	3,51	0,33	0,27	0,11
ITALIA	6,85	1,29	1,28	0,84
Nord	8,01	1,92	2,24	0,72
Centro	4,37	0,39	0,97	0,59
Mezzogiorno	7,01	1,18	0,66	1,05

(a) I dati della superficie trattabile sono relativi all'anno 2000.

Nella superficie trattabile sono compresi i seminativi (esclusi i terreni a riposo) e le coltivazioni legnose agrarie

(b) Nei Vari sono compresi i biologici.

Tavola 10.4 - Elementi nutritivi contenuti nei fertilizzanti per regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Azoto				Totale
	Nitrico	Ammoniacale	Ammidico	Organico	
Piemonte	104.821	181.598	385.402	26.245	698.062
Valle d'Aosta	7	50	46	16	119
Lombardia	118.198	229.826	810.635	36.752	1.195.413
Trentino-Alto Adige	22.958	24.316	6.187	3.408	56.870
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>17.976</i>	<i>17.900</i>	<i>3.593</i>	<i>2.267</i>	<i>41.737</i>
<i>Trento</i>	<i>4.982</i>	<i>6.416</i>	<i>2.594</i>	<i>1.141</i>	<i>15.133</i>
Veneto	119.200	261.016	706.898	90.575	1.177.687
Friuli-Venezia Giulia	30.689	91.356	240.161	5.844	368.052
Liguria	3.906	11.294	6.740	4.354	26.292
Emilia-Romagna	177.941	288.858	478.553	38.051	983.402
Toscana	75.875	170.330	165.978	23.198	435.381
Umbria	39.452	86.082	139.698	5.545	270.776
Marche	54.759	116.942	145.425	7.509	324.635
Lazio	90.073	151.975	132.222	16.283	390.553
Abruzzo	39.268	88.359	69.466	7.686	204.776
Molise	11.771	29.979	34.531	1.168	77.448
Campania	109.348	244.215	160.900	10.167	524.630
Puglia	167.386	367.972	195.998	17.522	748.879
Basilicata	32.752	62.164	53.072	1.921	149.910
Calabria	58.684	87.837	27.807	6.291	180.619
Sicilia	160.604	206.029	73.676	23.555	463.865
Sardegna	39.343	108.934	74.283	6.854	229.414
ITALIA	1.457.035	2.809.132	3.907.678	332.944	8.506.783
Nord	577.720	1.088.314	2.634.622	205.245	4.505.897
Centro	260.159	525.329	583.323	52.535	1.421.345
Mezzogiorno	619.156	1.195.489	689.733	75.164	2.579.541

REGIONI	Anidride fosforica			Ossido potassico
	Solubile	Insolubile	Totale	
Piemonte	240.809	10.994	251.803	469.229
Valle d'Aosta	128	20	147	231
Lombardia	336.273	19.215	355.488	613.861
Trentino-Alto Adige	26.819	353	27.173	47.507
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>18.239</i>	<i>134</i>	<i>18.374</i>	<i>32.630</i>
<i>Trento</i>	<i>8.580</i>	<i>219</i>	<i>8.799</i>	<i>14.877</i>
Veneto	489.014	21.387	510.401	541.115
Friuli-Venezia Giulia	175.111	2.801	177.911	217.305
Liguria	17.289	1.075	18.364	27.649
Emilia-Romagna	422.602	13.714	436.315	237.939
Toscana	240.473	9.996	250.469	112.289
Umbria	157.488	4.888	162.376	51.836
Marche	209.578	9.918	219.497	40.214
Lazio	212.859	7.282	220.141	105.088
Abruzzo	151.930	4.370	156.297	72.616
Molise	54.122	1.903	56.025	17.005
Campania	245.692	8.619	254.309	116.543
Puglia	426.027	8.532	434.559	165.147
Basilicata	95.606	2.291	97.897	16.013
Calabria	119.013	1.442	120.452	60.983
Sicilia	304.249	8.602	312.853	221.363
Sardegna	186.139	18.719	204.860	53.679
ITALIA	4.111.221	156.121	4.267.337	3.187.612
Nord	1.708.045	69.559	1.777.602	2.154.836
Centro	820.398	32.084	852.483	309.427
Mezzogiorno	1.582.778	54.478	1.637.252	723.349

Tavola 10.4 segue - Elementi nutritivi contenuti nei fertilizzanti per regione - Anno 2002 (in quintali)

REGIONI	Ossido di calcio	Ossido di magnesio	Ossido di zolfo	Microelementi	Sostanza organica
Piemonte	76.872	13.988	67.859	2.691	296.025
Valle d'Aosta	40	33	80	41	5.386
Lombardia	90.577	14.852	103.527	4.987	1.141.325
Trentino-Alto Adige	4.287	4.921	5.563	911	55.043
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>3.595</i>	<i>3.197</i>	<i>1.937</i>	<i>350</i>	<i>27.673</i>
<i>Trento</i>	<i>692</i>	<i>1.724</i>	<i>3.626</i>	<i>561</i>	<i>27.370</i>
Veneto	22.296	11.703	112.712	9.828	1.179.001
Friuli-Venezia Giulia	4.470	3.837	18.707	3.753	115.053
Liguria	1.034	3.247	11.168	2.476	253.089
Emilia-Romagna	40.761	15.866	211.835	12.346	553.253
Toscana	9.182	10.460	79.072	6.240	349.652
Umbria	2.228	4.697	34.557	2.541	77.701
Marche	15.316	5.294	111.088	1.914	120.348
Lazio	16.387	8.234	64.292	4.161	411.844
Abruzzo	15.173	6.365	64.035	6.208	110.113
Molise	3.824	1.248	25.286	236	17.710
Campania	33.355	7.080	138.105	3.586	229.148
Puglia	27.912	14.964	163.427	9.144	252.087
Basilicata	5.005	2.112	27.701	781	20.993
Calabria	5.335	2.371	45.767	1.788	87.094
Sicilia	15.962	13.284	114.712	10.284	398.201
Sardegna	2.010	1.565	9.546	586	69.151
ITALIA	392.026	146.121	1.409.039	84.502	5.742.217
Nord	240.337	68.447	531.451	37.033	3.598.175
Centro	43.113	28.685	289.009	14.856	959.545
Mezzogiorno	108.576	48.989	588.579	32.613	1.184.497

Tavola 10.5 - Contenuto in elementi nutritivi per tipo di fertilizzante - Anno 2002 (in quintali)

Tipo di fertilizzante	Azoto				Totale	Anidride fosforica			Ossido potassico
	Nitrico	Ammoniacale	Ammidico	Organico		Solubile	Insolubile	Totale	
Azotati semplici									
Solfato ammonico	-	335.048	-	-	335.048	-	-	-	-
Calcio-cianamide	21	-	30.556	-	30.577	-	-	-	-
Nitrato ammonico	781.191	789.101	4	-	1.570.296	-	-	-	-
Nitrato di calcio	107.508	843	-	-	108.352	-	-	-	-
Urea agricola	-	-	3.512.056	-	3.512.056	-	-	-	-
Altri azotati	53.581	118.774	92.516	-	264.871	-	-	-	-
Fosfatici semplici									
Perfosfato semplice	-	-	-	-	-	304.549	17.370	321.919	-
Perfosfato triplo	-	-	-	-	-	291.107	3.857	294.964	-
Altri fosfatici	-	-	-	-	-	43.477	10.507	53.984	-
Potassici semplici									
Cloruro potassico	-	-	-	-	-	-	-	-	638.856
Solfato potassico	-	-	-	-	-	-	-	-	154.642
Altri potassici	-	-	-	-	-	-	-	-	44.523
Composti									
Azoto-fosfatici	73.328	698.148	29.685	1	801.162	1.672.953	22.775	1.695.729	3.440
Azoto-potassici	57.257	9.935	25.198	-	92.390	81.586	-	81.586	226.854
Fosfo-potassici	-	4.050	-	-	4.050	60.107	14.747	74.853	58.675
Azoto-fosfo-potassici	377.738	635.430	124.112	1.102	1.138.382	1.231.880	46.937	1.278.817	1.629.477
Organici									
In complesso	1.353	3.942	22	165.920	171.237	53.369	299	53.668	56.840
Organo-minerali									
In complesso	4.759	199.685	76.455	59.485	340.384	324.624	39.565	364.189	308.284
A base di mesoelementi									
Con un solo mesoelemento	-	-	8	-	8	-	-	-	-
Con più mesoelementi	2	-	-	-	2	-	-	-	-
A base di microelementi									
Con un solo microelemento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Con più microelementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammendanti									
Vegetale	270	6.051	-	69.560	75.882	262	22	284	245
Misto	1	548	-	26.343	26.892	11.584	40	11.623	12.360
Torboso composto	-	7.528	17.038	188	24.754	32.095	-	32.095	51.510
Torba	-	-	-	118	118	3	-	3	3
Letame	8	31	26	5.614	5.679	3.623	-	3.623	1.902
Altri	-	9	-	2.938	2.947	-	-	-	-
Correttivi									
Calci, calcari e dolomiti	-	-	-	40	40	-	-	-	-
Zolfo per uso agricolo	-	-	-	224	224	-	-	-	-
Altri	-	-	-	1.405	1.405	-	-	-	-
Totale	1.457.017	2.809.123	3.907.676	332.938	8.506.756	4.111.219	156.119	4.267.337	3.187.611

Tavola 10.5 segue - Contenuto in elementi nutritivi per tipo di fertilizzante - Anno 2002 (in quintali)

Tipo di fertilizzante	Mesoelementi				Micro-elementi	Sostanza organica	Totale elementi nutritivi
	Ossido di calcio	Ossido di magnesio	Ossido di zolfo	Totale			
Azotati semplici							
Solfato ammonico	-	-	124.153	124.153	-	-	459.201
Calcio-cianamide	71.359	-	-	71.359	-	-	101.936
Nitrato ammonico	-	1.692	423	2.115	-	-	1.572.411
Nitrato di calcio	30.372	5	1	30.378	-	-	138.730
Urea agricola	-	-	3.384	3.384	-	-	3.515.440
Altri azotati	148	4.710	224.588	229.446	116	-	494.433
Fosfatici semplici							
Perfosfato semplice	112.625	-	311.580	424.205	6	-	746.130
Perfosfato triplo	-	-	-	-	11	-	294.975
Altri fosfatici	5.959	228	-	6.187	19	-	60.190
Potassici semplici							
Cloruro potassico	-	9	1.044	1.053	1	-	639.910
Solfato potassico	-	-	-	-	-	-	154.642
Altri potassici	8	11.361	321	11.690	14	-	56.227
Composti							
Azoto-fosfatici	2	24	33.955	33.981	346	-	2.534.658
Azoto-potassici	176	43	573	792	376	2.352	404.350
Fosfo-potassici	9.751	38	18.084	27.873	8	49	165.508
Azoto-fosfo-potassici	28.633	41.448	214.113	284.194	6.078	2.243	4.339.191
Organici							
In complesso	9.271	6.037	4.713	20.021	2.258	752.947	1.056.971
Organo-minerali							
In complesso	23.157	49.633	393.335	466.125	46.715	429.317	1.955.014
A base di mesoelementi							
Con un solo mesoelemento	209	7.590	11.847	19.646	15	-	19.669
Con più mesoelementi	13	819	1.629	2.461	210	-	2.673
A base di microelementi							
Con un solo microelemento	-	124	12.912	13.036	24.201	-	37.237
Con più microelementi	-	479	2.095	2.574	770	-	3.344
Ammendanti							
Vegetale	-	-	-	-	-	768.834	845.245
Misto	1	-	-	1	581	1.424.567	1.476.024
Torboso composto	-	7.925	-	7.925	1.981	928.979	1.047.244
Torba	-	-	-	-	-	663.023	663.147
Letame	111	9	-	120	-	327.111	338.435
Altri	-	-	-	-	6	430.047	433.000
Correttivi							
Calci, calcari e dolomiti	98.648	12.381	-	111.029	-	573	111.642
Zolfo per uso agricolo	-	-	47.529	47.529	14	5.452	53.219
Altri	1.586	1.561	2.764	5.911	781	6.712	14.809
Totale	392.029	146.116	1.409.043	1.947.188	84.507	5.742.206	23.735.605

Tavola 10.6 - Elementi nutritivi contenuti nei fertilizzanti per ettaro di superficie concimabile e regione (a) - Anno 2002 (in chilogrammi)

REGIONI	Azoto	Anidride fosforica	Ossido potassico	Sostanza organica
Piemonte	107,91	38,93	72,54	45,76
Valle d'Aosta	7,64	9,44	14,84	345,92
Lombardia	166,15	49,41	85,32	158,63
Trentino-Alto Adige	105,37	50,34	88,02	101,98
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>153,32</i>	<i>67,49</i>	<i>119,86</i>	<i>101,65</i>
<i>Trento</i>	<i>56,57</i>	<i>32,89</i>	<i>55,61</i>	<i>102,31</i>
Veneto	176,67	76,57	81,17	176,87
Friuli-Venezia Giulia	195,50	94,50	115,43	61,11
Liguria (b)	93,67	65,43	98,51	901,70
Emilia-Romagna	101,36	44,97	24,53	57,03
Toscana	66,91	38,49	17,26	53,73
Umbria	103,13	61,84	19,74	29,59
Marche	76,34	51,62	9,46	28,30
Lazio	83,28	46,94	22,41	87,81
Abruzzo	81,11	61,91	28,76	43,61
Molise	45,30	32,77	9,95	10,36
Campania	112,21	54,39	24,93	49,01
Puglia	66,83	38,78	14,74	22,50
Basilicata	43,67	28,52	4,67	6,12
Calabria	46,01	30,69	15,54	22,19
Sicilia	49,75	33,55	23,74	42,71
Sardegna	49,36	44,07	11,55	14,88
ITALIA	92,19	46,25	34,55	62,23
Nord	137,58	54,27	65,79	109,86
Centro	78,63	47,16	17,11	53,08
Mezzogiorno	62,24	39,50	17,45	28,58

(a) I dati della superficie concimabile sono relativi all'anno 2000. Nella superficie concimabile sono compresi i seminativi (esclusi i terreni riposo e le coltivazioni legnose agrarie).

(b) Il dato relativo alla sostanza organica deriva dall'elevato utilizzo degli ammendanti nel settore florovivaistico.

Tavola 10.7 - Aziende che eseguono trattamenti fitosanitari nella coltivazione del mais - Annata agraria 2001 - 2002 (superficie in ettari)

TIPOLOGIA AZIENDALE	Aziende		Superficie coltivata e trattata		Trattamenti effettuati	
	Numero	Composizione percentuale	Totale	Composizione percentuale	Numero	Composizione percentuale
Aziende che non effettuano trattamenti	104.736	32,1	120.257,93	8,6	-	-
Aziende che effettuano trattamenti (a)	221.458	67,9	1.268.983,49	91,4	344.935	100,0
			(1.251.777,80)	(90,1)	15.038	
- con insetticidi e acaricidi	13.619	4,2	134.564,35	9,8	329.897	4,4
- con erbicidi o diserbanti	214.994	65,9	1.163.077,15	83,7		95,6
					344.935	
Totale	326.194	100,0	1.389.241,42	100,0		100,0

Tavola 10.8 - Aziende e relativa superficie trattata a mais per numero di trattamenti fitosanitari effettuati - Annata agraria 2001-2002 (superficie in ettari)

TIPOLOGIA DEI TRATTAMENTI FITOSANITARI	Numero trattamenti effettuati							
	Un solo trattamento		Due trattamenti		Tre trattamenti		Totale	
	Aziende	Superficie trattata	Aziende	Superficie trattata	Aziende	Superficie trattata	Aziende	Superficie trattata
Insetticidi e acaricidi	12.449	131.505,67	1.170	3.058,68	-	-	13.619	134.564,35
Erbicidi o diserbanti	190.190	848.741,58	22.387	283.465,87	2.417	30.869,70	214.994	1.163.077,15
Totale	196.167	927.153,27	22.874	293.754,83	2.417	30.869,70	221.458	1.251.777,80

Tavola 10.9 - Aziende che impiegano prodotti fitosanitari per superficie trattata e quantità di principi attivi utilizzata nella coltivazione del mais - Annata agraria 2001- 2002 (superficie in ettari; quantità in chilogrammi)

PRINCIPI ATTIVI UTILIZZATI	Aziende		Superficie trattata		Quantità impiegata		
	Numero	Composizione percentuale	Totale	Composizione percentuale	Totale	Composizione percentuale	Media per ettaro
Insetticidi e acaricidi	13.619	6,1	134.564,35	10,7	92.813,49	6,5	0,69
Derivati vegetali e simili sintetici	5.150	1,5	54.532,28	4,4	1.469,09	0,1	0,02
Carbammati	5.326	1,5	27.825,71	2,2	12.928,37	0,9	0,46
Derivati dell'urea	323	0,1	437,09	..	31,25	..	0,07
Fosfororganici	6.364	1,8	79.603,78	6,4	77.710,19	5,4	0,97
Altri insetticidi	373	0,1	4.679,47	0,4	674,59	..	0,14
Erbicidi e diserbanti	214.994	96,7	1.163.077,15	92,9	1.337.125,58	93,5	1,15
Ammidi	162.420	47,1	810.554,36	64,7	674.902,33	47,2	0,83
Derivati dell'urea	10.285	2,9	27.809,74	2,2	9.262,26	0,6	0,33
Nitroderivati-benzonitrili	40.144	11,6	252.997,74	20,2	128.322,61	8,9	0,51
Diazine-triazine	149.861	43,4	824.399,54	65,9	391.772,33	27,4	0,47
Solfuree-imidazolinoni	37.849	10,9	305.666,92	24,4	8.702,40	0,6	0,03
Fosfororganici-dipiridilici	9.090	2,6	41.660,88	3,3	43.518,09	3,0	1,04
Ormonici	44.061	12,7	311.708,36	24,9	43.127,23	2,9	0,13
Altri erbicidi	60.361	17,5	522.509,42	41,7	37.518,33	2,6	0,07
Totale	221.458	100,0	1.251.777,80	100,0	1.429.939,07	100,0	1,13

Tavola 10.10 - Numero medio di trattamenti effettuati e quantità media di principi attivi impiegata per coltivazione
(trattamenti in numero per ettaro di superficie trattata e quantità in chilogrammi per ettaro di superficie trattata)

COLTIVAZIONI	Fungicidi		Insetticidi		Erbicidi	
	Numero trattamenti effettuati	Quantità principi attivi	Numero trattamenti effettuati	Quantità principi attivi	Numero trattamenti effettuati	Quantità principi attivi
Vite (<i>Annata agraria 1998-1999</i>)	6,3	23,3	0,3	0,8	-	-
Melo (<i>Annata agraria 1999-2000</i>)	5,7	19,7	3,1	32,6	0,4	0,7
Olivo (<i>Annata agraria 2000-2001</i>)	0,5	4,9	0,8	1,0
Mais (<i>Annata agraria 2001-2002</i>)	-	-	0,1	..	1,2	1,1

COLTIVAZIONI	Misti	Totale	
	Numero trattamenti effettuati	Numero trattamenti effettuati	Quantità principi attivi
Vite (<i>Annata agraria 1998-1999</i>)	0,2	6,8	24,1
Melo (<i>Annata agraria 1999-2000</i>)	0,9	10,1	53,0
Olivo (<i>Annata agraria 2000-2001</i>)	..	1,4	5,9
Mais (<i>Annata agraria 2001-2002</i>)	-	1,3	1,1

Tavola 10.11 - Illeciti amministrativi e penali per infrazioni alle leggi forestali e ai vincoli drogeologici e paesaggistici per tipo e regione - Anno 2002

REGIONI	Tipo o oggetto dell'attività illecita							
	Utilizzazioni forestali	Dissodamenti e cambiamenti di coltura	Disboscamenti	Paesaggistica	Pascolo	Accensione di fuochi	Altri	Violazione leggi sui parchi
IN COMPLESSO								
Piemonte	187	32	22	351	24	396	2	5
Valle d'Aosta	20	15	-	9	-	56	1	-
Lombardia	457	189	12	351	72	562	16	26
Trentino-Alto Adige	228	45	13	495	99	113	1.063	22
<i>Bolzano-Bozen</i>	88	9	-	495	81	19	454	-
<i>Trento</i>	140	36	13	-	18	94	609	22
Veneto	119	49	10	274	13	159	15	28
Friuli-Venezia Giulia	41	71	12	34	6	116	219	2
Liguria	235	38	24	268	40	580	5	55
Emilia-Romagna	326	96	19	668	28	206	3	92
Toscana	692	125	34	826	10	563	12	221
Umbria	934	164	8	749	106	121	31	-
Marche	484	61	3	104	128	62	5	28
Lazio	1.247	175	18	508	469	603	26	123
Abruzzo	185	14	4	119	109	67	1	74
Molise	212	47	2	41	90	77	4	-
Campania	373	98	13	470	237	519	60	127
Puglia	206	218	97	158	153	312	12	66
Basilicata	355	61	8	101	151	450	37	1
Calabria	553	272	49	362	395	1.075	51	2
Sicilia	146	491	18	190	463	261	-	222
Sardegna	80	61	28	95	229	570	13	31
ITALIA	7.080	2.322	394	6.173	2.822	6.868	1.576	1.125
Nord	1.613	535	112	2.450	282	2.188	1.324	230
Centro	3.357	525	63	2.187	713	1.349	74	372
Mezzogiorno	2.110	1.262	219	1.536	1.827	3.331	178	523
PENALI								
Piemonte	-	-	-	53	7	242	1	-
Valle d'Aosta	-	-	-	9	-	14	-	-
Lombardia	-	-	-	76	1	374	7	5
Trentino-Alto Adige	3	-	-	17	4	59	-	-
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	-	-	17	-	1	-	-
<i>Trento</i>	3	-	-	-	4	58	-	-
Veneto	-	-	-	48	2	78	15	1
Friuli-Venezia Giulia	6	2	4	28	2	103	-	-
Liguria	-	-	-	16	1	440	5	-
Emilia-Romagna	-	-	-	19	5	93	3	5
Toscana	-	-	-	141	2	379	11	42
Umbria	-	-	-	38	8	62	31	-
Marche	-	-	-	9	14	37	5	1
Lazio	-	-	-	101	51	265	17	28
Abruzzo	-	-	-	34	-	43	-	30
Molise	-	-	-	8	9	28	4	-
Campania	-	-	-	100	58	412	57	78
Puglia	-	-	-	35	8	245	11	12
Basilicata	-	-	-	28	26	208	37	1
Calabria	-	-	-	137	87	1.014	46	1
Sicilia	10	15	2	85	174	236	-	44
Sardegna	-	-	-	95	28	538	13	12
ITALIA	19	17	6	1.077	487	4.870	263	260
Nord	9	2	4	266	22	1.403	31	11
Centro	-	-	-	289	75	743	64	71
Mezzogiorno	10	15	2	522	390	2.724	168	178

Fonte: Ministero per le politiche agricole e forestali, per le regioni a statuto ordinario e regioni e province autonome a statuto speciale.

Tavola 10.12 - Illeciti amministrativi e penali per infrazioni alle leggi sulla caccia, sulla pesca nelle acque interne e sull'ambiente naturale per tipo e regione - Anno 2002

REGIONI	Tipo o oggetto dell'attività illecita							
	Flora	Caccia e fauna	Pesca in acque interne	Inquinamenti	Discariche e rifiuti	Urbanistica ed edilizia	Altri	Acque
IN COMPLESSO								
Piemonte	402	147	24	6	359	56	16	-
Valle d'Aosta	6	51	22	1	32	-	40	263
Lombardia	201	320	22	7	563	157	3	1
Trentino-Alto Adige	628	422	471	92	66	53	-	21
<i>Bolzano-Bozen</i>	227	85	126	82	-	-	-	-
<i>Trento</i>	401	337	345	10	66	53	-	21
Veneto	1.181	304	34	78	792	95	23	5
Friuli-Venezia Giulia	85	122	68	1	105	19	3	18
Liguria	336	118	4	16	288	136	4	7
Emilia-Romagna	421	418	58	116	507	84	14	12
Toscana	499	556	137	74	1.579	255	4	6
Umbria	369	510	26	22	311	86	6	4
Marche	779	151	48	28	251	79	6	15
Lazio	1.842	586	237	514	682	219	44	36
Abruzzo	402	304	102	39	536	204	7	7
Molise	101	113	128	8	120	23	11	-
Campania	87	217	21	25	283	244	12	-
Puglia	109	678	108	49	467	93	47	44
Basilicata	332	49	19	37	121	66	17	12
Calabria	87	364	38	10	303	138	40	14
Sicilia	6	233	8	8	174	149	-	126
Sardegna	82	309	167	14	62	102	11	56
ITALIA	7.955	5.972	1.742	1.145	7.601	2.258	308	647
Nord	3.260	1.902	703	317	2.712	600	103	327
Centro	3.489	1.803	448	638	2.823	639	60	61
Mezzogiorno	1.206	2.267	591	190	2.066	1.019	145	259
PENALI								
Piemonte	3	42	1	5	73	37	10	-
Valle d'Aosta	-	7	-	1	9	-	2	-
Lombardia	1	144	-	2	73	156	1	-
Trentino-Alto Adige	6	109	-	8	4	53	-	2
<i>Bolzano-Bozen</i>	6	-	-	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	109	-	8	4	53	-	2
Veneto	10	68	4	21	92	79	16	4
Friuli-Venezia Giulia	-	29	-	-	41	13	2	14
Liguria	16	62	1	7	53	121	4	2
Emilia-Romagna	3	46	-	6	54	51	9	1
Toscana	5	105	-	35	92	210	3	-
Umbria	2	32	-	12	39	65	1	3
Marche	10	45	-	15	43	59	4	1
Lazio	7	113	13	45	95	177	5	1
Abruzzo	15	54	3	20	52	37	4	-
Molise	-	22	7	6	12	21	-	-
Campania	5	80	4	15	95	173	10	-
Puglia	2	185	7	7	60	55	5	2
Basilicata	2	11	2	19	30	22	11	1
Calabria	1	98	7	9	46	120	35	-
Sicilia	1	89	3	7	65	136	-	52
Sardegna	-	127	9	14	19	102	11	-
ITALIA	89	1.468	61	254	1.047	1.687	133	83
Nord	39	507	6	50	399	510	44	23
Centro	24	295	13	107	269	511	13	5
Mezzogiorno	26	666	42	97	379	666	76	55

Fonte: Ministero per le politiche agricole e forestali, per le regioni a statuto ordinario e regioni e province autonome a statuto speciale.

Tavola 10.13 - Importi notificati per illeciti amministrativi per infrazioni alle leggi forestali e ai vincoli idrogeologici e paesaggistici per tipo e regione - Anno 2002 (in migliaia di euro)

REGIONI	Tipo o oggetto dell'attività illecita			
	Utilizzazioni forestali	Dissodamenti e cambiamenti di coltura	Disboscamenti	Paesaggistica
Piemonte	40.260	6.524	4.517	43.801
Valle d'Aosta	79.662	3.364	-	-
Lombardia	324.499	281.689	43.794	276.682
Trentino-Alto Adige	37.282	37.261	1.209	55.651
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>22.649</i>	<i>16.021</i>	-	<i>55.651</i>
<i>Trento</i>	<i>14.633</i>	<i>21.240</i>	<i>1.209</i>	-
Veneto	19.814	8.220	5.082	48.052
Friuli-Venezia Giulia	25.097	7.863	3.032	312
Liguria	54.623	16.955	41.339	58.048
Emilia-Romagna	45.141	27.149	12.649	68.758
Toscana	461.151	112.387	127.405	576.957
Umbria	124.740	25.513	27.572	73.068
Marche	73.068	9.020	2.135	8.521
Lazio	244.121	115.297	43.949	177.133
Abruzzo	11.744	966	278	2.348
Molise	25.286	5.153	526	745
Campania	364.866	38.504	28.804	144.819
Puglia	102.498	53.718	29.517	50.834
Basilicata	111.334	22.729	1.094	29.720
Calabria	179.451	52.677	21.249	30.706
Sicilia	57.233	90.787	10.658	51.470
Sardegna	21.912	89.957	19.918	-
ITALIA	2.403.782	1.005.733	424.727	1.697.625
Nord	626.378	389.025	111.622	551.304
Centro	903.080	262.217	201.061	835.679
Mezzogiorno	874.324	354.491	112.044	310.642

REGIONI	Tipo o oggetto dell'attività illecita			
	Pascolo	Incendi	Altri	Violazione alle leggi sui parchi nazionali
Piemonte	1.420	20.168	102	225
Valle d'Aosta	-	3.751	46	-
Lombardia	6.837	47.169	7.418	3.522
Trentino-Alto Adige	9.572	2.035	93.040	31.055
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>-</i>	<i>554</i>	<i>53.830</i>	<i>-</i>
<i>Trento</i>	<i>9.572</i>	<i>1.481</i>	<i>39.210</i>	<i>31.055</i>
Veneto	1.502	36.152	-	3.636
Friuli-Venezia Giulia	1.569	358.834	18.395	213
Liguria	4.349	14.617	-	4.280
Emilia-Romagna	1.961	44.859	-	8.004
Toscana	2.523	47.569	26	26.199
Umbria	5.077	2.090	-	-
Marche	3.688	7.464	-	1.520
Lazio	80.436	48.060	4.807	5.855
Abruzzo	13.518	3.497	6	23.899
Molise	4.565	11.727	-	-
Campania	69.419	26.435	500	17.620
Puglia	8.189	73.695	154	3.059
Basilicata	18.643	117.662	-	-
Calabria	56.756	43.019	876	51
Sicilia	40.058	2.445	-	17.641
Sardegna	21.643	52.359	-	965
ITALIA	351.725	963.607	125.370	147.744
Nord	27.210	527.585	119.001	50.935
Centro	91.724	105.183	4.833	33.574
Mezzogiorno	232.791	330.839	1.536	63.235

Fonte: Ministero per le politiche agricole e forestali, per le regioni a statuto ordinario e regioni e province autonome a statuto speciale.

Tavola 10.14 - Importi notificati per illeciti amministrativi per infrazioni alle leggi sulla caccia, sulla pescanella acque interne e sull'ambiente naturale per tipo e regione - Anno 2002
(in migliaia di euro)

REGIONI	Tipo o oggetto dell'attività illecita			
	Flora	Caccia e fauna	Pesca in acque interne	Inquinamenti
Piemonte	16.686	22.712	884	20
Valle d'Aosta	78.132	174.379	5.047	14.730
Lombardia	18.322	71.311	11.818	16.623
Trentino-Alto Adige	55.728	53.728	95.583	39.474
<i>Bolzano-Bozen</i>	39.495	19.525	68.683	39.474
<i>Trento</i>	16.233	34.203	26.900	-
Veneto	78.132	174.379	5.047	14.730
Friuli-Venezia Giulia	3.446	32.044	12.328	5.164
Liguria	98.317	24.337	60	10.672
Emilia-Romagna	60.468	147.567	6.119	83.352
Toscana	54.505	103.027	4.725	53.197
Umbria	68.707	67.665	2.682	1.582
Marche	278.665	97.931	1.637	24.993
Lazio	147.869	183.026	27.422	931.003
Abruzzo	42.007	50.444	2.951	249.997
Molise	15.245	20.288	13.183	182
Campania	9.238	20.901	454	4.540
Puglia	25.704	98.032	13.069	13.329
Basilicata	45.875	6.237	623	28.326
Calabria	13.201	118.490	2.856	1.032
Sicilia	5.106	30.238	559	-
Sardegna	121.851	41.882	87.123	-
ITALIA	1.237.204	1.538.618	294.170	1.492.946
Nord	409.231	700.457	136.886	184.765
Centro	549.746	451.649	36.466	1.010.775
Mezzogiorno	278.227	386.512	120.818	297.406

	Tipo o oggetto dell'attività illecita			
	Discariche e rifiuti	Urbanistica ed edilizia	Altri	Acque pubbliche
Piemonte	64.481	3.320	244	-
Valle d'Aosta	243.530	-	14.440	267
Lombardia	272.392	194	103	1.032
Trentino-Alto Adige	-	-	-	1.307
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-	1.307
Veneto	243.530	8.410	1.440	267
Friuli-Venezia Giulia	103.075	818	45	170
Liguria	72.262	2.199	-	16.680
Emilia-Romagna	272.376	24.186	346	11.396
Toscana	2.589.404	109.037	37	6.041
Umbria	213.492	1.101	1.298	20
Marche	158.347	63.750	2.602	5.720
Lazio	632.673	74.502	79.640	12.628
Abruzzo	343.990	92.679	595	830
Molise	32.034	86	3.038	-
Campania	86.638	42.111	861	-
Puglia	170.906	40.791	28.331	60.090
Basilicata	114.081	87.002	6.036	5.160
Calabria	398.255	3.022	858	5.811
Sicilia	31.410	9.636	-	23.329
Sardegna	7.179	-	-	5.581
ITALIA	6.050.055	562.844	139.914	156.329
Nord	1.271.646	39.127	16.618	31.119
Centro	3.593.916	248.390	83.577	24.409
Mezzogiorno	1.184.493	275.327	39.719	100.801

Fonte: Ministero per le politiche agricole e forestali, per le regioni a statuto ordinario e regioni e province autonome a statuto speciale.

Glossario

Addetto: la persona indipendente e dipendente occupata (a tempo pieno, a part-time o con contratto di formazione e lavoro), nelle unità economiche censite anche se temporaneamente assente per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione, eccetera.

Agenti venatori: i dipendenti dagli enti delegati dalle Regioni (escluse le guardie volontarie delle associazioni venatorie) per la sorveglianza, secondo quanto previsto dalla legge 157/92.

Annata agraria: la stagione corrispondente al ciclo vegetativo annuale delle colture agrarie che va dal 1° Novembre al 31 Ottobre dell'anno successivo.

Area di insidenza: la proiezione sul terreno delle chiome delle piante.

Area naturale protetta: il territorio sottoposto a regime di tutela e di gestione in cui siano presenti formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche, o gruppi di esse, che hanno rilevante valore naturalistico o ambientale. In detta area possono essere promosse la valorizzazione e la sperimentazione di attività produttive compatibili.

Azienda agricola, forestale e zootecnica: l'unità tecnico-economica costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui ed eventualmente da impianti ed attrezzature varie, in cui si attua la produzione agraria, forestale e zootecnica, ad opera di un conduttore, cioè persona fisica, società od ente che ne sopporta il rischio sia da solo (conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti), sia in associazione ad un mezzadro o colono parziario.

Azienda multifunzionale: l'unità tecnico-economica che realizza oltre alla produzione agraria, forestale e zootecnica, altre attività connesse all'agricoltura, quali l'agriturismo, l'acquacoltura, la manutenzione del paesaggio, eccetera.

Azienda senza terreno agrario: l'azienda zootecnica nella quale si attua esclusivamente l'allevamento di bestiame e la azienda che utilizza terreni pascolativi appartenenti a comuni, ad altri enti pubblici o a privati senza che i terreni stessi si configurino come elementi costitutivi della azienda stessa.

Bosco: la superficie coperta da alberi e/o arbusti forestali. Sono considerati boschi anche i terreni il cui suolo occupato dalle piante forestali viene parzialmente utilizzato per coltivazioni erbacee aventi carattere accessorio o marginale.

Bosco misto: quando non possiede le caratteristiche del bosco puro.

Bosco puro: quando le piante di una singola specie legnosa rappresentano, a maturità, almeno i 9/10 dell'area di insidenza totale del bosco.

Bovini: denominazione delle varie razze di mammiferi artiodattili ruminanti domestici delle specie *Bos taurus*, *Babulus* e *Beefalo*, largamente allevati in tutto il mondo.

Buoi: i maschi castrati della specie bovini.

Burro: prodotto avente un tenore di materie grasse del latte, uguale o superiore all' 80 per cento, ma inferiore al 90 per cento, un tenore massimo di acqua del 16 per cento ed un massimo del 2 per cento di materie secche e non grasse del latte.

Cacciatori: i soggetti legalmente abilitati ad esercitare la caccia nella stagione venatoria, avendo ottenuto da parte della Regione la prescritta autorizzazione.

Capo azienda: la persona che di fatto gestisce l'azienda e cioè la persona fisica che assicura la gestione corrente e quotidiana dell'azienda. Si ha la gestione quotidiana dell'azienda anche quando l'attività è assicurata per un limitato numero di mesi, come ad esempio, nelle aziende specializzate per la viticoltura, olivicoltura, eccetera.

Il capo azienda è in genere il conduttore stesso, ma può essere una diversa persona, qualora il conduttore stesso abbia affidato la gestione dell'azienda ad altra persona, per esempio ad un membro della famiglia. Per ciascuna azienda si considera capo azienda esclusivamente una persona. Se più persone partecipano alla gestione corrente e quotidiana dell'azienda, è considerato capo azienda la persona che reca il maggior contributo alla gestione della stessa. Qualora tale contributo alla gestione sia ripartito in maniera uguale tra due o più persone, di queste è considerata capo azienda la più avanzata in età. Il mezzadro è da considerarsi come capo azienda ed analogamente il soccidario per le aziende a soccida.

Caprini: gruppo di mammiferi artiodattili ruminanti della specie Capra.

Caseifici: comprendono a) le imprese o stabilimenti – inclusi gli enti cooperativi agricoli e le latterie turnarie – che svolgono attività di trattamento igienico e/o trasformazione del latte; b) le aziende agricole, i cui impianti di lavorazione e/o trasformazione sono paragonabili a quelli degli stabilimenti di cui sopra; c) gli stabilimenti che raccolgono latte o crema e li cedono interamente od in parte senza averli lavorati o trasformati.

Castagneto da frutto: il castagneto allevato ad alto fusto e destinato principalmente alla produzione del frutto.

Ceduo composto: la superficie forestale costituita da fustaia e ceduo semplice frammisti.

Ceduo semplice: la superficie forestale le cui piante nate esclusivamente o prevalentemente da ceppaie vengono periodicamente sottoposte a tagli.

Centro aziendale: l'insieme dei fabbricati situati nell'azienda agricola e connessi all'attività dell'azienda stessa. Esso, di norma, comprende le abitazioni del conduttore e della altra manodopera impiegata nell'azienda, i ricoveri per animali, i locali per l'immagazzinamento dei prodotti (magazzini, sili da foraggio, fienili, eccetera) e quelli per il deposito di macchine ed attrezzi di uso agricolo.

Classi di ampiezza: l'intervallo tra un valore ed un altro all'interno di una classificazione.

Classificazione economica: i criteri di aggregazione delle spese secondo la loro natura economica. Con essa la spesa viene ripartita in titoli e categorie, che sono evidenziati nei

singoli stati di previsione, oltreché nei riassunti che li corredano.

Coloni impropri: coloro che prestano lavoro manuale in una azienda agricola, sulla base di pattuizioni particolari aventi in comune la natura associativa parziaria, ma caratterizzata da una diversità di contenuto per quanto riguarda le prestazioni di lavoro, i conferimenti delle scorte e le suddivisioni delle spese e dei prodotti.

Coltivazione principale: si intende: a) la coltivazione unica, vale a dire quella che è la sola ad essere praticata su una data superficie nel corso dell'annata agraria di riferimento; b) le coltivazioni erbacee consociate praticate sui seminativi nudi, cioè quelle che si trovano simultaneamente sullo stesso terreno e ciascuna delle quali fornisce un raccolto ben distinto nel corso dell'annata agraria; c) le coltivazioni legnose agrarie consociate tra loro o con coltivazioni erbacee; d) la coltivazione successiva od intercalare più importante dal punto di vista economico, praticate e raccolte l'una dopo l'altra su una determinata superficie nel corso della stessa annata.

Coltivazione successiva secondaria: la coltivazione successiva intercalare meno importante dal punto di vista economico (valore della produzione annuale). In tal caso a ciascuna coltivazione successiva od intercalare, viene attribuita l'intera superficie su cui è stata praticata.

Concime: il prodotto naturale e/o sintetico che può essere costituito da un solo elemento o che contiene, dichiarati, miscelati o combinati secondo pari rapporti, due o più elementi chimici principali (azoto, fosforo, potassio). Il concime può essere: minerale semplice, minerale composto, organo-minerale.

Conduttore: il responsabile giuridico ed economico dell'azienda. Può essere una persona fisica, una società o un ente pubblico. Nel caso di colonia parziaria appoderata (mezzadria) come conduttore di azienda è considerato il mezzadro. Nel caso di soccida quale conduttore di azienda è considerato il soccidante.

Condizione lavorativa: la posizione dell'individuo rispetto al mercato del lavoro.

Conduzione a colonia parziaria appoderata (mezzadria): quando una persona fisica o giuridica (concedente) affida un podere ad un capo famiglia (mezzadro) il quale si impegna ad eseguire, con l'aiuto dei familiari (famiglia colonica), tutti i lavori che il podere richiede, sostenendo parte delle spese necessarie alla conduzione e dividendone i frutti con il concedente in determinate proporzioni.

Contabilità nazionale: l'insieme di tutti i conti economici che descrivono l'attività economica di un Paese o di una circoscrizione territoriale. Essa ha per oggetto l'osservazione quantitativa e lo studio statistico del sistema economico o dei sub-sistemi che lo compongono a diversi livelli territoriali.

Contoterzismo: l'utilizzazione di mezzi meccanici per operazioni effettuate in azienda con mezzi meccanici extraziendali: operazioni effettuate in azienda utilizzando mezzi meccanici forniti da altre aziende agricole, cooperative agricole e da imprese di esercizio e noleggio.

Contributi alle aziende: i trasferimenti monetari, senza contro partita, che le amministrazioni pubbliche e le istituzioni dell'Unione Europea versano all'azienda agricola, con finalità diverse.

Costo del lavoro: comprende tutte le voci che costituiscono le remunerazioni del personale dipendente, sia a tempo determinato, sia a tempo indeterminato: retribuzioni lordi, contributi sociali e accantonamenti per trattamento di fine rapporto.

Costi intermedi: sono costituiti dal valore dei beni e servizi acquistati sul mercato dall'azienda e da essa utilizzati per il conseguimento della produzione.

Crema: lo stato di grasso che si forma naturalmente alla superficie del latte per lenta agglomerazione dei globuli grassi dell'emulsione. Prelevata per scrematura dalla superficie del latte o estratta mediante centrifugazione del latte in una scrematrice, essa contiene, oltre alle altre sostanze costitutive del latte, una quantità relativamente elevata di materie grasse superiore generalmente al 10 per cento in peso del prodotto.

Dimensione economica dell'azienda (De): l'ammontare del Reddito Lordo Standard (Rls) complessivo aziendale, espresso in unità di dimensione europea (Ude).

Dipendente (occupato alle dipendenze): la persona occupata che è legata all'impresa da un contratto di lavoro diretto, sulla base del quale percepisce una retribuzione (dirigente, impiegato, intermedio, quadro, operaio e apprendista).

Efta (European free trade area): i Paesi membri dell'associazione europea di libero scambio costituita da Svizzera, Liechtenstein, Islanda e Norvegia.

Erbicida: la sostanza che ha una azione tossica su specifiche vegetazioni infestanti.

Esportazioni: i trasferimenti di beni (merci) e di servizi verso uno o più stati esteri (resto del mondo). Le esportazioni di beni includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono definitivamente dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore Fob (free on board) che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del paese esportatore. Questo prezzo comprende: il prezzo ex fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale, gli eventuali diritti all'esportazione. Le esportazioni di servizi comprendono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità residenti a unità non residenti.

Europea centrale e orientale: comprende Albania, Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Romania e Slovacchia e i Paesi Cei (Armenia, Azerbaigian, Kazakistan, Turkmenistan, Uzbekistan, Tagikistan, Kirghizistan, Georgia, Russia, Moldavia, Bielorussia, Ucraina).

Eurostat: l'ufficio statistico della Comunità europea costituito nel 1953, con sede a Lussemburgo.

Fabbricato non residenziale: il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad un uso diverso da quello residenziale.

Fabbricato residenziale: il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.

Fabbricato: la costruzione coperta da vie o spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi alla via e possa avere una o più scale autonome.

Famiglia: l'insieme delle persone coabitanti legate da vincoli di matrimonio o parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi.

Fatturato: comprende le vendite dei prodotti dell'azienda agricola, gli introiti per le lavorazioni agricole eseguite per conto terzi e le prestazioni di servizi.

Foraggiere permanenti: le coltivazioni di piante erbacee poliennali o spontanee praticate sui terreni fuori avvicendamento cioè destinati per un periodo superiore a cinque anni alla produzione di foraggio per l'alimentazione del bestiame.

Formaggio: il prodotto solido o semisolido, fresco o giunto a maturazione, ottenuto in seguito a coagulazione del latte, del latte scremato, della crema, della crema di siero di latte o di latticello, o di una combinazione di tali prodotti, con l'azione della pressione o di altri agenti coagulanti appropriati, e sgocciolando parzialmente il siero di latte che si forma in seguito a tale processo di coagulazione.

Formaggio fuso: il prodotto ottenuto mediante macinazione, miscela, fusione ed emulsione mediante calore e agenti emulsionanti, di una o più varietà di formaggi, con o senza l'aggiunta di componenti lattiero-caseari e/o di altri prodotti alimentari.

Fungicida: la sostanza che ha la proprietà di distruggere i funghi e le loro spore o di inibirne la crescita.

Fustaie (Boschi): le superficie prevalentemente costituita da piante, di norma, provenienti da seme, destinate ad essere allevate ad alto fusto ed a rinnovarsi per via sessuale (seme). Rispetto alle specie legnose, le fustaie vengono distinte in: conifere o resinose, latifoglie e miste.

Giornata di lavoro: le prestazione lavorativa non inferiore alle otto ore. Se il lavoro prestato giornalmente presso l'azienda è inferiore alle otto ore, queste verranno cumulate e successivamente conteggiate in giornate di otto ore. Se, invece, le ore di lavoro giornaliero superano le otto ore non avviene alcuna conversione in giornate lavorative. Il numero delle giornate di lavoro fa riferimento a quelle effettivamente prestate con esclusione di giorni di ferie e malattia.

Incendi: formano oggetto della rilevazione tutti gli incendi verificatisi su superfici forestali che abbiano prodotto danni apprezzabili dal punto di vista economico o delle funzioni protettive o ricreative della foresta. Per causa si intende il fatto o la circostanza che, in via certa o presumibile, ha dato origine all'incendio.

Insetticida: la sostanza la cui tossicità verso gli insetti è tale da provocarne la morte.

Insidenza (del bosco): la proiezione sul terreno delle chiome delle piante forestali e legnose.

Latte: il liquido opaco biancastro secreto dalle ghiandole delle femmine dei mammiferi dopo il parto e che costituisce l'alimento dei piccoli nei primi mesi di vita. Il latte di maggiore importanza come prodotto alimentare è il latte vaccino; il latte di capra, di pecora e di bufala viene principalmente usato per la preparazione di formaggi.

Latte alimentare: il latte destinato alla alimentazione umana pastorizzato, sterilizzato o uperizzato.

Latte fermentato: il prodotto lattiero-caseario (yogurt) con un pH compreso tra 3,8 e 5,5.

Latte in polvere: il prodotto ottenuto in seguito ad eliminazione dell'acqua dalla crema, dal latte intero, parzialmente scremato, scremato, dal latticello e dal latte acidificato.

Latte intero: il latte che abbia subito un trattamento termico od un trattamento di effetto equivalente autorizzato, ed il cui tenore di materia grassa sia stato portato ad un tasso compreso tra un minimo dell'1,50 per cento ed un massimo dell'1,80 per cento.

Latte raccolto: gli acquisti di tutti i tipi di latte intero (di vacca, di pecora, di capra, e di bufala) effettuati direttamente presso le aziende agricole.

Latte parzialmente scremato: latte che abbia subito almeno un trattamento termico od un trattamento di effetto equivalente autorizzato, ed il cui tenore di materia grassa sia stato portato ad un tasso compreso tra un minimo dell' 1,50 per cento ed un massimo dell' 1,80 per cento.

Latte scremato: il latte che abbia subito almeno un trattamento od un trattamento di effetto equivalente autorizzato, ed il cui tenore di materia grassa sia stato portato ad un tasso massimo di 0,30 per cento.

Latticello: il prodotto residuale della trasformazione del latte o della crema in burro.

Legname per combustibile: la produzione legnosa destinata direttamente alla combustione di essenze forti e dolci (legna da ardere e fasciame), nonché quella destinata alla carbonizzazione (legna da carbone e carbonella).

Legname da lavoro: l'assortimento ricavato sul luogo dell'abbattimento della massa legnosa grezza; la quantità, espressa in metri cubi, è quella effettiva della massa legnosa utilizzata, valutata dopo le operazioni di allestimento ed esbosco.

Legnosa agraria: la coltura praticata sulle superfici fuori avvicendamento, investite a coltivazioni di piante legnose agrarie che occupano il terreno per un lungo periodo.

Litorale: ciascuno dei 10 tratti di litorale in cui si articola la costa italiana. Ciascuno di essi prende la denominazione del corrispondente tratto di mare.

Macchia mediterranea: l'associazione vegetale tipica della fascia litoranea del Mediterraneo, costituita da piante forestali sempreverdi (pino marittimo, cipresso, leccio, sughero, eccetera) alle quali si associano, con carattere di prevalenza, piante arbustive sempreverdi (lentisco, alloro, mirto, corbezzolo, olivastro, oleandro, eccetera). Tali formazioni non sono sottoposte a regolari tagli per la produzione di legname.

Mangime completo: la miscela di mangimi per animali che per la loro composizione bastano ad assicurare una razione giornaliera, cioè la quantità necessaria in media al giorno ad un animale di una specie, di una categoria di età e di rendimento determinato, per soddisfare tutti i suoi bisogni.

Mangime complementare: la miscela di mangimi per animali che contengono tassi elevati di alcune sostanze e che, per la loro composizione, assicurano la razione giornaliera soltanto se sono associati ad altri mangimi. Rientrano in questa categoria la maggior parte dei mangimi per ruminanti che in genere sono carenti di fibra e quindi rappresentano una integrazione di una frazione a base di foraggio.

Manodopera agricola: le persone di 14 anni e più, occupati nei lavori agricoli dell'azienda.

Manodopera extrafamiliare: gli operai a tempo indeterminato, categorie speciali, impiegati, dirigenti, operai a tempo determinato e coloni impropri.

Manodopera familiare: le persone di 14 anni e più, appartenenti alla famiglia del conduttore che svolgono lavoro agricolo.

Manze: i bovini femmine di due anni e più che non hanno ancora partorito.

Margine operativo lordo (Mol): calcolato sottraendo il costo del lavoro al valore aggiunto, rappresenta il surplus generato dall'attività produttiva, caratteristica dell'azienda, dopo aver remunerato il lavoro dipendente.

Mattatoio "a bollo Cee": mattatoio che non ha limitazione né di produzione né di commercializzazione con gli altri Paesi (Direttiva del Consiglio della Comunità Europea 64/433 del 26 giugno 1964 e successive modifiche).

Mattatoio "a capacità limitata": impianto autorizzato a macellare 12 UGB a settimana per un massimo di 600 Ugb l'anno, dove un Ugb corrisponde ad un capo bovino adulto, ad un solipede, a tre suini o a sette ovi-caprini (Direttiva del Consiglio della Comunità europea 64/433 del 26 giugno 1964 e successive modifiche).

Mattatoio "in deroga": mattatoio in attesa della certificazione che lo qualifica "a bollo CEE" (Direttiva del Consiglio della Comunità europea 64/433 del 26 giugno 1964 e successive modifiche).

Mosto: il prodotto che si ottiene dalla pigiatura delle uve con una gradazione alcolica naturale inferiore a 8°.

Mosto concentrato: il prodotto ottenuto mediante disidratazione parziale del mosto o di quello muto.

Mosto muto: il mosto al quale è stata bloccata la fermentazione mediante operazioni enologiche.

Natante mercantile: la costruzione atta al trasporto marittimo fornita di mezzi propri di propulsione, dei requisiti di armamento, di equipaggiamento e dei documenti prescritti per l'esercizio della navigazione.

Navigazione per operazioni di commercio: quella in cui i natanti vengono impiegati per il trasporto di merci o passeggeri contro pagamento del nolo o del prezzo di passaggio. Si distinguono la navigazione internazionale quando il trasporto di merci o passeggeri avviene tra porti esteri e porti nazionali o viceversa e la navigazione di cabotaggio quando si svolge solo tra porti italiani.

Occupato alle dipendenze: la persona occupata che è legata all'impresa da un contratto di lavoro diretto, sulla base del quale percepisce una retribuzione. Sono da considerarsi i dirigenti, gli impiegati, gli intermedi e i quadri (incluse le categorie speciali), gli operai e apprendisti. Nel numero dei lavoratori dipendenti è compreso anche il personale temporaneamente assente per cause varie quali: ferie, permessi, maternità, Cassa integrazione guadagni. I dipendenti che prestano attività all'estero sono inclusi soltanto se sono retribuiti dall'impresa. Sono esclusi dal numero dei lavoratori dipendenti: 1) i dirigenti retribuiti principalmente per mezzo di una partecipazione agli utili d'impresa o *a forfait*, il presidente, l'amministratore delegato, i membri in carica dei consigli di amministrazione della società o dei consigli direttivi delle società di capitale; 2) il personale che lavora esclusivamente su commissione nell'industria; gli intermediari ed il personale dei servizi esterni a carattere commerciale retribuiti integralmente a provvigione per le assicurazioni; 3) il personale che pur lavorando presso l'impresa è dipendente da imprese titolari di lavoro in appalto (per esempio: impresa di pulizia); 4) il personale che sta prestando il servizio militare (salvo che non sia stato richiamato per brevi periodi).

Occupato: la persona di 15 anni e più che dichiara: 1) di possedere un'occupazione, anche se nel periodo di riferimento non ha svolto attività lavorativa; 2) di essere in una condizione diversa da occupato e di aver svolto almeno un'ora di lavoro nel periodo di riferimento. Sono esclusi coloro che sono stati allontanati temporaneamente dal lavoro per problemi di natura economica dell'azienda (per esempio: cassa integrazione).

Ore effettivamente lavorate: le ore effettuate dal personale dipendente con esclusione delle ore di cassa integrazione guadagni e delle ore non lavorate relative a giorni di assenza per ferie, festività ed in genere per tutti i giorni non lavorati anche se per esse è stata corrisposta una retribuzione.

Orientamento tecnico economico (Ote): ciascuna coltivazione e categoria di bestiame ha un corrispondente Rls dalla cui moltiplicazione per i dati di base relativi agli ettari di superficie ed al numero di capi di bestiame rilevati per ciascuna azienda si ottiene la conversione in un unico parametro, quello monetario, di produzioni di diversa natura, le cui aggregazioni, secondo i criteri previsti dallo schema di classificazione ed in base a predeterminate incidenze percentuali rispetto al valore globale delle attività produttive aziendali, consentono di attribuire a ciascuna azienda un indirizzo produttivo (Ote) specializzato unico o prevalente, duplice o combinato con un altro o misto. Produzione lorda vendibile (Plv): la produzione di un ettaro investito nelle singole coltivazioni e/o di un singolo capo di bestiame allevato.

Orto familiare: la piccola superficie utilizzata essenzialmente per la produzione di ortaggi, legumi freschi, patate, eccetera destinati, di norma, ad essere consumati dalla famiglia del conduttore o da altre persone che lavorano nell'azienda.

Ovini: termine generico con cui vengono indicate le pecore e le capre.

Peso morto: per i bovini e per gli equini è dato del peso della carcassa scuoiata, con i reni ed il loro grasso, ma priva della testa, dei visceri toracici ed addominali (polmoni, cuore, esofago, stomaco, milza, fiele, fegato, grasso del ventre e dell'intestino, eccetera), dei piedi e della coda, detratto altresì il calo di raffreddamento; per i suini, gli ovini ed i caprini il peso morto comprende anche la testa ed i piedi detratti sempre i visceri ed il "calo di raffreddamento".

Peso vivo: il peso dell'animale prima della macellazione.

Prodotto forestale non legnoso: il prodotto di varia natura, atto all'alimentazione umana o del bestiame, ovvero suscettibile di utilizzazione industriale (castagne, pinoli, ghiande, sughero gentile, sugherone, nocciole, funghi, tartufi, mirtilli, fragole e lamponi).

Produzione ai prezzi base: è data dal valore dei beni e servizi ottenuti dall'azienda agricola con la propria attività caratteristica. Per la valutazione ai prezzi base, alla produzione sono aggiunti i contributi e sono sottratte le imposte ai prodotti.

Produzione per ettaro: la totalità del prodotto presente sulle piante riferita ad un ettaro di superficie coltivata.

Prodotto interno lordo (Pil): il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata delle imposte indirette sulle importazioni. È altresì, pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica, aumentata delle imposte indirette sulle importazioni. Il Pil è inoltre, ricavato dalla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato dei vari settori, al netto dei consumi intermedi dei servizi del credito non ripartiti.

Produzione industriale (indice della): la variazione nel tempo del volume fisico della produzione dell'industria in senso stretto, escluso il settore delle costruzioni.

Produzione raccolta: quella effettivamente asportata dal luogo di produzione ad opera dell'uomo, indipendentemente da quella che sarà la sua utilizzazione, incluse le eventuali aliquote utilizzate per l'alimentazione del bestiame e che pertanto risulta uguale alla produzione presente sulle piante meno la quota parte non raccolta e/o perduta durante le operazioni di raccolta.

Produzione totale: la totalità del prodotto presente sulla pianta allo stato di frutto pendente al momento in cui hanno inizio le normali operazioni di raccolta.

Reddito lordo standard (Rls): la differenza tra il valore della produzione lorda vendibile (Plv) di un ettaro investito nelle coltivazioni e del singolo capo di bestiame allevato ed i costi specifici sostenuti per ottenere la produzione stessa.

Regione agraria: costituita da gruppi di comuni secondo regole di continuità territoriale omogenee in relazione a determinate caratteristiche naturali ed agrarie e, successivamente, aggregati per zona altimetrica.

Ricostituzione boschiva: le superficie forestale su cui è stato praticato intervento di miglioramento e potenziamento del sottosuolo forestale (semina, piantagione, riceppatura). È da considerarsi puro il rimboschimento e la ricostituzione realizzata con una sola specie, nonché quello realizzato con due o più specie qualora una sola di esse rappresenti il 90 per cento; negli altri casi sono considerati misti.

Rimboschimento: la superficie che ha acquistato i caratteri distintivi del bosco per effetto dell'impianto di nuovi alberi.

Seminativo: la superficie utilizzata per le colture di piante erbacee soggette all'avvicendamento colturale che prevede una durata delle coltivazioni non superiore a cinque anni.

Settori: i raggruppamenti di unità istituzionali (società, imprese individuali, famiglie, amministrazioni pubbliche, eccetera) che manifestano autonomia e capacità di decisione in campo economico-finanziario e che, fatta eccezione per le famiglie, tengono scritture contabili regolari.

Sistema europeo dei costi nazionali e regionali (Sec95): il sistema contabile adottato dalla Comunità europea a partire dal 1995, comparabile a livello internazionale, che descrive in maniera sistematica e dettagliata il complesso di una economia (ossia una regione, un paese o un gruppo di paesi), le sue componenti e le relazioni con le altre economie.

Spese di ripristino: l'ammontare di tutte le spese che, si stima, saranno sostenute per il ripristino totale o parziale del soprassuolo boscato nelle condizioni preesistenti all'incendio.

Suini: la denominazione delle varie razze di maiale domestico artiodattilo della famiglia suidi, largamente allevati in tutto il mondo.

Superficie agricola utilizzata (Sau): l'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto.

Superficie totale aziendale (Sat): l'area complessiva dei terreni dell'azienda destinata a colture erbacee e/o legnose agrarie, inclusi i boschi, la superficie agraria non utilizzata, nonché l'area occupata da parchi e giardini ornamentali, fabbricati, stagni, canali, eccetera, situati entro il perimetro dei terreni che costituiscono l'azienda.

Superficie forestale: la somma della superficie forestale boscata con la superficie forestale non boscata.

Superficie forestale boscata: l'estensione di terreno non inferiore a mezzo ettaro, in cui sono presenti piante forestali legnose, arboree e/o arbustive determinanti, a maturità, un'area di insidenza (proiezione sul terreno della chioma delle piante) di almeno il 20 per cento della superficie e suscettibili di avere un ruolo indiretto sul clima e il regime delle acque. Rientrano nelle altre superfici boscate i terreni destinati specificatamente alle formazioni

arboree di ogni tipo, ma di superficie non inferiore a mezzo ettaro, le superfici coperte da cespugli e arbusti o da vegetazione intristita, le piantagioni di alberi di Natale, le barriere frangivento, le piantagioni boschive di confine e simili, qualora la relativa superficie si rilevata distintamente.

Superficie forestale non boscata: l'estensione di terreno costituita dalle superfici non produttive ma necessarie alla produzione (strade forestali, viali parafuoco, depositi di legno) e da altre piccole superfici quali terreni rocciosi, terreni paludosi, ruscelli, vivai forestali situati in foresta e destinati al fabbisogno proprio, nonché dalle abitazioni del personale forestale con i terreni annessi e le relative dipendenze dall'azienda forestale.

Superficie in produzione: la superficie occupata dagli impianti che hanno raggiunto la fase produttiva.

Superficie investita: la superficie che risulta investita nel corso dell'annata agraria al netto delle tare. Per le coltivazioni erbacee poliennali e per quelle legnose la superficie investita si distingue in superficie in produzione e superficie non in produzione.

Superficie non in produzione: la superficie occupata dagli impianti che non hanno raggiunto ancora la fase produttiva o che producono in entità trascurabile.

Tagliata: la superficie forestale nella quale è stata eseguita, senza soluzione di continuità, una utilizzazione totale o parziale del soprassuolo.

Tesserino venatorio: la concessione pubblica di abbattimento di specie che, in seguito a periodica valutazione, siano ritenute cacciabili.

Terreni a riposo: i terreni, lavorati e non, che entrano in avvicendamento e sui quali non è praticata alcuna coltura nel corso dell'annata agraria.

Tori: i maschi fertili della specie bovini.

Trappole: la strumentazione idonea per la cattura ed il monitoraggio dei maschi di determinate specie di insetti alati. Gli insetti vengono catturati mediante l'utilizzo di sostanze colorate e di attrattivi sessuali (ferormoni, sali di ammonio, eccetera) contenuti nelle trappole. Le trappole si impiegano solitamente per verificare la densità della specie nociva in modo da impostare una adeguata azione a difesa della cultura attaccata.

Unione Europea (Ue): comprende Italia, Francia, Belgio, Lussemburgo, Paesi Bassi, Germania, Regno Unito, Irlanda, Danimarca, Grecia, Portogallo, Spagna, Svezia, Finlandia, Austria.

Unità di lavoro (Ula): una unità di lavoro è posta pari a 280 giornate lavorate nell'azienda. Le giornate lavorate sono intese come giornate effettivamente lavorate di almeno otto ore.

Unità locale: il luogo variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, officina, ristorante, albergo, bar, ufficio, agenzia, magazzino, studio professionale, abitazione, scuola, ospedale, dogana, intendenza, eccetera) in cui si realizza la produzione di beni o nel quale si svolge o si organizza la prestazione di servizi destinabili o non destinabili alla vendita.

Uruguay Round: il negoziato conclusivo del Gatt (Accordo generale sulle tariffe e sul commercio), terminato nel 1994, nel corso del quale per l'agricoltura si sono scontrate le due impostazioni concettuali di tipo "liberista" e "riformatrice".

Utilizzazione legnosa: la massa legnosa abbattuta e destinata ad essere asportata: legna da lavoro, legna da ardere e fasciname, legna da carbone e carbonella.

Vacche: i bovini femmine che hanno già partorito.

Vacche (altre): le vacche diverse dalle vacche da latte comprese le vacche da lavoro.

Vacche da latte: le vacche adibite esclusivamente o prevalentemente alla produzione di latte destinato al consumo umano e/o alla trasformazione in prodotti lattiero-caseari.

Vitelli: gli animali domestici della specie bovina il cui peso vivo è inferiore o pari a chilogrammi 300.

Vivai: le superfici investite a piantine legnose agrarie e forestali, destinate ad essere trapiantate. Sono compresi i vivai di alberi ed arbusti ornamentali nonché le superfici destinate alla coltivazione di piante madre di portinnesto e di barbarelle. Sono inclusi i vivai forestali destinati al fabbisogno aziendale la cui superficie è compresa tra le culture boschive.

Zona altimetrica di collina: il territorio caratterizzato dalla presenza di diffuse masse rilevate aventi altitudini, di regola, inferiori a 600 metri nell'Italia settentrionale e 700 metri nell'Italia centro-meridionale e insulare. Eventuali aree di limitata estensione aventi differenti caratteristiche, intercluse, si considerano comprese nella zona di collina.

Zona altimetrica di montagna: il territorio caratterizzato dalla presenza di notevoli masse rilevate aventi altitudini, di norma, non inferiori a 600 metri nell'Italia settentrionale e 700 metri nell'Italia centro-meridionale e insulare. Gli anzidetti livelli altitudinali sono suscettibili di spostamento in relazione ai limiti inferiori delle zone fitogeografiche dell'Alpinetum, del Picetum e del Fagetum, nonché in relazione ai limiti superiori delle aree di coltura in massa della vite nell'Italia settentrionale e dell'olivo nella Italia centro-meridionale e insulare. Le aree intercluse fra le masse rilevate, costituite da valli, altipiani ed analoghe configurazioni del suolo, s'intendono comprese nella zona di montagna.

Zona altimetrica di pianura: il territorio basso e pianeggiante caratterizzato dall'assenza di masse rilevate. Si considerano nella zona di pianura anche le propaggini di territorio che nei punti più discosti dal mare si elevino ad altitudine, di regola, non superiore ai 300 metri, purché presentino nell'insieme e senza soluzione di continuità, inclinazione trascurabile rispetto al corpo della zona di pianura. Si escludono dalla pianura i fondovalle aperti ad essa oltre l'apice delle conoidi fluviali ancorché appiattite e si escludono, altresì, le strisce litoranee pianeggianti di modesta estensione. Eventuali rilievi montagnosi o collinari, interclusi nella superficie pianeggiante e di estensione trascurabile, si considerano compresi nella zona di pianura.

R.T.I. C.S.R. srl – SYSTEM GRAPHIC srl
Stampato nello stabilimento di
Via di torre Santa Anastasia, 61 - Roma
Giugno 2006 – copie 750

Serie Annuari - Volumi pubblicati

Anno 2005

Decessi: Caratteristiche demografiche e sociali - anno 2001 n° 10

Movimento migratorio della popolazione residente – Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche – anno 2000 n° 13 ○

Matrimoni, separazioni e divorzi - anno 2001 n° 14

Popolazione e movimento anagrafico dei comuni – anno 2003 ○

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale - II) I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - anno 2002 n° 4 ○

Statistiche culturali - anni 2002-2003 n° 43

Statistiche giudiziarie penali - anni 2003 n° 12 ○

Statistiche giudiziarie civili - anno 2003 n° 12

Contabilità nazionale – Tomo 1 – Conti economici nazionali – anni 1992-2003 n° 9

Finanza locale: entrate e spese dei bilanci consuntivi (comuni, province e regioni) - anno 2000 n° 9 ○

Lavoro e retribuzioni - anno 2001 n° 7 ○

Statistiche dei trasporti - anni 2002-2003 n° 4

Statistiche dell'agricoltura - anno 2000 n. 48

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale – I) I trattamenti pensionistici. Anno 2003 n° 5 ○

I consumi delle famiglie - anno 2003 n° 10 ○

Statistiche delle Amministrazioni pubbliche - anni 2001-2002 n° 3 ○

Statistiche ambientali – n° 8 ○

Statistiche meteorologiche - anni 2000-2002 n° 29 ○

Anno 2006

Movimento migratorio della popolazione residente – Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche – anni 2001-2002 n° 14 ○

Matrimoni, separazioni e divorzi - anno 2002 n° 15

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale - II) I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - anno 2003 n° 6 ○

Statistiche dell'agricoltura - anni 2001-2002 n. 49 ○

Forze di lavoro – Media 2004 n° 10

☐ dati forniti su floppy

○ dati forniti su cd-rom



***Produzione editoriale
&
Altri servizi***

La produzione editoriale

LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE GENERALE

Annuario statistico italiano 2005
pp. XXIV-824+1 cd-rom; € 50,00
ISBN 88-458-0895-5

Bollettino mensile di statistica
pp. 164 circa; € 15,00
ISSN 0021-3136

Compendio statistico italiano 2005
pp. 388; € 10,00
ISBN 88-458-1309-6

Genesees V. 3.0
Funzione Riponderazione
Tecniche e strumenti, n. 2, ed. 2005
pp. 220+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-0870-X

Genesees V. 3.0
Funzione Stime ed Errori
Tecniche e strumenti, n. 3, ed. 2005
pp. 252+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-0896-3

L'innovazione di frontiera
Relazioni
Quaderni del MIPA, n. 3, ed. 2005
pp. 212; € 15,00
ISBN 88-458-0877-7

Politiche per l'internazionalizzazione e competitività del sistema economico italiano
Sportello Italia
Quaderni del MIPA, n. 4, ed. 2005
pp. 300; € 22,00
ISBN 88-458-0891-2

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 2004
pp. XXXII-420; € 25,00
ISBN 88-458-0887-4
ISSN 1594-3135

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 2004
pp. XXXII-420+1 cd-rom; € 30,00
ISBN 88-458-0888-2
ISSN 1594-3135

LE NOVITÀ EDITORIALI A CARATTERE TEMATICO

AMBIENTE E TERRITORIO

Statistiche ambientali
Annuari, n. 8, edizione 2005
pp. 548+1 cd-rom; € 39,00
ISBN 88-458-1293-6

POPOLAZIONE

Decessi: caratteristiche demografiche e sociali (*)
anno 2001
Annuari, n. 10, edizione 2005
pp. 144; € 11,00
ISBN 88-458-0872-6

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)
anno 2001
Annuari, n. 14, edizione 2005
pp. 160; € 13,00
ISBN 88-458-0876-9

Movimento migratorio della popolazione residente: iscrizioni e cancellazioni anagrafiche
anno 2000
Annuari, n. 13, edizione 2005
pp. 228+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-0875-0

Popolazione e movimento anagrafico dei comuni

anno 2003
Annuari, n. 16, edizione 2005
pp. 264+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-1300-2

SANITÀ E PREVIDENZA

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti (*)
anno 2003
Informazioni, n. 30, edizione 2005
pp. 72; € 9,00
ISBN 88-458-1304-5

L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto
anno 2001
Informazioni, n. 18, edizione 2005
pp. 96+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0898-X

Cause di morte
anno 2001
Annuari, n. 17, edizione 2005
pp. 428; € 28,00
ISBN 88-458-0886-6

Decessi: caratteristiche demografiche e sociali (*)

anno 2001
Annuari, n. 10, edizione 2005
pp. 144; € 11,00
ISBN 88-458-0872-6

L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia

anno 2002
Informazioni, n. 16, edizione 2005
pp. 114; € 12,00
ISBN 88-458-0889-0

Le notifiche di malattie infettive in Italia

anno 2002
Informazioni, n. 2, edizione 2005
pp. 128; € 22,00
ISBN 88-458-0863-7

Nuove evidenze nell'evoluzione della mortalità per tumori in Italia

anni 1970-1999
Indicatori statistici, n. 5, edizione 2005
pp. 118; € 11,00
ISBN 88-458-0904-8

Le organizzazioni di volontariato in Italia (*)

anno 2001
Informazioni, n. 27, edizione 2005
pp. 250; € 22,00
ISBN 88-458-1298-7

Le pubblicazioni con (*) sono riportate in più settori editoriali



Sistema sanitario e salute della popolazione

Indicatori regionali - Anni 2001-2002
Informazioni, n. 14, edizione 2005
pp. 268+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-0883-1

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche
anno 2002
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50
ISBN 88-458-0864-5

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici
anno 2003
Annuari, n. 5, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 16,00
ISBN 88-458-1292-8

Struttura e attività degli istituti di cura

anno 2002
Informazioni, n. 17, edizione 2005
pp. 222; € 22,00
ISBN 88-458-0897-1

CULTURA

Cultura, socialità e tempo libero (*)

anno 2003
Informazioni, n. 12, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-0881-5

I diplomati universitari e il mercato del lavoro (*)

Inserimento professionale dei diplomati universitari - Indagine 2002
Informazioni, n. 7, edizione 2005
pp. 292+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-0871-8

La produzione libraria nel 2003

Dati definitivi
Informazioni, n. 20, edizione 2005
pp. 92; € 9,00
ISBN 88-458-0902-1

Lo sport che cambia (*)

I comportamenti emergenti e le nuove tendenze della pratica sportiva in Italia
Argomenti, n. 29, edizione 2005
pp. 292; € 20,00
ISBN 88-458-0905-6

Statistiche culturali

anni 2002-2003
Annuari, n. 43, edizione 2005
pp. 236; € 22,00
ISBN 88-458-0892-0

FAMIGLIA E SOCIETÀ

I consumi delle famiglie

anno 2003
Annuari, n. 10, edizione 2005
pp. 168+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-0900-5

Cultura, socialità e tempo libero (*)

anno 2003
Informazioni, n. 12, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-0881-5

Famiglia, abitazione e zona in cui si vive

anno 2003
Informazioni, n. 19, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-0901-3

Il monitoraggio del processo e la stima dell'errore

nelle indagini telefoniche
Applicazione all'indagine sulla sicurezza dei cittadini
Metodi e norme, n. 25, edizione 2005
pp. 124; € 12,00
ISBN 88-458-1299-5

La rete di rilevazione Capi dell'Istat per la conduzione dell'indagine continua sulle Forze di Lavoro (*)

Metodi e norme, n. 24, edizione 2005
pp. 104; € 11,00
ISBN 88-458-0894-7

I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione

anno 2003
Informazioni, n. 26, edizione 2005
pp. 164+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1297-9

Lo sport che cambia (*)

I comportamenti emergenti e le nuove tendenze della pratica sportiva in Italia
Argomenti, n. 29, edizione 2005
pp. 292; € 20,00
ISBN 88-458-0905-6

Stili di vita e condizioni di salute

anno 2003
Informazioni, n. 25, edizione 2005
pp. 120+1 cd-rom; € 16,00
ISBN 88-458-1291-X

I viaggi in Italia e all'estero nel 2003 (*)

Informazioni, n. 1, edizione 2005
pp. 96+1 cd-rom; € 12,50
ISBN 88-458-0861-0

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti (*)

anno 2003
Informazioni, n. 30, edizione 2005
pp. 72; € 9,00
ISBN 88-458-1304-5

I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali

anno 2002
Informazioni, n. 9, edizione 2005
pp. 48+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0874-2

I bilanci consuntivi delle regioni e delle province autonome

anno 2001
Informazioni, n. 4, edizione 2005
pp. 32+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0866-1

I bilanci consuntivi e i servizi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

anno 2001
Informazioni, n. 5, edizione 2005
pp. 52+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0867-X

Le organizzazioni di volontariato in Italia (*)

anno 2001
Informazioni, n. 27, edizione 2005
pp. 250; € 22,00
ISBN 88-458-1298-7

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2002
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50
ISBN 88-458-0864-5

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici
anno 2003
Annuari, n. 5, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 16,00
ISBN 88-458-1292-8

GIUSTIZIA

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)

anno 2001
Annuari, n. 14, edizione 2005
pp. 160; € 13,00
ISBN 88-458-0876-9



Statistiche giudiziarie civili
anno 2003
Annuari, n. 12, edizione 2005
pp. 260; € 22,00
ISBN 88-458-1295-2

Statistiche giudiziarie penali
anno 2003
Annuari, n. 12, edizione 2005
pp. 344; € 32,00
ISBN 88-458-1289-8

CONTI NAZIONALI

Contabilità nazionale
Tomo 1 - Conti economici nazionali - Anni 1992-2003
Annuari, n. 9, edizione 2005
pp. 236; € 22,00
ISBN 88-458-0862-9

I conti economici nazionali per settore istituzionale: le nuove stime secondo il Sec95
Metodi e norme, n. 23, edizione 2005
pp. 336; € 32,00
ISBN 88-458-0884-X

Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione
anni 1999-2004
Informazioni, n. 23, edizione 2005
pp. 134+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-1288-X

LAVORO

I diplomati universitari e il mercato del lavoro (*)
Inserimento professionale dei diplomati universitari - Indagine 2002
Informazioni, n. 7, edizione 2005
pp. 292+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-0871-8

Lavoro e retribuzioni
anno 2001
Annuari, n. 7, edizione 2005
pp. 236+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-0879-3

La rete di rilevazione Capi dell'Istat per la conduzione dell'indagine continua sulle Forze di Lavoro (*)
Metodi e norme, n. 24, edizione 2005
pp. 104; € 11,00
ISBN 88-458-0894-7

Le retribuzioni contrattuali annue di competenza
base dicembre 1995=100
anni 1996-2001
Informazioni, n. 15, edizione 2005
pp. 56+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0885-8

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)
II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2002
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50
ISBN 88-458-0864-5

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)
I - I trattamenti pensionistici anno 2003
Annuari, n. 5, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 16,00
ISBN 88-458-1292-8

PREZZI

Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2004
Informazioni, n. 24, edizione 2005
pp. 168; € 14,00
ISBN 88-458-1290-1

AGRICOLTURA

Statistiche dell'agricoltura
anno 2000
Annuari, n. 48, edizione 2005
pp. 356; € 27,00
ISBN 88-458-0893-9

INDUSTRIA

Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali (*)
Metodi e norme, n. 26, edizione 2005
pp. 140; € 10,00
ISBN 88-458-1307-X

I consumi energetici delle imprese industriali
anno 2002
Informazioni, n. 13, edizione 2005
pp. 44+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0882-3

Conti economici delle imprese (*)
anno 2001
Informazioni, n. 28, edizione 2005
pp. 136+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-1301-0

La produzione dell'industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali
Statistica per trimestri - Anno 2003
Informazioni, n. 22, edizione 2005
pp. 52+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0906-4

La produzione dell'industria siderurgica
anno 2003
Informazioni, n. 11, edizione 2005
pp. 52+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0880-7

La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento
Statistica per trimestri
anno 2003
Informazioni, n. 21, edizione 2005
pp. 56+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0903-X

SERVIZI

Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali (*)
Metodi e norme, n. 26, edizione 2005
pp. 140; € 10,00
ISBN 88-458-1307-X

Conti economici delle imprese (*)
anno 2001
Informazioni, n. 28, edizione 2005
pp. 136+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-1301-0

Trasporto merci su strada
anno 2003
Informazioni, n. 10, edizione 2005
pp. 56+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0878-5

Statistiche dei trasporti
anni 2002-2003
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 284; € 22,00
ISBN 88-458-0890-4

Statistiche del trasporto aereo
anno 2002
Informazioni, n. 3, edizione 2005
pp. 44+1 cd-rom; € 13,00
ISBN 88-458-0865-3

I viaggi in Italia e all'estero nel 2003 (*)
Informazioni, n. 1, edizione 2005
pp. 96+1 cd-rom; € 12,50
ISBN 88-458-0861-0

COMMERCIO ESTERO

Commercio estero e attività internazionali delle imprese 2004
1. Merci, servizi, investimenti diretti
2. Paesi, settori, regioni
+ *L'Italia nell'economia internazionale Rapporto ICE 2004-2005* + 1 cd-rom
+ Sintesi del Rapporto ICE
Annuari, n. 7, edizione 2005
pp. 368 + 432 + 456 + 44
€ 100,00 (in cofanetto)
ISBN 88-458-0899-8

PRODOTTI CENSUARI

5° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA 22 OTTOBRE 2000

Caratteristiche strutturali delle aziende agricole

Fascicolo nazionale; € 25,00

Fascicoli regionali; € 22,00

Fascicoli provinciali; € 22,00

Caratteristiche tipologiche delle aziende agricole

Fascicolo nazionale; € 20,00

Fascicoli regionali; € 14,00

VOLUMI TEMATICI

La coltivazione della vite in Italia

Volume I - Caratteristiche generali

pp. 300; € 26,50; ISBN 88-458-1280-4

Volume II - Vitigni

pp. 248; € 22,00; ISBN 88-458-1281-2

La donna in agricoltura

pp. 316; € 14,00; ISBN 88-458-1284-7

Le imprese agricole

pp. 338; € 22,00; ISBN 88-458-1283-9

Le infrastrutture delle aziende agricole

pp. 150; € 11,50; ISBN 88-458-1279-0

La zootecnia in Italia

pp. 380; € 26,50; ISBN 88-458-1282-0

14° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI - 21 OTTOBRE 2001

Primi risultati

pp. 300+1 cd-rom; € 25,00; ISBN 88-458-0689-8

Popolazione legale

pp. 312+1 cd-rom; € 27,00; ISBN 88-458-1069-0

Struttura demografica e familiare della popolazione residente - Italia

pp. 294+1 cd-rom; € 32,00; ISBN 88-458-1388-6

Popolazione residente e abitazioni nelle province italiane

Fascicoli provinciali; € 19,00/27,00

8° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI - 22 OTTOBRE 2001

Imprese, istituzioni e unità locali

Fascicolo nazionale; € 31,50

Fascicoli regionali; € 22,00

Fascicoli provinciali; € 14,00

Per gli utenti che acquistano oltre 10 volumi dei **PRODOTTI CENSUARI** è previsto uno sconto del 25%.

Altri prodotti e servizi

ABBONAMENTI 2006

L'abbonamento consente di disporre di tutte le informazioni relative al settore tematico prescelto, diffuse attraverso le pubblicazioni editate nel 2006, accompagnate, ove previsto, da supporto informatico (floppy disk, cd-rom). Gli abbonati riceveranno per posta i prodotti che saranno via via pubblicati nel/i settore/i prescelto/i, editi nell'anno di sottoscrizione dell'abbonamento, ad esclusione dei volumi inseriti nelle collane: Tecniche e strumenti, Essays, Quaderni del Mipa e Censimenti. Oltre all'abbonamento ai singoli settori editoriali è prevista la modalità di abbonamento "Tutti i settori", che comprende tutta la produzione editoriale dell'Istituto edita nel 2006 compresi i volumi del Commercio estero. L'abbonamento all'area "Generale", infine, comprende 11 numeri del *Bollettino mensile di statistica* e l'*Annuario statistico italiano*. Tutti coloro che sottoscriveranno un abbonamento anche ad un solo settore riceveranno, gratuitamente, una copia del *Rapporto annuale*. Per meglio comprendere il sistema degli abbonamenti è possibile visionare, sul sito www.istat.it, l'elenco 2004 e l'elenco 2005 delle pubblicazioni inviate agli abbonati alle edizioni 2004 e 2005.

Per sottoscrivere gli abbonamenti si può utilizzare il modulo riportato nella pagina seguente.

WWW.ISTAT.IT

Nel sito Internet è possibile informarsi sulla produzione editoriale più recente, richiedere prodotti e servizi offerti dall'Istat, leggere e prelevare i comunicati stampa, accedere alle Banche Dati, collegarsi con altri siti nazionali e internazionali. Inoltre, è possibile consultare il catalogo della produzione editoriale on line, dove ci sono tutte le informazioni relative ai prodotti a partire dalle edizioni 2000.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

ISTAT - Direzione Centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica - SID/D

Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA - Tel. 0646733278/80 - Fax 0646733477 - e-mail: marketing@istat.it

Abbonamenti 2006

Inviare questo modulo via **fax** al numero 0646733477 oppure **spedire in busta chiusa a:**
Istituto nazionale di statistica - DCDS - Commercializzazione e Marketing - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma
Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0646733278/79/80

Desidero sottoscrivere i seguenti abbonamenti per l'anno 2006:

TIPOLOGIE DI ABBONAMENTO

PREZZI

	PREZZI	
	ITALIA Euro	ESTERO Euro
Generale (Bollettino mensile di statistica, Annuario statistico italiano)	<input type="checkbox"/> 150,00	<input type="checkbox"/> 170,00
Ambiente e territorio	<input type="checkbox"/> 50,00	<input type="checkbox"/> 55,00
Popolazione (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 80,00	<input type="checkbox"/> 90,00
Sanità e previdenza	<input type="checkbox"/> 180,00	<input type="checkbox"/> 200,00
Cultura	<input type="checkbox"/> 80,00	<input type="checkbox"/> 90,00
Famiglia e società	<input type="checkbox"/> 120,00	<input type="checkbox"/> 130,00
Pubblica amministrazione	<input type="checkbox"/> 100,00	<input type="checkbox"/> 110,00
Giustizia	<input type="checkbox"/> 80,00	<input type="checkbox"/> 90,00
Conti nazionali	<input type="checkbox"/> 100,00	<input type="checkbox"/> 110,00
Lavoro	<input type="checkbox"/> 120,00	<input type="checkbox"/> 130,00
Prezzi	<input type="checkbox"/> 50,00	<input type="checkbox"/> 55,00
Agricoltura (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 50,00	<input type="checkbox"/> 55,00
Industria (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 120,00	<input type="checkbox"/> 130,00
Servizi	<input type="checkbox"/> 120,00	<input type="checkbox"/> 130,00
Commercio estero	<input type="checkbox"/> 80,00	<input type="checkbox"/> 90,00
Tutti i settori (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 900,00	<input type="checkbox"/> 1.000,00

Per un totale di _____

Eventuale sconto (a) _____

Importo da pagare _____

Qualunque abbonamento, anche a un solo settore, comprende l'invio di una copia del Rapporto annuale.

(a) Sconti e agevolazioni: il Sistan, gli Enti pubblici e le Università usufruiscono di uno sconto del **20% solo** se sottoscrivono l'abbonamento direttamente con l'Istat.

RICHIEDENTE ABBONAMENTO

Cognome _____ Nome _____

Ente _____ Qualifica _____

Codice fiscale/ P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Indirizzo _____ CAP _____ Città _____

Prov. _____ Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

Data _____ Firma _____

DESTINATARIO DEI PRODOTTI (SE DIVERSO DAL RICHIEDENTE)

Cognome _____ Nome _____

Ente _____ Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____ Fax _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Gli importi dovranno essere versati dall'acquirente, **dopo il ricevimento della fattura**, sul c/c postale n. 619007, oppure con bonifico bancario c/o la Banca Nazionale del Lavoro, **indicando con chiarezza il numero, la data della fattura e il codice cliente**. Per i versamenti tramite bonifico bancario le coordinate sono: c/c n. 218050, ABI 01005.8, CAB 03382.9; via swift: B.N.L.I. IT RR, codice CIN K, codice anagrafico 63999228/j.

INFORMATIVA - I dati da lei forniti saranno utilizzati per l'esecuzione dell'ordine e per l'invio, da parte dell'Istat, di promozioni commerciali, senza alcun impegno da parte sua. Il trattamento dei dati avverrà nell'assoluto rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. 196/2003; essi non verranno utilizzati per finalità diverse da quelle indicate e saranno trattati esclusivamente dai dipendenti dell'Istituto incaricati. Il titolare dei dati è l'Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma - tel. 064673.3266/68, fax 0646733477; responsabile del trattamento è il Direttore centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica, anche per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.

PVABB06

Modulo di richiesta pubblicazioni

Inviare questo modulo via fax al numero 0646733477 oppure spedire in busta chiusa a:
Istituto nazionale di statistica - DCDS - Commercializzazione e Marketing - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma
Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0646733286/74

Desidero ricevere le seguenti pubblicazioni:

Prezzo	Codice ISBN	Titolo
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Totale _____ Sconto (a) _____ Contributo spese di spedizione (€ 5,00) Importo da pagare _____

(a) Sconti e agevolazioni: il Sistan, gli Enti pubblici e le Università usufruiscono di uno sconto del 20% solo se sottoscrivono l'abbonamento direttamente con l'Istat.

RICHIEDENTE

Cognome _____ Nome _____
Ente _____ Qualifica _____
Codice fiscale/ P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
Indirizzo _____ CAP _____ Città _____
Prov. _____ Tel. _____ Fax _____
E-mail _____
Data _____ Firma _____

DESTINATARIO DEI PRODOTTI (SE DIVERSO DAL RICHIEDENTE)

Cognome _____ Nome _____
Ente _____ Indirizzo _____
CAP _____ Città _____ Tel. _____ Fax _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Gli importi dovranno essere versati dall'acquirente, **dopo il ricevimento della fattura**, sul c/c postale n. 619007, oppure con bonifico bancario c/o la Banca Nazionale del Lavoro, **indicando con chiarezza il numero, la data della fattura e il codice cliente**. Per i versamenti tramite bonifico bancario le coordinate sono: c/c n. 218050, ABI 01005.8, CAB 03382.9; via swift: B.N.L.I. IT RR, codice CIN K, codice anagrafico 63999228/j.

INFORMATIVA - I dati da lei forniti saranno utilizzati per l'esecuzione dell'ordine e per l'invio, da parte dell'Istat, di promozioni commerciali, senza alcun impegno da parte sua. Il trattamento dei dati avverrà nell'assoluto rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. 196/2003; essi non verranno utilizzati per finalità diverse da quelle indicate e saranno trattati esclusivamente dai dipendenti dell'Istituto incaricati. Il titolare dei dati è l'Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma - tel. 064673.3266/68, fax 0646733477; responsabile del trattamento è il Direttore centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica, anche per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.

PVSP06

PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

I Centri d'Informazione Statistica

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'Informazione Statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema statistico nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di statistica della Comunità europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'Informazione Statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata e un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito www.istat.it nella pagina "Prodotti e servizi".

ANCONA *Corso Garibaldi, 78*
Telefono 071/5013090-1 Fax 071/5013085

BARI *Piazza Aldo Moro, 61*
Telefono 080/5789317 Fax 080/5789335

BOLOGNA *Galleria Cavour, 9*
Telefono 051/6566111 Fax 051/6566182

BOLZANO *Viale Duca d'Aosta, 59*
Telefono 0471/414000 Fax 0471/414008

CAGLIARI *Via Firenze, 17*
Telefono 070/34998700-1 Fax 070/34998732-3

CAMPOBASSO *Via G. Mazzini, 129*
Telefono 0874/604854-8 Fax 0874/604885-6

CATANZARO *Viale Pio X, 116*
Telefono 0961/507629 Fax 0961/741240

FIRENZE *Via Santo Spirito, 14*
Telefono 055/2393311 Fax 055/2393335

GENOVA *Via San Vincenzo, 4*
Telefono 010/58497201 Fax 010/542351

MILANO *Via Fieno, 3*
Telefono 02/806132214 Fax 02/806132205

NAPOLI *Via G. Verdi, 18*
Telefono 081/4930190 Fax 081/4930185

PALERMO *Via Empedocle Restivo, 102*
Telefono 091/7290915 Fax 091/521426

PERUGIA *Via Cesare Balbo, 1*
Telefono 075/5826411 Fax 075/5826485

PESCARA *Via Caduta del Forte, 34*
Telefono 085/44120511-2 Fax 085/4216516

POTENZA *Via del Popolo, 4*
Telefono 0971/377211 Fax 0971/36866

ROMA *Via Cesare Balbo, 11/a*
Telefono 06/46733102 Fax 06/46733101

TORINO *Via Alessandro Volta, 3*
Telefono 011/5166711 Fax 011/539412

TRENTO *Via Brennero, 316*
Telefono 0461/497801 Fax 0461/497813

TRIESTE *Via Cesare Battisti, 18*
Telefono 040/6702558 Fax 040/6702599

VENEZIA-MESTRE *Corso del Popolo, 23*
Telefono 041/5070811 Fax 041/5070835

La Biblioteca centrale

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche e affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti e Istituti italiani ed esteri. È collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca (www.istat.it).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere.

È a disposizione dell'utenza una sala di consultazione al secondo piano

ROMA *Via Cesare Balbo, 16* Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

E-mail: biblio@istat.it

Orario: Piano secondo

da lunedì a venerdì 9.00 - 18.00



Agricoltura

Statistiche dell'agricoltura Anni 2001-2002

La pubblicazione presenta i risultati definitivi delle rilevazioni statistiche per gli anni 2001 e 2002 relativi agli aspetti più significativi dell'agricoltura e delle attività forestali, con particolare riferimento ai fenomeni di interesse comunitario e nazionale, analizzati anche per regione. Vengono riportati i dati sulle principali coltivazioni legnose agrarie, sulla produzione di alcune specie di alberi da frutto, su numero ed età delle piante e sui sistemi di irrigazione. Sono fornite, inoltre, informazioni sui risultati economici delle aziende agricole (Rea). Per il settore zootecnico i dati riguardano la consistenza degli allevamenti bovini, suini, ovini e caprini, la macellazione, la produzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari; per le foreste le superfici investite, la produzione di legname e gli incendi boschivi; per la caccia prevalentemente l'aspetto territoriale ed ambientale, le oasi di riproduzione delle specie selvatiche e le aziende faunistico-venatorie. Per la pesca, infine, i dati fanno riferimento alla quantità ed al valore del pescato nel Mediterraneo, nelle acque oceaniche e del prodotto dell'acquacoltura. È stato inoltre approfondito l'aspetto agricolo-ambientale, con una analisi sugli elementi fertilizzanti contenuti nei prodotti fitosanitari e sugli illeciti amministrativi e penali per infrazione ai vincoli idrogeologici e paesaggistici, nonché alle leggi forestali. Le informazioni relative all'anno 2001 sono presentate esclusivamente sul cd-rom allegato, mentre per l'anno 2002 vengono pubblicati anche su supporto cartaceo.

€ 32,00

ISBN 88-458-1334-7



2A222006049000005